G.A.U.D.I.U.M.
Gloria Amor Voluntas Dei In Universo Mundo

DEVOZIONALE

Manuale di Preghiera
per la Società Divine Vocazioni

Edizioni Vocazioniste

PRESENTAZIONE

Questa pubblicazione del *Devozionale,* come manuale di preghiera per l'intera famiglia Vocazionista, è un dovere verso l'autore, il Beato Giustino della Trinità, e verso i membri della sua famiglia religiosa che sentono il bisogno di pregare con la voce, le parole e lo spirito del loro Fondatore.

Questa edizione del *Devozionale* conserva la totale fedeltà al testo originale, snellendone alquanto il periodare, aggiornando qualche parola andata in disuso, eliminando quanto non era del Fondatore, mantenendo quanto essenziale alla nostra vita di preghiere e riducendo il numero delle preghiere opzionali per rendere il tutto in un solo volume più maneggevole.

I Padri, le Suore, le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale, i membri dei vari rami della famiglia Vocazionista e quanti vogliono vivere la spiritualità del Beato Don Giustino troveranno dei sussidi sostanziali alla loro formazione e alla loro relazione d'amore con il Signore.

È necessario portare nelle nostre preghiere tutto quello che è caro e importante nella nostra vita per poter vivere e santificarci da Vocazionisti. Tutte queste preghiere sono completamente impregnate del nostro carisma e del nostro spirito. Esse

riecheggiano e rafforzano i nostri valori e concetti di: unione divina, santificazione universale, Santissima Trinità, vocazioni alla vita, alla fede, alla santità, alla vita consacrata, agli stati di perfezione; relazioni, missioni, operazioni, ascensione, santa Chiesa, Sacra Famiglia; gloria, amore e volontà di Dio, progresso dell'anima; formazione, consacrazione e perseveranza. Facendo nostre queste preghiere attueremo il noto principio "lex orandi, lex credendi", preghiamo ciò che crediamo. Queste formule di preghiera non sono per essere lette, ma per essere meditate e vissute.

Col cuore pieno di gioia e di fiduciosa speranza presento a tutti i presenti e futuri membri della nostra grande famiglia questa nuova edizione del Devozionale, chiedendo a tutti di farne tesoro e di usarlo come un dono speciale di Don Giustino e della divina provvidenza per aiutarci a crescere nell'intimità con Dio Trinità e nella nostra vocazionistalità.

Grazie e benedizioni a quanti hanno cooperato all'attuazione di questa edizione e a quanti ne faranno uso per la loro e per l'altrui santificazione.

Roma, 7 maggio 2012
Primo anniversario della Beatificazione di D. Giustino.

Padre Ludovico M. Caputo, S.D.V.
Padre Generale

INTRODUZIONE SULLA VITA DI PREGHIERA

Poiché «chi prega certamente si salva e chi non prega certamente si danna» (come ci dimostra S. Alfonso) e poiché «sa vivere bene solo colui che sa pregare» (come ci ammaestra S. Agostino), al di sopra di ogni cosa deve esserci a cuore, per noi e per le anime, l'organizzazione perfetta e il funzionamento costante della vita di preghiera.

E questo stesso dobbiamo chiedere incessantemente al Signore, da cui solo ci viene ogni dono perfetto, facendo nostra l'umile e ardente richiesta degli apostoli: «Signore insegnaci a pregare». Ma il sapere le teorie dell'orazione non basta alla vita di preghiera. Ogni vita suppone uno spirito vitale. E allora chiediamo al Signore: «Effondi in noi quello spirito di grazia e di preghiera che ci hai promesso per mezzo del tuo profeta».

In realtà solo lo Spirito del Signore è quello che vivifica le nostre anime con la vita soprannaturale. Egli opera in noi mediante i sacramenti, con i quali ci dà la grazia, che è la stessa nostra vita soprannaturale, e la carità che è il cuore di questa nostra vita, e le altre virtù, teologali e cardinali, i doni, che sono altrettante potenze e facoltà di questa nostra vita. Poi, nella cultura spirituale e nell'istruzione religiosa, egli ci prepara e ci offre l'alimento di questa nostra vita.

Poiché nel mondo soprannaturale Iddio è tutto, ed è tutto carità - la sua onnipotenza e sapienza è tutta carità; la sua misericordia e giustizia è tutta carità; la sua bontà e santità è tutta carità - e alla carità per esercitare e rivelare i suoi effetti e per ottenere e produrre i suoi effetti, basta il parlare a Dio amorosamente, e questo è pregare, perciò lo Spirito Santo, spirito della nostra vita soprannaturale, ci è dato come spirito di grazia e preghiera.

E' la preghiera che ci dà e ci muove i polmoni e le arterie per le funzioni interne della vita. E' la preghiera quella che ci dà e ci muove le gambe e i piedi per camminare sulle vie di questa vita. E' la preghiera che ci dà e ci muove le braccia e le mani per compiere il lavoro della vita. E' la preghiera che ci dà e ci fa usare le mani e le armi per combattere le battaglie della vita. E' la preghiera che ci dà e ci mette in moto le ali, per sollevarci al cielo, e leve per sollevarvi il mondo.

Pertanto la prima dote della preghiera è che sia molta, in modo da attuare quello che è scritto: "Bisogna pregare sempre e mai desistere dalla preghiera"; e ancora: "Pregate senza interruzione". E perciò, nella pratica vissuta, noi quel: "Sette volte al giorno ti ho rivolto la mia lode", prima lo prendiamo alla lettera nella nostra vita comune, come fa la liturgia nelle sette ore canoniche della sua preghiera ufficiale, e poi, molto più, lo prendiamo nel suo senso reale di molte volte, indefinite volte

moltiplicando quasi senza fine le nostre preghiere nella nostra vita privata.

Ma proprio per assicurarci questo fine della continuità e perseveranza nella preghiera, bisogna che essa sia anche molto varia perché non generi nausea e stanchezza, come è scritto, che «La conversazione col Signore non reca fastidio», e perciò ci studiamo, non solo di prendere motivo di pregare da tutte le innumerevoli circostanze della vita, ma anche di portare nella preghiera la varietà di tutte le cose e circostanze che, se nella vita naturale, pure così breve e ristretta, sono innumerevoli, molto più lo sono nella vita soprannaturale, che sa dell'immensità e infinità del Signore.

Nello spirito dell'amore dobbiamo ringraziare il Signore Iddio Spirito Santo, ispiratore di tante ricchezze di buone idee, e non volerne arrestare lo sviluppo e l'aumento e nemmeno pretendere dagli altri o presumere per conto nostro (che proprio non sarebbe possibile) di compiere tutta l'infinità di pratiche e di atti devozionali ogni giorno.

Perciò vengono distribuiti per vari tempi e mesi e giorni dell'anno, con periodicità che ci sembra lontana abbastanza, da impedire che se ne prenda l'abitudine e così conservare il carattere di varietà e novità di spirito a cui teniamo tanto. E anche così distribuiti devono essere pensati e praticati, non come fine a se stessi, ma semplici mezzi al fine. Essi sono ordinati all'elevazione dell'anima al Si-

gnore, e quando l'anima ci si è innalzata e congiunta può e deve riposare in lui finché dura in essa il buon effetto voluto, e dopo può ripetere, se così le sembri, l'uso del mezzo che l'è giovato, anziché appigliarsi ad altro, che pur le venga offerto e indicato.

E poiché ordinariamente i principianti avvertono disagio nel vivere in pieno soprannaturale, e stentano ad acquistare l'abitudine virtuosa della preghiera, specialmente di quella mentale, bisogna apprendere i vari metodi di orazione e praticarne fedelmente uno che più si adatti alle circostanze interne e esterne della propria vita.

Dalla perseveranza nel metodo dipende in gran parte il profitto spirituale fino a che l'anima umile, fedele, docile e generosa non sarà elevata a forme superiori di orazioni meno discorsive e più affettive, e poi sempre più semplici sino alla contemplazione propriamente detta.

Beato Giustino M. Russolillo

LUNGO L'ANNO LITURGICO

Il nostro *anno ascetico* va diviso:

1. in quanto a **vita di orazione,** in periodi di *trenta giorni* che sono i nostri *dodici mesi devozionali;*
2. in quanto a **vita di penitenza,** in periodi di *quaranta giorni* che sono le nostre *nove quaresime;*
3. in quanto a **vita di opere** per la santificazione propria e del prossimo, in periodi di *cinquanta giorni,* che sono le nostre *sette pentecosti.*

Ma tutta la vita spirituale, da qualunque lato sia considerata e vissuta, (ascetico, mistico, apostolico) deve essere inquadrata nell'anno liturgico e alimentata alle sorgenti sempre vive della liturgia scaturiente dallo stesso sacrificio della croce.

***

1. ANNO MISTICO ORDINARIO

L'anno mistico ordinario in quanto *a vita di orazione,* comprende:

a) LE QUATTRO STAGIONI a cui corrispondono le relazioni più intime dell'anima con il Signore.

Primavera = divina vocazione
Estate = divina santificazione
Autunno = divina unione
Inverno = divina relazione

b) I DODICI MESI DEVOZIONALI (30 giorni)

Ad ogni mese è assegnato:

- *una divina perfezione,*
- *una virtù in Gesù,*
- *un frutto dello Spirito Santo,*

e si onora:
- *un coro degli angeli,*
- *una categoria di santi,*
- *un santo apostolo* (con la riforma liturgica non vi è più un santo apostolo al mese),
- *uno stato particolare della santa Famiglia,*
- *una elevazione particolare dell'anima.*

Per la formazione permanente il ven.mo padre Fondatore fa corrispondere ad ogni mese un periodo formativo con relative consacrazioni e impegni.

c) LA GIORNATA MISTICA

La giornata mistica è divisa in tre parti, in onore della SS. Trinità.

- Dalle ore 20 alle ore 4 del mattino;
- dalle ore 4 alle ore 12;
- dalle ore 12 alle ore 20.

Di ogni parte le prime tre ore sono dedicate al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo. Le seguenti: alla SS. Vergine, a san Giuseppe, al santo Angelo e alle anime del Purgatorio.

2. ANNO PENITENZIALE

In quanto a vita di mortificazione l'anno penitenziale è suddiviso in nove quaresime (40 giorni, iniziando dalla festa di Natale).

Ad ogni quaresima è assegnata:

- *una penitenza corporale;*
- *una pratica ascetica;*
- *un grado di umiltà compreso in una beatitudine.*

Tutto in unione a un coro degli Angeli.

Ogni quaresima prende un nome:

* La luminosa.
* La gaudiosa.
* La dolorosa.

* La gloriosa.
* La trionfante.
* La trasfigurale.
* La sacerdotale.
* La regale.
* La profetale.

3. ANNO ASCETICO APOSTOLICO

A onore dello Spirito Santo, l'*anno ascetico apostolico* è suddiviso in *sette pentecosti* (50 giorni, iniziando dalla Pasqua).

Ad ogni pentecoste è assegnato:

- *una virtù soprannaturale;*
- *un consiglio evangelico;*
- *una pratica ascetica;*
- *un oggetto particolare di culto e di apostolato.*

Tutto in ordine a un dono *dello Spirito Santo.*

La giornata ascetica comprende la vita di preghiere comunitarie, mentale e vocale.

ORDINARIO

PREGHIERE VARIE

Segno della croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Gloria al Padre

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Ave, o Maria

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Io Credo (Apostolico)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del

cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Salve, o Regina

Salve, o Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A te ricorriamo, noi esuli figli di Eva; a te sospiriamo gementi e piangenti in questa valle di lacrime. Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgi a noi quegli occhi tuoi misericordiosi, e mostraci dopo questo esilio Gesù, il frutto benedetto del tuo seno. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Angelo di Dio

Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen.

L'eterno riposo

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace.

Amen.

Atto di fede

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello che Tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio in tre Persone uguali e distinte: Padre, Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore, accresci la mia fede.

Atto di speranza

Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarla con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

Atto di carità

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso, e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

Atto di dolore

Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi, e molto più perché ho offeso te, in-

finitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

Preghiera del mattino

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà, per la maggior gloria tua. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Preghiera della sera

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male oggi commesso, e se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

PRIMA E DOPO
GLI ATTI DEVOZIONALI MAGGIORI

Segno di croce

v) Angeli e Santi tutti di Dio.

r) Intercedete per noi.

v) Regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore.

r) Prega per noi.

Tutti: Cuore eucaristico di Gesù, uniscici perfettamente alla tua adorazione, ringraziamento, riparazione e intercessione, facci con te una sola ostia di sacrificio alla Trinità e sacramento alle anime.

Triplice segno di croce
(A termine degli atti devozionali)

1. SS. Trinità, per l'intercessione della Vergine Maria, degli Angeli e dei Santi, benedici tutti noi.

Segno di croce

2. Sorga Dio, la Vergine Immacolata e san Michele e disperdano i nostri nemici.

Segno di croce

3. Sul nostro prossimo, sui nostri parenti, amici

e benefattori, sulle anime del Purgatorio e su quanti si raccomandano alle nostre preghiere, discenda o Signore la tua benedizione.

Segno di croce

Prima del pranzo e prima della cena

Ave Maria...

O Signore, benedici noi e questi tuoi doni che stiamo per prendere dalla tua munificenza. Per Cristo Nostro Signore. Amen.

Dopo il pranzo e la cena

Ringraziamento

V) E Tu, o Signore, abbi pietà di noi.
R) Rendiamo grazie a Dio.

V) Onnipotente Iddio, ti rendiamo grazie per i tuoi innumerevoli benefici. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

R) Degnati o Signore, per il tuo nome, di concedere la vita eterna a tutti coloro che ci fanno del bene. Amen.

Ave Maria...

Veni Creator

Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti, pectora.

Qui diceris Paraclitus
altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.

Tu septiformis mùnere
Digitus paternae dexterae,
tu rite promissum Patris
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus,
infunde amorem cordibus,
infirma nostri corporis
virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic te praevio
vitemus omne noxium.

Per te sciamus da Patrem
noscamus atque Filium
te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.

Deo Patri sit gloria,
Et Filio, qui a mortuis
Surrexit, ac Paraclito,
In sæculorum sæcula.
Amen.

v) Emitte Spiritum tuum et creabuntur.
r) Et renovabis faciem terrae.

Oremus

Deus qui corda fidelium
sancti Spiritus illustratione docuisti,
da nobis in eodem Spiritu recta sapere,
et de eius semper consolatione gaudere.
Per Christum Dominum nostrum.
Amen.

Inno allo Spirito Santo

Vieni, o Spirito Creatore
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore
dono del Padre altissimo
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell' anima.

Dito della mano di Dio,

promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.
r) E rinnoverai la faccia della terra

PREGHIAMO

O Dio, che hai istruito i tuoi fedeli illuminando i loro cuori con la luce dello Spirito Santo, concedi a noi di avere, nello stesso Spirito, il gusto del bene e di godere sempre del suo conforto.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen!

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato
r) E rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo

O Dio, che hai istruito i tuoi fedeli illuminando i loro cuori con la luce dello Spirito Santo, concedi a noi di avere nello stesso Spirito, il gusto del bene e di godere sempre del suo conforto.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

V. Angelus Domini nuntiavit Mariae.
R. Et concepit de Spiritu Sancto.
Ave Maria.

V. Ecce ancilla Domini.
R. Fiat mihi secundum Verbum tuum.
Ave Maria.

V. Et Verbum caro factum est.
R. Et habitavit in nobis.
Ave Maria.

V. Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix.
R. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus:
Gratiam tuam, quaesumus, Domine, mentibus nostris infunde; ut qui, Angelo nuntiante, Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per passionem eius et crucem, ad resurrectionis gloriam perducamur. Per Christum Dominum nostrum.
R. Amen.

V. L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
R. Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria.

V. Eccomi, sono la serva del Signore.
R. Si compia in me la tua parola.
Ave Maria.

V. E il Verbo si fece carne.
R. E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria.

V. Prega per noi, santa Madre di Dio.
R. Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Pa-

dre: Tu che all'annuncio dell'Angelo ci hai rivelato l'Incarnazione del Tuo Figlio, per la Sua Passione e la Sua Croce guidaci alla gloria della Risurrezione. Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

3 Gloria al Padre
L'eterno riposo

V. Ecco lo Sposo viene, uscitegli incontro!
R. Amen! Vieni, Signore Gesù.

Regina coeli

Regina coeli, laetare, alleluia:
Quia quem meruisti portare, alleluia,
Resurrexit, sicut dixit, alleluia,
Ora pro nobis Deum, alleluia.

V. Gaude et laetare, Virgo Maria, alleluia.
R. Quia surrexit Dominus vere, alleluia.

OREMUS

Deus, qui per resurrectionem Filii tui Domini nostri Jesu Christi mundum laetificare dignatus es: praesta, quaesumus, ut per eius Genitricem Virginem Mariam perpetuae capiamus gaudia vitae. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Regina del cielo, rallegrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
È risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

V. Gioisci e rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
R. Poiché il Signore è veramente risorto, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Invocazioni agli angeli e ai santi (dopo il martirologio festivo)
I

O Angeli, Arcangeli, Troni, Dominazioni, Potestà, Principati, Virtù, Cherubini, Serafini, santi Spiriti Assistenti al trono di Dio, Angelo mio custode.

O santi Patriarchi, Profeti, voi giusti dell'antica alleanza, santi Genitori della Madre di Dio, santo Precursore.

Santi Apostoli e Discepoli di Gesù, santi Padri e Dottori della Chiesa, santi Martiri e Vergini, santi Confessori e Anacoreti.

Santi Fondatori e patroni delle opere religiose, santi nostri titolari e protettori particolari.

Con i sacratissimi cuori di Gesù, Maria e Giuseppe ci congratuliamo con voi e ringraziamo il Signore di tutto il vostro bene.

Fate a tutti, e a ciascuno, la carità quotidiana di un dono spirituale con cui meglio glorificare il comune Signore.

Uniteci a voi e offriteci con voi al Signore in tutte le vostre perfette consacrazioni al Signore.

(dopo il martirologio feriale)
II

O sante Potestà, Virtù, Dominazioni,
pregate per noi, uniteci a voi.
O santi Troni, Cherubini e Serafini,
pregate per noi, uniteci a voi.
O santi Patriarchi, Profeti, Leviti,
pregate per noi, uniteci a voi.
O santi Apostoli, Discepoli, Evangelisti,
pregate per noi, uniteci a voi.
O santi Martiri, Vergini, Confessori,
pregate per noi, uniteci a voi.
O santi Padri, Dottori, Fondatori,
pregate per noi, uniteci a voi.
O Gesù, Maria, Giuseppe,
uniteci con voi alla santissima Trinità.
Amen.

Litanie della SS. Eucaristia

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santissima Eucaristia, *noi ti adoriamo*
Dono ineffabile del Padre,
Segno dell'amore supremo del Figlio,
Prodigio di carità dello Spirito Santo,
Sacramento del corpo di Cristo, nato
dalla vergine Maria,
Sacramento del sangue di Cristo, versato
per noi sulla croce,
Memoriale della morte e risurrezione
del Signore,
Frutto di mirabile e singolare
trasformazione,
Gloria del sacerdozio cattolico,
Dimora di Dio con gli uomini,
Arca della nuova ed eterna alleanza,
Manna nascosta piena di dolcezza,
Vero pane disceso dal cielo per la vita
del mondo,

Agnello della nuova pasqua, *noi ti adoriamo*
Viatico della Chiesa pellegrinante,
Convito messianico offerto
a tutti i popoli,
Mistero della fede,
Sostegno della speranza,
Vincolo della carità,
Forza e sollievo dell'umana fatica,
Farmaco delle nostre infermità,
Seme di immortalità,
Sacrificio di espiazione e
di propiziazione,
Sacrificio di riconciliazione e di pace,
Sacrificio di lode e di ringraziamento,
Sorgente di gioia purissima,
Sacramento che germina i vergini,
Sacramento dell'unità della Chiesa,
Sacramento della perfezione cristiana,
Sacramento della nuova creazione,
Causa della nostra risurrezione,
Pregustazione dell'eterno convito,
Pegno della gloria futura,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

v) Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
r) che porta in sé ogni dolcezza.

PREGHIAMO

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede, il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Litanie del Prez.mo Sangue

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Sangue di Cristo, unigenito
dell'eterno Padre, *Salvaci*
Sangue di Cristo, verbo di Dio incarnato,
Sangue di Cristo, del nuovo ed eterno
testamento,

Sangue di Cristo, scorrente a terra
nell'agonia, *salvaci*
Sangue di Cristo, profuso
nella flagellazione,
Sangue di Cristo, stillante nella
coronazione di spine,
Sangue di Cristo, effuso sulla croce,
Sangue di Cristo, prezzo della
nostra salvezza,
Sangue di Cristo, senza il quale non
vi è perdono,
Sangue di Cristo, nell'Eucaristia
bevanda e lavacro delle anime,
Sangue di Cristo, fiume di misericordia,
Sangue di Cristo, vincitore dei demoni,
Sangue di Cristo, fortezza dei martiri,
Sangue di Cristo, vigore dei confessori,
Sangue di Cristo, che fai germogliare
i vergini,
Sangue di Cristo, sostegno dei vacillanti,
Sangue di di Cristo, sollievo dei
sofferenti,
Sangue di Cristo, consolazione
nel pianto,
Sangue di Cristo, speranza
dei penitenti,
Sangue di Cristo, conforto dei morenti,
Sangue di Cristo, pace e dolcezza
dei cuori,

Sangue di Cristo, pegno di vita eterna, *salvaci*
Sangue di Cristo, che liberi le anime
dal purgatorio,
Sangue di Cristo, degnissimo di ogni
gloria e onore,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore,
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

v) Ci hai redenti, Signore, nel tuo sangue.
r) E ci hai fatti regno per il nostro Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che nel Sangue prezioso del tuo unico Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché celebrando questi santi misteri otteniamo sempre i frutti della nostra redenzione.

Per Cristo Nostro Signore.
Amen.

Litanie del Sacro Cuore

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre celeste Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Cuore di Gesù, Figlio dell' eterno Padre,
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo
nel seno della vergine Madre,
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito
al Verbo di Dio,
Cuore di Gesù, maestà infinita,
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio,
Cuore di Gesù, tabernacolo
dell'Altissimo,
Cuore di Gesù, casa di Dio
e porta del cielo,
Cuore di Gesù, fornace ardente di carità,
Cuore di Gesù, sede di giustizia
e di amore,
Cuore di Gesù, pieno di bontà e di amore,
Cuore di Gesù, oceano di tutte le virtù,
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode,
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori,

Cuore di Gesù, in cui sono tutti i tesori
della sapienza
e della scienza, *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, in cui dimora tutta
la pienezza della divinità,
Cuore di Gesù, in cui il Padre ha riposto
le sue compiacenze,
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza
tutti abbiamo ricevuto,
Cuore di Gesù, desiderio dei colli eterni,
Cuore di Gesù, paziente e d'infinita
misericordia,
Cuore di Gesù, ricco verso tutti quelli
che t'invocano,
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità,
Cuore di Gesù, che hai espiato
i nostri peccati,
Cuore di Gesù, colmato di oltraggi,
Cuore di Gesù, straziato per i
nostri peccati,
Cuore di Gesù, obbediente
fino alla morte,
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia,
Cuore di Gesù, fonte di
ogni consolazione,
Cuore di Gesù, nostra vita e risurrezione,
Cuore di Gesù, nostra pace
e riconciliazione,
Cuore di Gesù, vittima dei peccatori,

Cuore di Gesù, salvezza di quanti
sperano in te, *abbi pietà di noi*
Cuore di Gesù, speranza di quanti
muoiono in te,
Cuore di Gesù, delizia di tutti i santi,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

v) Gesù, mite e umile di cuore,
r) Rendi il nostro cuore simile al tuo.

PREGHIAMO

O Padre, che nel Cuore del tuo dilettissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Litanie del Santissimo Nome

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Gesù, ascoltaci
Gesù, esaudiscici
Padre celeste, Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità,unico Dio,
Gesù, Figlio del Dio vivo,
Gesù, splendore del Padre,
Gesù, candore di luce eterna,
Gesù, re della gloria,
Gesù, sole di giustizia,
Gesù, Figlio di Maria vergine,
Gesù, amabile,
Gesù, ammirabile,
Gesù, Dio forte,
Gesù, Padre dei secoli futuri,
Gesù, angelo del gran consiglio,
Gesù, potentissimo,
Gesù, pazientissimo,
Gesù, obbedientissimo,
Gesù, mite e umile di cuore,
Gesù, amante della castità,
Gesù, nostro amante,
Gesù, Dio della pace,

Gesù, autore della vita, *abbi pietà di noi*
Gesù, esempio di virtù,
Gesù, zelante delle anime,
Gesù, nostro Dio,
Gesù, nostro rifugio,
Gesù, padre dei poveri,
Gesù, tesoro dei fedeli,
Gesù, buon pastore,
Gesù, luce vera,
Gesù, sapienza eterna,
Gesù, bontà infinita
Gesù, via e vita nostra,
Gesù, gaudio degli angeli,
Gesù, re dei patriarchi,
Gesù, maestro degli apostoli,
Gesù, dottore degli evangelisti,
Gesù, fortezza dei martiri,
Gesù, luce dei confessori,
Gesù, purezza delle vergini,
Gesù, corona di tutti i santi,
Sii propizio, *ascoltaci, Gesù*
Sii propizio, *esaudiscici, Gesù*
Da ogni male, *liberaci, Gesù*
Da ogni peccato,
Dalla tua ira,
Dalle insidie del demonio,
Dallo spirito della fornicazione,
Dalla morte eterna,
Dalla negligenza nelle tue ispirazioni,

Dalla negligenza
nelle tue ispirazioni, *liberaci, Gesù*
Per il mistero della tua santa
incarnazione,
Per la tua natività,
Per la tua infanzia,
Per le tue fatiche,
Per la tua agonia e passione,
Per la tua croce e abbandono,
Per i tuoi lamenti,
Per la tua morte e sepoltura,
Per la tua risurrezione,
Per la tua ascensione,
Per la tua istituzione della SS. Eucaristia,
Per i tuoi gaudi,
Per la tua gloria,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Gesù.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Gesù.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, Gesù.

Gesù, ascoltaci,

Gesù, esaudiscici.

v) Sia benedetto il nome del Signore.
r) Ora e per tutti i secoli.

PREGHIAMO

Guarda, o Padre, questa tua famiglia, che onora il santo nome di Gesù tuo Figlio: donaci di gustare la sua dolcezza in questa vita, per godere la felicità eterna nella patria del cielo. Per Cristo Nostro Signore.

Amen.

SANTO ROSARIO

Misteri gaudiosi *(lunedì e sabato)*

Nel primo mistero gaudioso si contempla l'annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine.

Padre nostro
10 Ave Maria
Gloria al Padre

Nel secondo mistero gaudioso si contempla la visita di Maria santissima a santa Elisabetta.

Nel terzo mistero gaudioso si contempla la nascita di Gesù a Betlemme.

Nel quarto mistero gaudioso si contempla la presentazione di Gesù al tempio.

Nel quinto mistero gaudioso si contempla il ritrovamento di Gesù tra i dottori nel tempio.

Misteri dolorosi *(martedì e venerdì)*

Nel primo mistero doloroso si contempla la preghiera e l'agonia di Gesù nel Getsemani.

Nel secondo mistero doloroso si contempla la flagellazione di Gesù alla colonna.

Nel terzo mistero doloroso si contempla la coronazione di spine di Gesù.

Nel quarto mistero doloroso si contempla la salita di Gesù al Calvario con la croce.

Nel quinto mistero doloroso si contempla la crocifissione e la morte di Gesù.

Misteri luminosi *(giovedì)*

Nel primo mistero della luce si contempla il battesimo di Gesù al Giordano.

Nel secondo mistero della luce si contempla Gesù alle nozze di Cana cambia l'acqua in vino.

Nel terzo mistero della luce si contempla l'annunzio del regno di Dio e l'invito alla conversione.

Nel quarto mistero della luce si contempla la trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.

Nel quinto mistero della luce si contempla l'istituzione dell'Eucaristia.

Misteri gloriosi *(mercoledì e domenica)*

Nel primo mistero glorioso si contempla la risurrezione di Gesù.

Nel secondo mistero glorioso si contempla l'ascensione di Gesù al cielo.

Nel terzo mistero glorioso si contempla la discesa dello Spirito Santo su Maria santissima e gli Apostoli nel cenacolo.

Nel quarto mistero glorioso si contempla l'assunzione di Maria santissima al cielo.

Nel quinto mistero glorioso si contempla l'incoronazione di Maria santissima Regina degli Angeli e dei Santi.

Salve Regina

Litanie lauretane

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre celeste Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio,
Santa Maria *prega per noi*
Santa Maria madre di Dio
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,

Madre ammirabile, *prega per noi*
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre della Chiesa,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,

Regina dei patriarchi, *prega per noi*
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo rosario,
Regina della famiglia,
Nostra Signora delle divine vocazioni,
Regina della pace,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

v) Prega per noi, santa Madre di Dio.
r) Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima,

sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Litanie Lauretane (versione latina)

Kyrie, eleison
Christe, eleison
Kyrie, eleison
Christe, audi nos
Christe, exaudi nos
Pater de coelis, Deus, *miserere nobis*
Fili Redemptor mundi, Deus,
Spiritus Sancte, Deus,
Sancta Trinitas, unus Deus,
Sancta Maria, *ora pro nobis*
Sancta Dei genitrix,
Sancta virgo virginum,
Mater Christi,
Mater divinae gratiae,
Mater purissima,
Mater castissima,
Mater inviolata,
Mater intemerata,
Mater amabilis,
Mater admirabilis,
Mater boni consilii,
Mater Creatoris,

Mater Salvatoris, *ora pro nobis*
Mater ecclesiae,
Virgo prudentissima,
Virgo veneranda,
Virgo praedicanda,
Virgo potens,
Virgo clemens,
Virgo fidelis,
Speculum justitiae,
Sedes sapientiae,
Causa nostrae laetitiae,
Vas spirituale,
Vas honorabilis,
Vas insigne devotionis,
Rosa mystica,
Turris davidica,
Turris eburnea,
Domus aurea,
Foederis arca,
Janua coeli,
Stella matutina,
Salus infirmorum,
Refugium peccatorum,
Consolatrix Faflictorum,
Auxilium Christianorum,
Regina angelorum,
Regina patriarcharum,
Regina prophetarum,
Regina apostolorum,

Regina martyrum,
Regina confessorum,
Regina virginum,
Regina sanctorum omnium,
Regina sine labe originali concepta,
Regina in coelum assumpta,
Regina sacratissimi rosarii,
Regina familiae
Regina pacis,

Agnus Dei,qui tollis peccata mundi,
parce nobis, Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
exaudi nos, Domine.
Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

v) Ora pro nobis, sancta Dei Genitrix.
r) Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

OREMUS

Concede nos famulos tuos, quaesumus, Domine Deus, perpetua mentis et corporis sanitate gaudere: et gloriosa beatae Mariae semper virginis intercessione, a praesenti liberari tristitia, et aeterna perfrui laetitia. Per Christum Dominum nostrum.

Amen.

Alla SS. Vergine madre di Dio

O SS. Vergine, madre di Dio, che tanto ami, proteggi e aiuti i sacerdoti anche nei loro bisogni materiali, degnati di comunicare alle nostre menti e ai nostri cuori i tuoi pensieri e sentimenti, sicché avendo anche noi per essi soprannaturale cuore di madre, possiamo aiutarli nei loro ministeri con quella cooperazione che la nostra vocazione richiede nella gloria, amore e volontà della SS. Trinità. Amen.

(Beato Giustino)

Pange lingua

Pange lingua gloriosi
Corporis mysterium
Sanguinisque pretiosi,
quem in mundi praetium,
fructus ventris generosi,
rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus
ex intacta Virgine
et in mundo conversatus,
sparso verbi semine,
sui moras incolatus
miro clausit ordine.

In supremae nocte coenae
recumbens cum fratribus,

observata lege plene
cibis in legalibus,
cibum turbae duodenae
Se dat suis manibus.

Verbum caro, panem verum
verbo carnem efficit
fitque sanguis Christi merum
et, si sensus deficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.

Tantum ergo

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

v) Panem de coelis praestitisti eis.
r) Omnem delectamentum in se habentem.

Oremus

Deus, qui nobis sub Sacramento mirabili passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui mysteria venerari ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

Amen.

Il Mistero dell'amore

Il Mistero dell'Amore
ogni lingua celebri,
canti il Corpo glorioso
ed il Sangue inclito
per noi sparso dal Signore
Re di tutti i popoli.

A noi dato, per noi nato
da intatta Vergine;
la parola ci ha lasciato
che salvezza germina
e la vita sua conchiuse
con stupendo ordine.

Nella notte della Cena
Cristo nostra vittima
celebrando la sua Pasqua
in fraterna agape

dà se stesso come cibo
per nutrire i dodici.

Ecco il pane farsi carne
nel banchetto mistico
si trasforma il vino in sangue
nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede
dà certezza all'anima.

Questo grande sacramento

Questo grande sacramento
veneriamo supplici:
è il supremo compimento
degli antichi simboli:
viva fede ci sorregga
quando i sensi tacciono.

All'eterno, sommo Dio
Padre, Figlio e Spirito
gloria, onore, lode piena
innalziamo unanimi:
il mistero dell'amore
adoriamo umili.
Amen.

v) Hai dato loro un pane disceso dal cielo,
r) che porta in sé ogni dolcezza.

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Dio sia benedetto

Dio sia benedetto
Benedetto il suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
[dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran madre di Dio Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed Immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Preghiera a san Giuseppe

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio insieme con quello della tua santissima Sposa.

Deh, per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.

Litanie di san Giuseppe

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio, *abbi pietà di noi*
Figlio Redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio.
Santa Maria, *prega per noi*
San Giuseppe,
Illustre discendente di Davide,
Luce dei patriarchi,
Sposo della Madre di Dio,
Custode purissimo della Vergine,
Nutritore del Figlio di Dio,
Sollecito difensore di Cristo,
Capo della santa Famiglia,
Giuseppe giustissimo,
Giuseppe castissimo,
Giuseppe prudentissimo,
Giuseppe fortissimo,
Giuseppe obbedientissimo,
Giuseppe fedelissimo,
Specchio di pazienza,
Amante della povertà,
Modello dei lavoratori,

Decoro della vita domestica, *prega per noi*
Custode dei vergini,
Sostegno delle famiglie,
Consolazione dei miseri,
Speranza dei malati,
Patrono dei morenti,
Terrore dei demoni,
Protettore della santa Chiesa,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, Signore.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

v) Lo costituì signore della sua casa.
r) E principe di ogni suo bene.

PREGHIAMO

O Dio, nostro Padre, che nel tuo disegno di salvezza, hai scelto san Giuseppe come sposo di Maria, madre del tuo Figlio, fa' che egli continui dal cielo la sua premurosa custodia per la santa Chiesa che lo venera come protettore.

Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Litania dei Santi
(forma breve)

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Santa Maria, *prega per noi*
Voi tutti, santi angeli
ed arcangeli, *pregate per noi*
Sant'Abele *prega per noi*
Coro universale dei giusti,
Sant'Abramo,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Voi tutti, santi patriarchi e profeti, *pregate per noi*
San Pietro, *prega per noi*
San Paolo,
Sant'Andrea,
San Giovanni,
Voi tutti, santi apostoli ed
evangelisti, *pregate per noi*
Voi tutti, santi discepoli del Signore,
Voi tutti, santi innocenti,
Santo Stefano, *prega per noi*
San Lorenzo,
Voi tutti, santi martiri, *pregate per noi*
San Silvestro, *prega per noi*
San Gregorio,
Sant'Agostino,

Voi tutti, santi pontefici e
confessori, *pregate per noi*
San Benedetto, *prega per noi*
San Francesco,
San Camillo,
San Giovanni di Dio,
Voi tutti, santi monaci ed eremiti, *pregate per noi*
Santa Maria Maddalena, *prega per noi*
Santa Lucia,
Voi tutte, sante vergini e vedove, *pregate per noi*
Voi tutti santi e sante di Dio, *intercedete per noi*
Sii indulgente, *perdonaci, Signore*
Sii indulgente, *liberaci, Signore*
Dalla tua ira,
Dal pericolo di morte,
Dalla morte eterna,
Dalle pene dell'inferno,
Da ogni male,
Dal potere del demonio,
Per la tua nascita,
Per la tua croce e la tua passione,
Per la tua morte e la tua sepoltura,
Per la tua gloriosa risurrezione,
Per l'effusione dello Spirito Paraclito,
Nel giorno del giudizio, *liberaci Signore*
Noi peccatori, *ti preghiamo, ascoltaci*
Perché ci perdoni,
Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

Novena per le anime del Purgatorio

O Signore Dio onnipotente, io ti prego per il sangue prezioso che il tuo divin Figlio ha sparso nell'orto;

libera le anime del Purgatorio e specialmente la più abbandonata e conducila alla tua gloria dove ella ti lodi e benedica in eterno.

O Signore Dio onnipotente, io ti prego per il sangue prezioso che il tuo divin Figlio Gesù ha sparso nella sua dura flagellazione, libera le anime del Purgatorio e fra tutte quella più vicina all'ingresso della tua gloria, perché ella subito incominci a lodarti e benedirti in eterno.

O Signore Dio onnipotente, io ti prego per il sangue prezioso che il tuo divin Figlio ha sparso nella sua acerba coronazione di spine, libera le anime del Purgatorio e in particolare quella che si trovasse maggiormente bisognosa di suffragi, affinché ella non tardi tanto a lodarti nella tua gloria e benedirti per sempre.

O Signore Dio onnipotente, io ti prego per il sangue prezioso, che il tuo divin Figlio Gesù ha sparso per le strade di Gerusalemme nel portare sulle sante spalle la croce, libera le anime del Purgatorio e, in particolare, quella che è più ricca di meriti dinanzi a te, affinché, nel sublime posto di gloria che aspetta, essa ti lodi altamente e ti benedica in eterno.

O Signore Dio onnipotente, io ti supplico per il prezioso corpo e sangue del tuo divin Figlio Gesù, che nella vigilia della sua passione diede già in cibo e bevanda ai suoi cari apostoli e lasciò a tutta la sua Chiesa per sacrificio perpetuo e vivifico alimento dei suoi fedeli, libera le anime del Purgatorio, particolarmente la più devota di questo mistero di infinito amore, affinché per esso ti lodi con il tuo divin Figlio e con lo Spirito Santo nella tua gloria in eterno.

O Signore Dio onnipotente, io ti supplico per il sangue prezioso che il tuo divin Figlio Gesù ha sparso sulla croce, soprattutto dalle sue mani e dai suoi piedi, libera le anime del Purgatorio e specialmente quella per la quale io devo maggiormente pregarti, affinché non sia per colpa mia che tu non la conduca presto a lodarti nella tua gloria e benedirti per sempre.

O Signore Dio onnipotente, io ti supplico per il prezioso sangue che scaturì dal costato del tuo divin Figlio Gesù, alla presenza e con estremo dolore della sua santissima Madre, libera le anime del Purgatorio e particolarmente quella che è stata la più devota della Vergine Maria, affinché presto venga nella tua gloria a lodarti in lei e lei in te per tutti i secoli. Amen.

(Beato Giustino)

VIA CRUCIS

I Stazione
Gesù è condannato a morte

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Che mistero d'iniquità si compie dagli uomini, che mistero di amore ci riveli in te!

O mio Signore! Devo consentire alla tua morte? Ma non posso consentire alla tua condanna! Condanno a morte ogni peccato anche veniale. Voglio distruggerlo in me stesso e nel mondo! Mi abbandono con te alla passione e morte. Fammi una vivente e operante compassione con te, per te stesso! Amen.

Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre

Santa Madre deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

II Stazione

Gesù è caricato della Croce

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore! che io sia tutto una vivente e operante compassione per te!

Ma sono io forse la tua croce, o Gesù? Certo lo sono stato! Non lo sono forse ancora? Ma non voglio esser guardato, accolto e abbracciato come la tua croce! Che io non sia mai croce per nessuno, ma invece porti la croce anche degli altri. Senza nulla perdere di pace e dolcezza, per la forza del tuo amore! Voglio essere da te guardato, accolto, abbracciato con amore ben diverso dell'amore alla croce! Che ogni anima ti sia di gioia e gloria per ragioni superiori a quelle del ritorno del figliuol prodigo.

III Stazione

Gesù cade sotto la croce la prima volta

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore, fammi tutto una vivente e ope-

rante compassione per te nel mio prossimo! ... in questo spasimo della caduta del corpo flagellato, coronato di spine, caricato della croce, in questa umiliazione della tua perdita di forze fisiche e di equilibrio esterno sofferta per me. Che tutte le mie debolezze fisiche sino a sfinimento, restino a maggior forza dell'anima!

Ma che mai i demoni abbiano a sghignazzare per vedermi sopraffatto dalle miserie morali. Infondimi tenerezza di amore per compatire e rialzare tutti quelli che cadono. Cadano da ogni parte, senza più rialzarsi, tutti i nemici dell'anima, a cui ho dato baldanza coi miei difetti!

IV Stazione

L'incontro con la Madre

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore, fammi tutto una vivente e operante compassione per la SS. Vergine tua madre! O SS. Vergine Maria madre di Dio, fammi tutto una vivente e operante compassione per Gesù Figlio di Dio e tuo. Il suo Spirito ha tolto l'impedimento che non ti lasciava venire al Calvario. Il suo Cuore penante all'estremo ti ha chiamata da lontano «o

Madre mia!». D'allora ognuno che soffre ti chiama vicino «Madonna mia, Mamma mia!». E tu gli vieni sempre vicino, perché gli sei veramente madre! E presso ogni cuore spezzato è Gesù, e soffre ogni nostro dolore!

V Stazione

Gesù aiutato dal Cireneo a portare la Croce

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore, fammi tutto una vivente e operante compassione per te in ogni sofferente! Tu non a caso t'incontri in ognuno che soffre e stenta a portare la sua croce. Ogni suo dolore è soltanto effetto di colpe sue personali o solidali con gli altri! Con la colpa, egli si è gettato a perdizione fuori del tuo Cuore, squarciandolo di offesa! Col dolore, si sforza di cancellare la colpa e ritornare a te! Ma non basta mai. Tu fai tutto tuo il suo stesso dolore, non meno che egli fece tutta a te l'offesa infinita delle colpe. E prendi su te tutta la croce, a lui offrendo perdono delle colpe e indulgenza della pena. O benedetto in eterno!

VI Stazione

Gesù asciugato dalla Veronica

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O Figlio e mio Dio! Vorrei toglierti piano piano la corona di spine dal capo! O Figlio e Dio mio, vorrei farti sedere sulle ginocchia, e riposare e confortare! O Figlio, vorrei soavemente ripulire il tuo volto dagli sputi e dal sangue! O Figlio, vorrei con lo stesso Cuore della Vergine Madre ripagarti del dolore! O Figlio, vorrei che lo Spirito Santo mi stampasse il tuo volto in tutto l'essere!

O Gesù, vorrei rendere il tuo volto a ognuno, perché ti seguisse in amore! O Gesù, vorrei che tu vedessi in me il volto del Padre, con l'espressione dello Spirito Santo.

VII Stazione

Gesù cade sotto la croce la seconda volta

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore, per tutti i tuoi fini sublimi tu

abbandoni la tua umanità dolorante all'urto violento delle potestà infernali! Ti adoro, o sapienza e amore, o giustizia e misericordia, che trionfi nella passione di Gesù. Tu, in questa stessa caduta, dai la forza alle anime di superare gli scoraggiamenti e le delusioni. Concedimi di non abbattermi mai lungo il cammino della perfezione. Tu infondi nelle anime la luce per sventare ogni insidia, e la forza per superare ogni assalto diabolico. Concedimi di mai subire, per effetto di mie colpe, qualsiasi influsso del maligno. Nel Santo Spirito, a gloria e consolazione tua, voglio aiutare il prossimo a liberarsi da ogni potestà delle tenebre.

VIII stazione

Incontro con le pie donne

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O mio Signore Gesù Cristo! Che anch'io m'incontri con te, col tuo sguardo, col tuo Cuore, a ogni spettacolo di male! Attraverso il tuo sguardo, mi si comunichi il tuo amore e prima come odio e dolore, lotta e vittoria contro ogni peccato. M'incontri con te a ogni spettacolo di sofferenza, e compatisca al mio prossimo come a te in persona. Che anch'io

m'incontri col tuo sguardo e col tuo Cuore in ogni mia sofferenza, e ne resti consolato. Che anch'io m'incontri col tuo sguardo e col tuo Cuore nella perfetta compassione per le tue pene, e ne resti più unito a te! Che anch'io m'incontri col tuo sguardo nell'ora della morte, e attraverso il tuo sguardo venga al Paradiso. O Signore Gesù, sia ogni anima così unita a te, che ognuno senta il tuo Cuore nello sguardo di ogni fratello.

IX Stazione

Gesù cade sotto la Croce la terza volta

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

O Gesù, tu vuoi abbandonare la tua umanità a tutto l'effetto di dolori fisici, ed essa si abbatte ancora una volta mortalmente. Come l'abbandonasti a tutti gli effetti della tristezza e timore nell'orto, ed essa sudò sangue in agonia mortale. Ma io penso che tu soccombi al presentimento del sacrificio supremo, quale fu l'abbandono misterioso del Padre! O mio Signore! glorifico il tuo amore di anima umana, di cuore di carne per il Padre Iddio! Questo tuo amore infonde sempre nuove forze a tutta l'umanità tua dolorante, agonizzante. Esso ti rialza,

animoso, e ti offre alla crocifissione ed a sofferenze maggiori, prima che alla morte. Dammi questo tuo amore che trionfi, in me e in ogni anima, di tutte le prove, e così mi congiunga a te, per sempre.

X Stazione

Gesù spogliato delle sue vesti

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Ti cadono, strappate con violenza, le vesti, e tutte le orribili piaghe si riaprono sul tuo corpo. Tu appari ora in un vestito di sangue, tutto rigato di lividure, tutto increspato di brandelli sanguinolenti. Nessuno ti ha tolto una spina dal capo, nessuno ti ha lavato una piaga, nessuno spasimo ti è stato addolcito!

Non posso fissare il tuo corpo vestito di sangue, senza timore d'impazzire. Così tu mi acquisti la veste della luce, della grazia e della gloria, con cui vuoi vedermi appresso a te, sempre! Che mai i nemici abbiano da me il potere di strapparmi gli abiti delle virtù, di cui tu mi orni. Che sempre l'anima lavori ad acquistare le abitudini virtuose dei tuoi eletti e il corredo nuziale divino!

XI Stazione

Gesù inchiodato in Croce

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Eccoti, nel tuo ammanto di sangue, entrare nella sala del convito nuziale della morte! Ti offrono il calice inebriante di fiele, aceto e mirra, e tu lo gusti! Ma non sino ad attutire il senso del dolore! E poi spontaneamente ti distendi sul letto della croce, e offri le mani e i piedi al bacio della morte. Chi può assistere a questa carneficina? Anche se si trattasse di un povero agnello vivo! Quei colpi martellano nel cuore e nell'anima! Non posso udirli senza timore d'impazzire. A ogni colpo tutto il corpo freme! E l'anima geme la sua preghiera! Padre perdona loro! O mani belle! Mani di preghiera, nel vostro ultimo tremore, voi benedite il cuore dei carnefici!

XII Stazione

Gesù muore in Croce

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Mi abbraccio al piede della tua Croce, o mio Signore! Ricordati di me, o Signore, ora che siedi sul trono della croce! Ricordati di me, o Signore, in tutte le tue parole, e volgi anche a me il tuo pensiero, il tuo sguardo. Dì per me al Padre: «Perdonagli, Padre, perché non sapeva a fondo quello che faceva!» Di' per me all'Addolorata:«Ecco ora il tuo figlio!» Dì a me pure: «Ecco la vera Madre tua». O Dio Spirito Santo! Concedimi di dissetare Gesù, di riparare per ogni nostro male, contraccambiare ogni suo bene! Di' anche a me, o Gesù, ora e nella morte: «Oggi sarai con me nel Paradiso». Dillo a ogni moribondo. Di' anche di questo mio spirito, ch'è tutto tuo, o Gesù: «Padre, nelle tue mani, consegno questo spirito mio».

XIII Stazione

Gesù deposto dalla Croce

v) Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo.

r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Ti adoro, o Figlio di Dio, in ogni goccia di sangue sparsa per l'orto degli ulivi e per il Pretorio. Ti adoro, o Figlio di Dio, in ogni goccia di sangue rappreso sugli strumenti della passione e sugli abiti dei carnefici! Non meno di quanto ti adoro,

o Figlio di Dio, o Divinità, sempre presente nello stesso corpo deposto dalla croce. Non meno di quanto ti adoro, o Divinità presente nell'anima di Gesù, separata dal suo corpo, e avviata al Limbo! Ti adoro in grembo alla Madre! Ma vorrei adorarti col suo pianto, col suo cuore ferito. Adorarti con la sua appassionatissima unione alla divina volontà, con la sua compassione unitissima con la tua. Vorrei essere trovato degno che ti depongano nelle mie braccia, nella tua passione continuata nei secoli.

XIV Stazione

Gesù posto nel Santo Sepolcro

v) Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo
r) Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Chiedo anch'io il tuo Corpo, o Signore, per accoglierlo, se ti degni essere ricevuto nel mio sepolcro vuoto, ma non nuovo! Mio Dio, è un sepolcro il mio cuore! Imbiancato da fuori, pieno di brutte cose al di dentro! Ma tu col ministero dei tuoi angeli, l'hai purificato; e col tuo Spirito l'hai consacrato! Vieni e restami nel cuore! A celebrarvi la tua risurrezione e ascensione a1 cielo. Senza lasciarlo mai, ma facendone il tuo posto come un ciborio eucaristico, tutta la vita presente.

Come un tuo trono nella vita del cielo, e anche dal mio cuore continui a essere il Salvatore delle anime. Anche col mio cuore sii il glorificatore del Padre. E molto più, o Signore, ricevimi nel tuo, dammi il tuo! O SS. Vergine Maria madre di Dio! Fammi vivere tutto unito e trasformato come te in Gesù crocifisso e sacramentato. S. Giovanni Evangelista e pie donne assistenti alla croce, o santi stimmatizzati e più appassionati di Gesù Crocifisso, pregate per me!

(Beato Giustino)

FORMULA DEI SANTI VOTI
(*per le Suore Vocazioniste*)

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Ecco che io pienamente consapevole e libera di me, umilmente prostrata innanzi a te, o divina Trinità, alla Vergine Maria Immacolata, al suo castissimo sposo san Giuseppe e a tutta la corte celeste, in comunione con la santa Chiesa, offro e consacro tutta me stessa a te solo, tutta me stessa a te sempre, rinnovando il voto di castità, di povertà, di obbedienza in questa religiosa Congregazione istituita per il servizio delle vocazioni e della divina unione; promettendo, nello stesso tempo, servitù alla santa Chiesa nel Clero, fedeltà alla santa Famiglia nella Congregazione e amore alla tua sacrosanta Trinità nel sacratissimo Cuore Eucaristico di Gesù. Per la maggior gloria del tuo nome, per l'adempimento del beneplacito della tua volontà e per l'incremento del regno della tua santità. O divina Verità e Carità, o divina Unità e Trinità, o mio Dio e mio Tutto!

FORMULA DEI SANTI VOTI
(*per i Padri Vocazionisti*)

O mio Dio e mio tutto! O mio Padre, Figlio e Spirito Santo!

Ecco che io, nella comunione con la santa Chiesa, con Gesù, Maria, Giuseppe e con la tua stessa divina carità, offro e consacro tutto me stesso a te solo, tutto me stesso a te sempre, mentre con tutta la mia mente e tutto il mio cuore e con tutte le mie forze faccio voto di perfetta castità, povertà e ubbidienza secondo le Costituzioni della Società Divine Vocazioni.

Giuro nello stesso tempo, a solo titolo d'amore, servitù alla Chiesa nel clero, fedeltà alla santa Famiglia nella Congregazione e amore alla sacrosanta tua Trinità nel SS. Cuore di Gesù.

Per la maggior gloria del tuo nome, per l'adempimento del beneplacito della tua volontà e per l'incremento del regno della tua santità.

O divina verità e carità, o divina unità e Trinità, o mio Dio e mio tutto.

APPENDICE

ESORTAZIONE

Ecco, o Signore, il Tuo servo, poiché l'hai chiamato. Signore, che vuoi che io faccia? Parla il Tuo servo ti ascolta.

Avanti, anima mia, risorgi, rialza la tua croce, rinnega te stessa, segui Gesù Cristo, tuo amore.

Corri figlia della luce, avanzati finché sei nella luce, affinché le tenebre non ti sorprendano per via.

Sta preparata, poiché, quando meno lo pensi, verrà il Signore a prenderti, e ti risveglierai nell'eternità.

Il pane della vita si guadagna col sudore della fronte, e il regno dei cieli si conquista con la violenza.

E sempre lo spirito è pronto, la carna è inferma, vigila e prega senza intermissione e non cadrai in tentazione.

Ma non temere e non turbarti mai, anche se insorgesse contro di te tutto l'inferno, poiché la Santa Trinità abita in te.

E vuole glorificare in te le Sue divine perfezioni col farti ascendere e stabilire nella Sua Unione Divina.

I tuoi Angeli, i tuoi Santi, la tua Madre Maria SS. Ti aspettano con loro nella corte della gloria del divino Amore.

BENEDIZIONE AL GIORNO

O mio Dio e mio Tutto, o mio Dio Padre Figlio e Spirito Santo! Voglio che questo mio giorno sia tutto avvolto e dominato dalla Tua grazia.

Sia un giorno di universale riparazione dei peccati trascorsi, di estirpazione dei peccati presenti, di preservazione dai peccati futuri.

Sia un giorno di liberazione da ogni diritto che il nemico possa vantare su me, da ogni influenza che possa esercitare su me.

Sia un giorno di redenzione di tutti i debiti di pena che si sono accumulati sinora nell'anima, in grazia della Tua indulgenza e della mia penitenza.

Sia un giorno di frequentissimi ricordi di te. Io voglio, con la tua grazia, prolungarli, sino a che divengano perpetua conversazione con te.

Sia un giorno di frequentissimi incontri con te! Moltiplica e prolunga le tue visite, le tue ore, finché divenga ogni mio giorno il giorno del Signore.

Sia un giorno di perfetta assimilazione mia a S. Giuseppe, a Maria SS., a Gesù Cristo, mio Maestro e Esemplare Divino.

Sia come i giorni di S. Giuseppe e di Maria SS., come i giorni del Divino Gesù; abbia qualcosa del giorno dell'eternità, non sia indegno del cielo!

Sia un giorno di felice imitazione di te, mio Dio e mio Tutto, principio di nuova era per il prossimo, e si chiami Divina Unione!

PRIMA DELLA MEDITAZIONE

Anima! Ecco il giorno e l'ora della gloria di Dio. L'ora dell'amore di Dio! Se tu sapessi il dono del tuo Signore!

O mio Dio e mio Tutto! Padre, Figlio Spirito Santo, credo che sto in te, credo che stai in me, per ragioni d'infinito amore.

Poiché dal mondo esteriore mi chiami al mondo interiore, eccomi a trattenermi direttamente e esclusivamente con te!

Da me solo non son capace nemmeno di una parola e di un pensiero santo; da te, merito d'essere rigettato e maledetto per i peccati!

Tu sei misericordia, e in te mi rifugio; tu sei amore, e a te mi abbandono, certo delle effusioni della Tua bontà infinita.

Eleva te stesso, nelle tue perfezioni e nelle tue opere, la mia memoria, intelletto, volontà, fantasia e sentimento!

Che tutto li offro a te, affinché per tua grazia, tutto in me, specialmente da quest'ora sia Gloria, Amore e Volontà Tua.

O Amore mio, dilata sempre più la mia mente negli splendori della Tua Verità e il mio cuore negli ardori della Tua Carità.

Parla, donati, opera nell'anima la tua Gloria, e concedimi di comprenderti, corrisponderti e cooperare con te alla Divina Unione.

DOPO LA S. MEDITAZIONE

O mio Signore e mio Dio! Sei benedetto. Grazie di questa lezione, o mio Divino Maestro; di questa tua udienza, o mio Divino Re; di questo tuo colloquio, o mio Divino Amico.

Vorrei, e ti chiedo, o mio Signore, che il lume che mi hai dato vada sempre più splendendo nel mio intelletto lungo il giorno approfondendo la mia convinzione.

Vorrei e ti chiedo, o mio Signore, che la forza che mi hai data, vada sempre più invigorendosi nella mia volontà lungo il giorno, consolidando la mia decisione.

Che il fervore comunicatomi da te nella meditazione, non si illanguidisca in mezzo alle sollecitudini, miserie, tempeste e battaglie della mia giornata.

Ma trionfi su tutto, e assimili tutto perché il piacere a te, e dar gloria a te, e il mantenersi vicino a te, e il seguire fedelmente te, dev'essere la sola mia applicazione.

Parlami al cuore tutto il giorno, fammi sentire la tua presenza tutto il giorno, si svolga in me la tua azione santificatrice tutto il giorno, o tu che mi ami!

Devo e voglio, per questo, con la grazia tua, mantenermi raccolto, mortificato nei sensi, non farmi lecito né curiosità inutili, né momenti di oziosità, né superfluità di affetti.

Devo e voglio applicarmi con più diligenza a ogni mio dovere, dando il primo posto alle pratiche di pietà e specialmente agli esami di coscienza, alle letture spirituali, a ogni ministero della Divina Parola.

Tu benedici i propositi che mi hai ispirati,e, soprattutto, questo che ti offro in ringraziamento per tutto: voglio procurarmi molto spesso il bene di brevi visite a te, piccole meditazioni con te, tutto il giorno.

Grazie, o miei Angeli e Santi! Grazie, o SS. Vergine, Madre di Dio Maria! Sia in me il tuo cuore a custodire ogni parola di Gesù, sia in me il tuo Spirito a magnificare il Signore!

ESORTAZIONE I

(Prima dei santi misteri)

Non ci basti soltanto, guardare le altezze divine! Saliamo col cuore e con le opere ai monti santi del Signore! Ascendiamo all'altare di Dio!

Là Dio ci mostrerà le vie del Suo amore, ci imprimerà le leggi della sua volontà, ci avvolgerà negli splendori della Sua gloria.

Dove il Maestro è in una trasfigurazione e immolazione continuata, e chiama e aspetta sui monti delle divine perfezioni.

Ti chiama e aspetta alla quotidiana, e progressiva trasfigurazione in lui, immolazione con lui, per le ascensioni ai monti delle perfezioni divine.

Avvolge l'altare non tanto la corte degli Angeli e dei Santi, quanto la voce del Padre: "Questi è il mio Figlio diletto in cui mi compiaccio, ascoltatelo"!

Vibrano dall'altare le fiamme infinite dello Spirito Santo, e vogliono cuori da farne Serafini e apostoli per accendere con essi il mondo.

Non temere! Là riceverai ogni perdono, la promessa del paradiso, per fratello il discepolo prediletto, per madre Maria SS., e l'ardore della gloria di Dio.

Confida! Là si inizia, prosegue e si compie la tua redenzione, la tua santificazione, la divina unione col Padre, col Figlio, con lo Spirito Santo.

Il Signore vuole la tua abitazione sulle altezze, la tua conversazione nei cieli, poiché ti vuole tutto per sé nella divina sua famiglia!

ESORTAZIONE II

Ricorda, o anima, davanti al Signore gli eroi cristiani che lo hanno glorificato consacrando la vita al Suo amore, versando anche il sangue per la Sua volontà divina.

Sia sempre glorificato il Signore nei suoi angeli e nei Suoi Santi, perché in Essi Egli si è in modo speciale, compiaciuto, avendo in Essi trovato corrispondenza al Suo amore.

Com'era ordinaria, mediocre, volgare la Tua vita, o anima, a confronto degli eroismi dei Santi, non meriti di chiamarti nemmeno religiosa, nemmeno vero cristiano avanti a Essi.

Pure confida nella divina Grazia che come ha operato in Essi, così vuole operare anche in te, se troverà in te la loro fedeltà,docilità e generosità di corrispondenza di amore.

Poiché non nelle opere esterne che hanno operato, sta il loro merito, ma nell'alto e puro amore, con cui tutto hanno fatto e sofferto per la gloria e nella Volontà del Signore.

Tu non potrai gareggiane con le loro austerità penitenziali, con le loro conquiste apostoliche, con i prodigi che hanno operato, con i carismi straordinari che hanno ricevuti, ma puoi emularli nell'amore!

Essi stessi ti invitano e ti aspettano nel mondo di

gloria dei Santi, degli Angeli che sono festeggiati in questo giorno, perché ti vogliono mettere a parte del loro bene soprannaturale, nel Convito della Comunione dei Santi.

Tu questo specialmente devi chiedere a ciascuno di Essi, come un mendicante spirituale, che ti ottengano l'aumento perenne della grazia e della tempera di ogni prova.

Attendi a conoscere che cosa hanno fatto per piacere al Signore, e a unirti a tutte le loro consacrazioni e opere di amore, e a ringraziare il Signore di ogni loro grado di grazia e di carità.

ESORTAZIONE III

Come sono grandi, anima mia, i talenti che il Signore ti ha dati, nel mondo naturale e soprannaturale,per la Sua gloria, in te e nelle anime.

I talenti del tempo e della vita, dei Sacramenti e dei Sacramentali, della Comunione dei Santi e della preghiera. Oh! se tu sapessi i doni di Dio!

È il Sangue P.mo di Gesù Cristo il più grande tesoro che hai avuto a tua disposizione, nella partecipazione al Sacerdozio e al Sacrifico di Gesù.

Senza l'effusione di quel Sangue P.mo non c'è la remissione di peccati, e senza l'oblazione di quel Sangue P.mo non c'è efficace intercessione di grazie.

Prendi, anima sacerdotale, il calice del Sangue P.mo di Gesù Cristo, e spanditi serafino e apostolo per tutti i campi della Santa Chiesa Trionfante, Purgante e Militante.

Offri quel culto divino ovunque si riveli una divina perfezione da adorare, un bene divino da lodare, un dono divino per cui ringraziare.

Ovunque c'è un Angelo che ispira, o un demonio che tenta, ovunque ci sia una vocazione cui corrispondere, o una missione da compiere.

Ovunque ci sia un debito da soddisfare, o una colpa da espiare, o un vizio da estirpare, o un male, da distruggere, o un bene da conquistare.

Non chiedere solamente, come povero qual sei, mentre puoi comprare come re, quale il Signore ti ha reso. Il tesoro del Sangue P.mo ti apre tutte le porte dei cieli e ti rende come onnipotente.

ESORTAZIONE IV

Il tuo Maestro, l'Amico Divino, l'Uomo-Dio Gesù è là, tutto solo nel Santissimo Sacramento, e tutto il giorno aspetta e sollecita la tua visita e ha mandato l'angelo a chiamarti.

L'Amico Divino, l'Uomo-Dio Gesù, ti vide avvicinare alla Sua Casa, e nel Suo Amore era sicuro di una tua visita. Ma tu passasti oltre quasi senza rimpianto.

Ricorda e comprendi: da ogni luogo ti trovi se non ti orienti esternamente e più ancora col cuore verso il Sacramento, Egli lo nota con pena.

Da ogni terrazza o finestra, da ogni veicolo in moto, se il tuo sguardo e il tuo cuore non cerca la casa dell'Uomo-Dio, tuo amico, per mandargli il saluto, Egli lo nota con pena.

In ogni conversazione, in ogni lettera, in ogni incontro con gli uomini e le cose, se il tuo pensiero non vola a Lui in amore, Egli lo nota con pena.

O quale tesoro vi è nascosto e pure svelato nel Ciborio, o che Cuore di amore ti pensa dall'Ostia e ti vuole vicino all'altare ! Quando comprenderai il dono di Dio?

Beati quelli che abitano sotto lo stesso tetto Suo, o almeno nei pressi della Sua Casa, o comunque hanno più agio di andare molto spesso, in giornata a trovarlo.

Beato chi può offrire una nuova casa, un nuovo trono, al Suo desiderio di starsene tra i figli degli uomini, in tanti luoghi che non godono della Sua Presenza. Sacramentale.

Più beato chi gli conduce e gli porta sempre più anime a visitarlo, a riceverlo come comunicanti quotidiani, come adoratori perpetui!

PER IL CONVITO DELLA PAROLA

ESORTAZIONE I

Non è solo l'Eucaristia il convito dell'Amore divino, il convito nuziale che il Padre ha fatto al Figlio Suo nell'umanità, e a cui, poi, invita ciascuna anima in particolare.

E' anche il convito della divina Parola, nella quale ci risuona e ci si comunica in diverso modo il Verbo Incarnato, Gesù; per essere l'alimento della nostra vita soprannaturale.

Per essere il tramite della nostra unione con la Trinità beata, come Egli è la più grande rivelazione e comunicazione della Divinità e il Mediatore tra Essa e le anime.

Il convito della Divina Parola ci è apprestato in vari modi: così nella Meditazione, così nella Predicazione, così nello studio religioso, così nelle multiformi letture spirituali.

Come chi non mangia la Carne del Figlio dell'Uomo non ha in sè la vita, così chi non si nutre della Divina Verità mediante la comunione con la Divina Parola, non alimenta, in sé, quella vita.

Si può dire proporzionatamente di questa privazione di alimento, quello che S. Paolo dice di chi si comunica indegnamente: "Perciò tra voi molti sono privi di forza e giacciono nel sonno".

Come per l'Eucaristia, così per la Divina Parola, sono indispensabili quei servi fedeli del convito, che il Signore manda insistentemente a chiamare, a sollecitare, a sforzare le anime a venire.

Beato, anche per questo, chi abita nella Casa del Signore, perché come vive sotto lo stesso tetto di Gesù Sacramentato, così viene più spesso alle divine fontane degli esercizi e ministeri della Divina Parola.

Non mancano, per lui, e non devono mancare per nessun'anima, i servi del Signore che lo premurano e sforzano al dovere quotidiano della meditazione e della predicazione, e dello studio religioso e della lettura spirituale. Siano benedetti!

ESORTAZIONE II

Gesù Cristo è realmente in mezzo a noi e con noi! Egli è tutto tuo, o anima mia! E tu pur sei veramente in Lui e tutto Suo! O Volontà, o Amore, o Gloria di Dio è l'ora Vostra!

La divina Trinità è veramente in te e tutta tua e tu pure sei veramente in Dio e tutto Suo! O Volontà, o Amore, o Gloria di Dio, è l'ora Vostra!

Contempla, o anima, e abbraccia tutto il tuo grande dovere, poiché tutto puoi in Gesù Cristo che è tutto tuo e tu sei tutta Sua per sempre.

Sempre più conoscere, servire, amare lo stesso Dio

Padre, Figlio e Spirito Santo, sempre imitarlo, glorificarlo, unirti a Lui!

Vivere, crescere, fruttificare nel mondo soprannaturale a cui il Signore ti ha elevato; combattere, ascendere, conquistare il regno dei cieli, a cui il Signore ti ha destinato.

Con tutti i mezzi dell'Apostolato interiore e esteriore comunicare questo stesso bene di vita alle anime, quante ne sono, nel tempo e nello spazio.

Questo non tanto sul tipo degli eroi delle virtù, i Santi, o degli splendori delle virtù, gli Angeli, ma della SS. Maria, la Figlia, la Madre, la Sposa di Dio.

Sul tipo divino di Gesù Cristo, il Dio fatto Uomo per insegnare a conoscere all'uomo il vivere e l'operare perfetto come del Padre dei cieli.

Pur nulla avendo e nulla potendo in te e da te stesso, tuttavia darai e farai il culto adeguato al Signore Iddio, per Gesù Cristo, in Gesù Cristo, con Gesù Cristo che è tuo.

ESORTAZIONE III

Anima, un altro giorno è passato. Eccoti più vicina all'eternità. Fossi, tu anche più vicina alla Divina Unione!

Prima di presentarti al Signore, purificati, nella contrizione e nel sangue di Gesù, di tutte le colpe che hai contratto per via.

Prima di consegnare questa giornata al Signore, supplisci con le virtù e meriti di Gesù a tutto il bene che, potendolo, non hai conquistato.

Prima di abbandonarti a questa morte parziale, che è il sonno, proponi una vita più perfetta nella carità, se il Signore te ne farà risorgere con un'altra giornata di vita.

Ecco che tutte le creature apparendo nella luce ti annunziano che il Signore ti ama, e scomparendo nelle ombre, ti annunziano: ecco, il Signore viene!

È la s. meditazione del domani che te lo darà nella divina conversazione sua; è la s. comunione del domani che te Lo darà, più intimamente che in un abbraccio e più dolcemente che in un bacio.

È soprattutto la morte che si avvicina a liberarti dai travagli del tempo e dall'ergastolo del corpo, e a introdurti nel paradiso del Divino Amore, della Divina Unione con Lui!

Perché temi, o che cosa rimpiangi? Non riguardare in Lui solamente il giudice, e sulla soglia dell'eternità non vedere solamente il divino Tribunale.

PER LA CONFESSIONE SACRAMENTALE

ESORTAZIONE

Anima mia che ti trovi in un sepolcro, sia pure imbiancato e monumentale, schiava della morte e del demonio, a te giunge la voce del Signore: "vieni fuori".

Anima che, nel più bello della giovinezza spirituale, sei sorpresa dalla morte del peccato e portata a grandi passi alla perdizione, a te viene Gesù e ti chiama: "giovanetto , te lo dico Io, alzati"!

Anima che vedi stroncato il fiore della rinascente adolescenza spirituale dal tradimento del peccato, e invano piangono attorno quelli che ti amano; ecco, il padre spirituale ti porta Gesù e ti prende per mano e ti comanda: "fanciullo, alzati"!

Anima che ti trovi legata e paralizzata da tanti attaccamenti ai peccati, sia pure veniali, ma anch'essi micidiali; indebolita da tanti languori che ti dissanguano e ti rendono tutta scoraggiata; anima avvilita per i nemici che ti si avvinghiano intorno.

Anima che sei continuamente investita da nugoli di polvere del deserto della vita, e ti senti come accecata e sterilita e vaghi nelle tenebre, e perdi il senso del giusto e il criterio del retto e lasci la direzione della via buona.

A te viene Gesù il Crocifisso che spande fiumi di

grazia, di perdono e di aumenti di splendori e di vigore, di fervore, di nuova vita nel sacramento della penitenza. Egli ti è mandato a posta dal Padre nel Santo Spirito.

A portare la buona novella ai poveri, a guarire quelli che hanno il cuore ferito, ad annunciare la liberazione ai prigionieri, e la vista ai ciechi, a rimettere in libertà gli oppressi, a predicare l'anno accettevole del Signore e il giorno del premio!

Possa tu non avere mai bisogno del sacramento penitenziale per la grazia prima, mai per materia necessaria, e nemmeno per materia libera presente; mai per riacquistare la pace della coscienza, godimento irreprensibile alla vita soprannaturale.

Eppure, come non imitare tanti santi che ogni giorno hanno voluto profittare di questo tesoro inestimabile, ogni giorno hanno voluto ricevere questo sacramento dell'odio e del dolore del peccato, della purezza di coscienza e pace del cuore nel Sangue di Gesù?

PROPRIO DEI MESI

GENNAIO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo ALUNNATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni quotidiani sono:

1. Un'ora di studio spirituale.
2. La lettura di qualche capitolo dell'agiografia dei santi.
3. La partecipazione alla mensa eucaristica.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *catechistica.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"purezza"* in Gesù e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"carità"*.

L'Alunnato inizia con:

a) L'atto di devozione al proprio Angelo,
   e si conclude con:
b) L'atto di conversione a Gesù.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* è as-

segnato il culto privato ai divini attributi della vita e spiritualità infinita di Dio.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione* il culto privato dell'opera divina dell'elezione e predilezione delle anime e al culto al santo nome di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi*, il culto privato ai Sette Spiriti assistenti al trono di Dio, ai santi Patriarchi e Profeti e a tutti i Giusti del Vecchio Testamento, al santo apostolo Paolo.

Questo mese prevede:

a - L'atto di affidamento a Maria SS. nel giorno della sua maternità. (1 gennaio)

b - L'atto di elevazione e consacrazione per la divina Epifania. (6 gennaio)

c - L'atto di consacrazione all'apostolato nel giorno della conversione di S. Paolo. (25 gennaio)

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine, nella perfetta carità e nella *santa fede e Chiesa Cattolica,* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo, nostro Signore, crocifisso e sacramentato. Amen!

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te, in questo giorno e per sempre.
- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, in ogni celebrazione e comunione eucaristica.
- O SS.Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nei tuoi santi ed eroi cristiani.
- O SS.Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, in ogni lettura spirituale.
- O SS.Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella tua gloria, amore e volontà.

Nel dare la pace

v) La pace del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Venite, benedetti dal Padre mio, possedete il regno preparato per voi.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Per i vari incontri di preghiere

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo

O Dio, che hai istruito i tuoi fedeli, illuminando il loro cuore con la luce dello Spirito Santo, concedi a noi di avere nello stesso Spirito, il gusto del bene e di godere sempre del suo conforto. Per Cristo nostro Signore.

Amen!

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo, che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

Preghiamo

O Signore, le realtà sante ci offrono il tuo amore, affinché con la loro azione e il loro frutto ci riempiamo di gioia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ATTO DELLA PRIMA OBLAZIONE RELIGIOSA

(Rinnovazione dei voti battesimali)[1]

O mio Signore, mio Dio e mio tutto!

Io credo che Tu sei un solo Dio in Tre Persone, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Credo che Ti sei rivelato e glorificato nell'incarnazione e vita, nella passione e morte, nella risurrezione e ascensione di Gesù Cristo, il divin Verbo, il tuo divin Figlio, fatto uomo per volontà del Padre e per opera dello Spirito Santo, nella sempre Vergine Maria, vera madre di Dio.

Adoro, abbraccio e professo, come mio supremo dovere, il divino comandamento della carità: *"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze, per lui stesso, e il prossimo tuo per amore di Dio"*.

Per questo tuo amore, abbraccio e professo l'osservanza perfetta dei tuoi comandamenti e dei precetti della Chiesa, e mi voglio mettere per la via santa anche dei consigli del tuo divino Vangelo.

Perciò rinuncio per sempre a satana, al mondo,

---

[1] Da farsi all'inizio dell'Aspirantato.

allo spirito umano, e a tutte le sue opere, pompe e promesse, e voglio corrispondere alla grazia del battesimo, confermazione ed eucaristia.

Io voglio piacere sempre più a te solo!

Io voglio corrispondere sempre più al tuo amore, o mio Dio e mio tutto! Tu mi hai chiamato a essere tutto tuo, in modo perfetto e in grado sublime, per questo lascio il mondo e il mio paese, la famiglia e i suoi interessi; lascio me stesso e ogni forma di egoismo per seguire e imitare, per servire e amare, in tutta la vita, il mio Signore Gesù Cristo, in questa sua Famiglia, delle sue divine vocazioni, alla sua divina ascensione, per l'unione divina con te, o Trinità beata.

Tutto mi ordino alla tua gloria, tutto confido nel tuo amore, tutto mi affido alla tua volontà, in compagnia con i Santi e gli Angeli, in unione con Gesù, Maria e Giuseppe. Amen!

O mio Dio e mio Tutto, Padre Figlio e Spirito Santo, la vostra volontà si adempia, il vostro amore trionfi, la vostra gloria risplenda, in me e in tutti, sempre più come in voi stesso, o mio Dio e mio Tutto[2].

---

[2] Così termina ogni atto devozionale.

PREGHIERE DEL MATTINO

Il proposito solenne

O mio Dio e mio tutto, la tua Volontà ispiri i propositi secondo le esigenze della tua Gloria, e il tuo Amore porti a frutto i propositi che fa sbocciare nel cuore.

Voglio, come devo, fare tutto e soffrire anche la morte, pur di evitare ogni difetto volontario, pur di darti, in ogni cosa, il maggior piacere possibile.

A tal fine, voglio prima di ogni azione importante, fare atto esplicito e particolare di fede, nella verità che a essa più corrisponde, e di speranza, nella grazia che mi occorre per compierla santamente.

Molto più farò un atto espresso e particolare di amore con cui mi unirò, in quell'azione, alle intenzioni e disposizioni di Gesù, sicché nell' anima ci sia Gesù a compierla.

Ogni azione, qualunque sia nell'esterno, divenga nell'interno, un atto di amore, e io sia tutto elevato, semplificato, unificato, in stato e spirito di amore a te, SS. Trinità.

Confido che mi farai conoscere, momento per momento, con la grazia dell'ispirazione, il tuo divino beneplacito, e voglio, come devo, essere tutto docilità e fedeltà nell'obbedirti amorosamente.

Le tue sante ispirazioni mi suggeriscano e ricor-

dino la pratica di qualche penitenza e preghiera, di qualche atto di umiltà e carità straordinario da fare nelle due metà del giorno.

Affinché l'anima ringrazi per la s. messa e comunione precedente e si prepari alla s. messa e comunione seguente, offrendosi quasi materia del sacrificio di adorazione, ringraziamento, riparazione e intercessione.

Che io sia veramente, o mio Signore, con la grazia tua, tra coloro che ti amano e ai quali, per virtù del tuo amore, tutte le cose volgono al maggiore bene spirituale, per il tempo e l'eternità.

Proteste di amore

O mio Dio e mio tutto, io credo che tu mi ami infinitamente, e perciò mi vuoi fare tutto degno di te, e applichi la tua divina azione su tutto il mio essere!

Credo che tu, tutte le cose le fai servire a questo fine: gli angeli, gli uomini, ogni evento e ogni creatura, anche inferiore, come ministri e strumenti del tuo lavoro, messaggeri del tuo amore!

Protesto pertanto, insieme a te e con tutto l'essere mio, contro ogni peccato mortale e veniale, contro ogni volontaria imperfezione, le uniche cose che si oppongono alla divina azione.

Protesto contro la mia volontà personale, natu-

rale, che, nei suoi atti propri, non mossi da te, è l'unico elemento che non sia assunto da te a tuo messaggero, né a ministro e strumento della tua azione.

Protesto contro ogni tentativo della mia natura a disporre di me e delle mie cose, indipendentemente dal tuo beneplacito, e contro ogni attentato al tuo supremo dominio, su ogni mia facoltà, in ogni mio atto.

Mai più domini e prevalga in me la preoccupazione del mio corpo e della sua salute, del mio cuore e delle sue soddisfazioni, del mio sentimento o delle sue impressioni, della mia fantasia e delle sue illusioni. Sono tuo.

Intendo, propongo e protesto, con la grazia tua, non solo di non farmi dominare, ma per quanto è in me, di agire contro le tendenze del sentimento e fantasia, contro i bisogni fittizi del corpo e del cuore mio e di vivere sempre abbracciato alla croce.

Intendo, propongo e protesto di regolarmi, in tutto, secondo i dettami della perfetta ragione umana, elevata dalla fede, e ispirata e mossa dall'azione della grazia abituale e attuale dello Spirito Santo!

Intendo vivere e operare nella scienza dei Santi, secondo i criteri del Vangelo, nell'imitazione di Gesù, Maria e Giuseppe, come immagine e somiglianza tua, e come tutto posseduto da te, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Per la consacrazione d'amore

Per la tua grazia ho la felicità di consacrarmi alla gloria della tua carità, nel beneplacito della tua volontà.

Ricevimi, o Signore, in tutti i fiori, le luci e gli incensi degli altari, su tutte le patene e in tutti i calici dei sacrifici.

Ricevimi in tutte le perfette consacrazioni d'amore dei tuoi Santi, degli Angeli, di Maria SS., di Gesù Ostia.

Ricevimi in questo stesso eterno, infinito dono di te a te stesso, nell'unità di natura, con la Trinità delle Persone.

Eccomi, insieme agli Angeli, ai Santi, a Maria SS., a Gesù Ostia! Eccomi insieme alle tue divine Persone, tutto e sempre tuo!

Voglio sacrosantamente fare e soffrire qualunque cosa, anche la morte anziché commettere un peccato mortale o veniale deliberato.

Voglio sacrosantamente fare e soffrire qualunque cosa, anche ogni morte, pur di offrirti, in ogni atto, quel maggior piacere che io possa.

Non tanto per evitare le pene dell'inferno o del purgatorio, non tanto per guadagnare più meriti di grazia e di gloria, quanto per te solo, o mio Amore.

Fà che tutta la mia vita corrisponda a quella consacrazione che tu mi fai incessantemente con la divina comunione e inabitazione.

Per la divina intimità

O mio Dio e mio tutto! o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, che io entri nell'intimità della tua vita, delle tue opere, delle tue perfezioni.

Ammettimi sempre più nel tuo mistero, svelami sempre più l'infinità reale e la realtà infinita dell'essere tuo divino.

"Bussate e vi sarà aperto," me lo hai tu stesso promesso! Busso alle porte dell'eternità, dell'immensità, dell'immutabilità tua!

"Cercate e troverete" me lo hai tu stesso promesso! Cerco la verità tua per il mio intelletto, cerco la tua bontà per la mia volontà!

"Chiedete e riceverete" me lo hai tu stesso promesso! Chiedo la vita di famiglia con te, Padre, Figlio e Spirito Santo, come Gesù, Maria e Giuseppe.

I tuoi criteri divini siano il mio criterio; i tuoi gusti divini siano il mio gusto; i tuoi interessi divini siano il mio interesse; e viva unanimamente con te!

Mio è il grande lavoro tuo nelle anime; mia la grande battaglia tua contro il male; mia la grande opera della tua comunicazione fuori di te!

Ci hai fatto un cuore più grande del mondo, ci hai dato uno spirito più vasto del cielo per riempirlo di te e attuarlo in te.

O azione senza stanchezza e senza irriuscite; irradiazione dell'atto divino e cooperazione all'atto divino; mio paradiso terrestre e celeste sei tu!

Per la carità di Dio

O mio Dio-Gesù, o mio Dio-Trinità e mio tutto, ti adoro nel comandamento della carità con cui mi concedi di voler essere amato con tutto il cuore e con tutta la mente, con tutte le forze della mia mente e del mio cuore, proprio con tutta l'anima mia!

Così ti voglio amare, mio Dio e mio tutto, come tu vuoi; e così vorrei amarti come tu meriti, o mio Dio e mio tutto, per tutto il bene che mi vuoi e mi fai e molto più per tutto il bene che tu sei in te stesso!

Non dico che ti amo, ma io ti adoro, o Dio creatore, o Dio salvatore, o Dio santificatore, degno per te stesso di essere infinitamente amato! Non dico che ti amo, ti adoro Dio Padre, o Dio Figlio, o Dio Spirito Santo, degno per te stesso di essere infinitamente amato!

Ti amo e ti adoro, o mio Dio-Gesù, mio re, mio fratello e mio amico, mio sacrificio e mio sacramento, mio cuore e mia vita, mio paradiso e mio tutto!

Ti amo e ti adoro, o mio Dio-Gesù, bellezza infinita della divina sapienza incarnata! Ti amo e ti adoro, o mio Dio-Gesù, dolcezza infinita della divina carità incarnata! Ti amo e ti adoro, o mio

Dio-Gesù, suprema rivelazione e comunicazione della divina Trinità beata!

Ti amo e ti adoro e mi unisco a te, o mio Dio e mio tutto, in tutte le manifestazioni della tua volontà, in tutte le esigenze della tua gloria e in tutte le creature del tuo amore, e specialmente nel mio prossimo e nella Chiesa, in san Giuseppe e in Maria!

Vorrei perciò conoscerti, o mio Dio e mio tutto, con l'intelletto di tutti i santi, degli angeli, di san Giuseppe e di Maria! Conoscerti con il tuo Verbo, amarti con il tuo Spirito, o mio Dio!

Come somiglianza e immagine della tua natura d'amore e relazione d'amore, hai fatto anche me tutta una natura di amore e relazione di amore; così sia sempre tutto in atto d'amore e tutto in stato d'amore per te, mio tutto!

O mio Dio, fammi tu tutto una scienza d'amore, tutto un libro d'amore, tutto un canto d'amore, tutto una ferita d'amore, tutto una fiamma d'amore, tutto un olocausto d'amore, tutto unione d'amore!

Per il frutto dello Spirito Santo "Carità"

I

Ti credo e ti adoro, o Signore Gesù sacramentato, suprema rivelazione e comunicazione del divino amore e fonte della divina grazia! La tua grazia

mi porta sempre il dono della carità, e la tua carità mi porta sempre il dono della grazia, inseparabilmente! E la grazia e la carità mi attraggono e mi elevano sempre più a te.

Tu ora, come ogni giorno, come sempre, vuoi venire a me! Tu stesso in persona, per accrescere in me la vita della grazia e della carità, sino alla perfezione massima di cui sono capace nei miei limiti attuali, e colmarmi della beatitudine che è il suo effetto, mediante l'esercizio dei suoi atti, che sono il suo frutto.

Vieni in me, o Signore della grazia e della carità! Vieni in me, o grazia e carità del mio Signore. Sopra ogni bene creato, anche soprannaturale sei tu, o divina grazia e carità! Sopra ogni bene divino della stessa grazia e carità sei tu, o Signore della grazia e carità, o grazia increata dell'increato amore in Gesù Cristo!

Desidero progredire all'infinito nella tua grazia e nel tuo amore, o Signore Gesù! Ma da parte mia occorrerebbe, a questo scopo, che il mio atto d'amore fosse fatto secondo tutta la potenza della grazia e della carità che si trova in me, e quindi fosse un atto relativamente sommo.

O mio Signore, lo vorrei e lo voglio, ma sono tanto imperfetto e debole, tanto distratto e preoccupato di quello che passa, da non essere buono a concentrarmi in te, per fare questi atti di carità

proprio diretti, intensi ed esclusivi, come vorrei farne continuamente, per il merito e la beatitudine di questo frutto di carità.

II

Vieni in me, o Signore Gesù, a comunicarmi, con il tuo Cuore eucaristico, la virtù del tuo Santo Spirito, affinché come tu, istituendo l'Eucaristia e immolandoti per noi e comunicandoti a noi, ci riveli in modo supremo l'amore, così, a noi che ti riceviamo, sia concesso di fare e moltiplicare atti virtuosissimi propri supremi di carità e i frutti dello Spirito Santo.

Mostrami il tuo volto! Fammi udire la tua voce! Aprimi il cuore con le confidenze di amico divino che desidera farsi conoscere, con il desiderio infinito che hai di essere amato! Come potrei amarti sempre più senza conoscerti sempre più? Che io ti conosca come i Cherubini per amarti come i Serafini!

Vieni e parlami tu stesso della tua passione e morte, della tua resurrezione e ascensione, di ogni mistero della tua incarnazione e vita nascosta e pubblica, dolorosa e gloriosa, eucaristica e mistica, e ogni tua confidenza accenderà nell'amore sacro, tutto l'essere mio, per l'amabilità tua infinita, o infinito bene!

Vieni e parlami della tua vita nel Padre, e del

mistero della divinità tua con il Padre e con lo Spirito Santo, della beata Trinità, fonte e pienezza di ogni amore, l'amore stesso essenziale e assoluto, il più commovente di ogni mistero a noi rivelato, il principio e il fine di ogni cuore!

Quante cose il tuo cuore ha da rivelarmi, da donarmi, da operare in me e finora non mi hai trovato disposto e non lo sono ancora! Ma il desiderio grande che ora me ne dai, mi dilata il cuore nella speranza e nell'assistenza del tuo Spirito Santo, dal quale attendo ogni luce e forza per riceverti e corrisponderti, in ogni tua parola, dono e azione!

III

Tutta l'eternità voglio restare, o Signore Dio mio Gesù, congiunto così con te, dicendoti con ogni mia facoltà, in ogni atto e stato, in ogni atomo e istante, la parola dell'amore! Dicendotela sempre più direttamente, intensamente, ed esclusivamente nel linguaggio dei sensi, fantasia e sentimenti, memoria, intelletto e volontà mia!

Con l'incanto e la forza unitiva e assimilativa della carità, fare mio, per offrirlo a te, l'amore di ogni altro essere creato sulla terra e nel cielo, facendo di tutto l'universo un solo canto, di un solo cuore, attuato nell'amore sacro per te, come tutto l'universo è un tuo atto di amore per me.

Eppure, o mio Dio, o Verità, o Bellezza infinita,

ti amo io davvero o è una dolce illusione che mi prende? O carità, o dolcezza infinita, stabiliscimi tu e perfezionami tu nella verità dell'amore per te, perché molte cose sono vuote e false nel mondo e nella mia vita, troppo menzognero è l'esprimersi dell'amore umano.

Tu sei verità, o bellezza infinita, e tu solo sei carità, o dolcezza infinita, e la parola del tuo amore, detta e scritta nel tuo Sangue e più ancora in questo tuo sacramento augustissimo, o Gesù Ostia, dato a me nell'Eucaristia, resta in eterno.

Con la stessa verità vorrei amarti, o Signore, corrispondendoti degnamente! Solo Dio Padre ti ama adeguatamente, come tu solo adeguatamente ami il Padre! Solo lo Spirito Santo Dio è l'amore infinito del Padre e del Figlio! E con il Santo Spirito intento amarti, o Gesù Cristo, tutto mio nell'Eucaristia.

IV

Sia in me, o Signore Gesù, il dono del tuo Santo Spirito, sempre più grande, ogni volta che ti ricevo nell'Eucaristia, secondo la tua munificenza! Sia in me l'infusione e l'incremento della grazia e della carità, sempre più piena, secondo la tua munificenza, ad ogni comunione eucaristica, e ogni ora sia tutta immersa e ogni minuto sia tutto assorto nella gloria della carità divina.

Dammi il dono della carità perfetta! Dammi la

beatitudine della carità perfetta. Ecco, mi applico a produrre in me tutti gli effetti della carità come se l'avessi e godessi in alto grado, ma tutto aspetto da te e confido in te e mi affido a te, Cuore di amore!

La tua carità, o Signore, è protezione contro ogni avversità, sicché non si turbi la pace del cuore; è liberazione da ogni timore sicché non si perda la gioia del cuore; è perdono di ogni colpa quando è perfetta; è condono di ogni pena quando è intensa; e soprattutto, è piena osservanza della legge divina, perché assomma nella carità tutti i suoi comandamenti.

La tua carità, o Signore, dà la vera libertà di spirito da ogni schiavitù e da ogni legame; è perfetta letizia, che dall'intimo si spande intorno; è principio operante di pace, che tutto unifica e ordina a te, alla tua gloria, amore e volontà; è godimento di luce superiore e delle supreme forme dell'amicizia; è relazione con le tre Persone divine.

La carità è la sola vita dello spirito, come massima attuazione della grazia, della vita di amico e figlio di Dio, amico e sposa di Dio, amico e madre di Dio, amico e madre di Gesù. Sia tutto questo in me, o Signore, la carità tua. Con te mi metto per questa via che sola porta all'unione divina, e sola fa seguire te, o divina Via, Verità e Vita, o mio Dio e mio tutto! Amen!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA CARITÀ DI DIO

Norme generali

- Prefiggersi di giungere alla carità di Dio non solo apprezzandola, ma anche amandola.

- Alimentare ed esercitare, in fatto di amore di Dio, ogni più alto desiderio di virtù sino agli eroismi.

- Proporsi l'imitazione di Gesù sino all'assimilazione, per l'unione con Gesù sino alla trasfigurazione in lui.

- Ridurre ogni cosa, interna ed esterna, a tutto un atto di amore di Dio, quanto più diretto e intenso, prolungato e vario si possa.

- Coltivare e propagare la scienza sacra e specialmente la dommatica e la mistica come alimento al fuoco sacro della carità.

- Non solo conservare, ma accrescere sempre la grazia, e, con essa, la carità, e in questa e per questa ogni altra virtù.

- Anteporre sempre ad ogni altro stimolo e intenzione il motivo del maggior piacere di Dio.

- Meditare spesso sui comandamenti della carità.

- Nelle scuole di religione mettere in gran luce la dottrina della grazia.

- Educare le anime a fortezza di eroismo nel sangue di Gesù e nel fuoco dello Spirito Santo.

- Vivere nella liturgia la comunione coi Santi e con gli angeli nei misteri cristiani.

- Considerare l'osservanza dei santi voti e delle altre virtù e consigli evangelici come altrettanti aspetti della carità di Dio.

- Scegliere le vite dei santi che più direttamente ispirano amore di Dio.

Norme particolari

- Chiedere e aspettarsi, da ogni angelo e santo, tutto il suo amore a Dio nella comunione dei santi.

- Implorarlo da ciascuna delle tre Persone della santa Famiglia e della divina Trinità, per riguardo alle altre e a nome delle altre.

- Amare la solitudine per cercarvi e aspettarvi gli appuntamenti a "solo a solo" con il Signore che parla al cuore.

- Procurarsi, in giornata, parecchi ritagli di tempo per dedicarli all'orazione d'amore al SS. Sacramento.

- Coltivare una grande docilità, fedeltà, generosità d'ubbidienza a ogni desiderio manifestato dal divino beneplacito.

- Offrire spesso la vita e il sangue per la religione e sospirare il martirio della carità senza colpa di alcuno.

Fine di queste osservanze

- Per conservarsi e crescere sempre nella grazia e nella carità.

- Per essere in perpetuo apparecchio e ringraziamento dell'Eucaristia.

- Per giungere a stabilirsi nel culto del Signore in spirito e verità.

- Per la maggiore corrispondenza al suo amore, nella vita del suo Spirito.

- Per la maggiore somiglianza e unione con i sacri cuori di Gesù, Maria e Giuseppe.

- Per l'unione con ciascuna Persona divina per più piacere alle altre.

PER LA CARITÀ DI SÉ

Norme generali

- Fondare sulle ragioni soprannaturali la stima e il senso della propria dignità umano-cristiano-religiosa.

- Onorare nel proprio corpo il tempio e lo strumento dello Spirito Santo, e nella propria anima il cielo e la reggia della divinità.

- Tener lontano da sé ogni ombra di macchia morale, ogni laccio di schiavitù diabolica e ogni loro prossima occasione.

- Preservarsi da ogni decadenza spirituale, da ogni abuso di doni ricevuti.

- Rendersi, con la mortificazione e la modestia, vivente manifestazione della vita di Gesù e suo buon odore dappertutto.

- Tendere, con progressi spirituali, alle più alte elevazioni e trasformazioni nell'incorporazione con Gesù.

- Con la grazia di Gesù, ascendere ai più alti gradi, forme e prove del divino amore nell'unione divina con la Trinità sacrosanta.

- Unirsi, molto spesso, alla stima e amore che la ss. Trinità ha per ogni anima.

- Abituarsi a vivere con il pensiero e il desiderio nelle altezze dei doni divini, dei più perfetti stati di anima.

- Guardarsi da ogni turbamento di cuore, avvilimento di spirito, scoraggiamento di volontà.

- Considerare come pietra di paragone della perfetta osservanza l'ardore serafico apostolico dello zelo per la Chiesa e per le anime.

Norme particolari

- Procurare di crescere sempre nella divina grazia con la frequenza dei sacramenti e gli atti di carità perfetta.

- Desiderare che nessun atto resti senza valore soprannaturale, ma che ognuno divenga quanto più meritorio possibile di vita eterna.

- Attendere seriamente, con gli esercizi della vita unitiva, a stabilirsi sempre più nella pace e nel godimento dei beni celesti.

- Procurarsi, con la perfetta osservanza delle regole, un perenne godimento dei doni e delle beatitudini dello Spirito Santo.

- Essere in una perenne produzione dei frutti dello Spirito Santo con la perfetta fedeltà a tutta la grazia del momento.

Fine di queste osservanze

- Per combattere e vincere la vana e falsa stima di se stesso, secondo il mondo.

- Per combattere e vincere il vano e falso amore di se stesso, secondo la carne e il sangue.

- Per divenire in atto la vivente e personale immagine e somiglianza del Signore.

- Per vivere la vivente e personale relazione di amore con ciascuna Persona divina.

- Per avere la giusta idea del bene che si deve volere e procurare a tutto il prossimo.

- Per non perdere nessun dono del Signore, naturale e soprannaturale, ma utilizzarli al massimo.

- Per non sottrarre al Signore alcun grado di quella gloria che gli daremo in cielo, non perdendo alcun merito in terra.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sui comandamenti e sui sacramenti)

Prima settimana

Ss. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria santissima addolorata, ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode

e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di adorazione alla tua sovrana volontà e di ringraziamento per la tua divina bontà a noi comunicata nei comandamenti e precetti, consigli e ispirazioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di riparazione per tutte le nostre ignoranze e imperfezioni, negligenze e violazioni dei tuoi comandamenti e precetti, consigli e ispirazioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di intercessione di tutte le grazie efficaci per la perfetta conoscenza e adempimento e apostolato dei tuoi comandamenti e precetti, consigli e ispirazioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato di tutte le leggi canoniche, liturgiche e civili.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda il perfetto esercizio degli atti di fede, di speranza, di carità e di tutte le altre virtù cristiane.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato della legge della penitenza e sacrificio e della preghiera pubblica e privata.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta docilità, generosità e fedeltà di obbedienza di amore a tutti i consigli evangelici e a tutte le divine ispirazioni.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

Ss. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria santissima addolorata, ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato dei comandamenti: "Non avrai altro Dio fuor di me, non nominare il nome di Dio invano, ricordati di santificare le feste".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato dei comandamenti: "onora il padre e la madre, non ammazzare, non commettere atti impuri".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato dei comandamenti: "Non rubare, non dire falsa testimonianza".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, osservanza e apostolato dei comandamenti: "Non desiderare la donna d'altri, non desiderare la roba d'altri".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta docilità, generosità e fedeltà di obbedienza di amore a tutte le divine vocazioni e missioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di sempre progredire in questa perfezione di conoscenza e osservanza e perseverarvi fino alla morte.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere gli apostoli dei tuoi co-

mandamenti e precetti, consigli e ispirazioni, vocazioni e missioni, con la preghiera e patimenti, con l'esempio e la parola.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in

sacrificio di adorazione alla gloria della tua volontà di amore che ci vuole tutti salvi e tutti santi, nella santificazione universale.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di ringraziamento alla gloria della tua sapienza d'amore che ci ha dato tanti tesori e sorgenti di grazia nei sacramenti e nell'orazione per la nostra santificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di riparazione alla gloria della tua giustizia d'amore per le tante nostre ignoranze e impedimenti, negligenze e abusi riguardo alle grazie di santificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di intercessione alla gloria della tua misericordia d'amore per ascendere, di grazia in grazia, sino a quella divina unione che è il fine di ogni grazia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di colmare della divina benedizione dei sacramentali, come di una immensa liturgia, tutto il mondo di oggetti e azioni in cui viviamo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di santificare tutti gli oggetti e le azioni con elevarle a segni e fini soprannaturali, con l'invocazione della SS. Trinità e il suggello della croce.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di scoprire, conquistare e trafficare il tesoro nascosto nel grande sacrificio della santa messa e nel piccolo sacrificio delle offerte dello stesso Prez.mo Sangue di nostro Signore Gesù Cristo.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce

Quarta settimana

Ss. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria santissima addolorata, ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode

e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ad ogni anima che viene in questo mondo di ricevere presto la grazia del santo battesimo e conservarne l'innocenza sino alla nascita al cielo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché conceda a ogni fedele di ricevere la grazia della confermazione, con tutto lo spirito di battaglia e di vittorie spirituali, della santa Chiesa pellegrinante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché faccia di ogni anima un perfetto adoratore perpetuo, comunicante quotidiano e vittima di amore di Gesù Eucaristia, sacrificio e sacramento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ai peccatori di ricevere, senza indugio, la sacramentale assoluzione e a tutti di purificarsi sempre più in essa con frutti degni di penitenza.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda a tutti i moribondi di ricevere il compimento della loro santificazione nella unzione degli ammalati.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché susciti innumerevoli vocazioni e coltivatori

di esse, secondo il tuo cuore, per dare agli istituti religiosi degni soggetti e alla Chiesa santi ministri.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché faccia di ogni famiglia una fedele copia della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, con generazioni di santi e tutta la famiglia umana sia il regno del tuo amore.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte, quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero Uomo.

Sto innanzi a te, o Dio Gesù Crocifisso, o Dio-Gesù Ostia! Mi ripeta il Vangelo la storia della tua passione, mi rechino gli Angeli gli strumenti della tua passione.

Dopo il peccato, l'amore non ha un nemico più terribile della dimenticanza, prodotto dall'assenza degli amici, nello spazio e nel tempo. Quante anime, in grazia, languiscono senza amore.

Tu vuoi che ravvivi sempre i ricordi dell'amore tuo e di tutti i suoi segni e parole, doni e prove, per riaccendere e nutrire la fiamma in me e in tutti!

Specialmente della tua passione e morte tu vuoi che mi ricordi sempre e viva di questo ricordo fatto realtà permanente! Me lo dicono le Stimmate e l'Eucaristia.

Poiché in cielo hai voluto i segni vivi della passione, anche nel corpo allo stato glorioso, perenne visione agli stessi Angeli e ai Santi della tua passione.

Sulla terra, poi, hai istituito espressamente l'Eu-

caristia, sacrificio e sacramento, ordinando che l'uno e l'altro sia memoria e riproduzione della passione.

Il più degno ricordo di te, lasciato da te stesso, il più efficace mezzo a produrre amore dato da te stesso, è la tua passione applicata e perpetuata!

Ti prego di non sopportare oltre la mia indolenza e la mia insensibilità che ne deriva. Me ne ricorderò e per amore e dolore mi sentirò venir meno.

Credo a quanto diceva quel tuo servo: "L'insensibilità del cristiano per te crocifisso è un prodigio diabolico e non voglio più esserne la vittima".

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Permetti, o SS. Maria, che il tuo schiavo ti preghi! Vieni all'anima mia, nelle nostre case, nelle nostre opere, come nel cenacolo. Vieni e resta con noi in una perpetua visitazione. Vieni, o santa Maria.

Intorno a te ci vogliamo raccogliere in orazione, come vuole Gesù, per mandarci il suo Santo Spirito; come vuole trovarci lo Spirito Santo per mandarci i suoi doni e trasformarci in Apostoli, in Serafini della Trinità.

Vieni, o SS. Maria, rendi la nostra anima, le nostre case, le nostre opere perpetui cenacoli dell'Eu-

caristia, del Sacerdozio, dello Spirito Santo! Vieni in noi come nella casa di Giovanni, il discepolo prediletto di Gesù e tuo, il tuo nuovo figlio, il tuo sacerdote.

Anche noi, o SS. Maria, vogliamo esserlo, nel modo più perfetto e intero, tuoi schiavi e figli, tuoi discepoli e sacerdoti. E tu sii presente, o Maria, a tutto il nostro magistero e ministero sacerdotale!

Sii presente, o Maria, a tutte le nostre pratiche di pietà, a tutte le nostre orazioni, vocali e mentali, a tutte le forme del ministero della parola! Sii presente, o Maria, in modo particolare, in noi che parliamo e in quelli che ci ascoltano.

Sia il cuore tuo a ricevere e custodire, in amore, tutta la parola di Dio. In noi che parliamo, in quelli che ci parlano sia la tua mente a ricevere e irradiare gli splendori della verità divina, per gli ardori della carità divina.

Sii presente, o Maria, a tutto il nostro lavoro domestico ed esterno, manuale ed intellettuale, perché sia tutto soprannaturale, tutta gloria, amore e volontà di Dio, tutto servizio e benefizio alle anime.

Veramente tutto con te, in te e per te, per essere tutto per Gesù, con Gesù e in Gesù. Viva in noi l'umiltà della tua mente, o ancella e figlia del Signore, la purità della tua vita, o ancella e sposa del Signore!

Sii presente, o Maria, in tutte le fasi della nostra guerra spirituale con lo spirito delle tenebre, con lo spirito del mondo e con lo spirito umano, in tutte le necessarie prove a cui saremo sottoposti nel campo di ogni virtù.

Tu, o Immacolata, sei sempre la nostra bandiera e baluardo, la nostra difesa e vittoria! O Maria, noi ti preghiamo incessantemente, sii presente nell'ultimo combattimento, quello definitivo della vita, decisivo per l'eternità. Portaci in Paradiso!

A S. GIUSEPPE

O glorioso S. Giuseppe mio, intendo onorarti con la riverenza amorosa dell'immacolato cuore di Maria, che venera in te, suo vergine sposo, l'immagine dello Spirito Santo.

Fammi perfetto glorificatore e cooperatore dello Spirito Santo, e sua immagine e somiglianza verso Maria e per le anime.

Intendo onorati con l'affezione riverente del cuore adorabile di Gesù, che riconosce in te, suo padre putativo, l'immagine dell'Eterno Padre.

Fammi perfetto glorificatore e cooperatore del Padre, e sua immagine e somiglianza verso Gesù e per le anime.

Intendo supplicarti, con la confidenza universa-

le di tutta la Chiesa cattolica, che vede in te l'immagine del suo capo e del suo re, Gesù Cristo.

Il Verbo incarnato ti ha messo in sua vece a capo della sua famiglia e suo regno, in generale e in particolare, affidandoti a proteggere la sua santa Chiesa e ogni anima.

Perché tu dispensi alla sua famiglia, al suo regno e a ogni anima i tesori del pane della vita soprannaturale, tu che alimentasti Gesù con il sudore della tua fronte.

Molto più, il Signore vuole che formi come sei tu, i capi delle singole famiglie, i singoli principi del regno dei cieli, tutti i ministri di Dio e gli eletti delle divine vocazioni.

O S. Giuseppe mio, fammi perfetto glorificatore e cooperatore del Verbo incarnato Gesù Cristo, e sua immagine e somiglianza presso il Padre e le anime, come lo sei tu. Amen!

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, non so il nome con cui ti chiamano in cielo i santi, gli angeli, la nostra madre Maria e il nostro Signore Iddio.

Ma in qualche tuo nome risuona anche il mio, e qualche mio nome è preso dal tuo, poiché io sono l'anima a te affidata e tu sei l'Angelo mio!

O Angelo mio, non so a quale gerarchia e a quale ordine di angeli appartieni, come non so a quale sfera e a qual posto di anime mi trovi nel regno dei cieli!

Ma so che nei disegni di Dio, in terra e in cielo, ci troviamo insieme, poiché io sono l'anima a te affidata e tu sei l'Angelo mio!

O Angelo mio, non so se fosti tu a scegliermi fra tutte le anime per tuo, o fu il Signore a sceglierti fra tutti gli angeli per mio!

Eternamente ringrazio te nel Signore e il Signore in te! Poiché in lui tu vuoi me tra gli angeli! O Angelo mio!

Che gioia e che gloria per me, Angelo mio, che nessuna cosa o persona tanto mi appartiene o mi è unita, dopo il Signore, quanto te, Angelo mio!

Possa essere di gioia e gloria, anche a te, che nessuna cosa o persona tanto ti appartiene e deve e vuol esserti unita quanto l'anima mia, dopo il Signore.

E tu, dal mio piccolo mondo, godi il tuo Paradiso di visione di Dio, e anch'io per la divina unione con la santa Chiesa, con la santa Famiglia, con l'augusta Trinità, voglio la tua unione!

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal
"Cantico dell'Adorazione"

ESAME DI COSCIENZA
(Sulla S. Purezza)

- Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai fatto qualcosa o se sei solita fare ogni cosa unicamente e principalmente per la tua soddisfazione naturale.

- Se hai soddisfatto alla curiosità di vedere, ascoltare cose borghesi, cose profane sempre pericolose.

- Se anche da sola hai osservato tutte le regole del santo pudore, modestia e dignità personale.

- Se hai rigettato prontamente e fortemente ogni principio d'immaginazione e desideri cattivi.

- Se ti fossi indugiata in ogni sguardo e contatti su qualunque oggetto profano o pericoloso.

- Se ti sei permessa affetti interni e parole esterne o altre manifestazioni troppo tenere.

- Se hai coltivato affezioni sensibili e particolari a creature per qualità naturali e corporali.

- Se hai voluto nascondere ai superiori qualche oggetto, qualche relazione, qualche corrispondenza.

- Se ti sei abbandonata all'ozio, se hai ecceduto nell'uso dei cibi o ti sei permessa conversazioni superflue, riposi prolungati.

- Se non ti sei esercitata generosamente nella indispensabile mortificazione dei sensi, specialmente della vista e del tatto.

Compieta.

CANTICO DELL'ADORAZIONE

Venite, adoriamo!

O nostro Dio e nostro tutto, ci prostriamo innanzi a te con tutto il corpo, con tutta l'anima, con la mente e con il cuore, nel desiderio di adorarti degnamente.

Quale omaggio ti possiamo rendere che sia proprio degno del tuo merito infinito, e che ci faccia trovare grazia al tuo divino cospetto?

Vengano nel nostro pensiero tutte le idee, nel nostro cuore tutti i palpiti, nel nostro canto tutte le voci delle creature per fartene un omaggio universale.

Vorremmo dissolverci innanzi a te in baci di lacrime, in fiamme di perfetta adorazione di carità, alla gloria della tua divina maestà, o solo Dio!

Ci uniamo alle adorazioni di tutti gli universi, di tutti gli esseri creati, di tutta la Chiesa trionfante, purgante e militante e della Vergine Maria.

Intendiamo adorarti con l'adorazione perfetta del tuo e nostro Gesù, l'Unigenito delle tue predilezioni infinite, crocifisso e sacramentato!

Osiamo unirci a quel divino omaggio di gloria infinita che tu sei a te stesso, o divina unità nell'adorabile Trinità delle divine Persone!

O Dio nostro, spirito e verità, rendici con il cuore di Maria, tuoi perfetti adoratori, in spirito e verità, quali tu ci vuoi.

Rendici, o Dio nostro, con Gesù crocifisso, con Gesù sacramentato, una sola ostia d'amore, di culto perfetto alla tua Divinità.

A Gesù in Maria

Ti adoriamo in questo luogo e in tutto lo spazio, molto più dove fai risplendere, alle creature, la tua maestà. Ti adoriamo nella tua divina immensità.

Ti adoriamo nel tempio delle anime nostre, dove inabiti e nei Santi, negli Angeli e in Maria, dove trionfi. Ti adoriamo in Gesù Ostia e in te stesso, o Signore.

Ti adoriamo nell'umanità di Gesù, nel suo Sangue, nel suo Nome, nei suoi misteri, nella sua dottrina, nella sua opera.

Ti adoriamo o Dio, nella Sacra Scrittura di cui sei l'autore, nella santa Chiesa Cattolica, tua religione, nelle sue leggi, nei suoi sacramenti.

Ti adoriamo in questo presente nel tempo della nostra vita e in tutte le ore del passato e del futuro, e prima e dopo del tempo, nella tua divina eternità.

Intendiamo adorarti in quell'ora in cui dal nostro tempo ci chiamerai all'eternità tua, e l'ora della morte, sia l'ora in cui ci riceverai nel Paradiso.

Intendiamo adorarti nell'ora della concezione immacolata di Maria, della sua natività, della discesa in lei del Verbo incarnato e dello Spirito Santo, e nell'ora della sua assunzione al cielo.

Nell'ora dell'incarnazione e natività di Gesù, nell'istituzione dell'Eucaristia e del suo Sacrificio, della sua Risurrezione e Ascensione, e nell'ora della Pentecoste.

In Dio stesso

Ti adoriamo nel tuo Nome, che è l'Essere che ha vita in sé e da sé, l'unico necessario, il primo principio e l'ultimo fine di tutti gli esseri possibili.

Tutte le creature sono create e conservate unicamente dalla tua volontà, e non esistono per sé, ma destinate alla tua grande gloria.

Tu solo sei l'assoluto, l'eterno, l'immenso, l'in-

finito, l'immutabile, l'inaccessibile, l'incomprensibile, il semplicissimo atto, Dio uno e trino!

Tutti i regni, tutti i popoli, tutti i mondi, tutti i cieli e tutti gli esseri sono come un nulla innanzi a te, o Dio Uno e Trino.

Ogni vita, verità e bontà è tua essenzialmente, e nessun essere ti si può sottrarre senza precipitare nei baratri del nulla e del male.

Ti adoro nel tuo nome che è "Signore". O nostro Signore, dominatore sovrano, causa prima, arbitro supremo, più che per tutti i titoli immaginabili, per l'essenza tua, legge eterna.

Ti adoriamo nel tuo nome che è "Luce". O nostra luce increata, luce di verità e di bellezza, giorno eterno senza ombra e senza tramonto, Dio nostro!

Ti adoro nel tuo nome che è "Amore". Nome sopra ogni nome, Amore-Padre, Amore-Figlio, Amore-Spirito Santo, Amore Dio nostro e nostro tutto.

O Dio Padre,fonte della luce, centro della verità, o Dio Figlio, splendore della luce, Verbo della verità, o Dio Spirito Santo, ardore della luce, dolcezza della verità.

Nella SS. Trinità

Ti crediamo e adoriamo, o SS. Trinità, nostro Signore Dio, che sei tutto verità e amore nelle tue Persone, Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo.

Ti crediamo e ti adoriamo, o SS. Trinità, nostro Signore Dio, che sei tutto verità e amore, nelle tue persone, Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Dio Padre, principio del Verbo, Dio Figlio, e con il Verbo eterno, principio dello Spirito Santo.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Signore Dio, in questa ineffabile generazione e ispirazione divina, eterno principio della Trinità beata.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Trinità beata, nostro Dio, primo principio e ultimo fine della creazione, dell'universo, materia, uomo, angelo.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Trinità beata, nostro Dio, primo principio e ultimo fine dell'elevazione dell'uomo e dell'angelo allo stato soprannaturale.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Trinità beata, nostro Dio, primo principio e ultimo fine della nostra santificazione nella missione dello Spirito Santo.

Ti crediamo e ti adoriamo, o Trinità beata, nostro Dio, primo principio e ultimo fine della nostra glorificazione nella piena unità con te.

Nella volontà divina

Noi ti adoriamo, o Signore Dio, nei tuoi consigli, ti adoriamo nelle tue promesse e nelle tue minacce, ti adoriamo nei tuoi premi e nei tuoi castighi.

Noi ti adoriamo nelle tue opere e nelle tue paro-

le, ti adoriamo nei tuoi giudizi e nei tuoi misteri, ti adoriamo nei tuoi segreti e nelle tue rivelazioni.

Esultiamo di paradiso per tutto quello che tu sei, per tutto quello che tu fai, per tutto quello che tu vuoi, tutto degno di te, Bene infinito.

Esultiamo di paradiso per la nostra essenziale appartenenza a te solo, dipendenza da te solo, destinazione a te solo, nostra gloria suprema.

I tuoi diritti su di noi sono infiniti, e i nostri doveri verso di te sono infiniti, il nostro bisogno di te è infinito. Avessimo un amore infinito per te!

Vorremmo accrescere, se fosse possibile, infinitamente ancora i tuoi diritti su noi, i nostri doveri verso di te, il nostro bisogno di te, secondo il merito e la dignità tua.

Vorremmo avere tanti cuori quante le gocce dell'acqua, quanti i granelli di arena, quante le foglie degli alberi, quante le stelle del cielo e i fiori della primavera, quanti i minuti dei secoli, quanti i pensieri degli uomini, quanti gli atomi creati e possibili, e immensamente di più quanti i tuoi pregi, o Signore.

Per adorarti, o Signore, con l'amore più grande e per immolarteli tutti in sacrificio, poiché è giusto, è glorioso, è dolce che ogni vita ti onori con perenne sacrificio, insieme al Sangue di Gesù nel fuoco dello Spirito Santo.

Dio

Non penserò altro, o mio Dio, che tu sei grande, buono, bello, il sovrano, l'ottimo, il bellissimo; poiché tu sei la stessa grandezza, bontà, bellezza ineffabile!

Altro nome ci vorrebbe e non c'è, per chiamarti, dicendo quello che tu sei, ogni perfezione in te stesso, senza difetto, senza limiti, essenzialmente, semplicissimamente.

O Dio Onnipotenza, o Dio Sapienza, o Dio Bontà, o Dio Santità, o Dio Carità, o Dio Fedeltà, o Dio e tutto nella verità e nell'amore.

O Dio Provvidenza, o Dio Giustizia, o Dio Misericordia, o Dio Longanimità, o Dio Liberalità, o Dio Eternità, o Dio Immensità, o Dio Infinità, o Dio Immutabilità.

O Dio Padre, o Dio Figlio, o Dio Spirito Santo, o Dio Creatore, o Dio Salvatore, o Dio Santificatore, o Dio dei mondi, o Dio dei secoli, o Dio dei cieli, o Dio e tutto nella verità e nell'amore.

O Dio degli Angeli, o Dio degli Arcangeli, o Dio dei Principati, o Dio delle Potestà, o Dio delle Virtù, o Dio delle Dominazioni, o Dio dei Troni, o Dio dei Cherubini, o Dio dei Serafini, o Dio dell'Angelo mio!

O Dio dei Patriarchi, Dio dei Profeti, Dio dei Leviti, Dio degli Apostoli, Dio dei Martiri, Dio del-

le Vergini, Dio dei Fondatori, Dio degli Eroi, Dio dei Geni, Dio del Papa, Dio della Vergine Maria.

O Dio fatto uomo Gesù Cristo! O Dio Gesù bambino, Dio Gesù adolescente, Dio Gesù giovane, Dio Gesù maestro, Dio Gesù re, Dio Gesù giudice, Dio della mia vita, del mio cuore, dell'anima mia!

Dio Gesù umiliato, Dio Gesù perseguitato, Dio Gesù crocifisso, Dio Gesù vittima, Dio Gesù pontefice, Dio della risurrezione, Dio dell'ascensione, Dio dell'eucaristia, Dio del mio cuore, Dio dell'anima mia.

Idea del sacrificio

O mio Signore Dio, o mia Trinità che adoro, tu sei nella tua divinità degno di tanta gloria di adorazione e lode, ringraziamento e amore, che dovrebbe essere semplicemente infinita.

Sento bene che con la mia vita attuale, anche impegnandovela tutta, non posso avvicinarmi al tuo merito infinito, e sforzo fino all'eccesso tutte le mie facoltà mentali.

Ecco che il mio grado di vita si spezza in questo sforzo supremo d'amore, ma, o meraviglia, io non muoio, ma mi ritrovo in un grado e sfera di vita superiore.

In questo grado e da questa sfera più alta, vedo

anche di più e sento anche meglio che alla tua Divinità si deve una gloria di adorazione, di lode e di amore infinito.

Non avendo ancora la capacità e la potenza di renderti questo culto adeguato, impegno tutte le facoltà anche di questa vita superiore, nella violenza dell'amore.

Ecco, muoio! perché anche quel grado di vita superiore si spezza in quell'impegno. Ma, no, o meraviglia! io non muoio, ma mi ritrovo in un altro grado, in un'altra sfera di vita, molto superiore.

Come una vita d'angeli, tutta spirituale, tutta soprannaturale, più accesa d'amore, più trasportata a renderti quella gloria che meriti, essa si rivela sempre infinita.

Sotto lo sforzo d'amore, quest'altra vita si spezza e non muoio e mi ritrovo come tutto in Gesù Cristo! E la divina umanità di Gesù Cristo si spezza anch'essa, sotto lo sforzo dell'amore! Poiché il merito tuo è ancora e sempre infinito. E con Gesù, per Gesù, in Gesù mi trovo in te e tu sei nell'anima fuoco divoratore che sempre immola per avvivare, e avviva per immolare.

O indefinitiva progressione d'immolazione e risurrezione e ascensione a superiori immolazioni e risurrezioni e ascensioni, nella vita del sangue di Gesù e del fuoco e dello Spirito Santo!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE SULLA DIVINA IMITAZIONE[3]
(Attraverso la Divina Parola)

I

O Bellezza, o Dolcezza, o Tenerezza infinita, mio Signore, mio Dio e mio tutto, come potrà il tuo amore trionfare in me, definitivamente, e poi sempre più e meglio, se non mi trovi e se non mi fai simile a te, quanto più è possibile?

Adoro questo che è il tuo proprio divino lavoro: la formazione delle anime a tua immagine e somiglianza, appunto perché siano oggetto degno del tuo amore, da poter essere ammesse alla tua divina unione nella Trinità beata!

Adoro la tua divina incarnazione con cui ti sei reso vero uomo, non cessando di essere vero Dio, appunto per meritare e facilitare, a ogni uomo, il formarsi secondo Dio e unirsi davvero al suo Dio, pur restando sempre distinta la persona umana.

Tutto mi affido all'azione dello Spirito Santo e di Maria SS., poiché tu vuoi che, quelli che hanno operato la tua Incarnazione, ti formino ancora le

---

[3] Per le ore di adorazione, meditazione e studio privato.

anime a tua immagine e somiglianza, così da poter tu stesso vivere in esse, nella grazia e nella carità.

Tu sei sempre in atto, o Signore Dio, tu sei essenzialmente l'Atto purissimo e semplicissimo, eterno e immenso, infinito e immutabile, l'Atto che è in se stesso ogni perfezione, senza limiti e senza difetti, o mio Dio!

A tua immagine e somiglianza, vuoi che io sia e divenga sempre più attivo, laborioso, produttivo, sviluppando ogni facoltà superiore del mio essere, in perpetuo movimento di vita e ascensione verso l'alto, verso te.

O mio Signore, é per questo che il nemico mi inietta continuamente il veleno dell'accidia e mi avvolge nelle spire del suo più indomabile mostro dell'accidia, per impedirmi questa fondamentale, essenziale imitazione tua.

O mio Signore, mi consacro all'attività perenne e progressiva di ogni laboriosità, degna dell'uomo, manuale, intellettuale, spirituale, tutto ordinato al lavoro costruttivo e produttivo, nell'ordine spirituale.

O mio Signore Gesù Cristo, tutta l'umana laboriosità sia a onore, imitazione e unione della tua attività divino-umana, e con te, o divino Operaio, sia a gloria dell'Atto eterno, infinito, immutabile dell'Amore, che è Dio.

II

Ti sei degnato rivelarmi, o Signore Dio Trinità, lo svolgersi delle tue opere divine fuori di te, perché mi fossero oggetto di contemplazione e adorazione, lode e ringraziamento, riposo e gaudio, e soprattutto e innanzi tutto stimolo e mezzo per conoscere te e ascendere a te.

Tu me lo hai rivelato ancora, perché imparassi i tuoi modi e procedimenti, le tue preferenze e compiacenze, e avessi avanti, in piena luce, il tipo e l'esemplare di quello che devo fare e della perfezione con cui devo farlo.

Adoro la tua prima Parola, o Padre, di cui mi hai fatto pervenire conoscenza, in cui tutto l'universo esulta, poiché con essa ci hai data la luce e gli Angeli, spiriti della luce, e l'immagine del tuo divin Figlio.

A onore, imitazione e unione con questa tua azione creatrice, devo e voglio, sempre e in tutto, per me e per gli altri, prima di ogni cosa, provvedere alla luce della verità, nella cultura della ragione e della fede.

Devo avere e propagare il culto della tua verità, del tuo Verbo, con l'istruzione religiosa che dà luce alla vita, con la meditazione quotidiana che dà luce al giorno, con la tua Parola che fa luce a ogni mio passo.

Nella tua luce, ordinare tutte le mie cose, tutte

le mie azioni, tutte le mie relazioni, con perfetta distinzione, armoniosa gradazione e con giusta subordinazione, per l'unificazione del tutto, nel fine della gloria del tuo Amore.

Tu vuoi anche la mia povera persona in quel divino plurale: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza", tu vuoi anche la mia povera vita in quel divino, eterno presente, del tuo lavoro e capolavoro, che svolgi in ogni anima e in me.

Tu sei, o adorabile Trinità, nell'unità della natura, tre divine Persone, tre divine relazioni di amore, e vuoi che io sia e divenga, sempre più, una vivente e personale relazione di amore con te, a tua immagine e somiglianza.

O mio Dio, gloria infinita d'infinito amore alle tre divine Persone! Grazie infinite con infinito amore, siano rese a voi, o mie tre Persone divine, per quello che volete che io sia, per quello che volete che io divenga sempre più.

III

Ti adoro, o SS. Trinità che vuoi glorificarti col farmi divenire sempre più a immagine e somiglianza tua, e ti ringrazio che ti degni volermi cooperatore di questo tuo lavoro, in me stesso nelle anime che mi affidi, e in tutto il prossimo.

O mio Signore, ma come copiare un esemplare che non ho davanti, imitare un modello che non

vedo? Dammi tu, nella perfezione della fede, la perfezione dell'amore che intuisce l'amato a proporzione del suo amore.

Dammi tu la perfezione della conoscenza di fede con cui l'anima si assomiglia a te nella mente, la perfezione dell'amore soprannaturale di carità con cui si assomiglia a te nel cuore, e ne risulta così una vita dell'imitazione divina.

O mio Dio e mio tutto, sii in eterno benedetto, perché anche a tal fine hai operato il mistero dell'incarnazione e vita nell'umanità, passione e morte, risurrezione e ascensione divina di nostro Signore Gesù Cristo fatto uomo.

Ti adoro, o Gesù Uomo-Dio! Ti adoro suprema rivelazione di tutte le tre Persone divine, suprema comunicazione della divinità con l'umanità, che meriti per noi e operi in noi la formazione dell'uomo secondo la Trinità, mediante te stesso.

Mi giungono le parole del Padre: "Questi è il mio Figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto! Ascoltatelo". Tu sei in persona il Verbo del Padre e perciò il Padre mi dice di ascoltarti come il supremo omaggio che a te si convenga.

Con l'ascoltarti, ti onoro; con l'ascoltarti, ti ringrazio; con l'ascoltarti, ti accolgo; con l'ascoltarti diligentemente, docilmente, amorosamente, mi unisco e resto unito alle compiacenze del Padre in te, o Gesù!

Con l'ascoltarti, tu prendi come un nuovo essere nel mio intelletto e fantasia, nella mia volontà e sentimento; con il predicarti agli altri, coopero a darti, nelle anime, questo nuovo modo di essere e vivere in esse, come un'altra vita!

O veramente con l'ascoltarti, scelgo per me l'ottima parte, che nessuno potrà togliermi e offro anche a te l'ottimo omaggio che gradisci sopra ogni altro; e con il predicarti, rendo alle anime l'ottimo servizio spirituale di cui hanno bisogno.

IV

O Gesù, applicandomi alla tua conoscenza e amore, unione e imitazione, mi giungono le parole della madre tua, la SS. Vergine Maria, che raccomanda ai servi del convito: "Fate tutto quello che vi dirà!".

Non solo ascoltarti, o mio Signore, ma seguirti e obbedirti, contentarti e piacerti, sicché ogni tua parola, che è seme di vita eterna, porti nell'anima mia e in tutto il mondo il frutto di vita eterna che tu stesso desideri.

Come te, o SS. Vergine madre di Dio Maria, come te che ci rivelasti tutta la religiosità della tua vita interiore ed esteriore nelle parole dell'Arcangelo dell'annunciazione, che doveva portare in risposta al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

"Ecco l'ancella del Signore! sia fatto di me se-

condo la tua parola!", secondo la Parola di Dio, secondo il Verbo e Figlio di Dio Padre, che da allora diveniva il Verbo e figlio anche tuo, o Vergine Maria!

Tu non cessasti più di ascoltare e accogliere, conservare e meditare, osservare e praticare tutte le parole divine, che da ogni parte e da ogni cosa, da ogni avvenimento e da ogni messaggero accorrevano ad accogliersi nel tuo cuore.

Poiché da quando il divin Verbo si fece tuo Figlio e trovò in te la sua degna madre, anche ogni parola divina si accolse nel tuo cuore, trovando in esso il più degno discepolo, la più alma terra!

Tu vivesti sempre di ascensioni in ascensioni, seguendo e ascoltando il divin Verbo Incarnato, tuo Figlio nell'intelligenza e sapienza, nell'applicazione e godimento di ogni divina parola, che tutte rendevano in te il loro frutto supremo.

Questa tua unione con Dio Padre, come vera madre del suo Figlio, e questa tua unione con il Dio Figlio, attraeva in te, sempre più, le compiacenze dell'inabitante Spirito, che stabiliva in te il suo trono e centro d'irradiazione in tutte le anime.

Vieni in me e stabilisciti in me, ammirabile Cuore della Vergine Maria, madre di Dio. Sicché io pure divenga il tesoro delle parole del divin Verbo Incarnato e centro di irradiazione dello Spirito Santo nelle anime.

V

O adorabile Padre nostro che sei nei cieli, tu ci hai mandato il Salvatore e mediatore, maestro ed esemplare, il tuo divin Verbo e Figlio Gesù, e vuoi che ogni anima divenga sua immagine conforme, quanto più è possibile, alla sua grazia e ai suoi talenti.

Questa grazia e talenti, circa la vita di Gesù che deve in noi svolgersi e riprodursi, più che copiare e imitare, tu ce la dai in ogni sacramento, sin dal battesimo, e ci mandi il tuo divino Spirito a promuoverne e a dirigerne lo sviluppo con le sue celesti ispirazioni.

Perdonami, o mio Dio, tutte le mie infedeltà alla grazia, disobbedienze alle sante ispirazioni, incorrispondenze al tuo amore, impedimenti alla tua divina azione! O se ti fossi stato sempre fedele, docile e generoso, ora già sarei, con Gesù vivente in me, oggetto delle tue compiacenze!

O Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, ora la tua grazia mi apre tutto ad accogliere, comprendere e praticare le divine parole: "Imparate da me che sono mansueto ed umile di cuore", e voglio divenirlo sempre più, secondo il divin Cuore di Gesù.

Non solo verso il mio caro prossimo, e anche verso me stesso, come mi suggerisce il santo della discrezione e della dolcezza, ma innanzi tutto e soprattutto verso te stesso, o Dio Figlio, verso te

stesso Dio Spirito Santo, voglio essere mite e umile di cuore!

Mi confonde assai, o mio adorabile Trinità, questo trovarmi nel bisogno di speciale applicazione nell'acquisto e nell'esercizio della mitezza e umiltà di cuore, finanche con te, o Signore, a cui vorrei aver sommamente piaciuto!

Perdona, o divin Verbo incarnato Gesù, tutto il mio povero passato di colpevoli difformità dal tuo pensiero, dal tuo cuore! Ora, o Signore, che vuoi che io faccia? Che io giunga presto al "viva in me Gesù Cristo" dell'Apostolo!

Perdona, o mio Dio Spirito Santo, tutto il mio passato con cui ti ha contristato, in cui ti ho resistito, in cui, con il mio spirito umano, ho spento tante tue scintille di vita in me. Ora voglio vivere nella piena azione della grazia; si faccia di me secondo ogni tua ispirazione! Amen!

AL DIVINO SPIRITO SANTO[4]
IL RIVELATORE DI GESÙ

I

O Santo Spirito, noi ti crediamo e ti adoriamo, amore infinito e dono eterno del Padre e del Figlio,

[4] Per le ore di adorazione, meditazione e studio privato.

un solo Dio con il Padre e con il Figlio; principio e autore della nostra creazione, redenzione e santificazione, non meno del Padre e del Figlio.

O Santo Spirito, noi ti esaltiamo e ti ringraziamo per la tua divina presenza e azione nell'anima nostra, per la vita di grazia e di carità che ci infondi, per tutti i doni, tutte le beatitudini e tutti i frutti con cui l'arricchisci, per il tuo perenne gemito ineffabile con cui supplichi, per noi, dal fondo dell'anima nostra.

O Santo Spirito, noi ti crediamo e adoriamo, ti esaltiamo e ringraziamo per la tua opera nell'incarnazione del Verbo, a nostra salvezza, per la tua discesa sugli Apostoli e per la tua assistenza alla Chiesa, a nostra santificazione, per formarci secondo Gesù Cristo e fare di noi tutti il suo mistico Corpo.

Discendi o divino Spirito in noi, a rivelarci Gesù Cristo, in una luce sempre più grande e viva, poiché egli è l'esemplare divino che deve essere da noi riprodotto, con la cooperazione alla tua azione, con la fedeltà alla tua grazia, l'obbedienza alle tue ispirazioni e la corrispondenza al tuo amore.

Rivelaci nostro Signore Gesù Cristo nella sua vita, nelle sue parole e nei suoi esempi. Solo la tua luce può accendere e alimentare nell'anima il fuoco sacro della carità; solo nell'amore possiamo assomigliarci e trasformarci in Gesù Cristo. Ed egli

stesso a te ci rimanda, a te ci affida per questo intimo e sublime tuo magistero.

II

O Santo Spirito rivelaci Gesù nel mistero delle compiacenze del suo divin Padre, che si posano sul suo capo, sul suo cuore, nel tuo simbolo di colomba, e tu stesso accentri in Gesù tutto l'amore di benevolenza e di compiacenza, di cui ci fai capaci nella natura e nella grazia, come facesti con l'Immacolato Cuore della sua Vergine madre Maria.

Rivelaci, o Spirito Santo, il Signore Gesù, nel mistero della sua vita nascosta a Nazareth, della sua vita nascosta e penitente nel deserto; tu che eri l'ispiratore perpetuo, opera anche in noi, per veemenza di amore, a sua imitazione e unione, la stessa santità d'intenzioni, disposizioni e azioni.

Rivelaci, o Spirito Santo, il Signore Gesù nel mistero della sua vita pubblica, dolorosa e gloriosa, perpetuata nella sua vita eucaristica e nella sua vita mistica, tutto zelo per la gloria d'amore del Padre, nelle anime, tu che eri l'animatore perpetuo, realizza in noi, per veemenza di amore, tutto il mistero della piena vita soprannaturale in Gesù Cristo.

Facci entrare in te, avvolgici e compenetraci in te, o Santo Spirito, nuvola luminosa del Tabor, sicché possiamo contemplare Gesù nella sua trasfigurazione e, per veemenza di amore, trasfigurarci

in lui! Dacci di contemplarlo trasfigurato in gloria, in ogni suo mistero di dolore e di umiliazione della sua vita, nel tempo, nella Chiesa, nell'Eucaristia.

Facci entrare in te e avvolgici e compenetraci di te, o Santo Spirito, nuvola luminosa dell'ascensione, sicché non venga sottratto alla nostra contemplazione Gesù che ascende al Padre, e, per veemenza di amore, anche il nostro essere venga spiritualizzato ed elevato appresso a Gesù, per tutti i gradi dell'ascensione spirituale.

A GESÙ IL DIVIN RIVELATORE

I

O Gesù, o divin Verbo incarnato, credo in te, unigenito Figlio nella divina natura, che procede dal Padre per eterna generazione, luce increata da luce increata, vero Dio, splendore della gloria del Padre, ti adoro con tutta l'anima, o Gesù, mio Dio e mio tutto.

Ti adoro con tutta l'anima, o Gesù, divin Verbo incarnato, o bellezza per essenza di ogni perfezione, bellezza per essenza dell'Amore creatore, salvatore e santificatore. Ti adoro con tutta l'anima, con tutta la mia mente, o suprema rivelazione della divinità, ti adoro con tutto il mio cuore, o suprema comunicazione della Trinità. Ti adoro con tutta l'anima mia, o Gesù, o mio Dio e mio tutto.

Tu ti sei incarnato e fatto uomo, o divin Verbo, Figlio di Dio, per essere il divino mediatore tra la divinità e l'umanità. E la prima tua azione mediatrice è il rivelare, alle anime, le divine Persone della Trinità, i divini diritti della gloria di Dio, le divine leggi della volontà di Dio, le divine esigenze dell'amore di Dio.

O divino mediatore Gesù, credo alla divina rivelazione che si compie solo nella tua dottrina, nel tuo Vangelo, nella tua Chiesa, nella tua natura umana, assunta dalla tua divina Persona di Verbo e Figlio di Dio. Ti ringrazio per lo Spirito Santo, e per mezzo tuo, ringrazio Dio Padre e Dio Spirito Santo, per ogni dono di fede della tua rivelazione.

O divino mediatore e rivelatore Gesù, che ti degni illuminare ogni uomo che viene in questo mondo, con grazie particolari, di luce soprannaturale, corrispondenti alla sua speciale vocazione alla vita, alla fede, alla santità, imploro e aspetto, per l'anima mia e di ogni mio fratello, queste speciali epifanie di ogni verità rivelata, così intime e così vive da convincere, conquistare, elevare e rapire tutto l'essere all'unione divina con la Trinità beata.

II

Concedimi o divino mediatore e rivelatore Gesù, l'epifania speciale dell'Inferno e del Paradiso, del Vangelo e della Chiesa, della vocazione e

della missione, della grazia e della carità, dei doni e beatitudini, dei frutti dello Spirito Santo, della santa Famiglia con la Vergine madre Maria e S. Giuseppe, con tale splendore che sia efficace a farmi percorrere tutti i gradi dell'ascensione spirituale.

Concedimi, soprattutto, o divino mediatore e rivelatore Gesù la tua epifania personale che tutto mi accenda del tuo amore e tutto mi trasfiguri e trasformi in te! O Gesù! Si compia in me la promessa che hai fatto a chi ti ama, di manifestargli continuamente te stesso, sicché non passi giorno della mia vita senza la tua parola interiore, che mi abbia fatto conoscere maggiormente, nella fede e nella carità, te stesso, o Gesù.

O divino mediatore e rivelatore Gesù, concedimi di vagheggiare, ogni giorno, in una luce più bella, il mio fine soprannaturale della salvezza dell'anima, della perfezione cristiana, della perpetua consacrazione a te e intimità con te, del servizio della Chiesa e del regno del tuo Cuore, dell'unione divina con la SS.Trinità e dell'apostolato perenne e progressivo della divina amicizia, nelle anime.

O divino mediatore e rivelatore Gesù, concedimi la tua epifania della speciale relazione e unione dell'anima con Dio Padre e con Dio Spirito Santo, con te, o Dio Verbo e Figlio di Dio fatto uomo, Gesù! Epifania dell'anima figlia di Dio, sposa di Dio e madre tua, nella tua vita e nel tuo Corpo mi-

stico, a immagine e somiglianza della sintesi delle relazioni con le divine Persone che hai fatto nell'Immacolata Vergine, vera madre tua, Maria!

O divino mediatore e rivelatore Gesù, che io ti contempli con gli occhi di Maria e Giuseppe, ti vagheggi con il cuore di Maria e Giuseppe nell'epifania della perenne adolescenza e immortale giovinezza della tua vita nell'umanità, nella santa Chiesa e in me stesso, crescente in età, sapienza e grazia, sicché, per virtù assimilatrice di amore, sia anche la vita e l'opera mia, perenne e progressiva rivelazione tua che attragga le anime a conoscerti, amarti, e unirsi a te, sempre più e sempre meglio. Amen!

AL DIVIN PADRE RIVELATORE DI GESÙ

I

Ti adoro, o divin Padre, un solo Dio, con il tuo Figlio e con lo Spirito Santo! Ti adoro nella luce inaccessibile in cui abiti!

Sei tu stesso la luce increata dell'essere assoluto della verità essenziale, dell'amore infinito, sei tu la fonte della Divinità, il principio della Trinità.

O divin Padre, nulla può esistere se tu non lo crei, e nessuno può venire a te se non l'attiri, nessuno può unirsi a te se tu non lo abbracci, e tu ti sei

degnato di concederci tutta questa partecipazione del tuo bene, per mezzo del tuo Verbo e Figlio.

O divin Padre, credo e adoro il tuo divin Verbo e Figlio e ti ringrazio che l'hai mandato a noi, nella divina incarnazione, e ci hai amati così da volere che egli fosse il nostro salvatore, dando la sua vita e tutto se stesso, in sacrificio, per salvarci dalla morte eterna, e in sacramento per alimentare in noi la vita divina.

O divin Padre, nessuno conosce il tuo divin Figlio nel suo mistero divino-umano, se tu non glielo riveli. O divin Padre, per la gloria che ti rende il tuo divin Verbo e Figlio Gesù, nella vita e natura umana, degnati di rivelarci sempre più Gesù Cristo, e farci degni di lui e applicarci a conoscerlo e a farlo conoscere da tutti.

O divin Padre, adoriamo il mistero della eterna generazione del tuo divin Verbo e Figlio, che è tutto in te, come tu sei tutto in lui e nessuno può andare a lui se non ce lo attrai.

Per il Santo Spirito che procede da te e dal Figlio, degnati di attrarci al tuo Figlio, sicché lo conosciamo e lo amiamo come tu desideri.

II

Rivelaci tu, o Padre Iddio, l'essenza di Figlio nella natura divina e umana del tuo divin Verbo in-

carnato Gesù, sicché tutto l'essere nostro divenga pienezza di amore per lui, come il cuore di Maria, sua Vergine madre, a onore e imitazione, amore e unione della tenerezza infinita di amore infinito, che tu sei o Padre, per il tuo unico Figlio, per natura, Gesù Cristo.

Rivelaci tu stesso, o Padre Iddio, tutte le compiacenze che tu trovi nel tuo unico Figlio e Verbo incarnato, Gesù Cristo, e comunicale anche a noi cosicché tutto l'essere ne trabocchi di struggimento amoroso per Gesù Cristo, e lui voglia avvicinarsi, aderire e unirsi, sempre più, intimamente, e tesoreggiare ogni sua parola ed esempio, ogni suo atto e stato, ogni suo mistero.

Rivelaci tu stesso, o Padre Iddio, la sapienza divina che è il tuo divin Verbo e Figlio, e, come essa, soavemente e fortemente, raggiunge sempre il suo fine che è la tua gloria, o Padre, e, come essa, risplende in tutta la creazione degli universi e trionfa nella redenzione dell'umanità, per la via delle umiliazioni sino alla croce, e dei patimenti, sino alla morte in Cristo Gesù.

Rivelaci tu stesso, o Padre Iddio, la regalità di Gesù Cristo, tuo divin Figlio e Verbo incarnato, e come tu l'hai costituito, per ogni titolo, nella funzione di Capo di tutte le cose e di tutti i popoli, di tutte le menti e di tutti i cuori, a lui sottomettendo tutta la creazione, da lui volendo che tutto sia go-

vernato e disposto il regno dei cieli, a lui si pieghi ogni ginocchio nei cieli, in terra, e negli abissi.

O Padre, glorifica il tuo Figlio, nelle nostre menti e nei nostri cuori, nelle nostre opere e in tutta la nostra vita. Glorificalo nel trionfo della santa Chiesa e nella santificazione di tutte le anime, nel pieno frutto della sua redenzione.

Glorificalo, o Padre Iddio, con quel mistero di gloria, di amore, con cui lo glorifichi in te stesso, nell'unità dello Spirito Santo e nella beata eternità. Amen!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AL PROPRIO ANGELO[5]

O santo Angelo mio, credo con gioia che il Signore Iddio Trinità, ti ha dato a me e mi ha dato a te, perché tu lo rivelassi a me e io lo glorificassi con te, perché tu lo servissi in me e io gli ubbidissi in te.

Perché tu lo facessi amare da me e io imparassi ad amarlo da te, e insieme lo facessimo amare da tutte le anime per tutti unirci a lui nella patria del cielo e fin da questo esilio della vita mortale.

Adoro questa disposizione divina a mio riguardo; mi unisco a questa ordinazione divina della mia vita alla tua custodia, e con tutta la fiducia e con tutto l'amore mi affido a te.

Voglio stare con te nel tempo e nell'eternità, facendo attenzione alla tua presenza e portando rispetto alla tua autorità, voglio ubbidirti in ogni tuo comando, consiglio e ispirazione.

Voglio mantenermi sempre unito con te, nel pregare il Signore, nel cantare al Signore, nel pensare e parlare sempre del Signore.

---

[5] Da farsi all'inizio del periodo formativo dell'Alunnato.

Dalla tua custodia e protezione, mi aspetto di conoscere e vincere subito ogni tentazione e specialmente contro la santa umiltà, purità, carità, e restare libero da ogni influsso del nemico.

L'anima mia, o santo Angelo, è tutta chiusa in un bozzolo di materialità e tutta aggrovigliata nelle inclinazioni al male.

Tu mi devi spiritualizzare sempre più così da potermi rassomigliare a te e unirmi a te, come vuole la SS. Trinità per unirmi a sé.

Fammi da maestro nello *studio religioso* in cui voglio occuparmi direttamente ogni giorno, e così illuminare la mia intelligenza.

Incantami tu nelle *vite dei Santi che voglio leggere ogni giorno* per infervorare la mia volontà.

E poi, molto più, *accompagnami tu alla mia comunione eucaristica* in modo che il mio apparecchio e ringraziamento sia proprio serafico, il mio interno e esterno sia proprio angelico, e Gesù sia sempre contento di venire a me, restare con me e vivere in me!

O Angelo mio, ottienimi tu stesso di sentire la tua presenza, di sempre capire il tuo cenno, di bene accogliere ogni tuo desiderio e sempre meglio seguire ogni tua direzione, e soffrire assai per ogni disgusto, che non sia mai, mi capitasse di darti.

Dammi tutta la conoscenza che tieni del Signo-

re, tutto l'odio che porti a ogni offesa al Signore, attraimi alla tua sfera di visione divina e di unione divina.

Faccio assegnamento su di te per ogni cosa che il Signore vuole da me! Tutto posso con la sua grazia, e tra le grazie che il Signore mi ha fatto, sei anche tu, o Angelo mio, o grazia mia!

A noi due insieme il Signore Dio Trinità ha data la stessa vocazione e ci ha messo nella stessa Congregazione e ci ha affidato la stessa missione.

Fammela conoscere e stimare questa vocazione divina, come la conosci e la stimi tu stesso! Fammela amare e servire questa Congregazione santa, come l'ami e la servi tu stesso!

Fammela adorare e eseguire questa divina volontà che è nella nostra missione, come l'adori e esegui tu stesso! Tu me lo insegni, o santo Angelo mio, che tutta la nostra Vocazione e Congregazione e Missione si può chiamare con una sola parola: «Gesù»!

O Angelo mio, rivolgimi dunque tutto a Gesù e mettimi tutto appresso a Gesù, mantienimi tutto unito a Gesù, che è il nostro Dio e nostro tutto!

Com'è necessario, o Angelo mio, che io sia tutto di Gesù sin da questo momento, se voglio esserlo, come devo, per tutta l'eternità.

Per questo, o Angelo mio, saluta per me gli al-

tri angeli e raccomandami a loro, raccomandami ai principi degli Angeli e specialmente ai Sette Spiriti serafici assistenti al trono della SS. Trinità!

O Angelo mio, riverisci per me San Giuseppe e la SS. Vergine Maria madre di Gesù e tua regina, e anche regina, maestra e madre mia.

Raccomandami assai a san Giuseppe e a Maria SS. per questo dono così grande di essere tutto rivolto, applicato, a Gesù, nostro Dio e nostro tutto! Amen!

ATTO DI CONVERSIONE A GESÙ[6]

Sia benedetto colui che per primo mi ha parlato di te, o mio Gesù! Benedetto ogni catechista e ogni congiunto che mi hanno parlato di te! Benedetto il sacerdote e il professore, l'amico e ogni altra persona che mi hanno parlato di te!

Benedetto quell'autore e quel suo libro, quel capitolo e pagina che mi hanno parlato di te.

Benedetto chi mi ha fatto conoscere la devozione al tuo santo Nome! Benedetto chi mi ha insegnato la devozione al tuo Prez.mo Sangue!

Benedetto chi mi ha trasfuso la devozione al tuo dolcissimo e sacratissimo Cuore.

---

[6] Da farsi al termine del periodo formativo dell'Alunnato.

Benedetto chi mi ha fatto pensare a te, chi mi ha indirizzato a te e chi mi ha affezionato a te, o Gesù!

Sia benedetta la tua madre, Maria Vergine, sia benedetto Dio Spirito Santo e sia benedetto Dio Padre che ti hanno dato all'umanità e a me.

Sii benedetto tu, o Gesù, che mi hai voluto tutto per te e mi hai cercato e chiamato tante volte e in tante maniere, fin quanto non ti avessi compreso e corrisposto.

Stavo tanto lontano dal conoscerti e amarti, e anche quando mi avvicinavo stavo tanto distratto in altre cose.

La mia attenzione era tutta alle cose inutili e brutte, pericolose e cattive che ingombravano la memoria e indebolivano l'intelligenza, imbrattavano la volontà e imbrogliavano la coscienza, turbavano il cuore e profanavano l'anima e sciupavano la vita. E tu mi hai voluto, mi hai cercato e chiamato tante volte e in tante maniere, finché non ti ho cominciato a comprendere e a corrispondere.

Ora vedi, o Gesù, che volto le spalle alle cose create perché ho inteso la tua voce e vocazione; ecco vengo dalla tua parte e mi avvicino a te, per ascoltarti, e ho l'intenzione di seguirti e la decisione di stare sempre con te.

Perciò, lascio il mio paese e la mia famiglia, e mi metto insieme ai tuoi discepoli a venirti appres-

so, e con essi voglio vivere associato in tutto e per tutto a te, come presente e vivente in questa Congregazione che è il tuo regno e la tua famiglia.

Comincio a capire che tu hai una infinità di scienza da insegnarmi, o Maestro Dio. Hai una infinità di virtù con cui santificarmi, una infinità di bene con cui farmi felice.

Comincio a capire che mi vuoi portare con te a salvare le anime, e poi farmi salire con te al cielo, dove mi darai il tuo Paradiso e mi terrai con te per sempre, vicino a te nel Padre con lo Spirito santo.

Credo a tutto il tuo Vangelo, a tutta la tua dottrina, ad ogni lezione della tua Chiesa, e tutto il Vangelo e la Chiesa mi dicono che tu sei amore e vuoi essere corrisposto da me.

Voglio fare attenzione a ogni tua parola per comprenderla, a nutrimento della vita spirituale.

Fare attenzione a ogni tuo dono, per riceverlo come alimento del mio amore per te.

Fare attenzione ad ogni tua opera, per imitarla, e cooperare con te al trionfo dell'amore tuo in me e in tutti.

Festa continua appresso a te, stare sempre con te. Convito eterno della Parola e dell'Ostia, in cui tu dai te stesso a chi crede in te e ti ama, a chi ti avvicina e ti ascolta, a chi si vuole dare e unire a te in ricambio e corrispondenza di amore.

Quanto tu sei infinitamente bello, buono e amante, o Gesù! Vorrei guardarti con l'occhio dei Santi e degli Angeli, per amarti come loro. Vorrei guardarti con l'occhio di san Giuseppe e di Maria, tua madre, e amarti con il loro cuore.

E' necessario che mi parli tu stesso, o Gesù, di quello che tu fai, di quello che tu sei, per tutti e per me.

Mi applicherò *ogni giorno allo studio spirituale,* per conoscerti e quindi amarti sempre più. Ma tu stesso mi devi parlare di te, mentre imparo le cose che di te mi scrivono o mi dicono i tuoi servi.

Mi applicherò *ogni giorno a leggere le vite dei Santi,* per fare a gara con essi nell'amarti. Ma tu stesso mi devi far leggere e vedere i lineamenti del tuo volto nel loro viso, i segni della tua opera nelle loro azioni, i tratti della tua vita nella loro carriera mortale, perché sei tu che vivi in essi.

Mi applicherò ogni *giorno a visitarti e riceverti, o Gesù mio, nel SS. Sacramento dell'Eucarestia,* con quel migliore apparecchio e ringraziamento, che devo e voglio fare sempre. Ma tu stesso mi devi svegliare, dilatare e concentrare in te, sempre più, in modo che ogni comunione sia veramente un grande passo avanti nella tua conoscenza, amore e unione, una vera ascensione con te alla SS. Trinità.

Accettali questi tre propositi, o Gesù, ricevi in essi l'anima mia, e per quanto mi ami e vuoi, bene-

dicili e portala alla massima perfezione ed esecuzione, affinché essi mi portino alla massima conoscenza, amore e unione tua. Amen!

O Angelo mio e santi Principi del cielo, o san Giuseppe e Vergine Maria, aiutatemi voi. Amen!

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA[7]

Ci uniamo, o SS. Maria, ai Santi, agli Angeli, specialmente ai tuoi santi genitori Gioacchino e Anna, al tuo santo sposo Giuseppe, inchinandoci a te, nel salutarti, da parte della SS. Trinità, piena di grazia nel mistero della divina annunciazione.

Il Signore è con te! Tutti i fiumi di grazia affluiscono nella grazia della tua umiltà, della tua purità, degna di Dio, e fanno traboccare in te la vita soprannaturale, in una piena miracolosa disposizione, prossima al suo frutto.

Le ineffabili operazioni delle divine Persone, viventi in te, giungono al loro capolavoro. Il Verbo, per volontà del Padre, per opera dello Spirito Santo, si fa carne in te! Il Signore è con te!

E noi adoriamo Dio in te, o Maria! Reggia di Dio, cielo di Dio, Madre di Dio, accoglilo per noi,

---

[7] Per il 1 gennaio festa della divina Maternità di Maria.

amalo per noi, pregalo per noi, questo Dio fatto uomo in te, per noi!

Egli è il tuo Figlio perché vuole essere il nostro salvatore, il nostro maestro, il nostro fratello, il nostro tutto. Si formi anche in noi Gesù Cristo, e, per noi, in tutti i nostri fratelli, con l'opera dello Spirito Santo e tua, o Maria.

Da parte di tutta la Chiesa, dell'umanità e della creazione, veniamo a cantare: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli" e gloria a te sua Madre in mezzo a noi, nel mistero della tua vera e perpetua verginità, della tua vera e divina maternità.

Dovunque è Gesù là troviamo anche te. Tu con Gesù a Betlemme; tu con Gesù a Nazareth; tu con Gesù nel Cenacolo; tu con Gesù sul Calvario; tu con Gesù alla destra del Padre!

Anche presso il SS. Sacramento sentiamo, come una speciale tua presenza, o Maria! Adoriamo Gesù tra le tue braccia, e da te lo chiediamo, e da te lo riceviamo, nel tempo e nell'eternità, o Maria, Vergine madre di Gesù Cristo e nostra.

Ottienici di amarlo con il cuore di madre, vivere tutto per lui, in noi, maternamente, poiché egli è essenzialmente il Figlio di Dio e il Figlio dell'uomo, e vuole essere accolto, amato e glorificato da cuori di madre. Amen!

PER LA DIVINA EPIFANIA
(Elevazione e consacrazione)

Vedemmo la sua stella, o Maria, e siamo venuti ad adorarlo! Con noi portiamo i tesori della mente, del cuore e della vita per fargliene omaggio.

O Maria SS., primo trono di Gesù e sua più fulgida stella rivelatrice, mostraci il tuo Gesù e uniscici a te nell'onorarlo, così da piacere a lui.

Sia gloria infinita a te o Padre, Figlio e Spirito Santo, per Gesù Cristo nostro Signore, di tutte le stelle delle tue opere, dei tuoi Santi e delle tue virtù e doni soprannaturali, che fai splendere nei cieli dell'universo, della Chiesa e dell'anima, a testimonianza di te, e invito a venire a te, o splendore vivificante di luce divina.

Sia gloria infinita a te, o Padre, Figlio e Spirito Santo, per te stesso, o Gesù Cristo Signore nostro, di tutte le tue rivelazioni divine all'umanità, alla Chiesa cattolica, a ogni anima, e specialmente di quelle sublimi a cui hai elevato la mente e il cuore dei Santi, degli Angeli e della nostra madre e regina, la Vergine Maria.

Gloria infinita di amore per quella particolare, intima e personale epifania delle tue opere, delle tue parole, dei tuoi Santi, dei tuoi Angeli e della tua santa Chiesa, nostra madre.

Per quella epifania del tuo Nome, del tuo Cuore, del tuo Spirito, della tua Volontà, della tua Gloria.

Per quella epifania delle tue perfezioni, e specialmente della tua Santità, della tua Carità, della tua Unità di Natura, della tua Trinità di Persone, delle tue missioni e della tua inabitazione nell'anima.

Sia gloria infinita a te, Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per te stesso, o Gesù Signore nostro, poiché in ogni tua epifania, tu non mi hai soltanto mostrato le tue perfezioni, donato i tuoi meriti e ammesso ai tuoi gaudi, ma mi dai sempre tutto te stesso, e hai voluto anche tutto me stesso per te.

E' solo per colpa delle innumerevoli imperfezioni dei miei atti, che non sono ancora totalmente posseduto e trasformato in te; è solo per la sproporzionata limitazione di ogni natura creata, che non ti posseggo ancora perfettamente, ma posso possederti sempre di più.

Ricevimi, o Signore Dio, per le mani di Maria SS., nella promessa di una preghiera continua, per cui tutto il mio essere ascenda a te nel tempio del creato, dei Santi e dell'anima, vaporante in incenso di orazione.

Ricevimi, o Signore Dio, per le mani di Maria SS., nella promessa di una mortificazione continua nel corpo e nello spirito, per cui tutto il mio essere venga immolato sull'altare del dovere d'amore, in

sacrificio perenne, alla Divinità e sacramento alle anime.

Ricevimi, o Signore Dio, per le mani di Maria SS., nella promessa di consumare la vita in ogni apostolato tra i cristiani e i non cristiani, per dilatare il tuo regno di verità e di carità, in ogni cuore.

Ricevimi, Signore Dio, per le mani di Maria SS., nella promessa di aspirare, nei modi più nascosti, alle forme di santità più sublimi, per risplendere sempre più in alto, a un gran numero di anime a maggior gloria tua.

Ricevimi, o Signore Dio, per le mani di Maria SS., nella promessa di riguardare ogni creatura, ogni circostanza, ogni relazione, come tua epifania, e conseguentemente, riconoscere, servire e amare te in ogni fratello, la tua volontà e la tua gloria, in ogni evento.

Ricevimi, soprattutto, o Signore Dio mio, per le mani di Maria SS. mediatrice delle grazie, regina dei Santi e madre del bell'Amore, in quella promessa che amo ripeterti tante volte, di amarti con tutta fedeltà e generosità, con tutto il cuore, la mente, le forze mie, come vero servo e discepolo, amante e sacerdote, o mio Dio Gesù, o Maestro, o mio tutto.

Accendi nuove stelle nei cieli e manda altri angeli nei cuori, infondi nuove grazie nelle anime, perché tutte si incamminino verso nuovi incontri, nuove unioni con te, o adorabile amore.

In me sii tu stesso, tu sempre, o mio Fiore, o mia Stella, o mio Cuore, movente in ogni ascensione perenne, e io con te, verso la epifania gloriosa del Paradiso, nel seno del Padre nostro, a cui con te e con lo Spirito Santo, sia gloria infinita. Amen!

ALL'APOSTOLO E DOTTORE DELLE GENTI SAN PAOLO[8]

(Consacrazione della "Società")

O Apostolo delle genti S. Paolo, con tutta la Santa Chiesa ci uniamo a te nel glorificare la SS.Trinità per la tua conversione a Gesù Cristo, per la tua elezione a suo Apostolo, per la tua corrispondenza alla sua divina grazia e per tutti i tuoi travagli sino al martirio.

Accogli, te ne preghiamo, per la gloria, amore e volontà del Signore, che ti ha concesso la gloria di tanto soffrire per suo amore, questa nostra Società e Famiglia Religiosa alla tua scuola di formazione all'apostolato.

Come facendo eco alla tua elezione da parte del Signore, noi ti eleggiamo a nostro primo dottore, perché ci elevi a comprendere il divino Maestro e

---

[8] Per il 25 gennaio, festa della Conversione di S. Paolo.

ci comunichi tutti gli splendori della tua teologia dommatica e morale, ascetica e pastorale.

Mettici a parte della tua scienza, esperienza e apostolato dell'unione divina, portandoci con te a desiderare e gustare solo cose celesti, a stabilire la nostra conversazione nei cieli, vicino a Gesù alla destra del Padre, e a vivere così assorti e trasformati in Dio, da avere, in realtà, Gesù vivente in noi.

Mettici a parte della tua scienza, esperienza e apostolato dell'ascetica cristiana, sicché sempre esercitiamo la modestia e la mortificazione di Gesù Cristo nel nostro corpo, non solo per non essere condannati, ma per manifestare e glorificare la vita di Gesù anche nella nostra carne e vita mortale.

Mettici a parte della tua scienza, esperienza e apostolato nel Corpo mistico di Gesù, a cui tutti i popoli e individui sono chiamati a essere incorporati, e a riviverne i misteri della vita divina dalla nascita alla morte, dalla risurrezione all'ascensione al Padre, mediante una perenne Pentecoste dei doni, frutti, beatitudini e carismi dello Spirito Santo.

Soprattutto, o gloriosissimo S. Paolo, traici appresso a te per tutte le vie dell'apostolato, sospingici verso tutte le anime e verso tutti i popoli, spandici in ogni campo di azione apostolica, per la perpetua dilatazione del regno dei cieli sulla terra, animaci del tuo spirito di fede, fiducia e fedeltà a Dio con il: "tutto posso in Colui che mi dà forza!" e del tuo

spirito di sollecitudine, emulazione e sacrificio per le anime che ti fa esclamare: "Mi sono fatto tutto a tutti per portare tutti a Cristo".

Ottienici dal Signore tanta potenza di fede, di parole e di opere, da non disperare mai della santificazione di alcuno, ma di lavorarci intorno efficacemente, sicché ogni persecutore della Chiesa ne divenga un difensore, ogni avversario ne divenga un missionario e riusciamo a preparare alla SS. Trinità ogni anima come sposa di Dio. Amen!

FEBBRAIO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo DISCEPOLATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni quotidiani sono:

1. Il santo Rosario mariano.

2. L'Offertorio del Prez.mo Sangue.

3. La lettura del Martirologio.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *liturgica.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù dell' *"umiltà"* in Gesù e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"gaudio"*.

Il Discepolato inizia con:

a) L'atto di devozione a san Giuseppe,

e si conclude con:

b) La religiosa presentazione alla SS. Trinità nella santa Chiesa.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il cul-

to privato dei divini attributi della verità e ineffabilità di Dio.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina dell'elevazione e vocazione delle anime e il culto degli esempi della santa Famiglia in ogni loro stato e atto.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato del coro angelico dei santi Serafini e dei santi Discepoli ed Evangelisti del Signore.

Questo mese prevede:

a - L'atto di consacrazione per la presentazione del Signore (2 febbraio).

b - L'atto di devozione alla beata Vergine di Lourdes (11 febbraio).

c - L'atto di devozione al divin Maestro nel giorno della cattedra di san Pietro (22 febbraio).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, e per la stessa tua Sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza, sino alla fine nella perfetta carità e *nella santa umiltà e obbedienza, di mente, di cuore e di vita,* e di sapervi e volervi cooperare, con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le sue occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo, nostro Signore, crocifisso e sacramentato. Amen!

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, o Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi a te, sempre più, in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, con la devozione alla SS. Vergine Maria nei misteri del santo Rosario.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, con la devozione al Prez.mo Sangue di Gesù

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, con la devozione allo Spirito Santo che opera nella Chiesa attraverso i Santi.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi sempre più a te, nella tua gloria, amore e volontà. Amen!

Nel dare la pace

v) La luce del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Amico, ascendi più in alto.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi, i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Signore, illumina, con la luce del tuo splendore le nostre menti affinché possiamo vedere le cose che dobbiamo fare ed essere capaci di fare ciò che è giusto. Per Cristo nostro Signore. Amen!

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

Infondi in noi, o Signore, lo spirito della tua carità, affinché siano uniti al tuo amore coloro che hai saziato con il pane celeste. Per Cristo nostro Signore. Amen!

PREGHIERE DEL MATTINO

Buon giorno!

O mio Dio e mio tutto, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, questo mio piccolo giorno della mia breve vita mortale saluta il grande giorno della tua eterna vita!

Ritornerà questo giorno nella mia memoria nell'ora della morte e mi rivedrò presente in esso, nella luce del tuo giudizio particolare ed universale.

Ritroverò questo giorno nella mia eternità, con tutti gli altri giorni della mia vita, e li rivivrò eternamente. Io voglio, assolutamente, che ognuno sia di gloria tua e felicità mia.

Con te e in te voglio che ogni mio giorno sia veramente un giorno di vita e di grazia, un giorno di progressi e vittorie, come i giorni dei santi e di Giuseppe e Maria.

Così, ad ogni mio fratello che peregrina da questa vita mortale all'immortale, da questo mondo naturale al soprannaturale, io lo desidero e l'auguro il buon giorno sino alla fine del tempo!

Così lo desidero e l'auguro anche a ogni Angelo custode in terra, così alla mia santa Famiglia di Maria e Giuseppe, così al mio Gesù Sacramentato, il buon giorno nelle anime.

Così a te stesso, o gloria, amore e volontà del mio Dio e mio tutto, nelle tue creature intelligenti e libere! Che tutte, ogni giorno di più, si aprano a ricevere e a secondare la tua vita.

Ci sia concesso di non arrivare alla sera di ogni giorno, di non toccare la fine della vita, senza aver prima raggiunto tutta quella pienezza di grazie e di virtù, di opere e di meriti che tu intendevi, o Signore!

Ci sia concesso di lasciare sulla terra, dietro a noi e per noi, tante fonti di bene soprannaturale quanti sono gli atomi della nostra materia, gli istanti del nostro tempo e gli atti delle nostre facoltà, e oltre ancora.

Proposte di amore

O mio Dio e mio tutto, mio Padre, Figlio e Spirito Santo, mi rimetto totalmente a te! Alla giustizia, alla misericordia, alla santità del tuo amore mi abbandono!

Trionfa, Amore mio, di ogni mia resistenza, non badare alla ripugnanza della mia natura, per colpa mia depravata, ma solo alle esigenze della tua gloria!

Lavorami, crocifiggimi, consumami con la tua divina azione, in quella di tutte le creature, perché pervenga ad essere degno di te, secondo il tuo ideale.

Protesto, Amore mio, con la tua grazia, di non voler ammettere altro timore che non sia quello di illudermi e cadere in tentazioni, di far male alle anime e dispiacere a te.

Protesto, o Amore mio, con la tua grazia, di non volermi affliggere d'altro dolore che non sia di contrizione per i peccati e di compassione per Gesù Crocifisso e Maria Addolorata.

Protesto, o Amore mio, con la tua grazia, di non volermi aprire ad altro desiderio che non sia quello di vederti conosciuto, amato e servito sempre più e sempre meglio, da me e da tutto il prossimo mio.

Protesto, o Amore mio, con la tua grazia, di non volermi abbandonare ad altra gioia che non sia quella di sempre più e sempre meglio possederti ed essere con tutte le anime posseduto da te!

Specialmente protesto, o Amore mio, con la tua grazia, contro ogni obliqua intenzione dell'amor proprio, con cui tentasse di deviarmi dalla retta intenzione della maggior gloria del tuo amore.

Protesto, o Amore mio, con la tua grazia, di mai consentire a qualunque intrusione della natura corrotta, in quel mondo soprannaturale di relazioni, in cui mi vuole la divina unione!

Lode di amore

Come tu sei infinitamente grande e buono, infinitamente santo e dolce, infinitamente bello e ama-

bile! che tutte le creature me lo ripetano sempre più altamente!

O Signore Dio, Creatore di tutte le cose, Salvatore di tutte le anime, Santificatore di quanti ti amano, che l'anima mia lo comprenda sempre più profondamente!

Tu solo sei il bene infinito, eterno, immenso, immutabile, non per accidentale qualità, ma per essenziale bontà di natura e persone. Che io lo senta sempre più intimamente.

Non c'è, per tutto l'universo, alcun raggio di bellezza o bontà o armonia che non sia ombra o riflesso di te, o Gesù. Gloria e amore a te, infinitamente!

Ogni fiore, ogni stella, ogni cuore, non è esso propriamente il fiore, la stella, il cuore per il nostro spirito fatto per te. Gloria e amore a te, infinitamente!

Sono una pallidissima immagine a rendere testimonianza di te, alle anime che intendono e amano te, o mio fiore, o mia stella, o mio cuore. Gloria e amore a te, infinitamente!

Nella divina semplicità tu sei ogni perfezione. Nella divina pace tu sei ogni attività, nel divino essere tu sei ogni vita, o Padre, o Figlio, o Spirito Santo, o mio Tutto.

O primo Principio, o Sovrano assoluto, o ultimo

Fine di tutto, a te solo si deve l'omaggio del sacrificio di amore di ogni creatura, o Padre, o Figlio, o Spirito Santo, o mio Tutto!

O Dio d'amore, Padre di Gesù e Padre mio! Dio d'amore, Figlio di Dio Padre e fratello mio! Dio d'amore, Spirito Santo del Padre e del Figlio e Spirito dell'anima mia!

Gratitudine d'amore

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito santo, tu mi hai voluto e mi hai amato da tutta l'eternità, con ineffabile predilezione.

Grazie infinite a te, perché mi hai prescelto tra i possibili alla vita, tra i viventi alla fede, tra i fedeli alla vita consacrata. Grazie della mia divina vocazione!

Grazie infinite a te, per me e per tutti, degli innumerevoli benefici generali elargiti, nel tempo e nell'eternità, all'umanità e alla santa Chiesa!

Grazie infinite degli innumerevoli benefici particolari, concessi a me solo, la cui rivelazione futura sarà un paradiso a parte, nella conversazione dei cieli.

Grazie soprattutto dell'infinito amore con cui me li elargisci e grazie ancora di tutti quegli altri che mi avresti concesso se ti avessi sempre corrisposto.

Grazie di ogni altra giornata di vita e dei quotidiani doni celesti di cui l'avvolgi, quali la preghiera e la S. Messa, la Penitenza e l'Eucaristia e i Sacramentali.

O Amore mio, riconosco che ogni creatura, ogni circostanza, in quanto mi riguarda, è sempre un tuo dono di amore per l'anima!

Quello che è infinitamente più, tu mi dai tutto te stesso nel tuo dono supremo, il sacramento di amore. Beato chi lo comprende e ti corrisponde.

Come non essertene eternamente obbligato di tutto me stesso in amore? Corona le tue grazie con il farmi raggiungere il fine di ogni tuo dono, la divina unione!

Tenerezze d'amore

O mio Gesù, permetti che quest'anima si abbracci a te sulla croce e nell'ostia santa per vivere della tua vita.

Voglio dare un bacio adoratore ai tuoi santi piedi trafitti. Concedimi di seguirti dovunque vai, verso le anime, sulla croce, al Padre!

Voglio dare un bacio adoratore alle tue sante mani ferite. Benedicimi e offrimi al Padre tuo, stringimi al tuo cuore continuamente.

Voglio dare un bacio adoratore ai tuoi occhi divini, e tu guardami sempre con occhi di predilezione che mi feriscano di amore e di dolore per te.

Voglio dare un bacio adoratore alla tua bocca divina. Moltiplica nell'anima mia quelle tue parole che anticipano il bacio della divina unione.

Voglio dare un bacio adoratore al tuo sacratissimo Cuore e al cuore da te inseparabile della SS. Vergine Madre Maria.

O sacratissimi Cuori di Gesù e di Maria, o fonte del Prez.mo Sangue, ricevetemi in voi e purificatemi sempre più.

O centro del fuoco del divino Amore, ricevimi in te e infiammami sempre più di amore per te e per le anime.

Oggetto delle divine compiacenze, ricevimi in te e fammi degno delle grazie dell'unione divina.

Per il frutto dello Spirito Santo "Gaudio"

I

O Signor Gesù, divin Verbo incarnato, ti credo e ti adoro nel SS. Sacramento dell'Eucaristia, che ricevo con la tua grazia. Ti credo e ti adoro quale gaudio dei Santi e degli Angeli, gaudio di S. Giuseppe e della Vergine Madre tua Maria, gaudio dell'adorabile Dio Padre tuo, tu che vuoi essere e ti sei fatto anche il gaudio dell'anima mia!

Anch'io vorrei essere esultante di gloria e di

gioia per la santa madre Chiesa, per la tua santa Famiglia, per la tua divina Trinità!

Vorrei essere il tuo gaudio o Gesù; tutto un gaudio di tuo amico e discepolo, di tuo amico e ministro, come lo sono gli Angeli e i Santi, e la SS. Vergine Madre, come lo è S. Giuseppe, come lo è il Padre dei cieli.

Nulla di bene può trovarsi in me e, soprattutto, o Signore, nessun bene puoi trovare in me che sia degno di te, se tu per prima non me lo dai e dopo non mi assisti anche più di prima, affinché non abusi di quel bene e lo perda e mercanteggi con il nemico, e lo corrompa o deturpi. Perdonami, o Signore!

Poiché di tanti tuoi doni è avvenuto proprio questo nell' anima mia, e mentre sarei potuto divenire una stella della gloria per te, un cuore di delizie per te, sono invece causa continua di amarezza a te nel prossimo, a te nel tuo Angelo mio, a te direttamente presente fra noi nell'Eucaristia, alla SS. Trinità inabitante nell'anima.

Perdonami, o Signore! Ti piaccia dire all'anima mia e donarle e operarvi tutto quel bene che mi avresti dato se ti avessi corrisposto, affinché riesca ad essere secondo il tuo pensiero e desiderio, a formare anche io il tuo gaudio in terra, per poi essere trovato degno di entrare nel tuo gaudio in cielo.

II

Come potrebbe, o mio Signore, esserti di gaudio quello che non è perfetto, mentre tu sei l'Essere perfettissimo, di ogni perfezione, senza alcun difetto e senza alcun limite? Eccomi, intanto, anche nel bene, tutto pieno di imperfezioni nelle intenzioni e nelle disposizioni, per omissioni e commissioni tanto difforme dal pensiero e desiderio tuo.

Ma come potrei essere perfetto davanti a te, o mio Dio e mio tutto? Tu mi dai l'idea e il desiderio della perfezione e vorrei raggiungerla sempre più e sempre meglio in ogni atto e stato, in ogni fine, oggetto e circostanze delle mie azioni, in ogni atomo e istante, e vederla fiorire e dominare in ogni altra vita e condizione umana.

Solo tu sei la perfezione e tu ti degni darti tutto a me nell'Eucaristia, sicché ogni scoraggiamento, diffidenza e viltà, cede alla fiducia che tutto spera da te, al coraggio che tutto osa in te, allo zelo che tutto intraprende in te, perché tu mi porti aumento di amore e l'amore tutto crede e tutto spera.

Vieni in me e sii tu tutta la mia intenzione, o divino Gesù, Verbo e Figlio del Padre e gloria della SS. Trinità. Vieni in me e sii tu tutta la mia disposizione, o Santo Spirito del Padre e del Figlio e amore della SS. Trinità.

Vieni in me, o Gesù, che solo sei l'oggetto di tutte le divine compiacenze, tu che solo sei lo

splendore che contiene e rivela tutta la perfezione dell'essere divino vieni in me, tu che sei il tipo di ogni essere creato e l'esemplare a cui devono mirare tutti gli esseri intelligenti, vieni a unirmi e a trasformarmi in te. Amen!

III

O mio Signore, o mio Dio Gesù! Come vorrei che ogni mia facoltà e ogni atomo del mio essere, e con me tutto il mondo, esultasse di gaudio alla tua presenza, a questa tua visita, al dono di tutto te stesso, non tanto per il mio godimento, quanto per festeggiare la tua venuta e glorificare il tuo amore!

Sono tanto lontano, o mio Signore, dal vero gaudio! Conosco, da piccolo l'allegria imperfetta del riso a volte smodato; conosco, da grande, il tuo dono naturale del buon umore, molto utile davvero; conosco, per tuo dono soprannaturale, la consolazione spirituale, perché tu ti degni infonderla nelle anime che ti seguono.

Dovrei esserne sempre come irrigato in tutti i solchi della vita, come inondato ogni giorno, poiché la fonte da cui promana e a cui si attinge sei tu stesso, in questo adorabile sacramento, con le tue sante Piaghe e il tuo sacratissimo Cuore, vivente e palpitante, fluente e risplendente nell'Ostia!

Intanto pure vivo con te, e ti ricevo anche nella santa Comunione, con la massima frequenza, quo-

tidianamente, e resto, ordinariamente, nella insensibilità e incapacità, nella mia freddezza e distrazione, sicché mi pare un atto straordinario, qualche tua consolazione nella stessa vita, così intensamente eucaristica.

Del tuo gaudio non ho conoscenza di esperienza personale, ma se mai conoscenza di studio. Concedimi tu, o benignità infinita, di ben intendere e gustare, applicare e praticare questa conoscenza, sia pure solamente di studio, in modo da pervenire dalla scienza alla sapienza, dalle tue consolazioni transitorie al tuo gaudio permanente!

IV

O Signore, il gaudio consegue sempre e solo l'atto perfetto! E tu, nella tua grazia, mi hai concesso la volontà della perfezione; accresci in me, o Signore, questa buona volontà! Sia sempre più esplicita, diretta, intensa, e veemente, esclusiva e assimilativa di ogni cosa, illuminata su ogni grado di perfezione, addestrata e sollecitata, anche tormentosamente, a raggiungerla.

Solo la tua divina carità è la pienezza e lo spirito di ogni legge, il fine e la corona di ogni dono. Solo l'amore tuo è perfezione, l'unica perfezione al tuo cospetto, nella verità tua, nella realtà tua, poiché solo l'amore ci congiunge a te, o Perfezione divina, infinita!

Questo stesso amor tuo, non basta che sia nell'anima in grado basso, a un tono rimesso, con esercizio raro, con ideale mediocre, come ordinariamente succede. O mio Signore, eleva in me, aumenta in me il grado e l'esercizio, il tono e l'ideale del tuo amore, sia esso sempre fervente, intensissimo, veemente.

La carità tua, o Signore, e ti ringrazio che me lo fai comprendere e sentire, trova la sua perfezione nel puro amore! E così devo amarti, con il puro amore! E così voglio amarti con il puro amore, tu che meriti, per te stesso, per te solo, di essere infinitamente amato! E questo sia il supremo dono che intendo sempre implorare e aspettare da te.

Quando ogni mio atto sarà un atto di puro amore per te, o almeno corrisponderà ad un atto di puro amore per te, allora porterà pure un frutto di gaudio all'anima e al prossimo, alla santa Famiglia e alla divina Trinità. Amen, o Signore Gesù, poiché a tal fine tu mi ammetti ogni giorno alla comunione del tuo Corpo, Sangue, Anima e divinità. Amen, Signore Gesù!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER L'UMILTÀ VERSO IL SIGNORE[1]

Norme generali

- In ogni convito del divino amore, sia della Parola, sia dell'Ostia, sia di ogni altra grazia, mettersi in spirito all'ultimo posto.

- Non abbandonare l'esercizio frequente della contrizione, anche per i peccati passati già rimessi.

- Credersi e professarsi indegno di godere la pace della coscienza, pure implorandola dalla divina misericordia.

- Approfondire e alimentare il senso della propria nullità, reità, indegnità davanti ad ogni grazia divina.

- Riconoscersi e professarsi obbligatissimo di ogni beneficio divino, anche dei doni del solo ordine naturale.

- Approfondire e alimentare il senso di tutte le responsabilità spirituali, sempre confidando nel Signore.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzione e di meditazioni.

- Abituarsi alla contemplazione naturale dei grandi panorami della terra, del mare, dei cieli e della storia.

- Sprofondarsi nella contemplazione della infinità, eternità, immensità dei divini attributi.

- Abituarsi alla meditazione sulle divine perfezioni riflesse in ogni atomo creato, in ogni grado della vita.

- Considerare spesso l'altissima stima che il Signore ha di noi e il valore immenso che ci conferisce.

- Proporsi gli altissimi ideali che il Signore ci ispira, confidando nei doni e favori divini.

- Sforzarsi di dilatare i propri desideri come per adeguare l'infinità del bene divino offerto a noi.

- Sposarsi, nell'intimità del proprio nulla e passivo umano, con l'infinità del tutto e attivo divino.

Norme particolari

- Mai presumere di andare all'udienza divina senza almeno una breve, ma accurata preparazione.

- Mai cercare, nella preghiera, il proprio comodo, ma solo quanto può conciliare il vero raccoglimento.

- Nelle orazioni mentali fermarsi di proposito a

ricevere e onorare il giudizio che il Signore fa sin d'ora dei nostri atti e stati.

- Fare molto spesso e cordialmente l'accettazione della morte, come nei temporali, nei viaggi, nelle infermità, nelle preghiere della sera.

- Curare molto il decoro personale esterno per onorare la divina presenza, specialmente nel tempo e luogo di orazione.

- Avere massima diligenza nell'osservanza, anche minima, di ogni prescrizione liturgica, estendendola proporzionatamente anche al culto privato.

- Essere sempre in stato di adorazione e ringraziamento per quello che Iddio è o ci fa e ci dà, e di riparazione e intercessione per quello che siamo e facciamo o di cui abbiamo bisogno.

Fine di queste osservanze

- Per stabilirsi nella verità del proprio essere e operato.

- Per disporsi alle compiacenze e predilezioni divine.

- Per alimentare la propria relazione d'amore con il Signore.

- Per gettare buone fondamenta per l'edificio della santificazione.

- Per attrarre le benedizioni della prosperità divina sull'apostolato.

- Per onorare e imitare l'umiltà di Gesù, Maria e Giuseppe.

- Per rendere omaggio e unirsi alla divina verità, giustizia e amore.

PER L'UMILTÀ VERSO DI SÉ

Norme generali

- Apprendere e insegnare la teoria e la pratica dei gradi dell'umiltà, secondo i santi Fondatori e i capiscuola di spiritualità.

- Molto più conoscere e sforzarsi di praticare i gradi di umiltà delle beatitudini evangeliche del divino Maestro.

- In ogni questione personale, sia di foro esterno che interno, non voler giudicare da se stessi.

- In ogni dubbio e perplessità, e anche in ogni affare non propriamente ordinario, chiedere il consiglio dei saggi.

- Voler sempre e in tutto dipendere da qualcuno, mortificando abitualmente il proprio arbitrio in ogni cosa.

- Praticare con grande diligenza, candidissima sincerità e costante puntualità, la direzione spirituale.

- Evitare studiosamente ogni posa esteriore, ogni modo di vestire e camminare, parlare e gestire sostenuto e fiero.

- Combattere risolutamente ogni esigenza di stima, compiacenza e presunzione di sé, ogni forma di falsa umiltà, ogni forma di superbia.

- Avere in orrore ogni forma di ipocrisia ed educarsi alla perfetta lealtà e sincerità.

- Tener presente che la superbia alimenta la superbia, l'umiltà alimenta l'umiltà.

Norme particolari

- Cacciare dalla mente, e molto più dalla conversazione, ogni forma di processo verbale per le cose personali.

- In ogni conversazione e disputa affermare l'opinione e sostenere la verità senza superflua passione e durezza.

- Chiedere sempre il permesso per ogni cosa propria esterna, anche se non fosse né prescritto, né desiderato.

- Informare sempre i superiori di ogni cosa propria esterna, fatta o avvenuta senza essere stata prevista.

- Esporre i propri bisogni ai superiori personalmente e sempre oralmente, mai in iscritto per vana paura.

- Accusarsi spontaneamente in foro esterno ai superiori di ogni mancanza fatta anche solo materialmente.

- Non lamentarsi mai di nulla e di nessuno, e non concedersi sfogo alcuno, nemmeno con gli intimi.

Fine di queste osservanze

- Per non cadere nelle illusioni dello spirito umano e del demonio.

- Per rendersi cari a Dio e anche al prossimo solo per suo bene.

- Per garantirsi la pratica delle norme della prudenza soprannaturale.

- Per non appantanarsi e fossilizzarsi in gradi inferiori di bene.

- Per non mettere limiti al proprio progresso spirituale e culturale.

- Per divenire terribili ai demoni a beneficio del prossimo.

- Per corrispondere con maggiore docilità e fedeltà all'azione della grazia.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sui doni e frutti dello Spirito Santo)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di giudicare divinamente di tutto ciò che riguarda te, causa prima di tutto, nella divina unione con te, secondo la perfezione attuale della *santa sapienza.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di penetrare nelle verità di fede, possederle nella pienezza della luce e illuminarne tutta la vita con la perfezione attuale del *santo intelletto.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di sapere e volere disporre di tutto l'ordine della vita nostra e altrui, in quanto riguarda la nostra azione, nell'insieme e nei particolari, secondo la perfezione attuale del *santo consiglio.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di sostituire vittoriosamente la

vita eterna a tutte le miserie del tempo, sfidando ogni timore e trionfando della morte, con la perfezione attuale della *santa fortezza.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di giudicare divinamente di tutto quanto riguarda le creature, secondo le loro proprie cause immediate, in armonia con la fede, con la perfezione attuale della *santa scienza*.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda una divina tenerezza di amore in ogni relazione soprannaturale con te e con il prossimo, nella divina famiglia, con la perfezione attuale della *santa pietà.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di temere sommamente quanto ci impedirebbe di possederti, e ogni tuo anche minimo dispiacere, con la perfezione attuale del *santo timore*.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amo-

re, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di conoscere tutte le verità nella scienza del tuo amore a noi rivelato nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ricevere tutti i beni soprannaturali, nella ricchezza del tuo amore, effuso in noi nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di elevare la nostra vita all'eroismo di tutte le virtù nella santità del tuo amore, a cui ci chiami nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ci conceda di corrispondere a tutte le esigenze della tua gloria nell'impero del tuo amore, regnante in noi, nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di far fruttificare, in noi e nelle anime, tutti i talenti naturali e soprannaturali nel tesoro del tuo amore, a noi affidato nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di giovare al nostro prossimo con tutte le effusioni della bontà, nell' apostolato del tuo amore, a noi comunicato nei doni dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di concentrarci e trasformarci in te, con tutti i gradi e le forme della divina unione, con i doni dello Spirito Santo.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amo-

re, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere gli splendori del tuo amore, mediante i frutti dello Spirito Santo di carità, gaudio, pace, pazienza, benignità e bontà.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di assomigliarci, nella vita del tuo amore, alla santa Famiglia nei frutti dello Spirito Santo di longanimità, dolcezza, fedeltà, modestia, continenza e castità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di edificare, negli esercizi del tuo amore, ogni anima mediante i frutti dello Spirito Santo di carità, gaudio, pace, pazienza, benignità e bontà.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ritrovare, negli stati del tuo amore, come il nostro paradiso terrestre nei frutti dello Spirito Santo di longanimità, dolcezza, fedeltà, modestia, continenza e castità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare, nella dolcezza del tuo amore, ogni cuore mediante i frutti dello Spirito Santo di carità, gaudio, pace, pazienza, benignità e bontà.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare, negli ardori del tuo amore, il tuo stesso divin Cuore mediante i frutti dello Spirito Santo di longanimità, dolcezza, fedeltà, modestia, continenza e castità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere tutti e singoli sempre più una immensa capacità e una divina pienezza dello spirito di fede, di orazione, di penitenza, nel dono del tuo Spirito Santo.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché la nostra vita produca abbondanti frutti di gioia, pace e pazienza nello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché la nostra vita produca abbondanti frutti di benignità, bontà e longanimità nello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché la nostra vita produca abbondanti frutti di fedeltà, lealtà e dolcezza, nello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda il perfetto esercizio degli atti espliciti, interni ed esterni, delle virtù della santa fede, speranza e carità nello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché la nostra vita sia tutto un complesso di questi atti supremi di virtù, frutti divini dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere una pienezza di conversione e ascensione a te, di comunione e inabitazione con te e di apostolato dell'unione divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ciascuno di noi, con l'azione dello Spirito Santo e di Maria santissima, nel seno della Chiesa, diventi come Gesù Cristo, a gloria di Dio Padre.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Dio, riconosco e adoro, lodo e amo, nei tuoi comandamenti, consigli e ispirazioni, la legge eterna che infine sei tu stesso, la tua natura, Persone, Perfezioni e Operazioni.

Tu, o pensiero e Verbo di Dio, tu ti sei incarnato, ti sei fatto Gesù, Signore Dio mio, maestro e salvatore mio, o crocifisso e sacramento-ostia mia!

In te, o Gesù, riconosco e adoro, lodo e amo la legge divina, eterna, incarnata, le divine perfezioni e operazioni, la divina natura e Persone rivelate e comunicate a noi.

Ora sei tu, o Gesù, o Evangelo, o Crocifisso, sei tu i miei comandamenti, consigli, ispirazioni, tu o pensiero, o Verbo, o legge eterna di Dio Padre e Signore.

O comandamenti, consigli, ispirazioni di Dio; o Vangelo della Scrittura e della Tradizione, siete voi come l'incarnazione della volontà e gloria di Dio!

O vita di Gesù, esempio di Gesù, virtù e opere di Gesù, o tu specialmente passione e morte di Gesù, sacrificio e sacramento di Gesù, siete voi la mia legge!

Agonia nell'orto, tradimento e abbandono sofferto dai discepoli, strapazzi e infamie dei tribunali, flagellazione e coronazione di spine, siete la mia legge!

Condanna a morte, posposizione a Barabba, viaggio al Calvario, strazio di cuore nell'incontro con Maria, barbaria di crocifissione, agonia e morte, siete la mia legge!

Che io sia, come devo, come voglio essere, un'altra riproduzione e come un'altra incarnazione e personificazione di te, legge divina, vivente in Gesù Cristo mio!

A MARIA SANTISSIMA DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Permettimi, o SS. Maria, che il tuo schiavo d'amore ti preghi! Vieni all'anima mia, nelle nostre case, nelle nostre opere come nel sacro Cenacolo. Vieni e resta con noi in una perpetua visitazione. Vieni, o santa Maria!

Sii presentissima, o Maria, alla nostra celebrazione del santo Sacrificio, alla nostra comunione del santo Sacramento, alle nostre amministrazioni dei tesori della redenzione, a tutta la nostra relazione personale con la santa Chiesa, con la santa Famiglia, con la divina Trinità.

Vogliamo sforzarci di piacere al Signore. Fa' che troviamo grazia al cospetto del Signore! A te, o vera Madre di Dio, il formarci l'anima quale vera sposa di Dio, vera figlia di Dio, e come te, vera Madre di Gesù!

Vieni all'anima nostra, o santa Maria, dopo ogni vittoria, dopo ogni comunione e specialmente subito dopo il passaggio all'eternità, come nella tua assunzione al cielo! Poiché l'anima è un cielo del Signore, celebra in essa la tua assunzione!

A te il trionfo dell'anima, a te il metterci in trono Gesù, poiché tanta parte hai avuto in ogni elevazione dell'anima. E' gloria tua ogni nostro nuovo grado di grazia, e la gloria tua glorifica la santa Trinità.

Vieni, o Santa Maria, con una visitazione perpetua alle anime nostre, nelle nostre opere, per riempirle del tuo canto di umiltà e di verità, di adorazione e di ringraziamento al Signore per tutto il bene che ci fa in tutte le opere sue.

Alla sua misericordia e alla sua giustizia, all'onnipotenza e alla sapienza, alla longanimità e alla fedeltà, alla santità e alla carità che il Signore ha voluto rivelare e glorificare nella nostra salvezza e santificazione: "L'anima mia magnifica il Signore"!

Poi portaci con te, o santa Maria, nella tua perpetua visitazione a tutte le anime, in tutte 1e famiglie e parrocchie e diocesi, in tutte le case religiose, opere sante e templi di Dio; facci come i veicoli della tua perpetua visitazione.

Facci come il velo della tua presenza e azione, in ordine alla presenza e azione di Gesù. Serviti anche di noi per la conversione di ogni anima a

religioso di Dio, a precursore e apostolo di Gesù, per la santificazione universale. Amen.

ALLA SS. VERGINE MARIA
(La prima discepola)

Ti saluto, o santa Chiesa discente, divina discepola della verità, e mi unisco a te nel raccogliermi intorno a Maria che è, assieme a San Giuseppe, la prima discepola del divino Maestro, il tuo esemplare primo, madre del Verbo incarnato e madre tua.

Con te mi unisco, o Maria, nel seguire dovunque Gesù, per la santa avidità di non perdere nessuna delle sue parole, nessuno dei suoi atti, ma tutti raccoglierli e conservarli nel cuore per meditarli.

Con te mi unisco, o Maria, nell'assimilare e come incarnare in me ogni idea di Gesù, ogni esempio di Gesù, nel partecipare intimamente a ogni atto e a ogni stato di Gesù in ogni suo mistero.

Con te mi unisco, o Maria, nell'intuire e accusare, col divin senso della verità, ogni errore, nel respingere e sgominare, con la divina forza della verità, ogni eresia e ogni dubbio dell'anima mia.

Con te mi unisco, o Maria, a tutti gli eroi cristiani, nel professare, con la parola e con le opere la santa fede, nel dispormi a diffonderla col martirio del sangue e del fuoco, contro ogni nemico.

Con te mi unisco, o Maria a tutti gli eroi cristiani, nell'ubbidienza di amore a tutti gli insegnamenti e precetti della santa Chiesa discente nella devozione e unione alla Cattedra di Pietro.

Con te mi unisco, o Maria a tutti gli eroi cristiani nel plaudire e cooperare a tutte le opere buone, fiorenti nel suo seno e a tutte le sante battaglie ferventi nei suoi campi.

Con te mi unisco, o Maria, a tutti gli eroi cristiani, nella comunione di spirito e di opere, di preghiera e di sacrificio con tutto il santo clero cattolico, nel suo multiforme apostolato.

Vorrei essere, o Vergine Maria, madre di Dio e regina della Chiesa, tuo suddito e soldato, con tale spirito di fede e di orazione, di penitenza e di laboriosità, da sentire in me e soddisfare ogni tuo desiderio, preparare e godere ogni trionfo di Gesù Cristo! Amen!

A SAN GIUSEPPE

Con tutta la venerazione ti saluto, o san Giuseppe mio, e con te glorifico la SS. Trinità che ti ha prescelto a essere il vergine sposo di Maria santissima, la vergine Madre di Dio, che ti ha reso partecipe della dignità di vergine padre di Gesù.

Maria santissima, la vergine madre di Dio, ti ha

fatto consorte di tutta la sua pienezza di grazia e della sua sovranità sugli angeli, sui santi e della sua stessa maternità universale nella santa Chiesa di Dio.

Io confido, o san Giuseppe mio, sulla grandissima potenza che Dio ti ha data, sulla grandissima bontà del tuo cuore, il più simile e unito ai sacri cuori di Gesù e di Maria e il più incline a misericordia.

Con te glorifico la SS. Trinità che ti ha messo a capo della stessa santa Famiglia e ti ha affidato, ti ha dato ineffabilmente Maria e Gesù in un incomparabile, meraviglioso, misterioso vincolo di sacra unione.

Molto più glorifico la SS. Trinità poiché non solo ti ha affidato e ti ha dato Gesù e Maria, ma ti ha fatto degno di Gesù e di Maria! Così che da parte tua non solo hai molto ricevuto, ma anche hai molto dato.

Insieme a Gesù e Maria la SS. Trinità ti affida tutta la santa Chiesa, ogni anima con i suoi molteplici bisogni, ogni vita con le sue molteplici opere, ogni casa con la sua famiglia umana, perché su tutto stendi il tuo patrocinio.

Dalla SS. Trinità tu hai la vocazione e la missione di attrarre e di accogliere ogni anima nella tua santa Famiglia, e là crescerci e formarci secon-

do Gesù e Maria per poi portarci all'unione con le Persone divine.

Gradisci, o san Giuseppe mio, che davanti al cielo e alla terra mi costituisca schiavo di amore della tua santa Famiglia con tutta l'anima e vita mia e con tutta la mia famiglia di anime e opere che mi si forma intorno.

Ammettimi e stabiliscimi, perfezionami e fammi perseverare sino alla morte nel tuo stesso incomparabile, meraviglioso e misterioso vincolo di sacra unione con Maria santissima, di unione divina con Dio Gesù, con lo Spirito Santo, con il Padre. Amen!

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, non comprendo mai abbastanza la grazia che il Signore mi fa, con la tua presenza e con la tua funzione di protettore, direttore, ammonitore; quindi non ricevo mai pienamente il beneficio della tua missione presso di me!

O Angelo mio, così è di tante grazie del Signore, non le ricevo affatto e a tante di esse metto limiti ingiustissimi, e così non corrispondo al suo amore e impedisco la mia santificazione.

O Angelo mio, fammi vivere nel pieno senso ed effetto della tua riprovazione o approvazione di ogni mio atto e della tua presenza, fedeltà e potenza!

O Angelo mio, attrai tutto il mio essere e vita e chiudimi e trasformami nel tuo mondo di purità, di umiltà, di carità per poi offrirmi degno al Signore, a lui solo.

O Angelo mio, ricordami spesso a tutti i santi, a tutti gli angeli, al viceré san Giuseppe, alla regina Maria SS. perché si degnino favorirmi presso l'altissimo Iddio.

O Angelo mio, fammi vivere nel culto e comunione perfetta (mediante l'imitazione) dei santi e degli angeli tra cui vivo, quelli che sono i custodi e protettori delle opere e delle anime di cui mi occupo.

Perdonami, o Angelo mio, tutte le opposizioni e resistenze del mio indegno spirito umano al tuo spirito angelico e rendimi come fiamma di docilità, generosità, fedeltà allo Spirito Santo e santificatore.

O Angelo mio, vorrei contemplare con te e come te il Dio con noi, Gesù Sacramentato, lo Spirito Santo che riempie di sé tutto il mondo e il Padre che è nei cieli!

O Angelo mio, rapiscimi con te nella perpetua visione e nella piena unione del Padre che è nei cieli, del Dio con noi nell'Ostia, dello Spirito che riempie di sé il mondo, della santa Trinità inabitante nelle anime, in te, in me, in Maria!

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico dell'Umiltà".

ESAME DI COSCIENZA
(Sullo spirito di umiltà)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se sei solita parlare di te stessa, sia in bene sia in male, con chiunque.

- Se ti sei pasciuta di castelli in aria, di progetti vanagloriosi, gonfi di ambizione.

- Se hai fatto qualcosa solamente o specialmente per fare bella figura.

- Se ti sei compiaciuta vanamente nelle lodi, fermandole a te, senza rinviarle al Signore.

- Se ti sei abilmente umiliata all'esterno per provocare compatimenti e lodi.

- Se non ti sei riconosciuta internamente ed esternamente obbligata per i benefici ricevuti.

- Se hai mancato di riverenza, di ubbidienza, di osservanza per spirito di indipendenza.

- Se hai conservato freddezza di rancore per non abbassarti a concedere o chiedere perdono.

- Se ti sei ostinata nel tuo modo di vedere, forse anche dopo esserti convinta internamente del contrario.

- Se ti sei comportata con fierezza, precipitazione, arroganza in qualche occasione o peggio se abitualmente.

Compieta.

CANTICO DELL'UMILTÀ

Sulla umiltà

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, confesso davanti alla tua verità e giustizia che sono caduto e vivo nel disordine e nell'eccesso della stima di me stesso e nel desiderio della stima degli altri.

Tu stesso, o mio Dio e mio tutto, hai fornito l'anima di queste tendenze così legittime, perché fondate sul sentimento della nativa superiorità dell'uomo e della ricerca della sua preminenza su tutti gli esseri inferiori.

Tu stesso, o mio Dio e mio tutto, hai messo nell'anima queste due tendenze così utili, perché destinate a conservare e a elevare la dignità per-

sonale, e inoltre a stabilire e perfezionare anche la sociabilità umana.

Per colpa del peccato originale, aggravata poi da tutti i miei peccati attuali, queste due tendenze, con tutte le altre, hanno miserevolmente subito una deviazione nel loro oggetto e una corruzione nel loro modo.

Ecco una stima di me e un desiderio della stima altrui sproporzionato al mio merito, o motivato da beni, quasi del tutto vani, da qualità immaginarie, o comunque contro i diritti della verità e contro le esigenze della giustizia.

O mio Dio e mio tutto, te ne supplico e scongiuro, per l'umiltà dei Santi, per l'umiltà di Maria, per l'umiltà del divin Verbo incarnato Gesù, umiliato sino alla morte di croce, esinanito sino allo stato dell'Ostia, fammi umile!

O mio Dio e mio tutto, te ne supplico e scongiuro, per quella verità che tu sei, per quella giustizia che vuoi stabilire, per quella bontà con cui ti effondi, per quella tua gloria che tu zeli, fammi umile!

Concedimi, nell'intelletto, tutte quelle convinzioni profonde e luminose della verità tua e mia, e, nella volontà, tutte quelle propensioni profonde e amorose, alla giustizia verso di te e me, che formano la santa umiltà.

Che essa purifichi di ogni orgoglio, elevi, tra-

sformi e utilizzi quelle due tendenze alla stima di sé e degli altri, da cavarne meraviglie di forza, di slancio nel mondo soprannaturale e produzioni di tesori di meriti per me e gloria per te.

Contro l'orgoglio

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, rivelami l'orgoglio in tutta la sua malizia, sicché io pure comunichi a quell'odio infinito con cui lo detesti e lo combatti tu.

Che io veda in esso la radice, sempre viva e operante di ogni disordine, tutta affondata e ramificata nella mia natura corrotta, continuamente alimentata in me dallo spirito del mondo, dell'inferno e della carne.

Vedo l'orgoglio in questo mio senso autoritario e spirito d'indipendenza, con tutte quelle mie parzialità e contraddizioni, con tutta quella testardaggine e presunzione, con tutta quella perdita di carità e mia condotta sbagliata.

O mio Dio e mio tutto, che mai più l'orgoglio arrivi a falsare la mia povera coscienza, a viziare le mie facoltà, a corrompere le mie virtù, a disorganizzare la mia vita interiore, a sfruttare per il male i talenti ricevuti per il bene.

Che io non sia più dominato dall'amore della lode, mai più in preda all'irritazione e all'abbattimento quando essa mi manca, né siano mai più

causa delle mie gioie e tristezze, l'approvazione e il biasimo.

Che io mai più conta su me stesso, ma su te, mai più agisca per me stesso, ma per te, tu che hai voluto la santa umiltà come condizione indispensabile per darci la tua grazia, che è assolutamente necessaria alla creatura.

Grazie, o mio Dio! Che io non incorra giammai in quella avversione che hai per i superbi, in quell'abbandono con cui li punisci, in quella loro sterilità personale, in quelle cadute sempre più pericolose, in quella degradazione sempre più volgare.

Grazie, o mio Dio e mio tutto! Tu mi fai sentire un profondo scontento di tutto il mondo e disgusto di tutte le cose, e molto più l'incubo di me stesso, per il veleno della superbia, nella vita interiore ed esteriore.

Grazie, o mio Dio e mio tutto! Tu mi fai sentire il bisogno di una profonda trasformazione in tutto il mio mondo interno, e mi dai l'idea e l'impulso d'un generale progresso, e mi apri la via e il mezzo nella santa umiltà.

Confessione generale sull'umiltà

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, confesso, alla presenza di tutta la santa Chiesa trionfante, militante e purgante, alla

presenza della santa Famiglia, dei sette Spiriti Assistenti al trono di Dio, alla presenza dell'Angelo mio!

Ho contro di me molti peccati in pensieri, parole, opere e omissioni, contro i comandamenti e precetti, contro i doveri del mio stato, e sono stato occasione e causa che anche altre anime mancassero ugualmente e forse peggio.

Ho fatto molte opposizioni e disobbedienze a tante divine ispirazioni di cui ero continuamente favorito, per il ministero di spiriti buoni, e tante volte da te direttamente, o mio Signore, e sono stato causa e occasione delle stesse colpe in altri.

Avrei potuto fare tanto bene, acquistare tanti meriti , salvare tante anime, e vi ero pure obbligato per patto di amore stretto con te, o mio Signore, e accidiosamente l'ho trascurato, l'ho perduto, e sono stato causa e occasione di simili perdite e negligenze in altri.

Ho ricevuto grazie innumerevoli, di ogni genere, e non vi ho corrisposto, e non ne sono stato riconoscente, e ne ho fatto lacrimevolmente abuso, ho perduto tutte le altre che a esse sarebbero seguite, e per mia colpa anche ad altre anime è avvenuto lo stesso.

Ho fatto pure del bene, ma l'ho fatto con tante imperfezioni da restare nel dubbio positivo sulla mia bontà, specialmente per le mie intenzioni e di-

sposizioni, sempre contaminate dalla ricerca della soddisfazione della propria sensualità e orgoglio.

Ho fatto male, e l'ho molto aggravato mediante la colpa d'ipocrisia, con tanti sofismi di pretesti, con tante cautele per farlo apparire bene, per restarne impunito, per tenerlo occulto, illudendo me stesso e il prossimo sul mio conto.

Con tutta ragione io penso che per quel poco di bene che ho fatto, tu mi hai retribuito in questo mondo con tanti piccoli e grandi vantaggi, comodi, onori, di cui sono stato circondato, sicché non mi resta che il mio nulla e il mio peccato.

Mio Dio e mio tutto, dopo tutte le tue misericordie e predilezioni per me, con tutti i grandi talenti e ideali a me dati, ora mi riconosco l'ultimo dei peccatori, e ne sento la soddisfazione della verità e della giustizia.

Confessione particolare sull'umiltà

Riconosco e confesso che da me stesso e da me solo sono il nulla nell'essere, sono il nulla nell'atto, anche nel mio stato naturale. Sono nella necessità assoluta della tua azione creatrice e conservatrice.

Riconosco e confesso, che da me stesso e da me solo sono il nulla nell'essere, sono il nulla nell'atto, molto più, poi, nello stato soprannaturale, nell'assoluta necessità delle tue grazie abituali e attuali, prevenienti e concomitanti, comuni e speciali.

Riconosco e abbraccio il mio stato di assoluta dipendenza da te, riconosco e abbraccio il mio dovere di assoluta e universale sottomissione a te, nella mia impossibilità, più che difficoltà, ad ogni atto buono.

Riconosco ed abbraccio l'ordine di misericordia e non di giustizia, in cui mi trovo, nella mia relazione con te, e la condizione indispensabile dell'umiltà per ricevere, dalla tua misericordia, quanto non posso ricevere dalla tua giustizia.

Adoro la grande legge della preghiera, accetto il grande mezzo della preghiera, ti ringrazio del grande talento della preghiera, mi consacro a una vita di preghiera, in corrispondenza a questo mio stato di assoluto bisogno di te.

Tu mi hai fatto dono della personalità e della libertà, con cui propriamente faccio miei gli atti e con cui propriamente sono immagine e somiglianza di te, causa prima, ma di quanta debolezza e imperfezione l'ho avvilita e deturpata!

Eccola, o mio Signore, deviata dalle illusioni e dagli allettamenti di cattive inclinazioni, eccola asservita alla tirannia di abitudini di tiepidezza, eccola come senza difesa, sotto l'influsso del mondo e del demonio, la rendo tutta a te.

Nel mio essere sono sempre una limitazione del tuo dono di vita e di perfezione, nel mio atto sono sempre una qualche perdita e diminuzione del tuo

dono di merito, quando non ne sia profanazione e abuso.

O mio Signore Dio, che alzi il trono della tua misericordia sulla mia miseria, concedimi di slanciarmi e unirmi a te, con una umiltà e confidenza non meno grande della mia nullità e impotenza, a gloria del tuo amore.

Stato di umiltà

O mio Dio e mio tutto, mio Padre, Figlio e Spirito Santo, credo, adoro, abbraccio la legge e lo stato d'umiltà che nel Vangelo tu mi indichi: "Se non vi convertite e non diventate come fanciulli, non entrerete nel regno dei cieli".

Quando entrerò, mio Dio, nel tuo regno? Il tuo regno è la pace dell'anima che io voglio, è la perfezione integrale a cui tendo, è la felicità eterna a cui sospiro, è il possedere te ed essere posseduto da te, nella pienezza della grazia e della gloria.

Mentre tu mi dai l'idea di essere tra i principi del tuo regno, mi sento, per la mia mancanza di umiltà, incapace anche di solo entrarvi, e mi vedo rigettato fuori del tuo regno, nelle ombre esteriori, per l'egoismo e l'orgoglio che mi domina.

Concedimi la perfezione della santa umiltà! Solo in essa, lo comprendo ora per grazia tua, si può trovare la purità d'intenzione che ci dirige, e

la confidenza in te, che ci anima, in tutti i gradi del progresso spirituale.

Solo la santa umiltà, lo comprendo ora per tua grazia, può sbarazzarmi dal turbamento nelle contraddizioni, può liberarmi dallo scoraggiamento nelle prove, preservarmi da ogni deviazione e rallentamento nella vita.

Solo la santa umiltà, lo comprendo ora per tua grazia, può premunirmi dal pericolo della vana compiacenza e dal desiderio della lode; sale divino preservante dalla corruzione; luce divina dissipante ogni illusione!

O mio Dio, o mio Dio! io credo che la santa umiltà è l'unico principio della grandezza morale nel tempo e nell'eternità, poiché hai rivelato che chi vuol essere il primo si faccia piccolo come bambino; si metta all'ultimo posto come servo di tutti.

Io credo che la santa umiltà è il principio della consolazione del tuo sguardo, delle tue carezze, dei tuoi abbracci, dei tuoi baci, che tu non concedi se non al bambino, e non ricevi se non nelle forme di bambino.

Io credo che la santa umiltà è il principio più favorevole di ogni iniziativa, poiché tu ti servi solo dei più umili strumenti; è il principio più sicuro di ogni successo, poiché solo l'umile ti rende tutta la gloria che tu vuoi.

Consacrazione all'umiltà

Mio Dio e mio tutto, mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per te, che disprezzi i superbi e ti compiaci degli umili, per te, che hai congiunta la tua misericordia alla tua verità,mi consacro alla santa umiltà di mente, di cuore, di vita.

Mi consacro al riconoscimento amoroso del mio nulla nell'essere e nell'operare, al riconoscimento giusto della mia colpevolezza e demerito di ogni bene.

Concedimi tu di sprofondarmi, sempre più, in questo mio nulla che solo può ricevere il tuo tutto; in questo mio nulla in cui solo tu ti compiaci di operare, tu che sei essenzialmente il creatore.

Concedimi tu di sprofondarmi, sempre più, nella confusione soprannaturale e nella contrizione delle mie colpe, il solo abisso in cui tu fai affluire tutte le correnti delle tue grazie di predilezione.

Nulla e peccato io sono in me stesso e da me solo, e tu non hai parte alcuna in questo mio nulla e peccato. E solo riconoscendo il mio nulla e peccato tu lo colmerai di perdono e di amore.

Essendo nulla... nulla e peccato, voglio quanto mi merito: disprezzo e oblio da parte di tutti, per non averlo da te, o mio Signore! Non sono degno nemmeno di un solo pensiero, palpito e sguardo altrui. Devo sparire!

Voglio cercare e accettare il favore dell'oblio; non voglio mai parlare di me, né in bene, né in male; voglio starmene quieto nel mio nulla, a consumarmi di dolore dei peccati, a cantarti le glorie del tuo Tutto!

So bene che il tuo amore mi avvolge della sua stessa stimabilità, ma io devo scomparire davanti alla considerazione di ogni mente e di ogni cuore, e solo tu devi essere in me l'oggetto della stima e dell'amore di tutti.

O umiltà o umiltà S. Chiesa! o umiltà Gesù Cristo! o umiltà Maria SS.! o umiltà S. Giuseppe! Mi consacro a voi! o verità Dio Padre! o verità Dio Figlio! o verità Dio Spirito Santo, mi consacro a te!

Atti di umiltà

O mio Dio e mio tutto, mio Padre, Figlio e Spirito Santo, per pietà, concedimi di comprendere e praticare perfettamente tutte le azioni di umiltà che Gesù Cristo mi ha dato con l'esempio e la dottrina.

Con te, o mio Signore Gesù Cristo di Nazaret, voglio vivere soggetto a Maria e a Giuseppe non potendoci essere via migliore di quella che tu hai scelto per venire a me: la Vergine Maria e san Giuseppe.

Con te, o mio Signore Gesù Cristo della presen-

tazione, voglio sottostare ad ogni prescrizione di legge, di ogni autorità costituita, senza chiedere o pretendere, o desiderare alcun privilegio o dispensa o esenzione in omaggio alla divina sovranità.

Con te, o mio Signore Gesù Cristo del Giordano, voglio apparire peccatore quale io sono, bisognoso di purificazione, senza maschera di ipocrisia e senza veli di scuse, essere sempre il primo ad accusarmi sinceramente!

Con te, o mio Signore Gesù Cristo della croce, che ti sei addossato i peccati del mondo, voglio chiamarmi in colpa di ogni male del prossimo, e realmente riconosco di averci parte, almeno per tante omissioni e negligenze.

Con te, o mio Signore Gesù Cristo del deserto, accetto tutte le prove della tentazione e dell'influenza del maligno, tutte le umiliazioni del suo potere, dei suoi emissari, ma non cesserò di pregare: "Non c'indurre in tentazione".

Con te, o mio Signore Gesù Cristo dell'umanità, accetto tutte le miserie umane, tranne il peccato, tutte le debolezze, i bisogni, le penalità, le insufficienze e deficienze, e soprattutto la morte.

Con te, o mio Signore della lavanda dei piedi, mi prostro davanti a ogni mio fratello, mi costituisco servo di tutti, nei più umili ministeri e servizi, all'ultimo posto nel convito della Chiesa, a lavare e a baciare i piedi di tutti.

Con te, o mio Signore Gesù Cristo dell'Ostia, mi abbandono tutto all'obbedienza dei tuoi ministri, per essere usato al maggior bene delle anime, mangiato da tutti, senz'altro compenso che l'oblio, pur di venire a te! Amen!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE SULL'IMITAZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO[1]

I

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, tu sei tutto amore nella tua natura e perfezione, nelle tue opere e missioni, nelle tue relazioni e circumissessione, e tutto amore vuoi che io sia e divenga sempre più.

Per me è un piccolo mistero la natura della mia anima e delle sue facoltà, ma poiché mi hai fatto a immagine e somiglianza tua, comprendo e sento che anch'io sono tutto amore, tutto un amore creato, come tu sei tutto un amore increato.

Tutto un amore creato sono anch'io nella natura e nelle facoltà e perfezione dell'anima, nell'ordine soprannaturale, di unione con la tua divina natura e Persone, mediante la grazia che è la tua vita divina effusa nell'anima.

Questa vita comunicata per grazia, è vita di fiamme di amore; è vita che sempre si sviluppa e progredisce verso di te, verso il tuo possesso, sempre più pieno, fiamma di amore che sempre si ele-

[1] Per le ore di adorazione, meditazione e studio privato.

va, tutto divorando e assimilando, nella sua ascensione verso di te, suo Creatore.

Tu mi vuoi tutto amore in ogni mia azione, tutto amore in ogni mia relazione con il creato e con il prossimo, e soprattutto, vivente e personale e sempre in atto, triplice e unica relazione di amore con ciascuna delle tue tre divine Persone, uguali e distinte, ma un solo Dio.

Me lo rivela, soprattutto, questa mia libertà, con cui mi hai elevato maggiormente a tua immagine e somiglianza, e che ordini solamente alla perfezione di questa triplice-unica relazione di amore, che devo essere sempre con te!

Voglio essere tutto amore! Quello che non è amore, o almeno non è ordinato al sacro amore tuo, lo condanno e lo rigetto da me! Solo l'amore, in tutte le sue forme, con tutte le sue esigenze, e solo l'amore soprannaturale per te!

Essere tutto amore e solo amore, o Signore! Fammi questa grazia, dammi questo carisma, questa beatitudine, questo frutto di apostolato, a tua immagine e somiglianza, o Trinità beata!

Tu mi mostri, o adorabile Signore Dio Trinità, sul monte del Calvario e sul monte dell'altare, sul monte della legge e sul monte della Trasfigurazione, il tuo Figlio fatto uomo e mi dici: "Contempla e opera secondo questo ideale!".

II

O infinito amore Dio Padre, che trovi tutte le tue compiacenze nel tuo Verbo e Figlio, tu che vuoi trovare ogni anima quale sua immagine conforme, per riconoscerla tua figlia e ammetterla alla tua unione e possesso, nella casa del cielo.

O Dio Padre e Figlio, mandami il tuo Santo Spirito, che con il suo intimo magistero di verità, con il suo intimo ministero di carità, mi vada formando, secondo Gesù Cristo, tuo Figlio, di giorno in giorno, per i gradi dell'ascetica dei Santi e con le opere dell'apostolato dell'unione divina.

O Padre, dammi il tuo Santo Spirito che è anche lo Spirito del tuo Figlio che operi in me la elevazione a tuo figlio per grazia, a imitazione, onore e unione del tuo Figlio per natura, sicché anch'io, con tutto l'essere esclami: "Abba! Padre!"

II tuo divin Figlio ha voluto incarnarsi nella SS. Vergine Maria per volontà tua, o Padre, e per opera dello Spirito Santo, così anch'io voglio essere e divenire, sempre più, nella vita della grazia, il figlio della celeste e divina Madre!

Per la tua volontà, o Padre, devo e voglio essere figlio di Maria; per opera tua, o Santo Spirito, devo e voglio essere figlio di Maria. E tu, o Gesù, degnati, te ne prego, di affidarmi a Maria come figlio e darmela come vera Madre!

Santa Maria, crescimi a Dio nel tuo cuore, portami a Dio sulle tua braccia, formami conforme, in tutto, a Gesù nella tua casa, per la gloria, amore e volontà della SS. Trinità, poiché Gesù, il mio divino, obbligatorio, necessario esemplare è tuo vero Figlio!

Anche a te mi rivolgo e raccomando, San Giuseppe mio, vergine sposo di Maria, e, per essa, vergine padre di Gesù, accoglimi nella tua santa Famiglia, formami alla tua scuola, provvedimi in tutto, facendomi da padre come facesti per Gesù.

O adorabile Trinità, mio Dio e mio tutto, è tanto tempo che mi attrai con questa luce, a questa vita di rassomiglianza e unione con Gesù. Perdonami le mie resistenze, difficoltà, opposizioni. Ora tutto mi rendo, offro, consacro e disposo a te.

Concedimi, tu stesso, o mio Dio e mio tutto, di essere sempre più incorporato con Gesù, nel suo Corpo mistico, di essere sempre più animato dal tuo Spirito, perché la mia formazione, secondo Gesù, progredisca normalmente, ogni giorno, sino all'eternità.

III

O mio Signore Gesù Cristo, tu sei venuto per salvare l'umanità, per togliere e riscattarci dalla schiavitù del nemico, e hai scelto, per questa opera

della redenzione, la via della croce e lo spargimento del sangue sino alla morte.

Eccomi davanti agli esempi dei tuoi misteri dolorosi che fanno, della tua vita interna ed esterna, tutto un mistero doloroso, a rivelazione e prova meravigliosa del tuo amore infinito per le anime e per ciascun'anima.

Ti adoro, o Gesù della capanna di Betlemme, delle persecuzioni di Erode, dell'esilio in Egitto! o Gesù del tremendo digiuno e tentazioni nel deserto, o Gesù del sudore di sangue, della iniqua cattura e dei sacrileghi processi!

Io ti adoro, o Gesù della notte infernale della passione, tutta tradimenti e rinnegazioni e umiliazioni, o Gesù della flagellazione e coronazione di spine, posposizione a Barabba, condanna a morte e viaggio sanguinoso al patibolo!

Ti adoro, o Gesù della denudazione e della crocifissione, o Gesù dell'agonia in croce, o Gesù della sete inappagata, o Gesù della compassione di Maria, o Gesù dell'abbandono del Padre, o Gesù della morte da vittima universale.

Glorifico intorno a te tutti i Santi che per le vie del martirio cruento e incruento, per le vie dell'austerità e macerazioni volontarie ti hanno imitato sensibilmente nei misteri dolorosi che tu hai prodigiosamente impressi in essi.

O mio Signore, se mi spingo a chiederti la par-

tecipazione a tutta la tua grande passione, temo la presunzione, se non te la chiedo, temo la mia pusillanimità; eppure voglio, per amore, assimilarmi e trasformarmi in te!

Mi affido allo Spirito Santo! Che cosa chiederti che possa piacerti di più e glorificarti, non so. Ma voglio in tutto piacerti e glorificarti. E lo Spirito Santo mi viene in soccorso, dal fondo dell'anima, ti supplica per me con gemiti ineffabili!

Per me, o Gesù crocifisso e sacramentato, ti chiedo tanta virtù di amore nello Spirito Santo, che, per la sua veemenza ed efficacia assimilatrice, io tutto mi vada trasformando in te, internamente, mediante le virtù richieste, ogni giorno,dal mio stato e dalle tue ispirazioni.

IV

O divin Verbo incarnato, anch'io, con tutto il cuore, ti chiamo e t'invoco Signore e Maestro! E tu solennemente confermi di essere l'universale Signore e l'unico essenziale Maestro e a questi titoli esigi la mia imitazione.

Questa nostra imitazione tu l'applichi tutta alla tua santa umiltà, perché ci assomigliassimo a te che ti sei esinanito nell'umiliazione, facendoti obbediente fino alla morte e alla morte di croce, per solo amore nostro.

Per amore nostro l'hai fatto! Per meritarci la salvezza dalla rovina causata dalla superbia e per darci la legge e la grazia di cooperare nella nostra santificazione, con gli stessi mezzi da te scelti per la nostra redenzione.

Questa è la tua via, o Gesù, la santa umiltà! E solo per questa via dell'umiltà viene la tua carità verso di noi, e può venire la nostra carità verso di te e, unendoci con te, accrescere la vita della grazia.

Questa è la via, la verità e la vita che tu ci offri, e che tu stesso sei in persona, o Uomo Dio Gesù! E quando mi allontano da questa via, l'amor proprio mi impedisce la vista della verità e in me languiscono le forze della vita.

Ti adoro, o Gesù, e voglio seguirti per la via delle umiliazioni, e così pervenire anch'io alla tua verità, che sola mi può liberare dalla schiavitù dell'inferno e dalla tirannia della superbia.

Voglio seguirti nelle umiliazioni della povertà e dell'oscurità al cospetto del mondo, delle incomprensioni e dei disprezzi dei mondani, e in tutto l'umilissimo stato della vita nascosta, nota solo a Dio.

Voglio seguirti, o Gesù, nell'umiliazione suprema dell'apparire peccatore e dichiararti come bisognoso di purificazione e di lavacro di penitenza, tu la santità in persona, tu che togli tutto il peccato dal mondo.

Io che sono reo di tante colpe e difettoso in ogni stato presumo di apparire corretto e quasi perfetto al mio prossimo! Voglio mantenermi al cospetto del cielo e della terra, in un perpetuo "confiteor"! Abbi pietà di me, o Signore Gesù!

V

Ti adoro e voglio seguirti, o divino Signore Gesù, nell'umiltà dell'obbedienza, la più generosa alla volontà del Padre, in ogni sua manifestazione di legge e precetti, consigli e desideri, nella venerazione incondizionata a ogni autorità e rappresentante di Dio, a ogni sua immagine e segno.

Voglio seguirti, o Gesù, nell'umiltà della venerazione e dell'obbedienza alla divina Scrittura, in cui il Padre parla di te e segna il corso della tua vita e lo svolgimento della tua opera.

Ti adoro e ti chiedo grazia, o Signore, di seguirti nelle umiliazioni della cattura, processi e supplizi della tua passione e morte, da cui la natura rifugge, molto più dei discepoli che ti lasciarono solo.

O mio Signore e mio Dio, riconosco e confesso la mia profonda indegnità e malizia, la mia bassissima viltà e invoco il tuo santo amore, il tuo Santo Spirito che mi stabilisca nella tua verità e fortezza.

Affinché anche il mondo conoscesse come ami il Padre, e con quanta perfezione di amore compivi

la sua volontà, ti incamminasti verso la croce offrendoti spontaneamente alla morte, cercando solo la gloria, l'amore e la volontà del Padre.

Tu non cercavi te stesso! Tu sfuggisti e ti occultasti alle folle che volevano acclamarti re, tu impedivi le lodi che ti tributavano, tu nemmeno accettasti di essere chiamato buono, perché ogni gloria andasse solo al Padre.

Per la gloria, amore e volontà del Padre, nell'offerta per la salvezza del mondo, tu andasti alla morte più umiliante, la morte di croce! E ci hai lasciato questo esempio e ti sei perpetuato tra noi in questo stato di sacrificio.

Che io non cerchi me stesso per niente, in nulla! Viva tutto per te e con te per il Padre nello Spirito Santo, e mai interrompa questa mia vita di religione verso l'adorabile Trinità, per ripiegarmi su me e cercare me nelle creature.

Stabiliscimi in questa verità del tuo amore. Il tuo amore per il Padre è tutta la tua verità e umiltà; sia lo stesso anche per me, o Signore. Fa' tu che l'umiltà eserciti, alimenti e riveli la mia carità. Amen!

AL DIVIN SPIRITO, ISPIRATORE DEL LIBRO DIVINO

I

O adorabile Trinità, ti adoro nei cieli degli universi per la tua immensità, ti adoro trionfante nei cieli degli Angeli e dei Santi per la tua gloria, ti adoro inabitante nelle anime dei giusti per la tua grazia, ti adoro presente anche nelle pagine dei libri della divina Scrittura per la tua ispirazione.

Con il tuo Verbo, o altissimo Signore Dio, hai disteso anche i cieli di questo libro divino, e con il tuo Spirito li hai ornati di tanti universi di bellezze sovrane, di tanti tesori di ricchezze arcane, e hai conferito loro tanta virtù illuminatrice, con tanta efficacia di santificazione.

Credo fermamente, o mio Dio e mio tutto, che nessuna pagina del Libro divino procede da privata interpretazione, pensieri e voleri umani, ma che, ispirati e portati dal tuo Spirito Santo, hanno parlato i santi uomini di Dio con quei loro libri, che per questo hanno te, o Signore Dio, per loro primo principale autore.

A questa tua divina Parola, scritta da te e ispirata da te e poi tramandata a noi, e consegnata a noi per mezzo dell'autorità della santa Chiesa cattolica docente, applico la più devota attenzione, come a una lucerna che splende nell'oscurità, finché non

spunti il giorno del Paradiso e la gloria eterna non sorga nel mio cuore.

Ricevo, abbraccio e bacio questa tua divina lettera d'amore, o altissimo Signore Dio, mio tutto, ispirata e come dettata dal tuo stesso Spirito Santo, e intendo custodirla nel mio cuore, e leggerla e rileggerla, studiarla e meditarla, diffonderla e predicarla con lo stesso tuo Spirito di amore.

II

Vieni, o divin Spirito del Padre e del Figlio! Assisti con la tua divina ispirazione, con la tua divina mozione i lettori della divina Scrittura, tutti i predicatori della divina Parola, sicché nulla sia frainteso, nulla stravolto; invece sia ricevuto tutto il tesoro di scienza della salute e della santità che essa ci offre.

Vieni, o divin Spirito del Padre e del Figlio! Con il tuo intero magistero vivificante fammi comprendere e sentire in tutto l'essere come ogni pagina della Sacra Scrittura è scritta per il nostro ammaestramento, cultura e formazione, affinché, mediante la consolazione della Scrittura, avessimo la garanzia della salvezza e della santificazione.

Vieni, o divino Spirito del Padre e del Figlio, e con la tua divina Scrittura fammi comprendere e sentire la suprema sufficienza di ogni bene, per ogni bisogno, desiderio e aspirazione che trovo in

te, attingendo dai santi libri ogni consolazione, di quelle eterne, per le quali tu sei il Consolatore.

Vieni, o divin Spirito del Padre e del Figlio, e con il tuo divino magistero insegnami tutte le possibili applicazioni delle divine Parole, secondo la tua verità, alla vita presente e alla vita futura, all'umanità e alla Chiesa, per la maggiore conoscenza, amore e imitazione di Gesù Cristo! Per la divina unione con la SS. Trinità.

Vieni, o divin Spirito, infondi e attua nelle anime tutti i tuoi doni in ogni testo scritturale e in ogni insegnamento della santa Chiesa! Goda ogni anima nel vedere, in certo modo se stessa, secondo la tua verità, in ogni enunciato storico, profetico e didattico dei libri santi, e divenga, quale è nell'eterno Verbo, nel pensiero divino, nell'eterno sospiro dell'Amore divino.

AL DIVIN VERBO VIVENTE NEL LIBRO DIVINO

I

O divin Verbo e Pensiero e Figlio del Padre, ti adoro nel Padre, nel mistero della tua eterna generazione da lui, ti adoro nella tua incarnazione, nel tempo, nel seno della Vergine Immacolata Maria, per opera dello Spirito Santo! O divina Sapienza

increata, o divina Sapienza incarnata, o divin Maestro Gesù!

Ti adoro, o divin Verbo, o Pensiero e Figlio del Dio Padre e della Vergine Maria, nell'assunta natura umana. O Uomo-Dio Gesù, presente e vivente realmente nell'Eucarestia, presente e vivente nel nostro Capo nella santa Chiesa cattolica, tuo mistico Corpo, e ti adoro, ancora, presente e vivente, in altro modo arcano, nel Vangelo e in tutta la divina Scrittura.

Per te, o divin Verbo incarnato, è viva ogni parola di Dio, è efficace e più tagliente di una spada a due tagli, e penetrante sino a dividere l'anima dallo spirito, giunture e midolle, scrutatrice dei pensieri e dei sentimenti del cuore, e nessuna creatura può restarti nascosta, come se fosse invisibile, e sfuggire alla tua azione.

La tua Parola, o divin Verbo, è tagliente solo per purificare l'anima da ogni sua catena. E' tutta spirito e spada del tuo Cuore, per vivificare sempre più le anime; è tutta luce di verità, splendore di bellezza, per il nostro cammino per il cielo.

Adoro nelle tue parole il Cuore tuo di amore, o Uomo-Dio Gesù, o divin Verbo incarnato! Solo dalla pienezza del tuo Cuore anche la tua bocca parla, e così ogni tua parola mi rivela il tuo Cuore, o Gesù! E nessuna tua parola è compresa se non si fa attenzione al tuo Cuore.

II

O divin Verbo incarnato, adoro nelle tue parole la tua vita di amore, che salva le anime, mentre glorifica il Padre. Tu cominciasti prima ad operare e a dare esempio, poi ad ammaestrare con le parole che esprimono il tuo operato e il tuo pensiero e lo comunicano a quanti ti accolgono e ti seguono con retta intenzione e disposizione.

Contemplo e adoro, attraverso il velo delle tue parole, il tuo volto, divin Verbo incarnato. E tutte le pagine divine me ne offrono qualche lineamento, che il tuo divino Spirito va imprimendo poi nell'anima, componendoli insieme a formare l'immagine e la somiglianza tua.

Contemplo e adoro, attraverso il velo delle pagine divine, come attraverso il tuo volto divino, o divin Verbo incarnato Gesù, il Padre che tu riveli, il Padre che ti ha mandato, il Padre a cui ci elevi continuamente, il Padre a cui vuoi portarci sulle tue braccia in una perpetua ascensione, il Padre per il quale vuoi farci con te un solo oggetto di tutte le compiacenze.

O divino Signore Gesù, non cessare mai di spargere nell'anima mia, come in ogni altra anima, in tutto il prossimo e in tutto il mondo, la divina semenza della tua parola, e il tuo divino Spirito ce la faccia accogliere e ritenere, sicché germogli nella nostra vita e renda al cento per uno il fiore della Gloria e il frutto dell'Amore alla tua Volontà divina.

O divino Signore Gesù, con la virtù della tua parola, con cui ci ammaestri, e con la virtù del sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue con cui ci nutri in questo convito nuziale perenne, fa' che tutta la nostra vita sia un'altra pagina del tuo Vangelo per i fratelli futuri, e un'altra rivelazione di te, vivente e operante nei tuoi servi.

ALLA DIVINA TRINITÀ

I

O SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti adoro in tutte le manifestazioni, ti ringrazio per tutte le rivelazioni di cui hai voluto intessuta la storia del tuo amore per l'umanità a noi consegnata, mediante la santa Chiesa, nella tua divina Scrittura.

O Unità e Trinità divina, o mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, mistero di amore infinito, immenso, eterno, tu non sei mai compreso, non sei mai corrisposto, eppure non cessi di effonderti sulle anime e chiamarle, attrarle, elevarle per unirle a te.

O divina Trinità, infinito amore, che io comprenda la manifestazione delle tue perfezioni infinite, in tutte le sacre pagine, e le onori con il culto della perfetta corrispondenza all'amore, con l'osservanza e l'apostolato del supremo comandamento dell'amore per te, o mio Dio, in te stesso e nel prossimo.

O divina Trinità, infinito amore, che io comprenda la manifestazione del tuo amore, la manifestazione delle tue opere, nella loro intima ragione che è il tuo stesso amore, nella loro causa finale ed esemplare, che è lo stesso tuo amore, ti corrisponda cooperando all'amore tuo e del prossimo.

O divina Trinità, concedimi tu stesso di comprendere, in ogni verso della Scrittura, la parola del tuo amore e corrisponderti con il cuore, il dono del tuo amore e contraccambiartelo con il cuore, la visita del tuo amore e restituirla con il cuore, la chiamata del tuo amore e venire a te con tutto il cuore.

O divina Trinità, le sacre pagine stanno a rivelarci anche la malizia del cuore umano con le sue manifestazioni e le sue opere, e a ricordarci le sue continue incomprensioni e ingratitudini, tradimenti e infamie! Esse sono altrettanti tipi della nostra indegna condotta nella relazione con te, o mistero dell'amore infinito!

II

O divina Trinità concedici di vedere in esse anche tutta la riparazione che a te si deve e offrirtela nel tuo Santo Spirito e con il cuore stesso del Salvatore! Vedere in esse tutte le esigenze del tuo divino amore e soddisfarti! Non voglio altro piacere che quello supremo di piacere a te solo.

O SS. Trinità, un solo Dio, tu ci riveli continua-

mente, nelle sante pagine, e specialmente nel Vangelo, come il tuo amore è personale e individuale, anima per anima, e come ama compiacersi ed effondersi, di preferenza su pochi, su uno, a vantaggio di tutti.

Tu vuoi, o SS. Trinità, un solo Dio, che ogni anima sia quell'uno e ogni gruppo di anime siano quei pochi in cui compiacerti ed effonderti con le tue predilezioni, per farne il tuo popolo eletto, tuo servo e amico, anima figlia, sposa e madre, a bene della Chiesa e dell'umanità tutta quanta.

O SS. Trinità, un solo Dio. Che io comprenda sempre più, e faccia sempre più comprendere a tutti, quello che le tue Scritture, velatamente ci rivelano, quelle divine relazioni di amore con cui vuoi unire a te tutte e singole le anime. Dacci, o Signore, in questa suprema luce, la tua divina Parola.

Giunga ad ogni anima, da parte tua, questa divina rivelazione delle sacre pagine e le divine relazioni con le tre Persone! Le sacre pagine sollevino ogni anima a questa divina ascensione, alle relazioni con le tre Persone, con Maria, per Gesù, nello Spirito Santo, al Padre.

Canti ogni anima il suo cantico dei cantici, al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo! Entri, ogni anima, nel santo dei santi dell'amore divino con il Padre, con il Figlio, con lo Spirito Santo. Con Maria per Gesù Cristo, nello Spirito Santo, al Padre! Amen!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE A S. GIUSEPPE[2]

O san Giuseppe mio, intendo mandarti il mio Angelo a riverirti per me, insieme all'onore che ti rende tutto il Paradiso, con la SS. Vergine Maria e con Gesù nostro capo, che sono la tua famiglia.

Vengo direttamente a bussare alla tua officina di fabbro nazareno, tutto consacrato al divino lavoro della santificazione delle anime, per alimentare e crescere il mistico capo, che è Gesù, Verbo incarnato nella tua vergine sposa immacolata.

Accoglimi nella tua officina della santità che hai appena aperta e stabilita nella Congregazione delle vocazioni divine alla fede e alla santità, al sacerdozio e alla vita consacrata.

Mettimi tra i tuoi apprendisti e discepoli perché impari ed eserciti l'arte divina della santità, alla tua scuola e nella compagnia ed imitazione del divin adolescente Gesù Cristo.

Mi offro tutto volenteroso al tuo lavoro, al tuo sistema, ai tuoi strumenti, nel nascondimento e nel silenzio, nel raccoglimento e nella laboriosità, nel rapimento di amore di Gesù e Maria.

---

[2] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Discepolato.

Vengo direttamente a bussare alla tua povera casa nazarena, tutta consacrata all'amore di Maria e Gesù, supplicandoti di ricevermi come tuo servo, come tuo schiavo d'amore perpetuo.

Voglio essere della tua famiglia non solo nella quiete di Nazareth, ma anche nella persecuzione di Erode, nell'esilio dell'Egitto, nelle peregrinazioni al tempio, nelle pene dello smarrimento e ricerca affannosa di Gesù.

Ora san Giuseppe mio, lavorami, formami secondo Gesù, il tuo divino esemplare, e poi mi unirai a te nell'accudire alla santa Famiglia, rediviva nelle famiglie religiose, nelle comunità cristiane, negli eletti delle divine vocazioni.

Comprendo che devo onorare e imitare la tua umiltà per poter ricevere in me il divino lavoro ed essere, un giorno, strumento di questo lavoro e operaio anche io nelle anime, per compiervi questo divino lavoro.

Questa umiltà deve essere tutta di riverenza e santo timore del Signore, di obbedienza amorosa alla legge e a ogni qualsiasi manifestazione della volontà del Padre celeste. E così la voglio abbracciare.

Comprendo che il tuo silenzio è tutto raccoglimento interiore che ti mantiene sempre nel soprannaturale, e il tuo raccoglimento è tutto rapimento nella visione di Maria SS. e di Gesù che vivono con te.

O beato raccoglimento della casa di Nazareth. come voglio che tu ricolmi di edificazione la mia casa religiosa, perché solo a questo modo le anime vi saranno rapite nella visione e conversazione celeste di Maria e Gesù e della SS. Trinità!

Per questo, in modo speciale, mi affido a te, o san Giuseppe mio! Non solamente per la divina provvidenza e per l'osservanza della santa povertà e per la fine beata di una santa morte! Mi affido a te per la perfezione dell'umiltà, della purità e della carità, mediante il raccoglimento nella preghiera vocale e il rapimento nell'orazione mentale; mediante la laboriosità nel lavoro manuale e l'intensità nel lavoro mentale; mediante la sacra intimità e divina pietà delle relazioni soprannaturali nel lavoro spirituale.

Con questo multiforme e santo lavoro avrò non solo osservato la santa povertà, attratto la prosperità della divina provvidenza, preparato un tesoro di meriti con cui ben morire al tempo e ben vivere nell'eternità, ma molto più, con questo multiforme e santo lavoro, avrò fecondato e fatto progredire il lavoro divino della mia formazione spirituale, religiosa, missionaria, sacerdotale, e avrò promosso anche la formazione delle altre anime chiamate alla fede, alla santità, al sacerdozio e alla vita religiosa.

Con esse avrò alimentato, sviluppato e cresciuto il Corpo mistico di Gesù, la sua santa Chiesa, e

insieme con Maria SS. e con te san Giuseppe mio, avrò vissuto nella santa Famiglia di Gesù e Maria e tua, che ora è per me, nella nostra Congregazione, talmente a loro unito da non poter essere più separato nel tempo e per l'eternità. Amen!

ATTO DI PRESENTAZIONE ALLA SS. TRINITÀ NELLA S. CHIESA[3]

Sii in me, o gioia degli Angeli, per ogni anima che entra nella S. Chiesa con il battesimo, per ogni peccatore che rientra nella divina grazia con la penitenza.

Sii in me, o gioia delle anime salve, quando dalla terra o dal purgatorio sono passate al Paradiso. Sii in me, o gioia dei giusti dell'Antico Testamento quando al seguito di Gesù Risorto entraste in Paradiso.

Ecco che vengo anch'io condotto alle porte del cielo, portato al cospetto del trono dell'Altissimo e presentato alle tre divine Persone, o mio Dio e mio tutto!

I Santi mi hanno condotto alle porte del cielo, specialmente i Santi tra le cui reliquie io vivo, i Santi le cui opere e vite sto leggendo e meditando, i

---

[3] Da farsi al termine del periodo formativo del Discepolato.

Santi titolari e patroni della famiglia naturale e religiosa, della Parrocchia, della Diocesi, della Patria, e della Chiesa. Grazie, o miei Santi, nel Signore Dio Trinità!

Gli Angeli mi hanno portato fino al cospetto del trono della SS. Trinità! Gli Angeli custodi che mi circondano, gli Angeli della case dove prego e delle opere pie in cui lavoro, e soprattutto gli Angeli Assistenti allo stesso divin trono e gli Angeli delle gerarchie supreme, che voglio onorare in modo particolare.

O Angelo mio, o santi Troni, Cherubini, Serafini, o Principi dei Cori Angelici e sette Spiriti Assistenti, grazie a voi nel Signore Dio!

È il mio S. Giuseppe e la mia Vergine Madre di Dio, Maria che mi vogliono presentare alla SS. Trinità, alle tre divine Persone.

Mi hanno presentato, raccomandato e offerto alla SS. Trinità nella santa Chiesa militante, purgante e trionfante, a Dio Padre, Figlio e Spirito Santo! Sii benedetta eternamente e infinitamente, o Trinità beata, perché mediante la comunione dei Santi, nella Madre Chiesa, nella santa Famiglia, tu mi rivesti dei meriti degli Angeli e dei Santi, e così posso presentarmi e restare al cospetto della tua Maestà divina.

Sii benedetta eternamente e infinitamente, o Trinità beata, perché mi hai unito alla SS. Vergine

Maria e l'hai fatta madre mia, e sotto il suo manto di luce e nel suo cuore di amore e per le sue mani di grazie, posso presentarmi e restare al cospetto della tua Santità.

Sii benedetta eternamente e infinitamente, o Trinità beata, perché mi hai mandato e mi hai dato il tuo Gesù, mi hai mandato e mi hai dato il tuo Spirito, sicché splendente interiormente l'anima della porpora del Sangue di Gesù e ardente delle fiamme dello Spirito Santo, possa presentarsi e restare al cospetto della tua infinita carità.

O Trinità beata, eccomi al tuo cospetto, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per applicarmi sempre a conoscere, amare, servire te, sempre presente, vivente e operante nella santa Chiesa militante, purgante, trionfante!

Indegno e immeritevole quale sono, di anche solamente pensarti e molto più di servirti e di amarti, ti adoro e ti ringrazio immensamente, perché ti degni di permettermi di amarti, di invitarmi e premurarmi di amarti, anzi, giungi a farmene una legge, l'unica legge e tutta la legge, e a rinnovarmene ogni giorno il comando e a ogni momento l'invito.

O mio mio e mio tutto, o mia adorabile Trinità, voglio non solo accogliere questo permesso di amarti, questo invito ad amarti, questo comando di amarti, ma voglio vivere totalmente e solamente del tuo amore, della corrispondenza al tuo amore,

della relazione del tuo amore, dello studio del tuo amore, dell'apostolato del tuo amore, per piacere a te, per contentare te, per unirmi a te!

Tu mi dai appuntamento e mi aspetti nella santa Chiesa militante, tuo glorioso campo di azione divina, conquistatrice delle anime al regno del tuo amore, dove vuoi che io ti serva nel combattimento spirituale contro i nemici della divina carità e contro gli impedimenti al trionfo della divina carità.

Eccomi, o adorabile Trinità, mi faccio, con tutto il cuore, servo della santa Chiesa militante, sia docente che discente, per accontentare, piacere e unirmi a te! Tu stesso infondimi tutto lo spirito militante della santa madre Chiesa cattolica, apostolica.

Tu mi dai appuntamento e mi aspetti nella santa Chiesa purgante, glorioso campo di purificazione divina, sublimatrice delle anime al possesso dell'Amore divino, e vuoi che io ti serva in essa ogni giorno con il suffragio perpetuo, a liberazione ed elevazione al cielo della tua visione, del tuo godimento e di tante anime.

Eccomi, o adorabile Trinità, mi faccio, con tutto il cuore, servo della santa Chiesa purgante, per piacerti, per accontentarti, per unirmi a te, e tu stesso infondimi tutto lo spirito della divina purificazione della santa Chiesa purgante, affinché compia il mio purgatorio nella stessa vita presente e tu mi pos-

sa ammettere nel paradiso dell'unione divina, sin dall'esilio del tempo.

Tu mi dai appuntamento e mi aspetti nella santa Chiesa trionfante, glorioso campo di felicità divina, nel mutuo possesso e godimento perfetto dell'Amore divino!

Vuoi che anche in essa io ti serva con la lode e il ringraziamento per ogni tuo dono di natura, di grazia e di gloria di ogni Santo e di ogni Angelo, e molto più dei loro Principi, della loro regina Maria santissima e del loro sovrano san Giuseppe.

Eccomi, o adorabile Trinità, con tutto il cuore mi faccio il servo degli Angeli e dei Santi, lo schiavo di Maria e Giuseppe, per accontentarti, piacerti e unirmi a te. E tu stesso infondimi tutto lo spirito della divina glorificazione e beatificazione, tutto lo spirito degli Angeli e dei Santi e dei loro principi e sovrani, tutto lo spirito del Paradiso, perché tu possa trovare in me il piccolo paradiso delle tue compiacenze e predilezioni.

Insegnami tu, o adorabile Trinità, con il tuo Verbo, nel tuo Spirito a vivere la vita di liturgia divina al tuo cospetto, nella santa Chiesa, e a tutto ridurre ed elevare in questa liturgia divina che si svolge nella santa Chiesa, a tua corte di gloria e di amore.

Da parte mia, nella grazia tua, *m'impegno a ricordare e onorare ogni giorno* in unione con la santa Chiesa militante, *i Santi della santa Chiesa*

trionfante, a lodarti e ringraziarti per essi e a riparare e intercedere con essi, perché le anime del Purgatorio vengano presto a goderti con essi, e le anime dei viventi, nel tempo, si elevino alla loro santità, a gloria di amore per te. E nei Santi di ogni giorno, intendo trascorrere la festa e celebrare il convito dell'amore con te, ogni giorno, o mia Trinità beata, mio Dio e mio tutto.

Mi impegno, molto più, in questa divina liturgia perenne, *a rivivere, con la SS. Vergine Maria, tutti gli atti e gli stati di Gesù, Verbo incarnato, in tutti i suoi misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi, mediante il santo Rosario mariano,* meditato, più che recitato, in unione di tutto il santo Paradiso, Purgatorio e Chiesa militante, esaltando la SS. Vergine Madre di Dio Gesù e nostra.

Nella grazia integrale del S. Rosario confido non solo in una speciale vittoria e conquista spirituale a ogni sua decina, ma soprattutto nella formazione di Gesù in me per opera dello Spirito Santo e di Maria SS., come nella sua divina incarnazione.

Mi impegno, in questa divina liturgia perenne, *a offrire, per le mani della SS. Vergine Maria Addolorata* e tutti i Santi Sacerdoti del tempo e dell'eternità, il *Prez.mo Sangue di Gesù,* per rendere il culto di adorazione e lode adeguato alla tua maestà e santità divina, il culto di ringraziamento e amore adeguato alla tua bontà e carità divina, il culto di ri-

parazione e intercessione adeguato alle nostre colpe e ai nostri bisogni senza fine, o adorabile Trinità, mio Dio e mio tutto.

Con lo stesso Sangue di Gesù e con il fuoco dello Spirito Santo intendo imprimere nell'anima, per tutta la vita, questi tre propositi, solenni e perpetui, e tu, o mio Dio e mio tutto, benedicili, confermali e perfezionali, sempre più, nel Sangue di Gesù e nel fuoco dello Spirito Santo, sicché io resti nel tempio della tua gloria, amore e volontà, sempre oggetto delle tue compiacenze di predilezioni, o mio Dio e mio tutto, o Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen!

PRESENTAZIONE DI GESÙ[4]

Veniamo al tempio con te, o Immacolata Vergine Madre di Gesù, poiché ti rechi ad esso proprio per farti seguire dai tuoi figli. Difatti non sei tu ad aver bisogno di purificazione, ma ne abbiamo bisogno noi. Ti spingeva quello stesso Spirito che poi spinse Gesù Dio al Giordano, a comparire peccatore e bisognoso del battesimo di penitenza, e tu ti infliggi un'umiliazione maggiore di quante avrebbero potuto dartene tutte le malizie umane e infernali. Toccando l'infimo dell'abbassamento

[4] Per il 2 febbraio.

nella stima degli uomini, tu toccasti il sommo del compiacimento nella stima di Dio; e l'umiliazione del tuo apparire una donna comune cantava le più alte glorie della santità e maestà divina.

Noi dunque abbiamo recato la massima ingiuria alla maestà della santità divina col volere comparire santi in ogni virtù, noi sempre colpevoli o deficienti in qualche cosa! E siamo incorsi in quella stessa ira del Signore che svergognava i farisei per questa loro e nostra ipocrisia!

Ti preghiamo di riceverci con te, o Immacolata Vergine Madre, per quanto indegni di aggiungerci a te, come veramente peccatori in tutto, per l'amore di colui che volle consumare il suo sacrificio tra due ladroni, sebbene solo san Giuseppe sia degno di accompagnarti.

Noi ci consacriamo:

- a combattere in noi ogni ipocrisia di santità;
- a mettere in mostra tutti i nostri difetti, fisici o morali, quando non fosse di scandalo al prossimo;
- alla più grande semplicità e integrità nelle nostre direzioni spirituali;
- al più diligente uso dei sacramentali;
- alla comunione (possibilmente) quotidiana;
- al più diligente uso delle sante indulgenze;
- a raccomandarci alle preghiere di tutti;

- a nasconderci alla conoscenza e stima del mondo;
- alla maggiore umiltà e confidenza nelle relazioni con il Signore;
- alla pratica degli esami spirituali e generali;
- ad accusarci sempre per primi e da noi stessi anche pubblicamente se occorre;
- a ricevere con gioia ogni critica o correzione da chiunque, senza mai scusarci.

Per le tue mani, o SS. Maria, volle Gesù per la prima volta essere presentato e offerto al Padre; e in ultimo sulla croce volle immolarsi al Padre, presentato e offerto dal tuo cuore, Vergine Maria! Ne fossimo degni anche noi! Facci degni di essere presentati e offerti al Padre in ogni opera buona, in ogni cristiana sofferenza, da te stessa, o Maria SS., in unione a Gesù, come un'ostia sola di sacrificio alla divinità e sacramento alle anime. Facci godere della tua presenza ogni volta che offriamo il sacrificio della lode, delle opere, del pentimento, il sacrificio della povertà, castità e obbedienza religiosa, il sacrificio del Corpo e Sangue del Signore, affinché tutto passi per le tue mani, per il tuo cuore, e riesca impreziosito e gradito al Signore Dio nostro! Amen.

ALLA VERGINE DI LOURDES[5]

Veniamo anche noi, o SS. Vergine Immacolata, a renderti l'omaggio del saluto religioso e filiale, poiché tu sei venuta visibilmente tra noi. E alziamo la fiaccola della fede nella tua immacolata Concezione, nella tua divina maternità verginale, nella tua compassione corredentrice, nella tua assunzione al cielo.

Solleviamo, a saluto religioso-filiale, la fiaccola della nostra fede nella tua mediazione universale di tutte le grazie, nella tua regalità su tutti gli Angeli e Santi e su tutti gli uomini e le cose e sopra tutto nella tua divina unione di privilegio con la SS. Trinità.

Tu sei benedetta fra le donne! E sii sempre più benedetta, e sarai sempre più benedetta, o Maria, per l'amore che porti a Gesù e per la gloria di amore che rendi alla SS. Trinità, e per la vita della grazia e della carità che ottieni e alimenti, che accresci e perfezioni in noi tutti.

Gloria di amore a te, nella santa Chiesa, nella santa Famiglia, nell'adorabile Trinità per le tue missioni straordinarie nel mondo, per la tua visitazione perpetua alle anime, per la tua funzione di maestra, regina e madre della Chiesa! Beata in eterno perché hai creduto!

---

[5] Per la festa liturgica (11 febbraio).

Vieni, o santa Vergine Maria, madre di Dio! Vieni in ogni paese e parrocchia e apri ovunque la fonte dei prodigi a beneficio dei corpi per il bene superiore delle anime, e stabilisci ovunque un centro di luce spirituale, di energie soprannaturali, di opere di santificazione.

Vieni, o santa Vergine Maria, madre di Dio, in ogni famiglia a preparare il trono di Gesù e il perenne convito della carità di Dio e del prossimo, e a farne santuario di preghiera, cenacolo di vocazioni, scuola di formazione di santi a onore, imitazione e unione della tua santa casa.

Vieni a portarci i segni, i ricordi, gli stimoli e i mezzi della devozione a te, la santa corona, la santa medaglia, il santo scapolare, il sacro cingolo, il sacro libro della rivelazione e i santi strumenti della passione, e moltiplica, o Madre, le grazie di salvezza per i peccatori.

Moltiplicaci, o Madre, le grazie delle ascensioni spirituali all'unione divina con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, mediante l'unione con la santa Chiesa di Gesù e tua, con la santa Famiglia di Giuseppe e tua, sicché ogni anima corrisponda degnamente alla sua vocazione alla vita, alla fede, alla santità.

O dolcissimi amori Gesù, Maria e Giuseppe! O divino Signore Padre, Figlio e Spirito Santo, facci degni delle tue visite e missioni ogni giorno della

nostra vita, per fare sulla terra il tuo regno dei cieli e specialmente nell'ora della morte per poter venire dalla terra al tuo regno dei cieli! Amen!

AL DIVINO MAESTRO[6]

O Gesù, Dio Verità, Verbo eterno, Figlio del Padre, Verbo incarnato, Figlio di Maria, adoro te, unico mio Maestro, mi riconosco perpetuo tuo discepolo, mi stringo alla tua cattedra e mi metto ai tuoi piedi ad ascoltarti.

E' la tua cattedra, o Gesù, è il tuo magistero, o Gesù, la cattedra e il magistero di Pietro, tuo Vicario, è la tua dottrina infallibile e divina quella che io ricevo dalla santa Chiesa docente.

Credo e adoro la tua assistenza e la presenza tua, o Gesù, e del tuo Santo Spirito nella Chiesa cattolica, sino alla consumazione dei secoli, e perciò mi offro a seguire le sue direttive, e mi nutro del suo pane, mi riposo sicuro nelle sue braccia.

Ti credo e adoro, o Gesù Dio verità, ti ascolto e ti seguo, o Gesù Dio Maestro; in tutti i simboli della fede e in tutte le definizioni dei Concili che mi dai per mezzo della tua santa Chiesa docente.

---

[6] Nel giorno della festa della Cattedra di S. Pietro (22 febbraio).

Ti credo e adoro, o Gesù Dio verità, ti ascolto e ti seguo, o Gesù Dio Maestro, in tutte le dottrine dei santi Padri e dei santi Dottori, che la tua Chiesa docente riconosce per suoi e me li offre a pascolo di vita, per mezzo dei suoi Vescovi e Pastori.

Ti credo e adoro, o Gesù Dio verità, ti ascolto e ti seguo, o Gesù Dio Maestro, in tutte le pagine della Sacra Scrittura del Vecchio e del Nuovo Testamento, che la tua Chiesa docente riconosce per tue e me le offre a pascolo di vita per mezzo della sua divina teologia.

Ti credo e adoro, o Gesù, Dio verità, ti ascolto e seguo, o Gesù Dio Maestro, in tutte le pagine del divino catechismo cattolico, in cui la tua Chiesa docente mi compendia tutte le verità dommatiche e morali, a mio tesoro per la vita soprannaturale.

Ti credo e adoro, o Gesù, Dio verità, ti ascolto e seguo, o Gesù Dio Maestro, in tutti i canoni del codice, in tutti i riti della liturgia, in tutti i gradi della gerarchia, in tutte le disposizioni del Santo Padre il Papa e dei Pastori stabiliti da lui.

Ti credo e adoro, o Gesù, Dio verità, ti ascolto e seguo, o Gesù Dio Maestro, in tutte le scuole di spiritualità, che la tua Chiesa docente approva, e ti amo e abbraccio nei tuoi echi viventi, Tommaso e Alfonso, Francesco e Giovanni, miei Dottori, e san Paolo tuo.

MARZO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo POSTULANTATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni quotidiani sono:

1. Levata piuttosto mattutina, secondo le Costituzioni, in ogni luogo e stagione.
2. Astinenza dalle bevande alcooliche, secondo la tradizione della Congregazione;
3. Rinuncia a visite prolungate in famiglia e a solo scopo di vacanza.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *mariana.*

A questo mese è assegnato la conoscenza e l'esercizio della virtù della "carità" in Gesù e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo "pace".

Il Postulantato inizia con:

a) L'atto di devozione a Maria santissima,
   e si conclude con:
b) L'atto di oblazione alla SS. Trinità nella santa Famiglia.

In quanto siamo Amanti della SS. Trinità, è assegnato il culto privato dei divini attributi dell'eternità e infinità di Dio.

In quanto siamo Missionari dell'Ascensione, il culto privato dell'opera divina dell'elezione e attrazione delle anime e il culto delle sante relazioni tra Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo Servi dei Santi, il culto privato del coro angelico dei santi Cherubini e dei santi Martiri e Vergini.

Questo mese prevede:

a - L'atto di devozione a S. Giuseppe (19 marzo)

b - L'atto di devozione per l'Annunciazione del Signore (25 marzo).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza, sino alla fine, nella perfetta carità e *nella fedeltà alla tua divina vocazione,* e di sapervi e volervi cooperare, con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore, crocifisso e sacramentato. Amen!

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, o Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi a te, sempre più, in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella legge della penitenza.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nell'imitazione della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nei tuoi consigli e ispirazioni.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella tua gloria, amore e volontà. Amen!

Nel dare la pace

v) La legge del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati coloro che piangono, perché saranno consolati.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Venite a me voi tutti che siete affaticati ed oppressi e io vi ristorerò.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Per i vari incontri di preghiere

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato

r) e rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo

Sia presente in noi, o Signore, la forza dello Spirito Santo che purifichi con clemenza i nostri cuori e ci difenda da tutte le avversità. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

Preghiamo

O Dio onnipotente, guarisci i nostri difetti con i tuoi divini interventi e non ci manchino mai i tuoi eterni aiuti. Per Cristo nostro Signore. Amen!

PREGHIERE DEL MATTINO

Preghiera mattutina

SS. Trinità, mio Dio e mio tutto, o Padre, Figlio e Spirito Santo, io credo e spero in te, ti adoro e ti amo con tutto il mio cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte; ti ringrazio di quest'altra giornata di vita che mi concedi.

Grazie per tutti favori che mi tieni preparati, grazie soprattutto per l'infinito amore con cui mi ami e mi vuoi tutto tuo.

Preservami, o mio Signore, oggi e sempre, da ogni peccato, fammi crescere, oggi e sempre, nella tua grazia con ogni perfezione.

Offro e consacro tutto me stesso, in ogni atto interno ed esterno, alla tua gloria, amore e volontà, in unione con Gesù, Maria e Giuseppe.

Concedimi la costante, perfetta imitazione di Gesù, Maria e Giuseppe e la perenne ascensione all'unione con te Padre, Figlio e Spirito Santo.

Io intendo e te ne supplico che ogni mio atto sia purissima intenzione della tua gloria, purissimo adempimento della tua volontà, purissimo esercizio del tuo amore.

La grazia tua trionfi sempre più in me e in tutte

le anime, e specialmente nella conversione perfetta di tutti i peccatori, nella salvezza eterna di tutti i moribondi.

Trionfi sempre più la tua grazia nel perfezionamento continuo di tutti i giusti, nella liberazione di tutte le anime del Purgatorio, nell'avvento universale del tuo regno.

Intenzioni d'amore

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Intendo con la tua grazia acquistare tutte le possibili indulgenze, oggi e sempre, e, con tutti i meriti disponibili, darle a Maria Santissima.

Intendo e voglio, con la tua grazia, riconoscere, adorare, imitare, in ogni cosa che procede da te, le divine perfezioni della tua gloria, e tu fammelo questo dono, ogni momento, a me e a tutti, come a Maria e Giuseppe.

Intendo e voglio, con la tua grazia, riconoscere, abbracciare, eseguire in ogni evento disposto da te, la divina volontà del tuo amore, e tu fammelo questo dono, ogni momento, a me e a tutti, come a Maria e a Giuseppe.

Intendo e voglio, con la tua grazia, riconoscere, abbracciare, seguire e onorare, amare e servire ogni persona del mio prossimo visibile, anche i suoi Angeli, i suoi Santi, la SS. Vergine Madre Maria e S. Giuseppe, a esso congiunti in amore.

Intendo e voglio, con la tua grazia, riconoscere e onorare, amare e servire in ogni persona del mio prossimo visibile e invisibile, le tue tre divine Persone, e tu fammelo questo dono, a me e a tutti, come a Maria e a Giuseppe.

Intendo e voglio, con la tua grazia, che ogni mio atto sia sempre e tutto un atto di unione e d'amore soprannaturale, perfetto, intensissimo con te, glorificandoti specialmente inabitante nell'anima mia e dei fratelli.

Intendo e voglio, con la tua grazia, unirmi in ogni azione e riposo, patimento e preghiera, a tutte le intenzioni e le disposizioni dei tuoi eletti, di Maria SS., di S. Giuseppe e di Gesù Ostia, all'amore infinito che tu sei, o divina Unità e Trinità, mio Dio.

Intendo vivere in mezzo alle anime del Purgatorio, ai Santi, agli Angeli, come abitatore del tuo tempio e ciborio, sotto i veli dell'Ostia, chiuso nei sacratissimi Cuori di Gesù, Maria e Giuseppe, nel seno del Padre, nel bacio dello Spirito.

Intendo vivere nella più intima, continua comunione con la santa Chiesa militante, purgante, trionfante; con Gesù, Maria, Giuseppe, con la tua gloria, amore e volontà, con te, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Suppliche d'amore

Concedimi che, morto al mondo e a me stesso,

viva in me Gesù Ostia, e con lui io viva solo per te, o Trinità divina, inabitante nell'anima mia!

Concedimi che tutti i miei pensieri siano fissi in te, come tanti Cherubini, e tutti i miei affetti ardano per te come tanti Serafini!

Che tutti i miei sensi siano occupati a servirti come tanti Angeli, e ogni mio atto sia veramente amore purissimo e intensissimo per te.

Concedimi di essere libero da ogni illusione, vittorioso di ogni tentazione, animato sempre e in tutto dal tuo Spirito Santo.

Concedimi di soffrire ogni possibile pena, in prova di amore, e sobbarcarmi a ogni possibile travaglio, in servizio di amore.

Concedimi di consumarmi tra le spine, sulla croce, nelle fiamme del sacratissimo Cuore, inebriato del Prez.mo Sangue di Gesù.

Concedimi di imitare questo divino Maestro, così intimamente, fedelmente e generosamente, da essere, con lui, un solo oggetto delle compiacenze tue di Padre.

Concedimi, sin da questa vita e al più presto, o bontà infinita, il dono della divina unione con te, perfetta come nel Paradiso!

Fammi tutto entrare, vivere e trasformare nelle tue divine opere perfezioni e persone, insieme a quanti mi comandi di amare!

Supplica per la giustizia

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Tu che ti glorifichi nella perfezione della giustizia, in tutte le relazioni con le tue creature, concedimela con l'osservanza sempre più perfetta dei tuoi comandamenti.

Infondici e accrescici sempre più questa perpetua e costante buona volontà di attribuire a ciascuno il proprio diritto, sia in ordine al bene comune che in ordine al bene privato, sia nelle cose che nelle parole.

Che mai si formuli nella mente alcun giudizio, né contro giustizia, né senza autorità, né con insufficienti motivi. Che io non segua mai alcun sospetto, sia proveniente da eguale difetto, sia da cattivo affetto, sia da troppa esperienza.

Che tutta la mia vita di relazione con il prossimo resti immune da ogni ingiustizia e preferenza di persone, da ogni mormorazione e derisione, da ogni usura e frode, da ogni furto e rapina.

Sia immune da ogni maledizione o adulazione, da ogni disubbidienza ai superiori e ingratitudine ai benefettori, da ogni simulazione e ipocrisia, da ogni ostentazione e ironia, da ogni litigio e bugia, da ogni avarizia e prodigalità.

Che io sia pronto a ogni restituzione e a ogni riparazione, a evitare ogni danno del prossimo, ma-

teriale e morale, senza alcuna trasgressione, senza alcuna omissione.

Concedimi, nella perfezione della pietà, di dare il debito onore e aiuto ai genitori e alla patria, e nella perfezione dell'osservanza, di dare il culto interno e la riverenza esterna alle autorità costituite, dovuta loro per l'eccellenza del loro ufficio.

Concedimi la perfetta obbedienza a tutti i superiori e la perfezione della gratitudine a tutti i miei benefattori. Che io possa e voglia ricambiare ogni beneficio di ogni ordine con superiore generosità di affetto.

Concedimi la perfezione della veracità in quanto riguarda la verità, della cortesia in quanto riguarda la convenienza, della liberalità nel buon uso dei mezzi, e dell'equità come regola superiore nell'osservanza della legge scritta.

Culto Supremo

O Dio Figlio, ecco il tuo Padre! A te, tutte le perfezioni e compiacenze, le opere e la persona del Padre tuo.

Ricevi la creazione e specialmente Maria santissima come dono di gloria e di amore per te. Prendi anche quest'anima mia per tua.

O Dio Padre, ecco il tuo Figlio! A te tutte le perfezioni e compiacenze, le opere e la persona del Figlio tuo!

Ricevi la redenzione e specialmente Maria santissima in dono di gloria e di amore per te. Prendi anche quest'anima per tua!

Dio Padre e Figlio; ecco il tuo Santo Spirito. A te le perfezioni e compiacenze, le opere e la persona del tuo Santo Spirito.

Ricevi la santificazione e specialmente Maria santissima in dono di gloria e di amore per te. Prendi anche quest'anima per tua.

Dio Spirito Santo, ecco il Padre e il Figlio. A te le perfezioni e le compiacenze, le opere e le persone del Padre e del Figlio.

Ricevi la creazione e la redenzione e specialmente Maria santissima in dono di gloria e di amore per te. Prendi anche quest'anima per tua.

O Padre, Figlio e Spirito Santo, che l'anima mia sia in tutto secondo l'idea che ne avete avuto nel crearla, redimerla e santificarla. Amen!

Per il frutto dello Spirito Santo "Pace"

I

O mio Dio e mio tutto, Gesù sacramentato, tutto il mio essere sospira a te! A volte debolmente, a volte fortemente, ma sempre ogni mia facoltà e ogni parte del mio composto umano sospira a te e solo quando tutto l'essere mio si unisce sentita-

mente nel desiderio di te, comincia il giorno della santa pace.

In te si è fatta la pace tra l'umanità e la divinità, tra la giustizia e la misericordia, tra il cielo e la terra! E solo tu, ora, sei la fonte e il principio di ogni concordia e armonia, tra tanti elementi in lotta tra di loro, tra tanta agitazione di nemici nel povero mondo e tra tante tempeste di affetti nel povero cuore.

Vieni in me, o Signore Gesù, a portarmi questa perfezione dello stesso gaudio, che è il frutto della pace; e perché veramente lo riceva da te, ne goda in te e l'offra con te alle anime, fa' che lo conosca e l'apprezzi a dovere e non mi arresti davanti al travaglio e al sacrificio che potrebbe richiedersi per un tale dono!

O mio Signore, il peccato spezzò l'unione meravigliosa che tu avevi messo nell'essere umano e l'ha gettato nella sventura infelicissima di tanto dissidio interno, tra la parte inferiore e superiore, e tra le diverse esigenze della stessa facoltà che si getta successivamente verso oggetti anche opposti, in un perpetuo fluttuare e contraddire.

Non c'è pace nella mia fantasia, e molto più c'è guerra continua, a volte così atroce tra i vari sentimenti! Non c'è pace nel mio intelletto perché si ostina ad indugiare tra le verità apparenti e non risale a riposare nella verità dell'Essere divino, e

appresso si trae la volontà che si lascia incantare dai beni transitori e falsi.

II

O mio Signore, tu la pace me la offri fin dal principio, nel tuo comandamento della carità che solo può unificare tutte le potenze dell'anima in te, quando l'anima si applica davvero, costantemente e sempre più ad amarti con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze di cui è capace, per te stesso e il prossimo per amor tuo.

O mio Signore, tu la pace me l'hai offerta dandomi te stesso a unico maestro della vita temporale ed eterna, e il tuo Spirito a unico direttore e motore di tutti i miei atti; ma io non ti ho amato, o unico Dio; non ti ho seguito, o unico Maestro; non ti ho corrisposto, o unico Amore ispiratore!

Seguendo ora lo spirito mondano, ora lo spirito umano, ho accontentato, in realtà, solo lo spirito nemico e ho contristato il tuo Spirito Santo, ho reso infelice il mio povero spirito, ho acuito il dissidio interno, che nessuno poteva placare fuori di te, e sono divenuto, poi, anche per il mio prossimo, disturbo, inciampo e disordine.

Ma solo nella pace potrei compiere il mio lavoro e cammino spirituale e temporale; e la stessa lotta e sforzo necessario al regno dei cieli, solo nella pace con te può essere felicemente condotto. E

solo nella pace tu stabilisci la tua dimora, tu unico Essere necessario in te stesso e per ogni altro essere da te creato!

Vieni , o Signore Gesù, a prendermi tutto l'essere alla tua scuola, a mettermi tutto sotto la tua direzione, a disporre di me in pieno possesso, a raccogliere tutte le facoltà nel tuo cuore, a unificare tutti i miei atti nell' esercizio del tuo amore, poiché mi hai fatto per te e non trovo pace se non in te solo!

III

O Dio con me, o divina Eucaristia, sacramento di pace perché sacramento dell'unione con te, o mio Dio, o Gesù Cristo mio! Eccoti ora al tuo posto, o Signore! Anche tu nel tabernacolo sei come in uno stato di violenza, come realmente sei in uno stato di sacrificio! Ora eccoti al tuo posto!

Tu sei nel tabernacolo non per risiedere in esso, ma per venire in noi! E il tuo posto di cibo celeste è in noi stessi, il tuo ufficio di glorificatore del Padre, è in noi stessi, la tua funzione di capo per comunicare sempre più la vita, è in noi stessi; la tua gloria e gaudio di farci felici solo dentro di noi trionfa appieno.

Anch'io, Signore, soffro violenza se mi metto fuori di te; e se non sto con te, mi trovo contro di te; se non lavoro con te, rovino l'opera tua; e se non cammino con te, mi allontano in direzione opposta,

verso l'abisso della dannazione! O benedetto tu che mi hai ricuperato e salvato e ora mi unisci a te.

Ascendiamo al Padre! Tu ed io, o Gesù, nemmeno stiamo ancora al nostro posto finché non mi avrai collocato con te nella beata Trinità; o Trinità beata, perché tutta unione di unità tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, tutta beata perché tutta unione di circumissessione di una Persona nell'altra eternamente!

Questa beatitudine tu me la offri, o Trinità beata, e questa beatitudine tu mi hai meritato, o Gesù, con la tua incarnazione e passione, questa beatitudine tu vieni a operare in me nella comunione, e questa beatitudine tu mi vuoi sempre più assicurare, portandomi con te, nell'ascensione al Padre.

IV

Grazie infinite a te, grazie eterne a te, o Gesù, nelle compiacenze del Padre, con l'amplesso dello Spirito Santo perché mi dai questo bene di carità perfetta nel puro amore, di gaudio perfetto nella divina pace, di beatitudine perfetta nella relazione permanente, personale di amore a cui mi elevi e in cui mi stabilisci con le tre Persone divine.

Eccomi con te, o Gesù Ostia, o Gesù Vangelo, o Gesù Chiesa! Eccomi con te, poiché mi hai voluto, mi hai chiamato, mi hai accolto fra i discepoli tuoi prediletti, che vuoi sempre con te, a vivere con te, a

fare tutt'uno con te, e tu mi sei vicino. Non permettere che mi separi o allontani anche minimamente da te.

Tu mi hai mandato il tuo Spirito Santo, e la comunione sacramentale conferma e accresce in me questa grazia di unione con il tuo Spirito Santo dentro di me; io ti adoro, o Persona divina dello Spirito Santo che ti unisci alla mia povera persona umana per dirigerla, ispirarla, animarla e unirla sempre più con il Figlio al Padre.

Spirito Santo, tu mi apri la mente a comprendere le lezioni del divino Maestro Gesù; tu fai fiorire e fruttificare nell' anima le sue parole divine; tu sei che operi in me la formazione di Gesù, il divino fiore e frutto della divinità, il divino fiore e frutto dell'umanità nella Vergine Maria per opera tua.

Tu ancora, o Gesù, con la tua sacramentale comunione mi porti il Padre e me lo riveli nell'intimo della sostanza dell'anima, ove inabita come in un suo cielo e trono, e di là è il principio di ogni vita spirituale e soprannaturale nell'anima, come è il primo principio della stessa Trinità e la fonte della stessa divinità. O beata Trinità, o mistero di pace della divinità!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA VIRTÙ DI RELIGIONE[1]

Norme generali

- Sacramentalizzare ogni cosa con il pio simbolismo e con il segno della croce e le invocazioni dei santi nomi.

- Fare atti di virtù teologali prima di ogni azione importante.

- Avere grande diligenza nel mantenere propositi, promesse, voti e impegni di consacrazione.

- Avere per le ispirazioni riconosciute un vero culto di ubbidienza.

- Vedere e fare tutto alla luce del soprannaturale.

- Sentire il dovere e il bisogno della direzione spirituale.

- Non emettere mai alcun voto di perfezione senza la sicurezza dell'ispirazione iniziale e l'esperienza di una sufficiente preparazione.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

- Svolgere ogni culto pubblico con grande solennità liturgica.

- Coltivare e intensificare in tutti lo spirito della gratitudine, del ringraziamento e del sacrificio a onore e unione di Gesù Ostia.

- Stabilire ovunque la lode perenne alla Trinità inabitante nell'anima e l'adorazione perpetua a Gesù sacramentato.

- Educare le anime ad essere sempre pronte a fare tutto quello che più piace al Signore.

- Lavorare incessantemente per formare in sé e negli altri le abitudini virtuose.

Norme particolari

- Coltivare la stima e l'amore per ogni anima consacrata al Signore, specialmente per i sacerdoti.

- Zelare per far conoscere e stimare da tutti, desiderare e abbracciare dagli eletti delle vocazioni, la vita consacrata.

- Coltivare e intensificare lo spirito della lode e dell'adorazione al Signore e della venerazione ai suoi santi e ai suoi rappresentanti.

- Coltivare e intensificare il culto alla casa del Signore e vedere e voler fare ovunque il tempio di Dio.

- Coltivare e intensificare il culto al giorno del

Signore e vedere e fare di ogni giorno come altrettante domeniche.

- Coltivare e santificare il culto del libro del Signore e non cessare di meditarlo, predicarlo e diffonderlo.

- Sopra ogni altra forma di preghiera prediligere la preghiera del Signore: il Padre nostro e colmare dello spirito di quella ogni altra preghiera.

Fine di queste osservanze

- Per arginare, combattere e vincere il naturalismo che invade da ogni parte.

- Per essere di fatto, più che di nome, veri religiosi.

- Per impreziosire tutto del grande merito della virtù di religione.

- Per mantenersi ed elevarsi nell'ordine soprannaturale in cui il Signore ci vuole.

- Per agevolare e perfezionare l'adempimento del dovere di tendere alla perfezione.

- Per sperimentare e godere quanto leggero è il peso e soave il giogo del Signore.

- Per saturare di religiosità l'ambiente, a edificazione e perenne elevazione del prossimo.

PER IL PROGRESSO SPIRITUALE

Norme generali

- Imparare i segni del fervore e della tiepidezza, del progresso e della decadenza, per applicarli alla conoscenza di sé.

- Appigliarsi all'uso costante dei mezzi più efficaci per accrescere il fervore e conseguire i maggiori progressi spirituali.

- Riguardare la vocazione, la missione, la Congregazione con le sue leggi, opere e programmi, come cosa viva e non morta.

- Applicarsi a svilupparne tutte le energie, assecondarne tutte le esigenze, perfezionandosi nell'osservanza.

- Combattere sempre, come la volubilità, così pure la stazionarietà nello spirito e nelle opere, e perfino nel locale e nel personale.

- Negli ideali e nei programmi non mettere limite alcuno in fatto di amore di Dio e, per esso, di somiglianza e unione divina.

- Lavorare infaticabilmente all'elevazione delle anime, anche per ricevere centuplicata la grazia del progresso nella propria santificazione.

- Far splendere sempre più vivo, vero e intero il fine della vocazione, missione e Congregazione nostra.

- Non far mancare a ogni pratica e opera, sia pure già stabilita, qualche nota di originalità e novità entusiasmante.

- Conservare immutato il carattere di varietà perenne, impresso così spiccatamente nelle nostre pratiche devozionali e opere di ministero.

- Non spegnere in sé e negli altri alcuna scintilla di fervore, né per difetto né per eccesso di alimento, e accendere sempre più l'interesse per le cose spirituali.

- Mirare alla perfezione spirituale sempre maggiore, sempre migliore in spirito di amore.

Norme particolari

- Approfondire sempre più i singoli articoli di tutti i libri di comunità approvati con lo studio e la meditazione.

- Non far mai mancare alla propria mente il pane della verità, mediante la lettura spirituale.

- Somministrare quotidianamente alla volontà il pane dell'edificazione con le vite dei santi e con piccoli ma frequenti sacrifici.

- Mantenere sempre l'offensiva contro ogni forma di male proprio e dell'ambiente, mirando a conquiste di beni maggiori determinati.

- Essere aperti a tutte le iniziative del bene e farle proprie, assimilandole nello spirito e opere della Congregazione.

- Per i fini dell'apostolato può essere assimilata tutta la modernità più sana e approvata, evitando di cadere nell'antiquato e nel formalismo.

- Basterà per ogni ascensione la docilità, generosità e fedeltà integrale alle sante ispirazioni approvate dal rappresentante di Dio.

Fine di queste osservanze

- Per evitare ogni forma di mediocrità a cui porta l'accidia.

- Per combattere ogni forma di decadenza a cui cediamo sotto vari pretesti.

- Per ubbidire alla legge evangelica dello sforzo e violenza, per la conquista del regno dei cieli.

- Per vivere secondo lo spirito dell'amore e del suo fervore, che non dice mai basta.

- Per l'imitazione di Gesù che, come uomo, cresceva in sapienza età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

- Per ubbidire alla prima legge data dal Creatore all'umanità, di crescere, moltiplicarsi e riempire la terra.

- Soprattutto per piacere sempre più al Signore, poiché maggiormente lo glorifica un eletto che si sforza per la santità, che non un popolo di mediocri.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sulle sante Devozioni)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla santa Chiesa militante, con la piena comunione alla sua fede e zelo di amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione al Santo Padre il Papa, ai Vescovi, ai sacerdoti, ai religiosi, a tutti i superiori e a tutto il prossimo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla santa Chiesa purgante con la piena comunione alla sua speranza e contrizione d'amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla santa Chiesa trionfante, con la piena comunione alla sua gioia e trionfo d'amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla SS.

Vergine Maria, madre di Dio e nostra, con la piena comunione alla purità, umiltà e carità del suo cuore immacolato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione a san Pietro, a san Michele, a san Giuseppe, al nostro angelo, al santo titolare, al santo del nostro nome.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla santa Chiesa, alla santa Famiglia e, soprattutto, alla tua gloria, amore e volontà, o adorabile Trinità.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.
Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione all'incarnazione e infanzia dello stesso nostro Signore, con la piena comunione all'infanzìa spirituale, necessaria per entrare in cielo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione al SS. Nome dello stesso nostro Signore, con la piena comunione, con l'autorità divina che esprime e con la salvezza trionfante che arreca.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla vita nascosta dello stesso nostro Signore, con la piena comunione alla sua umiltà, obbedienza e laboriosità d'amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla vita pubblica dello stesso nostro Signore, con la piena comunione al suo zelo, mansuetudine e potenza d'amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ci conceda la perfetta devozione alla vita dolorosa dello stesso nostro Signore, con la piena comunione al suo sacerdozio, sacrificio e sacramento d'amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla vita gloriosa dello stesso nostro Signore, con la piena comunione alla sua risurrezione e ascensione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alle sue divine parole contenute nel Vangelo, con la piena comunione a quell' amore divino di cui sono il messaggio.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.
Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione a questo stesso Prez.mo Sangue sparso per noi, con la piena comunione alla sua intercessione, redenzione e santificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione al suo sacro Cuore, con la piena comunione alla sua croce, alle sue ferite, alle sue fiamme.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla santa Eucaristia, sacrificio e sacramento, con la piena comunione alla sua mistica morte e alla sua vita divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione a tutti i divini esempi a noi dati nella persona di Gesù e dei santi, con la piena comunione al loro spirito, opere e meriti.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione a tutte le

divine perfezioni, con la piena comunione alle loro vocazioni e missioni nel tempo, e alle tue compiacenze e predilezioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione a te, Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, con la piena comunione alla tua divina inabitazione nell'anima.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione alla divina unione e di raggiungerla, sin da questa terra, al più presto, nella grazia e nella carità.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.
Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di conoscere tutte le verità nella scienza del tuo amore a noi rivelato nella devozione alle sante piaghe.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ricevere tutti i beni soprannaturali nella ricchezza del tuo amore effuso in noi nella devozione allo stesso Prez.mo Sangue.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di elevare la nostra vita all'eroismo di tutte le virtù nella santità del tuo amore a cui ci chiami nella devozione al Sacro Cuore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di corrispondere a tutte le esigenze della tua gloria nella pienezza del tuo amore stabilito in noi nella devozione al santo Volto.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di far fruttificare in noi e nelle anime, tutti i talenti naturali e soprannaturali nel tesoro del tuo amore a noi affidato nella devozione al suo santo Nome.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di concentrarci e trasformarci in te con tutti i gradi e le forme della divina unione del tuo amore nelle devozioni alle sue sante Piaghe, al suo Prez.mo Sangue, al suo sacro Cuore, al suo santo Volto, al suo santo Nome.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di giovare al nostro prossimo con tutte le effusioni della bontà nell'apostolato del tuo amore a noi comunicato nelle sante devozioni.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.
Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato e sacramentato, o tu che sei rimasto con noi in uno stato di immolazione, in sacrificio per peccatori e in sacramento di vita divina, fammi vivere e morire, con la perfetta contrizione e con la perfettissima carità per te.

Riconosco le mie gravissime responsabilità nella tua passione e morte e ti chiedo perdono dell'abbandono da te sofferto, nelle tristezze mortali dell'agonia dell'orto sino al sudore di sangue! Perdonami il sonno dei discepoli, il bacio del traditore, l'ignominia della cattura, gli strapazzi dei tribunali.

Perdonami di aver preferito a te tante volte la creatura, spesso addirittura un malvivente; perdonami tutta la parte che avessi avuta in quello sputarti in faccia, in quella sentenza di pazzo, di bestemmiatore, di indegno di vivere: ne sono stato reo veramente ogni volta che ho abusato di principi spirituali, sentenze scritturali trascurando un bene migliore.

Quella tremenda flagellazione quando, con fremiti di voluttà bestiale, si coprivano i gemiti penosissimi della tua umanità e, con sguardi bestiali, dai lampeggiamenti satanici, si rispondeva ai tuoi dolcissimi sguardi imploranti la cessazione del peccato più che della tua carneficina!

O barbarie inaudita della coronazione di spine, ribadita a colpi dello scettro da burla, rimaste conficcate sino a che tu non fossi morto, senza estrartene una, senza pietà alcuna, per solo divertimento infernale contro ogni sentenza di legge! Io mi sento colpevole per tutta l'ostinazione nell'attaccamento ai difetti volontari ed amati!

Perdonami quella grande croce che, dissanguato e tutto una piaga, non avevi la forza di portare, e dovesti portare! E la via e la salita al Calvario sotto il suo peso; e le cadute sconquassanti, sanguinose; e quello stesso aiuto forzato, senza amore; e quell'incontro con le lacrime le più cocenti e amare, con la Vergine Madre!

Perdonami la tua crocifissione sotto gli occhi brutali e feroci dei carnefici e degli spettatori, sotto lo sguardo della Vergine Madre. O bellissima, o dolcissima umanità tutta dilaniata e sfigurata! Perdonami le ore della tua agonia e della Vergine Madre con te! Perdonami quella tua sete di me, quell'abbandono!

Adoro, o Gesù, la tua passione e morte interiore, nel vederti fare questo scempio da chi non cessavi mai di amare infinitamente, con desiderio infinito di comprensione e di corrispondenza. Adoro la tua religiosità e generosità infinita con cui ti offrivi al Padre e ti immolavi per la salvezza del mondo.

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Fi-

glio incarnato, crocifisso, sacramentato ti adoro, ti ringrazio, ti amo! Dammi, te ne prego, di essere tutto compunto di ferite di amore dalle tue spine e chiodi; tutto ferito di amore, dalla lancia che ti trapassò il cuore! Fammi vivere e morire di carità perfetta. Amen.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O Maria, tu non hai bisogno che il mio angelo ti riveli le misericordie che il Signore mi ha fatto e gli amorosi disegni che tiene sull'anima mia, poiché tutte le grazie, sin dalla prima ispirazione, passano per le tue mani, e ti ringrazio e benedico per sempre della tua parte nella mia santificazione.

O Maria, tu non hai bisogno che io stesso, o altri per me, ti suggerisca e ti spinga a venirmi a visitare per glorificare il Signore con me, per aiutarmi a corrispondere alle divine grazie, ad eseguire i divini disegni, a cooperare alla divina azione.

Tutte queste tue degnazioni e favori appartengono alla serie di grazie che si preparano, si completano e coronano a vicenda, e mi vengono tutte per le tue mani.

Vedo il forte e dolce tuo trasporto per andare alle anime e non solo a quelle che sono traviate, pericolanti e in balia del nemico per salvarle, ma

anche a quelle che sono già nella vita e devono progredire incessantemente nel bene.

Molto più tu sei mandata dal Signore e portata dallo stesso tuo cuore verso quelle che, per speciale vocazione, devono cooperare con Gesù e con lo Spirito Santo nell'opera della redenzione e della santificazione, come il Battista.

Questo tuo forte, dolce, perenne trasporto a visitare di continuo e a lungo le anime è cominciato con l'incarnazione e rivela la presenza di Gesù in te.

Egli è venuto per opera dello Spirito Santo mandato dal Padre in te, veramente Figlio tuo, e tu subito vieni a noi, mandata dal tuo Figlio nello Spirito Santo per fare in noi, con lo Spirito Santo, l'opera della santificazione.

In te per prima Gesù dice e opera, con misteriosa realtà, quello che poi affiderà agli apostoli: "Come il Padre ha mandato me così io mando voi", e comunica loro i suoi poteri divini per la santificazione universale.

Così tu, Regina, Madre e Maestra degli Apostoli, ricevi sovranamente e anticipatamente, il mandato divino per le anime, come il potere divino di santificare.

Vieni, o Madre, sia ripiena la nostra casa della tua presenza; sia ricolma la nostra anima della tua grazia; e la nostra opera risuoni tutta del tuo "Magnificat". Amen!

A SAN GIUSEPPE

O san Giuseppe mio, gradisci che il tuo schiavo di amore si unisca a tutta la santa Chiesa, ai tuoi devoti e religiosi, e soprattutto ai sacratissimi cuori di Gesù e di Maria, nell'onorarti.

Tu il rappresentante del Padre e dello Spirito Santo, tu il vergine sposo di Maria, il vergine padre di Gesù, tu il viceré del regno di Dio e il ministro primo dei divini tesori!

Te solo, e per sempre, la SS. Trinità ha messo a capo di tutta la santa Famiglia, la sola che sussisterà in eterno, destinata ad accogliere, come suoi membri, tutti gli eletti a te pertanto affidati!

Tu, in persona di Gesù bambino, di Gesù adolescente, di Gesù giovane e di Gesù nostro capo, hai avuto, nella tua casa, cresciuto con il tuo sudore, e portato sulle tue braccia tutti gli eletti!

Ammettimi nella tua famiglia a titolo di schiavo di amore e come cosa tutta tua; rendimi utilissimo al regno di Gesù e di Maria, carissimo ai loro cuori, intimissimo della loro vita.

Per riuscirvi devo e voglio vivere secondo le intenzioni e le disposizioni del tuo spirito, tutto umiltà e docilità di ubbidienza, tutto fedeltà e generosità di amore, sotto l'amorevole protezione di Dio.

Ebbene, san Giuseppe mio, come mi riconosco obbligato a te, con Gesù e Maria, di tutte le gra-

zie avute sinora, così da te, con Gesù e Maria, mi aspetto tutte le altre che mi faranno degno della divina unione.

Ottienimi, con il tuo patrocinio, di glorificare Dio nel servizio della santa Chiesa in generale e della mia famiglia di anime in particolare, con l'umiltà della tua mente, con la carità del tuo cuore.

Specialmente, poi, ti chiedo e mi aspetto da te, per me e per tutti i miei fratelli, la grazia della perseveranza finale, con una santa morte, di contrizione e carità perfetta e l'immediato ingresso in paradiso.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, mi unisco all'amore che ti vogliono e all'onore che ti fanno gli altri angeli fratelli, tutti i santi del cielo, san Giuseppe, la Madonna, Gesù Cristo e la SS. Trinità, nostro Dio e nostro tutto.

O Angelo mio, tu sei l'angelo della mia vista e del mio udito; l'angelo del mio gusto e odorato; l'angelo del mio tatto e di tutto il corpo mio; custodisci queste vie dei sensi, perché nulla di profano entri nell'anima.

O Angelo mio, spiritualizza tu questo mio cor-

po, avvicinalo quanto più è possibile allo stato di integrità della giustizia originale, e allo stato glorioso della risurrezione finale, perché meglio servi all'anima.

O Angelo mio, sii specialmente l'angelo del mio povero cuore di carne; preservamelo da tutte le sue debolezze, riempilo di tutti i tesori di amore santo; feriscilo per Gesù come fece quel tuo fratello a nostra sorella Teresa.

O Angelo mio, con te voglio concentrare su Gesù tutte le tenerezze di amore, voglio esercitare su Gesù tutte le forme di amore, voglio versare sulla umanità sua questo mio profumo; alla divinità sua bruciare questo incenso.

O Angelo mio, dalla pienezza sacra del cuore tutto di Dio anche la lingua si muove continuamente a lodare il Signore, a cantare il suo amore, a predicare le sue glorie, a invitare le anime a lui.

O Angelo mio, avvolgi e compenetra tutto il mio corpo e tutti i suoi atti di perfetta modestia, affinché sia sempre di culto al Signore, di edificazione al prossimo, in questa perpetua liturgia della vita cristiana.

O Angelo mio, imprimi a fuoco di spirito santificatore, a sangue di Gesù redentore, il segno di Dio vivo, in tutto il mio corpo, suggella tutti i miei sensi con la croce, affinché io sia tutto sacro al Signore.

O Angelo mio, sei tu l'angelo di questo santuario della Trinità consacrato da tanti sacramenti, qual è il mio corpo e l'anima mia, tu ne sei il custode e il levita, lo spirito di preghiera e di sacrificio, Angelo di Dio.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Carità".

ESAME DI COSCIENZA
(Sull'amore di Gesù)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai rinnovato la tua consacrazione al divino amore, nel sacratissimo Cuore di Gesù, nelle preghiere del mattino.

- Se l'hai rinnovata nella santa messa e comunione, nella santa meditazione ed esami di coscienza, nei momenti di tentazione e d'ispirazione, nelle visite al SS. Sacramento.

- Se ti sei applicata a riguardare, onorare e servire Gesù nella persona del prossimo.

- Se ti sei esercitata nell'amore di Gesù quando sentivi bisogno di amare e di essere amata, oppure vedendo, udendo o leggendo cose di amore anche solo naturale.

- Se ti sei orientata da ogni parte verso Gesù sacramentato e con lui verso la SS. Trinità inabitante nell'anima.

- Se hai osservato bene i silenzi occupandoti interiormente sola a sola con Gesù.

- Se hai prolungato al possibile il pensiero del Signore ogni volta che in qualsiasi modo te ne sei ricordata.

- Se ti sei elevata ai santi, agli angeli e spesso unita al tuo angelo, a san Giuseppe, a Maria santissima per più e meglio piacere a Gesù.

Compieta.

CANTICO DELLA CARITÀ

Il supremo carisma

I

"Aspirate ai carismi più grandi, e io vi mostrerò una via migliore di tutte!".

L'Apostolo tuo, o Gesù, ci rivela la via della carità, anzi il carisma della carità. E quale sarebbe questo carisma di carità se non un grande, fiorente, bruciante e splendente fervore di carità, prodotto nell'anima dall'operazione tua?

Cioè dalla tua particolare presenza e unione, poiché là tu sei in particolare, dove più operi gli effetti dell'amore, nel tuo Spirito, per il Padre tuo!

Questo fervore e quest'unione tua come sospin-

gono e urgono l'anima per la via delle consacrazioni, delle immolazioni, della santificazione, dello zelo!

Questo carisma tu mi comandi di emulare con quelli che l'hanno avuto, con i tuoi Santi più cari, più amanti, con gli Angeli a te più vicini, di te più amanti.

Questo solo carisma devo e voglio emulare, e per bontà di tua concessione voglio emulare, dal momento che hai cominciato a concedermelo, o dolce amore.

Per questa via più eccellente voglio avanzarmi, poiché tu mi ci hai introdotto e portato sulle braccia, nel tuo Cuore, e mi ci spingi con il tuo Spirito.

Dammelo, o mio santo Amore, questo carisma della carità, poiché la tua grazia me lo fa apprezzare e desiderare sopra tutti i carismi di cui hai favorito i tuoi Santi!

Dammelo, o mio dolce Amore, questo carisma della carità, nel perfetto adempimento del tuo comandamento della carità di Dio per se stesso e del prossimo per Dio, nel quale comandamento sta la legge.

Tutta la tua legge immacolata, che converte le anime, che dà la sapienza ai pargoli, che apporta la pace a quelli che l'amano. Oh, molta pace!

II

La carità, o Gesù, è la custodia di tutta la tua legge, la carità è la pienezza della tua legge, la carità è tutto te perché tu sei tutto carità.

Beato l'uomo a cui tu stesso l'hai insegnata! Dammela nella mente, dammela nel cuore, dammela nelle viscere la legge della tua carità!

Considererò allora le meraviglie della tua legge, meraviglie di bellezze, di dolcezze, meraviglie di grandezze, meraviglie di armonie!

Questa tua legge io credo e cerco in ogni libro, da ogni insegnante, a te divino Autore, a te divino Maestro, e ne sia riempito secondo la tua parola!

Questa tua legge voglio custodire nella mente, nel cuore, nella vita, in me e nel prossimo. Oh! ne sia beatificato appieno, secondo la tua promessa.

Scrivi le parole di questa legge nel mio cuore tu, o divino Spirito Santo, dito della mano di Dio, plasmatore del cuore umano.

Chiederò questo divino insegnamento agli uomini tuoi servi, agli Angeli a te più vicini, che si consumano di amore attorno a te.

Chiederò questo divino amore alla Vergine, che tu hai fatto Madre della conoscenza tua, e quindi Madre del bell'amore che ne consegue.

Fortemente io temo che nessuna parola mi potrà

svegliare il cuore, se tu stesso non la dici all'anima, nel segreto del cuore, la tua dolce parola!

III

La tua parola divina dell'ineffabile amore risuoni nell'anima, o Signore, e tutto il mio essere si commuoverà, ne piangerà, ne tremerà e ne arderà.

Dimmi la tua parola divina dell'ineffabilissimo amore, nella pace e nel silenzio immenso dell'eternità e dell'infinità tua.

Andiamo nella solitudine a parlarci, o divino Amor mio! Nel deserto più ermo, nell'antro più raccolto, noi ci parleremo indisturbati, a soli.

Nella sostanza dell'anima dove nessuno può entrare, nemmeno gli spiriti angelici, ma solo io e tu, solo tu e io: noi ci parleremo a soli e indisturbati.

Più che tu mi prendessi per mano, e mi portassi fuori della terra lontano, nei cieli più lontani, dove non giunga nemmeno la luce.

Nemmeno la luce di questo sole, di queste stelle; ma dove mi sveleresti la tua luce divina, o Bellezza mia divina, o mio Dio e mio tutto!

Non c'è realtà maggiore di te e del tuo amore per me! Sopra ogni verità, sopra ogni vita, tu sei, e tu mi ami, o mio Dio e mio tutto!

Non oso dire che ti amo, perché non mi par vero

davanti alla verità dell'amor tuo, ma se ti amo o no tu lo sai, io credo che ti amo!

Ma godo assai che tu mi ami, e ne godrei infinitamente se avessi capacità infinita, e ne godrò certo eternamente, poiché tu mi hai fatto immortale.

IV

E' l'amor tuo immortale, o Dio, che mi ha fatto immortale, e l'immortalità mia dice l'immortalità del tuo amore, o Trinità del mio cuore!

Godo assai che tu mi ami, che me lo riveli in tanti modi, che lo fai sentire al mio cuore e me lo ripeti talvolta.

Ti ringrazio che mi hai fatto capire che la mia creazione è il primo bacio che tu mi hai dato e con esso mi hai trasfuso la vita, l'anima, la grazia.

Allora tu mi chiamasti la prima volta! Dove ero allora? Non lo so, né posso saperlo; poiché ero nell'abisso del nulla, poiché propriamente io non ero affatto!

Eppure dovevo essere in qualche modo, dovevo essere in qualche parte, poiché tu mi chiamasti e io risposi, e venni fuori innanzi a te, che mi avevi chiamato.

Dove ero? Ero in te, e eternamente vi ero, non posso capire questo mistero, ma mi ci adagio con intimo piacere, perché è il mistero dell' amore tuo.

Ero in te stesso, nel tuo pensiero, nel tuo amore, quando mi hai chiamato! E perché mi chiamasti se già ero in te? Forse per nascondermi fuori di te?

Tu non puoi mandarmi fuori di te, non sono mai stato un attimo fuori di te, né potrei esserlo! Come mi è dolce pensarlo, saperlo e dirlo a te e a me!

Tu quindi perché mi chiamasti? Per vagheggiarmi mi chiamasti? Per regalarmi un'altra forma di vita, che ancora non mi avevi donato?

V

Così fu che mi chiamasti, o mio Dio! A quale forma di vita? Oh! se sapessi comprendere la vita che intendevi darmi, e mi davi di fatto creandomi!

Poiché tu, facendomi quello che sono nell'essere della mia natura e persona, mi innalzasti insieme all'essere della tua natura e alle tue Persone.

Alla vita tua mi chiamasti, al consorzio della natura, all'amicizia e intimità delle tue divine Persone, e questo poi del tutto gratuitamente.

Per solo amore tuo! Non ancora ti conoscevo, né te ne potevo pregare, né ti avevo mai detto: "Ti amo, ti desidero, sono tuo!".

Né l'avrei potuto se tu prima non mi avessi fatto e mi avessi elevato a te, e mi avessi detto: "Ti amo, ti desidero, sono tuo!".

Questa è la meraviglia mia: che tu mi ami e desideri che io sia! O certamente tu ami me, poiché mi amavi senza che io fossi.

Cosa amavi allora? Cosa potevi amare tu, che potesse essere degno di te, fuori di te? O no, mio Amore, non ti conviene amare altro fuori di te stesso!

Non vorrei che tu amassi uno fuori di te stesso, perché non c'è essere degno di te, nemmeno se per questo io dovessi non essere più amato da te!

Ma come questo mi contrista e mi turba, poiché non è la verità, poiché non posso dubitare del tuo amore, non è possibile che tu non mi ami!

Poiché non è possibile che tu non ami te stesso, o mio Bene! E vedo chiaramente come in me tu hai amato te, hai vagheggiato te, hai voluto te!

Come godo di questo, che tu mi hai amato per te stesso, poiché diversamente temerei molto che non mi amassi più, che non mi avessi mai amato.

Ora invece non è possibile che tu non mi ami, è necessario che tu mi ami; io riposerò sicuro, tranquillo, adagiato nel mistero del tuo amore.

VI

Già dice lo Spirito: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore". Ecco la verità: con tutto il

tuo cuore! Tu cominci a dire, prima di ogni altra cosa: il cuore!

Come creasti l'uomo cominciando dal corpo e poi gli infondesti l'anima, come sanasti l'uomo cominciando dal corpo e poi sanasti l'anima, così anche ora!

Prima di comandarci di amarti con tutta la mente e con tutte le forze, tu ci dici: "con tutto il cuore", che è la parte sensibile dell'amore dell'uomo.

Così tu ti sei assoggettato, rivelato e comunicato ai nostri sensi, o Dio-Uomo, più bello tra tutti i figli degli uomini, eletto tra mille, per conquistare i cuori.

Con questi vincoli di Adamo, di tenerezza e di cuore, rapirci all'invisibile e soprasensibile, all'amore di spirito, all'unione con te!

O Dio, che sei spirito e verità, come mai puoi tu gradire, desiderare e comandare l'amore sensibile dell'uomo, di questo miserabile cuore di carne, tu altissimo Iddio?

Come potrei rifiutarmi se tu lo comandi di fatto? Se non fu indegno di te creare il cuore dell'uomo, non è indegno di te volerlo per te, e tutto per te solo!

Poiché nessuna cosa potevi creare che non fosse per te, direttamente o indirettamente, e tu hai voluto tutto l'uomo direttamente per te.

Per il suo cuore l'hai voluto, e per il cuore lo attrai a te, poiché diversamente non lo avresti intero, quale lo vuoi!

VII

Ora, o Signore, quest'amore sensibile è così profanato di tradimenti a te, d'indegnità con le creature, che persino tra i buoni servi non è apprezzato come si dovrebbe.

Il servo di tutti i tuoi servi non disprezzerà nessun grado del tuo amore, non chiamerà immondo quello che tu hai purificato e che tu gradisci.

Non è certo nei sensi la causa del disordine e dell'indegnità, ma nello spirito che li anima! E quando tu hai purificato questo spirito anche i sensi sono degni di te.

Anche l'amore sensibile è degno di te, perché l'hai voluto sentire in te stesso facendoti uomo, prendendo un cuore di carne, il più perfettamente sensibile all'amore.

Non solo lo hai spiritualizzato quest'uomo, ma lo hai divinizzato con l'unione ipostatica. E così anche nei tuoi servi, esso pur essendo naturale, diviene per te soprannaturale.

Tu stesso non disdegni di risvegliare questo amore nei cuori umani, con tutti i mezzi e per tutte le vie con cui si perviene al cuore, a ridestare e accendere amore.

Non solo qualche volta, ma tutto l'anno liturgico, tutta la tua vita e tutta la vita nostra, e non solo nei tuoi servi più santi, ma anche nei poveri peccatori.

Da tutti i misteri della tua religione, da tutti gli stati della tua vita, tu hai fatto sgorgare una perenne, infinita tenerezza per inondarne i cuori umani.

Tutto hai disposto nella natura: le stagioni, il cielo, la terra, i fiori e le stelle a corrispondente sfondo e cornice ai nostri e tuoi amori, perché siano più sentiti e intensi!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE SUL "SERVO DI DIO"

I

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, ti adoro nel tuo stato e in tutti i tuoi atti di servo di Dio, che hai voluto e perpetuato nella verità dell'assunzione della umana natura.

Così la stessa e unica persona divina del Figlio di Dio, rende come capo dell'umanità e re dell'universo, omaggio di riverenza e obbedienza di servo, di sottomissione e dedizione di servo, di fedeltà e amore di servo alla Divinità.

O misteriosa relazione e religione di servo, abbracciata ed esaltata dalla relazione e religione di Figlio, rimanendo distinte l'una dall'altra come le due nature, in un mistero dolcissimo di unione nella persona del Verbo incarnato.

L'anima mia, che per effetto del peccato, nell'unione si macchia e soffre di separazione, non sa vivere l'armonia della relazione e religione di servo e figlio!

Servo di Dio per natura, figlio di Dio per grazia! E come la grazia non distrugge ma eleva la natura, così la relazione e religione di figlio per grazia non distrugge ma eleva la mia relazione e religione di servo per natura, del Signore.

Come la natura non deve essere d'impedimento, ma di servizio alla grazia, così l'esercizio e il senso della relazione e religione di servo di Dio non deve minimamente impedire, ma solamente servire all'esercizio e al senso della relazione e religione di figlio di Dio.

O mio Signore Gesù, ecco la mia grande miseria che sempre si manifesta quando mi esercito nella relazione e religione di servo: lo spirito di servitù sembra soffocare lo spirito di adozione in figlio e la confidenza filiale.

Quando mi abbandono allo spirito di figlio e alla relazione e religione di amore con cui mi attrai ed elevi a te, sembra che dimentico la mia condizione e relazione di servo, a detrimento dell'umiltà.

O mio Signore Gesù, concedimi, dal tuo Cuore, l'armonia dell'umiltà e della carità, della riverenza e della confidenza, della sottomissione e dell'unione, come essa ti glorifica nel Cuore immacolato di Maria, la Vergine Madre e l'umile Ancella di Dio.

II

O Signore mio Gesù, divin Verbo incarnato, credo che tu, essendo per natura l'eterno Figlio di Dio Padre, ti sei degnato, per amore nostro di farti nel tempo, vero uomo.

Hai assunta, con la nostra natura, la nostra relazione di creature e servi per essenza, e così ti

sei fatto il servo di Dio, re di tutto il creato e capo dell'umanità.

Hai voluto così stabilirti nella relazione e nella religione perfetta di servo di Dio, per comunicarla a tutti quelli che a te si uniscono e che per il peccato si erano ribellati al Signore.

Questa ribellione ci ha tanto guastati e deviati che noi anche nella grazia della riconciliazione non comprendiamo e non viviamo mai perfettamente la relazione e la religione di servo di Dio.

Dacci tu, dalla pienezza della tua grazia, o autore di tutta la grazia, l'intelletto e la scienza, la sapienza e il consiglio, la pietà e la fortezza, il santo timore, della relazione e religione del servo di Dio.

Tu, pur essendoti fatto il servo di Dio, non cessi di essere, per natura, l'eterno Figlio di Dio, e la relazione e la religione di servo di Dio, glorifica in te la divina relazione di Figlio che è la tua Persona divina.

Così, anche in noi, l'essere elevati sin dal principio della creazione nella grazia, ad amici e figli di Dio, non distrugge la nostra relazione e religione essenziale di servi di Dio, ma la eleva e la perfeziona.

Concedici che questa relazione e religione di servo di Dio, sia sempre come la base che sostiene e la radice che alimenta di verità per le vie dell'umiltà, ogni nostra superiore elevazione di grazia.

Ogni annunciazione di angeli, ogni ascensione ai cieli più alti, ogni maggiore grazia di unione, ci trovi come la SS. Vergine Maria, nella nostra verità di servi del Signore.

III

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, presente ed operante nell'Ostia, nel Vangelo, nella Chiesa, ti adoro e mi unisco alle divine predilezioni e compiacenze che il tuo Dio Padre ci rivela su di te!

"Ecco il mio servo, io l'accoglierò. Il mio eletto in cui si compiace l'anima mia. Ho effuso sopra di lui il mio spirito. Egli promulgherà la giustizia alle nazioni". La santità della religione e relazione di servo di Dio!

Non schiaccerà, né farà gli odiosi particolarismi umani. Non finirà di spezzare la canna spaccata, né finirà di spegnere il lucignolo che fumiga. Proferirà i suoi giudizi con verità. Egli, costituito giudice universale.

Non si sgomenterà e non sarà precipitoso finché avrà ristabilito sulla terra la giustizia, la santità della relazione e religione del servo di Dio, secondo il suo Spirito. Da lui le isole aspetteranno la legge.

Così dice il Signore che crea i cieli e ha stabilita la terra con tutto quello che germoglia da essa e dà vita al popolo che l'abita. Io, il Signore, ti ho

chiamato nella giustizia, nella tua santità di servo di Dio!

Io ti ho preso per mano e ti ho custodito, e ti ho stabilito mediatore del popolo, luce delle nazioni, in questa tua relazione e religione di servo di Dio, in questa tua missione di comunicare a tutti il tuo spirito di servo di Dio!

Affinché aprissi gli occhi ai ciechi, strappassi dalle catene i prigionieri e dalle carceri quelli che giacciono nelle tenebre, gli accecati dalla superbia e gli incatenati dalla superbia, negli ergastoli dell'amor proprio dello spirito umano.

O sordi udite, o ciechi guardate! O mio Dio, abbi pietà di me! Ecco tu ti rivolgi a me continuando: "Chi è cieco se non il mio servo? Chi è sordo come colui al quale io mandavo araldi?"

Sono io questo falso servo di Dio, a cui è detto: "Hai visto molte cose, ma senza farvi attenzione; hai aperto le orecchie ma senza sentire...". E il Signore aveva voluto renderlo santo e per lui magnificare la legge, rialzarne il prestigio!

IV

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, concedimi di meritare la tua approvazione e compiacenza al termine di ogni azione e di ogni giorno della vita: "Vieni, servo buono e fedele, entra nel gaudio del tuo Signore!".

Che io sia il servo buono e fedele nel trafficare tutti i talenti che mi hai affidati, sicché ognuno porti quel frutto di gloria e di amore e volontà tua che tu desideri e aspetti.

Che io sia il servo buono e fedele nell'accudire tutta la famiglia dei tuoi servi di cui mi hai posto a capo o comunque in relazione, senza maltrattare alcuno, provvedendo al vero bene di tutti.

Che io sia il servo buono e fedele, sempre pronto a perdonare ogni debito, come colui che ha bisogno immensamente più di questa misericordia dal suo Signore, e vuole imitare la clemenza sua divina.

Che io sia il servo buono e fedele che rispetta ogni messaggero del suo Signore, e l'accoglie con onore, e obbedisce a perfezione a ogni suo messaggio e non pensa nemmeno di approfittare e abusare della sua assenza.

Che io sia il servo buono e fedele che mantiene sempre in ordine la casa e veglia anche tutta la notte aspettando il suo Signore che deve tornare, per essere sempre pronto a riceverlo a dovere.

Che io sia il servo buono e fedele che non si dà per stanco e vinto nel portare gli inviti del suo Signore, nel sollecitare gli invitati, e nel raccogliere e sforzare al convito tutti quelli che il Signore desidera.

Che io sia il servo buono e fedele che anche dopo aver trascorso tutto il giorno nel suo lavoro

di ufficio, non pensa di aver diritto a riposo, ma tornando a casa mette tutta la sua gioia nel servizio personale del suo Signore.

Che io sia il servo buono e fedele che è sempre pronto a dare i conti della sua amministrazione, non avendo mai abusato della fiducia del suo Signore a proprio illecito vantaggio, ma in tutto ha procurato l'interesse del Signore.

Che io sia il servo buono e fedele che per il grande amore che porta al suo Signore non giudica mai di fare abbastanza per lui e, anche se facesse miracoli di servizio divino, si dice servo inutile che ha fatto appena quello che doveva.

V

O mio Signore, divin Verbo incarnato! Adoro le tue divine parole con cui m'inviti a imitarti nel non voler essere servito da alcuno ma servire tutti, sino a dare la vita per il bene degli altri, e vivere sempre nello stato e nell'atto di servo.

O mio Signore, come vorrei, e ti chiedo in grazia, di farmi tutto a tutti, come il tuo Apostolo, per tutti guadagnare a te, mio Signore, ed essere per te e il Padre nello Spirito Santo, oggetto delle divine predilezioni e compiacenze.

Fammi tu, o Signore mio Gesù, il servo perpetuo di tutto il santo Purgatorio, e veramente aiuti quelle anime a venire presto al convito della gloria,

della visione e dell'unione perfetta! E per il bene di queste anime vivi tu in me, o mio Signore Gesù!

Fammi tu, o Signore mio Gesù, il buon servo perpetuo di tutti i Santi, di tutti gli Angeli, e veramente renda loro servizio nel glorificare Dio in essi e per essi, e per i tuoi Angeli e Santi vivi in me, o Signore mio Gesù.

Fammi tu, o Signore mio Gesù, il buon servo perpetuo di tutte le tue divine vocazioni alla fede, alla santità in generale, allo stato religioso e al sacerdozio in particolare, e per tutti i tuoi eletti, vivi tu in me, o Signore mio Gesù!

Fammi tu, o Signore mio Gesù, il buon servo spirituale perpetuo di tutti i sacri Pastori e di tutti i fedeli, di tutte le parrocchie e le diocesi e di tutte le opere; vivi in me, o Signore mio Gesù Cristo, per l'amore che porti alla tua santa Chiesa!

Fammi tu, o Signore Gesù, il servo buono e fedele schiavo di amore della tua santa Famiglia di san Giuseppe e di Maria santissima e di tutti i tuoi più cari amici; e perché possa portare ogni anima a vivere in essa, vivi e operi in me, o Signore mio Gesù Cristo!

Vorrei imitarti, o Signore Gesù, e unirmi a te, anche nel dare la vita per tutti quelli di cui mi costituisci servo, con la vocazione e missione che mi dai. E temendo per la mia viltà e presunzione, mi rimetto al tuo Spirito perché si compia in me il tuo beneplacito.

Fammi tu, o Signore mio Gesù Cristo, in tutto quel servo spirituale che sia più unito a te nel farsi per il prossimo come una sola ostia di sacrificio alla Trinità e di sacramento per ogni anima, per la gloria, amore e volontà divina! Amen!

AL DIVINO SPIRITO

(Pensando ai carismi dell'Antico Testamento)

I

O Santo Spirito del Padre e del Figlio, vengo ad adorarti presente ed operante al principio della creazione, quando la terra era informe e vuota, e sulla faccia dell'abisso regnavano le tenebre e lo Spirito di Dio si librava e alitava sulle acque.

Ti adoro, o divino Spirito, con il Padre e con il Figlio, ti adoro nelle meravigliose armonie delle vite e degli spiriti, dei colori e dei suoni, dei profumi e delle gerarchie degli esseri, di cui hai popolato gli universi, dischiusi sotto le tue ali e al tuo alito santo.

O divino Spirito, riabilita le nostre intelligenze distratte e profanate, alla contemplazione del creato, anche solo esterno e sensibile. Eccoci tutti come di fango! Tu, o divino Spirito, sospingi e anima tutti per risalire al Creatore, prendendo idea e moto da ogni creatura.

Non è necessario che io mi porti al principio della creazione per vedere tutte le cose nella forma caotica e dominate dalle tenebre, perché tanto spesso l'umanità e ogni anima, nel suo mondo interiore, presenta questo spettacolo caotico e tenebroso.

Tutto per le nostre colpe con cui, abusando della libertà, misconoscendo la divina bontà e calpestando la nostra nobiltà, riduciamo a cumuli di rovine, la città di Dio nell'anima e nel corpo nostro, nella famiglia e nella società dei nostri giorni, cedendo ai nemici, eseguendo il loro disegno, del peccato e della morte universale.

II

La tua presente azione, o divino Spirito è sempre vivificante, anche se il mondo dell'umanità è tutto un cimitero pauroso, tutto un ammasso di ossa inaridite, privo e vuoto di ogni segno di vita, sotto il dominio della morte e delle potenze infernali, tenebrose.

Vieni, o Spirito Santo di Dio Creatore! Vieni ancora a rifare il mondo, l'umanità, ogni anima dalle sue rovine di peccato e di morte, e portaci a tutta la perfezione dell'ordine naturale e soprannaturale, nel materiale e nello spirituale, nel fisico e nel morale, nell'individuale e nel sociale.

Vieni, o Spirito Santo di Dio Salvatore! Vieni ancora secondo la parola di Gesù e resta con noi

per sempre, per formarci secondo il divino disegno della redenzione, secondo lo stesso Gesù il Salvatore, nostro capo e divino esemplare, tesoreggiando in noi tutti i suoi meriti, compiendo in tutto l'opera sua.

Vieni, o Santo Spirito di Dio Santificatore! Tu solo rinnoverai la faccia della terra. Vieni e unisci a te, nel più stretto e intimo connubio, lo spirito umano, causa esso stesso di ogni sua rovina, quando segue lo spirito mondano e da esso viene associato alla spirito infernale.

Vieni, o Spirito Santo di Dio Santificatore! Tu solo rinnovi la faccia della terra! Trasforma in cenacolo ogni dimora, ogni associazione e ogni riunione umana, e trasforma in apostolo di Gesù Cristo e serafino di Gesù Cristo ogni persona costituita in autorità e ogni persecutore della Chiesa!

AL DIVIN VERBO INCARNATO

(Pensando alle sue figure nell'Antico Testamento)

O divin Verbo incarnato, o Cristo Gesù! Tu sei venuto perché avessimo da te, per te e in te la vita eterna, e l'avessimo sempre più abbondantemente! E tu stesso ci riveli che la vita eterna è la conoscenza del Padre e di te, suo Figlio, quando in noi arde tutta in amore, con la grazia del tuo Santo Spirito.

O divin Verbo incarnato, o Gesù Cristo, dammi sempre più abbondantemenete questa stessa conoscenza del Padre e tua, perché possa alimentare una maggiore fiamma di carità, a cui inseparabilmente si unisce la vita soprannaturale, la vita eterna, che vuoi darmi sempre più abbondante.

Tu sei con il Padre un solo Dio, nell'unione con lo Spirito Santo, e una sola vita eterna, una sola sapienza, un solo amore, e perciò la conoscenza del Padre è inseparabile dalla tua conoscenza, e la vita è inseparabile dal tuo amore.

Voi, o Padre, o Figlio, o Spirito Santo, date all'umanità il Libro divino dove cominciare ad attingere la vostra conoscenza, nel vostro stesso lume di fede. Sotto il tuo magistero esterno, o Dio Gesù, ci parli per mezzo di Pietro, e il tuo magistero interno, o Dio Spirito Santo, ci apre il senso delle Scritture.

O divina Sapienza, Tu all'umanità ancora fanciulla, e poi a ogni anima quando è ancora fanciulla nella vita spirituale, parli per mezzo di figure, introducendoti nel cuore, per la via dei sensi, e illuminando la mente anche per via del cuore, per elevarci e attrarci e unirci alla divina realtà tua!

II

O Signore nel trasmettere il messaggio delle tue figure, permettimi di applicare a me e agli altri il

tuo insegnamento: "Se non vi convertirete, divenendo come fanciulli, non entrerete nel regno dei cieli!". Imprimi, o mio Signore, nella mia fantasia e sentimento le tue figure, perché nella mente e nel cuore entri l'aurora della tua realtà, o divin Verbo incarnato, Gesù Cristo mio!

O Uomo Dio Gesù, sei tu il centro dell'umanità e il sole che illumina dal suo divino presente tutto il nostro passato e tutto il nostro futuro! Ma il passato della storia sacra, illuminato da te, o Gesù, riverbera sempre nell'anima mia un dolce lume che l'abilita e prepara a sostenere lo splendore della luce del tuo volto!

O Signore Dio Padre, sii in eterno benedetto e ringraziato, che sin dal principio del mondo ci hai infuso la fede nel Figlio, costituito da te nostro Salvatore, e per tenerla viva e alimentarla nelle anime ci hai fatto balenare come tanti suoi segni e a più riprese, in molte maniere ci hai parlato di lui, mostrandoci per parti i vari lineamenti.

O Signore Dio Spirito Santo, sii in eterno benedetto e ringraziato, che fin dal principio del mondo hai incarnato nei santi e negli avvenimenti del popolo eletto come altrettante idee e note di Gesù, per annunziare alle anime e prepararle a riconoscere e ricevere l'opera dell'incarnazione, che avresti operato nella Vergine Madre di Dio Immacolata Maria.

Degnatevi, o Padre, o Figlio, o Spirito Santo, accogliere in me tutti questi raggi di rivelazione splendenti da tutti i segni e i simboli, i tipi e le figure dell'Antico Testamento, affinché sempre più riceva la conoscenza di Gesù e sempre più vivo arda in me il suo amore, a sovrabbondanza di vita, per la gloria, amore e volontà vostra.

A GESÙ SALVATORE
(Attraverso i tipi del V. Testamento)

I

O Gesù, divin Verbo incarnato, fai tu stesso che questa povera anima ti veda sempre nella tua missione di mediatore nel Sangue tuo! Ti ascolti sempre nella tua predicazione, con la voce del Sangue tuo! Ti ami sempre nella tua unzione di salvatore, con il prezzo del Sangue tuo!

O Gesù, o divin Verbo incarnato, tu sei sempre l'Agnello di Dio, immolato sin dalla prima origine del mondo! Il Figlio di Dio fatto uomo, per comunicare all'uomo il bene di Dio, e dall'uomo, purtroppo, sempre incompreso e contraddetto, e tanto spesso vilipeso e maledetto, e non una volta sola ferito e ucciso!

O Gesù divin Verbo incarnato, Agnello di Dio immolato dal tuo eterno sacerdozio, nel perpetuo

sacrificio, Agnello del sacrificio mattutino e vespertino, sempiterno Agnello pasquale per la nostra risurrezione dal peccato e dall'inferno, per il nostro transito di ascensione al cielo!

O prediletto del Padre e invidiato così ingiustamente e voluto a morte dai fratelli, e come per somma grazia, venduto schiavo sulla proposta dell'avarizia di Giuda, ferito nel cuore e straziato nell'anima, con il corpo in catene ma pur sempre tutto amore di benevolenza, di beneficenza, di salvezza per i molti popoli, e tutto tenerezza fino al pianto per i fratelli!

O figlio dell'uomo, o agnello e pastore del gregge di Dio, che offri all'Altissimo il dono e il sacrificio, solamente nel tuo dono e sacrificio l'Altissimo ci guarda con compiacenza. Andiamo, o fratello, come ad una passeggiata d'amore per i campi, là tuo fratello sparge il tuo sangue e ti uccide!

II

O figlio dell'uomo e figlio della divina promessa, figlio della fedeltà dell'Altissimo! O supremamente amato, andiamo sul monte della visione a offrire il sacrificio! Porta tu stesso sulle tue spalle la legna per l'olocausto. Tuo padre porta il coltello per uccidere, il fuoco per ardere la vittima.

Non domandare, o figlio supremamente amato: "La vittima dove è?". Sei tu, figlio! Poiché un an-

gelo trattenne il braccio di Abramo, Isacco fu risparmiato, ma nessuno tratterrà il carnefice che ti vestirà di sangue, e poi ti inchioderà al legno e ti trapasserà il cuore sotto gli occhi di tua Madre!

Venite, o genti che naufragate nel diluvio del male! Del legno del suo sacrificio egli ha fatto un'arca di salvezza, che è la barca di Pietro. Venite in essa al sicuro per il viaggio alle sponde dell'eternità, al porto del Paradiso! Fuori di essa, nessuna sicurezza. Solo in essa la divina salvezza.

Venite, o genti, al sacrificio della nuova alleanza con l'Altissimo. Il Sangue dell'Uomo-Dio, l'Agnello di Dio, ucciso sin dalla prima origine del mondo, è il Sangue dell'alleanza tra l'uomo e Dio! Rinnoviamo ogni giorno, in un grado superiore, questa divina alleanza in questo Sangue che a fiumi rallegra la città di Dio e forma il popolo di Dio!

Venite, o genti, al convito del sacrificio dell'Agnello immolato e, per questo, trionfatore nei secoli! Venite a far parte del suo trionfo, a condizione di vivere la sua vita. Venite a vivere la sua vita a condizione di nutrirvi della sua Carne. Egli stesso ve la offre in amore eucaristico: "Prendete e mangiate, questo è il mio corpo che per voi si immola!".

A GESÙ IL SALVATORE
(Dal fondo della perdizione)

I

Per me stesso e a nome di tutta l'umanità ti celebrerò in eterno, o Signore, e ogni eletto, con voce di esultanza, ti celebrerà in eterno per se stesso e a nome di tutta l'umanità, perché essendo sdegnato con gli uomini, ti sei placato e riconciliato con essi e li hai consolati nel tuo amore raccogliendoli nel tuo Cuore.

Un'offesa infinita abbiamo fatto alla tua maestà e un dolore infinito abbiamo recato al tuo Cuore, o Verbo incarnato! E un danno infinito abbiamo apportato alle tue opere, o Spirito Santo, in noi stessi e in tutti gli ordini creati che hanno relazione con noi!

Mai avremmo potuto riparare quell'offesa infinita, mai consolare quell'infinito dolore, mai compensare quel danno infinito! Potevamo rovinarci, precipitando nell'abisso del peccato, della morte e dell'inferno, e l'abbiamo fatto. Non avremmo mai potuto risollevarci.

O Bontà, o Amore, o Misericordia, tu sei immensa, infinita, immutabile, ma noi ti abbiamo voltato le spalle e ci siamo messi ostinatamente contro la giustizia delle tue sanzioni, la santità delle tue leggi, la sovranità dei tuoi diritti! Sfidando il tuo

odio eterno e immenso, infinito, immutabile, per il peccato, ci siamo immersi e rinchiusi nel peccato, ci siamo macchiati e vestiti di peccato!

II

Ogni peccato è un patto di alleanza con il demonio a cui diamo tanti diritti sulla nostra vita temporale ed eterna; ed egli li esercita con la morte e con l'inferno, perché altro non ci offre che il peccato, altro non può dare che la morte, altro non vuole per noi che l'inferno.

Il peccato di ognuno nuoce a quanti sono solidali con lui, e noi tutti siamo società e famiglia, ed eccoci in un mondo di peccati che ci avvincono a un mondo di demoni e ci mettono in un mondo di pene di morte nel tempo, di pene d'inferno nell'eternità.

Da noi non possiamo risuscitarci dalla morte, dal demonio e dal peccato, e tu solo che lo puoi, resti infinitamente offeso dalla nostra condotta, disgustato dalla nostra vita, pentito di averci dato l'esistenza! Dovremmo forse sprofondarci nella disperazione?

O Creatore, non ti pentire di averci data l'esistenza, di averci elevati alla tua vita, di averci rivelato il tuo amore per averne corrispondenza da noi e attrarci all'unione con te. Tu, o Amore, sei al di sopra di tutto e di tutti! Tu, o Amore, sei lo

stesso mistero dell'unità di Dio! Tu sei il Signore Dio Trinità.

Tu hai disposto, dall'eternità, la giustizia e la misericordia, la sanzione e l'indulgenza, la legge e il perdono, prima che nel tempo tu unissi la tua divinità con la nostra umanità, nella persona del Rivelatore dell'amore del Padre, o Verbo e Figlio del Padre!

A GESÙ IL SALVATORE

(Dalle vie della salvezza)

I

O Rivelatore e oggetto dell'amore che è Dio Padre! O Verbo e Figlio del Padre, tu per opera dell'Amore Spirito Santo hai assunto la natura umana quale l'hai trovata, tutta piena di peccato, e hai unito a te, come tuo mistico Corpo, tutti gli uomini come li hai trovati, pieni di peccato.

Così ci hai salvati facendoti uomo! La tua stessa incarnazione compensa di ogni offesa la tua maestà divina, consola ogni dolore del cuore di Dio, ripara ogni danno dell'opera divina. E su tutto il genere umano rinnovato si stende la compiacenza del Padre per te suo Figlio Unigenito.

O amore che solo ci creasti, o amore che ti sei fatto nostro Salvatore. Tu operi la nostra salvez-

za in modo da rivelarci, soprattutto come tu sei l'Amore! Tu ci offri la nostra salvezza, in modo che solo corrispondendoti nell'amore e unendoci nell'amore a te possiamo averla!

A soddisfare adeguatamente la Divinità, per tutto il genere umano, basta la tua incarnazione! A rifarlo oggetto dell'amore della SS. Trinità basta la tua unione ipostatica! Ma, per fare splendere a ogni anima il tuo amore e favorirne la corrispondenza, hai fatto ben altro!

Cosa non hai escogitato, o Amore e Sapienza infinita! Cosa non hai fatto, o Amore divino e Potenza infinita! Che cosa non ci hai dato, o Amore e Bontà infinita per farti conoscere e corrispondere alla nostra maniera umana e insieme al tuo modo divino, tu che per questo ti sei fatto Uomo-Dio? Ti adoro negli atti dei tuoi misteri, o Gesù!

II

O Gesù, che cosa non hai fatto per comunicarci il tuo odio al peccato, riparare ogni peccato passato, estirpare ogni peccato presente e preservarci da ogni peccato possibile per il futuro, così da garantirci da ogni ricaduta e garantire a te della nostra corrispondenza al tuo amore e della nostra ascensione alla tua unione?

Ti vedo nei disagi della povertà, nelle asprezze dell'esilio, nei travagli del lavoro, o Verbo e Figlio

di Dio! Ti vedo agonizzante sino al sudor di sangue, in tristezza mortale! Ti vedo grondare sangue sotto la flagellazione con la testa crivellata da un fascio di spine con le mani e i piedi inchiodati e con il Cuore squarciato.

Ti vedo rinnovare tutta la tua vita mortale nell'Eucaristia! Ti vedo perpetuare tra noi il sacrificio della tua passione e morte! Ti vedo fare cibo di vita eterna ad ogni anima in grazia, tutto il tuo corpo e anima, sangue e divinità nel Sacramento! Ti vedo abitare con noi, in un mistero di nascondimento!

Tu solo sei il Salvatore e solo per le tue vie ci viene la salvezza, e solo per le tue vie giungiamo alla salvezza, o Verbo incarnato, o Verità di amore e Bellezza del Padre che a noi ti riveli! O Figlio del Padre e tenerezza di amore di Dio Padre, in noi ti riversi e in noi ti trasformi!

O Salvatore Uomo-Dio Gesù! O Salvatore per le vie della povertà e del nascondimento, per le vie dell'umiliazione e della passione, per le vie del sangue e della morte, in forza di un fuoco d'amore per il Padre e per le anime! Dammi, o Salvatore il battesimo di fuoco e di Spirito Santo, nel Sangue tuo prezioso!

ALL'ADORABILE TRINITÀ
(Nella storia del popolo eletto)

O infinito Amore Trinità adorabile, Padre, Figlio e Spirito Santo! O Dio Padre, fonte eterna della divinità e principio eterno della Trinità, ti adoro nella consacrazione e formazione del tuo Popolo Eletto, nella sua legislazione e missione di depositario della rivelazione a beneficio del mondo.

O Trinità adorabile, o infinito amore Dio Padre! O Dio dei padri nostri, Dio di Abramo, d'Isacco, di Giacobbe. Dio di Giuseppe, di Mosè, di Giosuè. Dio di Samuele, di Daniele, di Ezechiele. Dio di Davide, di Ezechia, di Giosia. Dio di Isaia, di Geremia, di Osea. Dio di Esdra, di Onia,dei Maccabei!

Mandaci il tuo divin Figlio che ci riveli tutte le tue leggi, e attraverso le tue teofanie, attraverso le tue parole e in tutti i tuoi prodigi e straordinari interventi nella storia del tuo popolo eletto, le divine perfezioni dell'infinito amore tuo!

Mandaci il tuo Spirito Santo che ci accenda nel cuore il suo fuoco sacro dell'amore per te e lo alimenti in perpetuo con la meditazione sulle tue amabilità infinite che in tanti modi a noi si rivelano, e noi non ci applichiamo mai a dovere a contemplare amorosissimamente nel dono della sapienza e dell'intelletto!

Sul monte santo delle tue divine perfezioni, dal

quale effondi la luce della rivelazione sul popolo eletto e per esso sul mondo, arde tutto il fuoco inestinguibile del tuo amore misterioso, del tuo amore di Padre del popolo e di ogni anima, del tuo amore di sposo del popolo e di ogni anima!

II

Il popolo si ferma sempre in basso per timore e tremore della tua maestà e autorità, e non si rende degno di salire all'amore tuo di Padre e sposo! E non reggendo a lungo nel timore e tremore, ti abbandona e tradisce, e si inchina agli idoli che soddisfano le sue passioni.

Ecco, il tuo amore e tenerezza di Padre, il tuo amore e gelosia di sposo, si spande in cieli di misericordia, si apre in abissi di giustizia e non cessa di chiamare in tutti modi, e aspettare i suoi figli, non cessa di chiamare e attrarre gli amanti, e i figli non cessano di ribellarsi e gli amanti non cessano di tradire!

Sul santo monte delle perfezioni divine, in mezzo alle fiamme dell'infinito amore, tu mostri il Figlio tuo, perché abbiano in lui la legge viva e in persona, e in lui, come Figlio di Dio, riceva l'umanità lo spirito e il cuore di figlio con cui amare il Padre; amandolo come figlio dell'uomo, con spirito e cuore di madre, che imiti, onori e ricambi l'amore del Padre!

Sul sacro monte delle perfezioni divine, in mezzo alle fiamme dell'infinito amore, tu mandi il tuo Figlio, fatto anche Figlio dell'uomo, perché egli in persona, colonna di fuoco, ci guidi per il deserto, non già alla terra, ma al cielo promesso, e in lui ogni anima raggiunga le nozze dell'umanità con la divinità, inaugurate dall'incarnazione.

Effonditi, o amore Trinità, o amore Dio, con il tuo Santo Spirito trionfatore in tutto il mondo e in ogni anima, come spirito e cuore di amore, perché ogni figlio ti obbedisca, ogni amato ti corrisponda e ogni anima renda perfetta l'immagine e somiglianza del Figlio al Padre e del Padre al Figlio nei nuovi cieli promessi. Amen!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE A MARIA SS.[1]

O Cuore immacolato della regina di tutti i Santi e della mediatrice di tutte le grazie! O Cuore della madre del bell'Amore, sempre vergine e tutta santa madre di Dio! O Cuore immacolato di Maria madre nostra, ti saluto e mi offro a te e imploro di essere unito a te.

In te, o sempre vergine e tutta santa, si è formato Gesù per opera dello Spirito Santo e tua, e in te, o dimora e tempio, o cielo e stella, o reggia e trono di Dio, voglio anch'io trattenermi e restare per sempre, per divenire quale mi vuole e devo essere, amante della Trinità, missionario dell'ascensione, servo di tutti i santi e servo di tutte le divine vocazioni, alla vita, alla fede, al sacerdozio e allo stato religioso, insieme con te, o santa Maria.

La casa d'oro della mia formazione religiosa sei tu, o tutta santa e sempre Vergine Maria, domus aurea! La fortezza del mio rifugio da ogni assalto nemico sei tu, o Maria, davidica torre d'avorio!

La scuola e maestra per la mia istruzione religiosa ascetico-mistica sei tu, o Maria, sede della sapienza e madre del Verbo incarnato!

---

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Postulantato.

O Madre della divina grazia, ottienimi la più alta stima di questo tesoro e il più diligente uso di questo talento, sicché non solo lo conservi senza mai perderlo, ma continuamente l'accresca questa partecipazione della divina natura che è la grazia!

Quante grazie il Signore mi ha dato e mi ha fatto finora, e quante altre me ne avrebbe date e fatte se gli avessi ben corrisposto! Tutte me le aspetto da te, tutte le affido a te, perché me le ottenga, conservi e accresca, e mi perfezioni, sempre più nella loro corrispondenza. Portami tu, o S. Maria a quella pienezza di grazia necessaria per somigliare a Gesù e per giovare assai alle anime, come te, o Maria, piena di grazia!

Portami tu, o santa Maria, a quella pienezza di carità, coltivata costantemente, esercitata intensamente con le tre Persone divine, nel sacratissimo Cuore eucaristico di Gesù, per giungere all'unione divina come il Signore è con te.

Tu che hai santificato Giovanni Battista perché fosse il precursore di Gesù, tuo divino Figlio, applicati a santificare l'anima mia perché sia buon servo e amico, buon ministro e amante di Gesù.

Tu che hai comunicato a S. Giuseppe, dalla tua pienezza soprannaturale, tanti tesori di santità e meriti, dignità e privilegi, perché fosse degno capo della santa Famiglia e crescesse Gesù, tuo divin Figlio, rendimi degno di trattare con Gesù, vivere la vita di Gesù e fare l'opera di Gesù.

Tu, o santa Maria, formami secondo Gesù, nell'opera dello Spirito Santo, perché il Signore viva in me ed io viva nel Signore a gloria dell'adorabile Trinità, oggetto delle divine predilezioni e compiacenze di Gesù, Figlio di Dio Padre e tuo!

Eccomi davanti a te come un bambino sperduto e viziato, senza alcuna delle amabilità e pregi dell'infanzia spirituale, ma con tutte le debolezze e incapacità del principiante, aggravato dalla colpevolezza e malizia personale. Quale differenza, o santa Maria, dal bambino tuo di Betlemme, dal fanciullo tuo dell'Egitto, dall'adolescente tuo di Nazaret!

Non potrei credere che tu possa amarmi e prendermi, allevarmi ed educarmi, se non credessi all'amore infinito per la SS. Trinità che mi affida a te e alla tua unione ineffabile, singolarissima con la SS. Trinità dalla quale tu mi ricevi sulle tue braccia, nel tuo cuore materno!

Tu, poi, o santa Maria, o perfettissima immagine del Signore, tu imiti e ricambi la SS. Trinità, formandomi secondo Gesù, mettendomi nelle mani divine come buono strumento del divino lavoro e offrendomi al Cuore divino come buona conquista del suo amore.

O santa Madre, degnissima di ogni omaggio e obbedienza e venerazione, voglio essere docile e fedele alla tua scuola, nella tua casa, mio noviziato perenne, mia formazione divina.

Rendimi tu, sempre più caro a Dio, rendimi tu sempre più propizio Dio, che ti ama e ti esalta sopra ogni creatura!

Formami tu, un grande amante della SS. Trinità, tu privilegiatamente figlia del Padre, madre del Figlio, sposa dello Spirito Santo.

Formami tu un grande missionario dell'ascensione di tutte le anime appresso a Gesù; nella grazia della tua elevazione e assunzione.

Formami tu un grande servo di tutto il Paradiso e il Purgatorio, di tutti i vescovi e i religiosi, di tutto il clero e il popolo cristiano, o ancella del Signore!

Dalla tua intercessione mi aspetto, o santa Maria, quella perfetta comunione con il divin Cuore eucaristico di Gesù, con il quale possa pervenire all'unione con la SS. Trinità!

Dalla tua formazione mi aspetto quell'apostolato dell'ascetica e mistica cattolica e quell'irradiazione dello stato religioso in tutto il mondo, per sollevarlo all'ascensione di Gesù e assunzione tua.

Dalla tua imitazione mi aspetto di servire utilmente a tutte le opere parrocchiali, diocesane e pontificie, per il trionfo della S. Chiesa!

Dalla tua unione mi aspetto di diventare un apostolo della ricerca, cultura e servizio di tutte le divine vocazioni e i loro eletti allo stato religioso, sacerdotale, santo!

Tu mi otterrai tutte quelle ispirazioni e ogni sorta di grazie con cui il divino Spirito Santificatore forma i santi apostolici e serafici.

Egli li forma in te, come già formò Gesù e perciò tutto mi affido, dono e rimetto a te, o santa Maria!

M'impegno, o Maria, alla più fedele, docile e generosa obbedienza alle divine ispirazioni. Ad una ad una le affido sempre a te, come semi divini all'unica terra benedetta e santa, perché come tu me le hai ottenute e trasmesse, tu pure me le custodisci, perché nessuna io ne perda, nessuna resti senza la mia corrispondenza, ognuna produca il suo fiore e frutto di Spirito Santo, e tutta la mia vita, opera e persona sia come Gesù, frutto benedetto dello Spirito Santo, e tuo, o Maria, a gloria di amore della SS. Trinità, nel Padre! Amen!

ATTO DI AFFIDAMENTO ALLA SS. TRINITÀ NELLA SANTA FAMIGLIA[2]

Beati quelli che abitano nella tua casa, o Signore! O Signore Dio, mi hai fatto per te e non trovo pace se non penso a te, se non amo te e se non mi unisco a te!

Mi hai fatto per te tutto quanto sono, anima e

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Postulantato.

corpo, natura e persona, intelletto e volontà, fantasia e sentimento! E perciò mi rivolgo a te, mio Signore Dio e mio tutto, e non posso appagarmi davanti alla tua unità di natura, né davanti alle tue opere divine, ma cerco le tue Persone, mi rivolgo a te, o Padre, a te, o Figlio e a te, o Spirito Santo.

Beati quelli che abitano nella tua casa, quelli che stanno sempre con te nel godimento della tua presenza e conversazione! In essi trionfa il tuo amore e perciò ti loderanno per i secoli eterni, senza potersi più separare da te, perché il tuo amore, quando trionfa in un'anima, la unisce indissolubilmente a te.

Beati quelli che abitano nella tua casa! E per questo, o altissimo Signore, ho lasciato la mia piccola patria, la mia casa nativa, e la mia famiglia naturale!

L'ho lasciata perché mi hai chiamato a venire a te e stare con te, perché ho compreso che la mia patria è la tua immensità, eternità, infinità.

Ho capito che la mia casa nativa è la tua gloria, amore e volontà, in cui sono propriamente nato e in cui la mia vita deve svilupparsi, fiorire e fruttificare.

Comincio a comprendere che la mia famiglia sei tu, o SS. Trinità, o mio Dio Padre, mio Dio Figlio, o mio Dio Spirito Santo!

Beati quelli che vivono nella patria della tua

gloria, nella casa della tua volontà, nella famiglia del tuo amore, o Trinità beata!

Pure allontanandomi dal mio paese, lasciando la mia casa e distaccandomi dalla mia famiglia, resto ancora sulla terra d'esilio, tutto profano con il cuore, tutto mondano con la mente e tanto lontano dalla santità voluta, per venire a starmi con te e unirmi a te.

Comprendo che ho bisogno di un lungo purgatorio, prima di essere trovato degno di venire a vivere direttamente con te.

Ho bisogno di un lungo noviziato, prima di essere trovato degno di venire a vivere direttamente con te.

Ho bisogno di una grande trasformazione, prima di essere trovato disposto a unirmi direttamente con te.

Eccomi pronto, o Signore, e grazie a te in eterno di questa buona volontà che mi dai! Eccomi pronto a gettarmi nel purgatorio della vita comune e in modo speciale della vita di penitenza della mia Congregazione, per cominciarvi la mia purificazione.

Eccomi pronto, o Signor mio, per amor tuo, ad entrare nel noviziato della vita comune e della vita intera di preghiera della nostra Congregazione, per cominciarvi la mia formazione.

Eccomi pronto, o mio Signore, per piacere a

te, a entrare nel rogo della vita comune e in modo speciale della vita di apostolato multiforme della mia Congregazione, per cominciarvi la mia trasformazione.

Poiché, o mio Signore, mio Dio e mio tutto, ti amo e voglio divenire degno della tua divina amicizia, sino alla perfetta unione divina.

Beati quelli che abitano la tua casa, o Trinità beata e adorabile! Dove troverò intanto il mio mondo e cielo, la mia casa e patria prima di essere trovato degno di venire a stare un po' con te direttamente?

Poiché tu, per l'amore che porti alle anime non cessi di renderti loro presente e attrarle nella tua azione anche nel tempo dell'esilio. E sei tu, o Trinità beata, che nel tuo Spirito santificatore compi la loro purificazione e formazione e le trasformi nella tua santità, secondo il tipo di Gesù, per unirle a te!

Tu, o Trinità beata, mi riveli il mio cielo e il mio mondo nella tua Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Mi riveli la mia patria nella Congregazione dei tuoi amanti, nei tuoi missionari dell'ascensione, nei tuoi servi dei Santi.

Mi riveli la mia casa nella santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, dove tu ti compiaci elevare l'umanità alle supreme relazioni di figlio di Dio, madre di Dio, sposa di Dio, dove tu risiedi nel trionfo delle tue perfezioni, predilezioni e compia-

cenze, dove tu chiami e aspetti le anime per farle degne della tua famiglia divina, dopo averle trasformate nei tipi della tua famiglia divino-umana.

Eccomi, o SS. Trinità, che ti riveli nella santa Chiesa, che trionfi nella santa Famiglia! Vengo alle porte di questa santa casa e chiedo e supplico di venirvi ammesso come persona di famiglia per sempre.

Prendimi come schiavo di amore di Gesù, Maria e Giuseppe! Tuo schiavo di amore, o SS. Trinità! Non voglio tornare più alla famiglia nativa del tempo e al mio paese nativo dell'esilio, perché ho trovato e ho raggiunto il mio paese nativo della vera patria e la mia famiglia nativa dell'eternità!

Abbraccio il regime di vita spirituale, nelle astinenze tradizionali e monastiche di quanti vollero più avvicinarsi e assomigliarsi alla vita della santa Famiglia, spiritualizzare la stessa vita corporea ed elevarla alla vita angelica!

E notte e giorno, prevenendo la luce del giorno e inoltrandomi nelle tenebre della notte, voglio compiere il divino servizio alla corte della tua maestà, nella santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. O mia Trinità adorata, Padre, Figlio e Spirito Santo, gradisci la mia levata mattutina.

E in casa e fuori casa, in perpetuo voglio astenermi, da ogni bevanda e cibo che potrebbe influire male sul mio già guasto organismo, e accrescere

le inclinazioni difettose e impedire e indebolire l'intelligenza. *Gradisci, o Padre, Figlio e Spirito Santo la mia astinenza dalle bevande alcoliche.*

E per non indebolire il mio cuore nel godimento degli stessi affetti più leciti, abbraccio il più generoso distacco dalla mia famiglia naturale, e mi interdico di formarmene un'altra con le relazioni del cuore, che tanto facilmente mi impegnano e mi fanno deviare dalla concentrazione di tutto me stesso in te!

Gradisci, o Padre, Figlio e Spirito Santo il mio sacrificio del godimento di queste affezioni pure lecite, per la maggiore purificazione e formazione del cuore, nel tuo santo amore!

O Figlio di Dio Gesù, ti adoro! O Madre di Dio Maria, ti onoro! O S. Giuseppe, o anima sposa di Dio, sospiro a te!

Non sono degno, o Gesù, di esserti discepolo e amico, prendimi come schiavo di amore! Non sono degno, o Maria di esserti discepolo e figlio, prendimi come schiavo di amore. Non sono degno, o S. Giuseppe, di appartenere alla tua famiglia come te, prendimi come schiavo di amore!

Non merito mai, né mai potrò meritare l'anello, degnati ottenermi e concedermi le sante catene di amore! Offrimi tu, o S. Giuseppe mio, alla tua vergine sposa Maria come tuo dono, in suo schiavo di amore.

Offrimi tu, o santa Vergine Maria come tuo dono a Gesù, in suo schiavo d'amore.

Offrimi tu, o Gesù, figlio di Dio e di Maria, alla SS. Trinità come tuo dono, in suo schiavo di amore!

Formatemi in mezzo a voi, nei vostri cuori, o Gesù, Maria e Giuseppe, secondo voi stessi, per la maggior gloria, amore e volontà del Padre, Figlio e Spirito Santo!

Con la tua imitazione, o mia santa Famiglia e nella tua comunione non dispero di pervenire alla somiglianza e unione con la divina Trinità.

Amen.

CONSACRAZIONE A SAN GIUSEPPE[3]

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo in te, o san Giuseppe mio! Tu che sei strettamente unito alla santa Chiesa, corpo mistico di Gesù, che sei chiamato a far crescere con le tue fatiche; tu che sei così strettamente congiunto alla Vergine Immacolata, come sposo verginale; tu che sei così unito al Verbo incarnato, l'Uomo-Dio Gesù, come custode e padre putativo; tu che sei così unito allo Spirito Santo come unico rappresentante, presso la

[3] Nel giorno della sua festa liturgica (19 marzo).

stessa Vergine Maria; tu che sei così unito all'eterno Padre come unico rappresentante presso lo stesso Gesù, divino suo Figlio!

O san Giuseppe, noi ci uniamo all'atto e allo stato d'amore sapientissimo con cui il Vicario di Gesù Cristo, il Papa, con divina ispirazione ti ha costituito e dichiarato protettore universale della santa Chiesa cattolica, che è il regno dei cieli sulla terra, a te, o san Giuseppe, ci affidiamo totalmente!

O san Giuseppe, noi ci uniamo all'atto e allo stato d'amore umilissimo con cui lo stesso nostro Signore Gesù Cristo ha voluto sottomettersi a te durante la sua infanzia, fanciullezza e gioventù, ubbidendoti come figlio e onorandoti come padre, passando tutta la sua vita nascosta all'ombra di te che sei ombra del Padre; a te, o san Giuseppe, ci affidiamo totalmente.

O san Giuseppe, ci uniamo all'atto d'amore gloriosissimo con cui l'eterno Padre ti ha costituito Viceré del regno di cui Gesù e Maria sono i sovrani, e a te ha indirizzato tutti i popoli perché tu fossi la loro provvidenza, a te ha sottomesso tutti i capi di governo perché tu fossi la loro sapienza, ed a te affidiamo le nostre persone completamente.

O san Giuseppe, noi ci uniamo all'atto d'amore sublimissimo con cui lo Spirito Santo ti ha attirato tutto nella sua santificazione e consolazione e a te ha dato l'anello della divina unione di anima, so-

pra ogni altra anima, sposa di Dio, facendoti degno della più intima relazione con il Figlio di Dio e con la Madre di Dio; a te, o san Giuseppe, ci affidiamo totalmente.

A te, o san Giuseppe, da parte e a nome della santa Chiesa, di Maria santissima, di Gesù Cristo e della stessa divina Trinità affidiamo e consacriamo questa nostra piccola Opera perché tu la trasformi nella più umile, devota e utile ancella della santa Chiesa, la renda come l'estensione e la continuazione della tua santa Famiglia, con cui tutti gli eletti devono essere in relazione, la stabilisca come cielo, reggia e talamo della divina Trinità, e in essa tutte le anime che vi sono chiamate, giungano a celebrare il convito nuziale della loro unione con Dio.

O san Giuseppe, questa piccola Opera viene consegnata a te quale bambino della gloria, amore e volontà di Dio. Per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, per la divina Trinità, ti preghiamo, salvala e falla crescere fino a formarla come famiglia e popolo di santi in cui si compiaccia il Signore e, a sua volta, sia luogo provvidenziale di salvezza e santificazione per tutte le anime; e come per ciascuno di noi imploriamo dalla tua assistenza una santa morte, così, per la nostra piccola Opera imploriamo dalla tua presenza in essa la piena partecipazione alla immortalità vittoriosa della nostra santa Madre, la Chiesa. Amen.

ATTO DI DEVOZIONE PER L'ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE[4]

Veniamo con l'arcangelo Gabriele a salutarti da parte della SS. Trinità, o SS. Vergine Maria! O piena di grazia sin dal primo istante della concezione immacolata, la pienezza iniziale della tua divina grazia non ha giammai cessato di elevarsi e di arricchirsi di nuovi tesori di grazie.

O Vergine Maria, per la tua pienezza di grazie, ottienici di mai perdere la grazia di Dio, di crescere sempre nella grazia di Dio e di compiere tutte le nostre azioni con una perfezione che corrisponda a tutta la potenza di grazia, di virtù e doni presenti nell' anima!

Il Signore è con te, o SS. Maria! Per tua intercessione sia sempre anche con noi! E come in te, così anche in noi, per il suo amore infinito che non dice mai "basta", venga per elevarci ad un grado di unione con lui sempre più alto!

O SS. Maria, tu non hai mai contristato o dimenticato la divina inabitazione, tu hai sempre cooperato con la divina azione, tu hai sempre corrisposto alla divina relazione! Ottienici perfetta contrizione del modo indegno con cui sinora abbiamo trattato Dio in noi!

---

[4] Nel giorno della sua festa liturgica (25 marzo).

Benedetta tu fra tutte le donne, santissima Vergine Maria, perché con la tua verginità piacesti al Signore e con la tua umiltà divenisti sua madre, per virtù dello Spirito Santo, che ti aveva preparata con prodigi di santificazione e così, in te, operava l'incarnazione del Verbo!

Confessiamo, pieni di confusione, la nostra superbia che ci fa, in tutto e per tutto, non graditi a Dio e al prossimo, e glorifichiamo, nel cielo della tua umiltà, il sole delle umiliazioni del Verbo incarnato, umiliato e immolato in ogni suo atto e stato di uomo, Dio e specialmente nella sua ubbidienza sino alla morte di croce!

O SS. Vergine Maria, non cesseremo di glorificare tre volte al giorno la tua annunciazione e la conseguente divina incarnazione del Verbo in te e la tua divina maternità verginale! E tu non cessare di operare, con lo Spirito Santo, la formazione di Gesù in noi.

Nulla è impossibile al cospetto di Dio,o Maria! Nulla si nega alla tua preghiera. Il tuo "fiat" rassomiglia al "fiat" del Creatore! Uniamo il nostro al "fiat" di Dio e tuo, o Maria. Ecco, o SS. Trinità, ecco i tuoi servi e amanti, si faccia in noi secondo la tua gloria, amore e volontà!

APRILE

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo NOVIZIATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni quotidiani sono:

1. La santa meditazione.
2. Gli esami di coscienza.
3. Frequenti comunioni ed elevazioni spirituali.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *ascetica generale.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"fedeltà"* in Gesù e la cultura e la produzione sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"pazienza"*.

Il Noviziato inizia con:

- L'atto di devozione ai santi Apostoli,

e si conclude con:

- La consacrazione alla SS. Trinità.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* è assegnato il culto privato dei divini attributi della immensità e immutabilità di Dio.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato all'opera divina della elezione e elevazione delle anime nell'ordine soprannaturale e ai dolori di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi* il culto privato al coro angelico dei santi Troni e ai santi Padri e Dottori.

Questo mese prevede:

L'atto di devozione alla santa Chiesa e al Papa nella festa di S. Caterina da Siena (29 aprile).

L'atto di devozione a Gesù Buon Pastore (nella 4ª domenica di Pasqua).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza, sino alla fine, nella perfetta carità e umiltà, *e nella santa purità e penitenza di mente, di cuore e di corpo* e di sapervi e volervi cooperare, con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo, nostro Signore, crocifisso e sacramentato. Amen!

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te, in questo giorno e per sempre!

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, in ogni preghiera mentale e vocale.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, negli esami di coscienza, generali e particolari.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, in ogni atto d'amore e comunione spirituale.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella tua gloria, amore e volontà. Amen.

Nel dare la pace

v) La carità del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Prendete il largo e calate le vostre reti.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen!

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

Ti preghiamo, o Signore, fa' che lo Spirito Paraclito, che procede da te, illumini le nostre menti e infonda in ciascuno di noi lo spirito di verità, come ha promesso il Figlio tuo. Per Cristo nostro Signore. Amen!

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo santo tempio che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

O Signore, ti preghiamo, fa' che obbediamo sempre alle tue leggi per essere resi degni dei tuoi doni divini. Per Cristo nostro Signore. Amen!

PREGHIERE DEL MATTINO

Mi voglio fare santo

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo! Poiché lo esige la tua gloria, lo chiede il tuo amore e l'impone la tua volontà, oggi mi voglio fare santo!

Tutta l'opera della creazione, compiuta attraverso l'opera della redenzione, porta l'anima all'opera della santificazione, che si svolge. Quelle sono compiute, questa si va svolgendo; quelle le ricevo, a questa devo cooperare.

Continua nella santificazione dell'anima il tuo: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza" e tu vuoi che io entri in questo divino plurale, in questo divino presente, in questo divino lavoro.

Continua nella santificazione dell'anima la vita di Gesù Cristo, mediante l'opera dello Spirito Santo e di Maria nella casa di Giuseppe, nella tua santa Chiesa. O divino Vangelo, io voglio riceverti e viverti tutto, come eletto del Signore.

Continua nella santificazione dell'anima la missione dello Spirito Santo e mi abbandono alla sua azione di ispiratore delle menti. O Dio consolatore dei cuori, o Dio santificatore delle anime, tutto mi affido a te, tutto confido in te!

Oggi mi voglio fare santo! Voglio pagare tutti i

debiti di pena, voglio cancellare tutte le macchie di colpa, voglio estirpare tutti i germi di male, latenti nell' anima mia.

Oggi voglio farmi santo! Voglio entrare nella corrente delle grazie, di ispirazioni, attrazioni, mozioni celestiali, in quella circolazione di vita divina che vuole rapire tutti nel consorzio di Dio.

Oggi voglio farmi santo! Voglio arricchirmi di tutti i tesori dei meriti di Gesù Cristo, voglio adornarmi di tutti gli splendori delle virtù di Gesù Cristo, voglio essere viva immagine e somiglianza di Dio.

Oggi voglio farmi santo! Ogni mio atto deve essere un culto perfetto alla Trinità con l'unione al sacrificio di Gesù, dev'essere una comunione con la Trinità, nella mia madre Chiesa, nella mia santa Famiglia.

Intenzioni d'amore

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo mio! Con la tua grazia, io intendo e vorrei realmente adorarti e ringraziarti, soddisfarti e farti glorificare da ogni creatura degnamente.

O poterti adeguatamente glorificare e farti glorificare in ogni sguardo e parola, palpito e respiro, movimento interno ed esterno, in ogni atto di memoria, intelletto, volontà, fantasia e sentimento mio e di tutti gli esseri!

Non potendolo realmente, ti prego di gradire e confermare queste intenzioni e desideri, di adeguatamente glorificarti e farti glorificare in ogni atto di ogni atomo e di ogni istante mio e di ogni creatura esistente e possibile.

Intendo unirmi, altrettante volte, a tutta la santa Chiesa militante, purgante e trionfante, a Gesù, Maria e Giuseppe, in tutti i loro stati e atti, fare mio per offrire a te, per me e per le anime, tutto il loro culto.

Per le mani degli angeli e santi miei, voglio offrirti tutto il culto della santa Chiesa, e in particolare, per le mani del mio Angelo, ti offro il culto di san Giuseppe, e per le mani di san Giuseppe il culto di Maria, e per le mani Maria il culto di Gesù.

Guarda, o Signore Dio, al Sangue, al Volto e al Cuore di Gesù! E per le mani di Gesù, intendo offrirti le tue divine perfezioni e compiacenze, a cui mi unisco per glorificare te con te stesso, o Unità e Trinità, mio Dio!

Sia tutto in riparazione di ogni peccato passato, in estirpazione di ogni peccato presente, in preservazione di ogni peccato futuro, per la conversione di ogni peccatore, per la salvezza di ogni moribondo, per la liberazione di ogni anima del purgatorio.

In particolare per la perfetta conversione, consacrazione e unione a te, di ogni anima e famiglie

di anime, e specialmente per la più alta santificazione di tutti i membri del clero secolare e regolare, e della mia famiglia religiosa.

Tutte le anime intendo sempre abbracciare nel tuo seno, con il tuo Spirito, e per tutte offrirti e a tutte applicare il SS. Nome contro i loro nemici, il Prez.mo Sangue per i loro bisogni, il SS. Cuore per la loro consacrazione con te, le divine perfezioni per la loro perfetta unione con te. Amen!

Sui Sacramenti

Dacci, o buon Dio, la perfetta conoscenza, stima e amore, e il perfetto uso e frequenza di tutti i mezzi di santificazione che ci hai destinati nella santa Chiesa.

Concedi dunque, o Signore, a tutte le anime che incessantemente crei, la grazia del battesimo e di conservarsi in essa sempre immacolate, sino all'eternità!

Perché si dovrebbero perdere tante innocenze? Concedici con la grazia della confermazione di combattere degnamente le tue battaglie per la perfezione cristiana.

Concedici con la divina Eucaristia, di essere tuoi perfetti adoratori, con la vita di sacrificio, di amore a te, o Dio, e come di sacramento di amore per i fratelli.

Poiché peccammo, concedici di fare frutti degni di penitenza, consumarci di perfetta contrizione e rinnovarci nel tuo Sangue alle fonti della contrizione.

Fortificaci con l'unzione degli infermi quanti siamo moribondi ogni giorno, e sia tale l'offerta della nostra vita da introdurci subito in Paradiso.

Che tutte le famiglie nella grazia del matrimonio cristiano siano sante e santificatrici nel dolore, nella gioia, nel lavoro, nella fede, nell'amore.

Che la tua benedizione, mediante le mani dei sacerdoti, avvolga le nostre persone, le nostre case, le nostre opere e tutto, di santità, di protezione, di felicità.

Tutto nella carità

Facci comprendere, o Signore, la necessità dei tuoi comandamenti e consigli, la gloria che in essi ci dai e la felicità che in essi ci offri nella Chiesa e nella grazia.

Che la nostra povera natura umana decaduta e sempre più decadente, elevata al consorzio della tua divina natura, viva e operi soprannaturalmente in te, nel corpo e nell'anima della Chiesa.

Dilata la nostra ragione negli splendori della fede, sicché la nostra mente si congiunga alla divina verità, e la nostra vita ne divenga tutta luminosa.

Distendi sino alla tua eterna e infinita bontà l'anima nostra negli slanci dolcissimi ed elevatissimi della speranza, sicché tutta la vita sia un'ascensione.

Nella carità e per la carità dacci la virtù della religione con tutto il fervore della devozione, nel tuo culto pubblico e privato, sociale e individuale.

Nella carità e per la carità dacci la prudenza che domina ogni nostra precipitazione, inconsiderazione e preoccupazione, in tanto nervosismo dominante.

Nella carità e per la carità dacci la giustizia con il suo corteo di obbedienza, di veracità, di gratitudine, di liberalità, di misericordia.

Nella carità e per la carità dacci la fortezza con il suo corteo di pazienza, longanimità e magnificenza nel quotidiano martirio cristiano.

Nella carità e per la carità dacci la temperanza con il suo corteo di mansuetudine e umiltà, di modestia e studiosità, nella fioritura di angelica purezza.

Non disprezzare la mia preghiera

O mio Dio e mio tutto, perché non mi ascolti? Perché tardi a concedermi il pieno favore e introdurmi nel tuo regno? Che io lo comprenda per poter togliere le cause del tuo rifiuto!

E' perché io stesso non ho ascoltato il mio prossimo, il mio fratello che mi interrogava, che mi supplicava, ho indurito il cuore al suo bisogno e mi sono negato al suo desiderio.

E' perché non ho ascoltato nemmeno i tuoi rappresentanti, i miei superiori visibili, il mio angelo invisibile, ho contristato il tuo spirito con resistenze e incorrispondenze alle sue ispirazioni.

E' perché non ti sono stato riconoscente, né molto né poco, a tanti altri benefici, per cui pure ti avevo tanto pregato, e non ho mantenuto le promesse fatte per ottenerli.

E' perché lascio accumulare i miei debiti con te senza mai estinguerli e lascio addensare le ombre che mi velano il tuo volto senza volerle dissipare per non vedere me e te!

E' perché non so ancora assimilare, nel fervore della vita interiore, la prosperità esteriore; e ho ancora bisogno del freno del timore e dello stimolo del dolore per seguirti.

Dio mio, Dio mio, che mi vedi dentro l'anima! Ma io veramente desidero piacerti, glorificarti, come tutti gli angeli e i santi reali e possibili uniti insieme.

Avere e offrirti tutto quel bene speciale per cui ogni angelo e santo ha la sua ragione di essere, per cui ha trovato grazia al tuo cospetto!

Veramente vorrei darti tutto quel culto d'amore di cui tu sei degno. Che almeno ti dia tutto quel culto d'amore che da me desideri e per cui sono!

Per il frutto dello Spirito Santo "Pazienza"

I

O Signore mio Gesù Cristo, ti credo e ti adoro realmente presente in questo divinissimo sacramento e intendo estendere la mia adorazione a tutti i secoli precedenti e futuri, dalla prima sera dell'istituzione dell'Eucaristia sino all'ultima sera del mondo, prostrandomi in spirito, avanti ad ogni tabernacolo, in ogni chiesa sacramentale!

O pazienza infinita del divino Amore! O Amore divino, tu sei sempre vittorioso degli innumerevoli impedimenti che gli uomini oppongono alle tue manifestazioni ed effusioni, e molto più tu trovi il tuo diletto nel perseverare a stare con essi e beneficarli da quel Dio che sei, nonostante la loro indegnità così grande.

E ora vengo a te anch'io che ti ho fatto sempre esercitare la pazienza, per chiedere e ricevere in te, che sei ogni bene, proprio la virtù della pazienza contro ogni qualsiasi impedimento su qualsiasi punto del mio grande dovere religioso, e il diletto soprannaturale della pazienza, in quanto frutto di Spirito Santo.

La carità che mi hai messa nel cuore mediante il tuo Santo Spirito, non ha trovato mai in me la piena corrispondenza. Il mio amore effettivo è stato finora tanto debole e scarso, non ha avuto il bene di tutto credere e tutto sperare, tutto sopportare e tutto superare, ma così spesso si è arenato inoperoso a riva;

o peggio ancora, sono tornato indietro, decadendo dal grado di fervore a cui tante volte mi hai sollevato, sono stato infedele ai santi impegni con cui mi hai stretto a te, sono stato positivamente disobbediente alle tue ispirazioni, con incorrispondenza alle tue grazie veramente innumerevoli! Perdonami, o mio Signore!

II

O mio Signore, le difficoltà nel tuo divino servizio dovranno servirmi allo sforzo ascetico, allo slancio vigoroso, e quindi a maggiore merito di aumento di grazia perché occasione per più diretti e intensi atti di amore, e invece per difetto di pazienza ho ceduto alla volubilità e leggerezza mia e ho perduto tanti tesori per deplorevole incostanza.

Mi confondo davanti a te, o mio Signore, per la mia puerile impazienza nel volere subito l'effetto di certe preghiere, di certi sforzi; impazienza nel volere subito certe trasformazioni di anime, certi perfezionamenti di opere, certi successi nel ma-

gistero e nel ministero, come se le anime fossero mosse meccanicamente.

La mia puerile ma colpevole impazienza ha rovinato tante belle opere di apostolato, ha interrotto a metà tante belle iniziative, ha stroncato tante imprese ispirate, con danno grave delle anime! Signore, Salvatore mio! sii tu il Salvatore di tutto il bene che ho rovinato, riprendilo tu e conducilo a porto.

Soprattutto, o Signore, vieni a mettere in salvo, nell'anima mia e di tutti i fratelli, le tue grazie, ogni tua ispirazione e ogni tua parola e seme divino, nel solco dell'anima, che soltanto nella pazienza del coltivatore fedele e saggio potranno portare felicemente il frutto che intendi raccogliere per l'eternità.

Vieni Signore mio Gesù Cristo! O pazienza Gesù vieni in me con la tua sapienza, fortezza e costanza tutta divina e pure anche umana! O divina Ostia! Vieni in me a essermi seme e cultura di vita divina, primavera di fiori celestiali, raccolta sovrabbondante di frutti di Spirito Santo, nella tua virtù, o Gesù mio Sacramentato. Amen!

III

Sii lodato e benedetto in eterno, o Signore Dio mio sacramentato! Che cosa ti presenterò quando verrai a raccogliere i frutti di questa mia vita che hai con tanta munificenza curata come tua vigna

eletta e arricchita di ogni mezzo perché fosse fertile e ubertosa? Che cosa ti renderò quando verrai a chiedermi conto del traffico e amministrazione dei talenti a me affidati?

Ora, o Signore, tu vieni ancora per l'opera della misericordia e della carità tua nell'anima a renderla almeno gradatamente vigilante e fedele, laboriosa e industriosa, paziente e costante nella produzione dei frutti soprannaturali, e tutto mi affido a te, tutto confido in te! Tu sei onnipotente! Fammi santo!

Ecco, o Signore, degnati gradire invece dei frutti di bene operato, i miei fiori di desideri di bene che non ho fatto, ma devo e voglio fare! Anche questi fiori sono germogliati e sbocciati dalla semenza delle tue parole sotto la coltura quotidiana delle tue ispirazioni! Possano far corona a te, o mio fiore, o mia stella, o mio cuore Gesù!

Scenda la tua benedizione sui miei desideri santi, affinché possano attuarsi in una realtà superiore all'aspettativa, e non cadano invano, come fiori precoci, bruciati dal gelo. Ecco, mi offro alla tua stessa divina pazienza di seminatore e cultore della vita eterna nelle anime perché mi adoperi come operaio della tua vigna!

Tu mi chiami ad uscire con te di buon mattino per chiamare le anime a lavorare per il tuo regno tutto il giorno della loro vita! Eccomi, o Signore, con la tua grazia voglio andare ai fanciulli, agli

adolescenti, ai giovanetti perché si consacrino a te sin dal principio dell'uso di ragione, sin dal primo svegliarsi della mente e del cuore.

IV

O mio Signore, prima di ogni altra missione e a fianco a ogni altra missione tu mi affidi questa del missionario dei fanciulli, di pedagogo e catechista perpetuo, senza speranza di gloria e mercede umana, senza prospettiva di qualsiasi soddisfazione, tranne il diletto soprannaturale della stessa pazienza, perfetta e inalterata, in un travaglio ingrato, sopra soggetti così mutevoli ogni ora.

Non solo non voglio in modo alcuno impedirli o trattenerli o disturbarli nel loro accorrere a te e stringersi a te, nella persona del tuo servo e ministro, discepolo e amico - quale vorrei essere sempre più, perché sempre più sii tu a vivere in me - ma voglio sempre andare a chiamarli e attrarli, sollecitarli e accompagnarli, sforzarli e portarli a te, o Gesù!

Nel terreno tuttora vergine delle nuove generazioni, gettare il seme abbondante e sceltissimo delle tue parole e dottrine, degli esempi della tua vita nei santi, delle tue promesse e minacce, del tuo santo timore e rispetto, per stabilirli nella vera religione e religiosità, per farne le sacre primizie dei religiosi di Dio secondo il Cuore tuo, o Gesù!

O Signore mio, accetta, in omaggio di ringraziamento per il tuo amore, e per tutte le tue parole, doni e fatti di infinito amore per me indegno, questo proposito di far fiorire e fruttificare la santità di ogni articolo del santo catechismo nella vita di ogni tua creatura e figlio, a cominciare dai piccoli che tu stringi al cuore e sui quali stendi la benedizione della tua mano divina.

Raccogli in me e in tutti i miei fratelli, o Signore, lo spirito dei tuoi servi Calasanzio, La Salle, don Bosco! Lo Spirito Santo tuo, o Signore Gesù Cristo mio sacramentato, in cui possa tu, o Gesù vivente e operante in me, esultare ogni giorno e dare gloria al Padre, che rivela ai fanciulli le cose divine, e li ricolma della sapienza delle virtù cristiane. Amen!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

SULLA PAZIENZA[1]

Norme generali

- L'anima rifletta che ora è tempo di conquistare le vette della santità e del Paradiso, e solo le sofferenze ci inducono e sospingono ad avanzare.

- In ogni circostanza si disponga in modo da considerare come se tutte le creature avessero avuto la missione dall'alto di esercitarla nella pazienza e per essa in ogni virtù.

- Si ricordi che la vita è tempo di prova e che tutte le virtù devono essere in noi messe alla prova, e con il loro esercizio si deve superare la prova.

- In ogni occasione è messo alla prova lo spirito di fede, e quindi bisogna sentire e agire solo secondo i motivi soprannaturali.

- Similmente è messo alla prova lo spirito di grazia e di preghiera e quindi occorre subito rivolgersi alla preghiera con umiltà, fiducia e costanza.

- E' messa alla prova soprattutto la carità di Dio

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

e del prossimo, e questa deve sempre esercitarsi, perfezionarsi, prevalere e giganteggiare nella vita.

- È messa alla prova la nostra attività interiore, e quindi l'anima moltiplichi gli atti delle virtù teologali e cardinali che l'occasione richiede.

- Abituarsi al dominio di sé, compatire quelli che soffrono, assistere con la preghiera e incoraggiare assai i tentati.

Norme particolari

- Combattere, in sé e negli altri, la tendenza al godimento del riposo e dei vari comodi della vita, in particolare del benessere.

- Mantenersi sempre preparato a qualche disagio o lotta, avversità o incomprensione, o qualsiasi lesione della sensibilità fisica e morale.

- Accettare con serenità ogni sofferenza e neutralizzare ogni reazione della carne, del sangue e dello spirito mondano e infernale.

- Non cercare di individuare la causa prossima o remota in questa o in quella persona, ma subito pensare e dire, davanti al Signore, "mea maxima culpa!".

- Tacere con le creature e raccogliersi nel Signore per un tempo sufficiente a calmarsi, rasserenarsi e riprendere il pieno dominio di sé.

- Evitare di abbandonarsi passivamente al fer-

mento diabolico dei pensieri e sentimenti malevoli di superbia e di ribellione.

- Mettersi subito in attività interiore ed esteriore per cercare di riprendersi, per riparare o provvedere, rasserenarsi e infervorarsi, secondo le occasioni.

Fine di queste osservanze

- Per avere e non perdere l'occasione di tutte le virtù.

- Per purificare e perfezionare ogni altro bene operato.

- Per portare molto frutto da ogni talento ricevuto.

- Per la vittoria su tutte le difficoltà della vita.

- Per attendere, con cuore purificato e dilatato, l'ora del Signore.

- Per fare sulla terra il proprio purgatorio.

- Per disporsi alle superiori purificazioni passive per l'unione divina.

PER LA LABORIOSITÀ

Norme generali

- Lavorare come se fossimo legati dal voto di non perdere mai tempo.

- Prendere il proprio svago nelle forme estetiche dell' attività.

- Mai vivere come a zonzo, aspettando il lavoro dagli altri e dalle occasioni.

- Unire il lavoro esteriore con quello interiore per il lavoro integrale.

- Trovare il modo come attendere allo straordinario quotidiano esterno o interno.

- Fuggire la compagnia degli oziosi e ciarloni come ogni altra cosa inutile e pericolosa.

Norme particolari

- Trovarsi sempre con qualche lavoro in atto, manuale, o intellettuale, o spirituale.

- Portare sempre con sé un libro di formazione, per i ritagli di tempo.

- Soprattutto nel tempo e luogo di preghiera evitare ogni oziosità.

- Abituarsi a fare attenzione amorosa alla presenza di Dio e della sua corte.

- Fare come delle meditazioni minori e minime negli intervalli delle altre azioni.

Fine di queste osservanze

- Per praticare la più nobile penitenza assegnataci dal Signore.

- Per essere produttivo nella Società e nella comunione dei santi.

- Per il pieno benessere fisico, intellettuale, morale.

- Per il maggiore sviluppo e progresso in tutte le facoltà.

- Per la maggiore cooperazione a tutte le grazie attuali.

- Per l'imitazione della laboriosità della santa Famiglia.

- Per l'imitazione dell'Essere divino che è purissimo atto infinito.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Per le divine vocazioni)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché i non credenti comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione alla fede, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ogni anima comprenda, riceva e segua la divina vocazione alla santità, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché tutti gli eletti al clero comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione al sacerdozio, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché tutte le anime che il Padre ha chiamato in un modo tutto particolare, comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione alla vita religiosa, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano fedelmente la divina vocazione alla castità perfetta per la spirituale generazione di santi, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione alla solitudine per la universale attività della contemplazione, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché i tuoi eletti riempiano la loro solitudine con la universale attività della contemplazione, secondo i desideri del tuo amore.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di adorazione alla tua vita divina che ci si rivela e ci si dona nel sacerdozio, negli istituti religiosi e nei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di ringraziamento di tutti i celesti favori concessi al clero, agli istituti religiosi, ai santi e, per mezzo di essi, a tutte le anime.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di riparazione per tutte le colpe degli uomini contro il clero, i religiosi, i santi e delle possibili incorrispondenze di questi alla divina vocazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di intercessione di sempre più grandi frutti di santità nel clero, negli istituti religiosi, nei giusti e in tutto il popolo cristiano.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la nostra perfetta comunione allo spirito e opere di tutti gli istituti religiosi, presenti e futuri, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la nostra perfetta comunione ai patimenti e meriti di tutti gli istituti religiosi presenti e futuri, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di provvedere agli istituti religiosi di tutti i mezzi opportuni alla loro missione, secondo i desideri del tuo amore.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni

legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'amore accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione di tutti i consigli evangelici, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, riceva-

no e sviluppino quel germe di santità che è in ogni parola ed esempio delle Scritture, in ogni articolo della santa fede.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione all'apostolato della carità, nella preghiera pubblica e privata, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione all'apostolato della carità nei patimenti interni ed esterni, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché innumerevoli anime comprendano, ricevano e seguano la divina vocazione a servi di tutte le sante opere presenti e future nella santa Chiesa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché tutti e singoli divengano perfetti religiosi, o adorabile Trinità, secondo i sacri cuori di Gesù e Maria, e perché tutto il mondo sia in un perenne diluvio di santi e di opere sante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ti degni concedere alla Chiesa di fiorire di sante opere, e alle opere di fiorire di grandi santi sino alla fine dei secoli.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile

Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'amore accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda tale corrispondenza alla nostra divina vocazione da godere le tue divine predilezioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ci conceda tale corrispondenza alla nostra divina vocazione, da godere il favore spirituale di tutta la Chiesa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la santa perseveranza nella via delle consacrazioni e nei santi impegni delle divine ispirazioni, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la santa perseveranza nell'esercizio, sino all'eroismo, di tutte le virtù e opere cristiane, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la maggiore perfezione religiosa, nella carità di tutti gli istituti religiosi maschili e femminili fiorenti nella santa Chiesa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per tutti i santi falliti e per tutte le vocazioni non bene coltivate, perdute, tradite, perché riconquistino il loro fine secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ti degni fare della nostra Congregazione come un cenacolo perpetuo di formazione spirituale interna ed esterna, secondo i desideri del tuo amore.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni gloria;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero uomo.

Ben vedo in te crocifisso l'opera del peccato e un riflesso dello stato d'animo del peccatore, tutto ferite di morte, tutto agonie di abbandoni, tutto sprofondamenti di abisso in abisso.

Scorgo pure in te risorto, che ascendi al cielo, l'opera e la virtù della tua redenzione nello stato

d'animo del convertito; tutto gloria di vita, tutto gioia di unione divina, tutto elevazione al cielo.

Invano l'assale il rimpianto di beni soprannaturali perduti per la colpa, invano l'oltraggia il lamento contro la scienza e volontà divina, invano lo turba lo scoraggiamento del lungo cammino da rifare, poiché quello che tu avevi meravigliosamente creato e disposto, e che il peccato aveva diabolicamente rovinato e sconvolto tu l'hai meravigliosamente rifatto, ordinato, elevato, oltre il primo splendore.

Non rovine accumulate di cui si tenta di utilizzare i rottami, né file distorte e spezzate che si cerca alla meglio di annodare, ma nuovo edificio più grandioso e regale, nuova struttura più sapiente.

Non vergognose cicatrici di ricordi dolorosi, ma ora occhi di lacrime, domani occhi di luce, come nel tuo corpo glorioso quelle che furono le ferite maggiori restano stimmate, fonti di splendori.

Hai glorificato la tua santità nel suo odio al male, non già subissando il peccatore con il suo peccato, ma distruggendo il peccato nell'anima del peccatore e trasformando in causa di bene gli effetti del male.

Hai accolto in te stesso tutti i peccati per ottenere infallibilmente la loro intrinseca distruzione e la trasformazione in bene dei loro effetti e cooperare lo stesso in tutti coloro che a te si uniscono.

Amen, o mio Cristo Gesù! Con te voglio immedesimarmi con la forza del fuoco divino di odio e di amore, nella virtù del sangue divino di amore e dolore, per tutte le vie della contrizione di me e della compassione di te.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Vieni, o Madre! Sia ripiena la nostra casa della tua presenza, sia ricolma la nostra anima della tua grazia e la nostra vita e la nostra opera risuoni tutta del tuo magnificat. Amen!

La stessa missione divina del Verbo incarnato in te per opera dello Spirito Santo si rivela nella tua prima visitazione e poi si svolge in tutte le altre visitazioni.

Nelle parole di Gesù: "Io e mio Padre siamo una sola vita, di una sola natura", sento come le altre: "Io e mia madre siamo una sola vita di una sola opera, la santificazione delle anime".

La vita divina del Verbo incarnato che vive in te, o Maria, tu non puoi contenerla, ma sei sospinta dall'impeto dello Spirito a trasfonderla in tutte le anime.

Così dalla tua divina maternità di Gesù, l'uomo Dio, sgorga incessantemente la tua maternità

universale delle anime nella vita della grazia, della santità, della gloria.

Sia in eterno benedetta la SS. Trinità, come per l'incarnazione del Verbo in te, o Maria, così per la tua santa visitazione con cui porti il tuo Gesù per la nostra consolazione di vita soprannaturale.

Ecco, la Madre di Dio viene, vergine in eterno beata perché madre di Dio, vergine in eterno benedetta, perché madre nostra, per Gesù.

Che ogni anima sia ripiena di Spirito Santo per ben conoscere la tua dignità di vergine madre di Dio, per ben ricevere la tua missione di madre nostra e per unirsi pienamente a te nel magnificare il Signore.

Ci uniamo, o SS. Maria, ai santi e agli angeli, ai santi tuoi genitori Gioacchino ed Anna, al tuo sposo Giuseppe inchinandoci a te nel salutarti da parte della SS. Trinità, piena di grazia nel mistero della tua santa visitazione.

A S. GIUSEPPE

O san Giuseppe, tu sei stato creato apposta per essere amato con amore privilegiato, per godere della più illimitata fiducia, per esercitare la superiorità corrispondente al tuo primato.

Il Padre ti predilige fra tutti i fratelli e ti vuole

sempre con sé e ti adorna con una veste la più bella e preziosa. Mi unisco a queste predilezioni del Padre nostro, il Signore Dio nostro dei cieli.

Chiedo per tua intercessione al mio Dio e mio tutto, di essere unito intimamente all'amore e all'onore che ti rende egli stesso, il mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Dio Padre ti ha unito talmente a sé che non c'è fuor di te, o san Giuseppe mio, altro suo rappresentante, altra sua ombra presso il Verbo incarnato Dio Gesù, a cui tu solo sei e fai da padre putativo.

Ombra che rappresenta l'eterno Padre, più splendida di tutte le luci, verginale paternità la più fedele, grande e dolce, rappresentante della paternità divina, ti saluto!

Non più nel sogno, ma nella realtà, ogni manipolo di meriti si inchina al tuo merito sovrano, ogni stella d'angeli e santi ti fa corona di onore, dopo che la luna e il sole ti sono stati soggetti!

Vorrei rivestirti anch'io come di un paludamento regale, fatto di tutte le devozioni più corrispondenti a tutte le bellezze di grazie con le quali ti ha santificato il Signore privilegiatamente.

Voglio anch'io averti nella casa dell'anima mia e in tutte le mie cose con quella predilezione e onore che sia la più viva immagine e somiglianza della relazione con te della vergine Maria, di Gesù Cristo e del Padre dei cieli.

O piuttosto, caro Santo, accoglimi nella tua casa e nel tuo cuore! Adornami delle tue virtù, mettimi come a parte della tua dignità, perché sia come te carissimo a Maria, a Gesù, al Padre nello Spirito Santo. Amen.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, come onorerò la SS. Trinità, il nostro Dio e nostro tutto, il nostro Dio Padre, Figlio e Spirito Santo inabitante nella mia anima?

Penso a quel mondo angelico che il Signore ha voluto intorno a sé in Paradiso e vorrei circondarlo con uguale amore anche nella mia anima.

Ora sei tu, Angelo mio, tutto il mio mondo angelico, sei tu tutta la corte di gloria e di amore ch'io rendo al mio Dio, inabitante nella mia anima.

In te, Angelo mio, splende per me la carità di Dio come in un mio Serafino; splende per me la verità di Dio come in un mio Cherubino; splende per me la maestà di Dio come in un mio Trono.

E tu sarai il Serafino che per me ama il Signore in me; tu il Cherubino che per me contempla il Signore in me; tu il Trono che offro al Signore inabitante in me.

In te, Angelo mio, splende per me la sapienza di Dio come in una mia Dominazione; splende per me

la forza di Dio come in una mia Virtù; splende per me la santità di Dio come in una mia Potestà.

Tu sarai come la Dominazione per cui il Signore esercita il suo governo in me; come la Virtù per cui il Signore esercita la sua potenza in me; come la Potestà per cui il Signore trionfa di ogni male in me.

In te, Angelo mio, splende per me l'autorità di Dio come in un mio Principato; splende per me la grandezza di Dio come in un mio Arcangelo; splende per me la presenza di Dio come in un mio Angelo.

Tu sei come il Principato per cui il Signore imprime la sua direzione in me; sei tu come l'Arcangelo per cui il Signore ordina le cose maggiori in me; sei tu l'Angelo per cui il Signore ispira ogni atto buono in me.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Consacrazione"

ESAME DI COSCIENZA
(Sulla relazione con il Signore)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se coltivi religiosamente la tua relazione di creatura, di suddita, di serva del Signore, aspirando ad essergli fedelissima in tutto.

- Se ti procuri una conoscenza sempre maggiore, in ordine a una pratica sempre migliore, dei gradi della vita spirituale.

- Se coltivi appassionatamente la relazione di amicizia con il Signore Iddio Trinità in Gesù Cristo.

- Se tutta la tua vita si accentra nell'aspirazione a piacere e a unirsi al Signore.

- Se ti sforzi di ottenere ed esercitare:

a) il puro odio, dolore e lotta del peccato, direttamente e principalmente per Dio stesso;

b) il puro zelo della gloria di Dio, direttamente ed esclusivamente per lo stesso Dio;

c) il puro amore della volontà di Dio, direttamente e gioiosamente lo stesso Dio.

- Se cominci ad avere e coltivare un ideale più alto di vita umana nella SS. Trinità.

- Se ti compiaci a vagheggiare ed onorare in Maria santissima la sintesi delle relazioni di figlia, sposa e madre di Dio.

- Se aspiri efficacemente nella divina grazia ad avvicinarti sempre più a questo ideale supremo di relazioni divine.

Compieta.

CANTICO DELLA CONSACRAZIONE

Vocazioni

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, eccomi, poiché mi hai chiamato. Adoro le divine eterne vocazioni con cui attrai le anime e la mia.

Non una sola volta, ma perpetuamente, ormai, mi hai chiamato dal nulla alla vita, tra i viventi alla fede, tra i cristiani a uno stato religioso di santità sempre maggiore.

Riconosco nella tua vocazione una prova di predilezione adorabile, prova di una stima ineffabile che hai di me, tra i possibili, tra i viventi, tra i cristiani, o mio Signore.

Che vuoi che io faccia? Eccomi, poiché mi hai chiamato, parla, il tuo servo ti ascolta! Che io avverta, senta e segua sempre più docile, fedele e generoso la tua chiamata.

La tua vocazione vuole che io mi volga a te e segua te staccandomi, allontanandomi dalle creature, e raggiunga te e mi unisca a te per sempre.

Come uscii dal nulla, così esca dal mondo e da me stesso, in modo tale che anche il mondo e me stesso, sia come il nulla nella mia mente e nel mio cuore.

E' fatto, o Signore, che m'importa di quella lucciola del mondo, perduta per me nello spazio, e di quell'atomo vivo dell'io, che hai raccolto tu e sta così bene in te?

E' fatto o Signore, ma sempre mi suona dentro la divina tua vocazione, che vuole una incessante mia conversione a te, per una mia progressiva consacrazione, per una consumata unione.

Uscito dal mondo e da me stesso, da chi più mi resta a distaccarmi per convertirmi a te? Dimmi che resta a fare, dopo ridotto il mondo e me stesso come il nulla nella mente e nel cuore?

Vocazione

O mio Dio e mio tutto! O mio Padre, Figlio e Spirito Santo! O mio Dio Gesù Cristo, suprema

rivelazione e comunicazione della santa Trinità al mondo e all'anima mia.

Tu mi chiami ancora e sempre! Tu mi chiami per tutta l'eternità, e io sin da ora intendo e protesto slanciarmi a te e unirmi a te come lo farò nel santo Paradiso!

Comprendo, finalmente, la tua vocazione! Lasciare ogni peccato, è solo la parte negativa del mio servizio, uscire dal mondo e da me stesso è solo il principio della corrispondenza a te.

Poiché è l'attrazione di tutti i tuoi misteri, di tutti i tuoi stati, di tutti i tuoi attibuti, di tutte le tue perfezioni di tutte le tue Persone, quelle che formano la mia vocazione.

Devo entrare, dunque, in tutti i tuoi misteri, in tutti i tuoi stati, in tutti i tuoi attributi, in tutte le tue perfezioni, e unirmi alle tue Persone, o Trinità beata, che io credo e adoro.

Di virtù in virtù, di felicità in felicità, di meraviglia in meraviglia, di gloria in gloria, di ascensione in ascensione, unirmi alle tue Persone, o Trinità beata, che io credo e adoro.

Per mezzo della madre mia, la Chiesa, sulle braccia e nel cuore di Maria, sulle braccia e nel Cuore di Gesù al seno del Padre, nell'amplesso e nel bacio dello Spirito Santo.

O mia divina vocazione, o mie divine ispira-

zioni! posso mai perdere un tanto bene, posso mai rinunciare a un tale paradiso? Rendi impossibile, o mio Dio, questa tremenda possibilità!

Temo di non essere del tutto uscito dal mondo e da me stesso, di non aver ridotto davvero al nulla il mondo e me stesso, di non essermi convertito, consacrato, unito a te.

Resa

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, ascoltami, esaudiscimi, te ne supplico, davanti alla santa Chiesa, davanti alla santa Famiglia.

Poiché mi hai fatto libero, avvalora tu questo atto supremo della libertà del tutto cosciente che faccio, e voglio che resti irrevocabilmente fisso e assoluto.

Prenditi tutta la mia libertà; per quanto posso rinunziarvi, per quanto posso legarla, per quanto posso offrirla, l'offro a te, la lego a te, ci rinunzio nelle tue mani.

O tu che hai assunto la nostra natura umana a unione ipostatica con la seconda divina Persona, prenditi quanto più è possibile, nell'economia della grazia ordinaria, la personalità mia.

Mi raccomando a te, e a te mi abbondono come un povero ammalato a cui si somministrano medi-

cinali, a cui si fanno operazioni anche contro sua voglia, per il suo bene.

Sottraimi alla materia del peccato, sottraimi tu a tutte le occasioni prossime del peccato, toglimi, per quanto è possibile, la capacità del male, io ci rinuncio totalmente.

Trattami secondo tutte le tue misericordie di preservazione dalla colpa, agisci con me come con i santi Pargoli che tu chiami al Paradiso prima dell'uso della ragione.

Non solo, o mio Amore, mandami ogni dolore e ogni umiliazione, ma anche ogni morte, anziché permettere che mi abbia a separare da te, o a non piacere a te.

Natura della consacrazione

O mio Dio e mio tutto, mio Padre, Figlio e Spirito Santo, credo che mi hai dato la libertà unicamente perché fossi più espressiva immagine e somiglianza del tuo essere di libertà infinita.

Credo che mi hai dato la libertà non perché ne abusassi per volgermi al male lontano e contro di te, ma unicamente perché ti amassi con maggior merito mio e maggior gloria tua.

Tu mi hai fatto libero perché mi consacrassi a te e ti appartenessi aggiungendovi il titolo della dona-

zione d'amore, che tu hai più caro di tutti gli altri titoli, per cui sono tutto tuo.

Perdono, o mio Dio, per Maria, per Gesù Ostia, per te stesso. Perdono di tutti gli abusi della mia libertà. Ho pervertito la mia volontà asservendola alla schiavitù di tirannia infernale.

Ora ti ringrazio che, nella dottrina cattolica, tu mi insegni l'uso maggiore che posso fare della mia libertà e a esso mi muovi con le divine ispirazioni e a esso mi attrai con l'esempio di Gesù.

Ti ringrazio che mi hai dato modo di premunirmi contro tutte le debolezze, d'impreziosire immensamente tutti i miei atti, con il merito della virtù di religione, mediante il voto.

Io credo che tu me lo chiedi e l'accetti per aver ragione e modo di darti maggiormente alla mia anima, o meglio per rendermi più capace del tuo amore.

Credo, o Signore, che tu facendomi tuo nella nuova consacrazione, in forza del mio libero atto, a esso comunichi un carattere di indissolubilità nel diritto divino, a cui non devo mai attentare.

Che ogni anima intenda il santo voto nella carità, lo emetta nella tua carità, lo rispetti nella tua autorità e lo osservi nella tua fedeltà a tua gloria e felicità sua.

Desiderio di consacrazione

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, sono tuo perché mi hai dato e mi hai conservato tutto l'essere, perché mi hai redento con il tuo sangue, perché sono tutto lavoro della tua santificazione.

Mi compiaccio, soprattutto, che sono tuo perché mi sono totalmente consacrato, e voglio innumerevoli volte consacrarmi per essere sempre più tuo in eterno. Insegnami sempre maggiori consacrazioni.

Vorrei abbracciare tutti i consigli del tuo Vangelo e tutti gli esempi di Gesù, tutte le divine parole, tutta l'azione della Chiesa, con le forze di tutte le grazie, con la luce di tutte le ispirazioni, per essere più tuo.

Come vorrei, o mio Dio e mio tutto, consacrarmi a te con una consacrazione che adeguasse l'opera di tutte le opere, per la vocazione di tutte le vocazioni, con uno spirito di ogni virtù e dono, tutto per te.

Come vorrei, o mio Dio e mio tutto, consacrarmi a te con una consacrazione che contenesse in sé eminentemente tutte le consacrazioni dei tuoi Angeli e Santi, di Maria SS. e Gesù Cristo, in quanto uomo.

Come vorrei, o mio Dio e mio tutto, consacrarmi a te con una consacrazione che mi unisse a te

con un impegno fatto di tutti i possibili impegni, in una relazione fatta da tutte le possibili relazioni,

Come vorrei, o mio Dio e mio tutto, consacrarmi a te con una consacrazione che fosse la sintesi di tutte le grazie dei tuoi divini misteri, degli stati e atti di Gesù Cristo, di tutte le perfezioni e operazioni e Persone divine.

Fai tu, o mio Dio e mio tutto, che non sia per mania di presunzione di grandezza spirituale, ma per obbedienza alla tua divina volontà, per zelo della tua gloria e contraccambio del tuo amore.

Opera tu in me, o Santo Spirito del Padre e del Figlio, con la tua divina unzione,questa consacrazione, questa vita di ogni vita, questa relazione di ogni consacrazione.

Un atto di consacrazione

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, mi consacro tutto alla carità, per amarti con tutto il cuore, con tutta la mia mente, con tutte le forze della mente e del cuore, con tutta l'anima mia.

O mio Dio e mio tutto, mi siano testimoni di questa consacrazione i sette Spiriti Assistenti al tuo trono e tutti i cori angelici e tutte le schiere dei santi, viventi amori!

Mi siano testimoni tutti gli angeli e i santi di te

più amanti, ma specialmente i fratelli e figli della mia famiglia di anime, che vorrei tali, e soprattutto Gesù, Maria e Giuseppe.

Intendo scrivere a fuoco e sangue questa mia consacrazione, a fuoco dello Spirito, a sangue di Gesù Cristo, e tutti i testimoni la sottoscrivano con questo fuoco e con questo sangue.

Intendo scriverla in tutte le pagine della natura e soprannatura, in tutte le pagine del libro della vita mia e della vita di Gesù Cristo mio, vivente in Maria e nella sua triplice Chiesa.

Mi consacro alla carità, tua natura e vita; alla carità, tua opera e legge; alla carità, tua volontà e gloria; alla carità, tua Unità e Trinità. A te! A te!

Mi consacro a tutte le esigenze e prove della carità, mi consacro a tutti gli atti, stati ed effusioni della carità, mi consacro a tutte le unioni della carità.

Che la grazia e il carisma mi tolgano ogni dubbio o perplessità della mente con lo splendore del vero, mi tolgano ogni timore e tiepidezza dal cuore con il fervore del bene, o mio Dio.

Tu concedimi, se ho trovato grazia al tuo cospetto, di essere tutta una fiamma d'amore, tutto un canto e volo d'amore, tutto un travaglio e trionfo d'amore, tutto una fusione d'amore con te.

Disposami

O mio Dio e mio tutto, mia divina Unità e Trinità, eccomi a te, poiché hai aperto i cieli della divina gloria e hai invitato, premurato e innalzato anche l'anima mia con un mistero di misericordia.

O mio Dio e mio tutto, o mia divina Unità e Trinità! eccomi a te, poiché hai inaugurato il convito del tuo divino amore e hai invitato, premurato, introdotto anche la mia anima, con un mistero di predilezione.

Prendimi ora tutto, secondo la tua gloria, amore e volontà. Prendimi secondo la tua bontà, verità, bellezza. Prendimi tutto secondo te stesso, Padre, Figlio e Spirito Santo mio.

Disposami tutto e sempre più a te, o Signore, con quella unione sempre maggiore che è l'infinito amore riflesso nel desiderio del mio cuore, che mi fa essere tutto un trasporto vivente verso di te.

O Dio Padre, disposami tutto a te nella mia vita. O Dio Figlio, disposami tutto a te nel mio intelletto. O Dio Spirito Santo, disposami tutto a te nella mia volontà.

O divina Gloria, disposami tutto a te nelle mie intenzioni; o divino Amore, disposami tutto a te nelle mie disposizioni; o divina Volontà disposami tutto a te nelle mie attuazioni.

O divina Bontà, disposami tutto a te nella mia

memoria; o divina Verità, disposami tutto a te nella mia fantasia; o divina Bellezza disposami tutto a te nel mio sentimento.

O divina Natura, disposami tutto a te nella mia personalità; o divine Perfezioni, disposatemi tutto a voi nella mia libertà; o divine Operazioni, disposatemi tutto a voi nella mia attività.

O mio Signore Gesù, disposami tutto, anima e corpo, al tuo sacrificio e sacramento, ai tuoi atti e stati, ai tuoi Angeli e Santi, nella Vergine Maria, nella Chiesa. Amen.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ECCO L'AGNELLO DI DIO CHE TOGLIE I PECCATI NEL MONDO[1]

I

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, ti riconosco e ti adoro quale suprema rivelazione e comunicazione dell'adorabile Trinità, tutt'amore in se stessa e tutt'amore per noi, sue creature.

Tutt'amore infinito, eterno, immenso, immutabile che vuole essere corrisposto da noi sue creature e che vuole sempre la nostra perfetta unione con sé, e non cessa a tal fine di elevarci e attrarci a sé.

Amore che ci vuole comunicare tutto il bene della sua natura e perfezioni, tutto il bene della sua vita e attività per le vie misteriose della grazia nel tempo e della gloria nell'eternità, e farci beati.

Amore che vuol farci beati della sua stessa felicità infinita, del suo bene infinito unendoci alle tre divine Persone, in una relazione di amore vivente e personale, unica come la sua natura divina, trina come le divine Persone.

Noi con il peccato originale e con i peccati attuali, abbiamo voluto spezzare questa relazione di amore con te, o adorabile Trinità, e ci siamo resi

[1] Per le ore di adorazione, meditazione e studio privato.

colpevoli di offesa infinita a te, che non possiamo mai da noi soli riparare.

Per conseguenza della colpa, ci siamo precipitati in abissi di schiavitù del dolore e della morte, dell'inferno e del demonio, tutto e solo e sempre per unico effetto del peccato originale e personale, tutto e solo e sempre per nostra massima colpa.

Tu, o amore Gesù, hai avuto pietà di noi e per volontà dell' amore Dio Padre, e per opera dell'amore Dio Spirito Santo, ti sei incarnato facendoti vero uomo e capo di tutta l'umanità.

Questo stesso e questo solo tuo assumere la natura umana e farti capo di tutta l'umanità già ci riconcilia con la divinità, ci riunisce con la Trinità in te, o divino mediatore tra Dio e l'uomo, Uomo Dio Gesù, e ci salva dagli abissi.

Dagli abissi del dolore e della morte eterna, dagli abissi dell'inferno e del demonio, perché rende alla divinità soddisfazione infinita per l'infinita offesa del nostro peccato e ci offre la grazia della perfetta riconciliazione con la Trinità.

II

Bastava, o mio Signore Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, la stessa sola tua incarnazione, nella nostra natura umana, lo stesso e solo tuo costituirti nostro capo e rappresentante e mediatore con la Trinità a nostra salvezza eterna.

Tu hai voluto rivelarci in tutti i modi possibili che solo la sapienza e l'onnipotenza dell'amore tuo senza fine poteva escogitare il gran male che è il peccato, e il gran bene che è l'unione con te nell'amore, o sommo Bene.

Così hai voluto prendere sopra di te tutte le miserie e i dolori e le umiliazioni della umanità, e hai voluto immolare tutto te stesso nel sacrificio supremo della Croce, versando, così, dolorosamente, tutto il Sangue tuo.

Hai voluto lasciarti sommergere dagli abissi di tutte le pene, hai voluto morire di tutte le agonie del cuore, con una vita tutta croce e martirio che mi spaventa e atterrisce a pensarla, che mi strugge di dolore a compatirla.

Quello che è più misterioso, hai voluto perpetuare la tua vita tra noi in uno stato che è lo stesso sacrificio supremo della Croce, sintesi e sostanza di tutte quelle sofferenze e umiliazioni, sebbene in modo incruento ma, tuttavia in una tremenda realtà.

Nella tua vita mortale tu eri quel mistero ineffabile di unione tra il gaudio infinito della divinità e la sofferenza della umanità assunta come perpetua ostia del sacrificio, e dello stato glorioso della tua natura divina coesistente con lo stato doloroso della natura umana.

Così ora, nella vita gloriosa in cui sei entrato

anche con la natura umana, dopo la risurrezione tu lasci coesistere, nella stessa natura umana, lo stato glorioso del cielo e lo stato di sacrificio della croce, a perpetua rivelazione della tua missione tra noi.

A rivelazione dell'odio infinito contro ogni peccato e della riparazione infinita che tu non cessi di offrire alla divinità per l'infinita offesa che ogni peccato le arreca; a rivelazione dell'amore infinito che hai per ogni singola anima.

Poiché a ogni singola anima tu offri, nel tuo perpetuo sacrificio, il modo di appropriarsi del merito infinito della tua riparazione del peccato e così riconciliarsi con Dio e possedere in te ogni bene di Dio e Dio stesso.

III

O Signore mio Gesù Cristo, o divin Verbo incarnato, immolato e sacramentato! Ti adoro, ti ringrazio e ti amo, a te tutto mi affido, in te tutto confido. Che vuoi che io faccia per entrare in possesso di ogni bene di Dio, e di Dio stesso?

Tu, con Dio Padre e lo Spirito Santo, hai voluto a condizione della tua riparazione per il male di colpa dell'umanità la tua solidarietà con la natura umana, mediante l'incarnazione, facendoti così vero uomo e capo dell'umanità.

Così, con Dio Padre e lo Spirito Santo vuoi, a condizione che io mi appropri dei tuoi meriti infi-

niti di mio Salvatore, la mia solidarietà con te, o Dio Gesù, o mio divino mediatore, mio capo e mia vita.

Tu vuoi che nel tuo Sangue prezioso, con il santo sacramento del battesimo mi purifichi dal peccato originale, con il santo sacramento della penitenza mi purifichi dai peccati attuali personali così mi unisca a te.

Tu vuoi che così purificato io mi unisca a te, comunicando con la tua carne e sangue, con la tua anima e divinità nel sacrificio e sacramento della redenzione, nella divina Eucaristia, o mio Gesù Ostia.

Tu vuoi che con l'amore esercitato, coltivato e incrementato io comunichi con il tuo cuore, o Dio di amore, con il tuo Spirito Santo, Dio di amore, con il tuo eterno Padre, mio Dio di amore!

Tu vuoi che con l'amore esercitato, coltivato e incrementato io comunichi sempre più con la tua dottrina di vita, con la tua opera di salvezza, con la tua funzione di sacerdote e vittima per il regno di Dio.

O mio Signore Gesù Cristo, tu sei la via, e questa via voglio percorrere e farla percorrere da tutte le anime, tutta intera; tu sei la verità, e di questa verità voglio ricevere in me e irradiare nelle anime tutti gli splendori! Fammene la grazia!

Tu sei la vita, o vita mia Gesù Cristo, o vita es-

senziale e soprannaturale, divina. Di questa vita ti prego d'infondermi tutti i gradi, tutte le energie, e di farmi idoneo strumento della sua perenne infusione nelle anime.

IV

O Signore mio Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, immolato, sacramentato, desidero unirmi a te con solidarietà perfetta, anzi sempre ascensionale, e portare con me tutte le anime, che ora porto nel mio cuore, a unirsi a te.

O Signore mio Dio e mio tutto, se questa è l'esigenza della tua gloria, del tuo amore, della tua volontà, con la tua grazia, nel tuo Santo Spirito, mi unisco a te nell'opera stessa della tua redenzione.

Mi unisco a te che ti carichi dei peccati del mondo e di tutte le loro conseguenze, di tutte le pene, le umiliazioni,i tormenti, le agonie e gli influssi del potere delle tenebre, per tutto espiare, riparare, prevenire e impedire il male del mondo.

Desidero imitare i santi, desidero molto più essere unito e assimilato a te, desidero completare, nella mia vita temporale, nella mia carne, cuore, spirito, quella parte di croce che si richiede da me per l'opera tua.

E riconosco che è una grazia e un beneficio, un favore, una gloria che il tuo amore si degna accordarmi, concedendomi di bere al tuo calice, di ve-

gliare con te nell'orto dell'agonia, di assistere alla tua morte.

Ma molto più riconosco e proclamo, e a tutte le anime voglio insegnarlo, che non è già la sofferenza della creatura, né il suo sangue sparso, né la sua agonia e morte quello che tu desideri o quello in cui possa compiacerti; non è il dolore in se stesso che possa glorificarti, o che possa salvare, ma è l'amore per te, di cui esso può divenire prova, esercizio, manifestazione, che gli dà virtù di riparazione del male passato, estirpazione del male presente, preservazione del male futuro.

È l'amore per te quello che tu vuoi, quello in cui ti compiaci, quello che è tutta l'esigenza della gloria, amore e volontà tua, quello per cui vuoi l'unione dei tuoi amici sempre e specialmente nella tua passione e morte.

Non la passione e morte dei tuoi amici tu vuoi o può mai piacerti, tu che ti immoli per salvarli, per renderli felici del tuo amore, ma che essi conoscano e comprendano il tuo amore e ti corrispondano con tutto l'essere loro!

V

O mio Signore, Gesù Cristo, tu non vuoi la passione e la morte dei tuoi amici, del tuo popolo, tu che hai tanto sofferto per le innumerevoli pene, languori, influssi diabolici e smarrimenti delle anime!

Io devo chiederti perdono non solo di tutte le mie colpe, ma anche di tutte le mie stesse pene, effetto delle mie colpe, perché se le colpe ti hanno offeso infinitamente anche le mie pene ti hanno infinitamente addolorato.

Tu vieni a liberarmi da ogni male, a perdonarmi ogni colpa, a condonarmi ogni male di pena! E come mi fai un dovere di combattere e vincere ogni male morale, lo stesso dovere mi fai contro ogni male fisico!

Poiché il rimedio supremo contro l'uno e l'altro è il ricorso a te, o mio Signore, grido e piango con il gemito di tutti i dolori umani, con il rantolo di tutte le nostre agonie: "Signore se tu vuoi, puoi sanarmi, tu mi puoi consolare!".

O Signore, io sono degno di ogni dolore e umiliazione, e nessuna agonia e morte è sufficiente a pagare il debito contratto con la divina giustizia, e su di me tutti i demoni hanno come diritti da esercitare, loro dati dai miei peccati.

O mio Signore e mio Dio, liberami da ogni dolore e umiliazione, da ogni influsso diabolico, da ogni agonia del cuore e della vita, da ogni pena di morte e purgatorio, dammi solo il dolore degno di te.

Dammi tutto il dolore del tuo odio infinito contro ogni peccato, tutto il dolore della compassione di Maria SS.Vergine madre tua per la tua passione e morte e per la perdita delle anime.

Dammi tutto il dolore che possa essere insieme carità, gaudio, pace e ogni frutto di Spirito Santo, e liberami da tutto quello che è mondo, inferno, demonio e sua dannazione.

Liberami e libera anche ogni anima dal Purgatorio. Fà che lo facciamo in questa vita nelle fiamme del puro amore, nel tormento del puro zelo. Liberaci, o Signore, da ogni pena della morte e sia essa per tutti un mistero di gioia nel transito al cielo.

AL DIVIN VERBO INCARNATO
(Pensando al suo Corpo mistico, la Chiesa)

I

O divina Sapienza incarnata, o Gesù Cristo, adoro il tuo divino consiglio con cui hai mandato lo Spirito Santo alla tua Chiesa, affinché perpetuasse in essa, e per mezzo di essa in tutto il mondo, la divina missione della santità sino alla più alta unione con l'Unità divina della divina Trinità.

O divin Verbo incarnato! Si compia tutto il tuo disegno divino nella tua santa Chiesa cattolica, apostolica, sicché essa, animata e diretta dallo Spirito Santo, come la tua sacrosanta umanità, splenda sempre più quale tuo mistico Corpo, sviluppandosi a incremento della verità e della carità.

O nostro Signore Gesù Cristo, concedici di non

contristare giammai la presenza del divino Spirito, animatore della tua Chiesa, di non opporre alcun impedimento alla sua divina azione, di non fare alcuna difficoltà alle sue ispirazioni, ma di ricevere in pieno la santa missione, con tutto l'effetto della santificazione.

Sii benedetto in eterno e all'infinito, o Signore nostro Gesù Cristo, con tutte le compiacenze in te del Padre nello Spirito Santo, perché facendo della santa Chiesa il tuo regno, ci offri di vivere la relazione dei tuoi soldati e ministri, con la gloria e la felicità di servirti nella perenne affermazione e espansione nel mondo.

O Signore Gesù, sii benedetto in eterno e all'infinito con tutte le compiacenze del Padre nello Spirito Santo, perché hai fatto la santa Chiesa famiglia del tuo Cuore, e in essa hai chiamato tutte le anime a vivere la relazione soprannaturale di figlio di Dio.

O divin Verbo incarnato, o Gesù Cristo, ti adoro quale capo della santa Chiesa, che è il tuo Corpo mistico di cui sei il Salvatore e che tu ami e nutri, e questo che fai con tutta la Chiesa, lo fai ugualmente con ciascuno di noi come tua carne, poiché siamo membra di questo tuo Corpo mistico.

O divin Verbo incarnato Gesù Cristo, ti adoro nel tuo amore per la santa Chiesa, tuo Corpo mistico! Tu l'ami e per essa hai sacrificato te stesso a fine di santificarla purificandola nel santo lavacro sacra-

mentale, in virtù della parola, e illuminandola del divino Vangelo, elevandola come il sole nel cielo.

II

O Gesù, tu hai amato la tua Chiesa, tuo mistico Corpo, e hai voluto che comparisse avanti a te rivestita di splendore, senza macchia e senza rughe o altro, ma fosse tutta santa e irreprensibile e divenisse sempre più degna del tuo amore e con te fosse tutta un solo oggetto della compiacenza del Padre.

Tu l'hai amata, o Gesù, la tua Chiesa, tuo mistico Corpo, e perché fosse degna del tuo amore l'hai fatta tempio del tuo Santo Spirito, poiché il tuo Spirito l'adornasse sempre più dei suoi divini carismi e l'arricchisse sempre più dei suoi frutti e beatitudini.

Tu l'hai amata, o Cristo Gesù, la Chiesa, tuo mistico Corpo, e hai voluto che in essa splendesse tutta la gloria di Dio, e in essa si compisse tutta la volontà di Dio, a tal fine l'hai come plasmata con il tuo Sangue e con il fuoco dello Spirito Santo perché fosse tutta amore di Dio.

O Signore Gesù, sii benedetto in eterno e all'infinito con tutte le compiacenze su di te del Padre nello Spirito Santo, perché hai fatto santa la Chiesa, tuo Corpo mistico e in essa chiami le anime a vivere la relazione nuziale di spose di Dio, attuando in mistico modo il "saranno due in un corpo solo".

O Signore Gesù, sii benedetto in eterno e all'infinito con tutte le compiacenze del Padre nello Spirito Santo, perché hai rifatto nella Chiesa, tuo mistico Corpo, l'umanità e ciascun'anima, offrendoci così la possibilità di vivere la relazione di madre tua e facendoti vivere e crescere nella vita soprannaturale del prossimo.

O Signore Gesù, divin Verbo incarnato, trasfondici il tuo amore per la santa Chiesa, sicché per essa siamo anche noi sempre disposti e volenterosi nel Santo Spirito di sacrificarci appresso e assieme a te, all'incremento e alla gloria della tua santa Chiesa.

O infinito amore Dio Padre, concedici nella visione della fede, di contemplare il tuo divin Figlio vivente, operante, crescente nella santa Chiesa, suo mistico Corpo, e in lui concentrare tutte le affezioni del cuore e su lui esercitare tutte le forme dell'amore nel Santo Spirito, a onore, imitazione e unione delle compiacenze tue in Gesù!

ALLA MISSIONE DELLO SPIRITO SANTO NELLA CHIESA DI GESÙ[2]

I

O divino Spirito! Ecco come in quegli ultimi

[2] Può essere usata come atto di devozione della festa liturgica di Pentecoste.

giorni della visibile dimora di Gesù sulla terra, il seme della divina Parola è stato abbondantemente sparso sulla terra, procedente dal suo Cuore e vivificato dal suo Sangue. E ora come sempre, si aspetta che tu discenda in una rinnovata Pentecoste, perché il seme germogli, fiorisca e porti il buon frutto nella santa Chiesa.

O divino Spirito! Ecco che il Signore Gesù ha raccolto i suoi discepoli nel Cenacolo dell'Eucaristia, intorno alla vergine Maria trattenendoli in continua orazione, e vietando che si spandino per il mondo a predicare il Vangelo e conquistare le anime al cielo, se prima tu non li abbia rivestiti e ripieni della tua virtù dall'alto.

Vieni, o divino Spirito! Ci si presenta alla mente l'Angelo dell'annunciazione che predice alla Vergine Maria che lo Spirito Santo discenderà in lei, che la virtù stessa dell'Altissimo la ricolmerà, e a questo modo si compiranno in essa le grandi cose annunziatele da parte del Signore, divenendo vera madre, sempre vergine, del Verbo incarnato.

Così ora Gesù in persona, Gesù il glorioso, il risuscitato, il Verbo e Figlio di Dio incarnato, egli stesso in persona, divino Angelo del Nuovo Testamento, predice che tu, o divino Spirito, sopravverrai negli apostoli e nei discepoli, e così inaugurerai pubblicamente la santa Chiesa di Dio e del suo Cristo, a salvezza e santificazione universale.

Vieni, o divino Spirito! Anche ora, non meno che in quei tempi e così per sempre, la divina volontà e la divina gloria vogliono te, o divino Amore, o unico animatore della Chiesa. E per noi, non meno che per gli apostoli e discepoli e come per tutti, la divina volontà e la divina gloria vogliono te, o divino Amore e unico santificatore dei fedeli.

II

Vieni o divino Spirito, a infonderci la vita superiore con il tuo amore, che solo è elevante e santificante per essenza! Tu elevi la vita umana comune di animalità e ragionevolezza, la stessa vita cristiana ordinaria di grazia e di virtù, a una partecipazione sempre maggiore della tua vita, facendoci capaci di una spiritualità e attività superiore, nello stesso ordine soprannaturale.

Vieni o divino Spirito! Vieni ad elevare e perfezionare con i tuoi doni a funzione delle stesse virtù teologali e cardinali! Vieni a elevare e perfezionare, con le tue beatitudini, la felicità delle anime dei giusti, facendoli modelli d'imitazione delle virtù di Gesù e delle perfezioni divine, a maggiore glorificazione della SS. Trinità.

Vieni, o divino Spirito! Vieni ad elevare e perfezionare, con i tuoi frutti tutti gli atti virtuosi che tu stesso ci ispiri sicché nessuna occasione vada perduta, nessun proposito sia dimenticato, nessun

talento sia sepolto, nessuna capacità sia mutilata, e tutto invece pervenga a eroismo di virtù e nessun fiore di pio desiderio resti senza frutto.

Vieni o divino Spirito! Vieni a elevare, perfezionare e moltiplicare tutte le nostre opere buone, con l'efficacia suprema della carità, sicché tutto il bene che si compie nella Chiesa e nel mondo sia veramente serafico per la gloria della divina Trinità, sia veramente apostolico per l'edificazione delle anime a trionfo del regno dei cieli sulla terra.

Vieni, o divino Spirito! Vieni con i tuoi carismi a glorificare l'opera e la Chiesa di Gesù Cristo! Moltiplica i santi in ogni tempo e in ogni luogo, sicché la santità divenga la normalità della vita umana, e tutti, emulando e vivendo il carisma più meritorio per noi, più edificante per il prossimo e più glorificatore per Dio, il carisma della carità, ascendiamo all'unione divina!

AL DIVIN VERBO INCARNATO
(Vita e Capo della santa Chiesa)

O divin Verbo incarnato, o Signore mio Gesù Cristo! Credo che tu sei sempre la vite vera, che dal seno del Padre sei venuto a diramarti su tutta la terra, in tutti i secoli del tempo, per portare in tutta l'umanità il frutto della gloria e dell'amore della Trinità beata, per l'eternità del Paradiso.

Credo, o divin Verbo incarnato, o Signore mio Gesù Cristo, che per l'amore infinito che ci porti, ci hai talmente congiunti nello Spirito Santo a te, da essere noi come i tuoi tralci, in cui è la tua vita che circola mediante la grazia come effetto della tua mediazione divina e partecipazione della grazia che è in te, nostro capo, come nella sua sorgente.

Tu sei il divino mediatore tra Dio e gli uomini, tu che unisci nella persona divina di Verbo e Figlio del Padre la natura umana e la natura divina, ti adoro nella tua dignità di solo capo dell'umanità, adoro la tua grazia increata, che è la tua divinità, in quanto è unita alla tua umanità.

Tu, come nostro mediatore e salvatore, ci hai meritato, e continuamente vuoi donarci (applicandoci, con la nostra cooperazione, i tuoi meriti) la grazia di unione con la Trinità, come figli non solo di nome, ma anche di fatto del Padre tuo. E vuoi che riceviamo sempre più abbondantemente questa divina filiazione, che sempre più abbondandemente tu ci offri.

Tu sei il mediatore dell'umanità, tu che assieme al Padre sei l'unico principio dell'eterno Spirito Santo, e continuamente ci comunichi questo tuo divino Spirito di amore e questo perpetuo dono del Padre tuo, e vuoi che questi abiti in noi, diffondendo in noi sempre più la sua grazia e carità, nella quale tu e il Padre vi compiacete.

II

O Gesù, tu sei il capo e la vita della Chiesa, perciò tu ci sei sempre presente! Credo e adoro le parole della tua rivelazione e promessa: "Ecco, sto in mezzo a voi tutti i giorni sino alla consumazione dei secoli". Tu sei con noi nell'Eucaristia e adoro la tua presenza reale nel divino tuo sacrificio e sacramento.

Tu sei con noi in perpetuo, perché segui ogni anima sviata, che si allontana e si separa da te. Tu non cessi di chiamarla, cercarla, riprenderla nel tuo Cuore e ricondurla al tuo ovile! Ma tu sei maggiormente in mezzo a noi e in noi per tutti i secoli, come nostro vero capo.

Tu sei presente e unito a noi come il capo alle membra, e ci vuoi membra vive, ognuno degno del capo, ognuno perfetto nell'ordine e funzione sua; e a tal fine non cessi di far defluire in noi la tua vita, di nutrirci del tuo corpo, animarci del tuo Spirito, arricchirci dei tuoi meriti e formarci sul tuo esempio.

O Amore Dio Gesù! Dalla tua pienezza tutto abbiamo ricevuto, grazia su grazia! E ci aspettiamo e vogliamo ricevere ancora tutto quello che il tuo amore infinito vuole darci, rendendoci diversi, non più come viventi nella nostra vita, ma vivendo tu in noi, nel tuo Spirito a gloria del Padre.

Vieni, vieni, o divin Verbo incarnato, o Uomo

Dio Gesù, a vivere nella nostra vita e a farci come leva perpetua per innalzare il mondo al cielo, in ascensione perpetua dei cuori a Dio! Come te nello Spirito Santo, con Maria vergine madre tua, con S. Giuseppe e tutti gli Angeli e Santi, come te, o Figlio rivelatore e glorificatore del Padre.

ALLA SS. TRINITÀ
(Pensando alla S. Chiesa)

O adorabile Trinità, mio Dio e mio tutto, saluto nel tuo pensiero e nel tuo disegno, la santa Chiesa cattolica, tuo regno dei cieli sulla terra, e ti ringrazio che l'hai fatta mio mondo, mia patria, mia famiglia, questa santa Chiesa cattolica, madre mia.

Riconosco e adoro, servo e amo te, o mio Dio, nella santa Chiesa cattolica, madre mia. O mistico Corpo di Gesù Cristo, o dilatazione della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, o irradiazione della vita divina del Padre, Figlio e Spirito Santo!

Solo nella santa Chiesa cattolica, conosco e onoro te, mio Dio, con l'unica vera religione rivelata! Solo in essa, mistica vigna delle anime, lavoro con profitto per te, Signore! Solo in essa combatto con vittoria per il regno dei cieli.

Solo nella tua santa Chiesa cattolica trovo la mia salvezza, o barca di Pietro e di Gesù, trionfante del diluvio e della tempesta! Solo in essa pervengo

alla perfezione dei santi, o unico popolo eletto di Dio! Solo in essa posseggo te, mio Signore, come nel solo talamo della divina unione!

Grazie eterne a te, adorabile Trinità, che mi hai dato nella santa Chiesa cattolica la famiglia che mi ama e mi cresce, e che io vorrei onorare e arricchire; la mia patria che mi difende e nobilita, e di cui vorrei essere un'altra gloria; il mio mondo che mi prepara per il regno dei cieli, che io voglio eternamente!

O adorabile Trinità, uniscimi perfettamente alla santa Chiesa militante, come mia divina docente, per ricevere la verità della fede, la direzione del cielo, le trasfusioni della vita. In essa io m'inchino a te con tutto l'omaggio esterno e interno della docilità e fedeltà generosa dell'amore!

Uniscimi perfettamente alla santa Chiesa militante, questa tua divina discente, per fondarmi in quell'umiltà con cui essa sola dispone alla verità; per elevarmi in quella purità con cui essa sola riceve la verità; per vivere in quella carità, con cui essa sola pratica la verità!

O santa Chiesa purgante, beata visione di pace e di unione alla divina gloria, amore e volontà, nella contrizione di sé e nel desiderio di Dio, come vorrei sentirti, in questa vita mortale, con una devozione liberatrice per te, tutta perfezione d'amore e di dolore!

O santa Chiesa trionfante, beata visione di pace e di unione alla divina gloria, amore e volontà, nella pienezza del possesso e godimento di Dio! O città di Dio fatta di santi, cinta di zone di angeli, quale sposa della SS. Trinità, che io presto venga al mio posto nel tuo convito!

O adorabile Trinità, che ogni uomo faccia parte del Corpo della Chiesa, viva dello Spirito della Chiesa e partecipi ampiamente della relazione di figlia di Dio e sposa di Dio, con cui vuoi che la tua Chiesa sia glorificata in te attorno alla Vergine Maria Madre di Dio. Amen!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI APOSTOLI[1]

O santi Apostoli, amici personali di Gesù, onorati della sua speciale vocazione, formazione, missione, vi contemplo attorno a Gesù nella gloria della santa Chiesa trionfante e attorno a Gesù in questo mondo, al seguito delle anime da salvare e santificare, e sempre attorno a Gesù nel suo stato di sacrificio e di sacramento.

Ora il benignissimo Signore si è degnato di chiamarmi a seguirlo insieme con voi, e mi ha voluto per sempre con sé, nella sua opera di salvezza universale. Sono pervenute sino all'anima mia tutte le divine lezioni che il maestro Gesù ha impartito a voi, e tutti i divini esempi che vi ha proposti nella sua vita!

L'anima mia si è come riempita delle sue parole, ma non le gusta ancora come meritano, non ancora sa imitare i divini esempi e resta ancora impacciata e impedita, infiacchita e pericolante per la massa delle sue deficienze, colpe e debiti.

O santi Apostoli, l'anima mia non ha ancora ricevuto lo Spirito Santo come lo riceveste voi nella

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Noviziato.

Pentecoste, in quell'azione così veemente da restare totalmente liberati da ogni colpa e debito e totalmente santificati e accesi di zelo per il regno di Dio.

Io ho tante ragioni di temere, o santi Principi Apostoli, che mi avvenga come all'infelice Giuda, di tradire la mia vocazione, la nostra Congregazione e lo stesso divino Maestro, convertendo in mio danno tutto il tesoro di beni ricevuti nella vocazione, nella Congregazione, dalla divina persona stessa del maestro Gesù. Perciò mi rivolgo a voi, mi raccomando a voi e mi offro a voi, o santi Principi Apostoli, perché mi accogliate e stringiate tra voi in modo tale che mai il nemico possa strapparmi da Gesù.

Voglio venire con voi in tutti i vostri viaggi apostolici e condividere le vostre fatiche, martirii e morte, ma prima voglio che mi otteniate la predilezione di Gesù, la formazione da Gesù e quella benedizione che diede a voi nella sua ascensione al cielo.

Vi prego di accogliermi e chiudermi nel vostro cenacolo e di presentarmi alla SS. Vergine Maria vostra regina e madre, perché mi unisca con voi a quella orazione e raccoglimento con cui vi preparaste a ricevere quel grande dono promesso dal Padre e da Gesù: lo Spirito Santo.

Ottenetemi lo Spirito Santo! Già l'ho ricevuto nel battesimo e nella confermazione, ma voi otte-

netemelo con quella pienezza di grazie e carismi, che operi in me una pienezza di virtù ed eroismi, sicché io riceva in lui lo spirito della mia vocazione, della mia missione e della mia Congregazione, come voi riceveste lo spirito dell'apostolato e del martirio, lo spirito di Gesù e della sua Chiesa, lo spirito dell'Unità e Trinità divina, lo spirito dell'incarnazione, passione e morte di Gesù, lo spirito della risurrezione e ascensione, santità e potenza!

O santi Apostoli, voi vedete che ho ricevuto e accolto la parola del Vangelo e voglio che porti frutti abbondanti in me e nelle anime. Mandatemi dunque, dalla vostra Gerusalemme del cielo, Pietro, Paolo e Giovanni che pregando per me mi facciano ricevere la pienezza dei doni, frutti e beatitudini dello Spirito Santo.

Venite tutti, o santi Apostoli miei, a pregare per me nella mia stessa casa e chiesa, scuola e officina perché voglio rendere ogni casa, oratorio, cenacolo vostro con Maria santissima! Ottenetemi le missioni invisibili del Verbo e dello Spirito Santo, la presenza e permanenza nell'anima di tutta la SS. Trinità nel Santo Spirito, affinché egli mi insegni interiormente ogni dottrina di Gesù, mi trasformi interamente secondo ogni esempio di Gesù, mi faccia in tutto secondo Gesù, in modo da poter vivere in me egli stesso, il santo Spirito, come in Gesù.

Conducetemi liberamente al deserto per la con-

templazione, alle turbe per l'azione, al Calvario per l'immolazione, e con voi tutti al cielo nell'ascensione di Gesù al Padre, per consegnargli il regno conquistato alla sua gloria, amore e volontà, con voi, o santi Apostoli di Gesù. Amen.

CONSACRAZIONE ALLA SS. TRINITÀ[2]

O adorabile Trinità, è arrivata al tuo schiavo d'amore l'ambasciata del tuo eterno amore! Mi hai avuto presente nell'eternità prescegliendomi per amore tra i possibili alla vita, tra i viventi alla fede, tra i fedeli allo stato religioso e tra i religiosi alla Congregazione della tua unione!

M'inchino a tanti tuoi messaggeri che mi hanno portato questa grande notizia e mi hanno ripetuto questa grande parola! O avessi sempre bene e meglio accolti i tuoi messaggeri e la tua parola! Perché ho indugiato a credere al tuo amore personale per me e ancora non corrispondo come desideravi?

Non è per umiltà di creatura che esito a crederti amico mio, e non so indurmi a crederti amante, ma colui che è senza amore per sempre, per attrarmi nella sua dannazione, mi ha impigliato negli affetti falsi che impediscono il vero amore e precipitano nello stato di odio eterno.

---

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Noviziato.

Ti ringrazio eternamente perché non mi hai rigettato dal tuo cuore per la mia infedeltà e incorrispondenza, ma mi hai sempre voluto con infinito amore e mi hai sempre incitato e sollecitato a corrisponderti, come se tu non potessi vivere senza di me.

Ho accolto finalmente il tuo messaggio d'amore, ho letto la tua lettera, il tuo libro dell'amore. Vedo in ogni pagina del libro del mondo, quanto sono amabili le tue perfezioni, ammirabili le tue opere e adorabili le tue vie, o SS. Trinità che ti riveli a me.

Sento in ogni pagina del libro della Scrittura una tua dolce e ardente, intima e personale dichiarazione di amore, a questa infima e indegna anima umana, e intravedo la gloria e la felicità della corrispondenza al tuo amore divino.

O mio Signore, ti riportino tutti i messaggeri del tuo amore la risposta del mio cuore. Voglio abbandonarmi completamente alla onnipotenza e sapienza del tuo amore, alla bellezza e dolcezza del tuo amore, alla Unità e Trinità del tuo amore.

Prendimi tutto per te, secondo la verità e la fedeltà del tuo amore! Prendimi tutto con te e tutto in te! Prendimi secondo l'eternità e l'immensità del tuo amore! Per quanto è in me mi lego interamente a te col vincolo santo della religione, con il legame santo del voto, nella grazia, nel dono e nella virtù del tuo Santo Spirito d'amore.

Per il trionfo del tuo amore in me, rinunzio ad ogni bene creato, che mai potessi possedere con il voto di povertà. Per il trionfo del tuo amore in me, rinunzio ad ogni piacere sensibile, che mai potessi anche legittimamente prendere dal corpo umano con il voto di castità perfetta.

Per il trionfo del tuo amore in me, rinunzio ad ogni soddisfazione della mia libertà nell'esercizio della volontà indipendente, con il voto di ubbidienza volontaria.

Rinunzio al possesso di ogni cosa creata per possedere te ed essere tutto posseduto da te, o SS. Trinità.

Rinunzio ad ogni piacere voluttuoso corporale per dispormi al godimento del tuo bene divino, o SS. Trinità.

Rinunzio ad ogni uso indipendente della mia libertà per meglio compiere in tutto la tua volontà adorabile, o SS. Trinità.

Il tuo amore ispira e suggella della sua unità divina il mio triplice voto, poiché nella castità, povertà e ubbidienza c'è prima di tutto e soprattutto l'amore tuo a cui m'impegno, col vincolo santo della religione, con il legame sacro del voto, nel dono, nella virtù, nella grazia del tuo Santo Spirito d'amore.

Questo tuo Spirito mi animi e mi accenda tutto,

mi sproni e mi sostenga nella cultura ed esercizio perpetuo della carità per farmi idoneo all'unione divina e all'apostolato dell'unione divina!

Confidando nella sua presenza e assistenza, confidando nella sua ispirazione e devozione, prometto l'*ora di meditazione quotidiana,* in cui ti degnerai parlarmi solo a solo nella solitudine esterna, quando potrò averla, e nel raccoglimento interno che dovrò sempre conservare per te.

Prometto l'*esame quotidiano di coscienza,* per purificarmi l'anima da ogni impolveramento mondano e profano e rendermi nel sangue di Gesù sempre più bello e più dolce per te!

Prometto le *frequenti comunioni spirituali* per rinnovare sempre più, elevare e stringere la nostra relazione di amore, o Trinità santa, nel sacrificio e sacramento eucaristico di Gesù.

Vorrei, o mio Signore Iddio, scriverti anch'io un grande libro di amore, che impegni tutta l'eternità nel leggere ogni dichiarazione di amore e ricevere ogni atto d'amore.

Vorrei anch'io, in risposta a te, offrirti un nuovo universo di bellezze e dolcezze, in dono perenne e sempre nuovo e meraviglioso dell'amore creato che vuole corrispondere all'amore increato.

O mio Signore, tu stesso nel tuo Spirito, vivendo in me, realizzi questa risposta, questo libro, questo

mondo di amore sacro, nella mia Congregazione. Con essa voglio corrisponderti.

Essa è la mia corrispondenza al tuo amore, per la tua stessa grazia! O Trinità beata, voglio sempre amare, dilatare, perfezionare e offrire a te questa mia, questa tua, questa nostra Congregazione. Amen!

ATTO DI DEVOZIONE ALLA SANTA CHIESA E AL PAPA NELLA FESTA DI SANTA CATERINA DA SIENA[3]

O santa madre Chiesa, una come Dio Creatore e Signore che in te si rivela, come il Dio salvatore e mediatore nostro che in te mi salva, come il Dio santificatore e consolatore nostro che in te mi si dona, sono tuo!

O santa Madre Chiesa, tutta santa nel tuo principio e nel tuo fine, nelle tue leggi e nei tuoi sacramenti, nel tuo capo e nel tuo cuore, nella tua anima e nel tuo governo, nella tua opera e nella tua vita, sono tuo!

O santa madre Chiesa cattolica che ti estendi a tutto il tempo e in tutto lo spazio, perché improntata dell'immensità e dell'eternità di Dio, che chiami

[3] Da farsi nel giorno della festa liturgica di Santa Caterina da Siena.

e accogli tutte le creature intelligenti per farne gli eletti del Signore, sono tuo.

O santa madre Chiesa apostolica, come opera del divino apostolo che è lo stesso Gesù, mandato dal Padre nello Spirito Santo per mezzo della Vergine Maria e da Gesù fondata sull'apostolo suo Pietro, sempre vivo nella persona del santo Padre il Papa e propagata dagli apostoli suoi, sono tuo!

O santa madre Chiesa, per te, in te e con te, che io sia non solo un membro del tuo corpo, ma sempre più uno con tutti i tuoi giusti, i santi e gli angeli, con tutti gli eletti che sono l'anima tua. Che io sia uno con il tuo capo invisibile Gesù Cristo, uno con il tuo cuore, lo Spirito Santo, uno con il tuo capo visibile, il Papa.

O santa madre Chiesa, per te, con te, in te ch'io sia santo come deve esserlo un tuo membro, immacolato nell'interno e nell'esterno, santo della tua santità, tutto soprannaturale, tutto consorzio della divina natura, tutto dono dello Spirito Santo, tutto azione sacramentale, tutto apostolico e serafico.

O santa madre Chiesa, per te, con te, in te ch'io sia apostolico e universale, integrale, come il servo di tutti, il sacerdote di tutti; ch'io sia come in tutti i tempi, in tutti i luoghi, in tutte le opere, in tutte le anime, servo di tutti in tutto, glorificatore del Signore, con il culto di tutti!

O santa madre Chiesa, ch'io in te, con te e per

te, sia tutto apostolico e universale con ogni apostolato di preghiera e patimento, parole e azioni, nella vita presente e futura, in persona propria e degli altri, con apostolato che si spanda in ogni luogo e si perpetui in ogni tempo!

O santa madre Chiesa, mi unisco al tuo capo-Gesù e lo prego di servirsi del mio sangue e, insieme al suo, spanderlo per te, per la tua dilatazione e trionfo; mi unisco al tuo cuore, lo Spirito Santo, e lo prego di farmi come un suo dono, un suo messaggio, un suo alito in ogni tuo figlio! Amen.

ATTO DI DEVOZIONE A GESÙ BUON PASTORE[4]

O divin Verbo incarnato, o unico uomo-Dio Gesù, ti adoriamo nella tua gloria di amore, nell'opera speciale che il Padre ti ha affidata, nella funzione speciale di cui il Padre si compiace. O unico buon pastore di tutta l'umanità, unico buon pastore di ogni popolo, unico buon pastore di ciascun'anima in particolare. Gloria a te, o Gesù!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore che sente teneramente compassione delle turbe erranti come pecore senza pastore, facile pre-

[4] Per la IV domenica di Pasqua.

da delle belve infernali, che sotto mentite spoglie di condottieri e guide di anime, le portano alla perdizione eterna. Salvale, o Gesù!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore, che sente fieramente il disdegno contro i ladri e gli assassini delle anime e dei popoli e quanti mai scavalcano l'ovile solamente per rubare, ammazzare e distruggere. Fa' tu, o Signore, che le anime rifuggano sempre più da ogni estraneo intruso di cui non riconoscono la voce!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore che rivela nettamente i segni distintivi del mercenario, che non ha le pecorelle di sua proprietà, ma è prezzolato e non gli importa del loro bene, le abbandona e scappa via al sopraggiungere del lupo. Libera sempre, o Signore, il tuo gregge dal mal governo dei mercenari!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore che soffre intensamente per ogni pecorella smarrita e lascia tutte le altre al sicuro e va personalmente in cerca della pecora stolta e sperduta e non si dà pace finché non la ritrova e riporta al sicuro. Vieni sempre, o Signore, a rintracciare e a portare a te tante povere anime peccatrici!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore che si applica totalmente nel dare alle anime la vita e darla abbondantemente, e tu a tal fine hai immolato spontaneamente la tua stessa vita e con-

tinuamente ti offri in sacrificio al Padre e in sacramento alle anime, nella prova suprema dell'amore.

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore con cui precedi il gregge con l'esempio, perché le anime possano più facilmente vederti e seguirti; le conduci ai pascoli della vita eterna e ti curi delle più deboli, o ferite, o pericolanti, elevando a santità quelle che si mantengono fedeli a te, pur senza alcun tuo interesse tranne l'esigenza di amare!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore con cui ti dedichi a preparare degni pastori delle anime, trasfondendo nei tuoi servi e ministri il tuo amore e volendo, come esercizio, prova e premio dell'amore per te, che si prendano ogni cura delle anime e siano pronti a dare anche la vita per esse, come per te stesso!

Ti adoriamo, o Signore Gesù, nel palpito del tuo cuore con cui hai preparato alle anime nella tua santa Chiesa cattolica, l'unico ovile sicuro! Si compia, o Signore, la tua promessa nel trionfo del tuo amore sicché tutte le anime che non appartengono ancora al gregge ascoltino la tua voce, vengano a te e si faccia un solo ovile e un solo pastore!

O Signore Gesù, divino pastore delle anime nostre, concedici di amare e servire le anime con vero zelo di puro amore e condurle e unirle solo a te! Concedici di vivere con te in eterno nel seno del Padre e nell'amplesso dello Spirito. Amen!

MAGGIO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo DEVOZIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono di:

l. Curare il libro dell'anima ogni giorno.

2. Fare la direzione spirituale ogni mese.

3. Fare l'esame spirituale pentecostale.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *ascetica* particolare.

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù dell' "*obbedienza*" in Gesù e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"benignità"*.

Il Devozionato inizia con:

- L'atto di devozione ai Santi Fondatori, e si conclude con:
- L'atto di dedicazione alla SS. Trinità.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità*, è assegnato il culto privato dei divini attributi della

libertà e felicità in Dio e alla virtù dell'umiltà e mansuetudine della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina dell'elezione e consacrazione delle anime e al patrocinio di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato al coro angelico delle sante Dominazioni, ai santi apostoli Filippo, Giacomo e Mattia, e ai santi Pontefici e Confessori.

Questo mese prevede:

a) L'atto di devozione alla SS. Trinità in Gesù Cristo nel giorno dell'Ascensione.

b) La Consacrazione all'umiltà nella carità del prossimo in Nostra Signora della Perpetua Visitazione (31 maggio).

c) L'atto di devozione ai santi apostoli Filippo e Giacomo (3 maggio) e a S. Mattia (14 maggio).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella perfetta carità e *nella santa missione generale e particolare che ci affidi* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen!

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo uniscimi sempre più a te, in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nell'ascoltare e nel registrare le divine ispirazioni.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella fedeltà alla direzione spirituale.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più negli esami di coscienza pentecostali.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella tua gloria, amore e volontà. Amen.

Nel dare la pace

v) Il Signore sia con te.

r) e con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Florete flores sicut lilium et date odorem (fiorite come i gigli dei campi e spandete il dolce odore di Cristo).

Nel dare la benedizione sacerdotale

Portate frutto e il vostro frutto sia duraturo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiere

Prima

Vieni santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

Ti preghiamo, Dio onnipotente, fà che risplenda su di noi la luce del tuo amore e conferma i nostri cuori con lo splendore del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

Concedi, o Dio onnipotente, che accesi dal desiderio delle realtà celesti, con la grazia del tuo Spirito, ci dissetiamo alla fonte della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Disposizioni d'amore

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Mettimi, conservami e perfezionami nelle disposizioni interiori che siano il complesso delle disposizioni più perfette che abbiano i Santi, gli Angeli e i sacri cuori di Maria e di Gesù per te.

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di umilissima creatura e servo tuo, e di fedelissimo suddito e soldato tuo, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di dolcissimo discepolo e apostolo tuo, di fedelissimo soldato e ministro tuo, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di tuo affezionatissimo amico e fratello, di tuo fedelissimo favorito, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di tuo generosissimo martire e vittima, di tuo fedelissimo levita e sacerdote, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di un capitano del tuo esercito e di un principe del tuo regno, e come di un

tuo Angelo e come di una madre tua, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Vorrei e intendo glorificarti, o mio Signore, nella più degna disposizione di un vivente dolcissimo fiore, lampada e incenso del tuo altare, d'una vivente reggia, stella e cielo della tua gloria, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Preservami tu, o mio Dio, da tutta l'indegnità o difetto che può esserci nelle disposizioni di un tuo debitore e reo, quale io sono, e di un estraneo e nemico tuo, quale a volte mi fa sentire l'inferno, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Perfezionami sempre più in queste disposizioni e fammi entrare sempre più, vivere e progredire nelle intimità delle degnissime disposizioni di S. Giuseppe, di Maria e tue, o Gesù, vero Dio e vero uomo, perché io sia con te oggetto di tutte le divine compiacenze, o mio Amore!

Per l'ubbidienza

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, o tu che non intendi dare ad altri la tua gloria di primo principio e ultimo fine e pure mi hai dato la libertà a tua immagine e somiglianza, ti adoro!

Tutta la mia libertà offro a te perché ne restino immolate tutte le deficienze e consacrate tutte

le esigenze, nell'unione con la divina libertà della volontà tua.

O mio Dio, come tu sei il principio e l'ultimo fine di tutto il mio essere, così voglio come devo, che lo sia di tutto il mio operare, di ogni mio atto interno ed esterno e così ne verrà garantita la vittoriosa riuscita a gloria tua.

O divina volontà, mi consacro nella grazia tua alla più perfetta ubbidienza, a tutte le tue manifestazioni nella fedele imitazione della mia santa Chiesa e della mia santa Famiglia, per l'unione con la mia divina Trinità beata!

O ubbidienza, ubbidienza! Santa ubbidienza, Chiesa militante, santa ubbidienza, Chiesa trionfante, mi consacro a te! O ubbidienza Giuseppe, o ubbidienza Maria, o ubbidienza Gesù, mi consacro a te!

Voglio, come devo, con la tua gloria, la più perfetta ubbidienza di mente, di cuore e di azione, a tutte le leggi canoniche, liturgiche e civili, a tutti i regolamenti comuni e privati della mia famiglia religiosa.

Voglio, come devo, con la tua grazia, la più perfetta ubbidienza anche alla mia vocazione e a tutte le ispirazioni controllate e approvate dal tuo rappresentante per l'anima mia.

Voglio, come devo, con la grazia tua, sempre

che posso, ubbidire anche agli eventi, ai desideri del prossimo, riconoscendo in quanto mi si dice, in quanto mi si fa, senza volontà propria, la tua volontà divina.

O divina volontà Dio Padre, mi unisco a te! O divina volontà Dio Figlio, mi unisco a te! O divina volontà Dio Spirito Santo, mi unisco a te! In unione al tuo sacro Cuore, o Verbo incarnato, fatto ubbidiente sino alla morte!

Per la servitù

O mio Dio e mio tutto! O mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, concedimi, a imitazione e in unione di Gesù che prese la forma di servo nella sua incarnazione, di essere il servo di tutti.

Che io mi faccia tutto a tutti, per tutti attrarre e unire a te, e poi servire tutti nelle relazioni con te, per essere a tutti immagine e somiglianza tua, o nostro Dio e nostro tutto.

Per questo mi consacro a servo di tutta la santa Chiesa, servo degli Angeli, servo dei Santi, servo del Purgatorio, servo del santo clero secolare e regolare, servo di tutto il prossimo.

Servo soprattutto del santo Padre il Papa, servo dei Vescovi nostri pastori, servo di san Giuseppe, di Maria SS., di Gesù Cristo, l'Uomo-Dio, servo per te, o Trinità beata, nelle tue opere e Persone.

Mi consacro all'esercizio diretto ed esplicito della stima e riverenza interna ed esterna di tutto il prossimo come di miei reali signori, e all'ubbidienza a tutti, ordinatamente, come a miei padroni.

Qual è il profondo bisogno a cui servire, il più grande desiderio a cui soddisfare, dell'umanità, della Chiesa e del clero, se non il santo e il sacerdote, indispensabile a ogni anima, a ogni opera?

Nella tua grazia mi consacro ad operarmi a tutto potere, per tutta la vita, a formarlo in me stesso e in quanti tu, o Signore, eleggi, a questa divina vocazione per il servizio universale.

Concedimi la perfezione di questo spirito di umiltà e di carità straordinario, di questi atti, di questo stato di servitù universale e di questo servizio, mediante tutte le opere della carità e misericordia.

Concedimi di unirmi e assimilarmi a te, Gesù-Ostia, che ti sei fatto tutto a tutti, maestro e amico, figlio, vittima, cibo! Hai dato tutto a tutti: nome, sangue, cuore, meriti, vita, o mio Signore!

Per i peccatori

Padre, vorrei e intendo dire al tuo Cuore, a uno a uno, il nome di tutti quelli che amo e devo amare, e chiedere e ottenere per essi tutto il bene che tu desideri.

Abbraccio nella preghiera tutto il mondo, come tu vuoi che l'abbracci nella carità; il mio bene sia di tutti, come il bene di tutti hai fatto mio.

Non voglio ammettere che la libertà e ostinazione dei peccatori sia un ostacolo insormontabile alla preghiera, mentre non lo è per la tua potenza e fedeltà.

Per essi innanzi tutto, siano infedeli, siano eretici, siano scismatici, siano cattolici cristiani, chiedo grazia, come non cessi di raccomandarci tu e la tua santissima Madre.

Per quanto indisposti e ostinati possano essere, per quanto perduti e indemoniati possano apparire, non dispero della loro conversione e santificazione in te!

Grazia per quanti seggono nelle tenebre di morte! La messe è molta e gli operai così pochi! Pervenga ad essi il bene del vangelo nel regno dell'amore.

Grazia per quanti periscono per la separazione dal centro della vita. Siano ricondotti all'unico ovile sotto l'unico pastore, e vivificati nell'umiltà dell'amore!

Grazia per quanti si costituiscono ministri del male, calunniatori e persecutori tuoi nella Chiesa! Traditori e crocifissori tuoi nelle anime. Infelicissimi!

Siano sventate le loro trame, portate alla luce le loro vergogne, siano divisi tra loro e isolati dagli altri, finché si rendano a te per consumarsi nel tuo amore.

Per i rappresentanti di Dio

Grazie, Signore buono, per tutti quelli che soffrono! Ti sentano vicino, si chiudano nel tuo cuore a consolarsi e santificarsi nel dolore!

Grazie per le anime del purgatorio; ogni momento si riempie, ogni momento la nostra carità la svuoti. E il paradiso del tuo Cuore ne esulti.

Grazie, o Signore, per ogni autorità sia della famiglia, sia della scuola, sia dello Stato! O Autorità suprema, intervieni al fine per tutti i loro errori, debolezze, abusi!

Fa' che siano degni di rappresentarti, di trattare i tuoi interessi, di elevarci a te, o re, o Padre, o Dio; e sia loro sottomessa, ubbidiente e docile l'umanità.

O Signore, consola di sacerdotali virtù il tuo clero, di pontificali trionfi i nostri Pastori, e del tuo regno il tuo vicario in terra, il Papa.

Moltiplica e santifica i tuoi ministri nella verità della loro missione, nella verità della dottrina, nella verità dell'amore apostolico e serafico.

O Signore, che tutti gli ordini religiosi rispon-

dano a tutte le esigenze della tua santità infinita, come godono delle particolari compiacenze del tuo amore infinito.

Il mondo è sempre più oppresso di uomini e gli uomini di bisogni spirituali. Moltiplica e prospera, o Signore, le schiere dei religiosi attivi.

Il mondo diviene un deserto sempre più orrido per te e un campo di battaglia sempre più feroce per noi! Moltiplica e prospera i religiosi contemplativi.

Per il frutto dello Spirito Santo "Benignità"

I

O mio Signore e mio Dio Gesù sacramentato, specialmente in questo tuo stato di sacrificio e sacramento appare la tua grazia di nostro Salvatore offerta ed effusa su tutti gli uomini, affinché purificandoci in essa di ogni colpa ci disponiamo a entrare nella gloria del tuo regno, o Signore Gesù, che ti sei immolato per fare di noi un popolo accettevole, libero da ogni peccato e ricco di buone opere.

Specialmente in questo sacramento del tuo amore appare la benignità e l'umanità tua, o Gesù Salvatore Dio nostro, che trattandoci non secondo quello che ci meritiamo ma secondo la tua misericordia, operi la nostra salvezza e santificazione e

su noi effondi il tuo Spirito Santo, perché ci unisca sempre più con te al Padre.

O quant'è soave il tuo Spirito, o Signore! Tu per dimostrarci e spandere in noi la tua dolcezza, ti degni venire a noi e darti a noi, quale nostro pane soavissimo, cibo di vita che ricolma di ogni bene quelli che ti amano e del tuo amore hanno fame e sete per sempre unirci con te al Padre nel tuo Santo Spirito!

Bene infinito, credo in te e ti adoro! Benevolenza infinita, spero in te e mi affido a te! Benignità infinita, ti amo, ti desidero! Mi aspetto da te di essere tutto preso, posseduto e trasformato nella stessa benevolenza e benignità tua infinita, sicché anche al mio prossimo e in ogni relazione umana, io voglia il tuo bene, con tutto il cuore.

Su ogni prossimo, in ogni relazione umana, spanda questo tuo bene, con ogni benevolenza interna, con ogni benignità esterna, sicché le anime siano rasserenate e consolate, le menti illuminate e elevate, e i cuori dilatati e infervorati, e un sano entusiasmo spirituale tutti ci rapisca appresso a te nel tuo divino servizio.

II

Tu, o Signore, ci hai comunicato come un misterioso potere: quello di rendere felici i nostri poveri fratelli doloranti in questo esilio di vita

mortale, mediante la benevolenza e la benignità naturale e soprannaturale, ma noi, generalmente, accresciamo l'infelicità nostra e altrui, e a volte sino all'esasperazione, con pensieri, parole, modi e fatti malevoli.

Non ci accorgiamo che ogni pensiero malevolo, ogni parola e gesto scortese, ogni atto spiacente non viene dal tuo Spirito, ma dal nemico, e promuove i suoi interessi, non i tuoi, e stabilisce il suo regno, non il tuo! Eppure per noi stessi non vorremmo affatto dagli altri un simile trattamento, nel loro interno e nel loro esterno.

Perdonami, o Signore! Quanto male ho fatto, quanto bene ho impedito a questo modo, mentre sarebbe stato così facile, dolce e salutare imitarti e unirmi a te, nelle delicatezze e nelle finezze della carità, con immenso vantaggio mio e altrui! Perdonami, perché con te personalmente ho usato questo pessimo trattamento, ogni volta che l'ho usato col prossimo!

O mio Signore! Eppure tu mi hai insegnato per tempo che tutto quello che penso, dico e faccio a riguardo del prossimo, tocca te personalmente, che lo ricevi senz'altro come detto e fatto a te, tanta è l'unione di amore che passa tra te e ogni anima! Perdonami, Signore, questa mia condotta sempre tanto difforme dalla mia fede e dal tuo esempio e dottrina.

Ora, o bene mio infinito, o Gesù Cristo mio,

vieni in me ad avvolgermi, compenetrarmi, trasformarmi nella tua benevolenza e benignità! Tu che non mi tratti secondo la mia indegnità e reità grande, ma secondo la tua misericordia e carità! Abbi pietà del mio spirito illuso e errante, e animalo col tuo Santo Spirito a gloria del Padre.

III

O mio Signore e mio Dio, Gesù sacramentato, a me presente nel corpo e nell'anima, ti abbraccio con tutto il mio cuore! Permettimi questa confidenza che mi prendo con te solo! Concedimi sempre maggiore intimità con te solo! Compatisci i miei sentimenti ancora troppo grossolani, e questi miei modi ancora troppo villani!

Tu, invece, o mio Uomo-Dio! Tu sei in tutto adorabile, in tutto infinitamente amabile, in tutto quello che sei, in tutto quello che dici, in tutto quello che offri, in tutto quello che fai e nei modi con cui ti riveli a noi e ci attrai a te, e ti dai a noi e ci unisci a te!

O modi divini, vi adoro! O Gesù Uomo-Dio, tutto amabile nei tuoi modi, ti adoro anche in essi! E voglio onorare questi tuoi modi, voglio imitarli verso il mio prossimo; prego la SS. Vergine Maria, e il santo divino Spirito e lo stesso Dio Padre tuo che si degnino darmi qualcosa dei loro modi divini verso di te!

Che io mi rivolga alle anime e parli loro e le avvicini, le ammaestri, le diriga e le governi con la tua benignità, o Signore, sicché siano conquistate a te, per le vie del cuore, con le attrattive e i legami dell'umanità di Adamo; del nuovo Adamo che tu sei! Dall'umanità loro alla divinità tua!

Che per te, o mio Signore Gesù Cristo, abbia, in tutta la mia relazione con te, in tutta la mia funzione presso di te, in tutta la mia azione su te, i modi della SS. Vergine Maria! E in essi, divenuti anche i miei, tu senta l'amore del Padre nel tuo Santo Spirito, e riceva una qualche corrispondenza dell'amore tuo!

IV

O Gesù, come mi confondo (e non ne sarà mai abbastanza la contrizione), per i modi così incivili e indegni con cui ho fatto sinora le stesse cose spirituali, e il servizio tuo personale in questo divinissimo Sacramento, sui nostri altari, nella sacra liturgia, io che pure soffro tanto per i modi altrui verso di me, e ritengo di essere molto corretto e distinto nei modi con gli altri!

Mi confondo sommamente per i modi con cui ti ho servito, o Gesù, nelle anime che tu ami infinitamente, e specie nei giovani, seguendo la natura più che la grazia, e cadendo nei due eccessi contrari, perché non cercavo né mantenevo l'unione

con te, col tuo cuore, col tuo Spirito nei magisteri e ministeri, che pur dovevano essere tutti apostolico-evangelici!

Accetta come omaggio di ringraziamento il proposito e l'impegno che assumo volentieri (perché confido nella tua grazia) di essere tutto benevolenza soprannaturale nell'interno, e tutto benignità nell'esterno con il prossimo e specialmente con la gioventù, e non per piacere al mondo e alla carne, né per attrarli e avvicinarli al mio cuore!

Tutto per te, o Gesù, tutto per te! Questo è il mio gaudio nella benevolenza e nella benignità! E' necessario che tu sia esaltato nella stima dei giovani perché passi a dominare nel loro cuore e vivere in essi nel trionfo perenne del tuo amore! Essi ti seguiranno con tutto l'entusiasmo giovanile, di tutta la passione amorosa naturale e soprannaturale, di cui sono capaci.

A me, o Signore, secondo la tua parola, ti degnerai concedere il centuplo dell'ardore di affetto e del fervore di vita, che tu stesso avrai messo nei giovani santi, servendoti anche del mio magistero e ministero, per quanto ti sia più di impedimento che giovamento, tu che ti glorifichi di operare con i mezzi meno di tutti sufficienti! A gloria, amore e volontà del Padre in te, o Gesù Cristo mio!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA VIRTÙ DELL'UBBIDIENZA[1]

Norme generali

- Conoscenza profonda della lettera, spirito e osservanza delle leggi ecclesiastico-religiose.

- Rispetto profondo interno o esterno di ogni autorità costituita, ecclesiastica o civile.

- Carità effettiva e affettiva per la persona dei superiori, in questa loro funzione.

- Buona volontà di farsi conoscere appieno dai superiori per facilitarne il governo.

- Attenzione intima e religiosa corrispondenza alle sante ispirazioni approvate.

- Abituarsi a vivere nell'austerità di sacrifici e non di dispense.

- Non prendere alcun impegno senza aver prima consultato il proprio superiore.

- Non introdurre, né tollerare alcuna mitigazione dell'osservanza.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

Norme particolari

- Buona esecuzione interna ed esterna di ogni comando del legittimo superiore.

- Perseverare ad ogni costo nella vocazione senza dare motivo alla espulsione.

- Fedeltà ad ogni articolo delle Costituzioni, specialmente in materia dei santi voti.

- Docilità agli orari, ai segni comuni e ai regolamenti degli uffici e delle opere.

- Non procurarsi né desiderare posti di comando e dignità né in Congregazione, né fuori.

- Procurare ad ogni proprio atto e stato il merito e la benedizione dell'ubbidienza.

Fine di queste osservanze

- Per la lotta e vittoria contro il demonio.

- Per l'acquisto e l'esercizio dell'umiltà.

- Per l'imitazione e unione con la santa Famiglia.

- Per la garanzia dell' adempimento della volontà divina.

- Per l'efficacia dell' apostolato per il regno dei cieli.

- Per offrire al Signore il sacrificio più accetto.

- Per l'unione divina mediante l'unione con Gesù crocifisso e sacramentato.

PER LA VIRTÙ DELLA PIETÀ

Norme generali

- Non disprezzare, ma purificare e valorizzare la fantasia e il sentimento nella vita soprannaturale.

- Concentrare nell'umanità di Gesù tutte le tenerezze d'amore di cui è capace il cuore umano.

- Farsi, o almeno volersi fare, tutto a tutti, con un reale compatire, congioire, cooperare.

- Come anima sposa:

a) interessarsi regalmente di tutta la divina creazione, anche inferiore, e maternamente di ogni anima perché raggiunga il suo fine.

b) condividere con Gesù tutte le sue fatiche e pene, tutti i suoi atti e stati.

c) cooperare alla santificazione del mondo nelle intenzioni e con le disposizioni di Gesù.

- Trattare con molta distinzione di modi, affetti e parole ogni persona.

- Dare costantemente prova con i fatti di una carità fraterna.

- Per la via della mente, mirare ad aprire a Gesù e conquistare al suo amore ogni cuore.

- Ispirare grande stima e desiderio della consolazione divina per temprarvi la stessa fortezza di spirito.

- Alimentare soprannaturalmente la pietà per la famiglia, le autorità, l'umanità e la Chiesa.

- Nutrire e coltivare una grande passione di amor filiale per la Congregazione.

Norme particolari

- Circondare il SS. Sacramento di ogni riguardo, delicatezza e affettuosità religiosa.

- Voler far parte, come schiavo d'amore, della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

- Voler consolare, del proprio meglio, ogni pena del prossimo, appena conosciuta.

- Voler congioire con il prossimo e glorificare il Signore per ogni suo bene.

- Voler concorrere nel miglior modo a ogni sua opera buona nell'ambito della santa Chiesa.

- Coltivare la più tenera devozione per le anime del Purgatorio, per gli angeli e i santi e soprattutto per la santissima Vergine Maria.

Fine di queste osservanze

- Per corrispondere, in qualche modo, al mistero di amore delle divine Persone.

- Per sperimentare come la pietà è utile per ogni esigenza della vita presente e futura.

- Per cogliere la sostanza e possedere l'osservanza dello stato, vita e condotta religiosa.

- Per vivere integralmente dello spirito dell'umanità, del cristianesimo e della santa Famiglia.

- Per spandere in ogni azione e comunicare in ogni relazione con il prossimo l'unzione dello Spirito.

Atto di dolore

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sulle virtù di Gesù e divine perfezioni)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di adorazione alla maestà dei tuoi divini attributi, in te stesso e nelle virtù di Gesù e dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di ringraziamento per la rivelazione che ci fai e per l'imitazione che ci comandi dei tuoi divini attributi, sull'esempio delle virtù di Gesù e dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in

sacrificio di riparazione di tutte le nostre ignoranze, negligenze e opposizioni riguardo al culto dei tuoi divini attributi e alle virtù di Gesù e dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di intercessione del perfetto culto, interno ed esterno, dei tuoi divini attributi, mediante l'imitazione delle virtù di Gesù e degli esempi dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta comunione con i santi, con gli angeli, con Maria santissima, con Gesù Ostia, nel glorificare le tue divine perfezioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, somiglianza e apostolato dell'obbedienza e fedeltà, dell'orazione e zelo dello stesso nostro Signore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza e amore, somiglianza e apostolato della carità di Dio e del prossimo, dello stesso nostro Signore nello Spirito Santo.

Concedici, soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo,

con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere e diffondere la perfetta unione del timore e dell'amore con la tua Unità e Trinità divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere e diffondere la perfetta unione del timore e dell'amore, con la tua onnipotenza e santità, sapienza e provvidenza divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue dí Gesù Cristo perché ci conceda di godere e diffondere la perfetta

unione del timore e dell'amore, con la tua libertà e giustizia, misericordia e bontà divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in dono di ricambio alla tua spiritualità, verità e bontà divina, per noi e per ogni altra creatura.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in olocausto d'amore alla tua eternità, intimità e immensità divina, per noi e per ogni altra creatura.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in confessione di umiltà alla tua incomprensibilità, ineffabilità e invisibilità divina, per noi e per ogni altra creatura.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in tributo di ringraziamento e in dono di ricambio alla tua gloria, amore e volontà divina, per noi e per ogni altra creatura.

Concedici, soprattutto e in tutto,o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, ac-

coglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo, in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per l'esercizio di imitazione di tutti gli atti di virtù di Gesù bambino, adolescente e giovane, nella nostra vita e di ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in mezzo di applicazione di tutti i meriti di Gesù crocifisso, risorto e sacramentato, per noi e per ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in fiamma di assimilazione di tutti gli stati e gli atti di Gesù, profeta, pontefice e vittima, per noi e per ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in tratto di unione con la SS. Trinità in Gesù salvatore, maestro e re, per noi e per ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in titolo di speranza di tutto il bene dell'orazione, zelo e carità di Gesù per il Padre e per le anime, per noi e per ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in esercizio di imitazione di tutti gli atti delle virtù della prudenza, giustizia, fortezza e temperanza di Gesù, per noi e per ogni nostro fratello.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in lavacro di purificazione di ogni nostra difformità dalle parole, esempi, meriti, atti e stati di Gesù, per noi e per ogni nostro fratello.

Concedici, soprattutto e in tutto,o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in voce di confessione di ogni nostro male, in opposizione alla tua creazione, redenzione e santificazione divina, per noi e per ogni altro peccatore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in pianto di contrizione per ogni nostro male, in opposizione alla tua onnipotenza, sapienza e santità divina,per noi e per ogni altro peccatore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in ostia di risarcimento di ogni nostro male in opposizione alla tua gloria, amore e volontà divina, per noi e per ogni altro peccatore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di riparazione di ogni nostro male in opposizione alla tua misericordia, munificenza e longanimità divina, per noi e per tutte le anime.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in pegno di preservazione da ogni male in opposizione alle tue vocazioni, ispirazioni e missioni divine, per noi e per ogni altro peccatore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

in sconto di sanzione di ogni nostro male in opposizione alla tua sovranità, autorità e maestà divina, per noi e per ogni altro peccatore, in unione con le sante anime del Purgatorio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in ringraziamento alla tua gloria, amore e volontà divina che vuole tutte le anime sante, in unione con Gesù, Maria e Giuseppe.

Concedici, soprattutto e in tutto,o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte, quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero Uomo.

O mio Dio e mio tutto, che mai hai fatto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Ecco l'essenzialmente buono Gesù, l'immensamente amante Gesù, eccolo in mezzo al mondo dei peccati.

Continua sotto gli stessi occhi degli angeli e dei santi, sotto gli occhi della madre Maria e tuoi, o Padre Dio, o Spirito Santo Dio, la passione del corpo e dell'anima di Gesù Cristo.

Continua ineffabilmente la sua agonia e sudor di sangue, continua la sua cattura e trascinamento per i tribunali, continuano gli obbrobri dei processi illegali.

Continua la sua flagellazione e coronazione di spine, continuano i dileggi, gli schiaffi, gli sputi degli sbirri, continua la sua posposizione a degli ignobili Barabba.

Continuano tutte le ingiustizie di tutte le condanne contro di lui ed egli continua il suo viaggio ai calvari del mondo, carico della croce e cadendo più volte sotto quel peso.

Continua la sua denudazione, continua la sua

crocifissione, si continua ad abbeverarlo di aceto e fiele, continua l'abbandono e l'agonia della croce, continua la morte.

Come continua nel mondo e nelle anime il suo avvento e natale, la predicazione incessante dei suoi esempi e parole e il beneficio dei suoi prodigi misericordiosi.

Continua la sua passione, non solo per il sacrificio e sacramento eucaristico, invenzione del suo amore, ma per la malizia dei peccatori, animati dallo spirito del male.

Così deve continuare ed estendersi in ogni anima, per Gesù, lo spirito dei patriarchi e dei profeti, lo spirito degli Apostoli e dei Martiri, lo spirito di Giuseppe e di Maria, per la compassione e per la cooperazione con Gesù.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Ci uniamo, o santa Vergine Maria, alla riverenza e alla gioia muta di S. Zaccaria, di S. Elisabetta, al gaudio e all'esultanza del Battista, alla festa di tutte le anime e dei popoli nell'accogliere le tue visite inaspettate tanto salutari per la gloria eterna.

Tu ci porti Gesù! Prima che si offra per noi nel mistero del suo sacrificio, prima che si doni a noi

nel mistero della sua dottrina, prima che ci conquisti nell'operazione dei suoi prodigi.

Egli si offre per noi nel tuo seno verginale, viene a noi nella tua visitazione, ci parla con le tue parole, ci santifica con la tua presenza.

Da quale misteriosa ragione ci viene l'onore e il beneficio ineffabile della tua visita? Come mai tu lasci la solitudine di Nazaret e il raccoglimento della santa Casa?

Tu ti metti sulle vie del mondo, verso le nostre case di peccatori, proprio quando divenuta Madre di Dio, sembrava che dovessi startene maggiormente in Dio solo.

Venendo a noi, tu non esci dal tuo rapimento nel Signore! Tu maggiormente ti sprofondi nel mistero della redenzione cominciata con l'incarnazione in te del Verbo divino!

Tu vai alle anime con la forma più gloriosa di ringraziamento alla grazia divina, qual'è questa della tua cooperazione all'opera divina.

Da quale misteriosa ragione ci viene l'onore e il beneficio inestimabile della tua visita? Non dalla solita carità e umiltà del tuo cuore, o Vergine amatissima e umilissima!

Esso ci viene dalla carità e umiltà dello stesso Cuore di Gesù che palpita in te ed eleva la tua umiltà e carità alla suprema somiglianza e unione con l'umiltà e carità sua divina.

NOVENA MARIANA DI MAGGIO

O SS. Maria, vergine madre di Dio! Ti contempliamo e veneriamo, nella gloria dei privilegi, delle dignità, delle missioni di cui ti ha ornata la SS. Trinità, e tu sola, o SS. Maria, hai fatto fiorire in te da ogni grazia abituale e attuale, una stella meravigliosa di gloria alla SS. Trinità!

Noi desideriamo nella divina grazia, far fiorire nel nostro cuore, da ogni dono che il Signore ci ha fatto, come una rosa di amore per offrirla a te perché la offra alla SS. Trinità, e ci ottenga che tutte poi portino nella nostra vita frutto di Spirito Santo nell'imitazione filiale tua.

O SS. Maria, vergine madre di Dio! Accogli l'omaggio della nostra corona quotidiana e ottienici di presentartela sempre più bella e viva, sempre più meritoria di vita eterna, così da poter essere offerta, deposta avanti al trono di Dio nel culto dei cieli, tra quelle degli angeli e santi della corte dell'Agnello.

Ottienici che ogni posta del nostro rosario, sia una battaglia e una vittoria contro il nemico intraveduto in un difetto particolare, sia una battaglia e una conquista per il regno dei cieli intraveduto in una virtù particolare, sicché la commemorazione di ogni mistero gaudioso, luminoso, doloroso, glorioso e ci sia fruttuosa nella verità.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, ecco, ci raccogliamo intorno a te, e viviamo con te, la tua vita!

Sii per noi, sebbene tanto immeritevoli, la mediatrice di tutte e grazie, l'ausiliatrice di tutte le anime, la regina di tutti i santi, la madre del bell'Amore! Facci santi, o Maria, nella verità e nella carità!

Ci raccogliamo intorno a te a pregare con te, a partecipare del tuo spirito di preghiera! Sia un cenacolo, o Regina degli apostoli, ogni oratorio che ti si forma attorno, e tu fa' discendere su noi, su tutti, lo Spirito Santo che ci trasformi in grandi apostoli di Gesù Cristo, in perfetti religiosi di Dio secondo Gesù Cristo!

Ecco, o SS. Maria, o vergine madre di Dio, noi ogni giorno ti supplichiamo specialmente per la grazia della santa morte! O rifugio dei peccatori, consolatrice degli afflitti, trionfatrice dell'inferno, donaci la vittoria su ogni tentazione e illusione, su ogni assedio e assalto, su ogni insidia del nemico, in ogni ora della vita.

Dacci quella morte santa che sia la corona di una vita santa, tutta progressi spirituali, o Regina delle virtù, tutta fedeltà allo Spirito Santo, o madre del buon divino consiglio, tutta fervore di Eucaristia o nostra Signora del SS. Sacramento, tutta corrispondenza all'amore di Dio, o nostra Signora del sacro Cuore di Gesù.

O S. Giuseppe, vergine sposo di Maria, vergine padre di Gesù, ottienici la perfetta devozione a Maria, e per essa la perfetta unione con Gesù, nostra via, verità e vita. Amen.

A S. GIUSEPPE

O S. Giuseppe, tu sei stato creato apposta per essere amato di privilegiato amore, per godere della più illimitata fiducia, per esercitare la superiorità corrispondente al tuo primato.

Tu sei più dell'antico Giuseppe, che anche nella sventura della maggiore umiliazione, la schiavitù, trovò tanta grazia al cospetto del suo signore, che egli lo fece abitare nella sua casa e lo onorò di tutta la sua fiducia.

Nelle sue mani affida tutti gli affari e se ne riposa in pace, poiché comprende e sperimenta che il Signore è col suo servo a riempire di benedizioni la sua persona e a far prosperare tutte le cose che passano per le sue mani.

Anch'io voglio partecipare a questa corrente di simpatia soprannaturale che tutti ti dimostrano. Anch'io voglio affidare nelle tue mani tutto il mio piccolo mondo di relazioni col prossimo.

Mentre sospiro a uno stato di felicità anche materiale, nella floridezza della salute, nell'abbondanza dei mezzi, nella nobiltà delle relazioni, trascuro intanto la prosperità spirituale.

Scorre così grama la mia vita interiore che nemmeno l'idea tengo ancora della floridezza della salute spirituale, dell'abbondanza dei mezzi soprannaturali, della ricchezza dei meriti per la vita eterna.

Quello che vuole il Signore circa il mio stato temporale non lo so; sia fatta la sua volontà! Certo che egli vuole la massima prosperità spirituale e ne ha fatto come il tuo talento e missione.

A te, dunque, S. Giuseppe mio, affido l'anima mia da parte della SS. Trinità che ti affidò Maria e Gesù, e in unione con questi cari pegni divini, perché tu ne assuma la direzione e il governo, e faccia tutto prosperare.

Penserò solo ad evitar ogni colpa e a unirmi in amore al Diletto, adempiendo ogni istante il beneplacito divino, certo che a tutto il resto tu provvederai da pari tuo, o primo ministro della divina provvidenza e sapienza.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, adoro con te quella parola di luce con cui il Signore ti chiamò all'esistenza, creatura di luce, figlio della luce, vivo sole della luce di Dio.

O Angelo mio, adoro con te quel soffio di amore, con cui il Signore mi chiamò all'esistenza, creatura di amore, figlio dell'amore, vivo cuore dell'amore di Dio.

Il buon Dio ci ha uniti insieme, e come ha detto a me di comportarmi e vivere con te come figlio

della luce, così avrà detto a te di comportarti e vivere con me, come figlio di amore.

Da te puro spirito, o Angelo mio, la spiritualità di Dio effonde raggi delle sue perfezioni nella creazione inferiore; in me l'assimila alla sua natura e l'unisce alle sue persone.

O Angelo mio, noi faremo insieme nel tempo questo lavoro nella materia, e insieme riporteremo nell'eternità questo trionfo sulla materia; lavoro e trionfo degno dello stesso Dio.

Dio ha separato per sempre le tenebre dalla luce, l'odio dall'amore. Sia sempre lontano da me, col tuo aiuto, lo spirito dell'odio e delle tenebre, com'è lontano dallo stesso Dio.

Che io prenda con il corpo i modi del Verbo, che si è fatto Dio Gesù, e poi si è fatto ostia, sotto le specie eucaristiche; facendo della materia l'uso che solo è degno di Dio.

Così io, spirito umano, col tuo aiuto di spirito angelico, posso, devo e voglio usare del corpo nel tempo e nello spazio, non soddisfacendo, ma spiritualizzando la materia.

Nell'esempio e nella virtù di Gesù crocifisso e sacramentato, passare come angelo di Dio, attraverso la materia, far vivere e splendere Gesù Cristo: Uomo Dio, anche nella carne mortale.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Preghiera"

ESAME DI COSCIENZA
*(Sulla santa ubbidienz*a)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se ti prendi cura di conoscere e se usi i mezzi per ricordare a tempo debito tutti i tuoi doveri.

- Se ti conservi generosamente fedele ai regolamenti e agli orari.

- Se rispondi prontamente ai segni degli atti comuni, interrompendo anche sul più bello le tue cose private.

- Se ti conservi e ti perfezioni nella mentalità religiosa dell'ubbidienza per spirito di fede, di carità e di umiltà.

- Se in ogni rappresentante del Signore sei abituato a riconoscere, riverire, servire e contentare Dio solo.

- Se in ogni atto di ubbidienza sei abituato a unirti, anche con la mente e con il cuore, alla volontà divina, tutta sapienza e amore.

- Se desideri efficacemente che ogni tuo atto esterno e interno rivesta il sommo bene e valore dell'ubbidienza.

- Se tendi alla perfezione dell'ubbidienza nel suo oggetto esterno, in quanto a esecuzione perfetta del comando ricevuto.

- Se estendi la tua ubbidienza anche al desiderio dei superiori, per più unirti al beneplacito divino.

- Se tieni sempre presente che nell'ubbidienza, come esercizio di carità, sta tutta la grande prova della vita.

Compieta.

CANTICO DELLA PREGHIERA

Rivelazione della preghiera

O SS. Trinità, mio Dio e mio tutto, veramente infinito è il tuo amore, veramente infinita è la tua potenza, veramente tu sei Dio, il nostro Signore Iddio!

La tua verità ci rivela, e la tua fedeltà ci promette: «Tutto quello che chiederete nella preghiera, credeteci che lo riceverete e vi sarà concesso».

Tu ci dici: «Pregate senza interruzione»; è necessario pregare continuamente, senza stancarsi! Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto».

Tu lo dici a tutte le anime di tutti i secoli! E sai bene come ogni dono, non colma, ma dilata i loro desideri senza fine, con cui aspirano a te stesso!

Solo una potenza infinita potrebbe soddisfare ai loro desideri, e tu lo sei! Solo un amore infinito potrebbe mettersi a loro disposizione, e tu lo fai, o Dio!

Solo tu, divina Sapienza, puoi conciliare l'esaudimento di una infinità di preghiere differenti, con la libertà delle anime e con l'immutabilità tua.

Come mai ti degni accordare udienza a poveri mortali peccatori e volerli anzi in continua conversazione con la tua divina maestà e munificenza?

Più ancora, metter in questa relazione con le creature, le tue delizie e la tua gloria, e assegnarcelo come lavoro spirituale per il pane della vita.

E farcene non un invito, né un consiglio, ma un comando assoluto con incalzanti imperativi, facendo dipendere dalla preghiera la nostra salvezza eterna?

Responsabilità della preghiera

Ora comprendo il divino perché tu mi fai sentire tanti bisogni, tanti timori, tanti vuoti, tante debolezze, tante deficienze, tante miserie in me e nel prossimo.

Non perché mormori col prossimo, o mi ribelli

a te, o mi turbi in me, ma perché mi rivolga a te e ti chiami, ti cerchi, ti chieda, ti trovi e ti possegga.

Tu unico rimedio, o unica salvezza a ogni male, o unica fonte di ogni bene, o mio tesoro, o mio amico, o unica manna di ogni cuore, o mio Dio, o unico mio!

Quanto poco scusabile sono della mia ignoranza e malizia, della mia fragilità e sterilità, della mia stazionarietà anzi regressività, poiché non son vissuto di preghiera!

Tu solo conosci quanto sia colpevole anche di tutti i mali del prossimo, che avrei potuto alleviare, allontanare con la preghiera, e non l'ho usata.

Guai a me, che non ho trafficato a dovere, anzi ho tenuto sepolto questo divino talento con cui potevo acquistare ogni grazia, perché vale non meno del tuo Sangue!

Infinitamente benedetto tu che hai fatto pregare per me i tuoi Santi, i tuoi Angeli, fino a che non fossi unito anch'io al tuo popolo orante.

Benedetto tu, o Signore, per tutte le grazie di orazione, con cui elevi le anime alla tua divina unione, a cui giunge questa mistica scala e chi l'ascende.

Benedetto tu, o Signore, per tutte le schiere dei contemplativi, che hai voluto, in particolare, come apostoli della preghiera, per l'umanità militante e dolorante.

Consacrazione alla preghiera

Volevo un mezzo per trovarmi nella comunione dei Santi, a ogni lotta contro il male, a ogni lavoro per il bene, e tu, o benedettissimo Dio, non me lo hai negato.

Volevo un segno che ti amo veramente, un segno più sicuro delle opere buone, e non meno certo dei patimenti, e non me lo hai nascosto, o benedettissimo Dio.

Ecco, ci dedichiamo alla preghiera! Rendici tu quali efficaci amatori dei nostri fratelli, uomini di desideri santi, potenti intercessori del nostro popolo.

Ecco, ci dedichiamo all'orazione, poiché dall'alto di questa mistica scala tu ci inviti con i desideri, caparra dei tuoi doni, aurora delle tue grazie.

Mi consacro a questa perpetua conversazione con te, come al più vero esercizio della nostra divina unione, che comincia, progredisce e si perfeziona solo nelle grazie di orazione.

Concedimi di non venir mai alla tua presenza impreparato, come per tentarti, né vuoto almeno della buona volontà di piacerti, e darmi a te e riceverti!

Fammi grazia di quella fede che non sa mettere limiti alle tue promesse universali, di quella fede che osa chiedere e sperare, e ottiene i doni maggiori, per più glorificarti.

Fammi grazia di quell'umiltà che vince tutte le insinuazioni, scoraggiamenti del nemico della preghiera, e fa' inchinare amorosamente la tua gloria.

Fammi grazia di quella confidenza di creatura e di figlia, la quale imprigiona il tuo cuore, e di quella costanza e importunità, che vince anche la tua resistenza.

Lo Spirito della preghiera

Tu stesso riempi la terra di templi e i templi di troni e sorgenti di grazie, e vuoi che l'universo sia casa di orazione e ogni cuore sia un orante.

Tu pure preghi, o Dio-Gesù, per insegnarci a pregare, e tu stesso ti sei costituito nostro perpetuo intercessore, e hai legato alla preghiera la tua presenza.

Tutta la vita tua e degli eletti è orazione, e tutte le opere tue e degli eletti tendono a sollevare e rapire l'universo a Dio, con la leva e nelle correnti dell'orazione.

Come ci comandi di amarti con tutto il cuore e con tutta la mente, così vuoi che preghiamo con tutta la mente, con tutto il cuore, perché solo la vita d'amore è vita d'orazione.

Che io comprenda come i nostri atti interni ed esterni e tutte le creature che passano per l'anima, possano e debbano essere rivolti a te, in un perenne trasporto di orazione e di amore!

Che io comprenda come la vita di orazione sia l'imitazione della vita interiore di Gesù, Maria e Giuseppe, e della stessa conversazione del divin Verbo, nel seno del Padre, con lo Spirito Santo!

Questo tuo Santo Spirito, o Gesù, tu ce lo hai promesso, perché fosse in noi spirito di orazione, ed egli stesso supplicasse in noi e per noi con i suoi gemiti ineffabili.

O Signore, effondi sempre più nel tempio dell'anima nostra lo spirito di preghiera, e con i suoi doni ci faccia vivere essenzialmente da oranti, nel tempio dell'immensità di Dio.

Questo tuo Santo Spirito ci insegni e operi in noi il divino cerimoniale della tua udienza, conformi ai tuoi voleri i nostri desideri e ci riempia dei suoi gemiti inenarrabili.

La formula della preghiera

Sii benedetto, o Signore, perché ti sei fatto autore, a tutta l'umanità, di quel libro di preghiera, che ora è voce di tutta la Chiesa orante: il divino Libro dei Salmi, il nostro amato Ufficio divino!

Tu stesso hai ispirato anche i cantici dei tuoi santi del Vecchio e Nuovo Testamento, nelle ore più sacre della vita, e tu non solo comandi, ma ispiri ancora la preghiera privata.

Tu che ci hai comandato d'essere tutto una pre-

ghiera perenne, ci hai anche rivelato la nostra ignoranza e incapacità a pregare, come si converrebbe alla nostra salute e alla tua gloria!

Insieme ci hai rivelato la tua perpetua orazione per noi alla destra del Padre e dall'Ostia; e che il tuo Spirito supplica con gemiti inenarrabili, dall'anima nostra, in cui dimori!

Come vorrei che le mie preghiere private fossero degne di circolare nel Paradiso, con delizia degli Angeli e dei Santi, ed esprimessero tutta la grazia e la gloria della loro divina unione!

Concedimi di usare le parole dei Santi, non per vanità ma per verità, e fa' che esse operino, nell'intelletto e volontà, quel maggior bene che possono esprimere e contenere!

Che veramente tutte le mie preghiere siano altrettanti echi del tuo Verbo e del suo Vangelo, come altrettanti gemiti inenarrabili del tuo Spirito Santo e Santificatore!

Partecipino tutte della virtù redentrice del Verbo incarnato, come voce del suo Sangue, e della virtù santificatrice del tuo Spirito, come altrettante effusioni dei suoi frutti e dei suoi doni in cielo!

Possa, ogni mia parola, riuscirti cara, e l'anima mia trovar grazia al tuo cospetto! Che tutto il mio essere senta le risposte divine in continue comunicazioni di vita! Che io non sia solo a parlare!

Il mondo della preghiera

O mio Dio e mio tutto! Come vorrei che fiorisse in ogni valle, e splendesse su ogni colle, un asceterio di eletti, con un eremita in ogni antro, con uno stilita su ogni vetta, in orazione perenne!

In ogni luogo profanato dai peccatori, o consacrato dai giusti, in ogni posto ove si sia offerto il Sacrificio, ove sia stato il SS. Sacramento, ove abbiano dimorato dei religiosi! In ogni luogo!

Come vorrei che ogni treno per la terra, che ogni nave per il mare, ogni velivolo per il cielo, rigurgitasse di crociati per la gloria di Dio, di pellegrini per l'amore di Dio, e li portasse ai cieli!

Come vorrei che ogni dimora di uomini fosse sempre un oratorio; che ogni via fosse tutta una processione di salmodianti; che ogni città fosse un grande coro e chiostro di badia!

Come vorrei, specialmente, che ogni anima fosse animata dallo spirito di orazione, e consacrasse il proprio mondo a tempio di orazione, e immolasse il proprio corpo come incenso di orazione!

Con te, o Spirito Santo, vorrei riempire tutto il mondo di orazione di amore e dare a tutti gli esseri mente, cuore e voce di preghiera; e cogliere da ogni cosa il fiore della gloria di Dio, il frutto dell'amore di Dio!

Con te, o Spirito Santo, intendo essere spirito

di orazione d'amore, in ogni punto dello spazio, specialmente là dove hai celebrato un incontro con le anime, dove ti sei dato nelle tue grazie, forse incorrisposte!

Concedimi di spandermi in tutti i mondi spirituali di ogni Santo, di ogni Angelo, di ogni mistero, stato e atto di Maria, di Gesù, di ogni divina perfezione, operazione, persona, con te, o Santo Spirito.

Concedimi nell'orazione di assimilarmi perfettamente ogni bene, glorificarti compitamente di ogni bene; e tutte le anime portare a questa comunione di tutto il bene divino!

La vita nella preghiera

O mio Dio e mio tutto, vorrei dedicare, ogni giorno, un'ora di venerazione al mio Angelo, ai miei santi, a ogni Angelo e a ogni Santo, e molto più al mio S. Giuseppe e certamente alla mia madre e regina Maria!

Vorrei dedicare, ogni giorno, un'ora almeno, di adorazione a ogni mistero e stato, e a ogni atto dell'Uomo-Dio Gesù Cristo; a ogni perfezione, a ogni operazione, a ogni Persona divina!

Il mio giorno dovrebbe contare innumerevoli ore! Vorrei e intendo racchiudere e vivere in ogni ora tutta la vita dei santi e degli angeli, tutta la vita

della santa Chiesa, tutta la vita di Gesù, Maria e Giuseppe!

Almeno intendo racchiudere e vivere in ogni giorno tutto l'anno liturgico; e così onorare e assimilare tutti i misteri cristiani della vita nascosta e pubblica, dolorosa e gloriosa del mio capo e mediatore Gesù Cristo.

Che ogni mio giorno sia per me e per tutti i fratelli come una sacra vigilia per le grazie future, sia come un sacra ottava per le grazie passate, sia come un grande giorno del Signore!

Che ogni mia, anche breve, serie di atti, sia come la tua ora! Che ogni posta del mio rosario, ogni salmo del mio Ufficio divino, ogni mia conversazione col libro e col fratello, sia l'ora di un incontro con te!

Che ogni mio pensiero, che si formula nella mente, sia diretto a te; ogni affetto che si accenna nel cuore, sia rivolto a te; ogni mio atto interno e esterno sia una continua elevazione di preghiera a te!

Tutto quello che è difettoso in me, lo vedrò cadere e svanire; tutto quello che è virtuoso in me, lo vedrò rifiorire e moltiplicare, in questa atmosfera di perenne elevazione soprannaturale.

Non potrò meglio comprendere, ricevere e secondare le tue ispirazioni, la tua divina azione, la nostra unione, che quando sarò tutto disposto e raccolto, tutto applicato e attuato nell'orazione.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ALLA GLORIA DI DIO[1]

I

O divina gloria, ti adoro! Sei tu , o Dio Padre, la tua stessa gloria e ti adoro! Sei tu, o divin Figlio, la tua stessa gloria e ti adoro! Sei tu, o divino Spirito Santo, la tua stessa gloria, e ti adoro!

O divina gloria ti adoro! Sei tu, o Dio Padre, tutta la gloria del Dio Figlio! Sei tu, o Dio Figlio, tutta la gloria di Dio Padre! Sei tu, o Dio Spirito Santo, tutta la gloria del Padre e del Figlio!

Sei tu, o Padre, tutta la gloria dello Spirito Santo! Sei tu, o Figlio, tutta la gloria dello Spirito Santo! Siete voi, o Padre e Figlio, tutta la gloria del principio dello Spirito Santo!

O divina gloria ti adoro! O Perfezioni divine, senza limiti e senza difetti siete voi la gloria di Dio! Siete voi, o infinita bontà, misericordia e amore! O infinita santità, giustizia e fedeltà tutta la gloria di Dio!

O divina gloria ti adoro! Siete voi, o divine missioni del Verbo, la gloria della Trinità; sei tu, o divina missione dello Spirito Santo, la gloria della Trinità; sei tu, o divina venuta del Padre in noi, la gloria divina.

---

[1] Per le ore di adorazione, meditazione e studio privato.

O divina gloria ti adoro! E' la tua divina presenza di ogni Persona nell'altra, la tua gloria, o Dio! E' la tua divina inabitazione nell'anima in grazia, la tua gloria, o Dio.

O divina gloria ti adoro! E' la tua divina Unità di natura la tua gloria, o Dio! E' la tua divina Trinità di Persone, la tua gloria, o Dio! E' la tua eternità, infinità e immensità la tua gloria, o Dio!

O divina gloria ti adoro! Sei tu, in modo specialissimo, la divina gloria, o Dio Verbo e Figlio rivelatore e rivelazione del Padre da cui procedi, rivelatore e rivelazione dello Spirito Santo che dal Padre e da te procede!

II

O divina gloria Unità e Trinità divina, dammi te ne prego, in somma grazia, la vera sapienza e intelletto della tua gloria; la vera scienza e consiglio della tua gloria; la vera pietà, fortezza e santo timore della tua gloria!

Dammi l'esercizio sempre più perfetto dei santi doni, a riguardo della tua gloria, sicché la mia vita e attività, sia tutta una produzione dei frutti e beatitudini dello Spirito Santo, per la tua maggiore gloria!

Allontana dalla mia mente ogni desiderio della vana gloria degli uomini, secondo lo spirito umano, del mondo e dell'inferno, poiché essendo così

vana e illecita, non può servirmi per il vero desiderio della tua gloria!

A te solo, o Signore, o unica causa prima di ogni bene, si deve ogni onore e lode, ogni canto e incenso; a te in te stesso e nei tuoi rappresentanti, sempre, ovunque e da tutti si deve ogni onore e lode, ogni canto e incenso!

A te solo si deve ogni gloria. Ogni essere che intendesse e volesse, procurasse e accettasse per sé questo culto di gloria, sarebbe nel maggiore errore e ingiustizia, cadrebbe nel peccato più detestabile e micidiale.

I cieli, la terra e ogni mondo di anima e vita, sono pieni della tua gloria, o Signore, e per questo devo e voglio riempirli del canto e dell'incenso della tua lode, di ogni amore e di tutto l'onore a te solo!

Ma fammi comprendere altamente, fammi profondamente sentire che nella divina Trinità, la gloria in persona è il divin Figlio, il divin Verbo incarnato Gesù Cristo, nostro Capo e Mediatore, nostro esemplare e vita, e che tra tutti gli atti del culto della gloria, quello che tu intendi e gradisci è la corrispondenza sempre più perfetta al tuo amore, poiché tu sei amore e solo l'amore è la gloria voluta dall'Amore.

III

O divina gloria ti adoro! Solo l'amore è la glo-

ria dell'Amore! Non il timore servile, né il servizio del dovere, né la religione della giustizia, né culto alcuno, per quanto legittimo, può piacere senza l'amore!

Poiché tu sei tutto amore, o Dio, nella tua natura e perfezioni, nelle tue opere e missioni, nelle tue relazioni che sono le tue persone, tu sei tutto e solo amore, e non vuoi altro che essere corrisposto in amore!

Poiché la gloria personale nella Trinità è il Verbo, e il Verbo si è incarnato ed è Gesù, tu vuoi che per virtù di amore ognuno divenga come Gesù, e tutto il genere umano sia Gesù, il Corpo mistico di Gesù!

O divina gloria, ti adoro! Come divina gloria della Trinità, ti adoro, o Gesù, divin Verbo incarnato, ti adoro vivente, e operante nella Eucaristia, vivente e operante nel divino Vangelo, ti adoro vivente e operante nella tua santa Chiesa.

Tu sei la divina gloria personale, o Gesù! O Gesù integrale, o Gesù in ogni tuo atto e stato, in ogni tua dignità e funzione, ecco che vorrei amarti dell'amore più unitivo e trasformante!

Sono per grazia tua consacrato, e sempre più intendo consacrarmi al servizio della santificazione universale, a portare ogni anima alla perfetta conoscenza e imitazione tua, unione con te e trasformazione in te.

Poiché solo a questo modo, il Signore Dio Trinità resta glorificato! Egli che si glorifica nella corte dei suoi santi, perché i suoi santi sono altrettanti Gesù, poiché in essi vivi tu, o Gesù.

Questa è la virtù dell'amore, la virtù dello Spirito Santo che già ha operato la tua incarnazione, e ora egli stesso opera la tua formazione in tutti gli eletti! Vieni, o Santo Amore, o Spirito Santificatore!

IV

O divina gloria ti adoro! O divina gloria Gesù, ti amo e ti adoro in quel palpito perpetuo del tuo cuore di Uomo Dio, in quell'intenzione perpetua della tua mente di Uomo Dio: «Non cerco la mia gloria, ma la gloria di Colui che mi ha mandato».

Vivi in me, o Gesù! Comincia a vivere in me con questa tua intenzione tutta luce di verità, tutta virtù di umiltà, tutta fiamma d'amore, che mi guarisca dal male mio più profondo e più diffuso.

Il mio male più profondo nelle radici, il mio male più diffuso in tutti gli stati e gli atti dell'essere mio, in tutte le mie relazioni e occupazioni è proprio questa ricerca di soddisfazione dell'amor proprio nella vana gloria.

O mio Signore e Salvatore Gesù Cristo! Per grazia tua lo condanno e lo odio questo mio gran male; per grazia tua lo temo assai per le sue tante

illusioni e insidie; per grazia tua lo detesto per le sue tante contaminazioni e corruzioni.

O mio Signore e Salvatore Gesù, tu mi riveli e insegni che non posso raggiungere la perfezione della fede, fin tanto che cerco e accetto la gloria che mi viene dagli uomini, poiché essa mi ottenebra di fumo mondano la vista interiore.

Tu mi fai desiderare, chiedere e sospirare la perfezione della fede, sino alla visione della fede, negli splendori del lume della fede, per poterti così meglio conoscere e sempre più amare.

Comprendo, nella tua grazia, la necessità della perfetta umiltà per la perfezione della fede, perché solo la perfetta umiltà mi libera la mente e la vista interiore da ogni impedimento della vana gloria e mi conferisce quella purezza e semplicità del cuore cui è promessa la visione di Dio!

Tu mi riveli e insegni che chiunque agisce, sotto l'azione del suo stesso spirito, cerca la sua stessa gloria! O mio Gesù, voglio, pertanto, con la tua grazia vivere e operare sotto l'influsso del tuo Santo Spirito per cercare, così, solo la tua gloria.

V

O divina gloria, ti adoro! Splendi in me, splendi in noi e in tutti, in ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, in ogni altro fine secondario, oggetto e circostanza delle nostre opere!

O SS. Vergine Maria, madre di Dio, sole della gloria di Dio nei cieli della Divinità! O miei Angeli e Santi tutti, stelle della gloria di Dio nei cieli della Divinità, fate convergere in me tutti i vostri raggi di gloria di Dio!

Convergano in noi tutti i raggi della gloria di Dio che si rivela in voi, per glorificarlo in ciascuno di voi, per mezzo di Gesù nello Spirito Santo. Accettate questo devoto servizio che vorremmo rendervi nel glorificare Dio in voi.

Convergano in noi tutti i raggi della gloria che voi rendete al Signore, per glorificarlo noi tutti con ciascuno di voi, per mezzo di Gesù, nello Spirito Santo, sicché ogni anima renda come la sintesi di tutta la gloria di Dio, nella comunione dei Santi.

O gloria personale della Trinità nel Padre, o Gesù! O gloria personale della Trinità nel Padre e nel Figlio, o Spirito Santo, o Amore, tutto mi affido a te, tutto confido in te, per la divina glorificazione.

Che io ricolmi la mia vita di opere sante, ma che ognuna sia proprio tutto amore nell'intenzione, nelle disposizioni, nella sua piena efficienza, poiché solo l'amore è la gloria del divino Amore!

Che io ricolmi tutto il mio ambiente, tutta la mia epoca, tutto il mondo di opere sante di zelo, ma che ognuna sia in tutto e per tutto ordinata a ispirare, a coltivare e ad esercitare l'amore verso Dio!

Amore di tale intensità ed efficacia da formare in me e in tutte le anime, Gesù Cristo! O Cuore Immacolato di Maria, la Vergine Madre di Gesù, vieni a vivere in me e in ogni mia parola e opera, per cooperare a formare Gesù in me e in tutti.

O Dio Spirito Santo, forma in me e in tutti, anche per mezzo mio, Gesù Cristo, in ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, per le vie della conoscenza e dell'amore trasformante, per tutte le vie della grazia!

ALLA MISSIONE DELLO SPIRITO SANTO NELLA SS. VERGINE MARIA

Gloria eterna d'infinito amore a te, o adorabile Trinità, per la santificazione di privilegio, operata nella SS. Vergine Maria, in vista della dignità di vera Madre di Dio a cui l'hai predestinata! Ecco la missione di corredentrice del genere umano, di mediatrice di tutte le grazie, tutta propria della SS. Vergine Maria.

Ti credo, ti adoro e ti ringrazio, o divino Spirito del Padre e del Figlio, nella concezione immacolata della SS. Vergine Maria! Riconosco nel principio santissimo della vita di Maria, quella che era l'idea e disegno divino anche della nostra origine, secondo il divino Amore creante e elevante.

Grazie eterne a te, o divino Spirito santificatore, perché essendo stata la nostra origine e tutta la nostra vita profanata dal peccato, tu, per la grazia di Gesù salvatore e per mezzo dei santi sacramenti, non cessi di elevare la dignità della nostra natura, già mirabilmente creata, e ora più mirabilmente salvata.

Grazie eterne a te o divino Spirito Santificatore! Ti credo, ti adoro e ti ringrazio o divino Spirito del Padre e del Figlio, nella capacità e pienezza di grazie della SS. Vergine Immacolata, sempre armoniosamente crescente, con una docilità, fedeltà e generosità di corrispondenza a te, o divino Amore, secondo tutti i tuoi desideri, esigenze e disegni.

Tu operasti nell'Immacolata questa dilatazione ed elevazione di pienezza della grazia dell'anima figlia di Dio, e per questo in specialissimo modo la unisti a Dio Padre, sicché fu trovata così accetta alla SS. Trinità, che tu, o Spirito e Amore, le fosti in special modo mandato dal Padre e dal Figlio.

Fosti in così special modo dato alla Piena di Grazie che, dopo il messaggio angelico tanto umilmente accolto, tu, o Amore Dio Spirito Santo, la facesti tua sposa in un diluvio di nuova grazia, che dal cielo del soprannaturale filiale, la sollevava al cielo del soprannaturale nuziale, e da questo cielo tu la portavi ancora più in alto nel cielo stesso della Trinità, operando in essa l'incarnazione del Figlio di Dio.

Tu rendesti vera Madre di Dio quell'Immacola-

ta e consacrata Vergine Maria, la nostra Beatissima Vergine madre Maria; e d'allora non cessi, o divino Spirito Amore, con la cooperazione di Maria SS. di formare il Corpo mistico di Gesù, di tutte le anime fedeli alla grazia.

La vita di grazia che è in Maria nella sua pienezza, tu ce la comunichi con la sua cooperazione di Madre della grazia e Mediatrice di tutte le grazie! La sua vita di grazia e di figlia di Dio, la sua vita di grazia e di sposa di Dio, la sua vita di grazia e di madre di Dio, tu ci infondi per mezzo di Maria.

Come il figlio deve somigliare alla madre, così tutto il Corpo mistico di Gesù dev'essere pur degno di Gesù, del suo Spirito e del suo Cuore! Vieni, o Santo Spirito e infondici l'umiltà, la purità, la carità di Maria, affinché anche noi corrispondiamo con la sua stessa fedeltà alla tua grazia.

AL DIVIN VERBO NELLA FORMAZIONE DEI SANTI

O divin Verbo incarnato, Figlio del Padre, o nostro Signore Gesù Cristo, il divino Spirito che ha formato la tua umanità nella SS. Vergine Maria, non cessa di formare con la cooperazione di Maria SS. il tuo Corpo in tutta l'umanità, attraendo e assimilando a te ogni anima che vuole essere fedele alla sua grazia.

Tu stesso, o Signore nostro Gesù Cristo, rivelatore divino, ci manifesti con la vocazione degli apostoli, dei discepoli e dei popoli, lo svolgersi di questa missione dello Spirito Santo, attraverso i secoli di vita in lotte, in vittorie, in conquiste e in trionfi della santa Chiesa.

Tu stesso, o Signore nostro Gesù Cristo, nostro Capo e Mediatore divino, ti assumi come opera tua personale immediata, la perenne formazione degli eletti a tua immagine e somiglianza, nella vita interiore del tuo sacratissimo Cuore tutto pieno e animato di Spirito Santo; e dallo Spirito mosso e diretto in ogni atto e stato della tua sacrosanta umanità.

Tu, anche dopo l'ascensione alla destra del Padre, continui la tua permanenza nel mondo, la tua assistenza alla santa Chiesa, non solo con la reale presenza sui nostri altari, ma continuamente andando in cerca dei peccatori, perfezionando i giusti, infondendo la vita nei tuoi tralci e nelle tue membra.

O nostro Padre Iddio, glorifica il tuo Figlio nei tuoi santi! O Dio Padre e Figlio, glorifica il tuo Spirito nei tuoi santi! O Trinità un solo Dio, tu sei onnipotente, facci santi! Ogni anima divenga quel tuo santo speciale che è nel tuo pensiero e volontà divina dall'eternità.

II

O SS. Trinità un solo Dio, tu sei onnipotente,

facci santi! Concedi la perenne vittoria su ogni male di colpa, a perenne ascensione di virtù in virtù, di merito in merito, di cielo in cielo, nella fedeltà a ogni tua grazia, nell'obbedienza a ogni tua ispirazione, nella corrispondenza a tutto il tuo amore.

O SS. Trinità un solo Dio, tu sei onnipotente, facci santi! Tutta la vita umana in ogni sua esplicazione, ogni famiglia, ogni paese, ogni società, sia tutta pervasa di santità, sicché lo spirito del mondo e dell'inferno non esercitino influsso alcuno sullo spirito umano, tutto animato dal tuo Spirito Santo.

Vieni, o divino Spirito, vieni o divin Verbo incarnato Gesù Cristo, e suscita in ogni anima il santo e il santificatore, al servizio e alla gloria della tua missione in tutto il mondo e in ogni anima! Vieni e sia effetto supremo della nostra fedeltà alla tua opera il renderci messaggeri e cooperatori delle tue divine missioni.

Vorremmo, o Signore Iddio nostro, contraccambiare le tue divine visite all'anima, la tua divina presenza in mezzo a noi, la tua divina permanenza in noi. Ti ringraziamo Signore Iddio nostro, che ci concedi di farlo mediante il servizio dell'opera tua della santificazione universale!

Sii benedetto e ringraziato in eterno, o divino Amore santificatore, per questo stesso nostro servizio che solo la tua pazienza può tollerare, solo la tua sapienza può utilizzare, tanto esso è imper-

fetto e piuttosto d'impedimento che d'incremento all'opera tua, e tu tuttavia ti degni chiederlo e gradirlo unicamente per le divine ragioni dell'amore!

ELEVAZIONE
(Pensando ai santi Ordini religiosi)

O SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, un solo Dio, ti adoro nell'opera della tua grazia elevante, salvante e santificante, quale si manifesta nella santa Chiesa, e in essa soprattutto nei tuoi Santi, e nelle famiglie dei Santi che tu hai suscitato e formato con i tuoi numerosi Ordini religiosi.

O adorabile Trinità, come sono belle le aiuole del tuo giardino, oasi nel deserto del mondo! Come sono belli i monti e i fiumi della terra a te sacra, o Signore Iddio! Come sono belli i padiglioni del popolo eletto, del tuo popolo eletto, la santa Chiesa Cattolica, madre mia!

Nelle tue aiuole colgono gli Angeli i fiori per il Paradiso! Dai tuoi monti salgono le stelle al paludamento dei cieli! Solo nei padiglioni della Chiesa tu abiti, o Signore, per trovar le tue delizie con i figli degli uomini.

O famiglie religiose, aristocrazia del Regno dei cieli, io vi amo! O perenne argomento della vitalità e della santità della Chiesa Cattolica, io ti amo! O

corpi scelti della milizia santa di Gesù Cristo, allenati agli eroismi della carità, io vi amo!

Mi unisco alla stima e all'amore che ha per voi tutta la Chiesa e in modo particolare intendo e voglio zelare il vostro maggior bene e goder del vostro maggior bene, nel gaudio del Paradiso, con la mente e il cuore dei vostri santi Fondatori, i signori del mio cuore.

O adorabile Trinità, concedimi che mai mi basti essere unito alla famiglia dei santi nella ordinaria comunione dei Santi, ma giunga a farli tutti miei e essere di tutti come Maria, come Gesù! Accettami e prendimi almeno come servo comune di tutti, poiché non posso essere il figlio di tutti.

Vengo a voi, o sante famiglie religiose, a mendicare da voi, a uno a uno, nel nome della gloria, dell'amore e volontà di Dio, un po' della vostra virtù speciale, un po' della vostra opera principale, un po' del vostro spirito animatore per farne una sintesi divina!

O milizie sante del SS. Nome, del P.mo Sangue, del sacratissimo Cuore di Gesù, della santa Croce e della Risurrezione e dell'Eucaristia di Gesù, della Vergine Maria e di san Giuseppe, degli Angeli e Santi, e della Trinità beata!

Ognuno di voi è una leva soprannaturale con cui il divino zelo ha inteso sollevare il mondo! Ognuno di voi è una fiamma soprannaturale con

cui lo Spirito Santo vuole illuminare e infiammare il mondo!

Tutto me stesso consacro a strumento del divino zelo per la vostra divina formazione e universale espansione, affinché tutto il mondo divenga un solo e grande religioso di Dio, nel trionfo della vostra orazione e azione.

ALLA SANTA CHIESA TRIONFANTE

O celeste Gerusalemme, o miriadi di eletti di ogni tribù santa del popolo di Dio, o miriadi di eletti di ogni tempo o luogo, o miriadi di eletti di ogni grado di grazia e di gloria, accoglietemi tra voi!

Apritemi tutte le dodici porte dei cieli; che io entri per ciascuna a dare a Dio ogni trionfo di santità, che io venga a ricevere da ognuna tutti gli eletti del Signore, che io sia messo a parte di ogni ingresso di anime nel cielo!

O giusti strappati all'ultima ora dalle fauci dell'inferno, come trofei della misericordia di Dio! O giusti che sin dalla prima ora della vita, portaste tutto il peso del giorno del divino servizio, come trofei della giustizia di Dio, adoro la SS. Trinità ìn voi!

O santi pargoli preservati dal buon Dio da ogni pericolo e contagio, con misteri di predilezioni, voluti da Dio, primizia dell'umanità, con voi in cui

splende la grazia dell'infanzia e dell'immagine di Gesù Bambino, adoro la SS. Trinità in voi.

O santi giovani che in breve compiste grandi cose nella vita, che foste guardati con sguardo particolare di amore da Gesù, che foste destinati a esser nel cielo il riflesso della giovinezza di Gesù, a ricordare nell'eternità Gesù giovane nel tempo, o miei prediletti, adoro la SS. Trinità in voi.

O santi, in cui splende la pienezza dell'età di Cristo, onorati dal Signore di una partecipazione della sua divina fecondità creatrice e della sua divina paternità degli spiriti, intorno ai quali famiglie di anime glorificano Dio e si beatificano in Dio, adoro la SS. Trinità in voi.

O santi ordini religiosi che solo in cielo apparite nella gloria della santità del disegno di Dio, nell'immagine e somiglianza della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, del Padre, Figlio e Spirito Santo, adoro la SS. Trinità in voi.

O giusti dei primi tempi del mondo, antifone della gloria di Dio, o sfere di santi di ogni vocazione, di ogni mistero cristiano, di ogni opera santa, che io sia in ciascuno di voi a glorificare il Signore.

O eletti di Dio, unitemi a voi nel presentare tutte le vostre corone davanti al trono di Dio, nell'offrire le orazioni di tutti i santi, nell'incenso del cielo, nel cantargli il canto di ogni schiera di eletti, e di ognuno di voi in particolare.

A GESÙ
(Il Figlio di Dio e il Figlio dell'uomo)

Ti adoro, o divin Verbo Incarnato, Cristo Gesù benedetto, o Dio Figlio! Tu sei il Figlio per essenza! Nella natura divina tu sei l'eterno Figlio di Dio Padre; e nella natura umana, tu sei il Figlio della SS. Vergine Maria! Dio Figlio, stabiliscimi con tutto il cuore nella luce di questa tua verità.

Tu sei la fonte di ogni luce creata, tu luce increata; tu sei la verità in persona, tu o Rivelatore e Maestro di ogni verità! Fammi risalire da ogni luce creata, a te luce increata; fammi ascendere da ogni verità rivelata, a te verità essenziale, alla verità del tuo essere divino e personale!

O luce increata, sei tu il Verbo che si è incarnato! O verità essenziale, sei tu il Figlio di Dio che si è fatto anche il Figlio dell'uomo; come Figlio di Dio e dell'uomo, sei la Via, la Verità e la Vita! Concedici non solo di credere fermissimamente ma di vivere pienissimamente, vivissimamente questa rivelazione.

Concedici, o Gesù Figlio di Dio e dell'uomo, nostra Via, Verità e Vita di percorrere questa tua via di Figlio sino a pervenire al suo principio che è Dio Padre! Concedici di abbracciare questa tua verità di Figlio con la tenerezza materna di tutta la creazione. Concedici di vivere questa tua vita di Figlio con tutta la religione filiale del tuo Cuore adorato.

Sii benedetto in eterno, o divina sapienza, o divin Verbo incarnato, perché ci hai rivelato di conoscere persino come madre tua ogni anima che fa la volontà del Padre dei cieli! Tu dunque l'ami quest'anima come suo figlio, e vuoi esserne amato come da una tua madre, nella tua verità di Figlio per essenza.

II

Sii benedetto in eterno, o Figlio, perché rendendo la SS. Vergine Maria, per opera dello Spirito Santo, vera madre tua nella natura umana, come la prima Persona di Dio è vero tuo Padre nella natura divina, su tutta l'umanità hai irradiato questa ineffabile dolcissima dignità di tua Madre, e ti glori chiamarti Figlio dell'uomo!

Sii benedetto in eterno, o Figlio, per tutti quelli ai quali concedi, nei carismi del ministero sacerdotale, darti come una nuova esistenza nell'Ostia! E anche sui fedeli tu irradi, in certo qual modo nella comunione dei santi e nella partecipazione col tuo regale sacerdozio, questa ineffabile dolcissima dignità di tua Madre, e ti glori chiamarti Figlio dell'uomo.

Sii benedetto in eterno, o Figlio, perché ci concedi di unirci talmente al Padre tuo, con l'adempimento della sua volontà, con l'adesione alla sua divina Persona e vivendo del suo Spirito, da irradiare

su noi l'incomunicabile gloria della sua divina, eterna paternità, da compiacerti di vedere, onorare e amare in noi lo stesso Dio Padre

Sii benedetto in eterno, o Figlio, perché a tutti concedi, nel tuo Spirito Santo, di poterti far vivere nelle anime del prossimo per le vie dell'apostolato, per le vie dei sacramenti mediante la vita della grazia, e così partecipare nel Corpo mistico alla ineffabile dolce dignità della tua Madre.

O Figlio per essenza! Mi sia concesso averti nella relazione di Figlio per tutti i titoli che ci hai rivelato, e amarti con tutte le tenerezze dell'amore in ogni anima, in ogni ostia, in tutta la Chiesa e in tutta l'umanità! Sia nel mio cuore il cuore di Maria tua vera madre, nella mia anima lo Spirito del Padre per te, lo Spirito tuo per il Padre.

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SS. FONDATORI[1]

O santi Fondatori, sia benedetto il Signore Iddio Trinità beata, che vi ha chiamati, raccolti e formati come gli apostoli intorno a Gesù perché foste più ricolmi della sua vita, più partecipi della sua missione.

O santi Fondatori di famiglie religiose, o condottieri degli eserciti dei santi; organizzatori dei popoli eletti nella s. Chiesa universale di Gesù! Benedetta in voi e per voi la SS. Trinità, che per mezzo vostro ha suscitato nella sua santa Chiesa, tanti atleti per le sue battaglie, tante sorgenti di edificazione per i popoli, tanti centri luminosi di attrazione per gli eletti delle sue divine vocazioni.

Vedo splendere nella vostra spiritualità le fiamme delle divine perfezioni, e nella vostra santità i divini lineamenti di Gesù nei suoi diversi misteri, stati e funzioni di Uomo-Dio, glorificatore del Padre e salvatore delle anime.

Vorrei essere tutto di ciascuno di voi, o santi Fondatori, tutto di ogni vostra opera e famiglia religiosa, per abbracciare tutto il bene che si opera nella S. Chiesa, per rendere alla SS. Trinità tutto

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Devozionato.

il culto che ogni ordine religioso rende alla divina perfezione che in esso risplende, al divino mistero che in esso si onora, al divino esempio che in esso si imita.

O santi Fondatori degli ordini contemplativi, negli eremi, nei cenobi, nei monasteri, prendetemi con voi e ottenetemi le grazie dell'orazione sino alla contemplazione, le grazie della penitenza sino agli eroismi del martirio, le grazie della vita interiore sino alla trasformazione in Gesù.

Nel vostro grande crogiuolo, sia tutta la mia vita purificata a tal grado, da potere in essa affermarsi e trionfare la vita divina nel Santo Spirito.

O santi Fondatori degli ordini ecclesiastici, missionari, pedagogici, ospedalieri, prendetemi tutto nella vostra missione di salvezza universale, mettetemi tutto nella vostra opera pastorale apostolica, ottenetemi tutto il vostro spirito di zelo sacerdotale serafico, per la grande gloria, amore e volontà del Signore.

Nel vostro crogiuolo immenso, sia consumato ogni mio egoismo di qualunque grado e forma; sia alimentata, elevata e diffusa la santa carità del prossimo, per amore del Signore Iddio.

O santi Fondatori, o san Benedetto e Basilio, o san Francesco e Domenico, o s. Ignazio e Alfonso, o santi Fondatori tutti quanti, non posso essere figlio di ognuno di voi, non posso appartenere come

figlio a ognuna delle vostre famiglie! Ma vogliatemi accettare come vostro servo.

Il Signore mi concederà, lo spero per le vostre stesse preghiere, di poter rendere utile servizio a ciascuno di voi, nelle vostre famiglie e opere religiose, poiché tutto posso in lui che mi dà forza.

Vogliatemi accogliere come vostro discepolo, che da ognuno di voi vuole apprendere l'insegnamento principale di ogni scuola di spiritualità, di ogni opera dei santi e di ogni famiglia religiosa.

Con la raccolta di tutti gli insegnamenti speciali di ogni famiglia di santi, formare la mia scienza e scuola dei santi; e con l'insieme dei servizi spirituali, da prestare a ogni famiglia e opera religiosa, fare il programma della mia attività e opera religiosa, così da potersi avere la vocazione delle vocazioni, l'opera delle opere e la santificazione delle santificazioni!

O santi Fondatori, glorificati al cospetto della SS. Trinità, voi siete ricolmi della carità e bontà di Gesù Cristo, voi non disprezzerete la mia preghiera, voi mi riceverete come vostro servo e discepolo, e mi otterrete di essere zelante, fedele divulgatore delle vostre sante dottrine ed esempi, cooperatore delle vostre sante istituzioni e opere, cercatore dei buoni soggetti da presentare ai vostri noviziati, per continuare la vostra opera di azione e missione santa nel mondo e nei secoli.

Io vi scelgo tra i santi e vi chiedo alla SS. Trinità, come speciali maestri del mio perpetuo noviziato e della mia perenne formazione

Attorno al Maestro Gesù, e mossi dal suo Spirito Santificatore, venite vi prego, a lavorare nella mia casa, nella mia opera, nella mia anima, secondo il vostro speciale talento e merito, secondo la vostra speciale grazia e gloria.

Chi di voi si assume l'incarico di formarmi alla vita di preghiera e alla vita di penitenza? Chi alla vita di opere e di zelo, alla vita di studio sacro, alla vita di sacrificio e immolazione? Chi a formarmi secondo Gesù bambino, adolescente e giovane? Chi secondo Gesù crocifisso, sacramentato, glorioso? Chi secondo Gesù maestro delle turbe, formatore degli Apostoli, salvatore del mondo?

Venite, o santi Fondatori, a collaborare voi tutti nella formazione di quest'anima e di questa Società di anime, a spose della Trinità e apostoli dell'unione divina, per questa ricerca, cultura e servizio delle divine vocazioni a ogni vostro istituto.

Sia questa, nella gloria, amore e volontà della SS. Trinità, la vostra vocazione del cielo, la vostra missione invisibile dall'eternità beata nel mondo.

Voglio esservi docile e fedele nell'ubbidienza interiore e nell'applicarmi a tutte le pratiche della formazione perpetua; al mio libro dell'anima quotidiano, alla direzione spirituale, agli esami di coscienza pentecostali.

Aiutatemi, dirigetemi, assistetemi voi perché ne ricavi il maggiore profitto possibile nella gloria, amore e volontà divina. Amen.

DEDICAZIONE ALLA SS. TRINITÀ[2]

O adorabile Trinità, mio Dio e mio tutto! Per mezzo del tuo divin Verbo mi hai detto: «Se qualcuno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e verremmo a lui e faremo dimora presso di lui».

Adoro e benedico eternamente la degnazione e la dolcezza del tuo amore che in tal modo si rivela e si afferma nell'anima. Bacio con tutta l'anima la tua parola in tutte le sue espressioni e accenti, in tutti i suoi precetti e consigli, in tutte le sue promesse e minacce, e non solo voglio osservarla in pieno, ma voglio essere una osservanza perfetta, e vorrei divenire in persona tutta l'osservanza perfetta della tua dottrina e religione, della tua divina parola!

Tu verrai a me e farai dimora in me. Per averti tutto mio e tutto in me, e sempre più tutto mio e tutto in me, io mi sono allontanato dal mondo,

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Devozionato.

segregato dagli uomini e distaccato dalla famiglia, e mi sono unito per sempre ai servi dei tuoi santi, ai missionari delle tue perfezioni, agli amanti delle tue divine Persone e mi sono votato all'osservanza dei tuoi Consigli per il trionfo del tuo amore in me. E di tutto questo io ti sono eternamente e immensamente obbligato e vorrei essertene infinitamente grato!

Tu mi hai fatto capace di progressi, dilatazioni ed elevazioni senza fine, perché mi vuoi sempre più comunicare il bene del tuo amore infinito.

Io penso con devozione e con venerazione alla santa Chiesa in cui tu vivi. E per sempre più e sempre meglio ricolmarmi del bene della Chiesa e così offrirti una dimora più eletta, mi costituisco servo perpetuo della santa Chiesa, e giuro servitù alla santa Chiesa nei suoi rappresentanti, i sacri Pastori, nel S. Padre il Papa, nel mio Vescovo, nel mio Parroco; servitù di cooperazione fedele e affezionata a tutte le opere parrocchiali, diocesane, pontificie, per piacere a te, o mia adorata Trinità!

Penso con devozione e venerazione a questa società religiosa che tu hai suscitato, raccolto, trasformato, che hai voluto nella santa Chiesa, perché le anime vi trovassero speciale cultura nella relazione di tue spose, o Trinità adorata. E per sempre più e sempre meglio assimilarmi questo suo bene di santità, e informarmi di questo suo spirito di

amore e così offrirti in me una dimora più gradita, mi unisco come membro vivo a questa tua famiglia religiosa e giuro fedeltà alla mia vocazione e alla mia missione in essa, volendo in essa perseverare e in essa fruttificare nel tempo e nell'eternità, poiché a essa tu mi hai chiamato, in essa tu vuoi essere da me servito, amato e glorificato, e in essa tu mi vuoi concedere la tua unione divina, o adorata Trinità!

Penso con venerazione suprema, con devozione sovrana a quella santa Famiglia, Trinità terrestre, in cui splendono i tipi supremi delle relazioni con te, o Trinità celeste, in quell'unico Figlio di Dio, in quell'unica vera Madre di Dio, in quell'anima così singolarmente sposa di Dio!

O Cuori umani i più dilatati in Dio e più ripieni di Dio, più congiunti a Dio e più glorificatori e possessori di Dio! O Gesù, Maria e Giuseppe, o sacratissimo Cuore di Gesù Uomo Dio! O Cuore Immacolato di Maria, e maternamente innamorato di Gesù! O Cuore castissimo e amantissimo del vergine sposo di Maria e vergine Padre di Gesù, san Giuseppe mio!

Per sempre più e sempre meglio piacere alla SS. Trinità e offrirle anche nel mio cuore, una dimora prediletta, mi offro a voi come vostro schiavo di amore, e giuro eternamente amore a voi, o sacri Cuori di Gesù, Maria e Giuseppe!

Perché facciate il mio cuore tutto purezza, umiltà, amore come voi siete, sicché si compiaccia la

SS. Trinità abitarvi e lo renda sempre più oggetto delle sue divine compiacenze e predilezioni come voi, con voi e in voi!

O mia Trinità adorata, purifica sempre più, benedici e santifica sempre più nel sangue di Gesù, nel fuoco dello Spirito Santo, l'anima mia in tutte le sue facoltà, il mio stesso corpo in tutti i suoi sensi e il mio cuore in tutti i suoi sentimenti, perché tu possa venire e restare con me e in me!

Stabilisci anche nell'anima mia il tuo cielo e la tua reggia, il tuo trono e il tuo altare. Tutti i miei sensi voglio che stiano attenti ai tuoi cenni come tanti angeli; tutti i miei pensieri applicati in te come tanti cherubini; tutti i miei affetti ardenti per te come tanti serafini; tutta la mia anima ti abbracci e ti elevi come tuo Angelo e Trono.

Tutta la mia vita naturale, tutto il mio corpo bruci davanti a te come un sacrificio perpetuo immolato dal sacerdote Amore; tutta la mia vita soprannaturale riceva perennemente l'ispirazione e l'incremento dalla grazia della tua presenza e assistenza, della tua azione e unione.

Da me, o Signore Iddio, degnati di esercitare sulle anime e sul mondo intero, l'impero del tuo amore, salvatore e santificatore; in me, o Signore Iddio mio, ogni voce creata si trasformi in canto di gloria a te, e tutto il mio essere ascenda a te. Divenga ogni cosa creata come Eucaristia perenne

a te, tutta assorta nella tua gloria, amore e volontà, o mia Trinità adorata. Amen!

ALLA SS. TRINITÀ IN GESÙ CRISTO PASTORE DIVINO DELLE ANIME[3]

O mio Signore Gesù Cristo, mi hai chiamato e attirato a te e te ne ringrazio eternamente, mi hai istruito e formato secondo il tuo cuore nel Santo Spirito, e te ne ringrazio eternamente; mi hai consacrato interamente a te e investito di poteri divini nel tuo Sangue, e te ne ringrazio eternamente.

Ora con la suprema autorità che hai su tutti e su tutto, mi comunichi la missione pastorale della santa Chiesa nell'umanità, come irradiazione, prolungamento, continuazione della stessa missione che tu hai ricevuto dal Padre.

O mio Signore, ti benedico eternamente perché hai consolato la mia tristezza al pensiero di una certa separazione d'amore e privazione della tua presenza, rivelandomi e assicurandomi che tu sei sempre con me e io posso stare sempre con te, senza termine alcuno, in un'intimità sempre maggiore, in una realtà sempre superiore.

Come il Padre ha mandato te, ecco che tu mandi me, e io andrò per tutta la vita mia, se non sempre

---

[3] Per il giorno dell'Ascensione.

di paese in paese, se non tanto di mistero in mistero, sempre però di anima in anima, di grado in grado, in perpetuo cammino di ascensione, in perenne travaglio di lavoro e di lotta, senza fermarmi, né indietreggiare, né deviare, né rallentare, con la tua grazia, con la grazia della tua presenza e assistenza, con la grazia dei doni e carismi del tuo Spirito, senza scoraggiamento e senza presunzione.

Il Padre ha mandato te, ma è tuttavia sempre con te e in te, e tu sempre col Padre e nel Padre, sicché tutte le tue parole, dottrine e insegnamento, tutte le tue opere di prodigi e virtù nella santa Chiesa, sono del Padre, perché tu in tutto imiti il Padre, tutto ricevi dal Padre, in tutto compi la volontà del Padre e tutto fai per la gloria del Padre.

Così tu vuoi che avvenga anche in me; così voglio, con la grazia tua che avvenga anche in me, sicché tu sia sempre con me e in me, e io resti sempre con te e in te e mi unisca sempre più a te.

Tutte le mie parole, dottrina e insegnamento, e tutte le opere di virtù, nella Congregazione e nella santa Chiesa siano tue.

Sii tu a compiere tutto in me, per mezzo mio, con me, poiché in tutto devo e voglio imitare te, ricevere tutto da te, in tutto compiere la tua volontà, fare tutto per la gloria del tuo amore, poiché senza di te non posso assolutamente fare cosa alcuna che valga per la salvezza eterna, né per me né per altri come il tralcio staccato dalla vite.

Mi rivolgo e mi stringo a te, supplicandoti per l'amore che mi porti, per l'amore che tu sei, per l'amore tuo al Padre e del Padre a te, per il tuo Spirito Santo amore, che mi tenga sempre con te, che tu non permetta mai alcuna separazione da te, che mi faccia sempre più unito e incorporato a te e come tutto trasformato in te, sicché non sia tanto io a vivere in te, quanto tu a vivere in me.

Sii tu a vivere in me, a compiere la divina volontà, a corrispondere al tuo amore in me, a rendere alla Trinità la divina gloria in me, a parlare alle anime attraverso le mie parole, ad amare le anime col mio povero cuore, a salvare e santificare il mondo, creatura per creatura, col mio povero imperfettissimo ministero!

Per questo mi consacro alla più diligente e progressiva conoscenza delle tue leggi canoniche, liturgiche, ascetiche, apostoliche, gerarchiche, e alla più diligente e progressiva venerazione e ubbidienza a esse senza dispense, senza eccezioni, perché mi fai comprendere che in esse ci sei tu con la tua sapienza, con la tua persona, come sotto altri veli, sotto altre specie eucaristiche.

Mi fai sentire che in esse mi aspetti per continuare a istruirmi, formarmi, abbracciarmi e unirmi a te, a comunicarmi il tuo Cuore e il tuo Spirito.

O Signore Gesù, mi consacro alla docilità, alla fedeltà, alla generosità di ubbidienza amorosa a

tutte le tue leggi; tutte tue sono le vere leggi, e tu dammi la perfetta osservanza nella lettera e nello spirito, la perfetta vitalità, con ogni progresso e sviluppo, la perfetta fecondità di frutti di santificazione davanti alla tua divina verità.

O Signore, fammi vero figlio dell'osservanza, apostolo e martire dell'osservanza, cioè dell'unione con te, dell'unione vera che solo si trova e consiste nella tua gloria, amore e volontà, che solo si trova e consiste nelle tue sante leggi.

O Signore Gesù! Eccomi a te, che dopo aver compiuto la tua vita mortale, cominci la vita eucaristica sugli altari, la vita mistica nei tuoi santi, nella tua Chiesa, la vita gloriosa alla destra del Padre.

Eccomi con te, o Gesù, dopo aver compiuto la formazione religiosa, comune, a ricominciarla in altro ordine e cielo, più profonda e più alta, pur assommando e vivendo sempre più intensamente e perfettamente quella ordinaria compiuta.

Ammettimi alla formazione superiore, come in una imitazione, riproduzione, irradiazione della tua vita eucaristica nel SS. Sacramento, alla tua vita mistica nella santa Chiesa, in una vera ascensione di perfezione in perfezione, alla destra del Padre con te, nel Santo Spirito del Padre e tuo, o divin Figlio.

Amen, o Signore Gesù! Io mi consacro, confidando nella tua grazia, a questa perenne formazione, seguita e svolta nella tua scuola, alla tua sequela

e imitazione interiore, con la grazia del tuo Spirito, per i meriti del tuo Sangue.

Per essa, o Gesù, mi consacro alla vita di orazione perpetua; mi abbandono allo spirito di orazione che ti piacerà comunicarmi; m'incammino verso le vette della contemplazione che ti piace mostrarmi, pure attraversando tutte le notti della purificazione attiva e passiva, perché credo al tuo amore per me, confido nel tuo amore per me, voglio corrispondere al tuo amore per me; e con te, per te, in te servire al trionfo della Gloria del divino Amore in tutto il mondo, anima per anima. Amen, Signore Gesù!

ALLA VERGINE DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Maria, vergine madre di Dio, con quale gaudio tu apprendesti dall'Arcangelo dell'annunziazione la maternità di S. Elisabetta, per cui subito volesti recarti a congioirne e glorificarne assieme il Signore! Come si rivela in questo tuo godere del bene delle anime, che sei madre nostra!

Tutto in te è fattivo e diffusivo come nel Signore, e anche la tua gioia essendo operosa non si arresta a un benevolo sentimento, ma ti porta a visitare e servire il prossimo, per accrescerne il bene, mettendolo a parte anche del tuo! Come ti riveli, in questo, vera Madre di Gesù.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, con te glorifichiamo il divin Verbo e Figlio, in te incarnato per opera dello Spirito Santo! Quale grado di carità di Dio egli ti infonde e alimenta, e poi sempre più aumenta in te! E tu corrispondi e l'eserciti nella più eroica carità del prossimo in questo mistero.

La tua santa visitazione è l'immediato e perpetuo effetto della tua divina maternità, immediato e perpetuo irradiamento della divina incarnazione del Verbo in te per la redenzione e santificazione universale da operare prima per mezzo tuo, in un modo così singolare di cui ora dai primizia e saggio.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, la divina grazia del salvatore e del santificatore di tutte le anime, in te sola non trovava alcuno impedimento, da te sola aveva la massima corrispondenza, e te sola poteva elevare a sua primissima mediatrice. Di questa perfetta fedeltà, docilità e generosità di corrispondenza alla grazia noi ti supplichiamo!

Da questa tua pienezza di grazia di madre di Dio tu ricolmi di santità il piccolo S. Giovanni, e dalla tua pienezza di grazia di madre delle anime, tu gli porti la missione di precursore del regno di Dio nel mondo, e di queste grazie di supreme forme di santità e apostolato noi ti supplichiamo!

O SS. Vergine Maria della visitazione, o vergine madre di Gesù e madre nella grazia di tutti gli eletti, noi ci confondiamo davanti al tuo esempio

della nostra accidia nei ministeri della carità del prossimo e dello zelo per il regno di Dio, invano mascherata davanti agli uomini dai pretesti della falsa prudenza e più falsa umiltà.

Vieni, o SS. Vergine della visitazione, a trasmetterci la missione di perpetui precursori di Gesù, a trasfonderci la funzione di madri delle anime nella grazia, e a sospingerci con l'impeto del tuo spirito di amore a sempre andare personalmente a ogni casa e a ogni anima, per tutto santificare e tutti conquistare a Gesù.

O S. Elisabetta, che per prima avesti rivelata e per prima ci hai proclamata la divina maternità di Maria, o S. Giuseppe, per il gaudio che ti recò l'Angelo rivelandoti la divina maternità di Maria, ottieni anche a noi che già la crediamo, di ricavare dalla verità dei privilegi e dignità di Maria SS. tutto il frutto possibile di gloria, di amore e volontà di Dio. Amen.

CONSACRAZIONE ALL'UMILTÀ NELLA CARITÀ DEL PROSSIMO IN NOSTRA SIGNORA DELLA PERPETUA VISITAZIONE[4]

O Santissima Vergine Maria madre di Dio! Mi sento giungere all'anima il saluto che a te per pri-

[4] Per il 31 maggio.

ma venne portato dall'Arcangelo da parte della SS. Trinità: «Ave, o anima piena di grazia, il Signore è con te, tu sei benedetta fra le anime». E anche l'anima mia si turba a queste parole. Come mai viene a me la Madre di Dio? Come mai mi saluta con le parole celesti che a lei sola convengono pienamente?

O Maria tu sei piena di grazia, e la misericordia del Signore ti porta ai peccatori per convertirli alla divina Trinità. Piena di Dio, la bontà del Signore ti porta ai giusti per colmarli di santità. Piena di Dio, l'amore del Signore ti porta alle anime sante per unirle con le divine Persone! Benedetta in eterno, o sempre Vergine Madre di Dio, che ci porti nella tua pienezza di grazia, di santità, di unione divina, ogni grazia di conversione, di relazione divina con l'adorata Trinità un solo Dio.

Benedetta tu e beatissima tu che hai creduto al Signore, al messaggio del suo amore, e perciò si sono realizzate in te tutte le divine parole, e tu sei divenuta la persona più congiunta alle divine persone, più trasformata dalla natura divina, più rivelatrice delle divine perfezioni, più collaboratrice delle divine operazioni, più comunicatrice dei divini favori, la vera mediatrice di tutte le grazie.

O Maria, o Maria! Come il Signore venendo a te e facendosi tuo Figlio, ti ha fatta corredentrice con lui redentore, ti ha fatta mediatrice con lui, uni-

co mediatore tra Dio e gli uomini, ti ha fatta Madre delle grazie con lui, unico autore della grazia, così tu venendo a me, venendo a noi, venendo e restando nella nostra Congregazione, facci a tuo onore, imitazione e unione, e in te a onore, imitazione e unione di Gesù Cristo nostro Capo, facci idonei e volenterosi, e permettici di dirlo, apostolici, serafici, eroici cooperatori della salvezza e santificazione delle anime, della corrispondenza e glorificazione dell'amore divino.

La divina grazia ti ha disposta e preparata con sublimità di purezza, sublimità di umiltà, sublimità di carità a divenire vergine madre di Dio nell'incarnazione e delle anime nella santificazione, e questa perfezione di umiltà, di purità e carità tu devi portare a noi che ne siamo tanto lontani, e tu la porti e operi in noi che ne siamo tanto desiderosi e supplichevoli per misericordia del Signore.

Con te, ci proponiamo di uscire dal bozzolo delle nostre piccole comodità, abbandonarci allo Spirito dello zelo divino e andare paese per paese, casa per casa, famiglia per famiglia, anima per anima in una visitazione perpetua e straordinaria, in una missione perpetua e straordinaria di ogni prossimo nostro.

Come potremo fare veramente del bene e il vero e il massimo bene delle anime se non porteremo loro Gesù Cristo? Come lo potremmo portare se

prima non lo abbiamo in noi tutto nostro, pienamente nostro? E come potremo averlo, se egli non si concede a noi, se il Padre non lo manda a noi, se lo Spirito non lo accoglie in noi? E come potremo avere Iddio in noi se non incontriamo le divine compiacenze? O Maria, comunicaci le tue disposizioni e perfezioni, le virtù con cui hai meritato le divine compiacenze, la virtù con cui hai attratto in te il Divin Verbo incarnato, le virtù con cui lo possiedi in tale pienezza e sovrabbondanza da poterlo e doverlo comunicare alle anime!

Ecco noi ora, ci consacriamo alla purezza la più immacolata confidando sempre in te, per poter piacere come te al Signore; ci consacriamo all'umiltà la più splendente di verità, confidando sempre in te per poter attrarre in noi il Signore; ci consacriamo alla carità più fervente di santità, confidando sempre in te per poter possedere il Signore così pienamente, da poterlo e doverlo dare a tutte le anime.

O purità che piaci al Signore, o umiltà che rapisci il Signore, o carità che possiedi il Signore, tu sei la nostra triplice unica stella, triplice unico spirito, triplice unica via, metodo, azione per la santificazione nostra personale individuale, e quella sociale di tutto il prossimo. E noi ora ci consacriamo, o santa Vergine Maria Madre di Dio, a osservarle queste tre virtù specialmente nella carità del prossimo a tuo onore, imitazione e unione, o nostra Signora della perpetua visitazione.

Abbracciamo la vocazione e missione nostra dell'unione e dell'apostolato dell'unione divina, e per raggiungerla noi e farla raggiungere dal prossimo, ci dedichiamo alla missione ascetica straordinaria e perpetua mediante la visitazione apostolica e perpetua a ogni nostro prossimo, anima per anima. Andremo al prossimo e mireremo sempre all'anima sua e non al suo corpo, e nell'anima mireremo alla divina Trinità inabitante a cui consacrare tutta la persona del prossimo, e così eserciteremo ed eleveremo la nostra purità a gloria della spiritualità del Padre.

Andremo al prossimo e intenderemo rendergli in tutto e per tutto il più affettuoso e prezioso servizio che è l'aiutarlo e spronarlo a farsi santo, vedendo e stimando in lui tutte le sue tante capacità naturali e soprannaturali alla santità più alta, latenti nel suo intimo e aspettanti il loro naturale sviluppo, dalla visita che il Signore fa per mezzo nostro. E così eserciteremo la santa umiltà a gloria delle divine perfezioni del Verbo.

Andremo al prossimo e ci applicheremo a comunicare tutto il bene che la SS. Trinità si è degnata di accumulare nella nostra anima, anche e appunto per questa attiva comunione dei santi. E così eserciteremo e eleveremo la santa carità, a gloria delle divine comunicazioni dello Spirito Santo.

Tu, o santa Vergine Maria madre di Dio, non

cessare di essere con noi sempre e ovunque nella tua visitazione perpetua e straordinaria. Glorifica con essa presso di noi, o SS. Maria, la missione visibile e invisibile del Verbo, glorifica con essa dentro di noi, o SS. Maria, la missione visibile e invisibile dello Spirito Santo, poiché queste divine missioni si compiono appunto mediante la tua visitazione. Venga con te e per mezzo tuo Gesù il Salvatore, venga con te e per mezzo tuo lo Spirito Santo, il Santificatore e con te intoneremo e perpetueremo il canto della lode e adorazione, ringraziamento e amore.

Ottienici, o SS. Vergine Madre di Dio, Signora della Visitazione, che anche la nostra piccola straordinaria perpetua visitazione e missione alle anime, sia il tramite, il servizio e la corrispondenza nostra alla divina missione del Verbo e dello Spirito Santo, alla divina venuta del Padre, alla divina inabitazione della Trinità nelle anime.

Ottienici che le divine missioni e la divina inabitazione raggiungano sempre in noi e nel prossimo il massimo risultato nell'unione divina, e nell'apostolato dell'unione divina sicché in ogni famiglia si formino i santi e da ogni casa escano precursori e apostoli per la conquista ascetica del mondo intero al trionfo del divino Amore. Amen!

AI SS. APOSTOLI FILIPPO E GIACOMO[5]

O S. apostolo e martire di Gesù Cristo san Filippo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di nostro Signore Gesù nel Santo Spirito, per la tua vocazione, formazione e missione all'apostolato! Come tu ti affrettasti a comunicare agli altri qualcosa del bene divino da te trovato in Gesù e gli conducesti in Natanaele il futuro apostolo Bartolomeo, così concedici di essere anche noi buoni servitori, propagatori e cultori delle divine vocazioni.

O apostolo e martire di Gesù Cristo S. Filippo, mettici nel cuore quel tuo desiderio di vedere il divin Padre! E ottienici la visione di fede delle tre Persone divine nel volto di Gesù, così da manifestare anche nella nostra vita e da comunicare al prossimo il desiderio di vedere Gesù e a tutti servire di mezzo di unione con Gesù.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Giacomo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo per la tua vocazione, formazione e missione all'apostolato! Ottieni e comunica a tutti i capi delle comunità cristiane il tuo talento e spirito di buon pastore delle anime nella verità e nella giustizia, nella prudenza e nell'umiltà, e soprattutto nella carità di Gesù Cristo, il di-

---

[5] Consacrazione per il 3 maggio.

vino pastore; sicché in ogni parrocchia e diocesi fiorisca la santità del vangelo e da essa si spanda l'edificazione e la testimonianza di Gesù Cristo nel mondo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Giacomo, mandaci dal cielo la tua esortazione alle opere sante, per conservare, alimentare e accrescere la fede che senza le opere è morta, la tua esortazione a frenare e mortificare la lingua, cagione di tanti mali nell'anima e nel prossimo, la tua esortazione contro i peccati che gridano vendetta al cospetto di Dio, come il defraudare la mercede all'operaio, la tua esortazione a ben ricevere il sacramento dell'Unzione dei malati, per assicurarci con una santa morte il Paradiso!

O Signore Iddio, che ci allieti con l'annuale ricordo dei tuoi apostoli Filippo e Giacomo, concedici, ti preghiamo, di essere istruiti dagli esempi di coloro dei cui meriti godiamo. Amen.

PER L'APOSTOLO SAN MATTIA[6]

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Mattia, con te glorifichiamo l'amore infinito con cui il divin Maestro ti scelse a primo e degno riparatore

[6] Consacrazione per il 14 maggio.

del discepolo traditore, ottienici di essere sempre più anche noi i riparatori del sacratissimo Cuore di Gesù.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Mattia, ottienici una carità così veemente da rendere al Signore tutto il culto di santità e le conquiste apostoliche che gli avrebbero reso quelli che gli sono stati infedeli. Aiutaci ad essere annoverati come te tra i suoi apostoli.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Mattia, ottieni a noi pure di apprezzare degnamente la sorte della vocazione alla vita, alla fede, alla santità e all'apostolato di cui ci ha favoriti il Signore, e di corrispondere al santo Spirito con tale fede, fiducia e fedeltà da trovare grazia per la eternità beata, al cospetto della SS. Trinità. Amen.

GIUGNO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo DESPONSIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono:

1 - Il ritiro spirituale mensile.

2 - Qualche giorno di ritiro nei tempi forti dell'anno liturgico.

3 - Il corso di esercizi spirituali annuali.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *ascetica speciale.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"modestia"* in Gesù, e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"bontà"*.

Il Desponsionato inizia con:

- L'atto di devozione ai Sette Angeli Assistenti al trono di Dio,

e si conclude con:

- L'atto di devozione della religiosa desponsazione con la SS. Trinità.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato dei divini attributi della maestà e autorità in Dio e delle virtù della misericordia e clemenza della S. Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione*, il culto privato all'opera divina dell'elezione e santificazione delle anime, e ai sacri Cuori di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi*, il culto privato del coro angelico delle sante Virtù, dei santi Apostoli Pietro e Paolo e dei santi Monaci ed Eremiti.

Questo mese prevede:

a - L'atto di consacrazione della Società Divine Vocazioni all'adorabile Trinità (nella festa liturgica).

b - L'atto di devozione al Cuore Eucaristico di Gesù (nella festa liturgica).

c - L'atto di devozione a san Giovanni Battista (24 giugno).

d - L'atto di devozione ai santi apostoli Pietro e Paolo (29 giugno).

e - L'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria (nella festa liturgica).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine, nella perfetta carità *e umiltà nella famiglia religio-*

sa in cui mi hai consacrato e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore, crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.
- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel maggior profitto dei miei ritiri ed esercizi spirituali.
- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel cercare e stabilire tempi forti d'incontro con te.
- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più negli esercizi spirituali, festa dell'unione divina.
- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella tua gloria, amore e volontà. Amen.

Nel dare la pace

v) Il Cuore di Gesù sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Costruendo la verità nell'amore, possiate cre-

scere in Cristo attraverso ogni realtà creata. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiere

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Signore, infondi benigno nelle nostre menti lo Spirito Santo, dalla cui sapienza siamo stati creati e dalla sua provvidenza sorretti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

O Dio onnipotente, fa' che meritiamo di avvicinarci ai doni celesti che ci mostri continuamente. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Uniformità d'amore

O Gesù Ostia, vittima e sacerdote, vieni a vivere in me! O SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vieni a glorificarti in me.

Mi unisco a te nell'odiare e voler distruggere quello che a te dispiace; mi unisco a te nell'amare e voler acquistare quello che a te piace.

Come esercizio e prova di amore, mi voglio astenere rigorosamente da un mio particolare difetto ed esercitarmi generosamente e in ogni occasione nella virtù opposta.

Se per sventura cadessi nella colpa, sia pure involontariamente, mi impongo una penitenza. Temo però, per triste esperienza, ogni male da me stesso!

Fammi la grazia di progredire sempre più nell'estirpazione di ogni difetto e nell'acquisto di ogni virtù, perché da te solo mi aspetto ogni bene.

Concedimi di non perdere oggi nessuna grazia di quelle che mi hai preparato e di ben trafficare tutti i talenti che mi hai affidato.

Concedimi di consegnarti, alla fine, tutta quella messe di meriti a gloria tua, per cui mi dai il tesoro della vita e del tempo.

Che nessun'ombra ci sia mai tra me e te, che tutto invece mi unisca più intimamente a te e prepari la comunione eterna.

Che ogni nuovo giorno si distingua davanti a te per maggiori ascensioni alle divine perfezioni, verso la divina unione.

Intenzioni e proteste d'amore

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

Protesto pertanto contro ogni atto e stato, atomo e istante che non sia tutto proveniente da te, come unico principio, tutto tendente a te come unico fine, e tutto sempre puro amore tuo.

Protesto contro ogni atto e stato, atomo e istante che non sia tutto con te, come unione alle tue disposizioni; tutto e sempre in te, come unione alle tue intenzioni tutto e sempre per tuo puro amore.

Protesto contro ogni atto e stato, atomo e istante, contro ogni loro fine, oggetto e circostanza, che non sia tutto cooperazione alla tua grazia, e meri-

torio di aumento di grazia, e tutto e sempre puro amore tuo.

Protesto contro ogni atto e stato, atomo e istante che non sia talmente tutto tuo, da poter in certo modo dirsi tutto te stesso, vivente e operante nella tua creatura, nel trionfo e impero del tuo puro amore.

Concedimi per la tua gloria, nella tua volontà, col tuo amore, questa suprema perfezione di ogni atto e stato, atomo e istante, nel trionfo e impero del tuo puro amore.

A tal fine intendo in ogni atto e stato, atomo e istante, offrirti la santa Chiesa e la santa Famiglia, le tue perfezioni e compiacenze, il tuo Verbo e il tuo Spirito, o mio Dio e mio tutto!

Per la virtù di religione

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, concedimi, per la tua gloria, nella tua volontà, col tuo amore, di conoscere e vivere perfettamente la mia relazione con te, nella perfezione della virtù della santa religione.

Che io conosca e comprenda tutto l'amore che si deve alla tua maestà e senta tutto il dovere e il bisogno di rendertelo incessantemente, con tutta la prontezza della volontà, in quanto riguarda il tuo divino servizio.

Concedimi, o mio Signore, per il tuo merito infinito, la perfezione della devozione, con tutti i suoi effetti di diletto per la divina bontà, di tristezza per l'umana miseria, e di alimentarla continuamente e abbondantemente con la meditazione.

Concedimi, o Signore, il dono dell'orazione, grande come il dovere che me ne hai fatto, grande come la necessità in cui si trova l'anima mia e tutto il mio prossimo, gli amici e anche i nemici, secondo la carità.

Concedimi, o Signore, la scienza, lo spirito, la vita dell'orazione domenicale; che ogni mia preghiera ne sia come una parafrasi, e che ricavi tutti gli effetti di merito e di esaudimento, di pascolo della mente e di consolazione al cuore.

Concedimi, o Signore, la perfetta scienza e pratica del sacrificio interno ed esterno, dovuto a te solo, supremo Signore e unico Dio, e di non mai mancare a quelle offerte, decime e primizie dovute ai tuoi ministri, secondo le leggi e le usanze.

Concedimi, o mio Dio e mio tutto, per virtù di amore e di religione, di prometterti generosamente e mantenere fedelmente tutto quello che conosco a te più grato, nella perfetta scienza e pratica del voto, e con esso legarmi sempre più intimamente a te solo.

Concedimi, o mio Signore, di comprendere la santità del giuramento a professione della superio-

rità, sapienza e indefettibilità tua assoluta, ma di mai permettermelo senza la dovuta verità, giudizio e giustizia perché sia a gloria tua.

Concedimi che tutte le mie azioni e la mia vita, e tutte le mie ore e giorni siano riempiti del canto delle tue divine lodi, siano tutti un cantico di lode per te; per eccitare sempre più me stesso e il prossimo a glorificarti maggiormente.

Virtù cristiane

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, credo fermamente in te e tutto quello che c'insegna la santa Chiesa cattolica, perché tu sei infallibile verità che l'hai rivelato!

Spero fermamente di possederti, nella grazia in questo mondo e nella gloria in paradiso, per i meriti di Gesù Cristo e in premio delle opere buone, perché tu, infallibile fedeltà, ce l'hai promesso.

Poiché sei in te stesso ogni bene, io ti amo più di ogni persona, sopra ogni cosa, per te stesso. Vorrei amarti come meriti, voglio unirmi a te come desideri, alla maggior tua gloria!

Sopra ogni male odio il peccato, più di ogni male mi pento dei miei peccati perché sono il mio inferno, la morte di Gesù Cristo e l'offesa infinita di te, sommo Bene! In me e in tutti voglio combatterli fino alla morte!

Per tuo amore amo tutte le anime come me stesso e a tutte le anime voglio quel divino bene che tu sei, e sono disposto a dare anche la mia vita per la loro salvezza e santificazione!

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa prudenza, di ordinare e disporre tutte le cose mie e dei dipendenti come si conviene al perfetto adempimento di ciascuna virtù cristiana in ogni istante.

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa giustizia, di riconoscere e mantenere tutti i buoni rapporti con il mio prossimo, superiori, eguali, inferiori, rispettando l'essere e l'avere proprio di ciascuno.

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa fortezza, di resistere anche contro i più grandi timori e regolare i moti anche i più arditi dell'audacia, per mai tradire il mio sacro e grande dovere religioso.

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa temperanza, di astenermi da ogni illecito e superfluo piacere dei sensi, specialmente del tatto, e degli atti necessari alla vita corporale, per l'incremento della vita spirituale.

Per la prudenza

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito

santo! O mio primo autore e tipo di ogni virtù, concedimi di ricevere, senza ostacolo di diminuzioni, la divina infusione della virtù della prudenza e tutti i suoi perenni aumenti che largisci nei sacramenti e in tutti i progressivi gradi della divina grazia.

Concedimi, o mio Signore, di mai regolarmi secondo la falsa prudenza dei peccatori nel male e di mai contentarmi della prudenza imperfetta comune ai buoni e ai cattivi, ma di vivere nella perfetta prudenza propria dei tuoi eletti.

Che io sappia e voglia, nella divina prudenza, disporre le cose in ordine al fine che sei tu, o mio Dio! Che io conosca e abbracci, nella divina prudenza, il giusto mezzo di tutte le virtù morali e, con sollecitudine esegua le conclusioni pratiche del suo lento studio.

Che io viva nel perfetto esercizio e godimento della memoria che dà l'esperienza, della retta stima dei principi per dedurne ogni migliore norma all'azione, della docilità nel profitto delle lezioni ed esperienze dei saggi, della solerzia nel giusto concetto sul da farsi.

Che io viva nel perfetto esercizio e godimento della ragionevolezza, per cui si riesce ben consigliati, della previdenza delle eventualità future, della circospezione nel coordinare i mezzi col riguardo alle circostanze, della cautela per prevenire gli impedimenti.

Che io possegga e usi la perfetta ponderazione con cui divenga persona di buon consiglio, il perfetto buon senso nel comprendere i principi comuni in ordine al da farsi in generale e il perfetto criterio in ordine al da farsi in particolare.

Che io non commetta mai imprudenza alcuna, ma resti sempre lontano da ogni precipitazione e inconsideratezza, da ogni incostanza e negligenza, da ogni astuzia, frode e illecita sollecitudine sia del futuro che delle cose temporali.

Concedi, o mio Dio, a ogni anima, tutta la prudenza necessaria al suo bene individuale; concedila con maggiori effusioni a quelli che sono incaricati del bene comune, ovunque: nella famiglia, negli eserciti, nei regni e in tutta la società umana.

Concedici molto più di ben disporci e di ben ricevere e secondare l'azione dello Spirito Santo nel suo dono del consiglio, e godere della beatitudine dei misericordiosi con quella pietà che è utile a tutto e sempre e assicura ogni felice riuscita.

Per il Frutto dello Spirito Santo "Bontà"

I

O mio Signore e mio Dio Gesù Sacramentato! Quanto è infinitamente buono il tuo Spirito! Tu sei il bene infinito, il bene per essenza, il bene assoluto! Il bene creato, reale e possibile è un bene sol-

tanto per la somiglianza con la tua bontà, e solo la tua bontà è la causa sufficiente, esemplare e finale di ogni altro bene!

Tutte le tue opere, o Signore, vanno attribuite alla tua bontà, non c'è cosa alcuna che esista senza qualche partecipazione della tua bontà! Godo di adorarti, esaltarti, predicarti, o bontà infinita, e tutto l'universo nel suo insieme e nei suoi elementi e componenti, esulta alla luce e nel canto della tua bontà.

O sommo bene, tu sei desiderato in ogni altro bene, poiché ogni altro bene ci fa risalire a te col pensiero, e basta pensarti per desiderarti, quando non si è accecati dalla superbia o imbavagliati dalla lussuria o incatenati dall'accidia. O sommo bene, sommamente amabile, desiderabile e adorabile!

O sommo bene Dio Padre! Sommo bene Dio Figlio! Sommo bene Dio Spirito Santo! Sommo bene Dio Padre che ti degni darci il tuo Figlio e con lui te stesso! O sommo bene Dio Padre e Figlio che ti degni darci il tuo Santo Spirito e con lui te stesso! O Sommo bene Dio Spirito Santo che ti degni abitare in noi e farci degni di essere offerti col Figlio al Padre!

O bontà infinita dell'adorabile Trinità, tu ti riveli a noi nell'incarnazione e vita, passione e morte di Gesù Cristo! O bene infinito dell'adorabile Trinità, tu ti comunichi a noi sommamente nel sacramento

del corpo, sangue, anima e divinità del nostro mediatore e nostro capo Gesù Cristo; tu ti dai tutto a me nella santa comunione!

II

O adorabile Trinità, per comunicarmi il tuo bene, tu mi hai chiamato fra i possibili alla vita, e poi tra i viventi alla fede, e tra i fedeli a quella speciale relazione con te, compresa e indicata dalla mia vocazione particolare verso di te e dalla mia particolare missione verso le anime! Tu in me vuoi svolgere la tua opera di santificazione.

Riconosco nella tua opera di santificazione, la suprema effusione da parte tua del bene divino nell'anima che tu chiami e il supremo godimento del bene divino da parte dell'anima che ti corrisponde! Così sia, o adorabile Trinità, bene infinito, poiché così è piaciuto al tuo cospetto, compiacerti nel volerci bene e nel farci bene, senza fine.

O bontà, o bontà! ripeteva elevandosi, infiammandosi e saziandosi in te il tuo servo Brunone! E tu non chiedi altro all'anima che si apra a riceverti, che si dilati per riceverti maggiormente, e si vuoti di ogni falso bene che l'ingombra e la rende preoccupata e turbata, misera e infelice, come tante volte ho sperimentato in me stesso!

Ti chiedo perdono, o bontà di Dio! Ti chiedo perdono, o Dio di bontà, perché con le mie colpe

mi sono chiuso a te tante volte, o pur ricevendoti, ho messo tanti limiti alla tua larghezza e magnificenza, alla tua grandezza e munificenza, e non ho ricambiato il dono almeno col riconoscerlo e accoglierlo in pieno, e farne parte ai fratelli!

Vorrei ora aver ricavato sempre tutto il profitto possibile da ogni tuo dono! Vorrei ora che mai mi fossi lasciato sfuggire nemmeno una particella del tuo dono! Vieni ora, o mio Dio e mio tutto! Vieni in me, o mio Gesù sacramentato! Dammi tutto! Tu tutto mi dai, dandomi te stesso! Io tutto ti chiedo in te stesso! Che tutto riceva in te, o mio Dio e mio tutto! Tu solo e per sempre, o Gesù!

III

O mio Signore e mio Dio Gesù sacramentato! Vorrei che tu potessi trovarmi in tutto degno di te! Alla tua presenza svanisce tutta la nuvolaglia così tetra dei miei peccati veniali, che la tua grazia mi fa odiare e detestare come offesa di te sommo bene, degno per te stesso e per te solo di essere infinitamente amato!

La tua presenza distrugge anche in me tutte le imperfezioni causate più o meno direttamente dai miei difetti. Sono innumerevoli e ti dispiacciono! Ma la tua grazia mi fa desiderare di piacere sommamente a te in tutto e per tutto, e perciò odio e detesto anche tutte le mie imperfezioni, e la tua presenza le distrugge!

La tua presenza ricolma l'anima di ogni bene, poiché sei la bontà in persona, la bontà infinita e ti compiaci effonderti in ogni creatura che non ti mette impedimento, o almeno si sforza di toglierli tutti; e per comunicarmi il tuo stesso bene, tu hai istituito questo sacramento e ti degni per esso di venire a me.

Tu ti degni di venire non per una visita, ma per restare con me, non a portarmi un dono, ma a darti tutto a me! Quale grazia non è compresa nella grazia della tua presenza e azione personale? Quale dono non è compreso nel dono di tutto te stesso? Dilata le capacità del mio essere, per comprenderti, riceverti e possederti.

O mio Signore! Tu mi porti sempre più il bene della tua stessa natura, partecipandomela nella grazia! Tu mi porti il bene della tua stessa vita divina nelle virtù e doni che sempre sono uniti alla grazia! Tu mi porti il bene della tua felicità nelle beatitudini e frutti del tuo Santo Spirito!

IV

O Gesù, tu mi porti il bene dei tuoi meriti infiniti di mio Salvatore! Tu mi porti il bene della relazione di anima figlia del Padre tuo, della relazione di anima sposa dello Spirito Santo, della relazione di anima madre di te stesso, o Gesù Figlio di Dio e dell'uomo! Relazioni soprannaturali fiorenti nelle relazioni di servo di Dio e amico della Trinità!

O mio Signore, se comprendessi il tuo dono e lo ricevessi in tutte le magnificenze con cui me l'offri! Fammi, o mio Signore, tutto un bene divino e tutto bontà per te e per il prossimo, in ogni atto e stato, in ogni mio atomo e istante, e in ogni oggetto, fine e circostanze di ogni mia azione.

Voglio applicarmi a chiamare tutte le anime alla tua bontà, a istruire tutte le anime nella tua bontà, a preparare tutte le anime a ricevere la tua bontà, ad aiutare tutte le anime a corrispondere alla tua bontà! Ecco, mi metto e sono tutto al servizio della tua opera, della santificazione universale!

In questa tua opera le anime ricevono le massime effusioni del bene infinito, raggiungono la massima perfezione nel bene divino, godono le massime soddisfazioni del bene infinito e perciò tu vuoi fare di ogni anima un vero e proprio santo, e come un altro te stesso!

Sii benedetto in eterno e all'infinito, perché ti degni darmi questo gaudio supremo di servo della vocazione e formazione dei santi! C'è più felicità nel dare che nel ricevere! Quale felicità nel dare il più grande bene possibile! E nel ricevere anche da te il centuplo del più grande bene possibile dato ai fratelli! E nel dare a te la maggiore possibile gloria e il maggiore possibile piacere! Benedetto Iddio!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

DELL'ABNEGAZIONE DI SÉ[1]

Norme generali

- Nelle cose lecite e libere non manifestare il proprio desiderio e piacere, ma fare a modo altrui, salvo sempre il maggior bene comune.

- Sacrificare la molteplicità degli oggetti quando non fossero voluti dall'obbedienza.

- Rinunziare alla molteplicità di occupazioni e responsabilità non volute dall'obbedienza.

- Ridurre al minimo le forme e gli esercizi di attività esteriore non prescritti dall'ubbidienza.

- Preferire di stare in compagnia degli altri membri della comunità, eccetto che per l'orazione e lo studio.

- Amare il disagio del non avere una camera propria o del non poterci stare liberi del tutto.

- Fare in modo che ogni interesse privato sia assorbito e trasformato in quello della Congregazione e questo in quello della S. Chiesa.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e meditazioni.

Norme particolari

- Non secondare nemmeno indirettamente alcuna forma di simpatia o antipatia.

- Non voler avere alcun amico particolare, né in comunità, né fuori.

- Evitare ogni singolarità esterna, eccetto il fare con massima perfezione le cose comuni e ordinarie.

- Con ardente, multiforme e costante laboriosità, non perdere mai un minuto di tempo.

- Preferire sempre lavorare a nome altrui e per gloria e utile altrui, anche nel proprio campo.

Fine di queste osservanze

- Per l'ubbidienza amorosa al consiglio evangelico.

- Per il culto e l'imitazione del divin Verbo incarnato Gesù.

- Per garantirsi la conoscenza e l'adempimento della divina volontà.

- Per disporsi a docilità e generosità nei riguardi delle ispirazioni.

- Per avere un maggior potere di intercessione sul cuore del Signore.

- Per purificare, elevare, illuminare e perfezionare la propria personalità.

- Per glorificare l'unione ipostatica di nostro Signore Gesù Cristo.

PER LA SERVITÙ

Norme generali

- Contemplare spesso come il Signore sia tutto a tutti, non avendo egli stesso bisogno di niente e di nessuno.

- Meditare spesso sullo stato e atto di servo in cui sta in mezzo a noi il divin Verbo e Figlio incarnato Gesù.

- Fare proprio il detto dell'apostolo: "Mi son fatto tutto a tutti per conquistare tutti a Gesù Cristo".

- Considerare questo stato e atti di servitù universale, non tanto come esercizio di umiltà, quanto come vita di carità.

- Come vita di carità, purificare la propria servitù da ogni desiderio e intenzione di corrispondenza e contraccambio.

- Osservare, nella pratica, l'ordine della carità, in quanto a dare la precedenza a certi prossimi nel servirli.

Molto più osservare l'ordine della carità in quanto al dare ai servizi spirituali l'esclusività nell'intenzione, la prevalenza nella esecuzione.

Norme particolari

- Costituirsi con frequenti consacrazioni servo dell'opera divina della santificazione universale, e quindi:

• servo delle divine vocazioni alla fede, al sacerdozio e alla vita consacrata a bene dei prossimi.

• servo del divino convito nuziale quotidiano generale della parola di Dio e della santa Eucaristia.

• servo di tutti gli autori di libri edificanti nel diffonderli opportunamente o volgarizzarli.

• servo di tutte le opere sante e pie istituzioni fiorenti nella santa Chiesa cattolica, nei migliori modi possibili.

• servo delle anime del Purgatorio, zelandone il loro suffragio con l'apostolato della santa messa, delle indulgenze e della buona morte.

• servo dei santi, glorificandoli soprattutto col diffondere la loro vita e per essi il loro culto, imitazione ed emulazione.

Fine di queste osservanze

- Per garantirsi la pratica genuina dell'umiltà e della carità.

- Per il culto dell'umiltà del divin Verbo incarnato.

- Per il culto e l'imitazione delle opere del Signore.

- Per fare al prossimo il massimo e l'ottimo beneficio.

- Per disporsi a ricevere il centuplo dalla divina munificenza.

- Per essere tra i primi se così vuole la maggior gloria di Dio.

- Per veder fiorire, sopra lo stelo del servo, le relazioni di amicizia e famiglia divina.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sulle divine Promesse)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in adorazione all'amore infinito con cui ci hai prescelti alla vita, alla fede, allo stato religioso, alla santità, al sacerdozio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in ringraziamento della nostra elevazione a servi delle vocazioni dell'amore, delle missioni dell'amore,

delle ascensioni dell'amore, alla tua divina unione, o adorabile Trinità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in riparazione di tutte le nostre disubbidienze alle tue ispirazioni, infedeltà alla tua grazia, incorrispondenze al tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per intercessione di tutte le grazie di sapienza e intelletto, scienza e consiglio del tuo amore e per la perfetta corrispondenza al tuo amore nella pietà, fortezza e santo timore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di vedere in noi il perfetto trionfo e impero del tuo puro amore e farlo davvero in tutte le anime, in tutta la società umana.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, pratica e apostolato della suprema devozione al Sacro Cuore dello stesso nostro Signore, rivelazione ed effusione del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di meritare e godere, in noi e nel prossimo, l'adempimento di tutte le promesse del divin Cuore dello stesso nostro Signore, specialmente circa la conversione delle anime.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni

legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di meritare e godere, in noi e nel prossimo, l'adempimento di tutte le promesse del divin Cuore, specialmente circa il perfezionamento ascensionale dei giusti e la grazia del proprio stato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di meritare e godere, in noi e nel prossimo, l'adempimento di tutte le promesse del divin Cuore circa la perfetta pace e la perseveranza finale.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di meritare e godere, in noi e nel prossimo, l'adempimento di tutte le promesse fatte dalla SS. Vergine Maria ai devoti cultori del suo rosario.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci talmente allo stesso nostro Signorre, da rivivere ogni giorno tutta la sua vita nei suoi misteri meditati nel santo rosario e nella liturgia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere sempre più e meglio quella vivente e personale relazione di amore con te, quale tu ci vuoi e ci fai sin dalla prima nostra creazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda a tutti e singoli di essere e divenire sempre più il tuo servo personale, buono e fedele,favorito e prediletto, inseparabile e seguace.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere tuo servo, o divin Padre, tuo servo o divin Figlio, tuo servo o divino

Spirito Santo, tuo servo, o divina Trinità, in Gesù Cristo, secondo il suo Cuore.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere e divenire sempre più il

tuo servo e figlia, il tuo servo e sposa, il tuo servo e madre per tutte le vie e gradi, mezzi e fini della tua grazia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la divina unione nelle relazioni di anima ancella, figlia, madre e sposa di te, o Dio Trinità, secondo il sacratissimo Cuore di Gesù e di portare ogni anima a stabilirsi e progredire in questa santa unione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ad ogni anima di essere una vivente perfezione di umiltà e carità, un vivente esercizio di tutte le virtù, specialmente le teologali e cardinali, secondo il desiderio del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ben trafficare ogni nostro talento,di far buon uso di ogni nostra passione e di servirci di ogni creatura per il nostro fine spirituale, secondo i desideri del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere tutti e singoli sempre più un'immensa capacità e una divina pienezza della tua gloria, amore e volontà nella tua grazia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere tutti e singoli sempre più un'immensa capacità e una divina pienezza dello spirito di fede, di orazione, di penitenza nel dono dello Spirito Santo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere tutti e singoli, sempre più, un'immensa capacità e una divina pienezza di conversione e ascensione a te, di comunione e inabitazione con te e di apostolato dell'unione divina.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo,per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere gli splendori del tuo amore mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di edificare, negli esercizi del tuo amore, ogni anima mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare, nella dolcezza del tuo amore, ogni cuore, mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare, negli ardori del tuo amore, il tuo divin Cuore mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di assomigliarci, nella vita del tuo amore, alla nostra santa Famiglia mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ritrovare, negli stati del tuo amore,come il nostro paradiso terrestre mediante tutte le beatitudini e promesse dell'Antico e Nuovo Testamento.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci, nelle relazioni del tuo amore, alla tua divina Trinità mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte, quale

sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero Uomo.

Sto ancora fuori della tua intimità, delle tue confidenze! E pure mi hai dato una vocazione all'amore, una missione di amore. Fa' che io entri in te.

Degli Apostoli, tre soli volesti nell'intimità dell'agonia del cuore, infinitamente sacra; quegli stessi a cui facesti godere la tua trasfigurazione.

Essi però seppero godere con te, ma non seppero soffrire con te! Non posso, non intendo consolarmi con il loro esempio; essi stessi se ne offenderebbero dal cielo.

Mi ottengano essi, con gli altri santi, e specialmente quell'Angelo consolatore nell'orto, di essere io ora a parte della tua passione, come essi sono ora a parte della gloria.

Uno solo assistette alla tua morte: quello che tu prediligevi, e io pure con te prediligo, e tutte le pie donne che ti prediligevano e io pure prediligo.

Mi ci vuole dunque la carità perfetta di Giovanni, la contrizione perfetta di Maddalena per essere con te; vorrei molto di più e meglio per esser anche più e meglio con te!

Il tuo Cuore, o Maria, di Vergine, di Madre e Correndetrice; il tuo cuore di Addolorata per eccellenza, non meno che Immacolata e Glorificata. Mistero di dolore!

Tu vieni a me, o Signore Gesù, nel segno della tua croce, nel mistero della tua passione, nello stato del tuo sacrificio e io ti dico: Amen!

Con te intendo comunicare! Come tu entri in me, che io entri in te nel segno della tua croce, nel mistero della tua passione, nello stato del tuo sacrificio.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Beata te, o Vergine Madre di Dio, perché hai creduto con la suprema perfezione della fede, hai vissuto secondo tutte le conseguenze pratiche della fede! Tu rendi alla SS. Trinità la forma più gloriosa di ringraziamento alla grazia divina.

E così hai veduto avverate in te tutte le promesse della fede. Con questa santità hai creduto alla onnipotenza, alla sapienza, alla fedeltà del divino Amore.

Beata te che hai saputo accogliere l'annunziazione della Trinità beata, hai saputo comprendere il messaggio divino, sei discesa nelle profondità dell'umiltà, hai dilatato le capacità dell'umiltà per accogliere il Signore Iddio che si compiace dell'umiltà.

Alla tua presenza ogni creatura esulta, tutto si rasserena davanti a te, tutto sorride a te, tutto si nobilita al tuo tocco.

Si chiude l'inferno, si apre il paradiso, fuggono i demoni, discendono gli angeli, tace il dolore, si spande la gioia, svanisce il dubbio, trionfa la verità, tu porti Gesù, tu ci dai Gesù!

O SS. Maria, passano i giorni, i mesi e gli anni, e il Signore non riceve dalla mia vita quel frutto di gloria che essa dovrebbe portargli, perché apposta fu da lui creata!

Egli viene e non trova nei miei giorni e nella mia vita che pomposo fogliame, la mia apparenza di virtù, menzogna di attività, illusione di bene.

Egli ha detto: «A che scopo questa pianta ingombrerà ancora il terreno e getterà ombre intorno? Sia tagliata, disseccata e gettata al fuoco!» Questo mi meritavo davvero!

Egli stesso, il buon Dio, suscitava nello stesso tempo la tua carità di madre, che intercedeva a mio favore, impegnandosi ad avere anche più cura di me, per salvarmi dalla maledizione. Ti ringrazio, o Signore per mezzo di Maria santissima.

A S. GIUSEPPE

O san Giuseppe, tu mi fai pensare all'antico Giuseppe, che anche nella sventura della più umiliante calunnia che lo getta nelle carceri, trova tanta grazia al cospetto del sopraintendente, che egli non

lo confonde con alcun colpevole, ma gli pone affezione e gli affida quel regno di dolore.

Con lui regna l'ordine e la calma nelle tristi regioni delle carceri, egli porta a ciascuno una vena di bontà, perché il Signore della pace e della bontà è sempre con lui.

Tu scendesti nel limbo ad annunziare il prossimo avvento del Redentore, a introdurre quei Padri nel cielo, e la tua anima tutta satura di Gesù era, per essi, con la sua presenza e con la sua parola, l'aurora del Paradiso.

Vieni così, consolatore, ordinatore e prossimo precursore di Gesù, in ogni carcere umano, in ogni casa di dolore, in ogni cuore in tempesta, in ogni agonia di moribondi, o san Giuseppe.

Discendi così in mezzo alle sante anime del Purgatorio, ad accrescere la loro unione con la volontà di Dio ed accelerare e coronare le loro purificazioni liberatrici.

Là troverai tanti miei cari, e te ne prego per la santità e la felicità degli affetti della tua santa Famiglia, ti siano raccomandati in special modo, subito dopo quelli che stanno più a cuore al Signore.

Un giorno troverai forse in fondo, la più lontana dalla liberazione, la più dimenticata dai viventi, la più esclusa dai suffragi, l'anima mia, per tutta colpa sua.

Ora sono io che ti prego di ricordarti di me davanti al Re del cielo, che mi liberi da ogni carcere di dolore umano, di turbamento mondano e di agonie mortali e al più presto dal fuoco del Purgatorio.

Te ne prego per le angustie e tristezze della tua vita, per le trafitture e gemiti del tuo cuore per tutte le liberazioni e consolazioni che avesti dal cielo, per tutte quelle visite di Angeli e per la tua vita di famiglia con Gesù e Maria.

ALL'ANGELO CUSTODE

Vieni a me, Angelo mio col saluto di san Raffaele: «Il gaudio sia sempre con te», il gaudio della gloria, amore e volontà di Dio in tutto, tu sai che ne ho fatto anche il mio saluto a tutti e mio programma in tutto.

Vieni a me con la missione di san Raffaele, perché ho un così lungo viaggio da fare, il viaggio alla conquista del mio tesoro, il viaggio alla festa del mio convito nuziale, l'unione con la mia Trinità beata.

La via mi è ignota, solo conosco che ci sono mostri lungo il cammino, e mi hanno atterrito, e mi hanno fatto indietreggiare tante volte e hanno divorato tanti altri prima di me e intorno a me.

Tu, Angelo mio, mi precederai e con te supererò i nemici, e tu mi insegnerai non solo a vincerli,

ma a servirmi di essi per il maggiore bene comune, poiché anche da essi trae la sua gloria il Signore.

Tu scaccerai l'immondo che mi voleva espugnare, l'immondo che assume altri sette spiriti e poi altri sette ancora più immondi di sé, per potermi possedere; e più che relegarlo nel deserto, tu lo sprofonderai nell'abisso.

Chiudi la bocca dell'abisso, Angelo mio. Oh, chiudiamo le porte dell'inferno, nessun'anima più ci cada, nessun demonio più ne esca! Chiudiamo le porte dell'inferno per sempre, Angelo mio!

Vieni, Angelo mio, con la missione degli angeli e dei santi più favoriti dal Signore! I santi dal cuore più in fiamme, dalla somiglianza con Gesù più viva, i santi dall'anello della divina unione.

Vieni con la missione dell'Angelo di san Giuseppe, a cui fa trovare e sposare l'Immacolata, la Vergine Madre di Gesù, e con Maria gli venne ogni bene di unione, in Gesù, con la Trinità beata.

O Angelo mio, benediciamo la SS. Trinità che mi ha voluto e fatto tutto per sé, e non mi fa aver pace e bene se non giungo a possederla, e esserne posseduto nell'unione ideale che tu sai e vuoi, Angelo mio!

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico dell'Intimità"

ESAME DI COSCIENZA
(Sullo spirito di penitenza)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai sopportato con pazienza, in sconto dei peccati, tutte le cose contrarie che ti sono capitate.

- Se hai fatto tesoro di tutte le occasioni che si sono presentate di mortificarti nella vanagloria e sensualità.

- Se invece le hai lasciate sfuggire per accidia, o ti ci sei sottratto per mancanza di mortificazione, mentre erano un dono del Signore.

- Se appena caduta in qualsiasi colpa o anche imperfezione volontaria, hai subito riconosciuto d'aver fatto male.

- Se invece ti sei sforzata di giustificarla con l'abuso di ragionamenti sofistici contro la voce della coscienza.

- Se hai rinnovato, ad ogni peccato e ricordo dei

tuoi peccati, l'atto di contrizione e l'offerta dei meriti di Gesù.

- Se hai fatto con fervore gli esami di coscienza generali e particolari ogni giorno, e se ne hai profittato.

- Se hai fatto con fervore la purificazione spirituale e l'esercizio dell'orazione mentale davanti alla divina santità.

- Se prima di ogni esercizio devozionale ti sei purificata la coscienza e il cuore con atti di penitenza.

- Se ad ogni conoscenza del male altrui hai riconosciuto la tua parte di colpevolezza e riparato con i meriti di Gesù.

Compieta.

CANTICO DELL'INTIMITÀ

Il mio tutto!

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti credo, ti adoro e mi unisco a te nei tuoi comandamenti.

Tu sei il Signore Dio mio, non devo, non posso, non voglio avere altro Dio avanti a te, poiché tu sei l'unico e solo Iddio.

Tu sei Iddio Padre, oltre di te non devo, non vo-

glio avere altro Dio-Padre! Perché avanti a te non c'è altro Padre-Dio.

Tu sei Dio Figlio! Oltre di te non devo, non posso, non voglio avere altro Dio-Figlio! Perché avanti a te non c'è altro Figlio-Dio.

Tu sei Dio Spirito Santo! Oltre di te non devo, non posso, non voglio avere altro Dio-Spirito Santo. Perché avanti a te non c'è altro Spirito Santo-Dio.

Non lo spirito dell'abisso, non lo spirito del mondo, ma lo Spirito Santo deve essere lo spirito mio.

In questo Spirito Santo mio, mi voglio personificare tutto nella legge dell'amarti, con tutta la mia mente, con tutto il mio cuore, con tutte le mie forze.

Tutte le anime posso, devo e voglio amare come fratello e amico quale sono per tutti nel mondo soprannaturale.

Come mio padre, come mio figlio, come mio sposo non voglio, non devo, non posso supremamente amare altri che te solo, o mio Dio!

Confido!

Confido in te, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per la santificazione mia e di tutti in te, e la glorificazione tua in me e in tutti.

Confido nella volontà tutta buona, benevola e benefica del mio angelo e di tutti gli angeli per me. Quante celesti iniziative a mio favore!

Così confido ancora nel mio santo e nei miei protettori e in tutti i santi, e più confido nel mio san Giuseppe e confido nella mia madre Maria santissima.

Confido in te, o Gesù, nell'autorità del tuo Nome, nel prezzo del tuo Sangue, nella virtù della tua Croce, nella gloria del tuo Regno.

Confido in te, o Gesù, nell'amore del tuo Cuore sacratissimo, nella comunione del tuo Corpo e Sangue, nella tua perpetua intercessione presso il Padre.

Nella voce della tua santa Chiesa, nell'azione dei tuoi sacramenti, nella intercessione del tuo sangue Prez.mo, delle tue santissime piaghe e della ferita del tuo sacratissimo Cuore!

Confido nell'azione dello Spirito Santo, nelle virtù teologali e cardinali, nei suoi doni e nelle sue ispirazioni e in ogni sua grazia.

Confido in te, o Dio Padre, o unico principio della divinità, tutto bontà e paternità. Mi abbandono e riposo nel tuo seno.

Poiché il mio angelo, la madre Chiesa, la madre Maria e il Sacro Cuore non sono che tue rivelazione e tue effusioni per me. Confido in te!

In Gesù tutto

O mio Dio, riconosco e adoro, lodo e amo, nei tuoi comandamenti, consigli e ispirazioni, la legge eterna che infine sei tu stesso, la tua natura e persone, perfezioni e operazioni.

Tu, o Pensiero e Verbo di Dio, ti sei incarnato, ti sei fatto Gesù, Signore Dio mio, Maestro mio, Salvatore mio! O Crocifisso, o Sacramentato, Ostia mia!

In te Gesù, riconosco e adoro, lodo e amo la legge divina eterna, incarnata, le divine perfezioni e operazioni, la divina natura e persone rivelate e comunicate a noi.

Ora sei tu, o Gesù, o Vangelo, o Crocifisso, sei tu i miei comandamenti, consigli e ispirazioni, tu, o Pensiero, o Verbo, o Legge eterna di Padre e Signore.

O comandamenti, consigli e ispirazioni di Dio, o vangelo della Scrittura e della Tradizione, siete voi come l'incarnazione della volontà e gloria di Dio mio!

O vita di Gesù, esempi di Gesù, o virtù e opere di Gesù, o voi specialmente passione e morte di Gesù, sacrificio e sacramento di Gesù, siete la mia legge!

Agonia nell'orto, tradimento e abbandono sofferto dai discepoli, strapazzi e infamie dei tribu-

nali, flagellazione e coronazione di spine, siete la mia legge!

Condanna a morte, posposizione a Barabba, viaggio al Calvario, strazio di cuore nell'incontro con Maria, barbaria di crocifissione e di agonia e morte, siete la mia legge!

Che io sia come devo, come voglio essere, un'altra riproduzione e come un'altra incarnazione e personificazione di te, legge divina, vivente in Gesù Cristo mio.

Che vuoi che io faccia?

Dimmi, o Signore, cosa vuoi da me? Levami tu dal numero di quelli che dicono di voler fare la tua volontà e si appigliano al proprio piacere.

Sono stato tale, lo confesso, ma non voglio continuare! Tutto è perduto quello che non è fatto per la tua volontà, col tuo amore.

Anche i tuoi comandamenti e consigli in qual modo, in qual grado di perfezione, per quali intenzioni e con quali disposizioni vuoi che li osservi?

O mio Signore, col mio intelletto non cesso di apprendere il vero, sotto forme, aspetti e gradi tanto più vari e alti, quanto più si va purificando.

Con la volontà non cesso di desiderare il bene generale e particolare, sotto forme, aspetti e a gradi tanto più vari e alti, quanto più si va purificando.

Propongo, o Signore, di vedere in tutto quello che desidero dai miei amici della terra e del cielo, come un segno e un'immagine di quello che tu, o Signore, desideri da me.

Poiché se tutte le cose, sono una tua impronta e tutte le anime sono tua immagine e somiglianza, nessuna impronta è per me più chiara di me stesso.

Nessuna tua immagine e somiglianza è per me più viva ed espressiva di me stesso, e così non mi illudo se in quello che desidero dagli altri vedrò quello che tu desideri da me.

Il mio desiderio sarà dunque, non per farmi ripiegare in me stesso alla ricerca d'una mia soddisfazione, ma per lanciarmi alla conoscenza e al tuo compiacimento.

Istinti soprannaturali

I

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio, Spirito Santo! O infinità, o eternità, o immensità di vita e di bene, di bellezza e di dolcezza, di gloria e di amore.

Dalle angustie del tempo e dello spazio, della volgarità e della mediocrità, delle insufficienze e deficienze mie e di tutte le creature, sospiro a te!

Mio Dio! mio Dio! Ogni giorno, ogni momento, più grandi pensieri e sentimenti, più grandi lavori e battaglie, più grandi conquiste e azioni, più grandi elevazioni ed espansioni.

Vedi bene che io sospiro a te, o mio Dio e mio tutto, con questi slanci e voli della mia mente, con questi gemiti e gridi del mio cuore, con questi aneliti e fremiti di tutto il mio essere!

Poiché tu solo, o mio Dio e mio tutto, tu solo o Padre, Figlio e Spirito Santo, sei quell'infinità, immensità, eternità di vita e bene, di bellezza e dolcezza, di gloria e amore a cui sospiro!

Vedo bene, o mio Dio e mio tutto, che ogni anima, anche la più peccatrice, ti confessa e ti implora nell'idea che ha nella mente e nel desiderio che ha nel cuore d'un bene senza fine!

D'un bene senza fine, che cerca in tutte le creature, ma invano, e a cui, tuttavia, non può rinunziare giammai, per quella necessità che ne sente, influsso di te, unico Essere necessario!

Anche nelle voci del peccato che salgono a te, sciaguratamente per offenderti, c'è la confessione del tuo Essere divino, c'è l'implorazione di te contro lo stesso male!

Di te, o mio Dio, perché tu solo puoi punire a dovere il peccato, puoi cancellare la macchia del peccato, puoi distruggere il regno del peccato, puoi salvare.

II

Dio mio, Dio mio! Sin dal mattino sospiro alla pienezza della vita e della santità, alla pienezza della pace e della gioia, alla pienezza dell'amore e della gloria!

Vedo bene, o mio Dio e mio tutto, che questo è l'effetto della tua immagine e somiglianza che hai stampata in noi, la quale viva e attiva ci sospinge incessantemente alla tua grandezza, come a nostro principio e fine.

Sei tu che ci hai assetati e affamati di te, che ci attrai ineffabilmente a te, e non certo per farci infelici di bisogni inappagabili, ma per beatificarci di te!

O mio Dio e mio tutto, colma questi abissi, concediti sempre più a me e alle anime; rapiscici in te; uniscici a te, o infinità, o immensità di bene!

O orrori della morte, terrori dell'inferno, o ebbrezze del Sangue di Gesù, o dolcezze del seno del Padre, o candori di angeli, o vastità di cieli, o eroismi di martiri, o conquiste di apostoli, siate in me.

Grazie, o grande Iddio, della nausea della volgarità e mediocrità, grazie del fastidio degli atti rimessi e sterili, grazie del disdegno del meno e peggio, grazie dell'orrore per il peccato.

Grazie della potenza di universalizzare, data alla mia mente e al mio cuore; grazie del divino

tormento della perfezione e dell'infinito che tu mi dai!

Grazie di tutti i tesori naturali di mente e di cuore, di tutti i talenti di tempo e di vita, di tutti i gradi di grazia, di virtù, di doni, di ispirazioni di cui mi arricchisci.

Lo riconosco, lo confesso, essi sono grandi e voglio, e te lo chiedo come grazia delle grazie, di vivere secondo il loro massimo valore, esercitarli nella massima intensità, ricavarne i massimi effetti, gli ottimi frutti.

Intimità divina

O mio Dio e mio tutto, credo, spero e amo l'infinita verità, l'infinita carità che tu sei, in te stesso e per me, eternamente, immensamente, immutabilmente!

Credo e adoro, nella tua verità e carità, il desiderio infinito di amore di avermi sempre presente e vicino in solitudine esterna e in raccoglimento interno. Vorrei desiderarti anch'io ugualmente.

Credo e adoro, nella tua carità e verità infinita, il desiderio di avermi sempre accanto come cuore a cuore, come in una fusione di intimità, e a esso mi abbandono.

Credo e adoro, nella tua verità e carità infinita, il desiderio di parlarmi sempre per unirmi a te nel

tuo divin Verbo, e chiedo la grazia di ascoltarti e risponderti degnamente.

Credo e adoro, nella tua verità e carità infinita, il desiderio di arricchirmi continuamente dei tuoi doni, per unirmi a te nel divino Spirito, e mi consacro e mi abbandono a questo tuo divino desiderio.

Credo e adoro, nella tua verità e carità infinita, il desiderio di sempre trovarmi e di farmi sempre più tua immagine e somiglianza, e mi consacro alla più fedele cooperazione con la tua grazia.

Credo e adoro, nella tua verità e carità infinita, il desiderio di sempre più unirmi a te nelle tue divine persone, e tutto mi abbandono a te mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

O mio Signore, che io senta in me tutte le esigenze dell'amor tuo e viva nella continua presenza e contatto con te, corrispondenza e fedeltà a te, assimilazione e fusione in te, mio divino amore!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE SULLA DIVINA VOLONTÀ

I

O divina volontà, ti adoro! Sei tu, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, il solo Dio nell'unità di natura! E' la tua stessa natura la legge suprema, sei tu stesso la divina volontà, ti adoro!

Ti adoro, o divina volontà, nel principio eterno della Trinità, Dio Padre! Ti adoro, o divina volontà nella fonte eterna della divinità, Dio Padre! Ti adoro, o divina volontà, nell'atto purissimo e infinito che è Dio stesso!

Ti adoro, o divina volontà, nel divin Verbo e Figlio del Padre! Sei tu tutto quello che Dio Padre vuole! E Dio Padre è tutto quello che tu vuoi, o divin Verbo e Figlio! Sei tu la divina volontà o Dio Padre e Figlio!

Ti adoro, o divina volontà, nello Spirito Santo del Padre e del Figlio! Sei tu tutto quello che il Padre e il Figlio insieme, come unico principio, vogliono, con tutto l'ardore della volontà che è amore. Sei tu la volontà tutto amore della Trinità!

A te inchino, offro, consacro, unisco e assimilo ogni mia volontà, tutta la mia volontà, poiché tu solo sei, o divina volontà, la stessa bontà, sapienza, onnipotenza, amore infinito! Tu sei il mio Dio!

Rigetto e condanno ogni idea falsa e ingiuriosa, o annebbiata di illusioni e insidie diaboliche con cui tu, o divina volontà, mi vieni presentata come oggetto di rassegnazione doverosa, mentre sei solo l'oggetto di ogni compiacenza amorosa.

Tu sei la mia patria, il mio paese natio e la mia casa di famiglia in cui solo posso trovarmi a tutto mio agio, poiché in te sono nato, e in te soltanto ho vita e ogni bene di vita temporale e eterna!

La mia volontà umana, in quanto è diversa e deviante da te, è proprio essa la causa di ogni mio male di colpa e di pena; è la causa di tutti gl'influssi demoniaci su me, perché essa ci si è andata ad impligliare da se stessa.

Adoro la tua volontà e l'abbraccio! La voglio in tutto e per tutto! Ogni mio atomo e istante, ogni atto e stato, ogni fine, oggetto e circostanza sia sempre abnegazione della mia volontà, e tutto un abbraccio ed esaltazione della tua divina volontà!

II

O divina volontà, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo! Mio Dio e mio tutto, credo che in ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, in ogni fine, oggetto e circostanza delle mie azioni, posso unirmi alla tua volontà.

In tutto e per tutto c'è il mio modo di vedere e di volere, influenzato quasi interamente dallo spirito

del mondo e dell'inferno mediante l'ambiente imperfetto in cui vivo e la mentalità imperfettissima che vi si è formata.

In tutto e per tutto c'è anche il tuo modo di vedere e volere, o mio Dio; c'è la tua idea e il tuo desiderio, o mio Dio! O quanto più alto e perfetto! Infinitamente alto, buono, amabile, perfetto!

Allora quanto sarei immensamente stolto e nemico del mio bene se preferissi il mio modo di vedere e volere alla tua idea e al tuo desiderio. O vedere e volere divino, vi adoro! A voi sacrifico ogni mio povero vedere e volere umano!

Intendo abbracciare, in tutto e per tutto, in ogni mio atomo e istante, atto e stato, fine, oggetto e circostanza delle mie azioni, il tuo vedere e volere, soprattutto per il merito infinito di essere amato, soddisfatto e glorificato per te stesso.

Trionfi e imperi in me lo Spirito del mio Signore Gesù in quella sua rivelazione e disposizione:

«Non sono venuto per fare la mia volontà, ma la volontà di Colui che mi ha mandato!».

Il mio cibo è fare la volontà di Colui che mi ha mandato e così portare a compimento perfetto l'opera che egli mi ha mandato a compiere! O cibo, o convito, o comunione con cui solamente posso compiere l'opera che Dio vuole da me!

Poiché solo con questo cibo, convito e comu-

nione della divina volontà ricevo in me e assimilo la divina idea e gradatamente mi vado formando secondo il Verbo incarnato Gesù Cristo, e questa è l'opera divina che deve compiersi in me e nel prossimo!

Solo con questo cibo, convito e comunione della divina volontà ricevo in me e assimilo il divino Amore e gradatamente mi vado formando secondo lo Spirito Santo, e questa è l'opera divina che deve compiersi in me e nel prossimo!

III

O mio Signore e mio Dio! Tu mi vuoi rendere sempre più a tua immagine e somiglianza! Questo è il divino lavoro a cui vuoi la mia piccola cooperazione! Eccomi a te, nella tua grazia di unione con la tua divina volontà.

Adoro le divine rivelazioni e promesse che tu, o adorabile Trinità, mi fai per mezzo di Gesù Maestro nel suo Vangelo, e di cui ti degni rendermi meritevole con la grazia di Gesù Salvatore nel suo divinissimo Sacramento e col dono dello Spirito Santificatore.

Se adempio la tua divina volontà, manifestata nella tua legge, ti avrò in me nella divina inabitazione delle Tre Persone, a una certa immagine e somiglianza della tua divina circuminsessione. Tu sarai in me ed io sarò in te.

Se adempio la tua volontà, entrerò nel regno dei cieli, vivrò nell'anima della tua Chiesa, tuo regno dei cieli sulla terra, e entrerò per sempre nel possesso tuo nella gloria del regno dei cieli nel Paradiso.

Nel tuo amore infinito tu ti sei degnato volere anche me, vivente e personale relazione di amore con le tue divine Persone, in un mistero dolcissimo e gloriosissimo di unione divina.

O mio Signore Dio Trinità, o adorabile Padre nostro dei cieli, a quanti corrispondono al tuo invito e comando di ascoltare il Figlio tuo Gesù e accoglierlo, seguirlo e imitarlo, tu hai concesso la relazione di anima sposa con lo stesso Spirito.

O mio Signore Dio Trinità, o adorabile Padre, Figlio e Spirito Santo, a chi sarà mai concessa tanta unione con te, Dio Padre, tanta unione con te, o Spirito Santo, tanta somiglianza e unione con Maria, da poter dire a Gesù in verità di grazia: «Tu sei mio Figlio?».

Tu, o Gesù, mi riveli e prometti, in una suprema rivelazione e promessa: «Chi fa la volontà del Padre mio mi è fratello, sorella e madre!». O divine parole, o divina volontà, con tutta l'anima ti abbraccio, ti bacio e ti adoro!

IV

O mio Dio e mio tutto, amico e fratello mio, Padre e sposo delle anime, o Gesù mio tutto! Te ne

prego, stabiliscimi tutto e sempre nella tua verità in ogni problema della vita!

O mio Dio e mio bene infinito! Confesso e dichiaro, e voglio a tutti ricordarlo e proclamarlo, che in tutto il male di colpa tu non hai avuto né puoi avere causa alcuna, ma tutto è effetto della nostra malizia e reità.

Poiché tutto il male di pena è sempre e solo relativo al male di colpa, come suo effetto prossimo e remoto, come suo correttivo e preservativo, evidentemente anch'esso è tutto colpa della nostra malizia e reità!

Tu sei il bene infinito, eterno, immenso, immutabile, il bene assoluto, da te non viene altro che il bene di ogni creatura, in ogni ordine degli esseri, naturale e soprannaturale, fisico e morale, temporale e eterno.

Da te, o bontà, o misericordia, o amore infinito, viene solo il perdono delle colpe, il condono delle pene, la consolazione nel dolore. Tu allevi e abbrevi le prove, e rendi preziosa la sofferenza accettata come sacrificio.

Il dolore, accettato come sacrificio in unione a Gesù crocifisso e sacramentato, è offerto a te, o gioia infinita, che lo consumi, distruggi e trasformi in merito di gaudio di vita eterna, e così più presto e più sicuramente è superato!

E' per questo, o mio Signore, che io, a nome di tutta l'umanità dolorante, ti offro tutte le pene fisiche e morali della povera vita umana in questa valle di lagrime, in questo soggiorno di esilio, in questo tempo del potere delle tenebre.

Tutto quello che soffriamo è per mia colpa, mia massima colpa, tutto effetto del male commesso e fatto commettere, del bene omesso e fatto omettere, dei peccati veniali, in cui resta avvolta la mia vita, le sue occupazioni e le sue relazioni.

Confesso tutto il mio male, diretto e indiretto, nella famiglia e nella parrocchia, nella diocesi e nella Congregazione, nella patria e nella Chiesa, nell'umanità e nell'universo; chi mai può comprendere tutta la portata del suo male? Liberami, o Signore, da tutto il mio male manifesto e occulto, perdonami tutto il male degli altri, che a me possa venire imputato!

V

A Te, o bontà, o misericordia, o amore infinito, a te dunque offro in sacrificio tutte le pene fisiche e morali della vita, tutti i tormenti sottili o violenti, latenti e manifesti delle potenze infernali, dell'incubo permanente della morte!

A Te, o creatore, o salvatore, o consolatore, o santificatore, grido e piango: liberami da ogni male; da ogni male di colpa e anche di pena, da ogni male

morale e anche fisico, da ogni pena di demonio e della morte!

O mio Signore, accetto ogni specie e ogni grado di dolore e ti benedirò sempre perché ti degni ascrivermelo a merito di riparazione e di preservazione dal male, ti degni elevarlo a tratti di somiglianza e di unione con i nostri santi, con Maria addolorata, con Gesù crocifisso.

O mio Signore, la sofferenza forse oscura il mio intelletto, o è il tuo Santo Spirito che mi porta con i suoi gemiti misteriosi a supplicarti in tal modo? O mio Signore, liberami del tutto da questi dolori, da questo modo di soffrire!

Liberami del tutto da questi dolori o gradi o modi di soffrire, che mi offuscano la mente, mi sprofondano il cuore nello scoraggiamento, mi straziano di angosce strane e di terrori d'inferno, mi fanno sorbire la morte a larghi sorsi.

Dammi, o Signore, il divino dolore e toglimi l'umano dolore! Il divino dolore del lavoro sino al sudore della fronte, del travaglio ascetico e dell'odio della lotta contro ogni difetto volontario.

Dammi il divino dolore del tormento dello zelo del tuo regno, della nostalgia del Paradiso, della perdita delle anime, della compassione per Gesù Crocifisso e Maria santissima Addolorata.

Dammi il divino dolore per ogni danno morale che soffrono le anime nella vita della grazia, il di-

vino dolore del Purgatorio continuo, del puro amore tuo intensissimo, diretto, esclusivo, trionfante e imperante in tutto l'essere mio!

Esaudiscimi, o Signore, fammi pure soffrire e morire di questo: dal dolore tutto degno dell'uomo Dio, poiché tu stesso mi vuoi secondo Gesù, e Gesù vuole vivere in me. Amen!

ATTO DI DEVOZIONE AL DIVINO SPIRITO

I

Gloria di amore a te, o divino Spirito Creatore! Come ti adoriamo nella casa di Nazaret quando per l'opera tua e della Vergine Maria si compie il mistero dell'incarnazione, così ti adoriamo nel cenacolo mentre per l'opera tua e della Vergine Maria Madre di Gesù si compie la formazione della santa Chiesa, il mistico Corpo di Gesù e s'inaugura la sua vita nel mondo e nei secoli.

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Tu ci fai risuonare e risplendere nell'anima le divine parole della Trinità creatrice dell'umanità del primo Adamo: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza», anche nella formazione della nuova umanità del secondo Adamo, il Corpo mistico di Gesù, la santa Chiesa Cattolica.

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Poiché

come il primo corpo umano, pure plasmato dalla diretta opera della Trinità, con il suo Verbo e parola, non fu uomo vivente se prima il divino Amore Creatore non gl'infuse l'anima, così la Società Chiesa non fu Corpo mistico perfetto di Gesù, se prima non discendesti tu a vivificarla!

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Noi ti adoriamo presente al segno della luce che avvolge i pastori nella notte santa del Natale di Gesù, al segno della moltitudine di Angeli, vivi splendori della luce divina, al loro canto di gloria a Dio nell'alto dei cieli, e ti adoriamo presente al segno delle fiamme, anche nel mistico Corpo di Gesù, la Chiesa, nella santissima Pentecoste.

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Noi ti adoriamo nel mistero della rivelazione del Natale di Gesù ai popoli, al segno della Stella, alla vocazione delle genti come lingua del cielo, e ti adoriamo nel mistero dell'Epifania della Chiesa, della sua solenne manifestazione ai popoli nella santissima Pentecoste, al segno delle lingue fiammanti e del dono delle lacrime.

II

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Ti adoriamo nella divina opera della santificazione universale, di cui allora cominciasti il trionfo con gli apostoli, con l'illuminazione perfetta della loro intelligenza, con quella purificazione perfetta del

loro cuore, con l'amore perfetto della loro volontà, verso la divina persona di Gesù Cristo nel suo Corpo mistico, la Chiesa.

Gloria a te, o divino Spirito! In te presente con la tua grazia e carità nell'anima, scendono ad abitare in noi il Padre e il Figlio, e anche il nostro corpo è innalzato a divina dignità di tempio di Dio per effetto delle tue benedizioni e consacrazioni, e solo per la tua grazia e per mezzo tuo viviamo in società col Padre e col Figlio!

Gloria a te o divino Spirito! Tabernacolo della divinità, che hai stabilito i tuoi padiglioni sulla terra e in te Dio abita con noi e noi con Dio! Tu estendi le tue tende, Dio consolatore, in mezzo a tutti i popoli e in esse attrai e accogli le anime nell'unico ovile di Gesù Cristo, sotto il solo Pastore, il suo Vicario.

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Solo animati da te, unico Santo Spirito del Padre e del Figlio, i popoli formano l'unico ovile e l'unico popolo eletto, l'unica famiglia del Signore! E solo per la tua presenza nelle anime l'adorabile Trinità può trovare le sue delizie nello stare con i figli degli uomini!

Gloria di amore a te, o divino Spirito! Tu operi incessantemente lo sviluppo e l'incremento del Corpo mistico di Gesù, sicché cresca in età, in sapienza e grazia, sotto le compiacenze della SS. Trinità, non meno del figlio Gesù, nella santa Fa-

miglia! Gloria di amore a te, o divino Spirito, perché solo il tuo amore opera le meraviglie della vita della santa Chiesa.

AL DIVINO SPIRITO
(Nei carismi del Nuovo Testamento)

I

La tua luce e la tua voce, o Spirito creatore, santificatore e consolatore è di richiamo alla profezia: «Negli ultimi giorni - dice il Signore -effonderò il mio Spirito su ogni carne e i vostri figli e le vostre figlie profeteranno e i vostri giovani avranno visioni, e i vostri vecchi avranno dei sogni».

Così dice il Signore: «In quei giorni sui miei servi e sulle mie serve spanderò il mio Spirito e profeteranno». Così il popolo di Dio sarà ripieno delle ineffabili parole divine, e da esse comprese e praticate, sentite e vissute, sfolgorerà la gloria del Signore e tutto il popolo ne sarà avvolto.

Della gloria del divino Amore tutta la terra è assetata e la mente e il cuore di ogni anima è sitibonda! O voi tutti assetati, venite alle sorgenti delle acque divine, alle fonti del Salvatore Gesù che non cessa d'invitarci a gran voce, che risuona dall'esterno nell'interno delle menti e dei cuori.

Chi ha sete venga a me; e non solo sarà dissetata la sete della sua mente e del suo cuore, ma senti-

rà sgorgarsi nell'intimo una fonte di acqua viva, zampillante a vita eterna e a salute di tanti, poiché riceverà in sé il dono dello Spirito Santo, promesso a tutti i servi e le serve del Signore.

O divino Spirito, amore e dono del Padre e del Figlio, vieni su tutti i servi e le serve del Signore, vieni su tutti i giovani e i vecchi, manifestandoti in tutte le varie mansioni e ministeri della Chiesa, con i vari carismi santificanti e santificatori, e soprattutto e in tutto col carisma superiore della carità.

Effonditi secondo l'assegnazione della tua divina Provvidenza e la distribuzione della tua divina sapienza in ogni anima, sicché ognuno abbia ed eserciti il suo dono speciale a edificazione del prossimo, e tutti si elevino alla SS. Trinità per la via più eccelsa della carità nelle relazioni personali dell'unione divina.

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo l'infusione della parola di sapienza divina, sicché siamo illuminati sul mistero dell'amore Dio Padre e sulle relazioni di anima figlia, sul mistero del tuo amore, o Dio Spirito Santo, e sulle relazioni di anima sposa; sul mistero dell'amore Dio Figlio e sulle relazioni dell'anima madre.

II

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo l'infusione della parola di scienza

divina, sicché siamo illuminati sulla nostra ascensione spirituale alla Trinità, sulla nostra corrispondenza al mistero del divino amore e sull'esercizio, cultura e apostolato delle relazioni di amicizia divina, nell'unione con le tre Persone.

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo, le infusioni del carisma dell'alta visione di fede, congiunto agli eroismi della più amorosa fedeltà, della più incrollabile fiducia! O divino Spirito, arricchisci tutti di questo carisma di fede, sicché tutto il mondo sia elevato e stabilito in pieno soprannaturale divino!

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo le infusioni della discrezione degli spiriti, sicché ogni anima e ogni opera, ogni famiglia e società trovi il suo direttore illuminato, e tutto il mondo, sventate le insidie, scoperte le illusioni e frustrate le arti dello spirito del male, segua solamente le tue celesti ispirazioni, attrazioni e mozioni.

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo le infusioni dei carismi delle guarigioni del cuore in questa povera umanità malata, del carisma dei prodigi per la cultura sempre più intensa della religione divina in questa povera umanità paganeggiante, perché ritorni ai fervori della Chiesa nascente.

Effonditi, o divino Spirito, in ogni tempo e

luogo e moltiplica ancora le infusioni del carisma delle lingue e molto più della interpretazione delle lingue! O Signore, fa' che ogni anima comprenda attraverso le parole umane il mistero d'iniquità, che è il cuore umano in balia delle passioni e del demonio.

Che ogni anima sia ricolma nel cuore dell'amore di Dio e del prossimo e in tutto il mondo si parli e si comprenda solamente il linguaggio del cuore ripieno d'amore di Dio e del prossimo, e con esso ogni lingua esalti il santo nome di Dio, edifichi il prossimo e renda con i cieli l'armonia della gloria al divino Amore.

Effonditi, o divino Spirito, e moltiplica in ogni tempo e luogo, le infusioni del carisma della carità di Dio e del prossimo, sicché torni il mondo ad essere il paradiso terrestre per la delizia della sacrosanta Trinità, abitante in noi, a noviziato del paradiso celeste, a trionfo tuo, o Spirito Santo Dio, creatore, santificatore, consolatore.

AL DIVIN VERBO INCARNATO
(Nei santi Sacramenti)

I

O adorabile Trinità, fa' che contempliamo sempre nella luce e nella voce del divin Verbo incar-

nato, e nella scienza e sapienza, nell'intelletto e consiglio del divino Spirito, gli inviti e le promesse non meno che i comandi e i consigli della tua rivelazione che è la nostra religione.

"O voi tutti assetati venite alle acque!", dice il Signore. Attingerete nel gaudio le acque alle fonti stesse del Salvatore, e il vostro patto con la morte sarà infranto. Ristabilirò tra me e voi il patto eterno, «chi ha sete, venga a me e si disseti, e fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo cuore».

In quel giorno vi sarà una fontana aperta per tutto il popolo di Dio a lavacro di ogni peccato. E avverrà in quel giorno che acque vive usciranno dalla città di Dio, riversandosi a Oriente e a Occidente, scorrendo perennemente, e in quel giorno regnerà solamente il Signore e vi sarà solo il suo Nome!

Dal tuo eterno Consiglio, o divina Sapienza, ci è venuta questa divina istituzione della fonte della salute; dalla tua incarnazione, passione e morte, o divin Verbo incarnato, ci sono state aperte queste fontane di santificazione in cui pulsa il tuo Cuore, fluisce il tuo sangue!

Nella tua Chiesa, Città di Dio, le fai sgorgare per tutta l'umanità, perché tutta divenga il popolo santo di Dio, per ogni condizione e circostanza della vita umana, perché tutto sia santificato e tutti godano del Regno di Dio e in tutto sia glorificato soltanto il suo Nome.

O divin Verbo del Padre, come verremo a te se non ci attrarrà il Padre, mediante i tuoi servi e ministri dall'esterno e mediante la sua grazia all'interno? Moltiplica, o divin Padre, i tuoi operai, moltiplica i discepoli e gli apostoli di Gesù, moltiplica nelle anime le infusioni della tua grazia!

Tu stesso, o Gesù, attraici a te secondo la tua promessa, ora che sei stato esaltato da terra sull'altare della Croce e sul trono dell'adorazione eucaristica, ora che asceso oltre ogni cielo e assunto nella gloria sei stato esaltato alla destra del Padre, attraici tutti a te, per unirci a te col dono dello Spirito.

II

Grazie eterne e infinite siano rese a te, o divin Verbo incarnato, o Cristo Gesù, che, con la divina istituzione dei sacramenti, ci applichi continuamente i tuoi meriti di salvatore, ci comunichi continuamente il tuo Spirito e in esso operi in noi continuamente la gloria del Padre!

Grazie eterne e infinite siano rese a te, o Gesù, poiché non solo dai tre sacramenti che c'imprimono carattere sacro, ma anche da ogni altro sacramento è concesso all'anima come un vero diritto e una viva esigenza dalla tua divina fedeltà, a tutte le grazie occorrenti per raggiungere sempre più in pieno e a perfezione il fine proprio di ognuno di essi.

Vieni, o divino Signore Gesù, a vivere sempre

più in tutti i tuoi ministri, affinché divengano sempre più e meglio, dispensatori dei tesori della tua grazia e tutto il mondo sia purificato da ogni vizio, animato dal tuo Spirito, e vivente in te solo o Gesù.

O divin Verbo incarnato, o Signore Gesù, che tutte le anime attingano alla fonte del tuo Battesimo con tutta la grazia della rigenerazione alla vita soprannaturale e d'incorporazione a te, il tuo Santo Spirito di adozione, sicché tutti vivano e progrediscano sempre nella relazione di anima figlia di Dio.

O divin Verbo incarnato, o Signore Gesù, che tutte le anime attingano alla fonte della S. Cresima e con tutta la grazia della confermazione e della perfezione cristiana, il tuo santo spirito di battaglie e vittorie, su ogni impedimento e nemico dell'ascensione e vivano e progrediscano sempre nella relazione di anima sposa di Dio.

O divin Verbo e Signore Gesù, che tutti i chiamati attingano alla fonte del sacramento dell'Ordine con tutta la grazia della loro speciale unione e con il tuo sacerdozio, il santo spirito di generazione spirituale del tuo mistico corpo, e vivano e progrediscano sempre nella relazione di anime madri tue nel prossimo.

O divin Verbo e Signore Gesù, che tutti in ogni sacramento per la vita e per la morte, attingano alle fonti del tuo P.mo Sangue, l'odio al peccato e ogni

incremento della grazia, sicché possano sempre più comunicare con il tuo corpo, sangue, anima e divinità nel tuo divinissimo sacramento, culmine e fine di tutti gli altri sacramenti.

ALLA DIVINITÀ DELLA TRINITÀ NEL PADRE
(Dall'Eucaristia alla Trinità)

I

Ti adoriamo e ringraziamo, o adorabile Trinità, per l'augustissimo sacrificio e sacramento dell'Eucaristia! Sii glorificato in eterno e all'infinito per la tua casa in mezzo a noi, intorno alla quale ci concedi di abitare e nella quale così spesso ci inviti e raccogli!

Quanto è caro al nostro cuore il tuo tempio, come è bella la tua tenda in mezzo alle tende degli uomini, poiché tu ti degni stabilire in essa la tua speciale presenza, ti compiaci ammetterci in essa, alla tua speciale udienza!

Ti adoriamo nella luce inaccessibile di questo mistero di amore in cui abiti, in quel mistero di amore che tu sei in te stesso e per noi. Il tuo stesso amore per cui ti compiaci e ti delizi abitare, conversare e vivere con i figli degli uomini, forma il tuo tempio sacrosanto in mezzo a noi!

Questo tuo mistero di amore per cui ti compiaci e ti delizi di abitare, conversare e vivere con noi, ti ha fatto erigere nel tuo tempio l'altare del sacrificio, e su esso deporre, offrire e immolare una vittima adeguatamente degna della maestà e santità tua!

Tu stesso ci hai procurato la vittima da offrirti con un sacrificio che renda adeguata adorazione a tutte le perfezioni infinite del tuo mistero di amore, adeguato ringraziamento per tutti i benefici infiniti del tuo mistero di amore, per poterti compiacere e deliziare con i figli degli uomini.

Tu stesso ci hai procurato la vittima da offrirti con un sacrificio che ti renda adeguata riparazione per tutte le nostre offese e sia l'adeguata intercessione di grazie per tutti i nostri bisogni, affinché il tuo amore possa compiacersi e deliziarsi di abitare e conversare con i figli degli uomini anche dopo i loro innumerevoli peccati.

Tu stesso, o amore infinito e tenerezza d'infinito amore, o Dio Padre, ci hai dato, come tua vittima, lo stesso tuo Figlio che è bellezza infinita dell'infinito amore. E il tuo Santo Spirito, che è dolcezza infinita dell'infinito amore, lo ha immolato nel mistero dell'incarnazione, passione e morte perpetuato nell'Eucaristia.

II

Ti adoriamo e ringraziamo, o mistero di amore

Padre, Figlio e Spirito Santo, in questa tua suprema e perpetua rivelazione e comunicazione a tutto l'universo, a tutta l'umanità, a ogni anima: la reale presenza tra noi del Verbo incarnato e immolato Gesù sacramentato per nostro amore, la santa messa e la santa comunione!

A causa dei nostri peccati il sacrificio, come supremo atto del culto e supremo esercizio della religione, doveva essere la nostra suprema confusione e umiliazione, la nostra suprema afflizione e macerazione ma tu ne hai fatto la suprema festa dell'amore, il perenne convito dell'amore, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

A questo perenne convito della suprema festa del tuo amore, tu, o adorabile Trinità, rinnovi continuamente e vuoi stringere sempre più sacrosatamente e intimamente la tua alleanza con l'umanità e con ogni anima, nel sangue stesso del tuo Figlio, nella mensa in cui la sua stessa carne è data in cibo di vita.

A questo perenne convito della suprema festa del tuo amore di Padre tu offri il pane degli angeli, il pane dei cieli, il pane di Dio, ai tuoi figli rigenerati nel Sangue del tuo Figlio! Tu sei la vita del Figlio e il Figlio ti ricambia facendosi la vita dei tuoi figli di così singolare, così alta e così reale adozione!

O perenne sacro convito della suprema festa del

divino amore. Convito nuziale fatto dal grande re Iddio Padre, anche a ogni suo figlio di adozione, che mediante l'unione con Gesù Cristo sia pervenuto alla pienezza della vita soprannaturale e possa e voglia divenire l'anima sposa dell'infinito amore Dio Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio.

O perenne sacro convito della suprema festa del divino amore nuziale, accolto e corrisposto dall'anima con la fedeltà e generosità dello zelo, per cui il divino Sposo le concede di aver parte alla vita di Gesù nelle anime invitate, attratte e portate anche da essa alla fede e alla carità, alla parola e all'Ostia; al Sangue e al Corpo di Gesù.

O Mio Dio e mio Tutto! Sia concesso a tutti inebriarsi della luce della verità contemplata, inebriarsi del gaudio della vita comunicata alle anime in questo perenne convito della suprema festa del tuo amore, nel tempo e nell'eternità!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SETTE ANGELI ASSISTENTI AL TRONO DIVINO[1]

O santi Spiriti assistenti al trono divino, l'apostolo delle divine predilezioni e l'evangelista delle supreme rivelazioni mi ha fatto pervenire il vostro saluto e benedizione, e in esso ho sentito la vostra dolcissima protezione e con intima commozione riverenziale e amorosa, portato dalla grazia divina, vengo sino a voi, per ricambiare il vostro pensiero e affetto.

Vi saluto nel giorno dell'eternità, o supremi astri mattutini, o primogeniti della creazione, della santificazione e della glorificazione divina!

In voi per i primi si è posato nella sua compiacenza l'Amore creatore elevante e beatifico della Trinità beata, e vi ha per sempre voluto, attirati e congiunti a sé, come primissimi servi e ministri, come intimissimi assistenti e amici, come dolcissimi amanti! E da voi come da sette sorgenti celestiali ha effuso nell'universo tutte le bellezze della luce dai sette colori, tutte le dolcezze dell'armonia dalle sette note, tutte le soavità dell'amore dai setti doni.

---

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Desponsionato.

Voi siete il coro degli astri del mattino che alzano lodi al Signore e congioiscono all'opera dei sette giorni divini, e primi venerano l'immagine divina nel capolavoro delle sue mani e adorano nell'umanità il Verbo incarnato!

Ho inteso con Isaia nel tempio della gloria di Dio il vostro trisagio alla maestosa santità divina, ho inteso con Maria e Giuseppe la vostra dossologia per i cieli di Betlemme nella notte santa.

Io vi saluto con la venerazione di tutti i cori degli Angeli e vi contemplo con la gioia dei Principi degli Angeli e vi amo con le compiacenze del cuore di Maria e Giuseppe, e intendo unirmi alle predilezioni per voi delle divine Persone, o sette fiamme di gloria, di amore di Dio!

Penso, o con quale desiderio, a quella vostra perpetua contemplazione del Signore, a quella vostra continua conversazione con il Signore, a quella vostra meravigliosa unione col Signore, o sette tipi supremi della relazione d'unione divina con le divine Persone, o sette fiamme di gloria di amore alla mia SS. Trinità divina!

Penso, o con quale desiderio, a quella vostra funzione straordinaria di assistenti immediati della SS. Trinità, a quella vostra missione straordinaria di ministranti immediati della SS. Trinità, a quella vostra cooperazione straordinaria nel mistero della rivelazione della incarnazione divina e della redenzione e santificazione umana.

Vorrei essere con voi e servire e piacere alla divina Trinità come voi e corrispondere e cooperare con il divino Amore come voi, e unirmi al nostro Dio e nostro tutto come voi! Prendetemi con voi! Per la gloria, l'amore, la volontà del Signore in me e in tutte le anime!

Offro a ognuno di voi uno dei miei tre voti, uno dei miei tre giuramenti e al vostro Primo tutta la mia consacrazione di amore fatta di quei santi e amati giuramenti e voti!

Offro a ciascuno di voi ognuno dei miei sette esercizi devozionali quotidiani, ognuna delle mie sette pratiche ascetiche annuali e a tutti assieme la mia vita di preghiera, penitenza e apostolato, perché la rendiate simile alla vostra vita celestiale.

Offro a voi la mia vocazione e missione, e la mia funzione nella Chiesa e soprattutto la mia comunione con la santa Famiglia e la mia relazione con la SS. Trinità, perché la facciate come la vostra!

Ecco, o santi Angeli, la SS. Trinità sta in mezzo a noi, otteneteci di onorarla con voi nella vostra stessa corte di gloria e di amore.

La SS. Trinità ci vuole eternamente con sé e apostoli dell'unione divina di tutte le anime con sé, otteneteci di eseguire questa missione e raggiungere il fine di questa vocazione con il vostro zelo di amore impareggiabile, vivendo e operando con

voi la vita soprannaturale nel suo più alto e intenso fuoco. Amen!

ATTO DEVOZIONALE DELLA RELIGIOSA DESPONSAZIONE CON LA SS. TRINITÀ[2]

(Nella Divina Circuminsessione)

O Adorabile Trinità, mio Dio e mio tutto, i tuoi santi e i tuoi angeli, mi hanno recato l'ambasciata del tuo divino amore personale, e sebbene infinitamente immeritevole di pur solo pensarvi, adorando in eterno la degnazione della tua misericordia e bontà, clemenza e munificenza, l'ho accolta in timore e tremore, e nello stesso tempo in gaudio e trionfo di spirito.

O mio Signore, ho ricevuto e ho letto trepidando tutta la tua grande lettera della S. Scrittura e mi risuona tutta della tua ambasciata d'amore «Ti ho amato sin dall'eternità e perciò ti ho voluto, ti ho prescelto e preferito chiamandoti tra gl'infiniti possibili alla vita, tra gl'innumerevoli viventi alla fede, tra i tanti fedeli allo stato religioso».

Con la vocazione alla vita ti ho voluto a me, con la vocazione alla fede ti ho voluto con me, con la vocazione allo stato religioso ti ho voluto in me;

---

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Desponsionato.

ogni divina vocazione è sempre un atto di amore, immenso, eterno, infinito che personalmente ti si rivolge e ti si dona e ti si unisce e vuole che tu personalmente gli ti rivolgi e doni e unisci in corrispondenza di amore.

O mio Dio e mio tutto, ogni scienza sacra e profana, ogni dottrina di natura e di grazia, ogni cosa creata mi ripete in tante forme e mi conferma in tanti modi la stessa ambasciata del divino amore.

Sicché tutto il mio essere ne è ricolmo per ogni via di sensi, ragione e fede, e vuole essere tutto un canto, volo, fiamma e pianto di amore, come tutto il fine della creazione, redenzione e santificazione è la corrispondenza al tuo divino amore.

Sii benedetta infinitamente, o SS. Trinità. Ho ricevuto i tuoi doni degni nella loro grandezza e valore, nobiltà e magnificenza della infinità, eternità, immensità tua, degni della divinità del tuo amore!

La divina elevazione allo stato soprannaturale, la partecipazione alla tua natura, l'incarnazione del tuo Verbo, le missioni visibili e invisibili del tuo divin Verbo e Spirito Santo e la tua venuta nell'anima mia, i tesori del P.mo Sangue di Gesù, il divino sacrificio e sacramento, gli innumerevoli gradi di grazia elevante, santificante, trasformante, tutto questo che conosco, tutto quello che intravedo e presentisco, e tutto quel molto di più, riservato a dolce sorpresa nell'eternità, mi dicono che il tuo intento è proprio farmi degno di te.

Tu mi vuoi rendere capace e disposto non a un grado qualunque di conoscenza e amicizia con te, ma a entrare e vivere nella suprema relazione di amore con te, a divenire ed essere una vivente e personale relazione di amore con te, a immagine e somiglianza di quelle tre divine relazioni di amore che tu sei!

Eccomi, o adorata e mia Trinità divina! Prendimi secondo la parola della tua creazione, redenzione e santificazione!

Prendimi tutto a te, tutto con te, tutto in te, secondo tutte le divine parole che sono passate tra te e i santi, tra te e gli angeli, tra te e la povera e indegna anima mia, dal mio battesimo sinora.

Mi unisco a Maria SS., a san Giuseppe nel credere alla tua Parola, e per l'amore infinito che tu sei ti supplico di accrescere sempre questa fede, sicché si compia in me come in Maria SS., e san Giuseppe tutto il significato e tutto il dono della tua Parola che mi hai detto nell'anima.

Dirò in risposta la mia piccola, povera pallida parola alla tua divina, onnipotente creatrice parola di amore! Mi unisco a te, Padre, con tutta la mia vita, mi unisco a te, Figlio, con tutto l'intelletto, mi unisco a te Spirito Santo con tutta la mia volontà! Amen, Alleluia!

Mi unisco a te, o Padre, con la professione delle tre virtù teologali, mi unisco a te, Figlio, con la

professione dei tre voti evangelici, mi unisco a te, Spirito Santo, con la professione dei tre giuramenti. Amen, Alleluia!

Mi unisco a te, Padre, con l'opera delle missioni estere e interne che abbraccio, mi unisco a te Figlio, con l'opera dei vocazionari e collegi che abbraccio, mi unisco a te, Spirito Santo, con l'opera delle parrocchie e organizzazioni che abbraccio. Amen, Alleluia!

La Virtù divina del tuo amore che mi ha preso, mi eleva e trasporta fuori di tutto il creato esterno e anche interno a me, persona e cuore umano creato e tutto mi spande e stabilisce in te, tutto mi applica e unisce a te, tutto mi attua con te e per te. Amen, Alleluia!

Eppure, mediante tutte le cose create, nell'intimo di ogni cosa creata mi trovo fuori delle cose create, poiché mi trovo in te, o mio Dio e mio tutto! O Dio Padre, solo il tuo Figlio è la tua gloria, amore e volontà, il tuo gaudio adeguato. Ti trovo e ti adoro nel Figlio, ti adoro e ti amo col Figlio.

O Figlio, solo il Padre tuo è la tua gloria, amore e volontà, il tuo gaudio adeguato. Ti trovo e ti adoro nel Padre, ti adoro e ti amo col Padre!

O Spirito Santo del Padre e del Figlio! Tu solo sei la gloria, amore e volontà del Padre e del Figlio, tu solo il gaudio adeguato del Padre e del Figlio. In te trovo e adoro, con te lodo e amo il Padre e il Fi-

glio, e trovo, adoro e amo te nel Padre e nel Figlio perché solo il Padre e il Figlio sono il tuo gaudio adeguato, la tua gloria, amore e volontà.

O divina gloria, amore e volontà, o adorabile unità di natura dell'adorabile Trinità delle Persone divine, prendimi tutto in te per sempre! Uniscimi tutto a te per sempre, trasformami sempre più in tua immagine e somiglianza, in tua libera, vivente e personale relazione di amore. Amen!

CONSACRAZIONE DELLA SOCIETÀ DIVINE VOCAZIONI ALL'ADORABILE TRINITÀ[3]

O nostro Dio e nostro tutto, Padre Figlio e Spirito Santo! O nostro Dio creatore, e santificatore! nostro Dio e nostro tutto!

Ci sprofondiamo nel silenzio immenso con cui ti adorano le stelle e i cieli, e ci spandiamo nell'immensa armonia con cui ti adorano gli angeli e i santi!

Davanti al mistero della tua Unità tutto l'essere nostro s'inchina in tremore cantando alla tua maestà «o nostro Signore Iddio», davanti al mistero della tua Trinità tutto il nostro essere esulta di gaudio cantando alla tua carità «o nostro Dio e nostro tutto».

[3] Nell'annuale festa liturgica.

Sei tu il Signore Iddio e non c'è altro avanti a te! Sei tu il nostro Signore Iddio e nostro tutto, e non c'è, non può esserci assolutamente alcun altro avanti a te!

Ci uniamo a tutta la tua corte dell'universo e della santa Chiesa militante e riconoscendo il tuo assoluto, supremo dominio su tutto il nostro essere e operare, ti acclamiamo «al Re dei secoli immortale e invisibile a Dio solo onore e gloria».

Ci uniamo a tutta la tua corte dell'universo e della santa Chiesa purgante, riconoscendoci peccatori e debitori, supplichiamo assieme alle implorazioni degli Angeli nostri e alla voce del Sangue di Gesù: "Signore pietà, Signore pietà, Signore pietà».

Ci uniamo a tutta la tua corte dell'universo e della santa Chiesa trionfante, sospirando il nostro ingresso nel tuo Paradiso per unirci di presenza ai serafini nel cantarti «Santo Santo Santo è il Signore Dio dell'universo; i cieli e la terra sono pieni della tua gloria».

Ed ora ammessi col profeta Isaia nel lume della fede alla visione della tua gloria, ci offriamo alla tua divina maestà tutti e singoli e tutti insieme, quanti tu hai chiamato a questa Congregazione, per affidarci la speciale missione della tua gloria, amore e volontà, o adorabile Trinità.

Ci offriamo tutti e singoli e tutti insieme alla tua divina maestà per ricevere dal fuoco sacro del tuo

tempio e altare le supreme purificazioni, e a nostra volta spanderci per il mondo a purificare tutte le anime da ogni errore e da ogni vizio, perché siano esse il tuo tempio e il tuo altare.

Ti adoriamo in quelle tue parole rivelatrici di te e creatrici di noi «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza», e tutti e singoli e tutti insieme accogliamo l'invito che in esse ci fai ad entrare in quel divino plurale, per unirci al tuo divino lavoro, nel tuo divino presente.

O adorabile Trinità, con la tua grazia noi intendiamo riconoscere e contemplare sempre più e sempre meglio in ogni cosa, persona e avvenimento la tua presenza, e adorarvi le tue perfezioni, attrarvi le tue missioni, servirvi alla tua azione, cooperarvi alle tue opere, e portare tutte le anime a stabilirsi e progredire in questa vita soprannaturale!

O adorabile Trinità, con la tua grazia noi intendiamo riconoscere e contemplare sempre più e sempre meglio in ogni cosa, persona e avvenimento le tue idee e abbracciarle, la tua gloria e prefiggercela, la tua volontà ed eseguirla, il tuo amore e corrispondervi, il tuo dono e contraccambiarlo, e portare tutte le anime a stabilirsi e progredire in questo bene divino.

Per entrare più direttamente, intensamente ed efficacemente nel divino lavoro, ecco che c'impegnamo alla pratica dello straordinario mattuti-

no e vespertino, della materia del sacrificio, delle virtù teologali, del sacramentalizzare ogni cosa, dell'universalizzare ogni bene, delle ore di attenzione amorosa alla tua presenza, o Signore!

Molto più c'impegniamo direttamente, intensamente ed efficacemente ad applicarci al culto, all'ascetica e all'apostolato delle supreme relazioni di amore con te, o SS. Trinità, sulla cultura fondamentale e perenne della nostra gloriosissima servitù alla tua maestà, nella vita di religione e di carità.

Alle tue divine opere nell'umanità, o adorabile Signore, hai in tutto associato la SS. Vergine Madre di Dio Maria, la Vergine della Rivelazione, colei che hai assunta nella tua Trinità, raccogliendo e mostrandoci in sommo grado in lei la relazione di figlio di Dio, di sposa di Dio, di madre di Dio, sulla umiltà sua di ancella del Signore.

Per Maria, con Maria e in Maria, nella grazia del tuo divino Verbo incarnato Gesù Cristo, per noi immolato, e del tuo divino Spirito Santo per sempre a noi dato, noi c'impegnamo a portare a tutte le anime la divina vocazione all'unione divina con te, o adorabile Trinità, e a fare in tutte le anime la sintesi delle divine relazioni con te, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo!

Nel tuo nome e per la tua gloria, amore e volontà, o adorabile Trinità, vogliamo conquistare tutte

e singole le anime al tuo puro amore, portandole alla perfetta pratica della religione nella liturgia, perché siano anime-figlie tue; alla perfetta pratica dell'ascensione nell'ascetica, perché siano anime-spose tue; alla perfetta pratica dell'unione nell'apostolato, perché siano anime - madri di Gesù nel prossimo.

Attraici ed elevaci e uniscici sempre più a te, o adorabile Trinità, nella comunione dei santi e degli angeli, per la via delle consacrazioni sempre più alte, nella circolazione della tua vita divina sempre più piena, e con noi tutto il nostro prossimo sia della santa Famiglia, della tua divina Trinità, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

Prendici tutti e singoli e tutti insieme e facci in tutto e per tutto secondo la tua gloria, amore e volontà, secondo il SS. Nome e sacratissimo Cuore e preziosissimo Sangue di Gesù, secondo il tuo Verbo e secondo il tuo Spirito, per te stesso, o adorabile Trinità in Dio Padre, principio e fonte della divinità, o nostro Dio e nostro tutto.

La tua divina benedizione e divina protezione, o adorabile Trinità, renda questa società delle divine vocazioni alla divina ascensione verso la divina unione con te, degna delle tue predilezioni e compiacenze, e come un tuo tabernacolo nella Chiesa militante, e un tuo trono nella Chiesa trionfante, e tuo strumento nell'opera della santificazione universale. Amen.

AL SS. CUORE DI GESÙ

O Gesù, o divin Verbo incarnato che mi mostri il Cuore, spandi in me il tuo spirito di grazia e di orazione, perché possa penetrare in te, crocifisso per me, attraverso la tua umanità che ho trafitto e il tuo Cuore che ho squarciato, e piangere di puro dolore e di puro amore per te.

Supplico, o Gesù, la tua clemenza e misericordia che il vedere te e piangere su di te non mi avvenga solo nel giorno del giudizio universale, ma ora in tutto questo giorno della mia vita mortale, sicché la terra mi sia valle di lacrime di puro dolore e di puro amore per te, alla tua presenza!

Dammi d'incontrarmi con i tuoi occhi belli, e vedere in essi il tuo Cuore di amore e ricevere dal tuo sguardo il tuo dardo! E solo il tuo dardo mi ferisce il cuore e mi fa sgorgare il sentimento che solo può piacerti! Il sentimento del puro dolore e del puro amore per te.

Comincio anch'io a piangere da tutta questa notte della tua passione nel mondo degli uomini, continuata in tutti i secoli delle generazioni umane! E finché tu sarai tra noi, nel tuo stato di sacrificio e di sacramento, mai cessi di piangere di puro dolore e di puro amore per te.

Dammi di gettarmi ai tuoi piedi e abbracciarli e baciarli, durante il convito perpetuo del tuo amore, in cui tu stesso ti sei immolato e ti offri in cibo agli

amici, e non riuscendo a chiudere con alcun balsamo quelle tue piaghe, non cessi di piangere di puro dolore e di puro amore per te.

Dammi di ascoltare la tua voce a cui tutto l'essere risponde sconvolto in tremore di passione, e sentirmi chiamare a nome da te a cui tutto il cuore risponde in uno struggimento di trasporto verso di te, e alzarmi avanti a te, o Uomo-Dio con tutte le potenze dell'anima in pianto di puro dolore e di puro amore per te!

O Uomo-Dio Gesù! Tu ti sei fatto anche Figlio dell'uomo, per rivelarci nell'umanità la divinità, per farci sentire amati dall'amore di Dio attraverso un cuore umano, per essere riamati con amore soprannaturale! O amico e amante, o Uomo Dio Gesù.

Dammi di guardarti in volto! Non è possibile alla mia indegnità guardarti in volto glorioso! Concedimi di guardarti sfigurato dalla passione, velato dal sacramento! Guardarti in volto però, tu o Uomo Dio sempre trasfigurato dall'amore, sicché tutto l'essere in te rapito anche in sola visione di fede si disciolga in pianto di puro dolore e di puro amore.

Purificato dalla tua grazia e dal tuo sangue nella contrizione del sacramento del tuo perdono, dammi di baciare le tue mani e sentire in esse pulsare il tuo Cuore, stringere la tua mano e ricevere da essa l'azione illuminante del tuo Santo Spirito che forma la pienezza del tuo Cuore, o Uomo Dio Gesù.

Ora son sempre con te! Tu mi tieni per la mia destra e secondo il tuo volere mi guidi e poi mi raccoglierai con gloria. Cos'altro c'è per me nel cielo, e fuori di te che cosa voglio sulla terra? Vien meno la mia carne e il cuore, Dio del mio cuore e mia porzione in eterno.

Purificato nel sangue e nel pianto e illuminato dalla verità del tuo amore, concedimi di comprenderti, corrisponderti sempre più, o Uomo-Dio! O Dio tutto amore, o Uomo tutto Cuore! E entrare e progredire nella tua divina amicizia che è tutta religione e devozione cristiana.

Comprenderti e corrisponderti, o Uomo-Dio! O Dio tutto amore, o Uomo tutto Cuore! O Dio Figlio per essenza, fiore che eternamente sboccia dalla tenerezza di amore infinito Dio Padre! Uomo tutto opera dell'amore Persona Dio Spirito Santo e della Vergine Immacolata, tutta verginale maternità di amore.

Comprenderti e corrisponderti con tutte le forme possibili di amore di cui è capace il cuore umano animato dallo Spirito Santo, comprenderti e cominciare l'eterna conversazione di amore con te, l'eterna visita di amore, l'eterno dono di amore, l'eterna unione dei cuori e della vita.

Amen, o divin Cuore! Voglio rispondere in eterno alla parola di amore che tu sei, o Verbo! Renderti in eterno la visita e ogni fatto di amore che mi fai

venendo a me nella tua missione! Contraccambiare in me stesso il dono che mi fai di tutto te stesso e in eterno portare le anime a comprenderti e corrisponderti.

CONSACRAZIONE AL DIVIN CUORE EUCARISTICO DI GESÙ[4]

O Cuore Eucaristico di Gesù, o Dio con noi nell'Eucaristia, con tutti i santi Leviti del Vecchio Testamento, con tutti i santi Sacerdoti del Nuovo Testamento, e molto più con Maria, per Maria, in Maria, ci inabissiamo nelle meraviglie dei misteri di onnipotenza, di sapienza, di amore di questo tuo stato eucaristico di sacrificio e di sacramento.

O Cuore Eucaristico, estensione e applicazione a tutte le anime di tutti i secoli, dell'incarnazione e passione, della risurrezione e ascensione tua, o Cuore Eucaristico, universo di armonia dell'esigenza della gloria di Dio con i bisogni della felicità dell'uomo, noi ti adoriamo! O Cuore Eucaristico, misterioso nascondimento per una suprema rivelazione e comunione della SS. Trinità alle anime in Gesù sacramentato, noi ti adoriamo!

Ricevi le nostre anime in tutti i fiori che profumano i tuoi altari, in tutte le lampade che ti pal-

---

[4] Nell'annuale festa liturgica.

pitano davanti, in tutti gli incensi che ti vaporano intorno; e molto più accoglici su tutte le patene e in tutti i calici del tuo sacrificio; raccoglici in tutti i cibori e in tutte le pissidi del tuo sacramento!

Tienici pure presenti in tutte le benedizioni che impartisci; facci partecipare a tutti i tesori che largisci dal tuo trono di grazia; attraici a te in tutte le tue elevazioni; trasformaci in te in tutte le tue consacrazioni; vieni a noi, e noi con te andiamo alle anime in ogni processione e in ogni comunione eucaristica; e con tutte le anime in te, per te, con te alla SS. Trinità!

Tu col tuo stato sacramentale, perpetuato nel mondo sino alla fine dei secoli, c'insegni abbastanza quale dev' essere lo stato della nostra vita soprannaturale nel tempo, per il Paradiso.

Dev'essere una continua unione con la SS. Trinità mediante la convivenza con te che abiti in permanenza con noi, o divin Cuore Eucaristico, un continuo trasporto di consacrazione alla SS. Trinità, mediante quello stesso sacramento col quale tu ti comunichi sempre a noi, o divin Cuore Eucaristico, una continua relazione di perfetta immolazione alla SS. Trinità, in quello stesso sacrificio nel quale tu ti offri e immoli sempre per noi, o Gesù Ostia!

Abbracciamo, o nostro Dio e nostro tutto, la nostra missione di leviti di tutte le anime, i quali devono per tutte le anime offrire continuamente alla

SS. Trinità il culto perfetto dell'ostia del sacrificio divino; la nostra missione di servi di tutte le anime, i quali devono continuamente invitare, sforzare tutte le anime a venire ben disposte al convito dell' ostia, del divinissimo sacramento; la nostra missione di prediletti che devono circondarti, o divin Cuore Eucaristico, di onore e di amore, come figli, come madri, come spose, come il tuo san Giovanni, come il tuo san Giuseppe, come Maria santissima, la madre tua!

Con questi tuoi cari, con tutte le loro intenzioni e in tutte le loro disposizioni, unendoci alle stesse compiacenze del Padre tuo e del tuo Spirito Santo noi pure, o Verbo incarnato, o Gesù sacramentato, ci consacriamo a te!

Ci consacriamo a sempre orientarci, anche col corpo, verso i tuoi tabernacoli e a convergere in te, o divin Cuore Eucaristico, con tutti i pensieri e affetti; a concentrare nella tua umanità presente, tutte le tenerezze del cuore.

Ci consacriamo a starcene anche corporalmente nella tua casa, vicino a te, quanto più è possibile, ogni giorno, ogni notte, specialmente nelle ore della tua agonia e dell'istituzione dell'Eucaristia.

Ci consacriamo a moltiplicare gli atti di pazienza e penitenza, di modestia e nascondimento, di gratitudine e beneficenza, per fartene omaggio nella comunione quotidiana; e a intensificare il sa-

crificio della nostra ubbidienza sino alla morte per imitare e glorificare te.

Ci consacriamo all'impegno faticoso nel costruire molte case di orazione, innalzarti molti troni di adorazione, molti tabernacoli tra le tende dei figli degli uomini, con i quali ami di abitare; e molto più a zelare il decoro della tua casa e la santificazione dei cuori umani per te.

Ci consacriamo all'apostolato delle comunioni quotidiane, di ogni classe di persone, specialmente giovani e fanciulli, all'opera delle consacrazioni di tutto e di tutti a te, o divin Cuore Eucaristico.

Ci consacriamo all'opera dei tuoi trionfi eucaristici nelle sacre processioni, che devono circuire il mondo e riempirlo della tua gloria; nei solenni congressi che devono raccogliere il mondo e infiammarlo del tuo amore, e a promuove la partecipazione di tutto il popolo al sacerdozio cattolico, negli splendori della verità e del culto liturgico.

Ci consacriamo soprattutto al servizio intelligente e amoroso di te nel santo clero secolare e regolare, alla ricerca e cultura delle vocazioni ecclesiastiche e religiose, alla formazione di schiere elette di anime verginali e sacerdotali, serafiche e apostoliche, per circondarti di una corte di gloria e di amore, immagine del cielo sulla terra.

Divin Cuore Eucaristico di Gesù, questi piccoli spiriti di amore si spandono in tutte le solitudini

delle tue chiese per riempirle del loro canto e del loro pianto che tu conosci!

O divin Cuore Eucaristico di Gesù, ci aggiriamo intorno a tutti i tuoi altari sacramentali, ci abbracciamo a tutti i cibori del mondo, vestiamo del nostro essere tutte le pissidi dei tabernacoli eucaristici! O divin Cuore Eucaristico, ti offriamo il nostro petto per ciborio universale di tutte le pissidi, ti offriamo il nostro cuore per pisside universale di tutte le ostie consacrate, e per turibolo universale della gloria di amore alla SS. Trinità, per tutte le tue comunicazioni alle anime, e a nome di tutte le anime, poiché tutte intendiamo accoglierle, abbracciarle, servirle in te.

Per questo, o divin Cuore Eucaristico, o vita divina sotto i veli della mistica morte, per questo ti riceveremo ogni giorno sacramentalmente, ti riceveremo innumerevoli volte al giorno spiritualmente, per assimilarci a te, sino a non fare e non essere più che una sola vita con te come un sacrificio alla SS. Trinità e come un solo sacramento alle anime! Che noi pure siamo il cibo delle anime e della gloria di Dio!

Con noi tutto il mondo sia come una sola mente che ti contempli e ti rifletta, un sol cuore che ti ami e ti segua, una sola vita che si immoli in ostia santa, immacolata, gloriosa in cui trionfi!

O Gesù vivente in Maria, compendio di tutte le

tue grazie e vivente nell'Eucaristia, compendio di tutti i tuoi misteri, vivi anche in noi, nella pienezza di tutte le tue grazie, nella comunione di tutti i tuoi misteri, nell'esercizio di tutti i tuoi diritti, nella ricchezza di tutti i tuoi meriti, nella perfezione di tutti i tuoi stati interiori, alla maggior gloria di quel divino amore che tu sei col Padre e con lo Spirito Santo eternamente. Amen! Alleluia!

ALL'IMMACOLATO CUORE DI MARIA[5]

O santissima, o eccelsa, o divina madre, Vergine Maria! Tu sei l'oggetto delle speranze del mondo, delle delizie del cielo, delle compiacenze della santa Trinità. In te sfolgora la gloria di Dio perché in te la divina volontà si è compiutamente adempita e perché in te ha sempre trionfato il divino amore.

Sia glorificato il Padre, per mezzo di nostro Signore Gesù, nello Spirito Santo, per quella tua pienezza ineffabile di grazia e di carità e di ogni virtù sempre misteriosamente crescente dalla tua concezione immacolata alla tua assunzione gloriosa.

La pienezza di grazia e di carità tu l'hai esercitata nell' amare il Signore Iddio con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze, con tutta l'ani-

[5] Nell'annuale festa liturgica.

ma in ogni istante della vita; quel Signore Dio così ineffabilmente tuo Padre, tuo Sposo, tuo Figlio.

Nel tuo cuore, o Maria, si accentra e si esprime tutta la pienezza di grazia e di carità, e dal tuo cuore deriva tutta la magnificenza e dolcezza dell'amore di figlia, di sposa, di madre per il Signore Dio e madre per ognuno di noi, anime redente e incorporate a Gesù.

Ecco intorno a te questa tua famiglia di anime votate alla divina unione con la SS. Trinità e per essa impegnata all'opera della santificazione universale. Anime votate al trionfo della santa Chiesa e di tutte le sue opere parrocchiali, diocesane, pontificie; votate al servizio di tutte le vocazioni degli eletti al sacerdozio e allo stato religioso, all'apostolato e all'ascetica cristiana nei campi delle parrocchie, dei collegi, delle missioni.

Ognuno di noi, o Maria, porta nel cuore tutta la Congregazione in generale e ogni suo religioso in particolare, con tutte le sfere di anime e di opere che ad ogni religioso sono o saranno affidate, e ognuno di noi, per quanto è possibile, le presenta e le offre tutte a te in omaggio di gloria, o Maria!

Molto più ognuno di noi, per le mani della Congregazione e di ogni suo religioso, ti presenta e ti offre tutto se stesso, o Maria, in omaggio di amore. E col miglior uso che possa fare della sua libertà si consacra totalmente al tuo cuore immacolato.

Soprattutto ci presentino a te i nostri santi, ci offrano a te i nostri angeli, ci consacri a te S. Giuseppe, ci unisca a te lo stesso tuo divin Figlio Gesù, per averci poi nel tuo cuore e dalla tue mani sempre più suoi, interamente suoi, da poterci presentare, offrire e unire alla divina Trinità.

O Maria, o Maria, anche a noi il Signore offre la sua grazia e la sua carità con le virtù, doni e beatitudini del Santo Spirito di amore e ne siamo obbligate a te, o Maria! Anche da noi il Signore si degna voler essere amato con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze, con tutta l'anima.

Anche a noi è pervenuta nella vocazione la comunicazione del divino amore e l'attrazione a essere tutti di Dio come viventi e personali relazioni di amore con le divine Persone, e con la sua grazia abbiamo abbracciato questo ideale di anime spose di Gesù nello Spirito Santo a gloria dell'amore del Padre!

Noi perciò ti apparteniamo, o Maria, per ragione specialissima, oltre che per il titolo di discepoli di Gesù, giacché il tuo Figlio si è degnato volerci unire a sé come spose sue, noi entriamo a far parte della tua famiglia, come tuoi figli, facendo un tutt'uno con Gesù tuo Figlio!

O Maria noi non siamo degni di essere tuoi servi, ci sentiamo onorati di appartenerti come schiavi d'amore, ma Gesù, volendoci unire a sé come spo-

se, ci ha fatti con sé tuoi figli e ci ha detto: "Ecco la madre tua!" come ha messo per sempre nel tuo cuore quella estrema parola a te rivolta: "Ecco il tuo Figlio!"

Allora tu non sei estranea o indifferente a tutte queste effusioni di grazie del divin Cuore di Gesù, perché sei la corredentrice del genere umano, sei la mediatrice di tutte le grazie. A te ci riconosciamo obbligati per tutte le grazie avute sinora, da te ci aspettiamo tutte le grazie che ci devono perfettamente unire al Signore!

O Maria, egli vuole l'anima sposa sul tipo della madre sua, egli che è essenzialmente il Figlio! E a te sola come vera madre sua egli si affida per la scelta e la formazione dell'anima sposa! E la funzione materna con tanto amore esercitata da te, quando è ricevuta e corrisposta con amore dall' anima, ha il potere e l'efficacia di elevarla e trasformarla in questa suprema relazione di amore che è l'unione divina dell'anima sposa.

O Maria, prendimi dunque nella tua casa perché lui pure, lo sposo Dio Gesù con quel suo primo e più prolungato e massimo esempio che mi ha dato, ha voluto nascere da te, essere da te cresciuto, da te portato, da te offerto al Padre nella sua presentazione prima e nella sua immolazione suprema.

Prendimi, o Madre, nella tua casa, crescimi a Gesù nel tuo cuore, portami a Gesù sulle tue brac-

cia, offrimi a Gesù con le tue mani. Fammi dunque in tutto e per tutto secondo il tuo cuore! Anche il capo della santa Famiglia, il nostro san Giuseppe, non solo lo consente, ma lo vuole e ne esulta per la gloria, amore e volontà del Signore Dio nostro.

Voglio piacere a Gesù e non trovo la via. Voglio corrispondere al suo amore e non ci riesco. Voglio essere docile a ogni sua parola e resto con la mente chiusa e con il cuore freddo. Voglio essere fedele a ogni impegno con lui e mi trovo sempre in colpa. Voglio essere generoso nel ricambiare ogni dono e mi trovo sempre debitore.

La via sei tu, o Maria! Per mezzo tuo egli è venuto a noi, s'è dato a noi, per mezzo tuo noi andremo e ci daremo a lui! Prendimi tutto, o Maria, per formarmi tutto di Gesù, per darmi tutto a Gesù, per unirmi tutto a Gesù. Prendimi tutto, o Maria, perché tutto mi offro a te.

Al tuo cuore mi affido, mi consacro, confido! Formami secondo il tuo cuore, tutt' amore per Gesù e tutto degno delle sue compiacenze! Al tuo cuore affido, per quanto è in me, tutta la mia famiglia di anime con le quali il Signore vuol'essere da me glorificato! Al tuo cuore consacro famiglia, comunità e opere perché tutto formi secondo il tuo cuore, o Maria!

Io abbraccio e voglio fare abbracciare dalle anime la pratica interiore perpetua del tuo cuore, qual

era il conservare e meditare tutte le parole e gli atti di Gesù. Abbraccio la sorte del tuo cuore, qual era quella di essere trapassato dalla spada fiammeggiante di odio contro ogni peccato, arroventata di zelo per la salvezza di ogni anima, incandescente di amore per il Cuore ferito di Gesù.

Voglio servire per tutta la vita alla funzione materna universale del tuo cuore di madre di tutte le anime, portando a tutte la conoscenza dell'amore di Gesù, per poter offrire a Gesù la corrispondenza di ogni cuore al suo amore, tutto e sempre con te e per mezzo tuo, o Maria.

O Maria, ch'io porti tutte le anime ad essere tuoi schiavi d'amore, tuoi figli d'amore, corona di stelle per il tuo diadema, gloria di sole per il tuo manto, ma che l'anima mia e la vita mia siano un tutt'uno col tuo cuore, o Maria, per il maggior trionfo dell'amore di Gesù.

Devo avvolgerlo tutto col mio amore nel suo deserto, nelle sue peregrinazioni e nelle sue brevi dimore nelle case dell'uomo, questo divino maestro, amico e consolatore, e perciò mi consacro al tuo cuore e alla vita di orazione del tuo cuore!

Devo avvolgerlo tutto col mio amore questo Dio vivente nei fanciulli, nei poveri, nei sofferenti, in tutto il prossimo e specialmente nei suoi legittimi rappresentanti. E perciò mi consacro al tuo cuore, o Maria, e alla vita di orazione del tuo cuore!

Devo avvolgerlo tutto col mio amore questo dolce Signore vivente in te, o Maria, suo cielo, sua reggia, suo trono, suo altare, suo ciborio e ostensorio. E perciò mi consacro al tuo cuore, o Maria, e alla vita di orazione del tuo cuore!

Specialmente devo tutto avvolgerlo del mio amore (o Maria, o Gesù!) nella sua passione, nella sua agonia, nella sua morte, nella sua eucaristia, in tutta la divina liturgia e in tutto il divino apostolato della sua Chiesa!

O santissima, o eccelsa, o divina madre Vergine Maria, io devo essere tutto nel tuo cuore e tu tutta nel mio per essere fatto degno di seguire Gesù nella sua ascensione, possederlo nella sua gloria e goderlo eternamente nel seno del Padre con te e con lo Spirito Santo, o Maria!

Vergine sposo di Maria, vergine padre di Gesù, tu san Giuseppe mio, voi santi Angeli assistenti al divin trono e voi tutti Santi delle divine predilezioni, presentate, avvalorate e firmate voi questa nostra consacrazione al Cuore immacolato di Maria. Amen.

CONSACRAZIONE A SAN GIOVANNI BATTISTA[6]

O san Giovanni, nel divin Prologo del tuo più grande discepolo, leggiamo l'elogio che egli fa della tua divina missione di testimone della luce increata, il Verbo di Dio incarnato per la salvezza di tutti.

Con intenzione e sentimento il tuo piccolo Giovanni ricorda la via che ha seguito per andare a Gesù, esalta colui che gliel'ha preparata e mostrata e fatta percorrere sino alla dolcissima meta della casa dove abitava Gesù, sino a divenire il cuore dove si sarebbe compiaciuto di abitare Gesù.

Da te vogliamo essere anche noi preparati e iniziati al vangelo di Gesù, alla sequela di Gesù, all'unione con Gesù Cristo e all'apostolato del Regno di Gesù.

Ben vediamo che tu hai realizzato quello che l'angelo annunziò di te stando alla destra dell'altare degli incensi, davanti al "Santo dei santi", mentre si offriva l'incenso e il popolo stava in orazione. "Egli sarà grande al cospetto del Signore e lo Spirito Santo lo riempirà sin dal seno di sua madre".

O asceta della solitudine e dell'astinenza, tu realmente camminasti al cospetto del Signore con lo

[6] Nel giorno della sua festa liturgica (24 giugno).

spirito e con la virtù di Elia: "Il profeta che parve fuoco; che si prepara per un dato tempo a placare l'ira del giorno del Signore, a ricondurre il Cuore dei padri verso i figli e a stabilire le tribù d'Israele".

Gesù ti rivela come più che profeta, il più grande dei figli di donna. E già prima, per bocca del profeta Isaia e più ancora dello stesso Gesù, Verbo di Dio, fosti chiamato "Angelo di Dio". E Dio Padre ti chiama l'Angelo suo che egli manda davanti al suo Verbo, il Figlio incarnato.

Tu però, da te stesso, ci dici velatamente come vuoi essere considerato e come vuoi essere chiamato, e ci riveli quello che tu pensi di essere nel cuore per il Signore Gesù! Tu sei l'Amico dello Sposo, che esulta nell'udire la voce dello Sposo, che si gloria di preparare la festa dello Sposo Dio e che vuole scomparire al cospetto di tutti perché ogni anima si applichi e concentri in Gesù.

Profeta dell'Altissimo, Angelo della Trinità, Amico dello Sposo, tu sei colui che prepara, con la penitenza e l'umiltà, praticate anche esteriormente, la via del Signore tra i popoli.

Molto più sei colui che prepara a Gesù i primi discepoli, e tra tutti i discepoli, sei colui che gli ha preparato e gli ha mandato e offerto in omaggio prelibatissimo il prediletto. Tu lo accogliesti giovanetto, ne consacrasti l'adolescenza e ne comprendesti

la dolcezza, ne custodisti la purezza e gli comunicasti il tuo fuoco e la tua umiltà, gli trasfondesti il tuo amore per Maria, perché in un giorno vicino, fosse come un altro te stesso per Gesù Cristo e per Maria e con gaudio di spirito glielo mandasti.

Inoltre, con cuore festoso lo vedesti partire da te e seguire Gesù Cristo. Gesù l'ebbe caro perché portava il tuo nome, la tua purezza, la tua umiltà, la tua dolcezza e il tuo fuoco, perché era come l'amico dello Sposo che ora, per la sua fedeltà, diveniva l'amico prediletto e lo sposo dello Spirito e del cuore del Maestro Gesù.

O Profeta dell'Altissimo, o Angelo della Trinità, o Amico dello Sposo, noi veniamo a te per essere tuoi. Ringraziamo il Signore che ci ha donato in tempo una sentita attrazione come una soprannaturale simpatia per te, o san Giovanni. Pensiamo che egli ti ha mandato alle anime nostre perché nella tua perenne missione di precursore preparassi in noi la via del Signore e facessi di noi un popolo perfetto, da essere degno del suo Dio, e discepoli prediletti di Gesù, formatori poi, a nostra volta, di popoli santi e di eletti apostoli di Gesù.

Noi veniamo a te unendoci a tutti i peccatori che ascoltavano con semplicità la tua parola, che ricevevano in umiltà il tuo battesimo di penitenza e seguivano con fedeltà le nuove direzioni che tu davi alla loro vita di conversione, e molto più le speran-

ze della salvezza, l'attesa del Redentore e del santificatore, del battesimo di fuoco e di Spirito Santo da te per primo rivelato, promesso e preparato.

O san Giovanni, noi veniamo a te unendoci in spirito alla visita che la santissima Vergine, appena divenuta madre di Dio, e lo stesso Gesù appena incarnato nella santissima Vergine Maria, fecero alla tua casa e ai tuoi santi genitori e a te soprattutto, apportandovi il privilegio della santificazione.

Veniamo per lodare e ringraziare insieme il Signore nel Santo Spirito che riempie di sé tutti i presenti nella tua casa. Ma noi veniamo alla tua casa non per una visita, per quanto lunga possa essere, sempre però passeggera, ma per restare con te, per farci tuoi discepoli, con la speranza di partecipare alla tua vocazione e missione.

Veniamo per seguirti nel deserto e formarci a tutte le austerità dell'ascetica cristiana, a tutte le elevazioni della mistica cristiana e così stabilire in noi il regno di Dio e poi con te ricevere il mandato di preparare le vie al Signore.

L'umanità ha sempre bisogno della penitenza esterna e si trova nella necessità di mezzo della penitenza interna; spesso le manca il precursore e la voce tonante che la chiami alla croce. Tu sei molte volte come assente nel mondo, come silenzioso nel carcere dove ti ha chiuso la superbia che non vuol essere ferita dalla spada della parola, e la sensualità

che non vuole essere immolata dalla parola della croce.

Se la tua missione è perpetua, tu sei sempre il precursore di Gesù; tu vuoi, ora che sei nei cieli, dei discepoli in cui vivere, in cui perpetuarti, con cui ancora predicare la penitenza e preparare nelle anime un popolo perfetto e degno di Dio Gesù e trionfare di ogni sensualità serpeggiante o dilagante o imperante, anche a costo di sangue e di morte.

Molto più tu vuoi preparare all'Amante divino tanti e tanti apostoli e tra essi tanti figli di predilezione per Maria e Gesù Cristo, e al perpetuo convito nuziale tra Gesù e le anime, tanti amici dello sposo e servi del convito che glorifichino il Signore e servano le anime in questa sublimità di relazione con Dio.

O san Giovanni, eccoci, noi tutti e singoli vogliamo essere i tuoi strumenti animati e personali: vogliamo essere animati dal tuo spirito di profeta dell'Altissimo, di Angelo della Trinità, di amico dello Sposo, di martire della purezza, dell'umiltà, della carità.

Ci consacriamo alla vita del deserto col distacco del cuore per poter poi, con efficacia, in edificazione, predicare la penitenza con le grandi verità dei novissimi, con il linguaggio della croce e del sangue di Gesù Cristo. Vogliamo fare di ogni uomo un perfetto religioso di Dio, e di tutto il mondo il

popolo di Dio. Molto più per dare a Gesù tanti e tanti discepoli prediletti senza mai volerli per noi o fermarli a noi, con puro amore e puro zelo, volendo sempre noi scomparire perché sia e resti sempre e in tutto glorificato il Signore.

O Giovanni, o profeta dell'Altissimo, o angelo della Trinità, o amico dello Sposo, o predicatore della penitenza, o primo educatore dei discepoli di Gesù, o precursore del gran Re, accettaci e formaci come precursori di Gesù Cristo, preparatori del suo regno, predicatori della penitenza, martiri dello zelo specialmente della purezza angelica e, prima di tutto, figli amantissimi di Maria, resi degni della sua perenne visitazione.

Comunicaci il tuo distacco dal mondo, il tuo amore alla solitudine interiore, all'austerità corporale, e molto più alla santa umiltà che rende puro il nostro cuore, puro il nostro zelo, purissime tutte le opere nostre, facendoci in tutto e sempre intendere, vedere e volere solo la gloria, l'amore e la volontà di Dio.

O san Giovanni, facci tutti fiamma di odio contro ogni peccato e di zelo per la gloria di Dio, sicché, superando ogni viltà e timidezza, ogni timore e rispetto umano e, disprezzando ogni vana cautela della prudenza della carne, noi ci opponiamo al trionfo del male, ne spezziamo ogni influenza e perveniamo a stabilire sul mondo e in ogni anima

il regno dell'Agnello di Dio che toglie il peccato, trionfa della morte e fa di tutta l'umanità l'ostia della divina gloria! Egli deve crescere e trionfare, noi dobbiamo servire in amore al suo trionfo. Amen.

CONSACRAZIONE AI SANTI APOSTOLI

O voi tutti santi Apostoli, Evangelisti e Discepoli diretti di Gesù Cristo, siate sempre benedetti nel Signore! O voi primi cooperatori della divina redenzione, primi conquistatori del regno dei cieli sulla terra e primi condottieri del popolo di Dio verso il cielo, siate benedetti in quel Signore Dio Gesù Cristo che personalmente volle scegliervi e chiamarvi per unirvi al suo cuore e formarvi, secondo il suo cuore, suo collegio e famiglia; per lasciarvi al suo posto e mandarvi in sua vece per il mondo, pur restando sempre con voi, garante di vittoria e di trionfo per sempre.

Siano benedette tutte le vostre fatiche, tutte le vostre battaglie, tutte le persecuzioni sofferte, tutti i martìri affrontati per la predicazione del vangelo, per l'organizzazione delle prime comunità cristiane, per la gloria del Re, Maestro, Pontefice e Dio Gesù Cristo!

O voi che primi riceveste e seguiste il comando di Gesù di pregare il Padrone della messe perché

mandi operai nella sua messe, voi che primi sentiste e soffriste il bisogno sempre più grave di cooperatori nell'immenso lavoro del regno di Dio nelle anime e nel mondo: accogliete la nostra oblazione a speciali seguaci, devoti e servi vostri; la nostra consacrazione a Gesù nelle vostre persone e nelle vostre opere, nella vostra imitazione e nel vostro servizio, e presentatela all'augusta Trinità assieme a quella con cui voi seguiste e vi donaste a Gesù, insieme a quella perenne dello stesso divin Verbo dal primo istante della sua incarnazione all'ultimo istante della sua immolazione.

La grazia della divina vocazione ha fatto pervenire sino a noi la parola di Gesù "Seguitemi! Venite appresso a me!" e vorremmo dire che come voi abbiamo lasciato tutto quanto avevamo nel mondo, tutto quello che aspettavamo dal mondo e ci siamo messi a seguire con voi Gesù Cristo; e come la divina bontà ci ha fatto partecipi della vostra vocazione, così nulla vorremmo perdere della divina formazione che riceveste da Gesù e in tutto vorremmo compiere la divina missione a voi data da Gesù.

Sentiamo la gloria e la felicità di essere i servi dei suoi servi e raccogliere gli echi delle sue parole, le briciole della sua mensa e venire occupati negli atri dei suoi templi e trovar posto alle porte dei suoi padiglioni.

Siete voi gli atri del tempio della divinità che

è Gesù Cristo. Siete voi le dodici porte della città di Dio, che è Gesù Cristo! Chi ascolta voi ascolta Dio, chi disprezza voi disprezza Dio, chi accoglie voi accoglie Dio! Noi pertanto con la divina grazia ci impegnano a promuovere nei popoli cristiani il vostro culto di devozione e imitazione, e molto più a continuare l'opera vostra e nel vostro spirito di amanti di Gesù Cristo nei popoli ancora lontani dalla Chiesa.

Vi riconosceremo nella persona dei vostri successori, quali sono tutti i sacri Pastori della Chiesa, dal Vicario di Gesù Cristo agli Ordinari delle diocesi e fino all'ultimo sacerdote in cura di anime, e vogliamo sempre offrire a tutti, conservare e perfezionare l'omaggio della riverenza più religiosa, dell' ubbidienza più generosa, della cooperazione più fedele. Servi di tutti i servi del Signore nella grande opera della Chiesa, faremo nostro in special modo il vangelo dei servi secondo Gesù Cristo, mettendo al primo posto la rivelazione e la visione del primo servo della Trinità, l'eletto per eccellenza,in cui si riversano le compiacenze e lo spirito del Signore, aspettandoci dalla grazia dello stesso Spirito di entrare anche noi in qualche modo in quel vaticinio di profeta.

PER L'APOSTOLO S. PIETRO[7]

O Principe degli Apostoli di Gesù Cristo san Pietro, con te glorifichiamo Iddio Padre per mezzo di Gesù Cristo nel Santo Spirito, per la divina tua vocazione, formazione e missione di Principe dei santi Pastori, fondamento della santa Chiesa, primo vicario di Gesù Cristo, depositario della rivelazione e maestro della fede.

O Principe degli Apostoli di Gesù Cristo, per la divina predilezione con cui il Padre ti rivelò il suo divin Figlio, in Gesù Cristo tuo Maestro, e Gesù ti promise l'indefettibilità della fede e ti affidò l'universale infallibile magistero, ottienici una sempre crescente perfezione della fede, sino alla beatifica visione.

O Principe degli apostoli di Gesù Cristo, san Pietro, che facesti per tutta la vita riparazione della tua caduta, ottienici lo sguardo misericordioso di Gesù appassionato, ogni volta che saremo in pericolo di offendere anche minimamente l'amore di Dio, sicché ne restiamo maggiormente infervorati a compiacergli e a spendere la vita nel portargli anime.

O Principe degli apostoli di Gesù Cristo san Pietro, che ricevesti dalla discesa in te dello Spirito Santo la trasformazione della tua impulsività nella solidità della costanza, della tua timidità nell'eroi-

---

[7] Nel giorno della sua festa liturgica (29 giugno).

smo della fortezza, della tua vanagloria nella sublimità dell'umiltà, ottienici la trasformazione di tutti i nostri difetti nelle virtù opposte.

O Principe degli apostoli di nostro Signore Gesù Cristo, san Pietro, ti onoriamo soprattutto per quella perfezione di carità di cui Gesù volle da te una triplice professione, e su cui Gesù fondò l'opera che ti affidava di suo continuatore, nell'ufficio del buon Pastore che dà la vita per il suo gregge e lo raduna da tutto il mondo nel suo ovile.

O Principe degli apostoli di Gesù Cristo san Pietro, ottienici dal supremo divino Pastore delle anime nostre, di mai allontanarci dal suo Cuore, e vivere della sua carità nell'andare in cerca degli erranti, e nel trionfarne con ogni potere che egli ci comunica per raccogliere tutto il mondo nell'ovile della sua Chiesa, del suo Cuore.

O Signore Iddio, la cui destra sostenne il beato apostolo Pietro perché non si sommergesse mentre camminava sulle acque, e con la consegna delle chiavi del regno dei cieli a lui affidasti la potestà di ritenere e sciogliere i peccati, e lui stesso caduto nelle mani del persecutore, liberasti dalle catene e ridonasti a libertà, concedici per la sua intercessione di essere sempre liberi da ogni vincolo di colpa, e che ogni male sia sempre allontanato da noi, sicché conseguiamo la gloria del cielo. Amen.

LUGLIO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo RIVELAZIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono:
1 - La lettera edificante ai lontani.
2 - La correzione fraterna ai vicini.
3 - Qualche forma di ministero quotidiano della divina Parola.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *biblica*.

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"mansuetudine"* in Gesù, e la cultura e la produzione sempre più abbondante del frutto dello Spirito Santo *"longanimità"*.

Il Rivelazionato inizia con:
- L'atto di devozione ai Santi Padri e Dottori della Chiesa,

e si conclude con:
- L'atto di oblazione alla SS. Trinità nella missione del Verbo divino.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il cul-

to privato dei divini attributi della bontà e carità in Dio e alle virtù della magnanimità e munificenza della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina della elevazione e missione delle anime e alla mediazione di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo Servi dei Santi, il culto privato al santo coro angelico delle Potestà, agli Apostoli, a S. Giacomo e S. Tommaso e ai santi Fondatori e Missionari.

Questo mese prevede:

a - L'atto di devozione alla santa fede e umiltà per S. Tommaso (3 luglio).

b - L'atto di affidamento a Maria nel giorno della Beata Vergine del Monte Carmelo (16 luglio).

c - L'atto di devozione all'apostolato in S. Giacomo (25 luglio).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella perfetta carità e nella *santa alleanza di tutte le consacrazioni,* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi della ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più, nella mia relazione epistolare con le anime.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel delicato esercizio della correzione fraterna.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel quotidiano ministero della divina parola.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella tua gloria, amore e volontà! Amen.

Nel dare la pace

v) I doni dello Spirito siano con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati i pacifici perché saranno chiamati figli di Dio.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Voi tutti, sacerdoti del Signore, benedite il Signore.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.
r) E rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo

Ti supplichiamo, o Padre, fa' che il tuo Spirito ci infiammi con quel fuoco che nostro Signore Gesù Cristo venne a portare sulla terra e volle ardentemente accendere nei cuori. Per lo stesso Gesù Cristo nostro Signore.

Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio
r) Intercedete per noi.

Preghiamo

O Dio, i tuoi doni ci liberino dai piaceri terreni e ci confermino sempre nei tuoi divini aiuti. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Visione di speranza

In te, Dio della mia speranza, l'anima si dilata nell'immensità dei desideri del Salvatore Gesù, nella santità infinita della tua volontà.

Protesto e combatto contro ogni anche minimo scoraggiamento di fronte anche ai maggiori impedimenti, resistenze e indisposizioni.

Spero che tutto il mondo, nell'insieme e nelle singole anime, si applichi vittoriosamente alla lotta contro ogni peccato mortale e veniale.

Anche contro ogni difetto pienamente deliberato, ogni anima e tutte le anime tendano seriamente e vittoriosamente alla perfezione cristiana.

Tutto il mondo sia come il paradiso terrestre, santo di doni di grazia, anche maggiori della giustizia originale, perché Dio s'è fatto uomo.

Tutto il mondo sia veramente il Corpo mistico di Gesù, la grande ostia di adorazione e ringraziamento, riparazione e preghiera della gloria di Dio.

Sia il mondo tutto una fiamma della luce del Vangelo e del Sangue di Gesù, che canti nei cieli la gloria di Dio, con le armonie di amore dello Spirito Santo.

Lo spero per la forza divina dell'apostolato del-

la Chiesa, della verità del Vangelo, della virtù del Sangue di Gesù e della comunione eucaristica.

Lo spero per la preghiera incessante del Padre nostro, tutto gemito dello Spirito Santo, tutta voce di sangue divino, che non può restare inesaudita.

Intenzioni

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti per ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia per me e per ogni creatura.

Tutto questo culto, vorrei e intendo offrirtelo in ogni fine, oggetto e circostanze di ogni atto e stato, in ogni atomo e istante mio e di ogni creatura.

Vorrei e intendo renderlo alla tua divina Maestà quanto più direttamente ed esplicitamente, quanto più intensamente ed esclusivamente sia possibile.

Degnati, o mio Signore, di gradire il mio desiderio e intenzione di glorificarti nell'amore, vorrei dire, eternamente più e infinitamente più.

Glorificarti nell'amore, immensamente più, immutabilmente più! Degnati d'infiammarlo sempre maggiormente questo desiderio e benedire questa intenzione.

Intendo offrirti questo culto per me e per ogni anima, per ogni nostra intenzione e disposizione, ogni nostra occupazione e relazione, ogni nostra ispirazione e tentazione.

Intendo offrirti questo culto in ogni nostro palpito e respiro, in ogni nostro sguardo e parola, in ogni nostro movimento esterno e interno.

A tal fine intendo in ogni atto e stato, atomo e istante offrirti la S. Chiesa e la S. Famiglia, le tue perfezioni e compiacenze, il tuo Verbo e il tuo Spirito.

Per la carità del prossimo

I

O mio Dio e mio tutto, mi unisco a te nell'amare tutte le anime, intendendo amarle con lo stesso amore con cui le ami tu per la tua gloria.

Mi unisco all'infinito amore con cui le hai create, con cui le hai redente, con cui le vuoi santificare e glorificare nella tua unione.

Mi unisco con la mente a stimare ogni anima di quella stima che tu fai di essa, secondo quello che essa è in te stesso.

Mi unisco col cuore a quel desiderio che hai di ogni anima, a quella compiacenza con cui ti compiaci di ogni anima, vista in te stesso.

Mi unisco anche nel tratto esteriore a quella riverenza che tu hai per ogni anima e a quella delicatezza con cui agisci in ogni anima.

O mio Dio, ti ringrazio che mi fai intuire e sentire come ogni anima appartiene in un modo ineffabile a te.

Tu me le hai date tutte così, in un modo che imita, sebbene tanto lontanamente, la relazione di Maria, la madre tua con le anime.

Intendo amarle nel tuo nome, e proprio col tuo cuore, e tutto sacrificarmi per consacrarle a te, crocifisso per loro.

Con Te Ostia voglio darmi e unirmi alle anime e glorificare in esse la divina Trinità che in esse abita mediante la grazia.

II

O anime presenti e future, o anime di tutta l'umanità, o anime di tutta la santa Chiesa cattolica, con ogni stima e amore vi saluto e abbraccio.

Voglio applicarmi a conoscere, amare, servire Dio in voi e voi in Dio, fratelli miei, nella relazione soprannaturale con cui egli, in sé, a sé e per sé ci ha uniti tutti.

Vedo in ciascuna di voi un'immagine e una somiglianza del Signore Dio, Uno e Trino, del Verbo

incarnato Gesù Cristo, o quanto variamente bella e distinta, dolce e amabile!

Vedo in ciascuna di voi l'opera di Dio creatore, salvatore, santificatore; l'oggetto della continua azione divina; il risultato di grazia, di virtù e doni degni di Dio.

O mio Dio e mio tutto, come vorrei cogliere in ciascun fratello, nella visione della gloria, quello che vedi tu, l'angelo e Maria santissima.

Quella tua particolare immagine e somiglianza, per cui è distinta e unica nel mondo delle anime; quella particolare vocazione e missione, per quella particolare forma di santità, tutta sua.

Vorrei avere per ciascuno quella particolare stima, quel particolare amore, quella particolare relazione che hai tu, o Signore.

Credo e vedo in ogni anima un santo. Anche sotto la scorza del male, stimo e venero il possibile santo futuro. Amo e adoro te, o Signore mio Gesù Cristo, in ogni mio fratello.

Come vorrei essere per tutti l'immagine e somiglianza tua, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo creatore, salvatore e santificatore!

III

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, intravedo in ogni anima un santo partico-

lare, in cui vagheggio una tua idea, un mondo di bellezza che in esso vuole rivelarsi.

Vedo in ogni tratto della sua fisionomia fisica e morale, in ogni suo atteggiamento, in ogni circostanza di tempo, di luogo e di persone in cui si trova a vivere, in ogni particolare applicazione delle leggi comuni ai suoi casi individuali, altrettanti segni della tua divina vocazione a lui data per la vita, per la fede, per la santità e altrettanti segni della tua divina azione santificatrice.

Vedo un tipo di santo particolare, di cui non c'è che lui, unico esemplare, a cui tu non intendi mai rinunziare e che tu ami con predilezione infinita.

L'amo anch'io di un amore tutto particolare, ogni mio singolo fratello, e per ciascuno intendo avere una cura tutta particolare, e vorrei essere pronto a dare la vita.

Poiché se anch'io sono tua immagine e somiglianza, in questo lo voglio essere, nel farmi, come te, tutto a tutti, perché sia un vero buon servo per ogni mio fratello.

Ti prego, o mio Signore, di rendermi il più docile e buono strumento della tua vocazione e della tua opera di formazione alla santità per i miei fratelli. Perché io, per i miei fratelli, come per me stesso, voglio il bene supremo della santità, in cui trionfa il tuo amore, o mio Dio, e quello del mio prossimo in te. Amen.

Per il frutto dello Spirito Santo "Longanimità"

I

O mio Signore e mio Dio Gesù Sacramentato! Tu solo sei il Santo, tu solo il Dominatore dei secoli, tu solo l'Altissimo; avanti a te mille anni sono come la nostra giornata di ieri, e mentre cieli e terra nel tempo si mutano e passano, tu sei sempre lo stesso e i tuoi anni non vedono mai fine. Tu sei l'Eterno!

La tua eternità è riflessa nei tuoi modi, o Signore. E la longanimità della tua misericordia e della tua carità nell'aspettare che le anime ritornino a te, corrispondano al fine e si facciano sante, rivela anch'essa la tua eternità, e questa longanimità tu la vuoi trovare anche nei tuoi amici, servi e figli.

Poiché essi devono essere e divenire sempre più tua immagine e somiglianza, e non potrebbero poi cooperare con te nelle stesse opere a salvezza e santificazione del prossimo, senza imitare e prendere i tuoi modi; e tutto anche in essi deve rivelare la loro provenienza da te e destinazione a te, l'eterno, l'infinito, l'immutabile Signore!

La tua Chiesa, o Signore, come tuo Corpo mistico, in perenne sviluppo di aumento, si rivela animata dallo spirito della tua longanimità, e come Regno dei cieli, Regno di Dio sulla terra richiede sommamente anche in noi lo spirito della tua lon-

ganimintà nel travaglio e battaglia per la sua affermazione in tutte le manifestazioni della vita umana, e per la sua espansione nel mondo!

O Gesù Ostia, infondici questo spirito, poiché la povera natura umana, dopo il guasto del peccato, tende sempre a decadere, a immiserirsi e come impiccinirsi nei limiti del tempo, e per il rapido corso degli anni nella stessa brevità della sua vita mortale, è presa come dalla vertigine della fretta, e dalla preoccupazione della fine in tutte le sue attività.

II

O mio Signore, l'intenzione della tua gloria, del tuo amore e della tua volontà, mette anche nelle mie più piccole azioni, così insignificanti davanti al mondo, qualcosa della tua infinità e immensità! E l'anima comprenda e senta come tutto è grande, quello che è operato dalla tua grazia, dal tuo Spirito più che da essa stessa nel tuo servizio.

Se la tua gloria, amore e volontà vogliono delle azioni che sogliono apparire agli uomini come eroiche, e delle opere che gli uomini dall'esterno giudicano grandi, concedimi, o Signore, di non impiccolirle con le grettezze del mio egoismo, che tutto abbassa e profana, e tutto immiserisce quello in cui s'insinua a dominare.

O Signore Gesù, o magnifico, o munifico, o longanime, perdonami tutte le mie difformità dal

tuo Spirito e dai tuoi modi e tutto il danno che ho portato alle tue opere e alle tue ispirazioni, e tutto il male che ho immesso nelle anime col contagio della mia stessa mentalità difettosissima, e pure voluta giustificare e imporre.

O Gesù Ostia, immensamente piccolo nei veli degli accidenti, infinitamente grande nella realtà superiore dei tuoi misteri! Vieni in me, o Gesù Vangelo, immensamente semplice nei veli della parola, infinitamente sublime nella verità e nella sapienza della tua dottrina, vieni in me, e fammi degno di appartenere al tuo Regno e affermarlo e dilatarlo!

O Gesù, vieni a dilatare la mia mente negli splendori della tua verità, vieni a dilatare il mio cuore negli ardori della tua carità, vieni a dilatare la mia vita nei fulgori della tua santità! Vieni a dilatare senza fine la mia fede in te, la mia fiducia in te, la mia fedeltà a te, sicché la mia unione con te trionfi di ogni difficoltà e resti in eterno.

III

O mio Signore e mio Dio, o Gesù Sacramentato! Ricevendoti nell'anima mia tu vuoi che abbracci con te tutta la tua dottrina, tutta la tua opera! Eccomi, o mio Signore, abbraccio tutto il tuo Vangelo e tutta la tua santa Chiesa; e ti prego di farmi come tu desideri, utile e fedele servo del Vangelo e della Chiesa per le anime.

Adoro la tua volontà, la tua gloria, il tuo amore. Tu ci riveli e ci offri tutto il tuo amore nell'Ostia e vuoi che tutti i cristiani ti comprendano e ti corrispondano, e tutti divengano tuoi adoratori perpetui e comunicanti quotidiani, e mi mandi a invitarli, a sollecitarli e sforzarli a venire al tuo convito eucaristico nuziale!

Mio Signore, confidando nell'onnipotenza dei tuoi meriti, della tua grazia, non dispero, anzi confido fermamente che tutte e singole le anime, con assiduo sforzo di cooperazione con te, riusciranno a preservarsi da ogni peccato e vivere a perfezione la vita divina che loro infondi, alimenti e accresci tu stesso nei santi sacramenti.

Ti adoro nella tua gloria, amore e volontà, o Signore Gesù! La tua volontà ci rivela e ci offre la stessa perfezione e santità divina nel santo Vangelo in cui tu vivi, o Gesù, con i tuoi esempi e con le tue dottrine, e tu vuoi che ogni anima abbracci in pieno, in tutto e per tutto, la pratica del Vangelo nella vita privata e in tutte le relazioni familiari e sociali.

Mio Signore, confidando in te non mi turbo né mi scoraggio davanti a tutte le opposizioni della carne e del sangue, dello spirito del mondo e delle tenebre, al tuo divino Vangelo! I tuoi principi trionferanno per mezzo dei tuoi ministri e testimoni, e per tua bontà anch'io voglio lavorarvi in me e nel prossimo con ogni fede, fiducia e fedeltà.

IV

O Signore, tutto il tuo divino Vangelo sia tutta l'ascetica mia, e divenga presto, mediante la cooperazione di quanti ti credono e ti amano, l'unico codice della vita privata e pubblica, familiare e sociale! O Signore, dall'apostolato dell'ascetica cristiana mi aspetto la santificazione universale, la piena attuazione dell'orazione al Padre che ci hai insegnato!

Ti adoro o Gesù nella tua gloria, amore e volontà! Tu sei la gloria della divinità, la gloria del Padre, e la tua santa Chiesa, il tuo corpo mistico è la tua gloria, com'è l'opera della tua incarnazione e vita, estesa a tutte e singole le anime, l'opera della tua passione e morte applicata a tutti e singoli gli individui di ogni tempo e luogo.

O mio Signore, dacci una perpetua pentecoste negli eletti delle divine vocazioni, nei tuoi ministri e religiosi, e su tutti i fedeli! Pieni del tuo Spirito, e nella virtù dei suoi doni e frutti, beatitudini e carismi, i tuoi servi e amici si spanderanno per il mondo a stabilire il tuo Regno in ogni popolo, e rinnovare la faccia della terra!

O tu che hai così meravigliosamente creato la dignità dell'uomo, e più meravigliosamente ancora l'hai rifatta, dopo che la colpa l'aveva rovinata, ravviva l'opera tua negli anni anche della nostra vita. Negli anni della vita della Chiesa rendila ma-

nifesta! Mi rallegrerò sempre nel Signore, ed esulterò sempre in Dio mio Salvatore.

Penso al tuo profeta, o Signore, che trasalisce al tuo bando sonoro, perché la visione (del tuo Regno della santità universale) è di un tardo evento. «Si verificherà alla fine e non si smentirà; se indugia aspettalo, perché certamente verrà, e non differirà (oltre)», Da allora tanti secoli sono passati e i tempi sono maturi, è venuta l'ora del trionfo di Dio ed è questa! Amen! vieni, Signore Gesù!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA CARITÀ DEL PROSSIMO[1]

Norme generali

- Volersi salvare da santo e lo stesso bene voler procurare ad ogni anima.

- Farsi seminatore di gioia, diffusore di pace, irradiatore di serenità in ogni ambiente.

- Dare a ciascuno, anche esternamente, tutta la stima e onore possibile, con le parole e con i fatti.

- Dire cordialmente di ognuno tutto il maggiore bene che di lui si conosca.

- Circondare di delicatezze i soggetti nuovi, i tentati e gli ospiti.

- Praticare amabilmente la correzione fraterna, senza supporre incorregibilità.

- Sacrificare sempre il comodo e interesse personale per quello altrui.

- Praticare generosamente e prudentemente l'ospitalità, specialmente con i sacerdoti.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

- Abituarsi ad essere giusti e generosi nell'elemosina al povero e nella mercede all'operaio.

- Vivere e far vivere la comunione dei santi nelle forme attive e produttive.

Norme particolari

- Portare sul cuore, per averli presenti nelle orazioni, i nomi dei membri della comunità.

- Essere fedeli a tutte le regole di buona creanza, specialmente in comunità e in società.

- Non invadere mai il campo altrui, trattandosi di cose piacevoli.

- Evitare ogni curiosità dei fatti altrui senza averne preciso dovere.

- Offrire generosamente i propri servizi, quando è possibile, soprattutto a chi ci è meno simpatico.

- Abituarsi a dare sempre qualcosa di utile per l'anima a chiunque si avvicina.

- Sentire e trasfondere negli altri, con realtà di fatti, il "mi son fatto tutto a tutti per conquistare tutti a Cristo".

Fine di queste osservanze

Per garantirsi della verità del proprio bene, con la sua diffusività nel prossimo.

- Per esercitarsi e perfezionarsi nello stesso

amore di Dio, motivo formale dell'amore del prossimo.

- Per onorare e servire nei fratelli il nostro Creatore, Salvatore, Santificatore.

- Per onorare e servire nel prossimo il Signore Gesù che tutto ritiene come fatto a sé.

- Per procurarsi un giudizio particolare molto clemente e la benedizione divina nel giudizio universale.

- Per ottenere in questa vita il centuplo del bene fatto al prossimo e la vita eterna nell'altra.

PER LA VIRTÙ DELLA BENEFICENZA

Norme generali

- Sentire, nello spirito d'amore che deve animarci, che c'è più gioia nel dare che ricevere.

- Ricolmare la mente di stima e il cuore di benevolenza per tutto il prossimo, sia fuori che dentro la Congregazione.

- Avere, quindi, per chiunque sempre pensieri, parole e atti benevoli.

- In questa sovrabbondanza interiore di benevolenza dare sempre qualche bene temporale o eterno a chi ci avvicina.

- Offrire almeno un'Ave Maria, oppure un'offerta del Prez.mo Sangue per ogni persona ricordata.

- Procurare a tutti i fanciulli e ai giovani del luogo il sollievo delle ricreazioni sante per sottrarli al mondo.

Norme particolari

- Offrire a chiunque si avvicini il dono di un sorriso molto cordiale e di un saluto molto spirituale.

- Provvedere, nel miglior modo possibile, ad ogni bisogno conosciuto, fisico o morale del prossimo.

- Abituarsi alla massima servizievolezza riguardo ai vicini di posto, di lavoro, di comunità.

- Considerare come beneficenza più propria del religioso di Dio, il ministero spicciolo dell'esempio e della parola edificante.

Fine di queste osservanze

- Per trionfare dell'egoismo, della cupidigia e dell'attaccamento ai beni temporali, prodigandoli agli altri.

- Per agevolare e aprire la via all'apostolato dei beni soprannaturali e supremi.

- Per onorare e imitare il Creatore che prima forma il corpo e poi v'infonde l'anima.

- Per onorare e imitare il Salvatore che, attraverso i miracoli a beneficio dei corpi, dona il bene all'anima.

- Per onorare e imitare il Santificatore che, attraverso i segni e le parole sensibili, infonde la grazia invisibile.

- Per comunicare, attraverso la beneficenza sensibile, i benefici spirituali superiori.

- Per la perenne e vivente apologia del cristianesimo e dell' ascetica della santificazione.

Atto di dolore

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Per le sante opere e studi)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza e generosa cooperazione alle tue opere divine della creazione, redenzione e santificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ci conceda la perfezione dei sacri studi della teologia dommatica e patristica, morale e pastorale, ascetica e mistica.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione di tutte le scienze e di sapercene servire come di ausiliarie della santa teologia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di apprendere, dal lato teologico, tutto lo scibile umano e possedere come la teologia di ogni scienza.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di evitare ogni ombra e senso d'errore, specialmente nella santa teologia, e di discernere e raccogliere tutti i frammenti delle verità splendenti e latenti in ogni errore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di non perderci mai in sottigliezze inutili e irriverenti nei nostri studi e di cogliere subito il lato pratico di ogni verità, specialmente sacra, e santificare noi e le anime.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione degli studi di una santa filosofia che ci elevi la ragione a discepola della divina sapienza nella fede.

Concedici, soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni

legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo,con tutte le sue prove sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione della storia che ci ammaestri la vita, mostrandoci l'intervento divino nel mondo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione degli studi delle

scienze naturali, che ci parlino della potenza, sapienza e bontà del Creatore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione degli studi delle scienze esatte che ci parlino delle leggi e della necessità dell'Essere divino.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione degli studi delle scienze estetiche, che ci innamorino della divina bellezza, nei suoi riflessi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione degli studi, anche degli idiomi, per meglio cantare le tue divine lodi e annunziare i tuoi divini messaggi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione delle arti e mestieri affinché ogni anima vi trovi il maggiore aiuto per il lavoro spirituale.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci sempre più, nei nostri studi, lavoro e opere, alla santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe e di glorificare, nella nostra vita, la tua sapienza infinita.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera delle vocazioni divine alla fede, al sacerdozio, alla santità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere missionarie all'estero, per l'avvento del regno della fede nel mondo.

Ti offriamo il prez.mo sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere missionarie tra i fedeli per l'avvento del regno della santità nel mondo.

Ti offriamo il Prez.mo sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, di tutte le opere catechistiche, didattiche e pedagogiche a santa educazione della gioventù.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, di tutte le opere ascetiche e liturgiche, per l'incremento del culto pubblico e privato, per la santificazione universale.

Ti offriamo il Prez.mo, Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere eucaristiche, dell'adorazione perpetua e comunione quotidiana, per la nostra divina unione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere di consacrazione di persone, famiglie, stati e regni al Sacro Cuore, per il trionfo del divino amore sulla terra.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che, è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo,

con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di conoscere tutte le verità, nella scienza del tuo amore a noi rivelato nelle opere sociali.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ricevere tutti i beni soprannaturali, nella ricchezza del tuo amore effuso in noi nelle opere liturgiche.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di elevare la nostra vita all'eroi-

smo di tutte le virtù, nella santità del tuo amore a cui ci chiami nelle opere missionarie.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di corrispondere a tutte le esigenze della tua gloria, nell'impero del tuo amore regnante in noi nelle opere catechistiche.

Ti offriamo il Prez.mo sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di far fruttificare, in noi e nelle anime, i talenti naturali e soprannaturali, nel tesoro del tuo amore a noi affidato nelle opere eucaristiche.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di giovare al nostro prossimo, con tutte le effusioni della bontà, nell'apostolato del tuo amore a noi affidato nelle opere mariane.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di concentrarci e trasformarci in te, con tutti i gradi e le forme della divina unione del tuo amore nelle opere sociali, missionarie, vocazionarie ed apostoliche.

Concedici, soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero uomo.

La tua passione così è anche la santificazione degli eletti e la suprema glorificazione del Padre.

Il meditarla, il sentirla, il compatirla ci fa cogliere i frutti della redenzione, promuove la nostra santificazione e glorifica il Padre tuo.

Beati i tuoi santi che più ti hanno compreso e più ti si sono uniti sulla croce, a cui hai comunicato la tua santa passione nell'anima e nel corpo.

Che ogni tua ferita come parla a mio favore al cospetto del Padre, parli a favore tuo al cospetto

mio e mi accenda per te, mi accolga in te e mi unisca a te.

Poiché voglio entrare in te, col favore del tuo amore non solo voglio avvicinarmi all'altare, ma entrare nell'altare, avvicinarmi alla croce, entrare nel crocifisso.

Baderò soprattutto al cuore tuo, poiché ogni sfregio, ogni ingiuria, ogni tormento è soprattutto ferita all'amore tuo infinito! Che passione, o mio Dio, è la tua!

Ma chi può entrare in te se non lo ammetti tu nel tuo segreto? E con chi ti confidi se non con i tuoi più congiunti e più intimi amici?

O tu che soffri, tu non sei un estraneo per me, ma sei il mio più congiunto! Io non ero estraneo e assente ai tuoi dolori! Ma io che cosa sono per te?

Sono forse sempre presente al posto e in funzione di carnefice e di nemico, di accusatore e schernitore? Non intendo esserlo ancora! Altro posto, altro ministero, per pietà!

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Vergine Maria, madre di Dio e madre mia, io non comprendo, perché non la voglio comprendere l'abiezione della mia sterilità, le sue tante

cause da parte mia e insieme i tanti rimedi da parte del Signore.

Io non voglio riconoscere l'inutilità della mia azione in ordine al regno dei cieli, la vacuità delle mie stesse capacità, la fatuità delle mie fosforescenze spirituali nella notte del mio sepolcro imbiancato.

Da una parte il Signore mi dichiara che vuole molto frutto da me, e io abuso di questa divina esigenza per vanagloriarmi occultamente delle mie grandi capacità e dei miei più alti destini.

Ma d'altra parte il Signore proclama che senza di lui non posso far nulla, sono un tralcio staccato dalla vite e buono, ormai, solo ad ardere.

Non mi decido e quindi non mi sforzo a mantenere e accrescere questa mia unione con Gesù e a praticare la continua comunione con le intenzioni e le disposizioni di Gesù.

Negli atti e negli stati più corrispondenti a quelli di Gesù, la comunione soprattutto con la sua divina volontà, gloria e amore per l'unione, poi, con la sua azione nelle sue opere.

Vieni a visitarmi, a stare con me, o Maria! E così più e più efficace, perché più personale sarà la cura che ti prenderai dell'anima mia! E io sarò salvo e sarò santo.

Perché per tuo mezzo sarò avvicinato e con-

giunto con Gesù! Tu mi porti Gesù! Nella tua santa visitazione ricevo quella di Gesù. Vieni a me e resta per sempre con me, santa Maria!

Vieni, o Maria! Sia ricolma la nostra casa della tua presenza. Sia ricolma la nostra anima della tua grazia e la nostra vita e la nostra opera risuoni tutta del tuo magnificat. Amen!

A SAN GIUSEPPE

O san Giuseppe mio, ora i disegni di Dio hanno il loro compimento ed eccoti nel pieno splendore della tua virtù perfezionata con tante prove, nel pieno riconoscimento della tua sovranità spirituale e temporale.

Eccoti avanti al re supremo che proclama di te: "Non si può trovare un uomo di sapienza uguale alla tua, un uomo che sia pieno dello spirito di Dio come te, capace, come te, del regno".

Il Re supremo ti dà il suo anello, il suo suggello, ti riveste di paludamento regale e ti adorna di collana d'oro, ti fa ascendere al suo cocchio trionfale, ti inchina tutti i sudditi avanti.

Mette te a capo di tutto il regno, investe te di tutti i poteri, rimette a te ogni governo, e vuole che tutti ti riconoscano sovrano in sua vece e che nessuno si muova senza il tuo comando.

Tu regalmente, paternamente visiti tutto il regno, prosperandolo con la tua prudenza, unificandolo con la tua sapienza, legandolo sempre più al gran Re con la tua umiltà e fedeltà incomparabile.

Bacio nel tuo anello quella grazia di unione suprema della tua anima con la Trinità, il lembo del tuo manto tessuto di tutte le virtù sublimi e il suggello di ogni tua autorità rappresentativa dell'autorità divina.

Tutta la vita mia voglio correre avanti al tuo cocchio, banditore delle tue glorie e dei tuoi poteri, non mi voglio nemmeno muovere senza il tuo comando, voglio godere del tuo governo di sapienza divina.

Il Re supremo si è fatto come tuo Figlio,ti ha fatto come padre suo, e a tutti dice di rivolgersi a te in ogni circostanza, e ti riconosce in missione perenne a bene dei fratelli e di tutti.

Da parte del Re supremo, ti prego di venire a visitare la mia casa, dirigere la mia vita, prosperarla con la tua sapienza e unirla sempre più al Re di cui fai le veci, il mio Dio e il mio tutto.

ALL'ANGELO CUSTODE

Vieni a me, o Angelo mio, col saluto di san Gabriele: "Piena di grazia, il Signore è con te, tu sei

benedetta fra le donne". Uniscimi a te nel glorificare Maria nel Signore e il Signore in Maria.

Sii tu l'Angelo del mio rosario. Fa' che veramente ogni Ave Maria sia un fiore immortale, e ogni posta sia una conquista di cielo che faccia l'anima mia degna dello stesso saluto di Maria.

Anch'io sia pieno di grazia, Angelo mio, della grazia del servo di Dio, del soldato e discepolo di Gesù, della grazia del ministro di Gesù.

Che io sia pieno della grazia dell'amante di Gesù, del prediletto di Gesù, della grazia del vergine padre putativo di Gesù e della Vergine Madre Immacolata di Gesù.

Che io sia pieno della grazia di ogni mistero, stato e atto di Gesù, Maria e Giuseppe; della grazia dell'unità, della santità, della cattolicità e apostolicità della Chiesa militante, purgante e trionfante!

Fa' che in questa pienezza di grazia io trovi veramente grazia al cospetto della SS. Trinità e sia assunto alla più intima unione con la sua divina natura e operazioni, perfezioni e persone.

Da questa pienezza di grazia giovi veramente a tutte le anime che mi si avvicinano, a cui sono mandato, a tutte le anime di ogni tempo e luogo, e ne sia per l'eternità benedetto il Signore.

Raccomandami a questo fine, Angelo mio, a tutti santi e a tutti gli angeli fratelli tuoi nel cielo,

perché ognuno mi faccia l'elemosina spirituale del centuplo del loro spirito, almeno ogni giorno.

Specialmente raccomandami a Giuseppe e a Maria! Essi i primi principi e ministri del regno dei cieli, i mediatori e i dispensatori di tutte le grazie, che mi diano Gesù, e in Gesù la Trinità beata. Amen.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Riconciliazione".

ESAME DI COSCIENZA
(Sulla carità del prossimo)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se sei trascesa in parole offensive o che comunque potessero dispiacere al prossimo.

- Se hai parlato di cose che non favorivano l'onore e il piacere del prossimo.

- Se hai mormorato, criticato, sparlato in qualsiasi modo, di qualsiasi persona.

- Se in modo speciale hai mancato in qualcosa, alla riverenza dovuta ai superiori e ai sacerdoti.

- Se hai trattenuto nella tua mente pensieri sospetti poco favorevoli su persone.

- Se nel tuo cuore hai coltivato qualche disprezzo, qualche amarezza, qualche ostilità per il prossimo ascoltando l'accusatore dei fratelli, satana.

- Se soffri di amarezza, di antipatia, di freddezza verso qualcuno o parecchi senza reagire per vincerti.

- Se potendolo non hai reso al prossimo quei servizi che ti chiedeva, quei benefici che potevi fare.

- Se hai sofferto intimamente un certo disagio, asprezza davanti a qualunque bene del prossimo.

- Se non ti sei applicata direttamente a contribuire alla santificazione di quelli con cui sei in qualche relazione.

Compieta.

CANTICO DELLA RICONCILIAZIONE

Disposizione di estraneo *(sotto l'influsso del mondo)*

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Quante volte mi accade di sentirmi come se mai ci fossimo conosciuti, incontrati, come se mai ci fossimo amati e dati l'uno in possesso dell'altro!

Da chi mi viene questo stato e questi atti di accidia per le realtà soprannaturali? Tutte mi appaiono come un'invasione di intrusi e come cose sovrapposte, inutili alla vita.

O mio Dio, questa mia accidia l'accuso davanti al cielo e alla terra, davanti agli angeli e ai santi, davanti a san Giuseppe e a Maria santissima, davanti a Gesù e a tutta la Trinità.

Non riconosco, non avverto, non sento le mie obbligazioni e responsabilità, le mie relazioni nel mondo soprannaturale, come se non esistessero affatto per me!

Mio Dio! Mi viene a mente qual è questo spirito che non capisce e non gusta le cose spirituali, lo spirito dell'uomo animale che non percepisce le cose dello spirito del Signore.

Quest'uomo animale va sopraffacendo in me l'uomo spirituale, e quasi sempre senza accorgermi, sono decaduto da sfere superiori in regioni inferiori,da cui l'abisso non è poi lontano.

E' lo spirito del mondo che va prendendo il sopravvento, quel mondo che non ti conobbe, che ti considera un estraneo e anzi ti odia e per il quale tu non intendi pregare.

Se mi faccio degno della sua attenzione, se lo faccio degno della mia considerazione, non sono più un tuo eletto, per il quale il mondo è crocifisso ed egli stesso è crocifisso al mondo.

Tirami fuori anche a colpi di spada da questo sonno di illusioni e velàmi, perché io non devo, per tua grazia, e non voglio essere coinvolto nella condanna del mondo alle tenebre esteriori e al pianto eterno.

Per un esame di coscienza

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, credo che tu ascolti e prendi in grande considerazione tutte le parole della tua creatura, tu che tratti le anime con riverenza.

Credo che ogni nostra parola pensata o detta è come una viva immagine dell'incarnazione del tuo Verbo, così come nel nostro pensiero portiamo la somiglianza con la sua eterna generazione.

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Credo che tu senti e ricevi in alta considerazione ogni nostro sentimento, ogni nostro palpito, tu che ci ami senza fine.

Credo che ogni nostro sentimento e palpito è come una viva immagine del gemito ineffabile del tuo Spirito di amore, così come nella nostra volontà portiamo la somiglianza della sua eterna spirazione.

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Quale cosa più seria e più sacra della vita, nel suo atto fondamentale, immagine e somiglianza del tuo essere di vita?

Come mi confondo per l'indegnissimo abuso di pensieri, di parole, di sentimenti, di desideri, di affetti, continue profanazioni d'immagini divine, continue dilapidazioni di tesori divini.

Come si deve deplorare tutta quella fiumana im-

mensa di parole e di affetti umani che dilaga nel mondo e affoga le generazioni umane nel fango, nella stoltezza, nelle miserie colpevoli.

Come devo concentrarmi tutto nel divino presente, per fare ogni mio atto con la maggiore possibile perfezione di natura e di grazia, nella più fedele imitazione e più intima unione con te, mio Dio.

Non è mai divino il passato, poiché tu non hai un passato; non è mai divino il futuro, poiché tu non hai un futuro; solo divino è il presente, poiché è sempre vero "Io sono Colui che sono".

Contro il peccato

O mio Signore, non potrò mai abbastanza odiare e combattere il peccato se esso è un'ingiuria infinita, fatta a te dalla creatura.

O Signore mio, non potrò mai abbastanza odiare e combattere il peccato, se esso è una ingratitudine infinita e amara data a te dalla creatura.

In nessun modo possiamo da noi stessi riparare e compensare sufficientemente i peccati, noi che non comprendiamo nemmeno adeguatamente quest'unico male.

Possiamo ucciderci, ma non possiamo risuscitarci! Possiamo offenderti infinitamente, ma non possiamo infinitamente glorificarti! E lo facessimo almeno quanto più ci è possibile!

Se tutto il mondo e tutte le anime si dissolvessero, per tutti i secoli, in lacrime di sangue, e si incenerissero per fiamma d'amore, non ci sarebbe adeguata riparazione per un solo peccato.

Pare che tutto il mondo non abbia per te, in ogni luogo, in ogni tempo, che una tremenda offerta di tradimenti, come se tu gli fossi estraneo o il più grande nemico.

Un immane prodigio diabolico d'ignoranza affettata, d'insensibilità forzata, di coscienza cauterizzata, ci nasconde il nostro male, ci addormenta sull'orlo dell'inferno.

Intanto con i peccati ho profanato tutto il mio essere, ho cosparso tutti i miei giorni, moltiplicando le offese, come se tu mi fossi estraneo o nemico, illudendomi d'esserti amico.

Confesso alla Vergine Maria, agli angeli e ai santi, lo confesso ai miei superiori, uguali, inferiori, che tutto è stato solo per colpa mia per mia massima colpa.

Effetti del peccato

O mio Dio, ogni cosa e ogni persona, dalla terra, dal cielo e dall'inferno si scaglierebbe contro questo insensato, nell' isolamento e maledizione universale.

Non godrebbe più di nessun tuo dono di grazia

e di natura, poiché sacrilegamente abusò di ogni dono contro la gloria del tuo santo amore.

Non più chiamato per nome e avvicinato al cuore da te, poiché volle allontanarsi da te, insolentemente sordo agli inviti così dolci e amorevoli del tuo amore.

Non si troverebbe più il suo posto nel tuo regno, al tuo convito, nel tuo cuore, poiché egli prima oltraggiosamente ti allontanò dal suo dove eri.

Poiché tu, o Trinità adorabile, inabiti nell'anima per non lasciarla mai più, e nessuna potenza avrebbe potuto smuoverti, come nessuno, oltre te, può penetrarvi.

Solo io lo potevo, e l'ho fatto! Così nessuna causa poteva toglierti la vita, o Gesù, solo la violenza dei tuoi figli. E con la morte ti abbiamo cacciato dalla nostra vita.

Ti abbiamo cacciato dal mondo e dalle anime nostre e dei fratelli e ci siamo inabissati nel vuoto di morte. Nessuno può occupare il tuo posto vuoto.

Mentre non avrei avuto mai il coraggio di chiederti perdono, tu, o Dio vero, hai tenuto lontano da me la disperazione e la maledizione.

Poiché dopo tutto, a te è sempre piaciuto far di me un monumento meraviglioso delle tue misericordie come di compiacenze e predilezioni tanto misteriose.

Espiazione del peccato

Vorrei dire: o disprezzi, o tristezze, o agonie, o morte, venite a me che vi merito, venite a me che vi abbraccio, venite in nome del Signore Gesù crocifisso.

Venite a me in nome della divina sapienza, della divina giustizia, che vuole le nostre anche minime riparazioni congiunte al sacrificio esauriente della santa croce.

Venite a me in nome della divina carità, che vuole ogni amante del Signore partecipe della sua sorte, assimilato e trasformato nei suoi divini patimenti.

Venite a me in nome del divin Cuore, che ci fa l'onore di voler essere consolato dalle nostre riparazioni, e di unirle alle sue, perché abbiano un valore effettivo.

Sii tu benedetto, o veramente infinito amore, che mi concedi di unire le intenzioni dell'amore ripararatore, consolatore, trasformatore alla penitenza per la colpa.

Accetto anzitutto l'ignoranza, la fragilità, la passività, le tentazioni, con l'obbligo permanente di combattere senza tregua, tutti effetti di mia colpa.

Accetto tutte le pene della vita, la separazione dell'anima dal corpo, la dissoluzione di questo nella tomba, le purificazioni di quella nel Purgatorio, effetti di mia colpa.

Accetto il sacrificio di non vedere il tuo volto, di non udire la tua voce, di non inebriarmi del sentimento della tua presenza, pure così reale tra noi, durante la nostra vita mortale.

Accetto tutta la confusione del giudizio che farai di ogni mio atto e della tua riprovazione di ogni minima imperfezione mia e la sofferenza di tutte le pene conseguenti.

Riparazione del peccato

Confesso che è colpa mia il dolore e la morte, come lo è il peccato e l'inferno perché tu sei il Dio della gioia e non del dolore, il Dio della vita e non della morte, come sei il Dio del bene e non del male.

Ora, negli stessi rigori dell'espiazione e della purificazione, hai fatto sgorgare le fonti della consolazione, ci hai aperto il paradiso terrestre, preludio del paradiso celeste.

O mio Dio, veramente voglio consumarmi tutto non tanto nelle lacrime con la penitenza, quanto negli struggimenti dell'amore, nelle fiamme dello zelo del tuo cuore.

Voglio riempire l'anima e il mondo della parola a te così cara dell'amore, essere come una grande strofa nel canto dell' amore, degna di essere cantata dagli angeli al tuo cuore.

Voglio farmi gran santo per glorificarti di più, voglio portare a tutti l'ambasciata del divino amore, voglio cooperare con te non solo alla conversione, ma anche alla santificazione delle anime.

Che intanto ogni offesa che ti viene fatta, in questa continua passione e morte, ci ferisca il cuore, come ogni colpo e piaga a te inflitta feriva l'immacolato cuore di Maria.

E che in ogni luogo profanato dal peccato, e intorno a ogni anima che ti crocifigge, si affollino gli angeli e le preghiere dei cuori amanti, a riparare con più intenso amore.

Che tutto il mondo, e specialmente le anime a te più care, più sacre, sentano il dolore e il bisogno della riparazione, e si uniscano a Gesù in una sola ostia di sacrificio.

Benedici e moltiplica, o mio Dio e mio tutto, le anime sacerdotali, le anime vittime; riempi il mondo di eucaristia e di sante messe, riempi le anime di spirito di sacrificio.

Preghiera del proponimento

Svanite le illusioni della mente, fortificate le debolezze del cuore, sventate le insidie delle tentazioni, siano corrette le deviazioni delle mie passioni, così preziose se rivolte al bene.

Con il lume della ragione e della fede, senta tut-

to quello che c'è di bene anche nella natura, come segno della virtù, e senta tutto quello che ci può essere di male, come segno del peccato.

Così che ogni immagine, illusione e senso di peccato sia per la mia vista, udito, gusto, odorato e tatto, sia per la memoria, fantasia e sentimento, sia per ogni parte, ogni fibra, ogni atomo dell'essere mio quanto c'è di più duro, di più aspro, di più amaro.

Così, ogni allusione, immagine e senso di peccato, mi sconvolga con tutte le nausee, mi amareggi con tutte le pene, mi strazi di ogni dolore, mi affanni di ogni paura, mi sgomenti di ogni terrore.

Io non solo lo fugga, lo detesti, lo condanni in me stesso, ma mi ribelli con tutto l'essere, mi accenda di tutto l'odio, mi ecciti con tutta l'ira, per scagliarmi contro.

Dovunque esso si nasconda o si manifesti, con ogni arma offensiva e difensiva, con ogni argomento umano e divino, con ogni mezzo naturale e soprannaturale, e attragga a questa lotta degna di Dio tutti i miei fratelli.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

IL CORPO MISTICO DI GESÙ

I

O mio Signore Gesù, o divin Verbo incarnato, dilata la mia mente negli splendori della tua verità e il mio cuore negli ardori della tua carità, affinché possa contemplare e amare direttamente, intensamente ed esclusivamente te!

In te, o Creatore, ch'io possa amare tutti gli altri esseri nel tuo amore; in te, o Salvatore, tutte le anime nel tuo amore; in te, o Dominatore, tutto l'universo visibile e invisibile, o Gesù Cristo Re; e per mezzo tuo, la divina Trinità!

Tutte le cose create sono il tuo abito, o Signore Gesù, uomo Dio! Tutto il cielo è il tuo paludamento, o Verbo incarnato; tutti gli esseri dell'universo sono la veste che il Padre ti ha dato per la tua epifania nei secoli.

Ma tutta l'umanità è il tuo Corpo mistico santo, immortale, umiliato nel tempo, esaltato nell'eternità, immolato sulla terra, glorificato nel cielo; sempre coalescente e adolescente, sempre ascendente e fiorente; sempre fruttificante e trionfante.

O poterti contemplare con occhio limpido, con cuore puro, con mente sgombra da ogni immaginazione grottesca e mostruosa, da ogni concetto

grossolano e volgare, da ogni idea materiale e corporale, o divin Verbo incarnato!

Contemplarti in piena luce nella tua reale umanità assunta nell'incarnazione, crocifissa sul Calvario e ora regnante alla destra del Padre! Nel perpetuo esercizio della tua regalità e sacerdozio, nel sempiterno possesso della tua gloria divina.

Contemplarti in piena luce nella tua reale presenza sui nostri altari nell'Eucaristia, nello stato perenne di sacrificio alla divinità e sacramento alle anime, sotto il velo delle umili specie del pane e del vino consacrate da te, transustanziate in te!

Contemplarti in piena luce nella tua presenza e azione in ogni tuo fedele, in ogni tuo eletto in ogni tuo santo in cui vivi e vivifichi, elevi al divino l'umano e l'avvalori del tuo merito infinito.

Contemplarti in piena luce, nel tuo Corpo mistico della santa Chiesa, tutto nel suo insieme della terra, purgatorio e cielo, e tutto in ogni sua parte, parrocchia e diocesi, comunità e istituto religioso, e in ogni anima in particolare.

II

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, credo che appartengono al tuo Corpo mistico tutti quelli che appartengono alla tua Chiesa! Credo che è la santa Chiesa il tuo Corpo mistico, di cui tu sei il capo e il tuo Spirito è l'anima.

Credo, o Signore, che tutti quelli che appartengono alla tua Chiesa sono per questo stesso uniti a te e vivono della tua vita, del tuo Spirito, a proporzione appunto del maggiore o minore loro grado d'incorporazione alla stessa tua Chiesa, e non diversamente.

Vorrei, o Signore, appartenere alla tua Chiesa non solo come battezzato, ma molto più e sempre più come vivente nella grazia, e in grazia ascendente, per essere sempre più tuo.

O mio Signore, come vorrei, e te ne supplico con tutto il cuore, che la grazia immensa del battesimo e di ogni altro sacramento, la grazia soprattutto dell'augustissimo e divinissimo sacramento, avesse in me tutto il suo effetto di unione divina!

Vorrei esserti sempre più unito, vivere sempre più animato dal tuo Spirito, sempre più cooperando alla tua azione, sempre più corrispondendo al tuo amore, sempre più partecipe dei tuoi meriti, sempre più con te oggetto delle compiacenze del Padre.

Portami, o Signore, in questa via di consacrazioni e di unione, alla massima imitazione e partecipazione di questa misteriosa unione che hai operato in te, o Gesù, della natura umana con la divina, nell'unità della tua persona di Verbo, Figlio del Padre.

Concedimi, nella sempre maggiore partecipazione creata della tua natura mediante la grazia,

che la mia persona venga sempre più unita e come assunta nell'ubbidienza e nella carità da te, o divin Verbo, da te, o divino Spirito, da te, o divin Padre.

Tu vuoi, e poiché lo vuoi tu lo voglio anch'io, che la mia personalità sia sempre distinta e non sia e non possa essere né assorbita da altre, né identificata con altre, né in qualunque modo perdersi nel nulla.

Tu la vuoi sempre distinta per farla sempre oggetto del tuo amore e per unirla sempre più a te, a immagine e somiglianza della stessa infinita unione delle tue Persone nella perfettissima unità, nella perfettissima distinzione.

III

O divin Verbo incarnato, o mio Signore Gesù Cristo, anche a me tu concedi il Corpo mistico, anche da me tu vuoi il Corpo mistico! E innanzitutto vuoi sempre più purificato, elevato, illuminato, spiritualizzato tutto me stesso!

Tutto questo mio essere umano, corpo e anima, il corpo con tutti i suoi sensi e in tutte le sue funzioni, l'anima con tutte le potenze e in tutte le sue operazioni, tutto l'insieme dei miei atti e stati, in ogni fine, oggetto e circostanza.

Tu mi concedi di avere anche il Corpo mistico dell'unione dei miei fratelli, il Corpo mistico della

mia famiglia e associazione, della mia parrocchia e diocesi, del mio istituto e della mia nazione.

Così sia, o mio Signore, poiché così a te piace! Nella tua gloria, amore e volontà devo e voglio spendermi tutto nell'aiutare le anime a giungere alla Chiesa e alla grazia, e poi crescere sempre nella vita della Chiesa e della grazia, e unirsi a te in tutti i gradi possibili dell'unione divina.

Come tuo servo, o unico Capo e Mediatore nostro, come tuo strumento, o unico principio, fonte della grazia come tua voce, o unico maestro e libro della vita, devo, intendo e voglio spendermi tutto nel maggiore bene soprannaturale delle anime che mi affidi.

Ecco, ti sei degnato di darmi il tuo stesso mistico Corpo, non solo chiamandomi a vivere in esso, ma a cooperare con te alla sua stessa vita, sviluppo e incremento facendolo mio. Così pure ti degni di mettermi a parte dei tuoi meriti, dignità e funzioni.

In questo dono mi fai comprendere che può verificarsi anche nell'ordine soprannaturale quell'unione divina di cui è simbolo e segno l'unione nuziale.

O Signore Iddio, tale unione divina tra te e l'anima che ami e che ti ama, avviene nell'unico Corpo mistico, la santa Chiesa, l'una, santa, cattolica tua chiesa, che da te suo Capo e dal tuo Spirito riceve la vita e ogni bene.

Sii infinitamente benedetto perché sino a tal punto ti degni di farmi partecipare alla relazione nuziale con cui hai unito a te la natura umana, tutta la santa Chiesa come tua sposa immacolata, tutta bella.

IV

O divin Verbo incarnato, o mio Signore Gesù Cristo, tu mi vuoi nel tuo Corpo mistico, mi vuoi tutto tuo Corpo mistico, mi vuoi come fossi io solo il tuo Corpo mistico! Sii infinitamente benedetto; così sia, poiché così a te piace! Così sia sempre più, sempre meglio!

Come nell'ordine naturale ogni uomo è un piccolo mondo e un piccolo universo, così anche nell'ordine soprannaturale tu vuoi che ogni anima sia come tutto il mondo, tutto il cielo, tutto l'universo soprannaturale, quale vera immagine e somiglianza tua.

Come nell'opera della creazione hai costituito anche le minime parti, con gli stessi elementi, modi e leggi del loro tutto, così nelle singole ore e giorni dell'uomo, non meno che nell'insieme della vita umana, tu vuoi riprodurre la tua vita di figlio dell'uomo e salvatore del mondo.

Eccomi, nella tua grazia, tutto a te, eccomi tutto tuo, o Gesù, degnati di vivere in me e farmi sempre più come te! Prendimi nelle tue sante venerabili

mani, elevami nel tuo cuore, col tuo sguardo al Padre nel tuo divino offertorio.

La tua benedizione mi avvolga tutto e mi penetri e l'azione santificatrice della parola suprema del tuo amore mi faccia passare tutto in te e trasformare e attuare in te, pure nella distinzione della mia natura umana.

Dì, o Gesù, la tua parola sui miei sensi, fantasia e sentimento, su tutto il mio povero corpo umano; sulla mia memoria, intelletto e volontà; su tutta la mia povera anima umana; sulla mia ragione, coscienza e libertà; su tutta la mia povera persona umana.

Dì "Questo è il mio servo, questo è il mio discepolo, questo è il mio soldato!" Dì, o Gesù, "Questo è il mio familiare, il mio intimo!" Come vorrei che tu potessi dire e dicessi difatti "Questa è per me l'anima figlia, sposa, madre!"

Dì, o Gesù, la tua suprema parola d'amore "Questo è il mio corpo" in cui vivo per glorificare il Padre, di cui mi servo per salvare le anime, e che io consacro a tempio del Santo Spirito.

Che io sia e diventi sempre più il tuo Corpo mistico e sia come la continuazione della tua umanità. Con tutta la mia libertà lo chiedo, lo condivido e l'accetto! E in questa mia preghiera, consenso e accettazione gloriosa e gaudiosa, metto tutta la mia persona, o Signore!

V

O Signore mio Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, credo che tu, con il Padre e con lo Spirito Santo mi hai avuto eternamente presente! Con infinito amore mi hai scelto tra i possibili alla vita, tra i viventi alla fede, tra i fedeli alla mia particolare relazione di amore con te!

Credo che tu mi avesti sempre presente, o adorabile Trinità, quando plasmasti il primo uomo e volesti che fosse a tua immagine e somiglianza e gli inspirasti il soffio di vita con l'anima e gli comandasti di crescere nell'amore e unione con te.

Così credo ugualmente che mi avesti presente nella formazione del nuovo Adamo, per volontà del Padre, per sola opera dello Spirito Santo, nella tua seconda persona, il Verbo divin Figlio incarnato nell'immacolata Vergine Maria.

Glorifico nel mistero dell'Annunciazione, non solo il principio della tua vita umano - divina, o Gesù, ma anche l'inizio del tuo Corpo mistico di cui sei il Capo, di cui l'anima è lo Spirito Santo, di cui la Vergine Maria è la madre!

O SS. Maria, vergine madre di Gesù, tu sei la madre di Dio perché Gesù è Dio, tu sei la madre della Chiesa e la madre di ogni anima appartenente alla Chiesa, perché la Chiesa è il Corpo mistico di Gesù, tuo figlio per opera dello Spirito Santo.

Gesù per questo è venuto, per questo è tuo figlio,

per formarsi con la sua incarnazione e vita, passione e morte, risurrezione e ascensione, il Corpo mistico della santa Chiesa in cui vivere a gloria del Padre, per la salvezza e santificazione delle anime.

O SS. Vergine, madre di Dio e nostra, credo alla tua gloria e funzione di maternità divina sempre in atto, perché il Corpo mistico del tuo Figlio è sempre coalescente e adolescente, ascendente, fiorente e fruttificante.

Tu, da vera Madre della Chiesa, da vera mediatrice di tutte le grazie, con lo Spirito Santo non cessi di andare in cerca delle anime e portarle nella tua casa per attrarle e unirle a Gesù e crescerle come Gesù stesso nel tuo cuore, nelle tue braccia.

O Vergine Madre di Dio e della Chiesa, o Madre mia SS. Maria, fammi oggetto particolare delle tue cure materne, perché sia degno di Gesù, e servo e strumento delle tue cure materne più speciali per ogni anima del mio prossimo.

AL DIVINO SPIRITO
(Nel magistero infallibile e nel governo della santa Chiesa)

I

O Signore Iddio Padre, eterna fonte della divinità e principio della Trinità, per i meriti di nostro

Signore Gesù Cristo, infondi benigno, te ne supplichiamo, nel nostro cuore il tuo Spirito Santo la cui sapienza ci ha creati e la cui provvidenza ci governa, per la tua gloria, amore e volontà, o Padre!

O Signore Iddio, adoriamo la tua divina azione creatrice, salvatrice, santificatrice che a noi si rivela mediante il tuo divin Verbo e Figlio, adorabile braccio di Dio, e a noi si applica mediante il tuo divino Spirito, mano adorabile di Dio! O Dio tutta potenza, tutta sapienza, tutto amore infinito!

Ti adoriamo, o Amore infinito, nel tuo eterno mistero di Unità e Trinità divina, ti adoro nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo, ti adoro nella creazione, elevazione e rivelazione, ti adoro nella redenzione, santificazione, glorificazione, ti adoro nell'applicazione della tua azione sulle anime.

Questo applicarti con la tua azione in ogni singola anima e associazione di anime, pur essendo di tutta la Trinità, tu hai voluto che fosse riconosciuto, attribuito e appropriato in special modo al tuo Spirito Santo Dio.

Hai voluto, o Signore Iddio, che l'amore tuo ci fosse rivelato in te, o Padre, come onnipotenza, nel tuo Verbo e Figlio come sapienza, e nel tuo Spirito più direttamente, esplicitamente, intensamente come amore! E mediante questo Spirito di amore tu ci governi, dirigi e animi!

Sei tu, o Amore, la potenza del Padre, la sapien-

za del Figlio, la bontà dello Spirito Santo, sempre puro atto in te stesso e anche per noi sempre in atto nella creazione e conservazione, nell'elevazione e rivelazione, nella redenzione e santificazione, nella glorificazione e beatificazione!

II

Ti adoro, o divino Spirito di amore, nel tuo governo dell'universo, nella tua direzione dell'umanità, nel tuo magistero della Chiesa, nella cura delle anime. Il tuo divino governo è tutto amore, la tua cura è tutto amore!

Gli uomini s'illudono e s'ingannano, si tradiscono e si rovinano, con qualunque altro criterio e modo di regolarsi e comportarsi per se stessi e di governare e ammaestrare gli altri, servirsi o disporre degli altri! Tutto declina all'ingiustizia, tutto si appantana nell'egoismo, tutto sprofonda nell'odio, senza lo spirito dell'amore.

Solo tu, o Spirito Santo tutto amore, riveli l'esercizio della potenza del Padre e della sapienza del Figlio, tu che sei lo spirito del Padre e del Figlio. Solo tu, o Amore, sei lo Spirito delle opere di Dio, dei modi e dei disegni, dei criteri divini, della condotta e governo di Dio.

Vieni, o divino Spirito di amore! Ogni vittoria della verità sull'errore è opera tua, ogni trionfo della giustizia sull'iniquità è gloria tua, ogni onda di

benevolenza è segno del tuo passaggio, ogni opera di beneficenza è l'effetto della tua presenza.

Vieni, o divino Spirito tutto amore! Sii tu solo lo spirito animatore dei genitori nel governo di ogni famiglia, tu solo lo spirito animatore dei superiori nel governo di ogni comunità, tu solo lo spirito animatore dei reggitori dei popoli nel governo di ogni Stato, tu solo lo spirito animatore dei dirigenti di ogni associazione umana nel governo dei loro dipendenti.

Vieni, o divino Spirito tutto amore! Sii tu solo lo spirito animatore di ogni legislazione e promulgazione, di ogni applicazione ed esecuzione della volontà superiore che è la stessa volontà divina, che è essenzialmente tutta bontà e amore e solo nell'amore è rivelata, è compresa, è adempiuta.

Vieni, o divino Spirito tutto amore, e come sei tutto amore di Padre, tu spirito del Padre, nella relazione di Dio con noi, sii in noi tutto amore di figlio, tuo spirito del Figlio nella relazione di Dio con noi; e a te si disposi e unisca lo spirito umano, o divina unità dell'amore infinito.

In te sempre più, o tutto amore, si elevi e semplifichi, si disposi e si unifichi lo spirito nostro, così affaticato dalla molteplicità frammentaria, così tormentato dalle attrazioni in opposti sensi, così anelante all'unità nella totalità, non meno che alla totalità nell'unità.

AL DIVIN VERBO INCARNATO
(Pensando al suo Vicario)

I

Ti adoro, o divina sapienza e Figlio di Dio fatto uomo, Signore Gesù Cristo! Ti Adoro nel tuo divino consiglio della fondazione della santa Chiesa a mezzo universale di salvezza, regno dei cieli sulla terra e a famiglia del cuore tuo, o Uomo Dio!

Ti adoro nel tuo divino consiglio della fondazione della santa Chiesa, come tuo mistico corpo, e perciò una con te suo Capo universale come l'opera della tua rivelazione, redenzione e santificazione che ad essa hai affidata di predicare a tutti gli uomini, perché tutti siano nella santità della verità, una cosa sola con te.

O divina sapienza incarnata Cristo Gesù, adoro il tuo divino consiglio con cui hai comunicato alla tua Chiesa la tua stessa divina missione, elevandola sul fondamento degli apostoli, affidandola allo zelo degli apostoli formati e mandati da te, come tu stesso a noi sei mandato dal Padre, sicché anch'essa sia tutta apostolica della tua stessa missione divina.

Ti adoro nel tuo divino consiglio della elezione di Pietro, tra tutti gli apostoli, a fondamento della tua santa Chiesa, della missione che gli affidi di suo capo visibile come tuo Vicario, in persona sua

e dei suoi legittimi successori, a cui tu comunichi la tua autorità in così pieni poteri.

La rivelazione che il Padre gli ha fatto della tua messianità e divinità, o Cristo Figlio del Dio vivo e vero, lo mostra anche a noi come prediletto del Padre e unito al Padre in modo speciale, e tu così in special modo l'onori e a lui affidi il tuo mistico Corpo e tutto te stesso nel Corpo mistico.

O divina sapienza incarnata Cristo Gesù, adoro il tuo divino consiglio dell'istituzione e conferimento del primato non solo di onore, ma di giurisdizione nella tua santa Chiesa al principe degli apostoli san Pietro e suoi legittimi successori, per il necessario carattere di unità e l'indispensabile elemento vitale di autorità.

II

O divina sapienza incarnata Cristo Gesù, adoro il tuo divino consiglio nel favorire la tua santa Chiesa, mediante il suo Capo visibile e tuo Vicario in terra, del carisma dell'infallibilità nel suo supremo magistero, per la necessaria garanzia di verità alla stessa Chiesa e all'umanità nel tendere all'ultimo fine.

O divina sapienza incarnata Cristo Gesù, ti adoro sempre presente e vivente nella santa Chiesa, per infonderle la tua vita e portarla al Padre ricca di meriti e degna di Dio, per calmare le tempeste che

minacciano sommergerla, per farla sempre trionfare di ogni avversa potestà del mondo e dell'inferno.

O divina sapienza incarnata Cristo Gesù, adoro il tuo consiglio con cui hai affidato alla santa Chiesa il deposito della tua divina rivelazione, il tesoro dei tuoi meriti infiniti, e ne hai fatto l'organo divino delle comunicazioni di questi beni alle anime.

O divino Signore Gesù, splendano tutte le note della tua Chiesa in tutte le intelligenze e in tutti cuori, sicché ognuna la riconosca e le si unisca, e tutto il mondo sia un solo ovile con un solo pastore, che è il tuo Vicario, e tutto il tuo mistico Corpo la Chiesa, viva del tuo Santo Spirito a maggior gloria del Padre.

O divino Signore Gesù, ecco che le potenze mondane e infernali non cessano di ostacolare e combattere la tua santa Chiesa nei tuoi fedeli, soprattutto nei sacri pastori dal primo all'ultimo, per rovinarli assieme all'opera tua! Salvaci, o Signore, perché noi senza il tuo intervento, ci perdiamo!

Concedilo divin Verbo incarnato Cristo Gesù, per i meriti del tuo sangue e in virtù del tuo Spirito, che ogni pastore della tua santa Chiesa, dal supremo all'infimo, con le parole e con l'esempio edifichi le anime a cui presiede, sicché in tutti splenda sempre più la nota gloriosa della santità e della santificazione.

ALL'ADORABILE TRINITÀ
(Pensando alla gerarchia angelica ed ecclesiastica)

I

O adorabile Trinità un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti adoro come l'Essere più vicino a ogni altro essere, ti adoro come l'Essere più lontano da ogni altro essere! O tu infinitamente vicino all'anima mia, o tu da cui l'anima mia è pure infinitamente lontana!

Tu sei l'Amore per essenza, l'Amore infinito, e vuoi che l'anima tenda e pervenga a te e a te si unisca anche come all'infinitamente lontano non meno che non lo faccia come all'infinitamente vicino. Ma c'è di mezzo l'abisso, che l'anima giammai potrà colmare.

Tu sei nel tempo e sei l'eternità, tu sei nello spazio e sei l'immensità, tu sei nel limite e sei l'infinità, tu sei nel successivo e sei l'immutabilità; ti adoro nel tempo e nell'eternità, nello spazio e nell'immensità, nel limite e nell'infinità, nel fuggevole e nell'immutabilità.

Ma come dal mio tempo verrò all'eterno, come dal mio spazio verrò all'immenso, come dai miei limiti verrò all'infinità, e come dai miei mutamenti verrò all'immutabilità? Eppure l'amore che c'in-

fondi vuole a te pervenire e unirsi sempre e dovunque tu sei, sempre e comunque tu sei.

Tu hai offerto una scala dalla sommità del tuo cielo sino alla terra in cui dimoro; non mi hai voluto dare le ali per varcare l'abissale distanza! Essa è tale che ogni ala si stancherebbe e si chiuderebbe prima di avvicinarsi alla sponda sempre infinitamente lontana.

Nemmeno l'ala dell'angelo, nemmeno la grandissima virtù angelica può varcare quella distanza abissale. E degli angeli salgono dalla terra del creato al cielo dell'increato, o scendono, messaggeri della tua divinità alla tua umanità, per i gradi di quella mistica scala.

II

Sii benedetto in eterno e all'infinito, o Amore eternamente unitivo e infinitamente unitivo, come la tua esistenza eterna, come la tua essenza infinita! E perché l'anima giunga alla tua unione, per quante purificazioni deve passare, quante illuminazioni deve ricevere, quante perfezioni acquistare!

Tu ne offri il dono, ce ne dai la grazia, ce ne infondi il bene, attraverso quei gradi di quella mistica scala degli ordini creati, mistica scala delle missioni divine all'uomo, delle ascensioni dell'uomo a Dio.

O mistica scala luminosa, vedo fiammeggiante di vita ogni tuo grado. Sono come schiere allineate di spiriti umani e di spiriti angelici, di grado in grado sempre più perfetti, sempre più uniti a Dio, che formano i gradi viventi della mistica scala!

O mistica scala luminosa, ti contemplo formata dalle braccia dell'amore del nostro Signore Iddio! Braccia che si tendono amorosamente per prendere l'anima e portarla all'amplesso sul cuore! Ti contemplo formata dalla missione del Verbo e dello Spirito per cui Iddio discende e viene a noi e l'anima ascende a Dio.

Sii benedetta in eterno e all'infinito,o mia adorabile Trinità! Nessun ordine di esseri creati poteva comunicarmi tanta purificazione, illuminazione e perfezione, da rendermi degno di te e della tua unione! Tu solo sei la vita e tu solo comunichi la vita che fa degno di te.

Sii benedetta all'infinito e in eterno, o mia adorabile Trinità! Tutti i gradi di tutti gli ordini di esseri creati non potevano mai portarmi sino a te e in te stesso se tu non ti fossi fatto mio arco sull'abisso della distanza, nel Verbo incarnato Gesù Cristo, mediatore tra Dio e l'uomo,unica via tra Dio e l'uomo.

O Angeli, Arcangeli, Principati, datemi la purezza, la luce e la perfezione grande della prima ascensione! O Potestà, Virtù, Dominazioni, datemi

la purezza, la luce e la perfezione maggiore della seconda mia ascensione.

O mia adorabile Trinità, bontà divina, sii benedetta in eterno e all'infinito! Tutto il bene creato che mi può venire da ogni ordine di esseri, non basta a unire a Dio l'anima mia se il Santo Spirito del Padre e del Figlio non prenda l'anima mia e la ricolmi della sua virtù e la unisca egli stesso con il Figlio al Padre.

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SS. PADRI E DOTTORI DELLA CHIESA[1]

Vi saluto nella vostra gloria e aureola di scienza e di sapienza divina, degni fratelli dei cherubini nel ricevere e trasmettere la divina luce per illuminare il popolo del Signore; degni figli della Vergine Maria, madre, regina e maestra, sede della sapienza come madre di Gesù; degni discepoli del Verbo incarnato Gesù Cristo e continuatori della sua scuola e magistero; trasmettitori fedeli dei suoi insegnamenti, degni organi dello Spirito Santo, maestro interiore, inseparabile, vivificatore di ogni scienza e dottrina, ed educatore e ispiratore dei santi e delle opere sante.

Voi splendete per tutti i secoli alle anime pellegrine nella notte dell'esilio e le guidate al giorno beato della Trinità, luminosi testimoni della luce increata, il Verbo divino, dopo aver nutrito, cresciuto e corroborato per le battaglie della verità e per le vittorie della carità, la santa Chiesa nei suoi esordi o mali temporali, nei suoi princìpi divinamente umili e mortificati.

Ora vengo a voi, o santi Padri e Dottori, o san-

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Rivelazionato.

ti Scrittori e Catechisti, a voi affidato dalla santa Chiesa, dalla santa Famiglia e dalla stessa divina Trinità, spinto a voi dal desiderio, intenzione e volontà di ricevere alla vostra scuola tutta la spiritualità della santa Chiesa, tutta l'illuminazione della santa Famiglia, tutta la santificazione deificante dell'adorabile Trinità!

O santi Padri e Dottori, o santi Scrittori e Catechisti, chiedo innanzitutto la vostra stessa intercessione presso la divina Trinità, per far tesoro degli insegnamenti delle vostre parole e molto più dei vostri esempi, ed essere colmato dalla sapienza celeste delle vostre parole e animato dallo spirito santissimo dei vostri esempi.

Era il divino Amore la vostra luce interiore splendente in raggi di dottrine e fiamme di zelo nel vostro ministero serafico, nel vostro magistero cherubico, nella vostra vita interiore ascetico - mistica, nella vostra vita esteriore apostolicamente pedagogica.

E per esso a voi m'inchino con tutta la venerazione, per esso vi supplico con tutta la devozione, per esso imploro la vostra unione.

Nel lume della ragione che il Signore vi diede, nella luce della fede che il Signore vi infuse, voi accoglieste e alimentaste la divina carità, dono divino, e la divina carità vi elevò e vi applicò a conoscere e approfondire sempre più la divina verità, a contem-

plare e a cantare sempre la divina bellezza da cui riceveva tanta dolcezza per il suo incremento.

Ciò non per soddisfare la curiosità, non per ostentare la bontà, non per ambizione di vanità, voi coltivaste la scienza sacra, ma per le ascensioni della carità di Dio, che si manifestava poi nelle effusioni dello zelo della carità del prossimo, nelle diurne lotte contro ogni errore mentale, contro ogni macchia morale nelle illuminazioni delle anime che vagano nelle ombre, nella direzione degli eletti ai pascoli della salvezza, alle vette della perfezione, santificazione, deificazione!

Questo, o miei santi Padri e Dottori, o miei santi Scrittori e Catechisti, questo con voi voglio e devo fare anch'io per me e per il mio povero prossimo di anime nel peccato, anime risorgenti, anime in cammino e anime ascendenti. Venite tutti voi, o santi Padri e Dottori, o santi Scrittori e Catechisti, a fare la mia grande scuola, il mio grande corpo insegnante, a essere i miei testi di studio e i miei ripetitori, a fare la mia spiritualità sintesi delle vostre teorie e pratiche più belle, e questo ve lo chiedo per tutto il mio istituto, in tutta la sua missione di vita.

Ottenetemi voi stessi che io diventi la biblioteca vivente delle vostre opere, il catechista perpetuo delle vostre dottrine e valorizzatore di tutte le munizioni spirituali delle vostre opere, di tutte le armi spirituali delle vostre sante parole; e prima

di tutto e soprattutto che in me stesso la divina teologia arda come fuoco sacro e si apprenda come a suo proprio combustibile a ogni altra scienza e le trasformi in sacre, e tutto passi nella mia pratica ascetica, tutto nella mia elevazione mistica, tutto nel mio magistero serafico, tutto nel mio ministero apostolico!

O santi Padri e Dottori, o santi Scrittori e Catechisti, mentre mi applico a estendere, intensificare e perpetuare il vostro apostolato, siate voi presenti e vicini a me e come viventi, parlanti e operanti nella mia parola, e ottenete a me pure di lasciare dopo la mia morte qualcosa che continui per i secoli ad attrarre le anime a Gesù, a nutrire di Gesù le anime; a glorificare Gesù con le anime, scrivendo e formando Gesù nelle anime, con il mezzo sovrano dell'orazione e della predicazione, con il ministero del Verbo nell'orazione e nella predicazione, con la divina illuminazione della Verità-Dio, con la divina trasformazione nella carità Iddio. Amen.

O santa Vergine Maria sede della divina sapienza, madre del buon consiglio perché vergine madre di Gesù il Verbo incarnato! O divino maestro Gesù, sapienza e verità essenziale e personale, Iddio! Degnati suscitare nella santa Chiesa tanti e tanti altri padri e dottori, scrittori e catechisti che riempiano il mondo della tua parola salvatrice e lo purifichino dall'errore sempre pullulante e spesso dilagante, lo elevino negli splendori della tua veri-

tà all'unione divina col Santo Spirito, nel seno del Padre. Amen.

ATTO DI OBLAZIONE ALLA SS. TRINITÀ NELLA MISSIONE DEL VERBO DIVINO[2]

Gloria di amore a te, o adorabile Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo perché mi hai voluto e mi hai fatto tutto tuo e mi vuoi e mi fai capace di elevarmi e unirmi sempre più a te, perché sempre più vuoi darmi te stesso e unirti a me, perché nel mio limite di creatura non potrò mai adeguatamente glorificarti e possederti, pure avanzando eternamente nella tua conoscenza e amore, relazione e unione per la grazia tua.

Io ti adoro, o divin Verbo, o mio Dio Gesù Cristo nella tua eterna processione di generazione dal Padre, nella tua missione nel tempo dal Padre all'umanità, nella tua incarnazione nella santissima Vergine Maria per opera dello Spirito Santo!

Ti adoro, o missione del Verbo, nel mistero di amore del Padre che ti manda, nel mistero di amore dello Spirito Santo che ti crea un'anima e ti forma

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Rivelazionato.

un corpo, nel mistero di amore tuo che vieni per la nostra salvezza.

Ti adoro, o divin Verbo nella tua missione di salvatore del mondo e di ogni anima in particolare; di maestro e sacerdote e re divino di ogni secolo e popolo e di ogni anima in particolare; nella tua missione di fondatore e capo della Chiesa, regno dei cieli in terra, a gloria di amore della Trinità nel Padre.

Infinite grazie, eterne benedizioni a te, mio Dio Trinità che ti sei degnato di chiamarmi alla vita, alla fede e allo stato religioso, e di darmi una missione tutta a servizio di quella del Verbo incarnato Gesù: una missione tutta a immagine e somiglianza della missione del Verbo-Gesù; una missione che in certo qual modo è la continuazione della stessa missione del Verbo-Gesù! Grazie infinite e benedizioni eterne per la mia missione così congiunta alla missione di Gesù! O missione di Gesù, tu sei la mia missione! Mi offro tutto e mi consacro a glorificarti, a servirti, a imitarti, a continuare a trasformarmi in te!

Tutta la vita e l'opera presente e futura offro e consacro al servizio e imitazione, alla gloria e continuazione, al frutto e compimento nelle anime della tua divina missione, o Gesù! O Salvatore, o Maestro, o Sacerdote, o Re, o Capo della Chiesa, a gloria della Trinità del Padre.

O santo Spirito a noi mandato dal Padre e dal Figlio, fammi comprendere e sentire come la missione del Verbo è infinito amore che devo accogliere, è infinito amore a cui devo corrispondere, è infinito amore che devo contraccambiare.

Come tutto è poco e niente in corrispondenza alla missione del Verbo! Come più col desiderio che con l'opera fatta posso pensare a una certa immagine di corrispondenza! Come solo con l'oblazione dello stesso Gesù Cristo nel divino sacrificio e sacramento, posso rendere adeguate grazie nello Spirito stesso di amore del Padre e del Figlio! E tutto questo è anch'esso un dono di amore infinito, inadeguabile da ogni culto umano e angelico!

Tu sei l'amore infinito, o Signore! Tu sei il mio Dio e mio tutto e mi abbandono beato al tuo mistero d'amore! Esso mi fa pervenire come un'eco della eterna generazione del Verbo dal Padre, la missione invisibile del Verbo mandato dal Padre all'anima mia, in ogni infusione di grazia, in ogni aumento di grazia!

Questi aumenti di grazia, se lo voglio, sono tanto frequenti da apparire continui, come li vuole lo stesso Signore Iddio Carità, come li vuoi tu stesso, o Signore Iddio Trinità che hai comandato: "crescete e moltiplicatevi".

Tu hai fatto lo sviluppo vitale continuo, e continuo vuoi il moltiplicarsi della vita e lo sviluppo

e la fertilità della vita di grazia e carità. E a ogni aumento di grazia e carità corrisponde una nuova, invisibile missione del Verbo nell'anima.

Nel tuo pensiero e nel tuo volere,o Signore Iddio Trinità, questa missione invisibile del Verbo è così frequente, da poter apparire continua. O eterno nascere dal Padre, o sempiterno venire alla mia mente, al mio cuore, alla mia vita!

O divino Spirito, rendimi tu un sempiterno andare incontro allo sposo che viene; rendimi un sempiterno acclamare lo sposo che si avvicina, un sempiterno osannare allo sposo che giunge, un sempiterno gettarsi uno nelle braccia dell'altro in te, o amplesso divino, o Santo Spirito, un sempiterno fonderci l'uno nel bacio dell'altro, in te, o Bacio divino, nel talamo e nel seno del Padre.

Come ricevere e come ricambiare la missione del Verbo? O mio Dio Trinità, come corrispondere la missione del Verbo all'umanità e nella santa Chiesa? Come corrispondere alla missione del Verbo nelle anime e nell'anima mia? Mi volgo a te, o Dio con noi nell'adorata eucaristia!

Come riconosco e adoro nell'ostia la sintesi di tutti i tuoi misteri, stati e atti divino - umani, o Dio Gesù, e il tesoro di tutti i tuoi meriti per noi offerti alla Trinità nel Padre, e a noi offerti nella divina comunione, così riconosco, adoro e ringrazio nella tua rinnovata, perpetuata presenza sacrificale e

sacramentale la tua divina missione nel mondo, nell'umanità, nella santa Chiesa, nelle anime tutte che ti ricevono!

Riconosco, adoro e ringrazio nella tua quotidianamente rinnovata comunione di tutto te stesso all'anima comunicante, la sintesi suprema e concreta di tutte le tue missioni invisibili, precedenti, e insieme la promessa e la preparazione di tante altre tue invisibili missioni seguenti che farai nell'anima, negli sviluppi e aumenti della grazia e della carità.

Splendore increato e infinito procedente da luce increata e infinita, la tua illuminazione vivificante m'insegni sopra tutto come fare per prepararmi a riceverti, accoglierti, corrisponderti in ogni tua missione nell'anima, sicché possa a mia volta insegnarlo alle anime tue fedeli e amanti, sicché non avvenga mai che non sia riconosciuto e non sia accolto come desidera l'amore tuo infinito!

O tu che hai voluto dei precursori remoti nei santi profeti e un precursore prossimo in san Giovanni Battista per la tua missione visibile nel mondo, nell' umanità, nella Chiesa, tu stesso rendi l'anima mia, dei miei fratelli e ogni anima tua fedele amante, quale apostolo, evangelista e precursore delle tue missioni invisibili nelle anime, sicché tutto il mondo esteriore degli uomini e cose, tutto il mondo interiore delle anime col mondo superiore degli spiriti eletti, angelici, santi e salvi, siano tutto un

tripudio di amore acclamante e osannante: "Amen, vieni Signore Gesù!".

ALL'IMMACOLATO CUORE DI MARIA DEL MONTE CARMELO[3]

O SS. Maria, vergine madre di Dio, noi crediamo alla tua visitazione perpetua alle anime e mediazione di tutte le grazie, missione straordinaria permanente, poiché crediamo che il divino amore della Trinità non solo ti ha fatta tesoriera e dispensatrice dei suoi doni, ma ti ha dato per tutti un cuore di madre glorificata!

Ti glorifichiamo per questo tuo amore di Madre così grande e così tenero, così universale e pure così personale, da essere viva immagine e somiglianza della stessa misericordia, bontà e amore di Dio! E tu dalla visitazione in poi non hai cessato di rivelarti Madre nostra celeste a tutta prova.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, chi mai potrà immaginare l'amore tuo per Gesù, l'Uomo-Dio vero, Figlio di Dio e vero figlio tuo, l'amore tuo per il divin Padre e per lo Spirito Santo? Il tuo cuore di amante di Dio porta anch'esso viva immagine e somiglianza del mistero dell'amore stesso che è Dio!

---

[3] Consacrazione per il 16 luglio.

Tutte le mistiche ascensioni ai monti santi di Dio, e tutte le straordinarie grazie di unione concesse ai più serafici santi, sono come scintille del tuo cuore di amore, poiché tu nella perfezione ascensionale della carità, e nelle relazioni di amore con la Trinità, poggi le fondamenta dove gli altri giungono con le vette.

Noi di questo ti supplichiamo, o SS. Maria, vergine madre di Dio e nostra, per il mistero di amore che è il cuore tuo e per il mistero supremo di amore che è la Trinità beata, ottienici la perfezione dell'amore di Dio e del prossimo in grado sommo e pure sempre ascensionale, senza limiti per l'eternità.

Santissima Maria, vergine madre di Dio e vera madre nostra nella grazia, portaci a Dio sulle tue braccia, crescici a Dio nel tuo cuore, formaci a Dio alla tua scuola, degni servi e amici suoi; anime veramente amiche e figlie del Padre, amanti e spose dello Spirito Santo, amanti e madri di Gesù nel prossimo.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, da quella pienezza di tutte le virtù e doni, di tutte le beatitudini e frutti dello Spirito Santo che è il cuore tuo immacolato e consacrato, addolorato e glorificato dà al nostro la perfezione della corrispondenza alla divina grazia.

Donaci di occupare nella meditazione e ricol-

mare di contemplazione tutta la nostra vita interiore e ogni nostra potenza, conservando ogni parola divina nel cuore, per ricavarne tutta la vitalità che contiene, a onore, imitazione e unione del tuo cuore di vergine madre di Gesù, divin Verbo e Figlio del Padre e tuo.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, tu ben vedi come il nostro cuore è infedele al divino amico Signore, come si turba e inquieta facilmente, come è volubile e leggero, quanti impedimenti frappone alla grazia, come inclina alle soddisfazioni delle creature: che abisso di miserie morali!

Dà a noi, o Maria SS., vergine madre di Dio, dai tesori del tuo cuore, la perfezione della fede, fiducia e fedeltà al divino amore, mediante la fortezza e costanza, docilità e generosità nel divino servizio, perseverando e attraendo tutte le anime nella via delle consacrazioni progressive del cuore nostro al Signore.

PER L'APOSTOLO SAN TOMMASO[4]

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Tommaso, con te glorifichiamo la SS. Trinità per la di-

[4] Consacrazione per il 3 luglio.

vina vocazione alla sequela di Gesù, per la divina formazione alla scuola di Gesù, per la divina missione all'apostolato tra le genti, di cui il Signore ti ha favorito. Mettici a parte di questi doni divini!

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Tommaso, mettici nel cuore e sulle labbra quel tuo sentimento ed esortazione di eroico amore e fedeltà per Gesù Cristo "Andiamo anche noi e moriamo per lui", sicché nemmeno la morte e tanto meno,poi, difficoltà minori, valgano a separarci dalla carità di Dio in Gesù Cristo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Tommaso, ti preghiamo di ottenerci la perfezione della prudenza per ogni circostanza della vita e specialmente circa i motivi di credibilità o anche di attendibilità di ogni avvenimento che possa presentare anche solo apparenza di elemento soprannaturale straordinario, nella direzione delle anime e del popolo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Tommaso, ti preghiamo di ottenerci la perfezione della fede per ogni divina parola e rivelazione, per ogni divino insegnamento della santa Chiesa cattolica docente, con la perfezione della docilità, fedeltà, generosità di venerazione e di ubbidienza per ogni sua direzione e disposizione.

ALL' APOSTOLO SAN GIACOMO MAGGIORE[5]

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Giacomo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo, per la divina tua vocazione, formazione e missione all'apostolato, con te ci congratuliamo e ringraziamo il Signore perché fosti il primo degli apostoli nella testimonianza del sangue al divino Vangelo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Giacomo, tu che partecipasti alla predilezione che Gesù aveva per il tuo dolce e ardente fratello Giovanni, ottienici di onorare degnamente il mistero delle divine predilezioni, e ben disporci a entrare nell'intimità di Gesù, non solo sul Tabor, ma anche nel Getsemani dell'agonia del cuore.

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Giacomo, noi ci uniamo con te e san Giovanni nel desiderio dei primi posti del regno dei cieli a fianco a Gesù. Prega la divina Vergine madre Maria, la regina dei santi e la madre del bell'Amore, che presenti la nostra preghiera a Gesù e, purificandola nel suo cuore da ogni imperfezione, ce la renda esaudita.

O apostolo e martire di Gesù Cristo, san Giacomo, tu prontamente rispondesti a Gesù che avresti

---

[5] Consacrazione per il 25 luglio.

bevuto il calice della passione e generosamente lo bevesti per primo nel tuo martirio, rendici convinti e pronti anche noi al calice della prova di ogni virtù specialmente della carità di Dio e del prossimo, per essere vicinissimi al divin Cuore. Amen.

AGOSTO

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo MISSIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità. I propositi solenni sono di docilità e fedeltà:

1 - Alle sante ispirazioni approvate.

2 - Alla consultazione dei prudenti.

3 - Alle direttive dei superiori, chieste e ottenute, in ogni campo disciplinare e apostolico.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *pastorale.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"fortezza in Gesù"* e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"mansuetudine"*.

Il Missionato inizia con:

- L'atto di devozione ai santi Pontefici e Pastori di anime.

e si conclude con:

- L'atto di dedizione alla SS. Trinità nella missione dello Spirito Santo.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato ai divini attributi dell' onnipotenza e sapienza di Dio e alle virtù della fortezza e costanza della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato all'opera divina dell'elezione e glorificazione delle anime e al transito di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato al coro angelico dei santi Principati, al santo apostolo Bartolomeo e ai santi Canonici e Chierici regolari.

Questo mese prevede:

a - L'atto di devozione alla divina bellezza e dolcezza di Gesù nella sua Trasfigurazione (6 agosto).

b - L'atto di devozione a Maria nella sua Assunzione al cielo (15 agosto).

c - L'atto di devozione all'apostolo S. Bartolomeo (24 agosto).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia, per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella perfetta carità e *nell'ascensione per tutti i progressi spirituali,* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvi-

denziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella fedeltà alle sante ispirazioni approvate.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella consultazione umile e prudente delle persone mature.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nell'eseguire tutto ciò che, richiesto, viene concesso dai Superiori.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella tua gloria, amore e volontà. Amen!

Nel dare la pace

v) I frutti dello Spirito siano con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

Nel dare la benedizione sacerdotale

La Vergine Maria benedica noi e tutti i nostri cari.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

Preghiamo

O Signore, infiamma il nostro cuore e tutto il nostro essere con il fuoco dello Spirito Santo affinché ti serviamo con purezza di mente e di cuore. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

Preghiamo

Ti preghiamo, o Dio onnipotente, fa' che conseguiamo la grazia della tua vita e ci gloriamo sempre del tuo dono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Disposizioni sante

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, come vorrei amarti, servirti, piacerti e glorificarti con una disposizione interiore che sia il complesso delle disposizioni più perfette che abbiano i santi e gli angeli per te, o mio Amore!

Mettimi, conservami e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione di umilissima creatura e servo tuo, di fedelissimo confidente e ministro tuo, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Mettimi, conservami e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione di docilissimo discepolo e apostolo tuo, di fedelissimo confidente e ministro tuo, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Mettimi, conservami e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione di tuo affezionatissimo amico e fratello, di tuo fedelissimo favorito e amante, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Mettimi, conservami e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione di tuo generosissimo martire e vittima, di tuo fedelissimo levita e sacerdote, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Mettimi, conservami e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione di un capitano del tuo esercito e d'un principe del tuo regno, e come di un tuo angelo, e come d'una madre tua, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Mettimi, conservami, e perfezionami tu, o mio caro Dio, nella più degna disposizione d'un vivente dolcissimo fiore, lampada e incenso del tuo altare, d'una vivente reggia, stella e cielo della tua gloria, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Preservami tu, o mio Dio, da tutta l'indegnità o difetto che può esserci nelle disposizioni d'un tuo debitore e reo quale io sono, e d'un estraneo e nemico tuo quale a volta mi fa sentire l'inferno, perché trovi grazia al tuo cospetto, o mio Amore!

Fammi entrare, vivere e progredire nella intimità delle degnissime disposizioni di san Giuseppe, di Maria e tue, o Gesù, vero Dio e vero uomo, perché io sia con te oggetto di tutte le divine compiacenze, o mio Amore!

Intenzioni

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di

ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

Intendo unirmi in ogni atto e stato, intendo vivere in ogni atomo e istante nella massima comunione possibile con la tua santa Chiesa e santa Famiglia, per far mio e offrire a te tutto il suo culto.

Intendo unirmi in ogni atto e stato, intendo vivere in ogni atomo e istante nella massima unione possibile con le tue divine Persone, per glorificarti nella tua Unità, con la tua Trinità.

Intendo e te ne supplico di acquistare oggi e sempre tutte le possibili indulgenze, e da ogni atto e stato, atomo e istante, ricevere il maggior profitto possibile nella tua gloria, amore e volontà.

Intendo e te ne supplico di compiere ogni atto di ogni stato, vivere in ogni atomo e istante nella maggiore efficienza di tutte le grazie abituali e attuali che hai accumulate nell'anima, così da meritare il massimo incremento.

Tutto il bene che acquisto nella tua grazia intendo darlo alla vergine madre Maria perché ne conservi e accresca per l'eternità il valore meritorio, e disponga a suo beneplacito del valore soddisfano e impetratorio.

Intendo e te ne supplico in ogni atto e stato, atomo e istante, trafficare ogni tuo talento, cooperare a ogni tua grazia, ubbidire a ogni tua ispirazione,

ricambiare ogni tuo dono, corrispondere al tuo amore!

A tal fine intendo in ogni atto e stato, atomo e istante, offrirti la santa Chiesa e la santa Famiglia, le tue perfezioni e compiacenze, il tuo Verbo e il tuo Spirito.

Per l'orazione

O mio Dio e mio tutto Padre, Figlio e Spirito Santo, credo che, per l'infinito bene che tu mi vuoi, mi hai dato la legge della perpetua orazione.

Per rendere la mia vita interiore a immagine e somiglianza dell'eterna, infinita, immensa conversazione d'amore che è il tuo Verbo, nello Spirito Santo, tu mi vuoi in perpetua orazione.

Per tenermi continuamente rivolto a te solo e obbligato a te, per darmi continuamente segni e prove di amore, doni e atti di amore, tu mi vuoi in perpetua orazione.

Per corrisponderti, o mio Signore amore, mi consacro alla scienza e alla pratica dell'orazione mentale. Fa' che io possegga tutti i metodi dei tuoi santi e sappia assimilarli a mio vantaggio.

Mi consacro alla scienza e alla pratica dell'orazione vocale, liturgica ed extraliturgica, del mio venerato salterio e del mio amato rosario, delle litanie di lodi, di preci e di giaculatorie senza fine.

Mi consacro alla lezione spirituale teorica e pratica, specialmente delle Sacre Scritture e delle vite dei santi, perché in esse tu parli all'anima, perché l'anima poi parli più santamente a te con la sua vita.

Mi consacro ad elevare ogni cosa e atto sensibile a segno di cose e atti soprannaturali, tutto consacrando e come sacramentalizzando col segno della croce e con l'invocazione dei santi nomi della santa Famiglia e della Trinità beata.

Mi consacro a frequenti atti di unione con la S. Chiesa militante, purgante e trionfante, con la santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, con le tue divine perfezioni e operazioni e persone, o mia Trinità beata, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fa' che tutta la vita sia animata da questo spirito di orazione, che nelle intenzioni e nelle disposizioni, abitualmente e attualmente ne faccia una perenne conversazione di cielo.

Per la fortezza

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, per il prezzo del sangue di Gesù Cristo che io ti offro, concedimi di superare tutte le difficoltà del bene con la perfezione della santa fortezza.

Infondimi e accrescimi sempre più la fortezza generale, condizione di ogni virtù, e la fortezza

speciale nell'affrontare i pericoli e sopportare le fatiche, repressiva di ogni vano timore, moderativa di ogni vana audacia.

Che io resti fermo nel mio dovere di fronte a ogni virtù cristiana nel suo grado eroico, disposto e pronto, ogni momento, anche al martirio per la fede e per ogni altra virtù cristiana.

Che nella perfezione della santa fortezza la mia vita e quella di ogni fratello non conosca quell'eccesso di timore che è la timidezza, né quell'assenza di ordinato timore che è la temerità.

Che io sia sempre immune da ogni ambizione di onore, da ogni presunzione sulle proprie forze, da ogni pusillanimità e grettezza, da ogni pertinacia e mutabilità, da ogni desiderio e compiacenza di gloria umana.

Concedimi di mirare, tendere e pervenire ai più grandi onori del tuo regno, per la tua maggiore gloria, con la perfezione della magnanimità che si conviene alla tua creatura, da te sollevata a ministro e favorito, a figlia e sposa.

Concedimi di mirare, tendere e pervenire a grandi opere del tuo regno, per la tua maggior gloria, con la perfezione della magnificenza come si conviene a chi può disporre di tutti i tesori della tua divina provvidenza.

Concedimi di superare tutti gli impedimenti della tristezza e dei malanni, del timore e del do-

lore che si oppongono alla pratica del bene nella perfezione della pazienza e della longanimità, della fiducia e della sicurezza.

Concedimi di superare tutte le difficoltà esterne con la perfezione della costanza e di tenermi fermo in tutto il mio dovere contro le difficoltà nell'attenderti a lungo fino alla morte, con la perfezione della perseveranza finale.

Per la speranza

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Con la tua grazia sospiro a te con tutti gli slanci e i desideri; e da te mi aspetto non meno di te stesso, con tutta la sicurezza della speranza.

Tu mi hai rivelato la tua natura di bontà infinita appunto perché comprendessi come sei infinitamente diffusivo del tuo bene e comunicativo di te stesso. Mi affido a te!

Tu mi hai rivelato la tua natura di carità infinita, appunto perché comprendessi come tu sei un infinito trasporto di amore di tutto te stesso anche verso di me, per unirmi a te. Confido in te!

Tu mi hai rivelato che la tua misericordia infinita mette a mia disposizione i tesori della grazia di redenzione che essa mi ha accumulati nel sangue di Gesù Cristo. Io spero in te!

Tu mi hai rivelato la tua fedeltà infinita tante

volte e, con la tua parola ineffabile mi hai fatto e confermato le promesse divine di vita eterna, nel tuo possesso. Io l'aspetto da te!

Sei tu che ordini tutte le cose al bene degli eletti, e tutto il bene soprannaturale hai voluto che mi fosse partecipato nella comunione dei santi. Confido in te!

Sei tu che muovi cielo e terra per me e interessi di me tutti gli angeli e i santi. Nel cuore loro fraterno e nel cuore di madre della Madonna mia vedo la tua bontà per me, o mio Dio! Io spero tutto in te!

Per la tua bontà mi vuoi concedere questa vita eterna, come premio della mia vita mortale! Questo bene divino, come mercede della mia cooperazione alla grazia e corrispondenza al tuo amore. Io spero tutto da te!

O mio Dio e mio tutto, tu che ce la infondi, accrescila continuamente, a me e a tutti, questa speranza consolatrice di ogni pena, ravvivatrice di ogni forza, per i meriti di Gesù Cristo. Io spero tutto te stesso!

Per il frutto dello Spirito Santo "Mansuetudine"

I

O mio Signore e mio Dio, Gesù sacramentato! Ti adoro nel mistero del tuo perpetuo sacrificio del-

la croce! Tu ci riveli, attraverso le tue sacre piaghe e con la voce del sangue sparso, oltre l'amore infinito per le anime, il tuo zelo infinito per la gloria del Padre e il tuo odio infinito contro ogni peccato!

Credo e adoro ancora nella tua santissima umanità la sensibilità più perfetta che si possa immaginare, come quella che più da vicino rassomigliava e corrispondeva alla spiritualità suprema della tua vita divino - umana! Quale fonte di gioia sarebbe stata per la tua umanità se ti fossi trovato solo con anime perfette e corrispondenti, docili, fedeli, generose al tuo cuore!

Di quale pena immensa invece, ti era sorgente il tuo stesso amore per le anime, nel vederle andare perdute e nel trovarle tanto indocili, infedeli alle tue direttive, indifferenti e accidiose nella tua sequela, chiuse e ottenebrate ai tuoi insegnamenti, ribelli e ingrate al tuo amore, come se fossero capaci e pronte solo a tradirti, a rinnegarti e ad abbandonarti!

Di quale immensa pena ti era cagione, nella tua sensibilità ineffabile, lo zelo infinito per la gloria del Padre, vedendo tutti gli uomini animati da tutt'altre intenzioni, intenti solo alla ricerca di vane e illecite soddisfazioni, e come incuranti e increduli delle stesse eterne sanzioni che tu, costituito dal Padre loro giudice, avresti pur dovuto imporre!

Di quale misteriosa pena ti era, nella tua sensi-

bilità adorabile, l'odio infinito contro ogni peccato, che pure hai cancellato nel sangue, e che, tuttavia, per sola colpa nostra, continua a fare strage di anime e quasi a regnare indisturbato in ogni vita umana, esso, male infinito di Dio e rovina eterna delle anime!

II

Veramente in tutta la vita e in ogni sua ora tu, o Signore, soffrivi tutta la passione nella tua sensibilità, eppure tu dominavi questa immensa tempesta di pene e tutto questo oceano di amarezza con una mansuetudine misteriosa, facendo trionfare la giustizia con i suoi rigori solo contro te stesso, nella tua carne immacolata e nel tuo cuore di amore.

O mio Signore, vieni a vivere in me e tutto trasformami in te! Mi confonde e addolora la mia sensibilità morbosa ed eccessiva per tutto quello che mi fa soffrire nella vanità delusa, nell'amor proprio ferito, nell'egoismo sacrificato, e invece così ottusa e come morta o inesistente per quanto riguarda il bene delle anime, l'onore e l'amor tuo.

O mio Signore, confesso, con somma mia confusione, che nello stesso tuo servizio, nel combattere contro il disordine dei peccati, nel lavorare per il trionfo della giustizia e nello zelare l'osservanza delle leggi sono sensibile più ai motivi naturali che soprannaturali, preoccupato più degli interessi miei personali e temporali che dei tuoi.

O mio Signore, confesso, tutto mortificato, le mie umilianti reazioni d'ira, mascherate così spesso sotto il manto dello zelo per te o del prestigio dell'autorità per l'ordine sociale; e quel tanto frequente perdere il dominio di me stesso, restare in balìa degli spiriti neri e avverso al tuo angelo, chiuso alla tua parola e contrario alle tue ispirazioni.

Ti chiedo perdono, o Signore, e la grazia che mi trasformi! Tu solo lo puoi e sei onnipotente, e tu certo lo vuoi perché me ne dai il desiderio e la preghiera, e mi vuoi santo, e non posso esserlo senza divenire come te, anche in quanto a gusti e sensibilità, perché tutto, anche la parte inferiore deve servire alla santificazione.

III

Venite in me! O corpo, sangue, anima e divinità di Gesù, realmente presente e operante nell'ostia consacrata! Vieni in me, o Gesù, a rendermi anche nel fisico, anche in questo cuore di carne, in questo fascio di nervi, tutto dominato dalla tua grazia, dal tuo Spirito, sicché la tua formazione in me, si avanzi sino a opera perfetta.

Benvenuto in me, o altissimo, o mitissimo, o dolcissimo Signore mio Gesù Cristo in sacramento! Che avverrebbe in me se tu mi ricordassi, facendomela comprendere, tutta la pazienza che hai avuta con me, tutta la clemenza con cui mi hai mi-

tigato e risparmiato i meritati rigori della giustizia, tutto e solo effetto delle mie colpe? Non sarei, per forza di amore, trasformato in te?

Che avverrebbe in me se tu mi mostrassi svelatamente la tua amabilità raggiante con soave splendore del tuo volto, nel tuo sguardo, nel tuo gesto,nel tuo conversare? Certamente sarei tutto trasformato in te per forza di amore! Perciò le turbe ti seguivano e i discepoli lasciarono tutto per starsene con te.

Concedi anche a me la tua mansuetudine sgorgante dall'umiltà del cuore! Voglio essere il tuo discepolo di predilezione, e solo ai mansueti ti fai maestro perpetuo; e solo i mansueti accolgono a salute la tua parola e divengono sempre secondo il tuo divino beneplacito! Che io sia dolce per tua dolcezza, o Gesù!

Infondi anche in me la tua mansuetudine, che sgorga solo dall'umiltà del cuore! Infondi l'umiltà del cuore per cui mi faccia dominare tutto dal tuo Santo Spirito, acquistando, così, il vero dominio di me stesso, quello che si mantiene costantemente docile e fedele a ogni mozione e ispirazione della Terza Persona divina.

IV

Sia in me il tuo spirito, o Gesù salvatore, sicché anch'io applichi solo e sempre, contro me stesso,

nella pace e nella fortezza, ogni rigore di giustizia, ogni austerità di penitenza, ogni asprezza della disciplina, applicandomi, invece, con te a rendere a tutti i miei fratelli leggero il peso e soave il giogo del tuo servizio!

Infondi in me il tuo odio al peccato, il tuo zelo per la gloria del Padre, con il tuo amore per le anime, sicché anch'io voglio veramente combattere per distruggere ogni male con il tuo odio al peccato, voglio veramente lavorare per compiere ogni bene con il tuo zelo per l'onore del Padre, senza mai però mancare alla misericordia per i peccatori.

Che io trovi con te la mia festa nel ricondurre i peccatori alla casa e all'abbraccio del Padre! Che io dia sempre questa consolazione e trionfo al tuo cuore, rivelazione della tenerezza del Signore Dio creatore e padre nostro! Che io sperimenti come solo i mansueti di cuore abbiano la promessa della conquista dei cuori dei peccatori, povera terra deserta, sitibonda!

Per ringraziarti, o Signore, della tua mansuetudine, per glorificarti nella tua mansuetudine, oltre che per eseguire il mandato da te affidato a ciascuno di interessarsi del prossimo per salvarlo, mi dò alla conversione dei peccatori per le vie del cuore e con i modi della mansuetudine, nello spirito della soavità del Vangelo e di Dio!

Ricolma, o Signore, tutti i tuoi rappresentanti nell'autorità, tutti i tuoi ministri nel sacerdozio, tutti i tuoi fedeli nella santa Chiesa, ricolmali di umiltà di cuore e mansuetudine, affinché tutti riescano a convertire i peccatori e a portarli alla conversione perfetta della santificazione, e ne sia consolato e glorificato il tuo dolce cuore!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA VIRTÙ DELLA MITEZZA[1]

Norme generali

- Abituarsi al dominio di sé in modo da riuscire a frenare ogni eccesso, a calmare ogni alterazione, ad addolcire ogni asprezza.

- Evitare ogni superflua emozione sia di gioia che di pena, sia nel lavoro che nella ricreazione.

- Cercare di comprendere quello che è principale nel proprio dovere, per applicarsi a farlo con perfezione.

- Non caricarsi d'impegni nemmeno di apostolato, se fossero a detrimento di altri già assunti.

- Abituarsi a ridurre la molteplicità degli atti esterni all'unità dello stato interno di adesione al Signore.

- Mantenersi in una prudente cedevolezza in tutto ciò che non è contro il proprio dovere.

- Conservare e spandere intorno il buon umore,

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

con un tenore di sentimento sempre caldo di cordialità.

- Evitare ogni richiamo fatto sotto la spinta di una passione, dopo le prime impressioni sfavorevoli.

- Così pure evitare parole aspre, iraconde, offensive.

- Far sentire coi fatti ad ogni anima veramente pentita il pieno perdono e l'indulgenza del male commesso.

- Mirare sempre al più perfetto sino all'eroismo, senza adagiarsi nella mediocrità per falsa dolcezza.

- Non defraudare alcuno del conveniente riposo e sollievo e mantenere tutto l'ambiente in santo spirito di famiglia.

Norme particolari

- Avere sempre in santo odio la fretta e la precipitazione, pur facendo ogni cosa con sereno ardore.

- Evitare, anche esternamente, quanto può disturbare le persone circostanti, come il correre, far rumore, alzar troppo la voce.

- Ringraziare espressamente il Signore per ogni cosa e persona che ci faccia soffrire, riconoscendo che realmente è un gran dono.

- Sotto l'incognito delle persone moleste e delle avversità riconoscere e accogliere la visita del Signore.

- Dovendo dare un rifiuto, esprimersi con vera pena e con tanta amabilità, da far restare consolato il prossimo.

- Soprattutto avere grande stima di ogni persona e mostrarla molto volentieri nella loro assenza.

- Comportarsi con gli altri come se non si avesse altro da fare che dare loro gusto, salvo il dovere.

Fine di queste osservanze

- Per apprendere docilmente e fruttuosamente dallo stesso magistero divino le vie del Signore.

- Per non intralciare o rovinare le opere di Dio, ma promuoverle tutte.

- Per conquistare e mantenere il dominio di se stesso nel raccoglimento e nell'abnegazione.

- Per mantenersi nel soave dominio dello Spirito Santo con la fedeltà alla sua mozione.

- Per rendere al prossimo più viva l'immagine del Signore Gesù.

- Per attrarre e conquistare i cuori del prossimo a Gesù e al suo santo Spirito.

- Per godere dei frutti dello Spirito Santo e delle sue abitudini.

PER LA PENITENZA

Norme generali

- Onorare le austerità dei santi e praticarle con il consiglio e l'ubbidienza.

- Mortificare sino all'eroismo la propria lingua e tutti i sensi, specie la vista.

- Distaccarsi generosamente dalla famiglia di sangue e non formarsene un'altra con relazioni troppo naturali.

- Non cercare dispense dalle leggi penitenziali della santa Chiesa, né volere eccezioni nella vita comune.

- Digiunare nei giorni prescritti dalla santa Chiesa.

- Levarsi per il canto delle litanie alla mezzanotte delle principali feste mariane.

- Non sollevare cause di fastidi e molestie senza grave motivo, né parlare dei propri incomodi, tranne col medico.

Norme particolari

- Astenersi dalle carni in casa ogni venerdì e dalle bevande alcoliche secondo le costituzioni.

- Astenersi da ogni vacanza in famiglia, eccetto quelle prescritte dalle costituzioni.

- Astenersi possibilmente da ogni cibo e bevanda fuori pasto.

- Praticare, possibilmente ogni settimana, un'ora di veglia.

Fine di queste osservanze

- Per ubbidire alla legge della penitenza che il Signore ci ha dato e con cui si inaugura il Vangelo.

- Per onorare e imitare l'esempio della penitenza permanente di Gesù Cristo.

- Per avvalorare la necessaria predicazione della penitenza con il proprio esempio.

- Per la preparazione continua all'avvento del regno dei cieli dentro di noi e fuori di noi, nel tempo e nell'eternità.

- Per unirsi nell'opera della salvezza delle anime, al sacrificio di Gesù crocifisso e sacramentato.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sulle beatitudini)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e

adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere gli splendori del tuo amore mediante la beatitudine dell'uomo che ascolta la parola del Signore e studia e osserva tutta la sua legge.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di edificare, negli esercizi del tuo amore, ogni anima mediante la beatitudine dell'uomo che veglia sempre nell'ascoltare il Signore e da lui è corretto ed educato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare, nella dolcezza del tuo amore, ogni cuore mediante la beatitudine dell'uomo che non segue la via dei malvagi, ma ha per aiuto il Signore e in lui trova la forza della sua vita.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di assomigliarci alla santa Famiglia nella beatitudine dell'uomo che teme il Signore, segue le sue vie e mette in lui tutta la sua speranza.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare, negli ardori del tuo amore, il tuo stesso divin Cuore mediante la beatitudine dell'uomo che è stato scelto dal Signore e abita nella sua casa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare, negli ardori del tuo amore, il tuo stesso divin Cuore mediante la beatitudine dell'uomo che ha trovato un vero amico e, senza idoli nel cuore, tiene per solo Dio il Signore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci, nelle relazioni del tuo amore, alla tua divina Trinità mediante la beatitudine dell' uomo che ha raggiunto la sapienza e le si unisce, che ama il Signore e gode della sua unione.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere gli splendori del tuo amore mediante la beatitudine dell'uomo che ha pena del misero, si prende cura del povero e lascia dopo di sé frutti di benedizione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di edificare, negli esercizi del tuo amore, ogni anima, mediante la beatitudine dell'uomo che è fatto degno di patire per Gesù e sostiene vittoriosamente la tentazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare, nella dolcezza del tuo amore, ogni cuore, mediante la beatitudine dell'uomo che ha lavato la sua stola nel sangue dell'Agnello e a cui il Signore ha tutto perdonato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare, negli ardori del tuo amore, il tuo stesso divin Cuore, mediante la beatitudine dell'uomo che è immacolato nella sua vita e a cui il Signore non ha da ascrivere peccato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di assomigliarci, nella vita del

tuo amore, alla santa Famiglia nella beatitudine dell'uomo che è sempre vigilante nell'aspettare il Signore e con il cuore e la vita ne proclama le lodi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ritrovare, negli stati del tuo amore, come il nostro paradiso terrestre, nella beatitudine dell'uomo che è chiamato alle nozze dell'Agnello e muore nel bacio del Signore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci, nelle relazioni del tuo amore, alla tua divina Trinità mediante tutte le beatitudini e promesse rivelate nell'Antico e Nuovo Testamento.

Concedici soprattutto e in tutto,o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di godere gli splendori del tuo amore mediante la beatitudine *dei poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare,nella dolcezza del tuo amore, ogni cuore mediante la beatitudine *dei perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di edificare, negli esercizi del tuo amore, ogni anima mediante la beatitudine *dei miti perché erediteranno la terra.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificare,negli ardori del tuo amore, il tuo stesso divin Cuore, mediante la beatitudine *di quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di assomigliarci, nella vita del tuo amore, alla santa Famiglia nella beatitudine *dei puri di cuore perché vedranno Dio.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di ritrovare, negli stati del tuo amore,come il nostro paradiso terrestre nella beatitudine *dei misericordiosi perché troveranno misericordia.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci, nelle relazioni del tuo amore, alla tua divina Trinità, mediante la beatitudine *degli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.*

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, naturale e soprannaturale, della lotta contro il male, della fuga del mondo e dell'odio di sé.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta osservanza, pubblica e privata, del distacco dai beni terreni, dell'indifferenza nell' uso delle creature e dell'abnegazione cristiana.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione dello spirito, degli atti e degli stati, della fede nella provvidenza, della beneficenza e del buon esempio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione dell' apostolato di preghiera, azione e sacrificio del divino Vangelo, dello zelo per il regno di Dio e dell'imitazione di Gesù.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda l'imitazione della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe nelle virtù del non

giudicare e condannare mai nessuno, della stima e amore per il prossimo e della carità verso i nemici.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda il perfetto godimento, anche degli atti più intensi ed eroici, delle beatitudini dell'umiltà, penitenza e sacrificio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la pienezza dell'unione con la tua divina Trinità nelle beatitudini della purezza, vigilanza, dolcezza e preghiera.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo,con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte, quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero uomo.

O divina misericordia e giustizia che vi abbracciaste in Gesù Cristo (e di questo amplesso morì sulla croce), operateci nel cuore tutta la sua vita di passione e di morte mediante la comunione eucaristica.

O Gesù, una vera rupe è questo cuore, percuotilo con la verga della croce, nella santa meditazione e comunione, e ne scaturirà, nel deserto della vita, la fonte delle lacrime purificatrici, espiatrici.

Riarso dalla colpa e assetato di lacrime vengo a te che dicesti: "Chi ha sete venga a me" e promettesti di far sgorgare dal cuore umano fonti e fiumi di acqua pura e viva, salienti a vita eterna.

Mi affisso in te che ho trafitto! Si avveri in me la profezia che vedendo colui che hanno trafitto, faranno gran duolo! Che ti pianga come le madri la morte del loro unigenito, con le lacrime del cuore di tua madre!

O unico Figlio di Dio, tu fosti straziato dalle armi velenose della mia lingua, dei miei sensi, del mio cuore, fattisi volontari strumenti del demonio

contro di te, maneggiati dalla mia volontà, sempre colpevole di abusi della libertà.

O unico Figlio della Vergine Maria, che dire a tua madre, io che vorrei essere anche per lei un altro Giovanni, quando mi vedrà le mani stillanti del tuo sangue?

O unico Figlio di Dio! L' eterno Padre mandandoti al mondo dice: "Avranno rispetto di mio Figlio!" Che dirò a tuo Padre quando mi chiederà conto di te? In questo stesso cuore, in cui si è consumato il tradimento per te?

Io non sono degno di pensarti, di guardarti, di parlarti, di seguirti, di amarti; merito ogni riprovazione, ogni morte, ogni inferno da te e da tutti. Solo la misericordia del tuo cuore mi può preservare dalla disperazione.

Era meglio che fossi morto con innumerevoli morti di umiliazioni e dolori prima di offenderti! Si avveri, almeno per l'avvenire, in me ogni morte anziché la colpa, e che io viva solo di contrizione, compassione, riparazione.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Maria, quando conosco Gesù come vivente in te, la mia conoscenza è più luminosa;

quando amo Gesù come tuo figlio, il mio amore è più affettuoso; quando ti seguo e ascolto Gesù in te, la mia scuola è più profittevole.

Quando lo servo e glorifico in te, il mio servizio e la mia lode di gloria è più gradita; quando aderisco e mi unisco a Gesù in te, l'adesione è più durevole, l'unione più intima. Poiché tu, allora, mi comunichi qualcosa della tua mente nel conoscerlo, qualcosa del tuo cuore nell'amarlo, qualcosa della tua vita nel servirlo e glorificarlo.

In te comunico in questo modo col Padre Iddio e con lo Spirito Santo nell'amare e nel glorificare Gesù, e con te, o Maria, divengo strumento delle effusioni della bontà del Signore, nella santificazione delle anime.

Sia gloria al Signore in te, sia gloria a te nel Signore, o santa Maria, poiché con te cessa l'obbrobrio della mia sterilità, della mia decadenza, della mia vecchiaia spirituale.

Nella tua santa visitazione, presenza e permanenza tua nella casa delle anime, viene Gesù e ricevo Gesù vita mia, ed egli diviene in me fonte di bene per tante anime, frutto di gloria per la SS. Trinità.

Beata te, o SS. Maria, perché hai bene accolta l'annunciazione, nella perfezione della tua umiltà; nella perfezione della tua fede hai creduto alla realtà dell'angelo che ti appariva e alla rivelazione che

ti faceva, all'ambasciata che ti portava da parte di Dio Padre!

Beata te, o SS. Maria, perché hai creduto alla missione del Dio Figlio, hai creduto all'opera dello Spirito Santo in te e sei entrata nella piena luce dei misteri della Trinità e dell'incarnazione e redenzione! E hai avuto in te il divin Verbo incarnato, Figlio di Dio e Figlio tuo.

Vieni nella tua santa visitazione a insegnarmi la perfezione della fede e dell'umiltà, a portarmi la beatitudine della fede e dell'umiltà, a lasciarmi la benedizione della fede e dell'umiltà.

A SAN GIUSEPPE

Il Re supremo, o san Giuseppe mio, costituendoti a capo della sua casa e di ogni suo possesso, non vuole solamente ottenere per mezzo tuo la maggiore prosperità materiale del suo regno.

Egli non ti affida soltanto il popolo umile da far sempre più laborioso e previdente, da tener sempre più soggetto al Sovrano, da rendere sempre più obbligato al Re, come tutta cosa e proprietà sua.

Il Re supremo ti affida anche i princìpi del regno perché comunichi loro la tua sapienza e li formi sul tuo esemplare, perché solo resi simili a te saranno sua degna corte di gloria.

E' venuto il Verbo stesso di Dio e si è incarnato nella tua sposa Maria, si è fatto tuo Verbo e ti ha ripieno dei suoi splendori e ardori sovrabbondantemente.

E' disceso lo Spirito del Signore e ha ripieno della sua divina azione non solo la Vergine Maria, ma anche te, o vergine Giuseppe, e tutta la santa Famiglia è fuoco di Spirito Santo e tu ne sei la rappresentante fiamma.

O san Giuseppe, tu conosci e io ti raccomando quelle anime che il Re supremo ha elette a princìpi del suo regno, a stella della sua gloria, e quella specialmente che ti prega, tolta appena dalle miserie in cui giaceva.

A te il Signore le affida queste anime care, a cui nulla gioverebbe la divina vocazione a discepoli di Maria, ad apostoli di Gesù Cristo, a ministri della sua Chiesa, e come a spose della SS. Trinità, senza la tua formazione.

Formale tu, e come te nella tua purità e fedeltà gli intimi di Maria, nella tua umiltà e docilità gli intimi di Gesù, nella tua laboriosità e generosità gli intimi della santa Chiesa.

Penso al tuo anello di sposo, il più congiunto con Dio Padre a riguardo di Gesù, il più congiunto con Dio Spirito Santo a riguardo di Maria, il più congiunto a Maria dopo Gesù, il più congiunto a Gesù dopo Maria. Gloria a Dio in te! Amen.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, vieni a intonare nell'anima il grido di guerra del principe Michele: "Chi è come Dio?". La voce dell'umiltà a sbaraglio di ogni presunzione, di ogni ingratitudine e di ogni forma di superbia.

Chi è come Dio? E tutte le creature, dall'angelo alla materia, siamo essenziale dipendenza da lui, e solo chi più comprende e ama questa essenziale dipendenza da Dio è più grande, più santo davanti a Dio.

Stabiliscimi e perfezionami nella santa umiltà, Angelo mio: l'umiltà di mente e di cuore con tutti suoi atti e stati, con tutte le sue prove e gradi, come gli angeli e i santi, come Giuseppe, Maria e Gesù Cristo.

O Angelo mio, vieni a cantare nell'anima l'inno della purezza del principe Michele: "Chi è come Dio?" Il perfettissimo essere, il purissimo spirito, il semplicissimo atto, il mio Dio-Trinità e il mio tutto.

O purità di tutto il paradiso, del mondo angelico, della santa Famiglia; o infinita purità di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo! Stabiliscimi e perfezionami nella santa purità, Angelo mio, purità di mente, di cuore e di corpo, con tutto lo splendore della sua bellezza, della sua dolcezza, come i santi e gli angeli, come Giuseppe, Maria e Gesù Cristo.

O Angelo mio, vieni a cantarmi nell'anima il canto dell'amore del principe Michele: "Chi è come Dio?" Chi è come il mio diletto che ho scelto tra tutti, perché al di sopra di tutti, perché causa del bene di tutti?

Chi è come Dio? Come l'unico mio Dio Padre, come l'unico mio Dio Figlio, come l'unico mio Dio Spirito Santo, l'unico mio Dio Trinità? O Dio Padre, unico principio della stessa divinità, o mio divino principio e fine!

Stabiliscimi, perfezionami nel santo amore, Angelo mio, nell'amore di Dio e del prossimo con tutti i suoi atti e stati, con tutte le sue prove e gradi, come gli angeli e i santi, come Giuseppe, Maria e Gesù Cristo.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Penitenza".

ESAME DI COSCIENZA
(Sullo Spirito di penitenza)

- Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai sopportato con pazienza, in sconto dei peccati, tutte le cose contrarie che ti sono capitate.

- Se hai fatto tesoro di tutte le occasioni che si sono presentate di mortificarti nella vanagloria e sensualità.

- Se invece le hai lasciate sfuggire per accidia, o ti ci sei sottratto per mancanza di mortificazione, mentre erano un dono del Signore.

- Se appena caduta in qualsiasi colpa o anche imperfezione volontaria, hai subito riconosciuto d'aver fatto male.

- Se invece ti sei sforzata di giustificarla con l'abuso di ragionamenti sofistici contro la voce della coscienza.

- Se hai rinnovato ad ogni peccato e ricordo dei

tuoi peccati l'atto di contrizione e l'offerta dei meriti di Gesù.

- Se hai fatto con fervore gli esami di coscienza generali e particolari ogni giorno, e se ne hai fatto profitto.

- Se hai fatto con fervore la purificazione spirituale e l'esercizio dell'orazione mentale davanti alla divina santità.

- Se prima di ogni esercizio devozionale ti sei purificata la coscienza e il cuore con atti di penitenza.

- Se ad ogni conoscenza del male altrui hai riconosciuto la tua parte di colpevolezza e riparato con i meriti di Gesù.

Compieta.

CANTICO DELLA PENITENZA

I

E tu, o santissimo Gesù, vuoi così accomunarti ai peccatori e così caricarti di tutti i peccati del mondo da apparire veramente come tutto peccato e maledizione, per meritarci il perdono con la tua umiltà e penitenza.

Forse per questo quando sei nato ti fu rifiutato un alloggio e fosti ricacciato in una stalla? Poiché

il peccato è indegno di stare nella casa dell'uomo. Ma gli uomini si ingannarono sul tuo conto.

Forse per questo, alla fine della vita,fosti costretto a morire in croce fuori della città? Poiché il peccato deve essere messo a morte,come indegno della vita dell'uomo. Ma gli uomini si ingannarono ancora.

Forse per questo all'inizio della vita pubblica lo Spirito ti condusse nel deserto? Poiché il peccato come il demonio si deve relegare fuori della società umana. E lo Spirito non si poteva ingannare sul tuo conto.

Non ti inganni tu chiamando giustizia doverosa il tuo professarti pubblicamente peccatore, esigendo il battesimo di penitenza, sprofondandoti più che nel Giordano, nella maggiore umiliazione possibile per te.

Né s'ingannava il Padre, che negli abissi della tua umiliazione, apriva gli abissi dei suoi cieli di gloria, e discendeva su di te lo Spirito con tutte le compiacenze della verità e della sua santità infinita.

Sulla trasfigurazione del Santissimo in peccatore, su quella umiliazione di penitenza che dà inizio ufficialmente al ministero redentore, risuona la voce: "Questi è il mio Figlio diletto in cui mi compiaccio, ascoltatelo, seguitelo, imitatelo".

II

Ora so che fare perché si aprano i cieli e discenda su me lo Spirito consolatore e santificatore e mi avvolgano tutte le divine compiacenze delle divine predilezioni del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Non mi costa nulla condannare ogni peccato, scagliarmi alla distruzione dei peccati specialmente altrui e predicare la penitenza e l'umiltà, con austerità maggiori di quelle che i santi abbiano mai usato con se stessi.

Non devo fare un grande sforzo per riconoscermi peccatore e bisognoso di umiltà e di penitenza, e per inabissarmi nella verità del mio nulla e delle mie colpe davanti a me stesso, davanti a te, o Signore Dio, davanti a Maria e ai santi.

Mi costa molto, invece, spogliarmi davanti agli uomini dell'abito esteriore della bontà e spiritualità (per cui soltanto il mio prossimo sì avvicina a me con un poco di onore e di amore) per svelargli oblique intenzioni, disposizioni e azioni poco rispondenti al mio stato.

Tutti i vangeli mi fulminano di ipocrisia, tutti i cieli si chiudono su di me come su di un fariseo e tutte le misericordie divine mi evitano poiché io stesso rifuggo la verità, inseparabile sorella della misericordia.

Sospiro che mi si aprano i cieli e che discenda su me lo Spirito Santo consolatore e santificatore, e mi avvolgano tutte le compiacenze delle divine predilezioni del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo!

Confesso che ho fatto molto male, ho omesso molto bene e ho fatto molto male il poco bene che ho fatto, in pensieri, parole e opere, nel fine, nell'oggetto e nelle circostanze. Lo confesso al mio prossimo di questo mondo e del mio tempo, superiori, eguali e inferiori; tutto è stato solo per colpa mia, per massima colpa mia.

III

Nella confusione dei miei peccati, chino la testa e tutto il mio essere di reo che confessa la sua colpa, di reo che ascolta la sua condanna, di reo che attende l'esecuzione fulminatrice di morte.

Il reo è in mezzo all'arena dell'anfiteatro dell'universo e gli passano accanto tutte le creature, dalle animate alle angeliche, e il reo implora, col silenzio trepidante, una parola misericordiosa.

Passano le creature che si chiamano inferiori, e mi vedono sotto il loro livello e sentono anch'esse pervadersi dell'ira del Signore offeso e commuoversi del gemito del Cuore del Signore ferito.

In tutto il loro potere obbedienziale si armano

per essere pronte alla vendetta contro questo animale che fu ragionevole, ma per accomunarsi al bruto, abdicò alla ragione e divenne addirittura insensato.

Passano le creature uguali, gli uomini fratelli e scuotono il capo, acuiscono le lingue, alzano la voce e lucidano tutti i loro criteri morali più elevati, a condanna dei peccati!

Non temete, o fratelli, di esagerare nella condanna del male dei miei peccati, né di eccedere nella vendetta contro il male e contro i miei peccati.

IV

Passano le creature superiori. O angeli, o tu mio angelo, o mie sette fiamme, viventi d'amore davanti al mio Uno e Trino Signore, al mio amore Dio, al mio amore e mio tutto!

Che dite, che fate, o angeli miei, a questo vivente abuso dei sette doni dello Spirito Santo, a questo peccatore, o voi più terso e vicino specchio della mente e cuore del mio Dio?

Il reo è in mezzo all'arena dell'anfiteatro dell'universo e tutte le creature gli sono gradatamente intorno. Egli è tutto confusione e timore, esse tutte piene di orrore e disprezzo. Ciascuna gli getta un pugno di cenere.

L'angelo mio triste e dolce dice: "Mira in alto!".

Discende forse dai monti eterni il fulmine divino? Un velo di protezione e un sorriso di madre avvolge il reo. E' discesa la Vergine Maria!

Discende il Figlio di Dio, il Salvatore con la sua divina misericordia a purificare il reo nel sangue della redenzione! Con lui la divina giustizia a ricevere piena soddisfazione per il reo, nel sangue della redenzione.

Con lui discende la divina santità a sollevarlo e unirlo ai santi e agli angeli nel riprovare, rigettare e distruggere ogni male da sé e dal mondo, e la divina santità lo consegna nuovo e puro al divino amore, perché lo renda "sposa della Trinità"!

Mi indugio sulle rive del Giordano, tra gli echi delle armonie della voce del Padre, ma invano cerco tra la folla il Signore Gesù, invano cerco per il cielo la divina colomba, vengo anch'io nel deserto.

Sinora la mia natura fremeva di orrore, entrando nel deserto e dopo i primi passi languiva di malinconia, poiché il peccato, vivente in me, faceva intravedere la sua morte, sepoltura e desolazione di cimitero!

V

Poiché il peccato è già morto in me e sepolto nel battesimo del tuo sangue, mi si è aperto il senso interiore e, al primo entrare nel deserto, mi vedo come un fiorire di gigli e un aliare d'angeli intorno.

I gigli segnano il tuo passaggio, e gli angeli rivelano la tua presenza. Vengo a te che mi attendi a un convegno di amore, alle confidenze dell'amore, ai doni dell'amore, alle unioni d'amore.

O come sarà buona questa dimora nel deserto, questa indisturbata conversazione d'amore celeste a solo a solo, a cuore a cuore, col Diletto tra i gigli odoranti, tra gli angeli adoranti, in pace, in un paradiso!

Anche il deserto, anche con Gesù che ci si ritira, non è mai la stazione d'arrivo. O dolce peregrinare per il deserto, col nutrimento della manna, piovente dal cielo, con in sé tutte le delizie migliori.

Dolce pellegrinare per il deserto, col raggio del volto di Dio, per mia colonna di fuoco la notte, con l'ombra della mano di Dio, per mia colonna di nuvola il giorno, avanzando ineffabilmente verso la terra.

Dove andiamo, o Signore? Di nuovo nella città degli uomini? O come è triste rientrare nella baraonda umana, dalla pace di un paradiso terrestre! Ancora e sempre il peccato chiude un paradiso, apre una baraonda.

Povero me che abito in un mondo di peccati, in una natura tutta inclinata ai peccati, in ambienti saturi di peccati, in grovigli di cause o di effetti di peccati. Come abbracciare la legge del travaglio e della lotta, nello stato di via?

VI

Sull'orizzonte si delinea un monte, e sopra non la visione di una città di uomini, ma fiamme e fiamme! L'Oreb o il Sinai? Più e meglio! Il Calvario con la sua croce, col suo crocifisso, con quel suo cuore!

Non voglio soltanto contemplare da lontano la prodigiosa visione del roveto che arde e non si consuma del tuo cuore, che squarciato sanguina e arde e non si consuma sotto i fasci dei nostri peccati, accesi da Dio, giustizia, misericordia, amore!

O ferite divine, o sangue divino, o fiamme divine, non vi comprende chi vi crede soltanto di amore e dolore! Voi siete ferite e fiamme anche di odio e zelo infinito contro ogni male morale, distruggitrici di ogni colpa.

Mio Dio e mio tutto, vengo ad adorarti nella gloria infinita, nella giustizia infinita, nella tua carità infinita, offesa infinitamente dai peccati degli uomini e miei. Dopo averli tutti deposti per sempre dall'anima, ascendo a te.

Deposti i peccati dall'anima, li porto con quelli del mondo intero per gettarli e arderli nel tuo fuoco divino, non solo perché siano distrutti, ma molto più perché servano, in fine, anch'essi di alimento agli splendori della tua gloria.

Come ti sono obbligato, poiché la tua giustizia

non mi fa più paura e m'ispira confidenza non minore della tua misericordia. Oh, la tua giustizia e la tua misericordia non sono che due aspetti dell'amore infinito che sei tu.

Né io vorrei che tu fossi meno geloso, meno severo, meno esigente, meno giusto, come non vorrei che fossi meno santo, meno misericordioso, meno amante, meno Dio. Con braccia e con cuore aperto io vengo!

Per questo lo spirito ti conduce nel deserto, per la lotta trionfatrice contro il male e contro ogni principio del male. Per questo mi aspetti e mi trattieni nel deserto, per unirmi a te nell'amore in forma di odio del male.

VII

Condotto dal tuo Spirito stesso, ascendo il monte di Dio nel deserto, mi avvicino al roveto ardente del tuo cuore! Il tuo Spirito, anch'esso fiamma d'amore e di odio, di dolore e di zelo, stabilisce il contatto sino alla fusione dei cuori.

Venir investito, divorato, consumato da queste fiamme e divenire in tutto l'essere mio come una sola ferita d'amore e di dolore, una sola fiamma di odio e di zelo, che si apprenda a ogni anima, intorno a me,nel tempo e nello spazio.

Comunicata, diventi più veemente e più travol-

gente, più divoratrice e più trionfatrice; e tutto il mondo diventi il roveto ardente della gloria della tua santità, sede e trono della tua presenza vivente, parlante, trionfante.

Tutto il mondo e le anime, rese immacolate per il sangue e per il fuoco (sangue del Dio-Redentore, fuoco del Dio-Santificatore) siano come il tuo cuore in mezzo al tuo petto, ferito, sanguinante, fiammante con la croce per albero di vita.

Tutti i peccati perdonati non siano più per ciascuno che una corona di spine, la tua corona di spine, senza illusioni, senza seduzioni, senza dilettazioni; patetica ghirlanda di dolore al più patetico amore, umano e divino!

Al di là della croce e della morte del crocifisso, vedo il mio Signore risorgere alla vita e ascendere al cielo, in uno stato ineffabilmente glorioso, quasi effetto del precedente, umiliantemente doloroso.

Egli mi benedice e vuole che io discenda dal monte, esca dal deserto a predicare alle menti umane la fede del Vangelo e ai cuori umani l'umiltà del battesimo di penitenza, di fuoco, di spirito, poiché il Regno dei cieli è vicino!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE SULL'AMORE DI DIO

I

O bellezza, o dolcezza, o tenerezza infinita, divin Verbo incarnato Gesù, ti amo io veramente? Che non ti ami degnamente, che non ti possa mai amare adeguatamente, lo so, ma ti amo io almeno veramente, o sono in una illusione di amore?

Tutto in me è difettoso, decadente, manchevole da ogni parte, e quello che sembra l'elemento del bene, tanto spesso è non solo difettoso, ma corrotto dal di dentro e peggio ancora è solo una finzione di bene, sia pure inconsapevolmente.

Ti amo io veramente, senza illusione, senza finzione? O mio Signore, che sei la verità, la fedeltà, la santità e tutto nella carità assoluta, infinita, divina, concedimi tu il dono del puro e perfetto amore!

Io vorrei amarti veramente, degnamente, adeguatamente, proprio come ti amano tutti gli angeli e santi insieme, proprio col cuore di Maria, proprio col tuo Spirito Santo, proprio col tuo Dio Padre, vorrei piacerti!

Io voglio amarti (e tu fammi il dono di grazia) non solo con amore che sia effettivamente e apprezzativamente sommo, ma anche con amore che sia affettivamente, intensivamente, emotivamente sommo, sicché tutto l'essere sia amore per te.

Ti ringrazio, o mio Dio e mio bene supremo, che ti degni darmene l'idea e il desiderio e mi fai sapere che dai ai santi desideri valori di atti compiuti, e mi solleciti ad esercitarmi e dilatarmi in questo desiderio di amarti.

O Dio Gesù, o adorabile Trinità, io mi affido al tuo amore che è adorabilmente vivo e vero, al tuo amore che è infinito, eterno, immenso e immutabile, e da esso stesso confido il dono di corrisponderti come desideri!

Tu desideri essere corrisposto infinitamente, eternamente, immensamente, immutabilmente, e il tuo desiderio non può certo restare inappagato, e tu stesso, o sapienza, o potenza di amore, me ne dai il mezzo.

Vieni nel mio petto, o adorabile Cuore di Gesù, abita nella mia anima, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo! Ecco, ti degni darti veramente a me! O divine Persone, un solo Dio, vi amo l'una con l'altra!

II

O mio Signore Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, adoro tutte le tue parole e vorrei la grazia di una scienza e sapienza grandissima, di quelle soprattutto con cui più direttamente mi riveli il tuo amore, mi apri il tuo cuore.

Non io ho scelto per prima te, ma tu hai scelto me, ti sei degnato di pensarmi, di amarmi, di vo-

lermi e, a tal fine, mi hai scelto e preferito tra gli infiniti esseri e hai voluto che lo sapessi, e me l'hai dichiarato tu stesso!

Adoro questa elezione del tuo amore per me, che è stata la causa della mia creazione e redenzione, della mia vocazione e consacrazione, e sarà eternamente il principio di ogni mio bene presso di te, di ogni mio gaudio in te!

Così anche da parte mia la causa di ogni mia buona cooperazione alla tua grazia, di ogni mia fedeltà alla grazia del tuo amore e di ogni mio contraccambio ai doni di grazia dell'amore tuo, sarà la mia elezione di te!

In questo atto di elezione hai messo tutto l'esercizio della mia libertà, in questa tua elezione sta tutto il miglior uso che posso fare e che ti aspetti dalla mia libertà, in questa tua elezione sta tutta la garanzia della perfezione della mia libertà.

Io scelgo te in tutto e per tutto, o mio Signore Gesù Cristo, o unico Uomo Dio, e vorrei riparare tutta l'offesa che il mondo ti fa quando preferisce dei miseri beni apparenti e falsi a te, bene e amore infinito e assoluto.

Io scelgo te, o Gesù Cristo mio, perché voglio per me, in tutto e per tutto, il più e il meglio che possa esserci in ogni ordine di ogni conoscenza e di opere, di relazioni e di esseri, e solo tu lo sei, solo tu lo dai, o Signore Gesù!

Il tuo libro sopra ogni altro libro, le tue parole sopra tutte le parole, la tua scuola su ogni altra scuola, il vivere con te sopra ogni altra unione! O la grazia e l'amicizia tua, l'intimità e la familiarità con te!

O mio Signore e mio Dio, temo, però, di mancarti di rispetto se parlando con te di scelta supponessi anche un istante confrontarmi. Tu sei Dio, altro Dio non c'è avanti a te! Tu solo e per sempre, o gloria, amore e volontà divina, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

III

O dolcezza infinita, Gesù Cristo mio, oggetto dell'eterna compiacenza e frutto dell'immensa tenerezza del Padre, ti adoro come suprema rivelazione ed effusione della divina Trinità mediante la tua umanità, in ciascuna anima.

Dammi, te ne supplico, per la gloria, amore e volontà del Padre, una scienza e sapienza grandissima di tutte le parole divine e soprattutto di quelle con cui più direttamente ci parli del tuo amore, ci apri il tuo cuore.

Poiché ti sei degnato di elevarci dalla condizione pure tanto nobile di tuoi servi, alla relazione tanto dolce di tuoi amici e darcene continue prove mediante le confidenze che ci fai della tua vita più intima nell'umanità e nella divinità.

Come da parte tua il desiderio di ammetterci alle tue confidenze è la prova di amicizia amorosissima, così anche da parte nostra ne è prova il desiderio ardente, e la curiosità riverente e l'attesa confidente di riceverle ogni giorno, in ogni trattenimento con te.

Dovrei già sentirlo fortemente, o dolcissimo, quest'ardente desiderio delle tue parole a solo, questa riverente curiosità del tuo intimo, questa confidente attesa delle tue ore di familiarità, e invece sono a chiederlo in grazia speciale dal tuo stesso amore.

Dovrei già avere in alto grado quello che invece ora comincio a chiedere in grazia e a cui colpevolmente o ignorantemente sinora ho frapposto impedimenti con la mia dissipazione, col meccanicizzare e materializzare la stessa vita spirituale.

Tu ti degni desiderare e attendere anche le mie confidenze, e pur sapendo tutto fin dall'eternità, vuoi conoscere le mie cose e me direttamente e intimamente, per esigenza stessa dell' amore personale.

O mio dolcissimo Signore, ti ringrazio che ti degni permettermi di farti le mie confidenze. Liberami da tutte le illusioni dell'accidia e da tutte le tentazioni del nemico che me le ha rappresentate come inutili o irriverenti.

O mio dolcissimo Signore, concedimi che nel

farti le mie confidenze io sia mosso dal tuo puro amore e da esso portato a lasciarmi tutto attrarre nel mondo della tua gloria, amore e volontà, e trasformarmi in te, mio Dio e mio tutto!

IV

O dolcezza, o bellezza infinita, divin Verbo incarnato Gesù Cristo mio, anche da me vuoi che ti sia testimone in tutto il mondo e ad ogni anima, e non soltanto con le parole ma anche col martirio della pratica di ogni virtù a tutta prova, pure a costo della morte.

Concedimi questo quotidiano martirio di glorificazione di te, nella rivelazione della potenza della tua grazia, della sapienza della tua dottrina, della santità della tua legge, attraverso la pratica di tutte le virtù a tutta prova sino agli eroismi!

Anche più concedimi di essere tuo testimone nella più grande realtà e nella più intima verità di chi ha veduto con i suoi occhi, udito con le sue orecchie, toccato con le sue mani tutto quello che deve attestare circa il Verbo della vita.

Concedimi di essere il tuo testimone come lo sono non solamente i tuoi santi apostoli e discepoli, ma anche tutti i santi favoriti delle massime esperienze soprannaturali, come lo fu l'apostolo Paolo da te direttamente ammaestrato dopo la tua ascensione al cielo!

Il tuo amore mi dà fiducia di alimentare in me questa sacra curiosità, chiederti queste intime confidenze e aspettarmi che svolga di nuovo avanti all'anima mia tutta la tua vita, vangelo e opera di rivelatore della divinità e salvatore dell' umanità.

O mio amore Iddio, noi poveri peccatori sappiamo tristissimamente rinnovare in noi la tua passione e morte! E tu, o dolcissimo Iddio, rinnova ai tuoi intimi tutto il tuo divino magistero, in confidenze supreme.

Tu lo rinnovi infondendo in essi tale conoscenza immediata, tale luce di visione e tale forza di certezza da farne dei tuoi testimoni veri e propri, pronti anche ad ogni morte violenta, per sostenere il tuo e loro vangelo.

Che anch'io cessi di essere come un semplice ripetitore di quanto ho appreso sinora dai tuoi ministri e dai libri, ma sia un vero e proprio testimone tuo, che non può frenarsi dal proclamare a tutti in forma viva il tuo vangelo.

Rivestimi, o Signore, e investimi a tal fine della luce dall'alto, della forza dall'alto, di ogni virtù dall'alto, della tua divinità e Trinità nel Santo Spirito dall'alto, della tua gloria e volontà nel tuo amore.

V

O mio Signore, o divinamente vero amico e amante delle anime, tu nella tua sapienza e onni-

potenza messa come a servizio della tua carità, hai trovato e usato tanti modi per essermi sempre presente e unirmi a te!

Ti adoro e benedico nella comunione di tutti i beati comprensori ammessi alla tua presenza e visione svelata, alla tua unione e possesso perfetto, e li prego tutti di ottenermi la massima corrispondenza a ogni tua effusione di amore!

O mio Signore Gesù, realmente presente nella divina eucaristia, voglio essere tuo adoratore perpetuo e comunicante quotidiano al tuo sacrificio e sacramento e portate tutte le anime a renderti il culto perpetuo eucaristico in ogni tuo tabernacolo tra noi!

O mio Signore Gesù, vivente e operante nel tuo divino Vangelo, voglio essere tuo discepolo perpetuo e disseminatore della tua parola, e portare tutte le anime a nutrirsi di te, o Gesù, a vivere di te, o Gesù Ostia, nel tuo convito nuziale.

O Signore Iddio Trinità, presente e operante in ogni cosa, in ogni fatto e in ogni avvenimento, concedici una visione di fede sempre più viva e operante nella carità, sicché in tutto noi ci incontriamo con te e prendiamo e manteniamo il contatto con te.

O mio Signore, divino amico e amante, voglio essere fedele all'appuntamento quotidiano, nelle primizie di ogni nuovo giorno di vita che mi concedi, alla conversazione dell'orazione mentale solo a solo con te per puro amore!

Benedici delle primissime e specialissime benedizioni tue la mia meditazione perché da discorsiva passi presto ad essere tutta affettiva, e per intensità di amore divenga, per tuo dono, contemplativa, unitiva, trasformante!

O mio Signore Iddio Trinità, inabitante per grazia tua nell'anima mia, voglio circondarti di una corte di gloria di amore, che imiti il culto eucaristico e che sia come a immagine e somiglianza della tua corte celeste!

Confido nel mio Angelo e in tutti gli angeli dei fratelli che mi circondano! Confido nel cuore santissimo di Maria, confido in Gesù, Ostia di sacrificio a te, o Trinità, poiché da me temo che avresti solo dispiaceri di oblio se non molto di peggio!

AL DIVINO SPIRITO
(Pensando alla santa Chiesa discente)

I

Ti adoro e ti ringrazio, o Santo Spirito! Ti chiamo e ti invoco sempre più intimamente presente e sempre più trionfalmente operante nell'umanità, nei suoi popoli, non meno che nelle sue singole famiglie e persone e soprattutto nel popolo di Dio, la santa Chiesa cattolica discente.

Sono i popoli dell'umanità, come gli oceani

della nuova creazione nella fede, nella Chiesa, a cui i fiumi delle nuove generazioni portano nuove acque, e tutte sgorganti dal sacro fonte, nella cui pienezza tu sei stato invocato e disceso nel sabato santo di Dio.

Tu sei l'eterno sabato della Trinità, tu o illimitabile e infinito limite dell'illimitata Trinità, o gaudio, pace e riposo infinito dell'infinito amore del Padre e del Figlio! Vieni, o Dio Spirito Santo, fà anche di ogni anima e vita umana il sabato santo della Trinità.

Sulle acque della prima creazione tu aleggiando infondesti come la capacità obbedienziale di tutti gli effetti meravigliosi delle divine parole creatrici, che fecero gli universi lungo i giorni successivi della prima grande settimana del divin lavoro dell' adorabile Dio.

Ecco che nelle acque della nuova creazione, tutte rosseggianti del sangue di Gesù, tu discendi profondamente e in esse spandi sovrabbondantemente la tua virtù, sino a renderle fiammeggianti della tua presenza e azione, sicché esse formino il nuovo grande popolo di Dio.

Con la tua discesa s'inaugura la nuova settimana del divino lavoro dell'adorabile Trinità, che stende i nuovi cieli e forma la nuova terra in cui abita la santità, perché in essa abiti tu e in te lo stesso divin Padre e Figlio, in ogni anima in grazia.

II

O Santo Spirito, tu presente e operante in ogni anima elevi altamente la capacità obbedienziale, infondendo abiti soprannaturali per ricevere l'effetto divino di ogni parola del Vangelo, di ogni parola, esempio e mistero del Verbo incarnato, per fare universi di bellezza nuova.

O divino Spirito, tu fai sgorgare dal trono stesso di Dio su cui poggia benedicendo l'Agnello immolato, le nuove acque della salvezza che allietano la città dei cieli! Tu apri le fonti del Salvatore a irrigare ogni valle, ogni campo, e persino le rocce stillano dolcezze e i deserti fioriscono gigli.

Fiumi e città di stelle viventi si vanno formando negli spazi dell'immensità divina, nei secoli eterni! E noi non ancora ti comprendiamo, non ancora ti corrispondiamo, non ancora ti glorifichiamo nell'amore, o Spirito Santo Dio!

Tu, o Amore essenziale e sostanziale del Padre e del Figlio, non cessi di essere lo Spirito della Chiesa, non cessi di dare alle anime come il senso e l'istinto divino della Chiesa e ispirarle, dirigerle e plasmarle secondo Gesù Cristo!

Ti adoro e ti ringrazio, ti chiamo e ti invoco sempre più presente e operante nell'umanità intera e nelle singole anime, o Spirito della vocazione delle genti e dei singoli popoli e famiglie, o Spirito della santificazione universale e di ogni perfezione individuale.

Vieni, o santificatore onnipotente eterno Dio, col Padre e col Figlio! Fa' che ogni popolo e ogni anima comprenda la sua vocazione particolare nella grande opera della glorificazione dell'amore di Dio e con tutta fedeltà, docilità, generosità di obbedienza amorosa ti corrisponda e sia beata in te!

ALL'ADORABILE TRINITÀ
(Pensando alla divina Rivelazione)

I

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, o Dio onnipotenza, sapienza e bontà, o Dio Trinità, ti adoro! Tutta vita che si trasfonde, tutta verità che si rivela, tutto amore che si dona, in eterno, infinito trasporto di amore!

Ti adoro presente, creante, conservante! Tutti gli esseri creati sono altrettanti fili dell'immenso velo della creazione! Tu ti veli non per nasconderti, ma per farti conoscere e contemplare, per darti all'amore nostro nel tempo in cui non possiamo vederti faccia a faccia!

O Signore che ci dai il lume della fede come preparazione al lume della gloria e ci infondi nella grazia la stessa vita eterna che si manifesterà nella gloria del Paradiso, accrescici senza fine questa fede e questa grazia così da farci entrare in una visione e godimento di fede!

E questo avvenga ad ogni celebrazione della santa messa per ogni celebrante, per ogni assistente, per ogni anima a cui nella comunione dei santi perviene il frutto della croce, avvenga per ogni fratello nell'umanità anche per la sua sola destinazione a entrare nella tua Chiesa.

Si squarci il velo del creato e appaia all'anima e al mondo la tua gloriosa bellezza, la tua sacra maestà, e ogni cuore indurito si spezzi di contrizione e di amore e tutto il mondo divampi dell' amore per te, o infinitamente amabile, adorabile, divina Unità e Trinità!

Più grave e densa è la cortina degli avvenimenti umani e in se stessa e in tutte le circostanze che l'avvolgono, e più viva e profonda e misteriosamente bella è la tua divina presenza e azione in essa. O potenza, o sapienza, o bontà, o misericordia, o amore, o santità, o provvidenza, o Trinità!

Questi stessi veli sono tutti un tessuto di raggi di bellezza tua, o Dio Signore! Che io guardi, con la luce più alta e delicata, questi stessi veli che all'occhio profondo di ogni cuore non del tutto puro appaiono illusori o volgari, e come invecchiati, o addirittura seducenti al male e come trasparenti di tentazioni.

II

Tu stesso, o mio altissimo Signore, concedimi e opera in me per mezzo dei tuoi stessi velari la

più grande purificazione, illuminazione, perfezione, sicché ne risulti così spiritualizzato da vederti sempre e ovunque e da ricevere da ogni cosa solo edificazione, elevazione, capacità e mezzo di unione con te.

Concedimi sempre più di vederti, amarti e unirmi a te attraverso quel velo maggiore che è la mia stessa carne e sangue, che è il mio cuore e la mia mente, la mia vita con tutti i suoi aspetti, l'anima mia nelle sue facoltà e nella stessa semplice sostanza che è il tuo santuario diletto.

Concedimi sempre più di vederti, amarti e unirmi a te attraverso le relazioni che allacciano in tutte le forme e i gradi dell'amore le creature tra loro nei cieli e sulla terra e specialmente i poveri cuori umani, sicché comprenda le tue relazioni divine, o Trinità nell'Unità, e le relazioni dell'uomo con te, o Unità nella Trinità.

O mia Trinità amabile e adorabile, che cosa vuole, chiede e sospira da te l'essere mio? Vederti e amarti, o Santità increata, attraverso tutti gli splendidi veli della santità e unirsi a te nella santità del puro amore! Ma così potentemente, da rapire in te tutte le anime e tutto il creato!

Che cosa intende volere, chiedere e sospirare da te, o altissimo Signore, tutto l'essere mio, in ogni atomo e istante, in ogni atto e stato? Vederti e amarti, o Amore increato, attraverso tutte le forme e gra-

di dell' amore creato di ogni essere vivente, di ogni essere amante, di ogni essere assistente e di ogni essere intelligente, e unirsi a te, o Amore increato con tale veemenza da attrarre a te tutto il creato.

O Padre, che io ti veda attraverso il velo di tutte le generazioni degli esseri creati e sospiri alla maggiore unione di grazia filiale con la tua divina paternità! O Dio Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, che io ti veda attraverso il velo di tutti i connubi degli esseri creati e sospiri alla maggiore unione di grazie nuziali con la tua divina santità.

O Dio Verbo e Figlio del Padre e figlio dell'uomo, nella SS. Vergine Maria, che io ti ascolti e riceva attraverso ogni parola creata! Che io ti ripeta e ti dia come una nuova vita in ogni mente e cuore del mio prossimo mediante la parola di Dio! Che io sospiri attraverso il velo di ogni maternità creata alla maggiore unione di verginale maternità di grazia con te vivente nelle anime.

AL DIVINO VERBO INCARNATO GESÙ CRISTO
(Pensando al prossimo)

I

Eccomi o Signore, poiché mi hai chiamato. Signore, che vuoi che io faccia? Parla perché il tuo servo ti ascolta! Concedimi di comprendere sempre

in maggiore luce che sei tu che ti degni chiamarmi e in qualunque tuo mistero ti degni chiamarmi.

A Saulo, quand'era persecutore della tua Chiesa, chiamandolo e atterrandolo sulla via di Damasco, tu rivelasti di essere tanto immedesimato con i tuoi fedeli, da formare in essi il tuo corpo, le tue membra e tutta una sola cosa con essi, sicché in essi egli perseguitava te stesso, o Signore Gesù!

Tu mi chiami a venire con te sul monte, sempre in alto, e solamente in alto tu conduci le anime, tu che sei disceso dal cielo in terra per sollevare con te la terra al cielo, tu che sei venuto dal Padre Iddio per tutti riportarci con te al tuo Iddio Padre!

Ti ringrazio di quello che mi dici nell' anima! Qualunque sia il monte a cui mi conduci, o il Sinai per la promulgazione della nuova Legge, o il Calvario per la stipulazione della nuova Legge nel tuo sangue, è sempre sulla vetta che mi vuoi condurre, mai per fermarmi per la via.

La vetta è sempre rappresentata dalla tua trasfigurazione, e essa è sempre una manifestazione nuova del mistero della Trinità a cui ti degni ammettere i tuoi prediletti che hai favorito di speciale chiamata all'amore ed essi ti hanno corrisposto.

II

Eccomi o Signore! Mi hai forse nel numero dei tuoi prediletti? Credo che mi vuoi tuo prediletto e

per questo mi chiami, mi conduci e mi porti in alto. A quale monte andiamo ora, o Maestro e Signore e Amico, o Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, o Cristo Gesù benedetto, dove andiamo?

Al monte dell'umanità! O mio Signore, io pensavo all'umanità non come a un monte di Dio, ma come a una valle tenebrosa dell'abisso per la sua malizia e per la sua infelicità che ne deriva! Era tale infatti, ma tu, con la tua incarnazione, l'hai risollevata fino al sublime.

Tu sei la sua vetta che si perde nelle altezze e nella luce inaccessibile della divinità e della Trinità, nel seno e nel cuore del Padre Iddio! E ora ti trasfiguri davanti ai tuoi prediletti! O trasfigurazione molto più misteriosa e permanente in tutti i secoli del tempo prima della trasfigurazione dei secoli eterni!

Ti vedo sotto le sembianze dei poveri e dei sofferenti, dei perseguitati e dei disgraziati, dei vecchi e dei morenti; sotto le specie di tutte le miserie, di tutti i bisogni e di tutti i dolori del mio prossimo, prima che mi ammetti alla tua visione, negli splendori dei santi e degli angeli nella Chiesa trionfante.

In tutta l'umanità tu sei presente, vivente e operante, tu che hai assunto la natura umana unendola alla natura divina nell'unica persona tua di Verbo e Figlio del Padre, ma tu vuoi essere contemplato, amato, servito specialmente in questa vetta dell'umanità sofferente.

Su questa vetta di miserie, bisogni, dolori e umiliazioni tu appari più presente ai tuoi eletti, più operante nei tuoi prediletti, più glorificato dall' amplesso dello Spirito, dalle compiacenze del Padre! Su questa vetta tu mi conduci e non mi neghi di stabilire la mia tenda.

O sapienza, o amore, o Gesù, sono anch'io un cumulo di miserie e bisogni, dolori e umiliazioni! Sii anche in me presente e operante la mia trasformazione e trasfigurazione in te, o bellezza divina, o dolcezza divina, oggetto di tutte le compiacenze del Padre Iddio nello Spirito Santo.

ALLA SANTA CHIESA
(Pensando al Corpo mistico di Gesù)

O adorabile Trinità, saluto nel tuo pensiero e nel tuo disegno la santa Chiesa cattolica, tuo regno dei cieli sulla terra e ti ringrazio che l'hai fatta mio mondo, mia patria, mia famiglia, mia madre.

Riconosco e adoro, servo e amo te, o mio Dio, nella santa Chiesa cattolica, madre mia! O mistico corpo di Gesù Cristo, o dilatazione della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe; o irradiazione della vita divina del Padre, Figlio e Spirito Santo!

Solo nella santa Chiesa cattolica conosco e onoro te, mio Dio, con l'unica vera religione rivelata!

Solo in essa lavoro con profitto per te, o Signore, o sola mistica vigna delle anime! Solo in essa combatto con vittoria per il regno dei cieli, o unico esercito del gran Re.

Solo nella tua santa Chiesa cattolica trovo la mia salvezza, o barca di Pietro e di Gesù, trionfante del diluvio e della tempesta! Solo in essa pervengo alla perfezione dei santi, o unico popolo eletto di Dio! Solo in essa posseggo te, mio Signore, come nel solo talamo della divina unione!

Grazie eterne a te, adorabile Trinità, che mi hai dato nella santa Chiesa cattolica la famiglia che mi ama e mi cresce, e che io vorrei onorare e arricchire! La mia patria che mi difende e nobilita, e di cui vorrei essere un'altra gloria! Il mio mondo che mi prepara per il regno dei cieli, che io voglio eternamente.

O adorabile Trinità, uniscimi perfettamente alla santa Chiesa militante come a nostra divina docente, per ricevere la verità della fede, la direzione del cielo, le trasfusioni della vita! In essa mi inchino a te con tutto l'omaggio esterno e interno della docilità e fedeltà generosa d'amore!

Uniscimi perfettamente alla santa Chiesa militante, questa tua divina discente, per fondarmi in quella umiltà con cui essa sola si dispone alla verità, per elevarmi in quella purezza con cui essa sola pratica la verità!

O santa Chiesa purgante, beata visione di pace, di unione alla divina gloria, amore e volontà, nella contrizione di sé e nel desiderio di Dio, come vorrei appartenerti in questa vita mortale con una devozione liberatrice per te, tutta perfezione di amore e di dolore.

O santa Chiesa trionfante, beata visione di pace, di unione alla divina gloria, amore e volontà, nella pienezza, nel possesso e godimento di Dio!

O città di Dio fatta di santi, cinta di zone di angeli, quale sposa della Trinità, che io presto venga al mio posto nel tuo convito!

O adorabile Trinità, che ogni uomo faccia parte del corpo della Chiesa, viva dello spirito della Chiesa e partecipi ampiamente della relazione di figlia di Dio, di sposa di Dio, con cui vuoi che la tua Chiesa sia glorificata in te, attorno alla Vergine Maria madre di Dio.

ALLA SANTA CHIESA MILITANTE

O santa Madre Chiesa, una come Dio creatore e Signore, che in te mi si rivela, una come Dio salvatore e mediatore nostro che in te mi salva, una come Dio santificatore e consolatore nostro, che in te mi si dona! O madre mia, sono tuo!

O santa madre Chiesa, tutta santa nel tuo prin-

cipio e nel tuo fine, nelle tue leggi e nei tuoi sacramenti, nel tuo capo e nel tuo cuore, nella tua anima e nel tuo governo, nella tua opera e nella tua vita! O tutta santa madre mia, sono tuo!

O santa madre Chiesa cattolica che ti stendi a tutto il tempo e in tutto lo spazio, perché improntata dell'immensità e eternità di Dio, che chiami, accogli tutte le creature intelligenti, per farne gli eletti del Signore, o madre mia, sono tuo!

O santa madre Chiesa apostolica, opera del divino apostolo Gesù, mandato dal Padre nello Spirito Santo per mezzo di Maria santissima e da Gesù fondata sull'apostolo suo Pietro, sempre vivo nel suo seggio, nel santo Padre il Papa, e propagata dagli apostoli suoi, o madre mia, sono tuo!

O santa madre Chiesa, per te, in te e con te, ch'io sia non solo membro del tuo corpo, ma sempre più uno con tutti i tuoi giusti, santi e angeli, con tutti gli eletti che sono l'anima tua! Uno col tuo capo invisibile: Gesù Cristo, uno col tuo cuore: lo Spirito Santo, uno col tuo capo visibile: il Papa!

O santa madre Chiesa, per te, con te e in te, ch'io sia santo, come dev'esserlo un tuo membro, immacolato nell'interno e esterno, santo della tua santità tutta soprannaturale, tutta consorzio della divina natura, tutta dono dello Spirito Santo, tutta azione sacramentale, tutta apostolica e serafica, o madre mia!

O santa madre Chiesa, per te, con te e in te, ch'io sia universale, integrale, come il servo di tutti, che io sia come in tutti i tempi, in tutti i luoghi, in tutte le opere e in tutte le anime servo di tutti in tutto, glorificatore del Signore, col culto di tutti!

O santa madre Chiesa, che io in te, con te, per te, sia tutto apostolico, con ogni apostolato di preghiera e patimento, parola e azione, nella vita presente e futura, in persona propria e degli altri, con apostolato che si spanda in ogni luogo e si perpetui in ogni tempo.

O santa madre Chiesa, mi unisco al tuo capo Gesù e lo prego di servirsi del mio sangue col suo nello spanderlo per te, per la tua dilatazione e trionfo; mi unisco al tuo cuore, lo Spirito Santo, e lo prego di farmi come un suo dono, un suo messaggio, un suo alito in ogni tuo figlio.

O adorabile Trinità, che ogni uomo faccia parte del corpo della Chiesa, viva dello spirito della Chiesa e partecipi largamente alla relazione di figlia di Dio, di sposa di Dio con cui vuoi che la tua Chiesa sia glorificata in te e attorno alla Vergine Maria madre di Dio.

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI PONTEFICI E PASTORI DI ANIME[1]

O voi tutti santi Leviti e Sacerdoti, con religiosa venerazione che vorrebbe essere perfetta, vi saluto nel vostro cielo e paradiso. M'inchino davanti a tutti voi, ai santi che hanno avuto la pienezza del sacerdozio. Onoro in voi la missione della cura delle anime di cui vi ha glorificato il Signore, in tutta la Chiesa, o santi Pontefici sommi, e nelle sue diocesi, o santi Vescovi, e nelle sue parrocchie, o santi Sacerdoti.

Voi avete amato il Signore e per questo amore sentivate l'ardore dello zelo per la Chiesa del suo cuore. Voi avete amato il prossimo e per questo amore sentivate l'ardore dello zelo per la salvezza delle anime e per la grande società della salvezza universale, la santa Chiesa.

Questo divino amore con il suo zelo vi elevava continuamente nella purificazione morale, nella illuminazione ascetica e nella unione mistica, e tutto questo bene vi colmava di tanta pienezza di grazie che non potevate contenere, ma l'effondevate nelle anime, volendole tutte purificare, illuminare

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Missionato.

e unire al Signore unicamente ed esclusivamente per l'amore suo.

Il Signore viveva in voi in questo amore, il Signore che infondeva ed alimentava col suo Spirito questo amore, vi chiedeva sempre nuove prove per infondervi nuovi tesori e unirvi sempre più perfettamente al suo cuore, come vi univa al suo sacerdozio.

Egli vi ha detto tante volte: "Se mi ami di più pasci le mie pecorelle, se mi ami di più ancora, porta nell'ovile le pecorelle disperse: se mi ami ancora di più, trasforma anche le belve in pecore del mio gregge e rendi l'umanità intera un solo gregge in un solo ovile sotto un solo pastore".

Il vostro amore che solo aspettava la missione divina per far sentire alle anime il suo zelo e sollevare tutto il mondo al cielo, subito vi trasportava alla ricerca dei peccatori per convertirli, degli eretici per illuminarli, degli scismatici per riunirli, degli infedeli per aggregarli alla santa Chiesa di Gesù Cristo; e un maggiore amore in un maggiore zelo vi trasportò alla ricerca dei giusti per santificarli sempre più, per accompagnarli per tutti i gradi della perfezione sino alla vetta suprema che raggiunge e tocca il cielo dell'unione divina.

Un amore ancora più grande, con uno zelo più grande ancora, vi trasportò alla ricerca e cultura degli eletti delle divine vocazioni allo stato religioso

e al sacerdozio, per dare a Gesù una corte di santi, che fossero continuatori dell'opera sua e vostra, per assicurare alle anime la perpetuità progressiva della cura pastorale, che è il più grande loro bisogno.

Vi benedico e ringrazio con tutte le benedizioni e i ringraziamenti di tutte le anime che sono state da voi convertite, consacrate, santificate, e che senza la vostra cura pastorale sarebbero andate dannate o non avrebbero raggiunto quel grado di grazia che il Signore in esse voleva.

Mi unisco a tutte le benedizioni e ai ringraziamenti di tutte le anime che sino alla fine dei secoli si avvantaggeranno delle vostre opere pastorali, dei vostri libri, dei vostri esempi, delle vostre eredità e successioni spirituali.

Mi unisco a tutte le benedizioni e ai ringraziamenti della santa madre Chiesa per tutte le vostre benemerenze circa la sua conservazione e dilatazione, per tutte le consolazioni che le avete date nei suoi angeli e santi, nei sacri cuori di Gesù, Maria e in san Giuseppe esultanti per ogni conversione e perfezionamento di anima cristiana.

Mi unisco alla divina approvazione di Gesù per l'opera vostra sacerdotale e pastorale, alla divina compiacenza di Gesù per il molto frutto apportato con i suoi divini talenti a voi affidati; mi unisco alla divina rimunerazione che vi ha fatti partecipare in eterno al governo glorioso, al regno dei cieli.

O voi tutti santi Leviti e Sacerdoti di Gesù, Pontefici e Pastori di anime, per il vostro amore a Gesù e per il vostro zelo per le anime, prendetemi sotto la vostra particolare protezione e abbiate per me, concentrate su me la vostra cura pastorale, portandomi a sempre maggiori conversioni e purificazioni, a sempre maggiori illuminazioni e ascensioni, a sempre maggiori consacrazioni e unione divina!

Tutto questo bene che voi mi farete non resterà in me solo, sterile di frutti, talento seppellito, lucerna sotto il moggio, ma con la divina grazia e nel divino Spirito, mi applicherò a effonderlo sulle anime, sull'umanità del mondo intero. Fatela dunque in me questa sintesi della vostra scienza pastorale, del vostro zelo apostolico, della vostra pedagogia ascetica, della vostra paterna sollecitudine di tutte le Chiese e di tutta la Chiesa.

O miei cari santi Leviti e Sacerdoti di Gesù, Pontefici e Pastori delle anime, mi offro a voi come servo perpetuo nel diffondere il vostro culto, le vostre vite, le vostre opere, i vostri scritti e quanto può giovare a farvi continuare la vostra cura pastorale nel mondo sino alla consumazione dei secoli.

O miei cari santi Leviti e Sacerdoti di Gesù, Pontefici e Pastori delle anime, mi offro a voi come servo perpetuo nel prendermi cura spirituale, secondo la missione che i vostri successori vorranno affidarmi, delle vostre parrocchie, delle vostre dio-

cesi, delle chiese nelle quali avete officiato, delle case religiose che avete fondate, delle comunità religiose che avete raccolte.

Molto più, a vostro onore e imitazione, mi unisco ai sacri cuori di Gesù e di Maria e a san Giuseppe, nel loro divino zelo per tutta la santa Chiesa, per tutto il mondo, per tutto l'universo degli esseri capaci di conoscere, amare e servire il Signore! Ottenetemi di rendere davvero i più devoti e preziosi servizi a ogni parrocchia e diocesi, a ogni collegio e seminario, a ogni associazione e istituto religioso, a ogni scuola e famiglia, con questa Congregazione di servi di tutti, con questa opera delle vocazioni dei santi e dei sacerdoti, e con ogni altro possibile buon mezzo secondo le opportunità dei tempi ora, per tutti i secoli dei secoli, anche nella stessa eternità beata. Amen.

ATTO DI DEVOZIONE ALLA SS. TRINITÀ NELLA MISSIONE DELLO SPIRITO SANTO[2]

Ti adoro, o SS. Trinità, un solo Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, nella tua corte di gloria e di amore che sono i tuoi santi! Solo in essi tu sei degnamente glorificato, poiché solo in essi l'opera della tua creazione, redenzione e santificazione raggiunge la

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Missionato.

sua massima efficienza nella santificazione! Solo da essi il tuo amore creatore, salvatore e santificatone è compreso a fondo, è corrisposto a pieno, sicché in essi la vita della tua grazia porta tutto il suo fiore di bellezza del Verbo e tutto il suo frutto di dolcezza dello Spirito Santo! Solo il tuo Spirito è lo Spirito dell'amore e solo dalla sua missione e dalla sua azione è accesa la carità divina nei nostri cuori!

O adorabile Trinità, concedi a tutto il mondo e a tutte le anime il battesimo di fuoco e di Spirito Santo, sicché da esso emerge ed ascenda al tuo cielo dei cieli un nuovo mondo, tutto formato di santi e di opere sante! Io mi consacro con tutto quello che sono, che so e che posso nella tua grazia, e con tutti quelli con i quali la tua carità mi unisce, mi consacro per sempre al servizio della missione dello Spirito Santo e mi metto al servizio della santificazione universale.

O adorabile Trinità, il tuo amore trionfi prima nel mio cuore e vi stabilisca il suo impero, così che da esso soltanto riceva l'ispirazione ogni mia attività nel mondo delle anime! Soltanto lo zelo del puro amore della tua volontà, o Dio Padre, elevi e intensifichi tutte le mie energie, applicandole a formarti e a portarti tutte le anime nella relazione di amore filiale; soltanto lo zelo del tuo amore, o Dio Spirito Santo, elevi e intensifichi tutte le mie energie applicandole a formarti e portarti le anime

nella relazione di amore nuziale; soltanto lo zelo del puro amore della tua gloria, o Dio Figlio e Verbo incarnato Gesù Cristo, elevi e intensifichi tutte le mie energie, applicandole a formarti e portarti le anime nella relazione di amore materno per te vivente nell'Eucaristia, nella Chiesa e in ogni prossimo!

O divino Amore increato e personale del Padre e del Figlio, tu o divino Spirito, accendi sempre più nell'anima questa fiamma di desiderio della santificazione universale, termine illimitato delle divine operazioni e delle divine missioni nella creazione e nella redenzione di tutta l'umanità, di tutto l'universo.

O adorabile Trinità, come vorrei contraccambiare adeguatamente i benefici divini del tuo amore operati nel mondo e in ogni anima dalla missione dello Spirito Santo il consolatore, il santificrtore! Grazie in eterno, grazie infinitamente a te perché mi concedi di mettermi a servizio di questa stessa divina missione dello Spirito Santo, e tu mi fai comprendere che solamente col cuore posso parlare al cuore dei fratelli, e solo con le opere della carità posso cooperare in essi all'opera della carità, e solo nello Spirito del tuo puro amore posso aiutarli a conoscere e a glorificare, con la corrispondenza e con l'unione, il tuo mistero di amore.

Come vorrei pertanto, o mio Dio e mio tutto,

esercitare sempre più e sempre meglio, riguardo a ogni anima e a ogni riunione di anime le opere della carità, le opere della misericordia corporale in ordine alla misericordia spirituale, e le opere della misericordia sociale in ordine all'opera della misericordia spirituale, per stabilire in ogni anima, in tutto il mondo, l'impero del tuo santo amore.

Come vorrei, o mio Signore, allevare tutti i bambini e catechizzare a santità tutti i fanciulli, educare a santità tutti i giovani, istruire a santità tutti gli ignoranti, consigliare a santità tutti i dubbiosi.

Come vorrei, o mio Signore, nutrire, vestire, alloggiare, occupare, provvedere a santità tutti i bisognosi! Come vorrei, o mio Signore, consolare a santità tutti gli afflitti, guarire a santità tutti gli infermi, liberare a santità tutti i carcerati, convertire a santità tutti i peccatori, unire a santità tutti i coniugi.

Come vorrei, o mio Signore, organizzare a santità tutte le riunioni, elevare a santità tutte le occupazioni, animare a santità tutte le leggi, impegnare a santità tutti gli stati, affratellare a santità tutti i popoli!

A questo, o mio Dio e mio tutto, mi consacro con tutto l'essere, per tutta la vita! Prendimi tutto, impegnami e attuami tutto, o divino Amore, o divino Spirito, a servizio della tua missione, nell'opera della santificazione universale! Prendi la mia igno-

ranza, la mia debolezza, le mie miserie e le mie infermità, le mie deficienze e le mie insufficienze. Ecco quello che posso offrire, ecco quello che sono, ma confido che tu non mi disdegnerai, ma vorrai servirti della mia stessa nullità per i grandi effetti della tua misericordia, bontà e amore nelle anime!

Da me stesso non sono capace di altro che di abusare della tua grazia, profanare i tuoi doni e sempre deviare, indietreggiare, decadere! Prendi proprio possesso intero di me, te ne prego, o divino Spirito!

Che non resti deluso in questa mia speranza e in questa mia preghiera! Tu mi lasci sempre libero e sempre vuoi la mia cooperazione!

A tal fine prometto fedeltà, docilità, generosità e ubbidienza amorosa a tutte le tue ispirazioni! E quando mi venissero attrazioni e mozioni a cose non ordinarie, nell'ambito della mia condotta personale privata, prometto di consultare persone prudenti prima di seguirle; e nell'ambito poi della mia condotta pubblica e del ministero nei prossimi, prometto di chiedere e seguire le direttive dei superiori da te preposti ai singoli campi di apostolato.

Degnati, o divino Spirito consolatore e santificatore, concedermi soprattutto la perfezione della virtù della fortezza e il godimento del dono della fortezza, perché possa con costanza e longani-

mità perseverare nell'esercizio di tutte le virtù e doni, nel loro ministero e magistero spirituale sino all'eroismo dei santi, sino al frutto perfetto del raccolto finale.

Degnati, o divino Spirito consolatore e santificatore, essere tu lo Spirito dell'anima mia e di ogni servo spirituale della tua divina missione; lo Spirito di ogni comunità cristiana, di ogni famiglia religiosa e di ogni opera buona fiorente nella santa Chiesa, sicché ogni anima divenga quel santo che essa è nel pensiero di Dio creatore, secondo l'esemplare di Dio salvatore Gesù Cristo, corrispondendo, accogliendo, assecondando la tua divina azione. Amen.

ALLA DIVINA BELLEZZA E DOLCEZZA DI GESÙ NELLA SUA TRASFIGURAZIONE[3]

O Signore mio Gesù Cristo, degnati portarmi con te sul monte della trasfigurazione e farmi entrare con tutto l'essere nella nuvola luminosa che ti avvolge, farmi sentire nell'essere la voce del Padre che proclama le sue compiacenze in te solo e farmi restare e ascendere sempre più in alto nel tuo mistero!

Tutto l'universo sensibile è la tua veste, o Gesù!

---

[3] Nel giorno della sua festa liturgica (6 agosto).

Tutte le anime sono il tuo mistico corpo, e anche in esse avviene la trasfigurazione gloriosa per la loro unione con te e per l'irradiazione in esse della tua gloria in questo mistero della tua bellezza!

Ti adoro, o mistero della bellezza divina, prima nostra illuminazione raggiante dal tuo volto o Gesù! Ti adoro, o mistero della bellezza divina che a noi si rivela con sovrana dolcezza sul divin volto di Gesù! Effonde il mio cuore una soave parola, canto i miei versi al re, ti adoro o Gesù!

Tu sei bello di aspetto più di ogni altro figlio degli uomini, poiché tu sei insieme il Figlio di Dio, il fiore supremo dell'umanità, l'unico fiore della divinità, o fiore dell'onnipotenza, della sapienza, della santità, o Figlio di Dio e figlio dell'uomo, o Verbo incarnato Gesù!

O mistero di bellezza! Le divine perfezioni hanno portato il loro fiore, la vita ha generato il suo figlio! Tu sei la bellezza in persona, la bellezza essenziale di ogni perfezione. La bellezza essenziale della divinità riluce nel tuo volto, o Figlio Dio e Verbo incarnato, o Gesù!

O Uomo-Dio, tu sei il solo mio amico diletto, il solo mio fratello diletto in cui trovo tutte le mie compiacenze! Vorrei abbracciarti in eterno con l'amplesso dello Spirito Santo, vorrei baciarti col bacio dell'eterno tuo Padre!

O Figlio dell'uomo e Figlio di Dio e unico Dio,

o Gesù, mostrati nella maestà e nello splendore della tua soave bellezza e avanzati glorioso per stabilire in tutti la verità, la giustizia e la carità. Da ogni parte i dardi della tua bellezza feriscono di amore anche il cuore dei più superbi nemici.

Tutti i popoli cadranno ai tuoi piedi nell' adorazione e tutte le anime saranno beate della tua presenza. Ogni fame e sete in te si appaga e ogni ansia e tormento dell'umanità nella tua bellezza si placa! Il tuo trono nei cuori è stabilito per i secoli eterni; tu sei la luce del cielo della gloria, il paradiso per l'uomo sei tu stesso, o Gesù Uomo-Dio!

Mostraci il tuo volto e saremo salvi! Saremo, dall'amore che ispira la tua bellezza, illuminati, perfezionati e fatti sempre più degni in più viva e in più dolce luce di verità, di ascendere in una mistica realtà ad abbracciarti in eterno con l'amplesso dello Spirito Santo e baciarti all'infinito col bacio dell'eterno Padre!

Rendici degni di te, o Signore Gesù! Prendici e trasformaci tutti e sempre più nella tua verità e nella tua giustizia! Prendici e trasformaci nella tua purità e nel tuo amore, con una bellezza spirituale che tu solo puoi irradiare e comunicare alle anime! Per le compiacenze del Padre, facci questa grazia, o Gesù nel tuo Santo Spirito!

Tu ci hai assetati di bellezza pura qual è la bellezza del tuo puro amore, bellezza infinita, eterna,

immensa! Eccoci tutti orientati e attratti a te che solo sei questa bellezza! Eccoci tra quelli che tu gradisci per la loro ricerca della bellezza spirituale, attraverso il travaglio delle purificazioni, delle illuminazioni, delle ascensioni dell'anima!

Sia in noi tutta la bellezza di amore della relazione dell'anima figlia del Padre, tutta la bellezza di amore della relazione dell'anima sposa dello Spirito Santo, tutta la bellezza di amore dell'anima madre tua o Gesù! Sicché possiamo glorificarti col riverbero della bellezza della Trinità, o nostro Dio e nostro tutto!

ATTO DI DEVOZIONE FILIALE A MARIA NELLA SUA ASSUNZIONE AL CIELO

O SS. Maria, vergine madre di Dio, noi crediamo che per l'Immacolata Concezione tu non eri soggetta alla morte, ma per la perfetta somiglianza col tuo divin Figlio Gesù, che per meritarci la vita eterna volle soffrire la morte temporale, passasti all'eternità per le sue porte.

Noi crediamo che come Gesù volle morire per il suo zelo infinito per la gloria del Padre e per l'amore infinito per le anime, così anche il tuo transito fu tutto effetto dell'immenso desiderio di amore della visione di Dio e della missione di madre universa-

le, che dal cielo avresti svolta più spienditamente. Ottienici una morte simile alla tua, o SS. Maria.

O SS. Maria, vergine madre di Dio e madre nostra, noi crediamo che l'Onnipotente volendoti glorificare della massima somiglianza anche con Gesù della risurrezione, ti ha risuscitata dalla morte, e per la gloria e beatitudine della tua risurrezione, ti preghiamo, ottienici di meritare per i nostri corpi umiliati, la risurrezione gloriosa.

Rapiscici, o SS. Maria, vergine madre di Dio, nella visione di fede della bellezza sovrana della gloria della risurrezione in Gesù e in te, sicché c'innamoriamo della pratica di tutte le virtù e doni, frutti e beatitudini nella carità, che di tanto splendore di grazia ci riveste l'anima in terra e di tanto splendore di gloria ci adorna in cielo.

O SS. Maria, vergine madre di Dio e madre nostra, noi crediamo che l'Onnipotente, volendo glorificarti della massima somiglianza anche con Gesù dell'ascensione, ti ha assunta al cielo col tuo corpo risorto, e per la gloria e beatitudine della tua trionfale assunzione ti preghiamo di portarci tu stessa a tutti i progressi spirituali voluti dalla nostra grazia e talenti.

Noi ci rallegriamo con gli angeli, con san Giuseppe, con tutta la corte celeste e con lo stesso nostro Signore Gesù, per la tua presenza in paradiso in anima e corpo. Ottienici che non soffriamo del-

l'assenza sensibile di Gesù e tua tra noi in terra, mediante le grazie della nostra conversazione dei cieli e del senso spirituale della presenza di Dio!

O SS. Maria, vergine madre di Dio e nostra, noi crediamo che l'Onnipotente, per glorificarti della massima somiglianza con Gesù Cristo Re, che siede alla destra del Padre, ti ha coronata Regina degli angeli e santi, del cielo e della terra, mediatrice e dispensatrice di tutte le grazie della salvezza e della santificazione.

O Maria, o Maria, facci sperimentare sempre i benefici della regalità del tuo cuore di madre, della tua sovrana protezione e munificenza. Ottienici di imitare in terra te e Gesù, di unirci nel tempo a te e a Gesù, nella grazia, così da meritarci di restare uniti per l'eternità a te e a Gesù nella gloria.

ATTO DI DEVOZIONE ALL'APOSTOLO SAN BARTOLOMEO[4]

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Bartolomeo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo per la divina tua vocazione, formazione e missione all'apostolato, e con te ringraziamo il Signore che si servì di san Fi-

[4] Nel giorno della sua festa liturgica (24 agosto).

lippo per darti il primo invito e la prima attrazione a Gesù che internamente ti chiamava e attendeva.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Bartolomeo, tu che con semplicità e rettitudine rinunziasti ai pregiudizi che in te si frapponevano alla conoscenza, amore e sequela di Gesù, ottienici di mai ostinarci nelle nostre idee preconcette, ma di disporci sempre, con prudenza e docilità insieme, a conoscere la verità e praticare la carità del Signore.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Bartolomeo, tu che meritasti di essere salutato e accolto da Gesù, nel primo incontro, con la grande lode di vero israelita in cui non c'era ombra di malizia, ottienici di meritare la lode da Dio di veri cristiani, di veri religiosi, di veri servi dei santi, veri missionari dell'ascensione e veri amanti della Trinità.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Bartolomeo, che spandesti il regno di Dio per tante regioni dell' Asia, dall'Armenia all'India, e confermasti col sangue del tuo tremendo martirio la predicazione del Vangelo, ottienici la perfezione della fede, della carità, dello zelo nel servire al regno di Dio nelle anime, travagliando e soffrendo gioiosamente fino alla morte.

SETTEMBRE

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo PREDILEZIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono di astenersi:

1 - Dalle conversazioni inutili.

2 - Dalle letture inutili.

3 - Dalle relazioni, occupazioni, affetti superflui.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *eucaristico-mistica.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù dello *"zelo"* in Gesù e la cultura e la produzione sempre più abbondante del frutto dello Spirito Santo *"fedeltà"*.

Il Predilezionato inizia con:

- L'atto di devozione ai Santi della mistica, dei voti di perfezione e delle divine predilezioni,

e si conclude:

- L'atto di consacrazione alla divina Trinità nella carità.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato dei divini attributi della santità e giustizia di Dio e delle virtù dello zelo e della prudenza della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina della elevazione e relazione filiale delle anime e alle allegrezze di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato al coro angelico degli Arcangeli e al santo apostolo Matteo.

Questo mese prevede:

a - L'atto di devozione alla divina carità, nel giorno natale della Beata Vergine Maria (8 sett.).

b - L'atto di devozione all'amore trionfante di Gesù nell'esaltazione della Croce (14 sett.).

c - L'atto di devozione alla divina compassione nei dolori glorificati della SS. Vergine Addolorata (15 sett.).

d - L'atto di devozione a Gesù vivente e operante nel Vangelo di Matteo (21 sett.).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella

perfetta carità e nella docilità, fedeltà e generosità a tutte le tue ispirazioni, e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te, in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel saper scegliere letture edificanti ed utili.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più, perché io possa evitare conversazioni inutili o banali.

- O SS. Trinità, un solo Dio uniscimi a te sempre più e fa' che io mi astenga da tutte le relazioni, occupazioni ed affetti che mi ostacolano l'unione con te.

- O SS. Trinità, un solo Dio,uniscimi a te sempre più nella tua gloria, amore e volontà.

Nel dare la pace

v) L'Angelo del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Vigilate e pregate per non entrare in tentazione.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Venite a me, voi tutti che siete affaticati ed oppressi ed io vi ristorerò.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Signore, donaci uno spirito che ci fa pensare sempre rettamente e agire con benevolenza e poiché non possiamo esistere senza di te, fa che viviamo secondo il tuo volere. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Senso della preghiera

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti credo e adoro nella tua eternità e immensità, e supplico di dare come il senso dell'eterno e dell'immenso a ogni mio atto e stato!

Come tu mi hai sempre e ovunque presente, nell'infinito amore tuo, in ogni tempo, in ogni punto, così intendo offrirti nell'immensità, nell'eternità, tutto il mio culto d'amore.

Riempio della voce della mia preghiera, del canto della mia lode, del gemito del mio pianto, tutta l'immensità tua, tutta la tua eternità, col desiderio e l'intenzione mia, e con l'unione con te.

Con l'unione con te, o Verbo Dio, eterna e immensa Parola del Padre! Con l'unione con te, o Dio Spirito Santo, eterno, immenso sospiro di amore del Padre e del Figlio! Con l'unione con te, o eterna, immensa vita divina!

Con l'unione con tutta l'umanità di ogni secolo e ogni parte del mondo, facendo mia la preghiera di tuttte le generazioni, con la voce di ogni capo che langue, di ogni cuore che geme, con la voce di tutte le miserie umane.

Con l'unione con tutta la santa Chiesa del cielo, del purgatorio, della terra facendo mia tutta la sua

divina liturgia, e intendendo racchiuderla in ogni mia sillaba, e ripeterla con sempre più fervore.

Intendo dirti ogni preghiera o di lode e adorazione, o di ringraziamento e di amore, o di riparazione e d'intercessione, con tutta la profondità di significati, con tutta l'ampiezza di applicazioni, con tutta la elevatezza di fede e di amore, di cui è capace.

Con cui la farebbero le anime sante più elette, gli spiriti angelici più sublimi e S. Giuseppe e la beatissima Vergine Maria, e tu stesso, o Dio nostro Gesù Cristo! Ch'essa vada congiunta, sino a fondersi in uno, con l'infinito amore che tu sei!

Così intendo e desidero fare la mia meditazione e gli esami di coscienza, le ore di adorazione e le spirituali letture, il mio salterio e il mio rosario, tutte le pratiche di pietà, tutti gli esercizi del ministero e tutte le cose del mio grande sacro dovere.

Intenzioni d'amore

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

O mio Dio e mio tutto! Vorrei e intendo che ogni mio atomo e istante, in ogni mio atto e stato, sia tutto gloria tua, direttamente, esplicitamente e intensissimamente.

O mio Dio e mio tutto! Vorrei e intendo che ogni mio atomo e istante, in ogni mio atto e stato, sia tutto amore tuo, direttamente, esplicitamente e intensissimamente.

O mio Dio e mio tutto, vorrei e intendo che ogni mio atomo e istante, in ogni mio atto e stato, sia tutto volontà tua, direttamente, esplicitamente, intensissimamente.

O mio Dio e mio tutto, davanti al tuo merito infinito, riconosco che tutto è nulla, tutto è imperfetto, tutto è insufficiente, e vorrei e intendo glorificarti adeguatamente.

Degnati o Signore, talmente unire me a te, talmente unire te a me, che ogni mio atto e stato, atomo e istante, sia tutto tuo, sino ad essere, per così dire, tutto te.

Sia ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, tutto tuo e tutto te, o Padre, per il tuo Verbo e Figlio! Tutto tuo e tutto te, o Verbo incarnato Gesù, per il Padre tuo!

Sia ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, tutto tuo e tutto te, o Padre e Figlio per lo Spirito Santo! Sia tutto tuo e tutto te, o Dio Spirito Santo, per il Padre e per il Figlio.

Per i doni dello Spirito Santo

O Dio che sei carità e perciò essenzialmente dono, concedici la profusione dei sette doni del divino tuo Spirito e siano liberamente operanti in noi, affinché nella loro luce, funzione e istinto divino, anche le nostre vite, piccole carità, divengano altrettanti doni di amore.

Dacci, nel dono dell'intelletto, di comprendere l'altezza delle verità e di carità che sei in te stesso sì da poterle narrare anche ai fratelli.

Dacci, nel dono della sapienza, di comprendere nella dolcezza di verità di carità che tu sei per noi e di riversarla, dal cuore pieno, nei fratelli.

Dacci, nel dono della scienza, di comprendere la bellezza delle cose vere nella carità quali splendono in tutti gli ordini di natura e grazia del tempo e dell'eternità.

Dacci, nel dono del consiglio, di comprendere come queste cose vere nella carità vogliono essere riflesse nella nostra vita, elevata al consorzio della tua vita divina.

Dacci, nel dono della fortezza, di superare eroicamente tutti gli impedimenti che lo spirito e amore del mondo e di noi stessi frappongono al tuo.

Dacci, nel dono del timore, di concentrarci interamente liberi da ogni paura, viltà, preoccupazione, nella fuga e nell'odio del vero unico male.

Dacci, nel dono della pietà, di comprenderti e sentirti, cercarti e possederti in tutto e per tutto, quale Padre, Padre nostro, e noi tue povere creature, bambini e figli.

Per le beatitudini

Nel fiore della vita cristiana, nel trionfo dello Spirito Santo operante in noi, ci sia concesso glorificarti nelle beatitudini dei figli e dei tuoi eletti.

Glorificarti nella felicità del distacco da ogni cosa che non sei tu, del possesso del regno dei cieli fin da questa terra, possedendo te, mio Dio e mio tutto!

Glorificarti nella felicità delle lacrime sante di contrizione, di compassione, di orazione, che mi facciano avere te a consolatore, mio Dio e mio tutto.

Glorificarti nella felicità della mansuetudine, che mi porti, vincitore di ogni tribolazione e nemico, alla mia terra promessa.

Glorificarti nella felicità della fame e sete di santità sempre più grande e sempre più appagata fino alla morte, fino al cielo, con te e in te, mio Dio e mio tutto.

Glorificarti nella felicità di un cuore misericordioso, per tutte le sofferenze e le mancanze del prossimo, da essere abbracciato nel tuo cuore, o mio Dio e mio tutto!

Glorificarti nella felicità di angelica purezza di mente, di cuore, di corpo, da inebriarmi in tutto della tua visione trasformante, o mio Dio e mio tutto.

Glorificarti nella felicità della pace del mio cuore e tra i fratelli, quale tu la vuoi nei tuoi figli, perché siamo tutti uniti a te nostro Dio e nostro tutto.

Glorificarti nella perfetta letizia delle calunnie, delle persecuzioni e dei martìri senza nostra colpa, solo per tuo amore, o mio Dio e mio tutto.

Per la fede

O mio Dio e mio tutto, con tutto il mio intelletto e volontà, con tutto il mio essere mi inchino ad adorare la tua verità, ad essa mi unisco, tutto poggiando sulla tua autorità, con la tua grazia, nella santa fede!

Credo fermamente a tutto quello che ti sei degnato di rivelare sia nella divina Scrittura del Vecchio e del Nuovo Testamento, che mediante Gesù Cristo, il tuo Verbo incarnato, e la santa madre nostra, la Chiesa cattolica.

Credo internamente, o mio Dio, mi glorio di professare esternamente e son disposto a soffrire ogni morte per ogni verità da te rivelata! L'avrò come privilegio di grazia scriverne e suggellarne ogni articolo anche con il sangue del martirio!

Potessi io veramente essere il martire di ogni ar-

ticolo di fede, di ogni virtù soprannaturale,di ogni dovere della morale cristiana, di ogni rigo delle divine Scritture!

Ti credo! Credo in te! Credo a te, o mio Dio Unità e Trinità, o mio Dio Gesù Cristo; o mia santa madre Chiesa cattolica, credo te, credo a te, credo in te fermissimamente!

Credo alla tua Unità di natura, o mio Dio e mio tutto, credo alla tua Trinità di Persone, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo; e credo a tutto quel mondo di verità, che s'irradia da questo mistero!

Credo Gesù Cristo, nostro maestro e sovrano, nostra vittima e sacerdote, nostro capo e mediatore, Figlio di Dio Padre, per opera dello Spirito Santo e di Maria.

Credo la santa Chiesa cattolica, madre mia, unica famiglia e mistico corpo di Gesù Cristo, animato dalla grazia dello Spirito Santo, regno dei cieli e sede della Trinità sulla terra.

Credo, o mio Dio! Fammi la grazia di una somma perfezione della fede, di viverla e irradiarla intorno, di farne sempre atti espliciti e particolari e di ricevere tutta la vitale influenza di ogni articolo suo!

Per il frutto dello Spirito Santo "Fede"

I

O mio Signore e mio Dio Gesù sacramentato, io credo in te! Accrescimi la fede! La tua eucaristia, sacrificio e sacramento, è mistero di fede per eccellenza! E tu concedimi l'eccellenza della fede, il diletto e il gaudio della fede, affinché io senta quello che credo, e in particolare in questo tuo sacramento, dove si attinge ogni diletto spirituale come alla sua propria fonte.

O Signore dalle armonie infinite, tu ci hai dato la tua carne e il tuo sangue sotto la doppia specie del pane e del vino, per manifestarci la tua volontà di essere nostro cibo integrale per ogni necessità, e nutrire tutto intero l'uomo, composto anche lui di una doppia sostanza! Ti credo, ti adoro, ti ringrazio, ti prego.

Ti ringrazio e ti prego, o Gesù, di alimentare a vita soprannaturale tutto il mio essere nella sua parte inferiore, non meno che nella sua parte superiore! E poiché la santa fede è la radice viva e attiva di tutta la vita e di ogni grazia, fa', te ne prego, che essa, con la sua eccellenza e diletto, elevi, alimenti e renda santo e felice l'essere mio!

Accrescimi la fede! Dammi la perfezione della fede, a tutto l'essere mio estensivamente e intensivamente, sicché ogni suo articolo operi in me la

sua forza salvifica e tutta la mia vita, in ogni mia azione e relazione, trascorra in pieno soprannaturale, e quindi nella perfetta legge e gioia, fortezza e sapienza, come nella tua santa Famiglia in terra, o Gesù mio!

Perdonami, o Signore, come poco ho esercitato, coltivato e domandato, e poco predicato la perfezione della fede! Perdonami perché ho cercato nel mondo naturale e sensibile quelle gioie che si trovano solo nell'ordine soprannaturale e nelle relazioni con i santi, con gli angeli, con la tua santa Famiglia, con la divina beata Trinità.

II

O Trinità beata, poiché tu, sei tutt'amore nella tua natura e perfezione, tutt' amore nella tua opera e legge, tutt'amore nelle tue persone e missioni, dammi l'eccellenza della perfezione della fede nell'amore tuo, e inondami, per la gloria stessa del tuo amore,del sovrano diletto del tuo amore!

Ti sei degnato volermi ammettere tra quelli che hanno creduto al tuo amore! E tutti i fedeli credono al tuo amore! Vuoi,però, ammettermi tra quelli che l'hanno creduto in senso superiore, compreso e sentito in tutta la parte superiore e inferiore dell'anima. E anch'io ho creduto al tuo amore per me!

Quando questa gioia di fede nell'amore illumina

la mente sulle tue amabilità, ricolma il cuore della tua soavità e mette l'essere in uno struggimento di pianto, allora l'anima si distacca da tutto e da tutti e si mette a correre per la via delle consacrazioni,per essere sempre più tutta tua, a volare per le vie delle ascensioni, per averti sempre più tutto suo.

Quando, poi, questa luce si eclissa, a causa dei miei difetti o Signore, che non avvenga più che decada dalle alture dove mi hai portato, in cerca delle creature che avevo pur lasciato! Che l'anima mia resti umiliata e contrita ad aspettarti ancora, con piena fiducia nella tua bontà, con vera fedeltà al tuo amore, con tutta la fiducia e fedeltà di una grande fede.

Ch'io non meriti mai il rimprovero di poca fede, anche quando la mia barca fosse sul punto di essere travolta e tu ci dormissi dentro! Anche quando stessi per affogare e tu mi fossi vicino! Ch'io meriti da te la lode di grande fede, generatrice di quella grande fiducia che ti glorifica, di quella grande fedeltà che ti consola il cuore! Vieni a portarmela tu stesso, o Gesù!

III

O mio Signore e mio Gesù sacramentato! Come vorrei, proprio ora che ti ho ricevuto, una fede eccellente che mi facesse languire nel sovrano diletto della tua presenza; e non ci sarebbe bisogno di

libro e di parole per accoglierti e gradirti, poiché tutto l'essere sarebbe per te un silenzioso, ma melodioso canto e pianto di amore adoratore!

Ti adoro in me, o Gesù, e ti prego di accogliermi in te! Tu mi porti la vita divina, tu mi comunichi nella grazia il consorzio della divina natura! Tu mi fai comprendere che il mistero della divina natura è un mistero di amore come di famiglia, per le tre divine relazioni: Padre, Figlio e Spirito Santo, e in esso mi elevi a vivere e godere in eterno!

Siano in me, o Signore Gesù, tutte le tenerezze dell'amore soprannaturale per Dio Padre, che è il mio Padre, per Dio Spirito Santo che è il mio Dio sposo, per te, o divin Verbo e Figlio, o uomo Dio Gesù, che sei il mio figlio, se nello zelo di amore riesco a darti quasi una nuova vita nel cuore dei figli degli uomini,e pure in me stesso!

Mi aggrappo, nell'audacia dei miei desideri, alla legge della preghiera, che ci hai promulgata e tanto inculcata con l'esempio e la parola; io mi aggrappo alle stesse divine sanzioni di promesse ineffabili, con cui ci offri in essa tanti poteri soprannaturali! E questa fede nella tua fedeltà infinita mi ricolma di fiducia e di pace, di forza, di sicurezza e dolcezza.

Chiamo in mio aiuto la SS. Vergine Maria, a cui mi hai affidato come vero figlio al tuo posto, o Signore Gesù, e che a me hai assegnato per vera madre! E la SS. Vergine oh, come conserva nel cuo-

re quelle tue parole, ci medita su nella sua beata eternità, e ne riceve in pieno l'effetto vivificante, beatificante! Io supplico che avvenga lo stesso nel mio cuore!

IV

La SS. Vergine mi ha portato nella sua casa e san Giuseppe mi ha accolto, e l'una e l'altro mi hanno messo al tuo posto, o Signore Gesù, e pregano e lavorano per me, volendo veramente formarmi nella somiglianza perfetta con te, e così poi presentarmi a te stesso, dopo aver adempiuta integralmente la tua parola, che mi hanno dato loro come figlio al tuo posto.

Mi rivolgo, mi affido e mi dò interamente al tuo Santo Spirito che tu mi hai mandato e a cui tu mi hai dato, perché continui con Maria in me l'opera tua, l'opera fiore e frutto della tua incarnazione e vita,passione e morte, magistero e ministero divino. E il Santo Spirito, con la sua consolazione, va promuovendo in me la divina santificazione, per presentarmi a te a missione compiuta.

Tu aspetti di vedermi, di avermi degno della tua risurrezione e ascensione e così presentarmi a Dio Padre e situarmi nella divina famiglia! Dalla Chiesa alla santa Famiglia! Amen! Dalla santa Famiglia alla Trinità! Amen! E così, o Gesù Cristo mio, sia di ogni anima! Nella dolcezza della tua famiglia,

come un rinnovato paradiso terrestre, noviziato del paradiso celeste.

O mio Signore! Che anche le relazioni della famiglia umana, e delle famiglie dei popoli nella tua santa Chiesa, siano santificate così da divenire, nella stima di tutti e nella pratica di quelli che stabilisci loro capi, solamente strumenti per elevare ogni persona umana a situarsi nella tua divina famiglia, nella dignità dell'anima integralmente cristiana.

Dignità di anima figlia di Dio, sposa di Dio e madre di Dio Gesù, vivente nel prossimo, per la gloria, amore e volontà tua. O Signore, o Signore, tu sei onnipotente, facci tutti santi! O Signore Dio Padre, per nostro Signore Dio Gesù Cristo, in nostro Signore Dio Spirito Santo, sia glorificato i1 tuo nome e venga il regno del tuo puro amore secondo la tua volontà. Amen!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA FEDELTÀ[1]

Norme generali

- Combattere l'incostanza, la leggerezza e la volubilità di carattere.

- Riflettere con circospezione, prima di impegnarsi in qualsiasi grado.

- Contemplare spesso e onorare sempre la divina fedeltà e volerla imitare.

- Essere irriducibile solo nell'odio e lotta contro ogni male morale.

- Essere insensibile solo alle seduzioni del mondo, alle tentazioni del demonio, alle pretese dell'amor proprio.

- Essere immutabile solo nell'intenzione del fine e nell'adesione alle divine ispirazioni approvate.

- Essere fedeli in tutto e soprattutto al divino amore, gloria e volontà della SS. Trinità.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

Norme particolari

- Tenere in grande stima l'ordine anche esterno, e mantenerlo ad ogni costo.

- Essere puntuali agli orari, appuntamenti e parole date.

- Contro ogni apparenza contraria, credere alle parole del divino amore.

- Credere alle divine promesse, alle divine minacce, alle divine garanzie.

- Contro ogni difficoltà esterna, credere all'avvento di Dio sulla terra.

- Similmente, contro tutto, credere all'onnipotenza supplichevole della preghiera.

- Credere, sperare e chiedere le più grandi trasformazioni morali.

Fine di queste osservanze

- Per ricavare il maggior profitto spirituale e soprannaturale da ogni santo proposito.

- Per non perdere alcuna particella del dono della divina grazia.

- Per onorare e imitare la Vergine Maria e san Giuseppe.

- Per onorare e imitare la fedeltà del divino amore della SS. Trinità.

- Per meritare in certo modo la divina fiducia e farla onorare.

- Per corrispondere a perfezione alla propria vocazione e alla divina missione.

SULLO ZELO

Norme generali

- Ogni giorno, espressamente, implorare la grazia dell'odio divino al peccato e propagare questa preghiera.

- Non contentarsi di starsene sulla difensiva, ma passare all'offensiva in questa lotta spirituale.

- Combattere sempre e dovunque, il peccato mortale e veniale anche negli altri.

- Per garantirsi dal peccato veniale, sbarazzarsi sempre e ovunque da ogni atto e cosa inutile.

- Soprattutto stroncare ogni attaccamento ai difetti volontari e piacevoli alla natura umana.

- Abbattere nel proprio cuore e nel mondo ogni idolo di errore, di vanità, di sensibilità appena si mostri.

- Combattere generosissimamente ogni forma e ogni grado di tiepidezza, specialmente con la devozione al sacro Cuore.

- Con la spada del Verbo, rompere ogni laccio o catena che ci impedisca l'ascesi.

- Con il fuoco dello Spirito, purificare da ogni contagio l'ambiente e saturarlo di religiosità.

- Eccitare e alimentare, non solo nei giovani, ma in tutti, il santo entusiasmo del fervore per la santità.

- Vigilare per discernere il vero dal falso zelo, quello da secondare, questo da purificare.

- Evitare le forme clamorose, preferire le più umili e nascoste in ogni opera di zelo.

Norme particolari

- Sforzarsi di pagare a rate quotidiane e abbondanti tutti i debiti con la divina giustizia.

- Riaccendere, a termine di ogni azione mentale e a principio di ogni azione principale, la volontà di farsi santo.

- Sforzarsi di compiere ogni atto devoto con ardente intensità di amore.

- Ravvivare, in ogni relazione con le anime, la fede, la speranza e l'amore nella divina volontà santificatrice.

- Avere in orrore ogni forma di gelosia umana, lasciarsi divorare dalla gelosia divina.

- Portare a ogni anima l'ambasciata del divino amore e a ogni costo conquistarla al divin Cuore.

Fine di queste osservanze

- Per mantenere, esercitare e accrescere il divino fervore della carità di Dio e del prossimo.

- Per valorizzare nella propria vita soprannaturale tutta l'energia della grazia.

- Per compiere gli atti virtuosi con l'efficienza dei rispettivi abiti soprannaturali.

- Per fare al prossimo il maggior bene e nella Chiesa il maggior frutto possibile.

- Per stabilire nelle anime e inaugurare nel mondo il regno della santità.

- Per rifare sulla terra il paradiso terrestre agli uomini e la corte di gloria di amore alla SS. Trinità, a noviziato del cielo.

Atto di dolore

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE

(Sulle opere di misericordia)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere di misericordia corporali a guarigione delle infermità dello spirito.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere di misericordia spirituali a santa edificazione dei cuori umani.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di consolare, nella dolcezza del tuo Cuore, ogni cuore mediante le opere di misericordia spirituali e corporali, individuali e sociali.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda tanta sapienza di carità da non giudicare e condannare mai nessuno e così meritare di essere perdonati da te, secondo la tua divina promessa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda tanta dolcezza di carità da compatire e scusare, difendere e giustificare, ogni nostro prossimo, così da meritare di essere accolti dalla tua divina misericordia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di essere, in ogni atto, animati dalla perfezione della carità, elevata e sostenuta dalla più generosa abnegazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda il perfetto godimento anche degli atti più intensi ed eroici, delle leggi della misericordia,della beneficenza, del buon esempio e del sacrificio.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia corporale: *dar da mangiare agli affamati,* e ogni anima riceva dal-

la tua provvidenza il cibo spirituale della Parola, dell'Ostia, della tua divina Volontà.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione interna ed esterna dell'opera di misericordia corporale *dar da bere agli assetati* e ogni anima riceva dalla tua magnanimità l'acqua spirituale della grazia, dell'orazione, dei sacramenti.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia corporale *vestire gli ignudi* e ogni anima riceva dalla tua onnipotenza la veste interiore della comunione dei santi, dei meriti di Gesù Cristo, della gloria divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia corporale *alloggiare i pellegrini* e ogni anima riceva dalla tua liberalità la sua casa nella santa Chiesa, nella santa Famiglia, nel Sacro Cuore, nel divin Seno.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia corporale *visitare gli infermi* e ogni anima riceva dalla tua bontà le visite spirituali degli angeli e dei santi, di Giuseppe e Maria,dei tuoi ministri, della SS. Trinità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed ester-

na, dell'opera di misericordia corporale *visitare i carcerati* e ogni anima riceva dalla tua giustizia la liberazione da ogni tirannia del mondo, demonio e carne.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia corporale *seppellire i morti* e ogni anima riceva dalla tua misericordia la completa dimenticanza di ogni offesa ricevuta, di ogni male sofferto e di ogni ricordo che possa nuocere al presente.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *consigliare i dubbiosi* e ogni anima riceva, in ogni dubbio teorico e pratico, la luce del tuo consiglio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *insegnare agli ignoranti* e ogni anima riceva, nella sua molteplice ignoranza, la scienza della tua parola.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *ammonire i peccatori* e ogni anima,nella miseria delle sue colpe, riceva l'ammonimento della coscienza, del fratello, della Chiesa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *consolare gli afflitti* e ogni anima, nelle sue afflizioni, riceva la misericordia della compassione umana e della consolazione divina.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *perdonare le offese* e ogni anima, nelle sue colpe, riceva la misericordia del perdono divino, preservazione dalle ricadute e garanzia di perseveranza.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *sopportare pazientemente le persone moleste* e perché ogni anima riceva la virtù di una pazienza santificatrice.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione,interna ed esterna, dell'opera di misericordia spirituale *pregare Dio per i vivi e per i morti* e ogni anima, nei suoi innumerevoli bisogni, in vita, in morte e nel purgatorio, riceva la misericordia di ogni più efficace aiuto dalla terra e dal cielo.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, ac-

coglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conoscenza, naturale e soprannaturale, e la perfetta osservanza, pubblica e privata, di ogni tua legge e precetto, consiglio e ispirazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione dello spirito, degli atti e degli stati di ogni tua legge e precetto, consiglio e ispirazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione dell' apostolato di preghiera, azione e sacrificio e l'imitazione di Gesù, Maria e Giuseppe in ogni tua legge e precetto, consiglio e ispirazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ci conceda di ricevere tutti i beni soprannaturali ed elevare la nostra vita all'eroismo di tutte le virtù, nella santità del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di corrispondere a tutte le esigenze della tua gloria e di far fruttificare, in noi e nelle anime, tutti i talenti naturali e soprannaturali nel tesoro del tuo amore.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di glorificarti, negli ardori del tuo stesso divin Cuore, mediante le opere di misericordia corporali e spirituali, individuali e sociali.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di unirci, nelle relazioni del tuo amore,alla tua divina Trinità, mediante le opere di misericordia spirituali e corporali, individuali e sociali.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo

l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero uomo.

O mio Dio Gesù, non ti avessi mai offeso! Non ti avessi mai cacciato dall'anima e dal mondo! Non avessi chiuso col sigillo della morte i tuoi dolci occhi, le tue dolci labbra. Che cosa ho fatto?

Nemmeno la morte ti poté chiudere le mani o il cuore o la bocca all'amore immortale che ora ci parla e si dona per ogni ferita, anche più e meglio di prima.

Sopra le intenzioni della nostra colpevolezza tu hai fissato con i chiodi le mani, perché non cadessero alla stanchezza del benedire, del donare e di abbracciare i nostri cuori ingrati.

Spalancasti alla morte il tuo cuore a tutte le anime, squarciando il sacro velo che lo vietava ai profani, fatti ora tutti popolo eletto, nel sangue tuo.

O sangue di Gesù, senza la cui effusione non c'è redenzione, rinnova ogni giorno la nostra nuova alleanza con Dio e col prossimo, sempre più intima e perfetta.

O sangue di Gesù, tu solo puoi vivificare e fertilizzare le anime pietrificate come da lave di fuoco infernale, dai peccati e dalle passioni perverse sempre erompenti.

O sangue di Gesù, o fiamme del sacratissimo Cuore, temperate questa fiacca generazione e questa debolissima anima perché, forte nel bene, sia disposta al sacrificio di espiazione e alla prova di amore.

Fluisci nelle mie vene, o sangue divino, per animarmi, divorarmi e consumarmi nella lotta per la santità! Ardete nel mio cuore, o fiamme divine, sempre pronte a erompere per la carità e lo zelo in tutto il mondo.

Come mi si convengono i rigori delle austerità dei santi, che io lo comprenda e lo senta, o Dio crocifisso, fino a credere vano quel giorno che mi passi senza un dono celeste non solo di gioia, ma anche di dolore ben sofferto!

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Maria, vergine madre di Dio, eccoti elevata alla più grande unione con Dio Padre da poter

con lui chiamare e avere per figlio il Verbo incarnato! Eccoti elevata alla più grande unione con Dio Figlio, da essere, nella tua perpetua verginità, vera madre sua!

Sei stata elevata alla più grande unione con Dio Spirito Santo, da essere sua sposa in modo incomparabile e assunta alla più intima cooperazione della redenzione e santificazione universale.

Tutto questo mondo di gloria si libra nel cielo della tua fede, tutta questa tua dignità è dipesa dalla tua fede, tutta questa tua santità è cominciata dalla tua fede e viene alimentata con la tua fede.

Beata te che hai creduto, poiché per la tua fede si sono compiute le grandi cose annunziate a te dall' angelo. O Maria, se anch'io credessi profondamente al mistero del divino amore, che il Signore mi ha avuto eternamente presente e mi ha voluto, quale felicità mi inonderebbe, a quale santità mi eleverei, quale gloria potrei dare al Signore!

Egli mi ha prescelto tra i possibili alla vita, tra i viventi alla fede, tra i fedeli a uno stato di consacrazione speciale con tutta una serie interminata di predilezioni misteriose, che possono spiegarsi solo col mistero del suo amore personale.

Se io credessi profondamente che il Signore Gesù è tutto per me; che non solo anche per me, ma proprio per me ha preso la mia natura, sofferto quella passione, s'è immolato con quella morte!

Anche in me, anche in ogni anima si compirebbero le grandi cose che Dio ci rivela, ci promette, ci offre!

Proprio per me il suo vangelo, la sua Chiesa,i suoi sacramenti, il suo sacerdozio, il suo sacrificio, la sua eucaristia! Credo, o Maria, credo, o Gesù, accrescete la mia fede!

Se io credessi profondamente, o Maria, che quello che il Signore mi ha rivelato, ha detto, fatto e sofferto per me, era non tanto per il mio bene in modo qualunque, quanto per rivelarmi il suo amore, per unirmi a sé nella relazione suprema dell' amore!

O Maria, non voglio perdere nemmeno una particella del dono divino, non intendo rinunziare a nessuna grazia del Signore. Vieni, o Maria, a insegnarmi la perfezione della fede, a portarmi la beatitudine della fede, a lasciarmi la benedizione della fede.

A SAN GIUSEPPE

O san Giuseppe mio, credo che tutto il tuo bene ti è venuto per mezzo di Maria santissima. Il Signore ti aveva destinato a suo vero, verginale, degno sposo, e per essa a capo della santa Famiglia, o padre putativo e verginale di Gesù Cristo.

Non era bene che Maria SS. fosse sola e Dio,

come estraendoti dal tesoro di grazia di Maria SS., le fece in te un compagno tanto somigliante, come la prima Eva fu tratta da Adamo, e tutta simile e degna di lui.

Con te, in unione a tutta la santa Chiesa,al cuore immacolato di Maria e al cuore adorabile di Gesù, con te io godo e ringrazio Dio della tua singolare santificazione e sovrana perfezione.

Che io abbia per te, o san Giuseppe mio, tutta la stima, la venerazione e la santissima affezione di Maria, che io abbia per Maria tutta la stima, la venerazione e la santissima affezione che ho per te.

Ella ti portò in dote tutta la ricchezza spirituale straordinaria di cui l'aveva favorita il Signore. E tu impreziosisti il suo tesoro con il cumulo di meriti e di virtù non meno grande e straordinario.

Ella con la sua verginità piacque al Signore e con la sua umiltà l'attrasse nel suo seno, e tu di tutte le cause seconde, fosti la prima e più potente nel muovere lo Spirito di amore alla creazione dell'umanità dell'aspettato delle genti.

Tu, il custode e il difensore di Maria e di Gesù, come unico capo della santa Famiglia, tu col tuo sudore crescesti per la Chiesa l'umanità di Gesù; tu degno di portare, più dell'antico Giuseppe, il nome di salvatore del mondo.

San Giuseppe mio, tu con Maria, nel tempo della vita mortale, non volesti dividere con alcuno la

gloria e la felicità di essere i servi immediati del Verbo incarnato Gesù, ma ora accoglimi come tuo schiavo d'amore.

Che io con te, san Giuseppe mio, e con Maria, viva in unione con Gesù, e sotto il mio sguardo, nella mia mente, nel mio cuore e nella mia vita, egli svolga le grazie della sua età umana e dei suoi misteri divini.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, di te mi ha detto il Signore: "Ecco, io mando l'angelo mio davanti a te, perché ti custodisca nel tuo cammino e t'introduca nel regno che ti ho preparato".

Sì, Angelo mio, va' innanzi a me e traimi e portami nella tua angelica influenza, perché io voglio percorrere solo la tua via di angelo, tutta immacolata, tutta diretta al Signore, tutta fiorita di cielo.

Perdonami le mie deviazioni e aberrazioni, i miei rallentamenti e le fermate, i miei affondamenti e indietreggiamenti. Nelle mie vie non ho trovato mai verità, mai giustizia, mai pace.

O Angelo mio, di te mi ha detto il Signore: "Seguilo e ascolta la sua voce e non credere mai di sottovalutarlo perché egli non ti perdonerà se mancherai, e in lui sono io stesso".

Sì, Angelo mio, usa con me tutto il tuo rigore, chiudimi con spada di fuoco ogni luogo proibito; sbarrami con la spada di fuoco ogni via cattiva; circondami con il muro di fuoco del tuo formidabile zelo.

Non solo voglio resistere a ogni tentazione, evitare ogni occasione di male, ma voglio mettermi nell'impossibilità di peccare; prendi la mia libertà e offrila per me al Signore, perché sia lui a disporre in ogni atto per la gloria sua.

O Angelo mio, di te mi ha detto il Signore: "Se tu farai in tutto secondo la sua voce, io ti proteggerò e ti farò prosperare in tutto ed entrerai nel possesso del regno che ti ho preparato".

O Angelo mio, riposo sicuro su questa divina parola, avrò ogni sera motivo di gioia per il cammino fatto nelle vie del Signore, avrò alla sera della vita,alla mia morte, l'appello a entrare nel gaudio del Signore.

Ripetilo molte volte al giorno, molte volte alla notte, Angelo mio, quel tuo appello supremo: "Ecco lo sposo viene, usciamogli incontro!". E che mi trovi sempre preparato: "Amen,vieni, o Signore Gesù!".

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Comunione dei Santi".

ESAME DI COSCIENZA
(Sullo Spirito di Fede)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai rinnovato stamane e poi spesso durante il giorno la retta intenzione della maggior gloria del Signore.

- Se è stata questa intenzione veramente il fine che ti ha mosso ad agire, nelle cose comuni e private.

- Se questo fine ha conservato il suo influsso ed efficacia nel corso e durata delle azioni, almeno principali.

- Se in ogni azione hai badato alla santità del fine, dell'oggetto e delle circostanze, per santificarla davvero.

- Se prima delle azioni più importanti hai fatto:

• l'atto di fede sulla verità corrispondente;

• l'atto di speranza sulla grazia corrispondente;

• l'atto di carità, con l'offrirle in prova di amore in unione al Sacro Cuore.

Compieta.

CANTICO DELLA COMUNIONE DEI SANTI

Comunione dei Santi

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, credo alla comunione dei santi come all'immagine e somiglianza della tua divina unità, riflessa nelle tue opere!

Nella tua divina Unità e Trinità, adoro la circolazione della stessa vita divina da una persona all'altra, la circuminsessione di una persona nell'altra, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

Tutte le anime della santa Chiesa trionfante, militante, purgante, sono persone d'una sola famiglia spirituale, membri d'un solo mistico corpo, viventi della stessa vita soprannaturale, nella comunione dei santi!

Sono anch'io in questo mistico corpo dello stesso e unico nostro capo Gesù Cristo; nella vita soprannaturale, trasfusa dalla stessa virtù dell'unico Spirito Santo; nella santa nostra famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe!

Concedimi, o mio Dio e mio tutto, di dilatarmi sempre più nella carità e purificarmi nella verità,

ricevere e dare nella sua pienezza, qual membro vivo, sano e prezioso, tutto il bene della comunione dei santi!

Tutto il bene dei giusti della santa Chiesa militante, tutto il bene delle sante anime del purgatorio, tutto il bene degli angeli e santi del paradiso, quanto più bene possa ricevere della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe!

Tienimi presentissimo, vicinissimo, intimissimo, o Gesù Cristo mio, nostro capo e mediatore, in tutte le tue benedizioni, in tutte le tue elevazioni, in tutte le comunioni che fai alle anime perennemente. Sono tuo!

Tienimi presentissimo, vicinissimo, intimissimo, o Gesù Cristo mio, nostro capo e mediatore, a tutta l'intercessione, a tutta l' oblazione, a tutta l'immolazione che fai di te al Padre per noi. Sono tuo!

Che la pienezza della comunione dei santi mi dilati sempre più nella carità, mi purifichi nella verità e mi arricchisca sempre più della tua vita, in preparazione alla maggiore comunione con la santa Trinità, nell'unione divina!

Comunione dei beni

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Eccomi nella sfera e al posto dove mi chiami, mi elevi e mi stabilisci, per colmarmi delle tue innumerevoli grazie!

Non sono solo, non mi sento solo, perché ci portiamo a vicenda l'uno nel cuore dell'altro, l'uno sulle braccia dell'altro, tutte le anime viventi per tua grazia nella comunione dei santi!

Eccomi alle porte del santo purgatorio, mentre, con gli angeli liberatori, anime e anime ascendono al cielo! Eccomi a ricevere quel fuoco di contrizione e di desideri d'amore in cui esse si sono già purificate!

Eccomi davanti ad ogni santo, ad ogni angelo, mondo di verità e di bontà; eccomi innanzi a tutto il paradiso, aspettando, chiedendo e ricevendo, da ogni eletto, le irradiazioni di santità multiforme.

Eccomi nel mondo universale di Maria, a ricevere le sue grazie sotto i raggi pioventi dalle sue mani, dai suoi occhi, dal suo cuore di madre di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie.

Eccomi ai piedi di ogni altare, sotto la croce di Gesù, a ricevere la più abbondante partecipazione di ogni santa messa, nelle applicazioni del sangue prezioso e del perpetuo divin sacrificio e mio sacramento!

Eccomi ai piedi di ogni altare, davanti ai tabernacoli, dimora di Gesù ostia, a ricevere dalla divina eucaristia, la perenne effusione dello Spirito, dello stato e degli atti del vero culto religioso, nelle sue benedizioni.

Eccomi nel santo dei santi, nel cielo dei cieli, tra

i santi spiriti assistenti, davanti al trono della SS. Trinità, per essere tutto rapito, assorbito e trasformato nelle effusioni del divino amore, con essi!

Bontà divina, infinitamente diffusiva, riempimi talmente di te, che io pure sia, a mia volta, come un perpetuo aumento di bene soprannaturale, a tutte le anime della santa Chiesa militante, purgante e trionfante. Amen.

In sostituzione

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, voglio glorificarti perpetuamente in atto, e non lo posso facilmente per la mia debolezza!

Voglio mettere qualcosa, in vece mia, davanti a te, sui tuoi altari, nelle anime in cui abiti, perché ti dia gloria di amore, a nome mio e in vece mia, come mio sostituto!

Fiori e luci, fiamme e vapori d'incenso, ti dicano qualcosa per me, che vorrei essere tutto un continuo vaporare d'amore per te, davanti a te, nelle anime e in te stesso.

Chiese e altari, cibori e pissidi, troni e ostensori, ti dicano qualcosa per me che vorrei contenerti, custodirti, elevarti all'adorazione di tutte le creature, nelle anime e in te stesso.

Ci sia per me sulla terra, sino alla fine del mondo e per tutti i secoli, qualche libro edificante, qualche buon esempio. O fossero miei quelli di tutti!

Ma è ben poco! Tutti gli angeli e santi del paradiso siano e stiano per me al tuo cospetto, nella tua visione, nel culto perfetto del cielo.

Stia per me, con te, la benedetta madre Maria e san Giuseppe, a glorificarti per me di sconfinato amore, che meno si allontani dal tuo merito infinito!

Ma molto più sta e starà per me Gesù-Ostia, da tutti i tabernacoli sacramentali, da tutti i cuori dei comunicanti; perché Gesù-Ostia è mio, e sarà sempre mio, come di tutti.

O Gesù, mio Dio e mio tutto, mio centro, in cui sempre più convergo, mi racchiudo e mi unifico, o Gesù-Ostia, sei tu l'adeguata gloria che rendo alla SS. Trinità, mio Dio e mio tutto.

In unione

O mio Dio e mio tutto, Padre,Figlio e Spirito Santo! Voglio essere tutto una preghiera perpetua, di perfetta adorazione, ringraziamento, riparazione e intercessione!

Ecco, o Dio Trinità, le reliquie dei tuoi santi, le opere da loro fondate e le pagine da loro scritte! Mi immedesimo al culto che ti rendono sino alla fine dei tempi!

Ecco, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, i nostri angeli custodi che popolano il mondo, a compiere

la loro missione! M'immedesimo al loro paradiso di visione a gloria tua.

Ecco, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, la mia santa Chiesa militante con tutto il suo travaglio e con tutta la sua battaglia per il tuo regno! M'immedesimo a tutto il suo zelo e a tutto il suo culto!

Ecco, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo il santo purgatorio! M'immedesimo a tutto il suo culto di dolore e di amore, di desiderio struggente del paradiso, della visione del tuo volto.

Ecco, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, il santo paradiso con tutta la corte celeste; ecco quel mondo della tua gloria, la Vergine Maria; ecco il mio Gesù alla tua destra!

Ecco, o Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, le ostie consacrate, il divino nostro sacramento e sacrificio! Mi immedesimo con esso in tutti i cibori del mondo, in tutti i sacerdoti e fedeli, comunicanti quotidiani!

Ecco, o Padre, il tuo stesso Spirito divino che riempie la creazione e tutto il mondo delle anime per la santificazione! M'immedesimo con tutto il suo gemito ineffabile, dal fondo di ogni cuore.

Ecco le stesse divine perfezioni e operazioni della tua divina Unità di natura, nella tua divina Trinità di Persone! Mi unisco a voi, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

Gerarchia

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, riconosco, adoro e accolgo, con il maggior culto possibile, l'ordine gerarchico che hai stabilito tra le tue creature angeliche e umane.

Insieme, o mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, riconosco, adoro e accolgo, con il maggior culto possibile, la legge dell'intimità immediata che vuoi stabilire tra ogni anima e te direttamente.

Con la tua grazia, o mio Dio e mio tutto, io voglio, posso e devo coltivare questa intimità immediata con te, e rispettare e osservare il tramite della gerarchia dei tuoi ministri e dei nostri mediatori.

Riconosco e adoro queste stesse divine disposizioni della tua sapienza e amore, e le rivelazioni della tua sovranità e santità, nel mondo angelico e umano, nell'ordine naturale e soprannaturale.

Sii benedetto che hai voluto darmi te stesso e ricevere me stesso direttamente; e i tuoi beni,poi, me li vuoi dare per mezzo dei tuoi ministri, e mediante questi beni vuoi che io pervenga a possedere te, mio bene infinito.

Comprendo, o mio Signore, tu hai voluto che i miei piccoli doni li avessi fatti a te, ma tramite le tue creature; e fossero presentati a te, ma per le mani dei tuoi santi mediatori.

Nello stesso tempo, hai voluto che il dono di tutto me stesso, come dev'essere fatto a te solo,a te sempre, a te direttamente, così fosse pure ricevuto da te immediatamente, in Gesù Cristo, per Gesù Cristo, con Gesù Cristo.

Così comprendo ancora, o mio Signore, che tu hai voluto che i tuoi grandi doni li chiedessi, per ordine, ai tuoi ministri; e li ricevessi per mano dei tuoi santi mediatori, costituiti da te dispensatori dei tuoi tesori.

Il dono di tutto te stesso, o mio adorabile Signore, me lo hai voluto fare direttamente e immediatamente, per quanto io ne potevo essere capace, nella tua grazia, per Gesù Cristo, con Gesù Cristo, in Gesù Cristo.

Mediatori

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, concedimici comprendere chi sono i santi e gli angeli che tu vuoi, volta per volta, mediatori delle singole mie relazioni con te.

Ch'io comprenda qual è il santo e l'angelo, per mezzo dei quali mi vuoi concedere la grazia del fervore delle singole virtù, e per i quali vuoi ch'io ti offra l'omaggio degli atti e stati delle singole virtù nella mia povera vita.

Sono i santi che hanno volato più alto nell'eroismo delle stesse virtù, delle stesse opere, delle

stesse pratiche, per cui ridondano della pienezza di quella grazia, di quella gloria, di quello spirito nella santa Chiesa.

Essi, in generale, mi restano nascosti nello splendore del tuo volto, e operano nello sfarzo del silenzio, e solo con l'intenzione posso far capo ad essi, come solo per supposizione pervengo a conoscerli.

Ben conosco, tra i miei fratelli, i sacerdoti, i fanciulli, i sofferenti e i poveri di questo mondo e del purgatorio, a cui tu vuoi che più specialmente dica, doni e faccia quello che a te stesso vorrei.

Ben conosco i miei prossimi superiori, gli immediati rappresentanti tuoi per me, dai quali ricevo prossimamente l'espressione della tua volontà, e per i quali, prossimamente,ti rendo il culto del mio servizio.

Ben conosco l'angelo mio, che tu mi hai eternamente dato, e a cui mi hai inseparabilmente congiunto, e hai voluto che, nel tuo regno, l'uno fosse sempre e esclusivamente dell'altro.

Ben conosco i ministri primi del tuo regno, della tua famiglia, la SS. Vergine Maria e san Giuseppe, per mezzo dei quali tutto vuoi ricevere, come per loro mezzo tutto ci hai dato, nel loro e nostro Gesù Cristo.

Da essi vorrò e intendo sempre essere introdotto e raccomandato a te. Da essi chiederò e mi aspetto

tutti i beni particolari, il cui bisogno mi stimola a pregare. In essi ringrazierò e glorificherò la tua divina provvidenza.

Emulazione

Beato il tuo Filippo buono, che aveva il petto spezzato perché aveva il cuore dilatato d'amore per te! Per te viveva in una passione meravigliosa di struggimento ineffabile d'amore.

Beato il tuo servo Francesco, che portava nel suo corpo le tue stigmate e con ognuna ti cantava l'amore suo per te, e in ognuna ascoltava l'amore tuo per lui!

Beata la tua vergine Teresa, a cui mandasti il serafino a ferirle d'amore il cuore, per cui viveva e moriva in perenne olocausto per il mondo, nella clausura più grande del mondo!

Beata la tua vergine Caterina, a cui togliesti il cuore e lo volesti nel tuo petto e le desti il tuo cuore, perché fosse nel suo petto, con uno scambio misterioso che onoro!

Beato il tuo servo Claret del cui corpo facesti il ciborio perpetuo della tua presenza eucaristica; ed egli lo sentiva, ti adorava e si consumava nell'adorazione dell' amore!

Non mi dicano che queste cose non posso desiderarle né chiederle, poiché tu le hai fatte conoscere come molto buone e come fatte da te, e quindi

permetti di desiderarle, e non certo per farmi infelice d'un desiderio insoddisfatto.

Dammi un tuo segno, fammi i tuoi segni d'amore, a mio bene, affinché lo sappiano i nemici infernali e ne restino confusi, vedendo che tu mi hai fatto trovar grazia innanzi a te.

Ma che nessun altro mai se ne avveda, né prima né dopo la mia morte. Son contento che non si sappia nemmeno nel cielo, poiché tu puoi farlo in modo che solo tu lo sappia.

Anzi, che nemmeno io stesso me ne avveda, nel tempo e nell'eternità, purché tu me lo conceda e io riesca di maggiore tua gloria, poiché veramente voglio darti onore e sforzarmi di piacerti.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

ELEVAZIONE
SULLA PERFEZIONE CRISTIANA

I

O mio Signore Dio mio, creatore, salvatore e santificatore, tu che mi vuoi sempre più a tua immagine e somiglianza, che mi vuoi fare degno di te, accrescimi sempre quel desiderio della perfezione che mi hai messo nell'anima!

Grazie eterne per mezzo di nostro Signore Gesù Cristo, nello Spirito Santo, o Dio Padre, principio di ogni bene, perché ci hai fatti capaci di continui progressi nel bene e ce ne hai dato un comando e come la legge della vita!

Grazie eterne per mezzo di nostro Signore Gesù Cristo, nello Spirito Santo, perché ci vuoi applicati a divenire perfetti come sei perfetto tu, Padre nostro nei cieli, e soprattutto nella carità del prossimo, esercizio esterno dell'interna carità di Dio!

Grazie eterne, o Padre, perché ci hai dato nello stesso tuo divin Verbo e Figlio nella sua incarnazione e vita, passione e morte, risurrezione e ascensione,l'esemplare di ogni perfezione, non meno che l'autore di ogni grazia occorrente!

Grazie eterne, o Padre, perché ci hai messo nella santa Chiesa Cattolica, madre e città dei santi, e

in essa hai aperto, nei sacramenti, le fonti di ogni santità, e soprattutto grazie del perpetuo sacrificio e sacramento della divina Eucaristia.

Grazie eterne a te, o nostro Padre dei cieli, perché ci hai dato in Gesù, vivente nel suo Vangelo, il Maestro perpetuo della santità, e nello Spirito Santo inabitante in noi, l'ispiratore perpetuo di ogni applicazione del divino Vangelo.

Grazie eterne, o nostro Padre dei cieli, perché nel tuo Figlio Gesù Cristo ci hai offerto l'esemplare divino da riprodurre, e ci mandi lo stesso divino Spirito perché formi anche in noi Gesù Cristo, secondo il dono di grazia di ognuno.

Così sia, o Padre, poiché così è piaciuto alla tua bontà e misericordia; così sia, o Padre, perché questo esige la tua gloria e volontà; così sia, o Padre, perché così trionfa e impera il tuo santo amore!

O divina santità, o altissimo Signore, fammi degno di te! Per te voglio essere il piccolo volenteroso servo di tutti i santi, per accogliere e diffondere ogni raggio di santità, e attraverso queste vie portare le anime a te, o Santo dei santi!

II

O mio Signore Iddio e mio tutto, adorabile Trinità! O mio creatore, salvatore e santificatore, grazie per il senso del pudore e della convenienza, per

il senso della dignità umana, per il senso del dovere che mi hai dato.

Grazie per il loro convergere a rendere più sentita l'aspirazione alla vera nobiltà del cuore, all' aristocrazia intellettuale, alla cultura superiore di tutte le facoltà spirituali, effetto della tua vocazione alla maggiore perfezione umana.

Che io e il prossimo tutto ce ne avvantaggiamo al possibile, ricavandone il maggiore profitto che se ne può ottenere, ma sempre nella tua gloria, amore e volontà, poiché la tua grazia non ci ha lasciati nell'ordine puramente umano.

Tu ci hai elevati nell'ordine soprannaturale,ci hai attirati a te comunicandoci la tua natura nella grazia e io voglio e devo servirti non come un buon filosofo pagano, ma come un buon teologo cristiano.

O mio Signore, ti ringrazio in comunione con i santi perché mi hai dato la voce della coscienza così viva e imperiosa da non darmi pace se la contraddico, e da non accontentarsi mai di nessun grado di bene, senza lo sforzo verso un grado superiore.

Voglio sempre seguire la voce della coscienza e in essa la voce dell'angelo, ma non tanto per godere della pace interna di cui non sono meritevole, quanto per compiacere a te, di cui la coscienza è l'intima testimonianza.

Ti ringrazio, o mio Signore, nella comunione dei santi, perché mi hai dato di sentire un vivo e perpetuo timore della morte e del giudizio, del purgatorio e dell'inferno!

Ti ringrazio, o Signore, perché con questo dono del timore della pena inevitabile di ogni colpa, mi hai mantenuto lontano da tanti peccati in cui diversamente mi sarei precipitato, abituato, perduto, per tutta colpa mia.

Ti ringrazio, o Signore, ma ti supplico di farmi il dono maggiore del tuo santo amore, poiché pure avvalendomi del mio timore, non intendo astenermi dal male e fare il bene solo per questo, ma soprattutto per la tua gloria, amore e volontà.

III

O mio altissimo Signore Gesù Cristo, ti sei degnato mostrarmi nella tua luce tutto quello che al mondo sembra bello, grande, glorioso, felice e l'ho già disprezzato, ci ho rinunciato perché non lo era, e me ne sono distaccato e allontanato perché era proprio il contrario di quello che sembrava.

La tua grazia mi ha rivolto e mi ha attirato a quello che è veramente il merito e capitale di meriti al tuo cospetto per tutta l'eternità, nella gloria del tuo regno dei cieli, nel paradiso del tuo possesso beatifico.

Sono stato preso, o Signore, dalla passione della

nobiltà e della ricchezza spirituale, dalla passione dei primi seggi di gloria nel tuo regno, ordinando tutto all'acquisto di nuovi e maggiori meriti spirituali di grazia nel tempo e di gloria per l'eternità.

Ora, o mio Signore, questo stesso aumento di grazie che ti degni concedermi, mi rivela, nell' aumento di luce che ne segue, la grande imperfezione delle mie intenzioni, aspirazioni e soddisfazioni, pur essendo legittime in se stesse.

Eccomi più interessato di me che di te! Preoccupato del mio maggior bene che della tua maggiore gloria, come se io fossi il principio e il fine del tutto,il centro e l'asse delle mie azioni, mentre tu solo lo sei, o mio Dio e mio tutto!

Per la tua grazia, o mio Dio e mio tutto, continuerò ad usare tutti i mezzi che mi offri per la crescita spirituale, continuerò ad applicarmi tutti i meriti possibili dai tesori che tu metti a disposizione delle anime!

Intendo farlo unicamente per dare a te maggiore gloria per tutta l'eternità, per essere in grado di corrispondere di più al tuo amore per tutta l'eternità, perché tu vuoi per questa via, unirmi a te maggiormente!

O mio Signore, sii benedetto per questa intenzione che mi comunichi, tutta di amore tuo! Io sento di abbracciarla, perché la conosco come più perfetta e meritoria, e quindi ritrovo in essa me stesso!

Liberami da me stesso, o mio Signore! Che io mi dimentichi, esca da me stesso e sia di fatto tutto, solo e sempre una vivente e personale relazione di puro amore con te, o mio Dio e mio tutto!

IV

O mio altissimo Signore Gesù Cristo, candore e splendore della luce increata, autore della grazia e delle sue fonti, maestro e re dei santi, esemplare divino di ogni santità, ti adoro, ti ringrazio, ti prego di unirmi a te!

Sii benedetto in eterno, nelle compiacenze del Padre, nell'amplesso dello Spirito Santo, perché ti sei degnato di accendermi la mente e il cuore per i tuoi santi e per i tuoi angeli, per la santissima Vergine madre tua Maria, regina degli angeli e dei santi!

Rendendomi l'anima come il piccolo servo di ogni angelo e santo, ne hai disposto e ordinato tutto l'essere a conoscerli e innamorarsene, hai aperta e dilatata la mente e il cuore a stimarli e sospirarli al di sopra di ogni altro bene creato, ne hai fatto come un cielo, in cui essi tutti si raccolgono.

La grande carità di ogni angelo e santo, comunica il suo bene all'anima del servo degli angeli e dei santi, nell'imitazione della diffusiva tua bontà divina, e l'ammette alla sua amicizia e intimità, con affettuosità meravigliosa.

Tu hai dotato quest'anima, ogni anima, di una capacità immensa per il bene e di una facoltà assimilatrice ineffabile di ogni vero bene, e l'hai dilatata e infiammata nel desiderio, sino al tormento, di essere come la sintesi di ogni bene di perfezione spirituale.

Divenga, di fatto, come tutto il tuo paradiso, per essere appunto il tuo paradiso, e accolga nella sua mente tutti gli splendori della verità, nel suo cuore tutti gli ardori della carità e nella sua vita tutte le opere del vero zelo e tutti i tesori dei meriti dei santi.

Sia ammessa alla piena unione con i santi, con gli angeli, con san Michele e con tutti gli spiriti eccelsi assistenti al tuo trono , con san Giuseppe e la Vergine Madre di Dio, e mediante queste grazie di unioni pervenga all'unione divina con te.

O divina santità dell'infinita verità e carità dell'adorabile Trinità, concedimi tutto questo bene creato, perché sia disposto in certo modo a ricevere quel bene anche maggiore che mi offri nell'unione con te!

Eccomi, intanto, o Signore mio, misericordia infinita, eccomi ancora in tante miserie morali, tutto un miscuglio di amor proprio, su cui tu, però, accendi il desiderio e la preghiera del tuo puro amore. Esaudiscimi per il divin cuore di Gesù!

V

O altissimo Signore Dio Trinità, da quando è arrivato alla mente un raggio dell'idea della tua perfezione infinita, del tuo merito infinito, della tua amabilità infinita, è sbocciato nel cuore l'incanto del puro e sentito amore di te per te stesso!

Tutta la perfezione del mondo dei santi e degli angeli non sembra un gran che davanti a te! Tutto il culto della corte degli angeli e dei santi appare tanto insufficiente davanti a te, tutto è come un nulla in confronto al tuo merito infinito.

Oltre tutti gli angeli e i santi, ti glorifica l'ineguagliabile perfezione, culto e amore della Vergine Maria, madre di Dio-Gesù, e l'anima ne gode, ne esulta, si unisce al suo cuore immacolato per glorificarti.

La stessa Vergine Maria, madre di Dio Gesù Cristo, eleva e presenta a te, o adorabile Trinità, ogni anima che si unisce al suo cuore immacolato e da vera madre del bell'Amore e mediatrice di tutte le grazie, la ricolma del tuo puro amore.

L'anima, però, non può appagarsi di alcun grado di grazia, né del culto di tutte le creature, né di alcuna perfezione comunicata, ma vuole nella tua grazia,e ardisce nella tua carità, glorificare te con te stesso, o Dio Trinità.

O mio Dio, concedimi che ogni mio atto e stato, atomo e istante, sia proprio tutto da te e tutto a te,

tutto con te e tutto in te, tutto di te e tutto per te, sia proprio tutto tuo da potersi in certo modo dire tutto te!

O mio Dio, concedimi ancora di più e meglio! Uniscimi pienamente in ogni mio atto e stato, atomo e istante a quell'infinito amore sempre in atto con cui la Trinità delle tue divine Persone si glorifica nell'Unità tua adorabile.

Fa' che io possa perpetuamente amarti, o divin Verbo, con tutto l'amore del Padre! Che io possa perpetuamente amarti o Divin Padre, con tutto l'amore del tuo divin Verbo e Figlio, nell'unione del tuo Santo Spirito!

Fa' che io possa perpetuamente amarti, o divino Spirito, con tutto l'amore del Padre e del Figlio! Degnati, o mio Dio e mio tutto, approvare e gradire, benedire e rendere sempre più costante e attuale, potente e veemente questa mia intenzione di amore.

AL DIVINO SPIRITO
(Pensando alla sua azione santificatrice)

I

Vieni, o divino Spirito, a celebrare sempre più il tuo trionfo, a stabilire sempre più il tuo dominio in ogni anima, infondendole la vita eterna della gra-

zia. Vieni in tutta l'umanità aggregandola al popolo di Dio, assimilandola nel corpo mistico di Gesù Cristo. Vieni in tutto l'universo trasformandolo totalmente nella gloria, amore e volontà divina.

Vieni, o Santo Spirito! Ti adoro presente nelle anime in grazia e operante in esse con le tue virtù, doni, frutti e beatitudini, e anche carismi per la santificazione del prossimo. Degnati tu stesso, o Dio Spirito Santo, rivelarci nell'intimo la tua azione, farci sentire la tua presenza, apprezzare il tuo dono, corrispondere al tuo amore.

O Gesù, divin Verbo e Figlio incarnato per opera dello Spirito Santo in Maria santissima Vergine Immacolata, e continuamente formato nel tuo mistico corpo per opera dello stesso Santo Spirito nell'umanità, per mezzo della santa Chiesa e della stessa Vergine Madre di Dio, facci conoscere il dono di Dio Padre e tuo.

Tu sei il frutto supremo dello Spirito Santo operante in Maria; la missione dello Spirito Santo nella Chiesa e nelle singole anime è il frutto supremo della tua redenzione, del tuo Prez. mo Sangue com'è il dono supremo del tuo sacratissimo Cuore e la suprema gloria del tuo SS. Nome.

In te, o divino mediatore, o Cristo Gesù vero uomo e vero Dio, nella virtù e nell'esercizio del tuo divino sacerdozio, lo spirito di tutta l'umanità, lo spirito di ogni uomo è offerto alla divina Trinità,

e lo Spirito della divinità è offerto a tutta l'umanità e a ogni anima, e per tuo merito si uniscono in amplesso e mistico bacio di vita eterna.

II

O Gesù, questo amplesso di grazia di vita eterna, questa grazia di bacio di vita eterna tra lo Spirito Santo e l'anima, tu vuoi che sia in eterno, e ricolmi l'anima di quella vita divina sempre più abbondantemente e in essa tutti gli uomini raggiungano quella perfezione di unione con la SS. Trinità che tu chiedesti così solennemente.

La chiedi così solennemente e non hai cessato più di chiederla nel tuo sacrificio e di operarla nel tuo sacramento, prima per i tuoi sacerdoti e poi anche, per loro ministero, in tutte le anime che ti seguono! Noi ti sentiamo ripetere: "La pace sia con voi, come il Padre ha mandato me, così anch'io mando voi, ricevete lo Spirito Santo"!

Tu vuoi che la nostra unione, unione della persona nostra con la persona dello Spirito Santo, sia così intima e vitale, da rendere immagine e somiglianza dell'unione tra la natura divina e la natura umana in te, o unica persona del Verbo incarnato, sicché veramente lo Spirito Santo con la sua grazia e virtù,doni e frutti sia lo Spirito della nostra vita soprannaturale.

E solo allora noi cominceremo a essere e a vive-

re come veri imitatori tuoi, come vero corpo mistico tuo, quando ci conserveremo uniti al divino Spirito, e solo da lui ispirati e mossi ci applicheremo a ogni azione, e in tutto ci lasceremo animare da lui come lo eri tu, o Gesù, in tutta la vita e opera.

Vieni, o divino Spirito, a celebrare sempre più il tuo trionfo, a stabilire sempre più il tuo dominio in ogni anima, infondendole la vita eterna della grazia; vieni in tutta l'umanità, aggregandola al popolo di Dio, assimilandola nel corpo mistico di Gesù Cristo; vieni in tutto l'universo, trasformandolo totalmente nella gloria, amore e volontà divina.

AL DIVIN VERBO INCARNATO
(Pensando alla vita della grazia e ai suoi incrementi)

I

Vieni, o divin Verbo incarnato, o Cristo Gesù! Celebra sempre il tuo trionfo, stabilisci sempre più il tuo regale dominio, svolgi per noi e in noi sempre più il tuo divino sacerdozio, e mediante la nostra compassione con te, facci vivere la tua vita di risurrezione e di ascensione al cielo e di unione col Padre nello Spirito Santo.

La tua vita, o Gesù, sia la nostra vita! E tu ce

la comunichi nella grazia mediante i sacramenti, per virtù del tuo sacrificio! Ma tu hai voluto la nostra preparazione e cooperazione! Dacci la perfetta buona volontà, perché giungiamo tutti al "Vivo, ma non io, perché vive in me Gesù Cristo", e la mia vita si chiami Gesù!

Mandaci, o Gesù, il tuo Spirito, donaci e infondici il tuo Spirito di vita eterna nella grazia, perché egli realizzi in noi la tua parola, con cui ci proclami: "Io sono la via, la verità, la vita", e per quelli che ne fossero rimasti privati, e morti quindi alla grazia: "Io sono la risurrezione e la vita", e vita sempre più abbondante in quelli che già la posseggono nella grazia.

Diffondi su noi il tuo Spirito, o Gesù, infondici sempre più il tuo Spirito e tutto il tuo mistico corpo vivrà di te suo capo, e ogni anima vivrà della tua vita e tu sarai glorificato nell'opera di salvatore del mondo e di glorificatore del Padre, nella vita e incremento perenne della vita soprannaturale delle anime.

Venga in noi la persona del tuo Spirito! Sia da tutti accolto, questo divino, eterno ospite dell'anima, e da tutti ascoltato e seguito questo divino maestro interiore, e da tutti compreso e corrisposto questo divino amore amante; e da tutti posseduto e goduto questo divino consolatore, Spirito della tua vita nelle anime, o Gesù benedetto!

II

Noi adoriamo te, o Gesù, che sei in te stesso la vita! Noi ti adoriamo quale nostra unica vita, Cristo Gesù, come adoriamo lo Spirito Santo della vita! Noi ti adoriamo, o Spirito della vita soprannaturale, ti adoriamo, o nostra vita di grazia, Gesù, come adoriamo il Padre quale eterno principio e fonte della vita divina nella Trinità.

Ti contempliamo, o Gesù, e ti adoriamo in quelle parole in cui ci riveli questo mistero della nostra vita eterna: "Lo Spirito Santo mi glorificherà, perché prenderà ciò che è mio e ve lo comunicherà! E quello che ha il Padre è mio, e per questo ho detto che lo Spirito Santo prenderà ciò che è mio e l'annunzierà e lo comunicherà a voi".

Che ogni anima ascolti e riceva, custodisca e pratichi tutte le parole di vita eterna, che tu, o Gesù, o divin Verbo, ci hai detto e che il tuo Santo Spirito, giorno per giorno, momento per momento, ci suggerisce, perché avessimo la tua vita ed essa fosse sempre alimentata e incrementata in noi, e anche per mezzo nostro irradiata nel mondo per la edificazione del prossimo.

Che tutti abbiano la perfetta docilità per ascoltare, la perfetta fedeltà per custodire, la perfetta generosità per praticare quello che lo Spirito Santo dice alla tua Chiesa, o Gesù, per la formazione perenne del tuo mistico corpo e per l'ascendente perfezione nella santità delle singole sue membra.

Ogni famiglia e comunità, ogni parrocchia e diocesi, ogni stato e nazione, non meno che ogni singola anima, ascolti e riceva, custodisca e pratichi con universale docilità, fedeltà e generosità, quello che lo Spirito dice alla Chiesa e per essa al mondo, e lo spirito del male cessi d'indune al peccato e portare alla morte eterna le anime.

ALL'ADORABILE TRINITÀ
(Pensando all'inabitazione divina delle anime in grazia)

I

La luce del tuo Verbo, o divin Padre, ci ha illuminati col lume della fede, e in essa cominciamo a piacere a te, o Dio e Padre nostro dei cieli! Senza la fede è impossibile piacerti, poiché solo nel Verbo e Figlio ti compiaci, e il tuo Verbo e Figlio è lo splendore della luce, e solo nella fede ci vestiamo del suo raggio al tuo cospetto!

Segno della tua compiacenza iniziale,o Padre nostro dei cieli, lo Spirito del tuo amore e del Figlio aleggia sull'anima in quel lume della fede e piove in essa scintille di amore in tante grazie attuali, parole divine, ispirazioni celesti, attrazioni che aprono il cuore all'amore di Dio in Cristo Gesù; e allora egli, che è lo Spirito del tuo amore, vi entra e vi dimora con la sua grazia di vita eterna.

Quest'amore che arde nel cuore dell'anima per la grazia e per la presenza e l'azione dello Spirito Santo dimorante in essa, la porta ad osservare tutte le parole divine di leggi e precetti, con cui si congiunge alla tua volontà, o Padre, E dove il tuo Verbo è accolto, dove il tuo amore è corrisposto, là tu discendi ad abitare sempre.

Ti adoro, eterno divin Padre, in ogni anima in cui il tuo Spirito ha fatto il suo tempio e il tuo Figlio il suo trono e altare, e tu, o Padre, hai fatto la tua reggia e il tuo cielo. Credo e adoro la tua benevolenza infinita con cui ti degni mandarci il tuo Figlio e col Figlio ci mandi il tuo Spirito, e tu stesso vieni ad abitare nell'anima in grazia.

O adorabile Trinità, degnati di suscitare numerosi apostoli ed evangelisti della tua grazia, di questo mistero supremo che è la tua divina inabitazione nelle anime in grazia, delle divine missioni invisibili del Verbo e dello Spirito in ogni nuovo grado di grazia, e con essi delle tue rinnovate venute e dimore, o Padre, con nuovi e più alti effetti di grazia.

O adorabile Trinità, che tutto il mondo sia pieno delle tue case di orazione, che tutto il mondo sia il grande tempio della tua religione rivelata, ma che soprattutto ogni anima sia il tuo santuario santissimo, consacrato dal sangue di Gesù, santificato dal fuoco dello Spirito Santo e abitato in perpetuo da te, o Trinità beata.

II

Signore, ho amato il decoro della tua casa e vorrei vederla tutta una fiamma di bellezza superiore; molto più, o altissimo Signore Iddio Trinità, vorrei che ogni anima, nella stessa sostanza in cui vuoi abitare, in cui abiti, fosse tutta luce del tuo Verbo, tutto fuoco del tuo Spirito e tutta vita della tua grazia! Vorrei riprodurre in ogni anima la letizia del cielo al tuo cospetto.

Tu invece ci sei come un dimenticato, come un ignorato, ben più tristemente che non lo sia Gesù sacramentato in tutte le chiese deserte, tu che pur non cessi d'infondere in esse la vita soprannaturale! E tu ci resti per spandervi tutte le grazie della vita e portare l'anima con la tua onnipotenza e sapienza, per la via del paradiso terrestre, alle mansioni del paradiso celeste!

L'anima, pure nelle quotidiane esperienze della sua debolezza, non sa e non vuole appoggiarsi a te! Pure nelle umiliazioni delle sue quotidiane stoltezze non sa e non vuole affidarsi a te! Pure negli finimenti continuati dei suoi inutili travagli non sa e non vuole riposare in te. Perdona, o Trinità adorata, perché soprattutto non sanno quello che fanno!

Ci sono ancora anime che ti contristano con innumerevoli disubbidienze alle tue ispirazioni, innumerevoli infedeltà al tuo amore, incorrispondenze alle tue grazie, rifiuti ai tuoi doni, incomprensioni

delle tue parole! O se conoscessero il loro bene! Perdona, o Trinità adorata, non sanno quello che fanno!

Ancora non manca, o mio Dio, chi sciaguratamente ti mette alla porta addirittura, con l'infinita offesa del peccato mortale, di nuovo crocifiggendo in sé il Salvatore suo e dando al nemico l'infernale soddisfazione di detronizzarti dal trono delle anime e scacciarti dal cielo e dall'anima, facendolo così riuscire nell'empio disegno del suo peccato di superbia!

O adorabile Signore, perdona loro perché non sanno quello che fanno! Suscita innumerevoli apostoli ed evangelisti della tua grazia e carità e delle relazioni dell'anima con te, perché mostrino ogni verità nella luce della tua Trinità e così la vita cristiana sarà vissuta in pieno e la santificazione sarà universale e integrale, anche da parte della cooperazione umana.

III

O adorabile Trinità ti adoro presente in ogni anima in grazia! Adoro il Verbo amore con cui ci hai voluto a tua immagine e somiglianza anche nella circuminsessione divina, sicché come ogni divina persona è tutta nelle altre, così anche l'anima mia è tutta in te e tu tutta in essa, mediante la grazia dell'inabitazione.

O adorabile Trinità inabitante nell'anima, ti supplico per la stessa tua gloria, amore e volontà di concedere a ogni anima la perfetta conoscenza, il perfetto culto, il perfetto apostolato di questa tua misteriosa inabitazione, e trovare in essa il principio, il mezzo e il fine della sua santificazione e del suo paradiso.

O adorabile Trinità inabitante nell'anima,tutti gli affetti umani ti ardano davanti come serafini, tutti i pensieri umani si elevino a te come cherubini, tutte le facoltà interne siano applicate a renderti gloria e amore e tutti i sensi esterni siano occupati al tuo divino servizio, imitando la corte angelica del tuo trono celeste.

A te, o adorabile Trinità, in te stessa si offra da ogni luogo e da ogni tempo l'oblazione purissima dell'Eucaristia offerta come sacrificio! A te inabitante nell'anima offra ognuno lo stesso culto adeguato della Eucaristia ricevuto come sacramento. E diventi ogni anima, per il tuo culto, come una sola ostia con Gesù sacramentato.

O adorabile Trinità, facci entrare tutti nella tua divina unione, a gloria della tua unità e come siamo una sola cosa tutti quanti che ci nutriamo dello stesso unico identico pane, Gesù sacramentato, così maggiormente facciano sempre una cosa sola tutti quelli nei quali abiti, o unico Dio, nelle tue tre Persone.

IV

O adorabile Trinità inabitante nell' anima, la tua presenza così intima e permanente alimenti e aumenti sempre più quella nostra relazione personale di anima figlia, di anima sposa, di anima amante che ti sei degnato di stringere con tutta l'umanità nella Chiesa e per mezzo della Chiesa in ogni anima.

O adorabile Trinità, permetti alla mia limitatezza e successività che ti contempli e adori come abitante nel Padre, nel tuo essere e operare dentro di te; ti adori come abitante nello Spirito Santo nel tuo essere e operare dentro di me; ti adori come abitante nel Verbo tuo rivelatore, nel tuo essere e operare fuori di te e di me!

Permetti, o mio Dio, alla mia limitatezza e suecessività che intenda con te, o Dio Padre, glorificare nell'amore le altre Persone nel loro essere e operare in te stesso, principio e fonte della Trinità; intenda con te, o Dio Spirito Santo, glorificare nell'amore le tre Persone nella loro presenza e azione nell'anima mia; intenda con te, o divin Verbo Figlio, glorificare le altre Persone nella loro presenza e azione fuori di Dio e di me.

Gloria eterna e all'infinito a te, o divino amore, Padre, Figlio e Spirito Santo, che ti sei degnato rivelarti all'umanità e permetterci e comandarci di amarti con tutto l'essere nostro! Tu che ci hai amati infinitamente, eternamente, immensamente e ci

comunichi la tua natura nella grazia e ci ammetti alla tua unione nella carità!

Eccoci in tutto l'essere segnati col tuo suggello, o adorabile Trinità! Eccoci in tutto l'essere disposati col tuo anello, o adorabile Trinità! Eccoci in tutto l'essere elevati e rapiti nella circolazione della tua vita divina! La tua grazia trionfi in noi, e per mezzo nostro, si degni di conquistare ogni uomo al suo dolce impero. Amen.

A GESÙ SACERDOTE
(Pontefice dei beni futuri)

I

Tutti i passi dell'uomo sono verso il tuo tempio, o Signore con noi, Gesù Cristo! Gli occhi di tutti sono rivolti al tuo tabernacolo in cui abiti tra noi! Il cuore di tutti si apre a te, o Gesù, e ogni anima sospira di pervenire al tuo amplesso e al tuo possesso!

Poiché ogni uomo é in cammino verso il futuro, e nel futuro trova solo la tua eternità e immensità! Ogni uomo guarda e saluta da lontano la terra promessa della sua patria e città eterna, e solo nel cielo dei cieli intravede la patria, solo nella tua corte scorge la sua città.

Ogni cuore sospira a un bene sempre maggiore

e solo nel futuro può raggiungerlo se tu glielo concedi, poiché ogni altro essere c'illude nell'offrirci il suo bene, che non può mai bastare a nessuno, e ogni esperienza di beni creati ci disseta di te limitatamente.

Quando tu ci vieni incontro, ci avvicini e ti compiaci di stabilirti tra noi per ricolmarci la vita dei tuoi doni, noi per una deviazione originaria, ogni giorno aggravata dalle nostre colpe, decliniamo in altra direzione e ci perdiamo nella ricerca vana!

Quando la tua grazia ci ha raddrizzato il cammino e ci incontriamo con te, non ti riconosciamo, o Gesù. E la nostra stessa umanità, la nostra stessa persona, come pesante cortina, c'impediscono di vederti, di riceverti e godere dei tuoi doni. Ma tu non cessi però di ricolmarci di essi.

La tua grazia, col suo paziente lavorìo amoroso, finalmente riesce a farci ricevere e apprezzare i tuoi doni, e cominciamo a goderne, ma poi anch'essi, mentre ci rendono più capaci e assetati dei beni futuri, sembra nello stesso tempo che c'impediscano di raggiungerli, come se formassero un altro velo.

Tu sei venuto tra noi come squarciando le cortine del tempo e dello spazio, e hai assunto la nostra umanità per unirti a noi, e poi hai squarciato l'umanità per farci entrare con te nella divinità. O Signore, abbatti le nostre barriere, spezza le nostre catene, rimuovi i nostri ostacoli!

II

Entriamo nei beni futuri! Ecco la luce di Dio! Ecco la vita di Dio! Ecco l'atto divino! Ecco le divine Persone! O relazione col Padre, col Figlio, con lo Spirito Santo! Ecco la relazione con ogni anima salva, con ogni santo e angelo, con la SS. Vergine Maria e san Giuseppe.

Ecco nella sua luce la vita umana nell'esilio! Appare come tutta un tessuto di veli eucaristici, sotto i quali è presente la persona umana, in uno stato che è insieme di sofferenza e di gaudio, di umiliazione e di gloria, di morte e di vita. Ma in esso s'incontra e si unisce con te nel corpo mistico.

In questo stato di sacrificio s'incontra e si unisce con te, o Gesù, Ostia, Vangelo, Chiesa! E con te diviene a sua volta (come tuo strumento, mano e voce), sacerdote dei beni futuri a ogni suo fratello peregrinante nell'esilio, militante sulla terra. O beni divini della relazione trinitaria, sempre presenti e sempre futuri in sempiterno!

Bene divino della relazione trinitaria dell'anima figlia, sposa e madre verso lo stesso suo Dio in tre Persone, come a una certa uguale immagine dell'Immacolata Vergine Maria! Bene divino sempre presente in ogni grado di grazia, sempre futuro in quanto alla sua possibile comprensione e godimento, sempre maggiore e migliore per l'eternità.

Tu sei, o Gesù, il solo Pontefice di questo bene

divino sempre presente e futuro! Degnati ora di moltiplicare i leviti e i sacerdoti secondo il tuo cuore, che accolgano ed eseguano fedelissimamente la missione del magistero diretto ed esplicito, del ministero costante e intenso di questi beni futuri.

Per mezzo di questi tuoi sacerdoti tu rinnovi i veli della terra e dell'umanità presente, preparando la rivelazione della gloria dei figli di Dio, a cui sospira, gemendo come in un travaglio mortale, tutta la creazione, fino a che trionfi anche sulla terra il regno dei cieli.

Eccomi, o Signore, con i fratelli che mi hai dato come figli! Sia fatto di noi secondo il tuo pensiero e desiderio, secondo la tua parola ed esempio! Comunicaci, nel tuo divino sacerdozio, la missione dei beni futuri, che tu ci hai meritato e sempre ci offri! Che questi beni futuri siano fatti conoscere a tutte le anime, nella loro luce di verità e di amore supremo.

Tutte le anime che sono lontane si accendano del loro desiderio, si dilatino e si purifichino per riceverli; e tutte le anime che ne sono in possesso comprendano come essi anche presenti, sono sempre i beni futuri, per la loro infinità divina, con cui le chiamano e attraggono sempre più in alto, sempre più addentro, in Dio!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI DELLA MISTICA, DEI VOTI DI PERFEZIONE E DELLE DIVINE PREDILEZIONI[1]

La grazia del tuo Spirito, o Signore, rapisce l'anima mia verso i cieli più eccelsi della santità; la grazia del tuo cuore, o Signore, mi trasporta a compiacermi in quei santi, che tu maggiormente prediligi, e tutto il paradiso esulta davanti a queste rivelazioni del tuo amore, sui tuoi santi.

Il Signore ama tutto il suo popolo eletto e tutti i tabernacoli di Giacobbe, ma si delizia in sommo grado della sua Sion sopra tutte le altre città.

O Santi, nei quali splendono maggiormente le divine perfezioni, siete voi i prediletti del Signore, poiché solo la maggiore somiglianza e partecipazione delle divine perfezioni può essere degna di maggiore compiacenza del divino amore della Trinità beata. E voi facendo il miglior uso possibile della vostra libertà,vi donaste al Signore totalmente; e facendo il più forte esercizio della vostra volontà, vi impegnaste alla perfezione col vincolo

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Predilezionato.

dei santi voti religiosi; e in essi, ascendendo sempre più in alto, vi stabiliste nell'eroismo dei voti della maggiore perfezione per glorificare di più il Signore nell'amore.

Benedico con voi la divina vocazione di cui il Signore vi favorì e a cui rispondeste! Benedette tutte quelle sublimi ispirazioni, con cui il Signore vi portò a corrispondere sempre più e meglio al suo amore e a cooperare sempre più e meglio con le divine missioni del Verbo Salvatore e dello Spirito Santificatore!

Benedetti gli esempi degli altri santi che vi hanno giovati, benedetta la direzione spirituale dei ministri illuminati dal Signore, che vi hanno guidati; benedette le ore in cui per prima vi apriste alle divine ambasciate, e in cui vi presentaste al divino cospetto per offrirvi,in quella sacra parola e in quel sacrosanto atto che Dio si aspettava, il voto di perfezione!

Vengano a me, e anche per mezzo mio pervengano a tutte le anime, queste edificazioni degli esempi dei santi, queste direzioni delle ispirazioni dei santi, queste attrazioni degli eroismi dei voti più santi di tutti i voti, dei voti di perfezione!

Il Signore che vi aveva prevenuto col suo amore, con le sue illustrazioni superiori, si dava a voi con un amore nuovo: infinitamente superiore all'amore con cui voi vi davate a lui. E si applicava a santificarvi con un'azione divina superiore alla

vostra buona volontà, santa vita e opere degne di consacrati al Signore.

Questa divina azione non solo non trovava impedimenti nella vostra umana volontà, ma ci trovava la fedeltà, docilità, generosità che si richiede col Signore, e così la divina azione non solo operava in voi,ma trionfava!

Trionfava in voi la spiritualità divina, la semplicità dell'Essere divino, l'unità della natura divina, e attraverso le notti della purificazione, tutto spiritualizzava, semplificava, unificava in voi: atti e stati, natura e facoltà, spirito e persona.

Trionfava in voi la divina Trinità, unendovi misteriosamente al Verbo incarnato Gesù, trasformandovi in lui anche tante volte in modo molto forte, sensibilissimo, e con lui facendovi operare da salvatori di anime, santificatori di anime, con tanti poteri soprannaturali nella sua santa Chiesa, e poi disposandovi nell'amore più sublime con le divine Persone!

O dilatazione e rapimenti di amore! O divina presenza sentita misteriosamente nelle anime, nel creato circostante, nella santa Chiesa della terra, del purgatorio, del cielo dei santi e del cielo degli angeli! O mio Dio, o mio Dio! Vivo nella tua immensità, nella tua infinità, vivo nella tua santa Chiesa, nella tua santa Famiglia, nella tua Trinità beata.

Se mi concedi di scegliere nella tua santa Chie-

sa un cielo, una sfera, una dimora di predilezione, fammi dimorare tra i santi che si sono votati alla perfezione, poiché essi mi appaiono come maggiormente consacrati a te. Fammi dimorare fra i santi della tua mistica divina, poiché essi mi appaiono come i più amati da te.

Ti ringrazio, o Signore, di questo pensiero e desiderio! Esso mi fa pensare e mi dice che tale è il tuo pensiero e desiderio! Poiché tu vuoi trionfare col tuo amore in ogni anima; ma poiché l'hai fatta e la vuoi sempre libera per le ragioni stesse del tuo amore, tu aspetti che essa liberamente, con atto perfetto della sua volontà, si offra a te nella virtù di religione,per svolgere in essa la tua divina azione santificatrice, nella sua piena efficienza.

Così tu operasti nella SS. Vergine Maria, che già si era data tutta a te e sempre più si dava a te ogni giorno nella divina religione. Così hai operato nei tuoi santi, dopo che a te si sono dati con i loro santi propositi, o sante consacrazioni, o santi voti, o in qualsiasi altro esercizio della vera buona volontà, nella divina virtù di religione.

Accoglietemi, o miei cari santi dai voti di perfezione, o cari santi dagli stati mistici, o cari santi delle divine predilezioni, accoglietemi tra voi! Insegnatemi la vostra spiritualità, in modo che ne resti tutto conquistato e possa comunicarla alle anime, a cui il Signore vuole che io serva in qualche modo!

A voi mi affido e da voi chiedo che mi otteniate l'ascetica di tutte le ascetiche nella perfezione dell'umiltà e della purezza, la mistica di tutte le mistiche nelle perfezioni della santa fede e della santa carità, e il carisma di tutti i carismi nell'unione divina della SS. Trinità e nell'apostolato di questa unione divina presso ogni anima del mio prossimo. Così sia per la gloria, amore e volontà di Dio.

ATTO DI CONSACRAZIONE ALLA DIVINA TRINITÀ NELLA CARITÀ[2]

O mio Dio e mio tutto, Padre,Figlio e Spirito Santo, vengo a te assieme ai tuoi santi e ai tuoi angeli, specialmente con i santi dai voti di perfezione, con i santi dagli stati mistici, con i santi delle divine predilezioni!

Sono indegnissimo di questa compagnia di eletti che mi ricolma di confusione nella mia vita così scadente, nel mio spirito e nel mio cuore tanto fiacco e vile; ma tu ti degni, nella grazia e nei meriti del salvatore Gesù Cristo, di elevarmi e unirmi a te, e mi allarghi il cuore, mi sollevi lo spirito nella speranza e mi attrai dolcemente a te assieme a Gesù.

Eccomi, o mio Dio e mio tutto, vengo a te ap-

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Predilezionato.

presso a Gesù che viene nel mistero glorioso perpetuo della sua ascensione di Uomo-Dio al mistero adorabile della divina Trinità, in cui egli è il Verbo rivelatore, il Figlio glorificatoci, l'oggetto unico delle compiacenze della gloria, dell'amore del Padre nello Spirito Santo!

O mio Dio, tu hai detto: "Preparate le parole da dire e tornate al Signore e ditegli: togli ogni iniquità; accetta ciò che è bene!" (Os 14,3). Mio Dio, mio Dio, che mi hai dato Gesù Cristo, ecco le mie parole che ho preso con me: sono le parole divine che tu stesso mi hai detto, io le rimando a te come risposta degna.

Il Verbo che mi hai mandato, offerto e donato, il tuo Verbo incarnato, l'offro a te in quella realtà con cui lo hai fatto mio! Ti dico la parola del suo sangue, o Trinità adorabile che solo comprendi questa parola del sangue di Gesù. Oh, togli in esso ogni mio male di colpa e di pena, con purificazione divinamente perfetta.

Ti dico la parola del suo cuore, o Trinità adorabile, che solo comprendi questa parola del cuore di Gesù! Accogli questo mio bene che ti dico, questo mio bene che ti voglio, questo mio bene che tic offro,questo dolce Gesù, tuo Verbo e Figlio, o divin Padre Iddio!

A te si rivolge, a te sale, a te si presenta, a te parla e a te si offre questa povera anima mia. Non

è lo stesso Spirito Santo del Padre e del Figlio che l'anima e rianima di te, solleva e trasporta a te e in essa a te parla e a te l'offre? Poiché non avrei parola alcuna da dover dire a te, se il tuo Spirito non parlasse e supplicasse dall'intimo dell'anima; non avrei cosa da poterti offrire, se il tuo Spirito non ricolmasse l'anima dei suoi doni e dei suoi frutti.

O mio Dio, per mezzo del tuo Spirito la tua divina carità si effonde e si spande nell'anima e l'anima vuol passare tutta in questo Verbo di amore e spirito di amore, e in esso tutto darsi e unirsi a te, o mio Dio!

O mistero di carità delle divine Persone e della divina natura, delle divine perfezioni e operazioni, delle divine missioni e inabitazioni, prendimi in te come perfettamente consacrato a far trionfare il tuo amore in me e in tutti.

Vieni in me, o trionfo della divina gloria e della divina volontà mediante il trionfo del divino amore. O mio Dio, che io passi tutto nelle tue perfezioni e opere, nelle tue missioni ed effusioni, nella tua semplicità, Unità e Trinità, nella tua attività e nel tuo atto, mediante questo trionfo del tuo amore!

O divina grazia della carità che mi apri, dilati ed esalti in te, trionfa in me eternamente più, infinitamente più. Concedimi di guardarti in volto, o mio Dio, di fissarmi per sempre nel tuo volto, perché nel tuo volto c'è il trionfo dell' amore e il tuo vol-

to sei tu, mio Dio! Fino a che mi sono rivolto ed occupato in altre cose, anche buone e sante, non ti amavo interamente e perfettamente!

Ora rinunzio ad ogni altra cosa perché la grazia somma della tua carità mi volge e attrae al tuo volto! Tutto è come nulla davanti a te. Nel tuo volto vedo il tuo cuore, vedo quanto mi ami! Nel tuo volto vedo quanto ami e come ami le creature, i tuoi santi e i tuoi angeli. Nel tuo volto vedo quanto e come ami la tua Chiesa e la santa Vergine Maria.

Nel tuo volto vedo come e quanto ami il Padre, la sua gloria, la sua volontà, il suo regno, il suo trionfo. Dal tuo volto ricevo la divina volontà e il suo trionfo in me, dal tuo volto ricevo la divina gloria e il suo trionfo in me e nell'universo.

Dal tuo volto ricevo il tuo amore, dal tuo volto sono elevato al volto dell'invisibile, dell'inaccessibile, dell'incomunicabile Iddio Trinità perché dal tuo volto si spande nell'anima la luce della fede e della gloria, poiché tu sei col tuo volto il sole della città di Dio, il sole del paradiso!

O grazia di ogni grazia, grazia del puro amore infusa e alimentata dal volto divino, possiedimi interamente! Da te e per te, o divina grazia, da te e per te, o puro amore, da te e per te, o Gesù Cristo mio, da te e per te, o Trinità adorata, chiedo, aspetto e confido la pratica fedele, costante e generosa dell'esclusione di ogni cosa superflua dal mio

esterno e dal mio interno, come letture e conversazioni, occupazioni e relazioni, pensieri e desideri e l'abnegazione fedele, costante e generosa di ogni atto non propriamente necessario; poiché mi fai comprendere in questa pratica ascetica il segreto della riuscita mistica del trionfo del tuo Cuore!

Sì, o mio Tutto! E che anche negli atti riflessi necessari io m'incontri col tuo volto presente in me stesso, nel mio intimo, sicché mai alcuna cosa mi distolga dall'essere, restare e divenire sempre più rivolto a te per fissare il tuo volto e ardere del tuo puro amore! O Gesù, o Trinità adorata, o mio Dio e mio tutto!

ATTO DI DEVOZIONE ALLA DIVINA CARITÀ[3]

O SS. Maria, vergine madre di Dio, ti salutiamo nel tuo primo apparire in mezzo a noi e onoriamo nel gaudio il tuo natale, unendoci alla festa di amore di san Gioacchino e di sant'Anna, tuoi santi genitori, e di tutti i giusti del Vecchio e del Nuovo Testamento!

Glorifichiamo con tutta la Chiesa e con te stessa, o celeste figlia, la festa dell'amore infinito del

[3] Nel giorno natale della Beata Vergine Maria (8 settembre).

Creatore e le sue eterne compiacenze in te, nel suo pensiero divino, che solo in te si attuava senza attenuazioni, nel suo desiderio divino che solo in te riceveva ogni sua soddisfazione.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, quanto la grazia dell'immacolata concezione ha già progredito in te dal suo inizio al giorno della tua nascita! E così sarà del natale di ogni tuo anno, di ogni tuo mese, di ogni tuo giorno, di ascensione in ascensione!

Glorifichiamo in questi tuoi inizi dei periodi della vita, in gradi di grazia e meriti sempre superiori, l'idea divina anche dei nostri e ti supplichiamo di ottenerci che la nostra realtà corrisponda sempre, di giorno in giorno, al pensiero, al desiderio e ai disegni del Signore.

O SS. Maria, vergine madre di Dio, ora che sei madre nostra nella grazia, dipendono anche da te tutti i natali dei nostri anni, dei nostri mesi, dei nostri giorni nell'ordine soprannaturale! E da te li avremo in una perenne elevazione, se tutto e sempre cominceremo da te, come vogliamo fare con la grazia di Gesù.

O Maria, noi crediamo che come un giorno il divin Verbo, mandato a noi dal Padre, venne a noi per mezzo tuo, così ogni grazia a noi meritata da Gesù e donata dal Padre, sarà affidata a te dallo Spirito Santo perché tu sei per noi il perenne natale di tutte le grazie!

O Maria, o Maria, che cosa è nato con te sulla terrà? Che cosa nasce continuamente dalla tua mente? Dal tuo cuore? Nella mente ha sede la divina sapienza, nel tuo cuore risiede il Santo Spirito, da te nasce continuamente la luce della grazia di Dio!

Da te nasce continuamente il fiore dell'amore di Dio; e un giorno questo tuo fiore di luce ci darà il frutto della vita, Gesù! Gloria a Dio nel più alto dei cieli e vita di grazia ai poveri mortali, e pace e santità a tutte le anime che nella loro buona volontà cercano Dio Gesù, da te, o Maria!

PER IL SS. NOME DELLA BEATA VERGINE MARIA MADRE DI DIO[4]

O SS. Maria, vergine madre di Dio e madre anche nostra per Gesù, noi t'invochiamo notte e giorno, ti chiamiamo mattina e sera! Benedetto il Signore Dio Trinità che ha talmente magnificato il tuo nome, che la tua lode risuona in tutto il mondo da ogni labbro umano, in ogni vicenda della vita.

Nelle parole in tua lode, o SS. Maria, e in ogni invocazione del tuo nome non è assente il cuore dei tuoi figli, poiché tu sei amata, o Maria! Tu sei

[4] Si può fare come atto di devozione il 12 settembre.

la prima amante del Signore e tu sei la prima amata dal Signore, e anche la prima amante e la prima amata dei cristiani.

Il tuo nome risuona in tutto il mondo per divino volere, poiché dice il tuo amore per Dio, quello che era tutta la vita tua essenzialmente, o amante di Dio! E il Signore vuole che ogni anima sia tutta amante e tutta amore, sia degna di chiamarsi Maria!

O Maria, o Maria, che anche il mio nome piaccia al Signore, suoni al suo cuore come segno di un suo servo fedele e di un amico affezionato, come il nome di un caro figlio e di un'anima sposa! O Maria, si senta nei nostri nomi in cielo il nome tuo e il nome di Gesù!

O SS. Maria, vergine madre di Dio, nel tuo nome risuona il nome di Gesù e il nome stesso di Dio,e al tuo nome, come a quello di Gesù e di Dio, trema l'inferno e fugge il nemico, si calma la tempesta, si apre il cielo e accorrono gli angeli tuoi, o Maria.

Se al nome di Gesù ogni ginocchio si piega in cielo, in terra e negli abissi, al tuo nome ogni anima in esilio si sente sollevata, ogni cuore si sente consolato e ogni eletto nella patria si esalta nel gaudio della gloria! O Maria, liberami dall'abisso ove solamente si trema al suono del tuo santo nome!

O SS. Maria, tutte le grandi e dolci cose che ti dicono i santi in cielo e in terra sono compendia-

te e sono richiamate dal tuo nome; ma esso a noi dice soprattutto quello che tu sei: la SS. Vergine madre di Dio! Benedetto il nome di Maria vergine e madre! Benedetta tu tra le donne, per il benedetto frutto del tuo seno Gesù!

O Maria, ottienimi d'invocarti sempre e con crescente fede e fiducia, amore e gratitudine, e non solo con l'accento del timore che chiama liberazione, del dolore che chiama consolazione, della morte che chiama la vita! Vogliamo chiamarti con l'accento del cuore di Gesù, il divino fanciullo, l'adolescente divino, il tuo Figlio Dio.

ATTO DI DEVOZIONE ALL'AMORE TRIONFANTE DI GESÙ[5]

Ti adoro, o Signore nostro Gesù Cristo, nella gloria della tua ascensione al cielo, dopo compiuta l'opera per cui il Padre ti ha mandato nell'umanità, dopo aver dato soddisfazione adeguata alla giustizia divina per gli innumerevoli peccati del mondo, dopo aver operato la redenzione universale col sacrificio in croce.

Con tutto il mondo degli angeli e dei santi,con tutto l'universo creato, ascoltiamo la proclamazio-

[5] Nel giorno dell'esaltazione della Croce (14 settembre).

ne del Padre: "Siedi alla mia destra, finché faccia dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi; domina su tutti poiché con te è il principato. Tra gli splendori della santità dal mio seno, prima della luce del mattino, io ti ho generato, tu sei il mio Figlio in cui solo mi compiaccio".

"Il Signore ha giurato e non se ne pentirà: tu sei il sommo sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedech", tu Gesù sacerdote re di giustizia, sacerdote re di pace, tu solo puoi salvare perfettamente tutti e santificare in perpetuo tutti quelli che per te si accostano a Dio, tu che sei sempre il vivente, esercita il tuo eterno sacerdozio intercedendo a nostro favore.

Ti adoriamo nella tua gloria, o Cristo Gesù sommo sacerdote, santo, innocente, senza macchia, staccato dai peccatori, elevato al di sopra dei cieli,senza bisogno di offrire sacrifici diversi giorno per giorno, avendolo fatto una volta per sempre, offrendo te stesso e avendo dato potere e comando ai tuoi consacrati di rinnovare sino alla fine dei secoli questo unico tuo sacrificio.

Tu venisti a noi nell'incarnazione, o Figlio di Dio fatto il Figlio dell'uomo, o capo dell'umanità, o Cristo Gesù, tu venisti come sommo sacerdote dei beni futuri e attraverso il più grande e il più perfetto tabernacolo, non fatto da mano di uomo e non di queste creazioni terrestri, ma mediante il tuo

proprio sangue entrasti una volta per sempre nel santuario, ottenendoci una redenzione eterna.

Entrando nel mondo, o Cristo Gesù, tu dici al Padre: "Tu non hai voluto sacrificio e offerte,ma mi hai preparato un corpo. Per il peccato neanche gradisti un olocausto, allora io dissi: Ecco, io vengo, o Dio, per fare la tua volontà". E in questa volontà noi siamo stati santificati mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo una volta per sempre.

Per mezzo dell'eterno Spirito Santo, per santificare il tuo popolo nell'umanità, tu offristi il tuo sangue e tutto te stesso immacolato a Dio, per purificare le nostre coscienze dalle opere di morte, perché rendiamo degno culto al Dio vivente; tu sei il mediatore del nuovo patto, affinché in merito del tuo sacrificio, tutti i chiamati alla vita e alla fede ricevano l'eredità eterna, loro promessa.

Eterno, universale, infinito rendimento di grazie a te, o Gesù sommo sacerdote, per questo nuovo patto di cui dice il Signore: "Dopo quei giorni metterò le mie leggi nella loro intelligenza e le scriverò nei loro cuori. Io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato, e tutti dai piccoli ai grandi mi riconosceranno".

Ti adoro, o Cristo Gesù, o sommo nostro sacerdote che siedi alla destra del trono della maestà divina nei cieli, quale ministro del santuario

del tabernacolo vero, eretto non dall'uomo ma dal Signore, in cui tu, o Cristo Gesù, hai ottenuto ed esercitato il servizio divino del nuovo patto tra la divinità e l'umanità, di cui tu stesso sei il mediatore nel tuo stesso preziosissimo sangue.

Così tu entrasti nel santuario del cielo stesso, per apparire al cospetto di Dio per amore nostro, dopo esserti incarnato e manifestato a noi al compiersi dei secoli allo scopo di annullare il peccato per mezzo del sacrificio di te stesso. E poi, dopo esserti una volta offerto per togliere i peccati dal mondo, apparirai una seconda volta non più per espiare il peccato, ma per dare la salvezza a quelli che ti aspettano.

Nella virtù del tuo sangue, o Gesù,abbiamo piena facoltà di ingresso nel santuario,attraverso la vita nuova e vivente che ci hai aperta nella tua carne sacrificata; ed essendo tu gran sacerdote nella casa di Dio, siamo fatti degni di accostarci alla divinità con cuore sincero, in pienezza di fede, purificato il cuore da ogni colpa che ci rimorde, mantenendo ferma la professione nella stessa speranza.

Ecco, noi ci accostiamo alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, alle miriadi di angeli, all' assemblea degli eletti nel cielo e al 'Dio giudice di tutti, agli spiriti dei giusti pervenuti alla perfezione, a Gesù mediatore del nuovo patto e all'aspersione del suo sangue versato che parla

meglio di quello di Abele, e riconoscenti rendiamo a Dio il culto a lui gradito.

O Signore Dio, che a gloria della tua maestà e a salvezza del genere umano hai costituito sommo ed eterno sacerdote il tuo Unigenito, concedi che coloro che dal tuo stesso Figlio furono eletti a ministri e dispensatori dei tuoi misteri, siano fedeli esecutori del ministero loro affidato, e tutta l'umanità riceva integralmente i frutti della redenzione.

ATTO DI DEVOZIONE ALLA DIVINA COMPASSIONE NEI DOLORI GLORIFICATI DELLA SS. VERGINE ADDOLORATA[6]

O Vergine Madre di Dio, credo che nel mistero della tua compassione con la passione di Gesù, sei divenuta madre delle anime e Gesù ti ha rivelata madre nostra,e a te ci ha dati come figli, ha messo nei nostri cuori l'attrazione a te e l'affezione per te, e ci ha uniti nel suo cuore!

O Vergine Madre di Dio, fa' che mai ci dimentichiamo dei tuoi dolori di madre nostra! E nel divino sacrificio e sacramento, memoriale e rinnovazione della passione del Signore, noi ricordiamo la tua

[6] Nel giorno della festa liturgica (15 settembre).

compassione e ci uniamo nella carità e nella pietà al Figlio e alla madre.

O Vergine Madre di Dio, credo che tu sopra tutte le intelligenze create sei penetrata nel mistero della passione di Gesù e con suprema veemenza di amore l'hai fatta tutta tua, onorando, imitando il Figlio crocifisso con la tua compassione di madre crocifissa.

O tenerissima e addoloratissima Madre, non tollerare la mia insensibilità, indifferenza e durezza di cuore! Applicami talmente alla meditazione del crocifisso da avermi come compagno tuo ai piedi della croce e partecipe della compassione della Madre e della passione del Figlio!

O SS. Vergine Maria, madre di Dio e madre nostra, credo che la vita di Gesù fu tutta croce e martirio, per la sua perpetua missione salvatrice, per la sua perpetua funzione di vittima e sacerdote, e così anche tu vivi in perpetuo col cuore trafitto dalla spada della sua passione, per la singolarissima tua unione con Gesù!

O Addolorata, ottieni anche a noi la scienza divina della croce e la vita di perfetta unione con Gesù crocifisso e sacramentato affinché anche noi, liberati da tutte le indegne sofferenze dell'egoismo e dello spirito umano, ci abbracciamo al solo dolore degno dell'uomo Dio e di sua madre.

O sacratissima Croce di Gesù, tu solo sei anche

la croce di Maria SS. e sii tu sola anche la nostra croce, tutta fatta di puro zelo per la glorificazione del Signore e per la santificazione delle anime! E nelle virtù assimilatrici, unitive e trasformanti dell'amore, venga in noi la passione di Gesù e la compassione di Maria.

O Gesù crocifisso, o Maria addolorata, dateci nell'unione dei cuori, nell'unità dell'amore i vostri santissimi dolori che sono liberazione di ogni timore, consolazione di ogni sofferenza, con cui il peccato ci rende infelici, e sono,invece, la sola causa di ogni merito di salvezza e di ogni gaudio di paradiso.

O mio Dio e mio tutto.

PER L'APOSTOLO SAN MATTEO[7]

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Matteo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo, per la tua divina vocazione, formazione e missione all'apostolato! Invita anche noi assieme agli altri pubblicani e peccatori al convito che fai a Gesù e ai suoi discepoli, per la festa del tuo ingresso nel collegio apostolico.

Anche a nutrimento della nostra fede, fiducia e

[7] Nel giorno della festa liturgica (21 settembre).

fedeltà al divino Signore Gesù, tu ci riporti le divine parole: "Io amo più la misericordia che il sacrificio. Non hanno bisogno del medico i sani, ma gli infermi. Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a penitenza". Con te, o san Matteo, vogliamo confortare tutto il nostro prossimo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Matteo, sii tu benedetto perché, illuminato e ispirato dallo Spirito Santo, ci fai conoscere Gesù negli splendori delle profezie in lui avverate, nella divina fedeltà alle promesse fatte ai Padri antichi, tutte in lui mantenute, e continui nei secoli questa magnifica predicazione col tuo divino Vangelo.

O san Matteo, apostolo, martire ed evangelista di Gesù Cristo, ottienici massima fedeltà, docilità, generosità alla divina grazia, sicché Gesù possa svolgere anche in noi tutta la sua vita, continuare anche per mezzo nostro tutta la sua opera, e noi diventiamo, nel dono del suo spirito, un'altra pagina del suo vangelo, per tutte le anime.

O Signore Dio, ti chiediamo che tutte le nostre suppliche siano a te raccomandate dalle preghiere del beato apostolo ed evangelista san Matteo, dalla cui magnifica predicazione la tua Chiesa è ammaestrata,affinché per sua intercessione ci venga concesso quello che la nostra debolezza non può conseguire: di vivere, o Signore, il tuo divino vangelo. Amen.

OTTOBRE

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo VOCAZIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono di:

1 - Spiritualizzare maggiormente la propria vita e le proprie opere.

2 - Curare la delicatezza di coscienza.

3 - Zelare l'incremento della Congregazione, specialmente nei soggetti.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *pedagogica ascetica.*

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"pazienza"* in Gesù, e la cultura e la produzione sempre più abbondante del frutto dello Spirito Santo *"modestia"*.

Il Vocazionato inizia con:

- L' atto di devozione ai santi Missionari e ai santi Religiosi,

e si conclude con:

- L'atto di consacrazione di sacrificio alla divina Trinità negli eletti delle divine vocazioni.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato ai divini attributi della misericordia e longanimità in Dio, e alle virtù della pazienza e gratitudine della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina dell'elezione e relazione nuziale dell'anima con il Signore e alla regalità di Gesù, Maria e Giuseppe.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato al coro angelico dei santi Angeli custodi, ai santi apostoli Simone e Giuda e ai santi Principi e Coniugi.

Questo mese prevede:

a - Consacrazione agli Angeli Custodi (2 ottobre).

b - Consacrazione al Santo Rosario della Regina delle Vittorie (7 ottobre).

c - Consacrazione a San Luca Evangelista (18 ottobre).

d - L'atto di devozione all'apostolato del duplice e unico comandamento dell'amore nei santi Simone e Giuda (28 ottobre).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore

e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità, concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella perfetta carità e *nella perenne preghiera vocale e mentale* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nello spiritualizzare la mia vita e le mie opere.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel coltivare la delicatezza di coscienza.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nello zelare l'incremento della Congregazione, specialmente nelle anime.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nella tua gloria, amore e volontà. Amen!

Nel dare la pace

v) La gloria del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Floret flores sicut lilium et date odorem (fiorite come i gigli dei campi e spandete il dolce odore di Cristo).

Nel dare la benedizione sacerdotale

Venite figli, ascoltatemi, vi insegnerò il timore del Signore.

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

La tua grazia, Signore, ci preceda e ci accompagni sempre e ci disponga continuamente alle opere buone. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

O Dio onnipotente, fa' che noi, consapevoli della nostra infermità, confidiamo nella tua virtù e godiamo sempre della tua pietà e protezione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERE DEL MATTINO

Al posto di preghiera

O mio Dio e mio tutto, poiché tutta la mia vita e tutto il mio essere è relazione progressiva con te, eccomi al mio vero posto di lavoro e di battaglia, di adorazione e sacrificio!

Che io compia davvero al mio posto di preghiera tutto il mio lavoro distruttivo del male, tutto il lavoro produttivo del bene, e il frutto ne resti per sempre nell'anima mia e dei fratelli!

Che io compia davvero al mio posto di preghiera la mia grande battaglia difensiva contro ogni assalto dell'inferno, offensiva per la conquista del cielo, e da esso passi al trionfo del paradiso!

Che nelle tue grazie di adorazione si consumi il mio sacrificio, come nel fuoco che discende dal cielo del tuo Spirito, e tutto il mio essere se ne passi in te, con ascensioni sempre più elevate.

La mia natura, per sua accidia e inclinazione al basso, si accontentava dell'ultimo posto nel convito e nella corte del Re dei cieli, ma tu mi hai invitato e comandato di passare al posto più vicino a te.

O mio Dio e mio tutto, concedimi di raggiungere davvero e tenere per sempre questo mio posto più vicino a te e che io sia una festa di più nel tuo convito, una gloria di più nella tua corte.

Grazie, o mio Dio, del mio posto nel tempio del mondo, davanti all'altare universale, nello stesso calice e sulla stessa patena, nel tuo stesso ciborio e nelle anime dei fratelli.

Grazie, o mio Dio, del mio posto nel mondo di ogni angelo e di ogni santo, nel mondo di ogni atto e stato dell'umanità di Gesù, e di ogni tuo mistero divino.

Mentre, o mio Signore, me ne sto tutto composto a modestia liturgica esternamente, tu stesso fammi internamente tutto un cantico, tutto una fiamma e tutto un volo d'amore nell'unione con te e con i tuoi.

Intenzioni d'amore

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

O mio Dio e mio tutto! Vorrei e intendo in ogni atto e stato, di ogni atomo e istante mio e di ogni creatura, offrirti un culto di amore perfetto e intenso, diretto e esclusivo, tutto serafico e apostolico.

Vorrei e intendo in ogni atto e stato, di ogni atomo e istante mio e di ogni cratura, offrirti un cuore di amore, come i cuori di tutto il Paradiso, come l'immacolato cuore di Maria e l'adorabile Cuore di Gesù.

Offrirti così tanti atti di amore e tanti cuori di amore, quante le foglie e i fiori di tutte le primavere del mondo, quante le gocce di tutti gli oceani, quanti i grani di arena di tutte le terre.

Quanti gli sguardi e le parole, quanti i pensieri e gli affetti, quanti i palpiti e i respiri, quanti gli atti volontari e involontari, interni ed esterni, attivi e passivi di ogni singolo essere creato.

Offrirti altrettante volte tutti i possibili eroismi, tutti i possibili martìri di ogni virtù cristiana, unicamente per la maggiore tua gloria di corrispondenza al tuo amore trionfante in tutti.

Altrettante volte intercedere e ottenere per ogni anima gli eroismi di tutte le virtù, i carismi di tutte le grazie, il valore di tutti i martiri, il privilegio di tutti i doni, la beatitudine di tutti i frutti dello Spirito, nel tuo puro amore.

Altrettante volte intercedere e ottenere per il mondo tutti i battesimi di fuoco e Spirito Santo, i diluvi di santi e opere sante, tutte le missioni straordinarie e permanenti della santità, da parte di ogni membro della triplice, unica S. Chiesa.

Per la mortificazione

O mio Dio e mio tutto, o mio Padre, Figlio e Spirito Santo, a te si deve l'atto supremo del culto, il sacrificio. Mi unisco a Gesù Ostia nell'offrirtelo immacolato, perpetuo, universale, secondo il tuo merito e dignità divina!

Ti ringrazio in Gesù Ostia perché mi hai dato un corpo, un cuore, uno spirito capace di soffrire e molto più perché mi hai dato la gioia e la felicità di poter soffrire con te, con l'esempio, la dottrina e la legge del sacrificio di Gesù.

Ti ringrazio ancora di più perché mi fai comprendere che il miglior uso che posso e devo fare del mio corpo è di offrirtelo in olocausto sulla croce, nella comunione del sacrificio di Gesù Ostia.

Pertanto, o mio Signore Iddio, m'impegno ad esercitarmi nell'imitazione e nell'unione di tutte le intenzioni e disposizioni delle austerità e martiri dei tuoi santi, di Maria addolorata e del divin Crocifisso.

Mi impegno ad esercitarmi nella più rigorosa mortificazione dei cinque sensi, specialmente della vista e del tatto, nella mortificazione della lingua e soprattutto del mio intelletto e volontà nella santa fede.

Mi impegno ad esercitarmi nella mortificazione del cuore, non permettendomi né la ricerca, né l'accettazione, né il godimento di alcuna gioia sen-

sibile che non sia un necessario predominio dello spirito sul corpo.

Mi impegno a rinunziare ad ogni cosa che io possa avere, al distacco da ogni unione di creature, all'abnegazione di ogni mio desiderio non rispondente a vero e proprio bisogno.

Mi impegno ad accettare la sofferenza di ogni umiliazione proveniente dal mio stato e a coltivare e ad approfondire la santa e giusta contrizione.

O mio Dio, propongo, con la grazia del divino tuo spirito della croce, di vivere sempre attualmente nella pratica di qualche abnegazione o mortificazione o pena che sia, per non scostarmi mai dalla via regale del sacro Cuore!

Per la modestia liturgica

I

O mio Dio e mio tutto, che io comprenda ed osservi anche la perfetta modestia esteriore, perché l'esterno influisce tanto sull'interno e tutto l'essere umano, anima e corpo, deve partecipare al tuo culto!

Me ne starò davanti a te con le *ginocchia piegate,* in riconoscimento e professione della mia piccolezza e nullità, in adorazione della tua grandezza e sovranità.

Me ne starò con le *ginocchia piegate* per non fuggire più lontano da te, per non dare un passo deviante da te perché tu che mi cerchi, mi possa raggiungere, prendere e unire a te per sempre!

Me ne starò davanti a te con *le mani congiunte* per non maneggiare mai più alcun'arma di resistenza a te, per non usarle in altro che nel tuo servizio e, specialmente, nell'orazione.

Me ne starò con *le mani congiunte* per consegnarle nelle tue sante mani in resa di fiducia, in stretta di amore; per stringere nelle mie mani tutte le altre mani e offrirle a te, per stringermi alla tua gloria e volontà, a tutto te stesso, o mio tesoro!

Me ne starò davanti a te con *gli occhi chiusi* per non vedere alcun oggetto o persona che distolga la mia attenzione da te e che indebolisca la mia applicazione interiore a te. Voglio purificarmi da tutte le ombre terrene!

Me ne starò con *gli occhi chiusi* per aprire meglio gli occhi della mente alle tue verità nascoste ai sensi, per incontrare più facilmente il tuo sguardo divino, per poi vedere tutte le creature nella tua luce!

Con *le ginocchia piegate,* con *gli occhi chiusi,* con *le mani congiunte* per riconoscere internamente, e professare esternamente, le miserie dell'anima mia e le deviazioni dalla tua via.

O mio Signore, imploro da te misericordioso, la

perfetta sanità e il perfetto uso di tutto me stesso, per corrispondere meglio alla tua grazia, per la tua gloria, amore e volontà!

II

O mio Signore, me ne starò davanti a te con *il capo inchinato,* per esprimere l'interna riverenza che non basterà mai alla tua maestà, e l'interna penitenza per i peccati miei e del mondo che non basterà mai alla nostra indegnità.

Me ne starò con *il capo inchinato,* per esprimere l'interna disposizione a offrirlo continuamente ad ogni forma di martirio per ogni articolo della fede, e per abbandonarlo sul tuo petto a ricevere la carezza della tua mano!

Me ne starò con *le mani aperte* per esprimere il sommo desiderio del tuo possesso, l'abbandono perfetto alla tua volontà e l'unione interna ed esterna al tuo sacrificio della croce!

Me ne starò con *le mani alzate* per abbracciare tutto il mondo e stringere, specialmente, tutte le anime in qualunque modo a me affidate o raccomandate, per offrirle tutte a te e applicare a tutte il merito e la tua azione!

Me ne starò con *gli occhi elevati al cielo* per esprimere tutta la mia fede, speranza e amore a te, mio cielo e paradiso, e rafforzarmi nella rettitudine delle intenzioni della tua gloria, per mettermi

alla tua presenza, nella tua visione, e venire alla tua unione!

Me ne starò davanti a te *pregando sottovoce* per la confusione delle tante mie infedeltà e per attirare maggiormente la tua attenzione, per usare il segreto confidenziale dell'amore, aspettandomi anche da te queste confidenze segrete, personali, che accendono l'amore!

Me ne starò *pregando a voce alta* per proclamare a tutti i popoli la tua santa legge e i tuoi divini diritti, per scuotere tutte le anime dal sonno della morte e della tiepidezza, per cantare, al cospetto del cielo e della terra, il nostro amore!

Me ne starò con *la faccia a terra* per suprema adorazione, ringraziamento, riparazione e intercessione, aspettando che la tua benedizione mi rialzi, mi rianimi e che la tua grazia affluisca nell'abisso del mio nulla!

Me ne starò *in piedi,* pronto a eseguire tutti tuoi cenni, pronto ad ogni battaglia e lavoro per il tuo regno; pronto a fare la guardia di onore ai tuoi altari e la sentinella di difesa intorno alle anime.

Per il frutto dello Spirito Santo "Modestia"

I

O Signore Gesù, credo alla tua reale presenza in

corpo, sangue, anima e divinità nell' augustissimo e divinissimo sacramento a cui mi chiami. Ti adoro come mio Signore e mio Dio; tu sei ogni perfezione senza difetto e senza limiti; sei tutto nell'infinita carità al cui convito mi ammetti.

Vengo a te, o Signore, con l'intenzione speciale di glorificare la tua sapienza increata che con vigore e soavità, tutto dispone nelle tue opere. Essa si è rivelata a noi nella tua incarnazione e si effonde in noi attraverso la tua legge e nella tua comunione!

Nella tua sapienza hai voluto ordinare tutto il creato prima di creare l'uomo, di lui hai formato prima il corpo poi gli hai infuso l'anima. Nel divinissimo sacramento, ci offri il tuo corpo e sangue per esso e in esso, la tua anima e divinità.

Ti adoro, o divino ordine della divina sapienza che ti riveli e ti comunichi a noi attraverso la meravigliosa armonia degli esempi, della dottrina, dei modi e della parola di Gesù; ti adoro, o modestia di Gesù che sei il riverbero della divina sapienza nella manifestazione della sua umana operosità.

Vieni in me, o modestia di Gesù! Specchiandomi in te, vedo la mia triste realtà: un disordine completo che diventa sempre più grave nella verbosità, nel tempo che sciupo, negli oggetti che uso, nell'ambiente che mi circonda.

II

O mio Signore, mi sento confuso dinanzi a te per il disordine che riscontro nel mio mondo interiore, nella mia fantasia, nei miei sentimenti, nelle mie aspirazioni e desideri, nelle mie relazioni senza uno scopo degno. Mi applico a tante cose con leggerezza e senza una giusta finalità.

Mi guardo dentro e mi scopro tutto tenebre e caos. Quando vieni in me, non vorrei dispiacerti, o divina sapienza increata e incarnata! Ma il tuo Santo Spirito è presente in me e aleggia sulle torbide e tumultuanti acque della mia povera vita e attende e implora il Verbo del Padre perché accenda la luce in queste tenebre.

Esse non ti comprendono, o Verbo di luce increata, che irradi ogni luce creata naturale e soprannaturale! Le tenebre, però, non potranno sommergerti, o Luce, ma svaniranno davanti a te e sarò nella luce, festa della vita e delle cose!

Vieni in me, o Gesù, e instaura il tuo ordine divino in tutti i miei atti interni ed esterni; sicché io viva tutti i miei stati conformi alla tua sapienza per piacerti di più, per edificare il prossimo e per promuovere la mia formazione e santificazione.

Vieni in me e, secondo il tuo agire divino, comincia dal mio corpo, conformandolo alla tua modestia. Fa' che io riveli a tutti te stesso vivente nell'anima e, nello splendore della tua luce che

si irradia nei miei sensi, tutti possano glorificare il Padre celeste.

III

O mio Signore Gesù, mi prostro davanti a te per baciare le sacre piaghe dei tuoi piedi. Desidero con tutta l'anima rendere l'omaggio dell'adorazione perpetua alla tua maestà. Voglio che anche il mio cuore scelga e goda la parte migliore!

Avrei dovuto conservare la compostezza della mia persona nel raccoglimento interno ed esterno, nella condotta e nell'ambiente circostante, per adorare la tua divina presenza nell'immensità del creato e nella mia anima, ma eccomi invece nel disordine quasi caotico, interno ed esterno causa ed effetto di una dissipazione continua.

Intanto l'anima è attraversata da tutte le impressioni pericolose del mondo, alimentata da tutte le illusioni dello spirito umano. Io stesso sono sottoposto a tanti influssi del nemico.

O mio Signore Gesù, nella grazia della divina comunione con la tua sacrosanta umanità e divinità, voglio imitare e glorificare la tua modestia affinché, attraverso essa, tu che vivi in me, possa edificare le anime e attrarre i cuori a te.

O mio Signore Gesù, esercitami e perfezionami nella santa modestia innanzitutto e soprattutto come mortificazione indispensabile di tutti i sensi

per riparare i peccati passati, per estirpare i difetti presenti e per preservarmi da ogni possibile colpa futura, in spirito di penitenza e riparazione anche per il prossimo.

Molto più, o mio Signore Gesù Cristo, esercitami e perfezionami nella santa modestia integrale, come ordinamento di tutto l'essere, condotta e relazione, come ornamento del decoro spirituale di tutta la persona, condotta e vita, come affabilità nelle parole, austerità nel tratto, umiltà nei desideri e semplicità nei modi!

IV

O mio Signore, esercitami e perfezionami nella modestia integrale, per somigliare a te, e così poter piacere a te e al Padre nel Santo Spirito; e soprattutto, esercitami e perfezionami nel suo principio interiore che è il tuo amore. Che esso sia così predominante da farmi mirare sempre e in tutto a te solo, direttamente, intensamente, esclusivamente!

O mio Signore, concedimi di conservare immacolata la veste del santo pudore, anche da solo, la veste della delicatezza di coscienza, anche a costo dei più grandi sacrifici, la veste degli abiti soprannaturali che formano l'abbigliamento della grazia e della carità.

O Signore Gesù Cristo, mio Dio e mio tutto, nella grazia della tua divina comunione propongo

di esercitarmi nell'acquisto di tutte le abitudini virtuose corrispondenti agli abiti delle virtù soprannaturali, a onore, imitazione ed unione dei tuoi santi, dell'immacolata Vergine Maria, madre tua e mia, e soprattutto di te, o mio bene infinito.

O Signore, tu che hai rivestito il primo uomo dei doni gloriosissimi della giustizia originale e non hai disdegnato poi, dopo la caduta, come prima cura misericordiosa, di rivestirlo della veste spirituale e corporale, degnati, ora, ugualmente, di rivestire e ammantare questa povera umanità della porpora fiammante del tuo sangue e del fuoco del tuo Spirito.

O Signore mio Gesù Cristo, che io non abbia più parte alcuna (oh, non l'avessi mai avuta!) alla pena speciale della tua passione, in quella straziante denudazione, più dolorosa e umiliante del rivestimento da re da burla e da idiota, e più dolorosa dello strappo delle vesti con il violento riaprirsi di tutte le piaghe! Perdonami, o divino Signore!

O santissima Vergine Maria, per la tua gioia materna e gloria regale nel preparare le vesti a Gesù, per la pena nel veder sorteggiata, tra i soldati carnefici, la sua veste inconsutile, ottienimi la veste della grazia e il manto della gloria ornato di ogni virtù e merito, per il maggiore compiacimento della SS. Trinità in eterno! Amen.

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

UMILTÀ VERSO IL PROSSIMO[1]

Norme generali

- Riconoscere e venerare in se stesso l'opera del Signore Iddio creatore, salvatore e santificatore.

- In tutte le altre persone riconoscere e riverire, servire e accontentare Gesù e le altre persone divine.

- Sacrificare sempre, nelle cose lecite, il proprio gusto, criterio e mentalità per quello degli altri.

- Riconoscersi in colpa per ogni male fisico e morale, proprio e altrui, almeno remotamente.

- Riconoscersi obbligato per ogni bene fisico e morale al Signore nel prossimo con effettiva gratitudine.

- Non parlare mai di se stesso né in bene, né in male, tranne il necessario con il direttore e con il medico.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni o di meditazioni.

Norme particolari

- Amare e praticare il lavoro manuale, in compagnia e anche alla dipendenza dei laici.

- Amare ed eseguire spontaneamente, senza alcuna ostentazione, segretamente, i servizi umili della casa.

- Raccomandarsi, con molta sincerità e semplicità, alle preghiere di tutti, con vera fiducia nella loro intercessione.

- Accettare di molto buon grado, da chiunque, la correzione fraterna, e spesso sollecitarla dai più fervorosi.

- Essere sempre ben disposto a chiedere perdono cordialmente, a chiunque, per ogni colpa esterna o dispiacere dato.

- Non scusarsi mai di qualsiasi accusa, con nessuno, eccetto quando se ne avesse l'ubbidienza.

Fine di queste osservanze

- Per abbattere e vincere l'egoismo che sempre si insinua, si afferma e prevale.

- Per il riconoscimento pratico, effettivo, concreto della persona di Gesù nel prossimo.

- Per il timore di togliere al Signore qualcosa della gloria di amore, che a lui solo si deve.

- Per garantirsi la vera umiltà, potendosi sempre

temere illusioni nelle pratiche di umiltà verso il Signore e verso se stessi.

- Per non essere ad alcuno di impedimento esterno e distrazione interna nel suo cammino verso il Signore.

- Per coltivare la disposizione del servo buono e fedele del Signore in tutta la condotta e la vita.

- Per stabilirsi nello spirito del Precursore che dice: "Egli deve crescere, io devo scomparire!".

PER LE VIRTÙ DELLA VIGILANZA

Norme generali

- Fare l'esame particolare ignaziano sull'attenzione amorosa della divina presenza e azione.

- Guadagnare ogni ritaglio di tempo occupandolo in buone letture e preghiere.

- Riposare la mente variando, non interrompendo il lavoro esterno e l'applicazione interna.

- Fare attenzione amorosa alle sante ispirazioni, così da non perderne alcuna senza frutto.

- Riflettere attentamente e ascoltare la voce della propria coscienza prima e dopo le azioni.

- Presentandosi il ricordo del Signore, accoglierlo e prolungarlo al possibile, così da renderlo abituale.

- Concentrarsi nel presente con tutte le energie senza disperderle nel passato e nel futuro.

- Avvolgere tutti i membri della comunità con la protezione della preghiera, l'attrazione dell' esempio e il conforto della fiducia.

- Abituarsi e abituare gli altri ad andare a fondo, a mirare al fine e al cuore di ogni realtà.

- Curare la regolarità dell'esterno, la religiosità dell'ambiente e la perfezione dell'osservanza.

- Allontanare ogni causa di dissipizione e di disordine anche solo esterno.

Norme particolari

- Grande circospezione per non ammettere cose inutili né esternamente, né internamente.

- Badare con piena consapevolezza al fine di ogni azione per cogliere nella realtà presente il maggior piacere del Signore.

- Badare con piena consapevolezza all'oggetto di tutte le azioni per vedere e volere in esse attualmente la divina volontà.

- Badare con piena consapevolezza alle circostanze interne di ogni azione, per informarle e ridurle tutte all'amore del Signore.

- Abituarsi a vedere nella fede e a trattare nella carità e umiltà l'Angelo di ogni persona, di ogni opera, di ogni paese.

- Similmente a vedere le tre divine Persone nel cielo intimo delle anime giuste, nella reggia e sul trono dei cuori amanti.

- Similmente a vedere il nemico in ogni turbamento e sporcizia, anche solo esterna, per rigettarlo.

Fine di queste osservanze

- Per trovarsi sempre pronto a conoscere i segni delle manifestazioni e comunicazioni del Signore.

- Per trovarsi sempre disposto al giorno del Signore e all'ora della sua grazia.

- Per accogliere sempre con amore la visita, la parola, il dono del Signore.

- Per scoprire e sventare le insidie del nemico (mondo, demonio e carne).

- Per non cadere mai nella tentazione, specialmente di scoraggiamento o presunzione, di accidia e falsa sicurezza.

- Per non rimanere mai vittime d'illusioni, per mai decadere dal fervore di spirito e di opere.

- Per vincere con la forza dello spirito, l'infermità del fisico e ogni debolezza della volontà umana.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE
(Per i popoli e la santa Chiesa)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la perfetta unione e ascensione, nella tua verità e carità, dei membri della società domestica, *la famiglia.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la perfetta unione e ascensione, nella tua verità e carità, delle famiglie umane, membri della società civile, *lo Stato.*

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la perfetta unione e ascensione, nella tua verità e carità, degli stati, membri della grande società umana delle *Nazioni*.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per il trionfo della tua giustizia, verità e carità, su tutti i partiti umani e per l'esercizio di queste virtù da parte di tutti i governi umani.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di ringraziamento del tuo regno tra

gli uomini che è la santa Chiesa cattolica in cui ci chiami a membri della tua divina famiglia.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di intercessione di tutte le grazie necessarie ad ogni umana associazione per entrare, vivere e fruttificare nella tua Chiesa Una, Santa, Cattolica e Apostolica.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta conversione alla verità e alla unità della Santa Chiesa di tutti i popoli schiavi degli scismi.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per il trionfo universale del tuo regno di pace e di amore su tutti gli esseri di tutti i mondi da te creati, nello spazio e nel tempo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per il trionfo universale della tua verità, giustizia e carità su tutti i popoli e regni d'Europa, Asia, Africa, America e Oceania.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per il trionfo dello spirito di fede, di penitenza e di orazione ovunque ci sono riunioni di anime, stabili o momentanee.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ad ogni maestro e padre, ad ogni autorità costituita la pienezza delle sante virtù da trasfondere nei dipendenti.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la piena comunione con la tua divina autorità rappresentata dai superiori e presente in tutto il nostro prossimo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ciascun cristiano si prodighi per la formazione di opere sante nella società e ogni società divenga il regno di Dio tra gli uomini.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché su tutta la terra il tuo amore trionfi, la tua gloria risplenda, la tua volontà si compia, sempre più come in te stesso, o nostro Dio e nostro tutto.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez.

mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la maggiore partecipazione ai beni della santa Chiesa, nella comunione dei Santi, e di accrescerne i tesori con la personale produzione di sovrabbondanti meriti.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda continui ascensionali trionfi al tuo vicario in terra, il Sommo Pontefice.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ai padri Cardinali e alle loro Congregazioni lo splendore della tua divina sapienza nella santa Chiesa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ai sacri Pastori la gloria del regno dei cieli, trionfante nelle rispettive diocesi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché conceda ad ogni curato di anime tutti i fervori e le consolazioni dell'apostolato nelle rispettive parrocchie.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la perfetta unione di spirito e di opere di tutto il clero cattolico con la Vittima e Sacerdote eterno e con il suo vicario, il Papa.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

per il perfetto adempimento, nel creato come nel cielo, della divina preghiera del Padre nostro, voce dello stesso Prez.mo Sangue del sacratissimo Cuore di Gesù.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato ,e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere di consacrazione di ogni persona e famiglia al Sacro Cuore, per il trionfo del divino amore sulla terra.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfezione, interna ed esterna, delle opere di consacrazione di ogni paese, città e nazione al Sacro Cuore per il trionfo del divino amore sulla terra.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione e la divina comunione alla fede e allo zelo d'amore della santa Chiesa militante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione e la piena comunione alla speranza e contrizione d'amore della santa Chiesa purgante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda la perfetta devozione e la piena comunione alla gioia e al trionfo dell'amore con gli angeli e i santi della santa Chiesa trionfante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di fare della nostra vita come la sintesi di tutta la religiosità della tua santa Chiesa militante, purgante e trionfante.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ciascuno di noi, con l'azione dello Spirito Santo e di Maria santissima, nel seno della santa Chiesa, divenga come Gesù Cristo, a gloria del Padre.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte, quale sei tu stesso in persona, o Gesù, vero Dio e vero uomo.

O Signore, ecco che noi, con i nostri peccati, abbiamo accresciuto il male del mondo e abbiamo raffreddato altri nel tuo servizio, o addirittura siamo giunti a strappare anime a te; che mai ti renderemo o Dio?

Mio Dio Gesù, che io senta in me le gravi responsabilità dei miei peccati e della tua passione, davanti a te che innocentissimo pur ne moristi per amore del Padre e delle anime.

Mio Dio, ti offro tutti i santi nella cui comunione mi ammetti e tutte le conquiste del loro apostolato, tutta l'opera della tua stessa redenzione e della santificazione dello Spirito Santo.

Ricevi la tua bontà, santità e giustizia nell'odio loro infinito al peccato, e la tua misericordia e carità dell'infinita loro pietà per tutti i peccatori.

Ricevi quella tua sapienza infinita con cui fai riuscire tutto a gloria tua, anche i peccati, e con cui soddisfacesti alla giustizia e misericordia nella tua stessa passione e morte.

Ricevi la morte dei santi, così preziosa al tuo cospetto, la morte di tutta l'umanità in pena di un solo peccato, la tua stessa morte, Gesù, in tutti i peccati e perpetuata poi in tutte le sante messe.

Ricevi il culto dei defunti nelle pene del purgatorio, e la gloria che a te ascende dallo stesso inferno, malgrado satana e i suoi seguaci con esso dannati.

Benedici e moltiplica, o mio Dio e mio tutto, le anime sacerdotali, le anime vittime, riempi il mondo di eucaristie e di sante messe e riempi le anime di spirito di sacrificio.

Così possiamo essere tutti ricevuti e assunti da te nello spirito di umiltà e con l'animo contrito; discendi o Spirito Santificatore, fuoco del cielo, a consumare il sacrificio offerto e consacrato a te.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

Beata te, o SS. Vergine Maria, poiché hai creduto! E con la tua fede si sono compiute in te tutte le grandi cose che il Signore ti aveva fatto annunziare, e per mezzo tuo, o Maria, a tutte le anime è venuta la vita che è Gesù il frutto benedetto del tuo seno.

Sii benedetta da tutte le anime come sei stata benedetta su tutte le anime dal Signore Dio nostro, o regina, o maestra, o madre universale. E tu in tutte le anime benedici il Signore anche per esse, sì che da tutte le anime a coro con te ascenda al Signore il tuo cantico di umile adorazione, di lode, di ringraziamento e di intercessione.

O SS. Maria, se avessi anch'io la perfezione della fede, agevolmente e sicuramente perverrei alla perfezione anche della speranza, della carità,

della religione, e di tutte le sante virtù soprannaturali, e la mia vita si eleverebbe sempre più nella gloria, si colmerebbe sempre più di grazia così da essere anche per i miei fratelli un idoneo, attivo ed efficace strumento di grazia.

Questa, o Maria, è la volontà del Signore! Mi unisco a te nell'adorarla questa volontà divina che vuole la mia santificazione e poi la mia cooperazione alla santificazione universale.

Uniscimi a te, o SS. Maria, nell'adempirla questa divina volontà, in tutti i disegni della sua misericordia, per tutte le effusioni della sua bontà e le relazioni del suo amore.

Questo è il disegno sapientissimo della divina volontà, eleggere qualcuno e colmarlo sovrabbondantemente di bene, per poi giovare per suo mezzo a molti, messi in relazione con lui.

O SS. Maria, adoro con te questi modi del Signore, e soprattutto li adoro in te, perché egli ha voluto prima e sopra ogni altra creatura te e la tua pienezza di grazia, per il bene di tutte le anime.

O SS. Maria, fammi comprendere la mia divina vocazione e missione personale nella santa Chiesa e nell'umanità intera! Fammi conoscere i talenti e i poteri che il Signore si è degnato affidarmi per il bene comune.

Ottienimi la più alta stima, il più forte attaccamento a questa divina vocazione e missione, in

modo da corrispondervi come lo stesso Signore desidera.

Devo far conoscere e amare, servire e godere il Signore da tutte le anime. Devo circondare Gesù d'innumerevoli discepoli e amici. Devo portargli tutti come adoratori e comunicanti quotidiani; devo aiutare tutti a stabilirsi e a crescere nella grazia, e glorificare la SS. Trinità inabitante nelle anime come altrettanti religiosi di Dio in ogni stato e condizione. Devo fare il regno di Dio!

Non io, certo, potrò da me stesso, da me solo, compiere qualcosa di questo divino lavoro, ma il Signore in me. Tutto potrò e tutto posso nel Signore che è la mia fortezza e potenza, purché mi mantenga a lui unito e docile, purché sia fedele e generoso alla sua direzione, alle ispirazioni del suo Spirito.

Sii tu benedetta, o SS. Maria, perché mi porti Gesù, mi unisci a Gesù nella tua santa visitazione. Dammi, o SS. Maria, il tuo cuore di madre anche per le anime, fammi partecipare con te alla sete del cuore agonizzante di Gesù, affinché io mi offra a qualunque disagio, umiliazione, sacrificio per portare ad esse Gesù assieme a te, o Maria.

A SAN GIUSEPPE

O glorioso patriarca san Giuseppe, ottienimi, per Gesù e Maria, di conoscerli sempre più inti-

mamente, di amarli sempre più ardentemente, di servirli sempre più santamente e, con essi tutti, il prossimo mio.

O vita nascosta del Figlio di Dio fatto uomo, o divina infanzia, divina adolescenza, divina giovinezza di Gesù, cieli di grazia che cantano a voi soli, o san Giuseppe, o Maria, le glorie del Signore.

Voi soli ne possedete il segreto e voi soli ne disponete il tesoro, e voi soli potete ammettervi le anime che si sforzano di unirsi alla vostra purezza, umiltà e amore santo.

Mi unisco a te nell'adorare ogni giorno, ogni ora di quegli anni beati, ogni sguardo e ogni parola, ogni gesto e ogni azione del giovane Gesù.

Che mi siano di altrettante ferite di amore, come ai vostri cuori verginali!

Che io comprenda la mia speciale relazione di amore con Maria e con te, con Dio Padre, con Dio Figlio e con Dio Spirito Santo, e me ne renda degno in spirito di fede, di penitenza, di orazione.

Accoglimi nella tua sfera di umiltà, tutta nascondimento, silenzio e penombra; ammettimi nella tua sfera di attività, tutta paterna per la persona e il regno di Gesù e di Maria.

Che io sospiri alla visione di Dio con un martirio di desiderio di amore, con un purgatorio di ardore di amore, e tutta la vita ne venga traspor-

tata nell'eternità in olocausto perpetuo alla Trinità beata.

Che tutto il mio essere sia concentrato e attuato nell'amare te, Maria e Gesù, con tutto l'amore naturale e soprannaturale, e che tutta la mia vita sia un continuo abbraccio e bacio con Gesù Cristo.

O la mia morte, o san Giuseppe mio, sia come la morte dei giusti, come la morte di Gesù, perfezione di olocausto e di transito di amore alla Trinità beata.

ALL'ANGELO CUSTODE

È asceso l'Angelo mio, l'Angelo della mia divina vocazione e diceva, da parte del Signore: "Io ti ho tratto dal nulla alla vita, dalla vita alla fede, dalla fede alla santità, con una storia di predilezioni di amore".

"E tu non hai compreso per tua colpa, e tu non hai corrisposto per tua colpa, e non hai ancora raggiunto il tuo fine per tua colpa. Che ne hai fatto della tua divina vocazione alla vita, alla fede, alla santità?"

È asceso l'Angelo di Dio, l'Angelo delle sue divine ispirazioni, per dirmi da parte del Signore: "Io non ho cessato ogni momento di infonderti la luce alla mente e l'impulso al cuore verso il bene soprannaturale".

"E tu, invece, hai voluto ascoltare le suggestioni del nemico, le opinioni del mondo e le inclinazioni della carne. Che ne hai fatto del divino talento delle pie ispirazioni?".

È asceso l'Angelo delle mie perfette e progressive consacrazioni a dirmi da parte del Signore: "Io non ho cessato di sospingerti per la via dell' amore, segnata a ogni tappa di una consacrazione al Signore".

"E tu, poi, ti sei ritirato dagli impegni sacri e sei decaduto in sfere tanto inferiori, e sei tornato a perdere le virtù e la libertà, conquistate per te da Gesù Cristo. Che ne hai fatto delle tue consacrazioni così grandi e belle?".

Ora il mio posto diviene anch'esso un luogo del pianto poiché riconosco di aver mancato all' alleanza di amore col Signore e di aver perduto la mia giovinezza spirituale, e tutti i miei fiori son caduti senza portare il loro frutto.

Riconducimi tu, Angelo mio, attraverso questa regione del pianto, alla sorgente delle grazie divine, alle correnti del sangue prezioso, alla riconquista del mio tesoro perduto. Spero ancora.

Tu sei sempre l'Angelo della divina unione a cui la divina vocazione mira, a cui la tua ispirazione mi guida, a cui la mia consacrazione mi avvicina. Non posso, non devo rinunziarvi poiché Dio la vuole e con Dio la voglio!

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della divina volontà".

ESAME DI COSCIENZA
(Sul raccoglimento)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se ti sforzi di acquistare il santo dominio di te stessa nella grazia e l'abitudine virtuosa del raccoglimento religioso.

- Se spesso supplichi il Signore perché ti insegni e ti eserciti a mai ripiegarti su te stessa, ma piuttosto a uscire da te.

- Se hai acquistato l'abitudine di evitare ogni cosa inutile nei pensieri, parole e letture, nelle occupazioni, relazioni e aspirazioni.

- Se ti concentri in quello che fai per dovere, momento per momento (senza pensiero del prima e del poi) per farlo a perfezione.

- Se vagheggi molto spesso il tuo fine ultimo, il tuo ideale religioso, quello di piacere e di unirti al Signore!

- Se ti trattieni nella vita di fede a studiare e imi-

tare il divino maestro ed esemplare Gesù Cristo, assieme ai suoi santi.

- Se ti elevi, volutamente, a desiderare il paradiso per il pieno possesso di Dio; se cammini alla luce dei novissimi.

- Se cerchi, sempre che lo puoi, la solitudine anche esteriore, nella camera, ai piedi degli altari...

- Se osservi religiosamente i silenzi, nei tempi e luoghi in cui è prescritto, e se l'osservi con tutti i tuoi sensi.

- Se riesci a ritirarti nella cella del cuore o nel chiostro dei cieli, con frequenti minuti di elevazione.

Compieta

CANTICO DELLA DIVINA VOLONTÀ

Divina volontà

Mi unisco a te, o mio Dio e mio tutto, o mio Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, o mia adorabile Trinità, mi unisco a te nella tua divina unica volontà.

Credo che ogni momento, non solo con la tua volontà mi crei e conservi, ma anche vuoi dirigere e santificare la mia vita nella tua unione.

Credo che ogni momento mi trovo di fronte a

un tuo comandamento, o consiglio o ispirazione, perché tu dall'eternità hai tracciata e conosci in te stesso la mia vita!

Vuoi essere tu la mia causa prima specialmente nell'essere l'unico direttore della vita umana, l'unico ispiratore dei suoi atti, l'unico animatore dei suoi stati.

Mi unisco, dunque, in tutto e per sempre a quei tuoi comandamenti negativi che obbligano in tutto e per sempre, e voglio morire anziché oppormi o scostarmi dalle tue proibizioni.

Mi unisco ai tuoi comandamenti positivi nel tempo e nel luogo, nel modo e nel grado che tu me li fai e vuoi vederli eseguiti, e voglio farlo a perfezione con la tua grazia.

Mi unisco a tutti i tuoi consigli e voglio eseguirli secondo tutte le tue ispirazioni, per soddisfare tutti i tuoi desideri e incontrare le tue compiacenze e predilezioni.

Riconosco che tutto quello che mi si dice o mi si fa, o comunque mi capita, senza volontà mia propria, è tutto disposto e voluto, a mio riguardo, da te personalmente!

La tua volontà riconosco e adoro, sotto il velo di tutte le circostanze della mia vita, a essa mi unisco in una perpetua comunione, in ogni sua manifestazione.

Unione alla divina volontà

Mi unisco all'onnipotenza della tua volontà a cui nulla è impossibile; mi unisco alla santità della tua volontà che vuole assolutamente l'esclusione di ogni peccato.

Mi unisco alla sapienza della tua volontà, che ordina e dispone tutto con soavità e fermezza all'unico fine della gloria divina, e sa avvincerle e rapirvi tutti i cuori.

Mi unisco alla bontà della tua volontà che vuole l'effusione del tuo bene divino sulle creature. Mi unisco all'amore della tua volontà che le vuole tutte rivolte e unite a te solo!

Mi unisco a tutte le compiacenze della tua volontà, nelle opere delle tue mani, e a tutte le predilezioni nella santa Chiesa, nei santi, negli angeli, in Maria, in Gesù Cristo.

Soprattutto mi unisco all'autorità della tua volontà e ne adoro tutte le manifestazioni, nelle sacre Scritture, nei tuoi rappresentanti, nei suoi segni generali, comuni e particolari.

Adoro tutti gli imperativi contenuti nella Scrittura; non voglio, nella mia venerazione e nella mia pratica personale, distinguere tra comandi e consigli, ma abbracciarli e seguirli tutti per te.

Onorando la tua onnipotenza e sapienza, bontà e amore, giustizia e santità, intendo sempre ripeterli devotissimamente a me, alle anime, al mondo!

"Siate perfetti com'è perfetto il vostro Padre che è nei cieli! Venite al Signore Dio vostro! Sulla terra si faccia la divina volontà come nei cieli!"

O divina volontà, sia anche questo fiat di Gesù, a cui mi unisco, onnipotente come il tuo fiat, causa prossima della creazione, come il fiat di Maria, causa prossima dell'incarnazione!

Comunione alla divina volontà

Credo che la tua volontà non è altro che quella stessa bontà e giustizia, santità e amore che tu sei nella tua divina natura, nelle tue divine persone, o mio Dio e mio tutto!

Credo che tutta l'essenza della santità degli angeli, da parte loro, è la fedelissima, docilissima, generosissima adesione alla tua volontà.

Da nessun altro lato della tua natura e perfezioni, persone e operazioni, posso riceverti e devo unirmi a te, o mio Dio, quanto dal lato della volontà, e per grazia tua lo voglio!

Per grazia tua anch'io nulla più desidero, chiedo e attendo dalla tua carità che il dono di conoscere e fare, momento per momento, quanto è di tua maggiore gloria e piacere.

Concedimi di unirmi, con tutta la mia volontà, alla tua volontà, come le sante anime del purgatorio, come gli angeli e i santi del cielo, come san Giuseppe e la SS. Vergine Maria.

Molto più credo, adoro e desidero quella perfettissima unione della volontà umana con la volontà divina che era nell'unica persona del Figlio tuo incarnato Gesù Cristo!

Che tutta la mia vita sia una continua comunione con la tua volontà, nei suoi comandamenti, consigli e ispirazioni, e per essa con la tua santità, con te!

Che io comprenda come per me l'unica volontà che meno riflette e ripete la tua, e che più si oppone e vorrebbe impedire la tua, è la mia propria volontà,

Comprenda che la condizione indispensabile per la mia salvezza è l'adempimento della tua volontà nella mia vita, è l'abnegazione evangelica della mia volontà personale: l'abbraccio e mi ci consacro.

Volontà umana e volontà divina

I

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, adoro la tua volontà in tutte le sue manifestazioni, con tutte le sue esigenze divine!

A sua medesima gloria ho una volontà anch'io, sua manifestazione e dono; a sua medesima gloria, esercito atti di volontà verso la tua volontà divina!

Concedimi, te ne prego e ti scongiuro per l'unione della volontà degli angeli, dei santi e di Maria, della volontà umana di Gesù con la tua!

Concedimi che non ci sia in me proprio alcun bisogno, alcun desiderio, alcun atto della mia volontà che non sia riflesso del tuo desiderio e beneplacito!

Con questo presupposto, con questa intenzione e protesta, io ti espongo ogni mio bisogno e desiderio, e cerco di trarre, alla mia, la tua volontà!

Credo, per grazia tua, che anche nel caso di una qualche opposizione di diversità, tu, nella tua bontà e scienza infinita, tutto puoi e sai armonizzare.

In modo che, trionfando sempre la tua adorabile volontà, ne risulti la tua gloria, la beatitudine della tua creatura e l'esaudimento della preghiera.

Tu l'esaudisci sempre, e quando a noi sembra vana, credo e confesso che tu l'hai esaudita in una misura tanto più abbondante e in una forma tanto più alta, che ci sfugge.

Da parte mia ti supplico antecedentemente di non far conto alcuno di ogni preghiera, quando non fosse raccomandata dalla tua volontà, perché non conforme al tuo desiderio.

II

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito

Santo, adoro la tua volontà, mi unisco alla tua volontà, ti ringrazio per tutte le sue manifestazioni.

Intanto m'ispiro ai buoni desideri in quanto li credo espressione della tua volontà, aurora delle tue grazie, precursori delle tue visite e delle tue ore!

Con i buoni desideri intendi dilatare la mia mente e il mio cuore e disporre a ricevere le tue effusioni, e solo per questo intendo accoglierli, secondarli, manifestarli e appagarli.

Intanto prego, insisto e scongiuro per ottenere le grazie che desidero, in quanto credo che tu sei eternamente disposto a concedermele, in seguito alle mie preghiere!

Tante grazie tu mi fai, senza che ci avessi pensato e che ti avessi pregato, ma tante altre, per darmene più merito e più intensificare le relazioni nostre, tu vuoi che te le chieda.

Che se qualche desiderio e qualche preghiera fosse, in tutto o in parte, non secondo la tua volontà, ascolta la rinunzia che ne faccio e la preghiera di non contentarmi.

Poiché mai, con i miei desideri e preghiere, anche più sublimi, potrò arrivare alla santità, alla bontà e alla bellezza dei tuoi disegni su me e dei favori che tu mi prepari!

Tutte le volte che la mia preghiera e il mio desiderio entrano nel mistero della sapienza e bontà

del tuo divino volere, accrescimi tu stesso la forza di fede, speranza e amore per piegare la tua volontà alla mia.

Quando mi vedrò esaudito, quando la tua grandezza si sarà inclinata alla mia piccolezza, come mi sentirò più amato, come mi disporrò ad amarti di più e accontentarti in tutto con la tua grazia!

A nostra immagine e somiglianza

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, credo che tutte le obbligazioni morali dipendono dalla legge eterna e questa, in ultimo, non è altro che la stessa tua divina natura.

Che io, quindi, comprenda come ogni trasgressione della tua santa legge, in ogni atto difettoso, è come una violazione, una profanazione e una lesione personale di te stesso, o mio Dio e mio tutto!

Che io, quindi, comprenda come ogni ubbidienza alla tua santa legge, in ogni atto virtuoso, è come una rivelazione, un'accettazione, una gloria, una soddisfazione personale di te stesso, o mio Dio e mio tutto.

Come quindi, ogni peccato è oggetto del tuo odio infinito, eterno, immenso, immutabile, così ogni atto virtuoso è oggetto del tuo amore eterno, infinito, immenso, immutabile.

Molto più, io comprenda come per vivere da immagine e somiglianza tua, quale io sono, devo fare della tua santa legge come la mia intima natura, secondo cui foggiare la mia persona.

La divina grazia, consorzio della tua natura, unendosi alla mia e innalzandola a te, mi abilita a vivere connaturalmente la tua vita divina, per me soprannaturale.

Credo, o Signore, e abbraccio tutti i mezzi e tutti i modi di crescere nella tua grazia per essere sempre più partecipe della tua natura e vivere sempre più in unione con le tue divine persone.

Che ogni mio atto, interno o esterno, ogni mia relazione con il prossimo, ogni mio atteggiamento, ogni mia azione, sofferenza, preghiera e tutto sia connaturalmente soprannaturale.

Come in una perpetua imitazione delle azioni sacramentali, elevando e trasformando tutto a segni efficaci del soprannaturale, con la divina ispirazione e animazione della tua grazia!

Azione e passione

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Grazie a te come meriti perché mi fai comprendere che devo essere passivo con gli esseri superiori, attivo con gli altri.

Concedimi, in questa grazia, di mantenermi,

nella cima dell'anima mia, tutto in speranza, desiderio e attesa della tua bellezza e verità infinita, o tu che sei luce e carità!

Concedimi, in questa grazia, di mantenermi, nel fondo dell'anima mia, tutto in speranza, desiderio e attesa della dolcezza della tua bontà infinita, tu che abiti nella sostanza dell'anima!

Concedimi, in questa grazia, di riconoscermi e mantenermi, con tutte le potenze e i sensi miei, in tutte le ore e le circostanze, nello stato e disposizione di servo e discepolo, di figlio e amico, e soprattutto di anima sposa tua.

Sempre in atto di chiedere e aspettare, accogliere abbracciare, adorare e seguire le tue ispirazioni, i tuoi doni e la tua azione, o primo principio, o prima causa, o supremo atto!

Similmente concedimi di agire continuamente con influenze di bellezze di verità, di dolcezze di carità, di fortezze di vitalità, su tutti i fratelli della santa Chiesa, dai più vicini ai più lontani, sulla terra e nel purgatorio.

Concedimi di non essere mai passivo davanti agli esseri che mi sono veramente inferiori, perché forme o rappresentanti dello spirito del mondo e del demonio, sia agenti fuori che dentro di me stesso.

Che io sia in continuo esercizio di dominazione e di assimilazione di tutte le creature date come

mezzo al mio fine, in continuo lavoro per il bene e battaglia contro il male dentro e fuori di me e attorno a tutti i miei fratelli.

Riconosco e proclamo che sei in me principio e causa prima di ogni atto buono, e io non sono che uno strumento nelle tue mani, ma che vuole e dev'esserti sempre più docile e sempre più unito.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

SULL'APOSTOLATO

I

O mio Signore Gesù Cristo, o mio divino Spirito Santo! Vorrei essere sempre più illuminato sul mistero delle tue divine missioni visibili e invisibili, per degnamente onorarle e accoglierle, contraccambiarle e imitarle!

Sono il tuo dono supremo, poiché tu non vieni per poi lasciarci, ma ogni volta, con gli aumenti della grazia santificante, ci elevi a gradi superiori di unione con te, con forme superiori della tua azione santificatrice.

O se conoscessimo il dono di Dio! E soprattutto il dono che è Dio stesso, la persona divina del Verbo a noi mandato dal Padre, la persona divina dello Spirito Santo a noi mandato dal Padre e dal Figlio!

Un vivo desiderio mi prende di ricambiare il dono delle tue divine missioni e insegnare alle anime come ricambiarlo, e poiché questo desiderio viene da te, pure da te mi aspetto il suo pieno appagamento.

E tu, o divino Signore Gesù, ci riveli che, come il Padre ha mandato te nella tua missione visibile, così tu mandi noi! Facci comprendere il dono mi-

sterioso di gloria e di amore che ci fai dandoci la stessa tua missione, o nostro Signore Dio!

La tua missione visibile, o mio Signore Gesù, o mio Signore Spirito Santo, è sempre e in tutto ordinata a disporre le anime a ricevere le tue missioni invisibili, nella infusione e negli aumenti della grazia.

Così anche la nostra missione visibile di tuoi servi e ministri, di tuoi discepoli e amanti, di anime spose e madri, deve sempre tendere a portare le anime alla grazia e ai progressi perenni nella grazia!

Accettando e adempiendo la missione di bene delle anime che tu ci affidi, contraccambio in certo qual modo, ma tanto imperfetto, le tue divine missioni visibili! Ma come ricambiare le tue missioni invisibili nell'anima?

O amore Dio mio, concedimi tu stesso di corrispondere così fedelmente alla grazia, da venire realmente anch'io da te a vivere in te e a unirmi a te, sempre più e meglio a ogni grado di grazia, secondo l'effetto delle tue stesse missioni nell'anima!

II

"Come il Padre ha mandato me, così io mando voi!" Tu vieni a noi, o Gesù, per le ragioni del divino amore, per le vie della sapienza dell'amore, con i mezzi dell'onnipotenza dell'amore, per gli scopi della santità dell'amore che tu sei!

Così anche la mia missione deve tutta procedere da te, o Gesù amore, o cuore adorabile di Gesù, poiché solo l'amore chiama, solo l'amore va e solo l'amore ha i modi, e solo l'amore ha i mezzi per conquistare i cuori!

Ma soprattutto che sia solo l'amore per te lo spirito della mia accettazione della tua missione, sia solo l'amore per te tutto lo spirito della mia esecuzione della tua missione e sia un amore tutto puro!

Un amore che sia tutto dono e frutto, beatitudine e carisma dello Spirito Santo, e ogni mio andare, parlare, invitare, premurare, raccogliere e portare a te le anime, in tutto e per tutto sia opera di Spirito Santo!

La tua incarnazione, o divin Verbo e Figlio di Dio e dell'uomo Gesù, la tua vita nascosta a Nazaret e nel deserto, la tua vita pubblica e dolorosa, il tuo stesso gaudio interiore perenne, era tutt'opera dello Spirito Santo!

Così tu mi concedi il dono misterioso di gloria di amore della Trinità per noi, e nostro per la Trinità, tu mi concedi di far mia la tua missione, o Gesù, e la missione ancora dello Spirito Santo!

La tua missione, o Gesù, la missione tua, o Spirito Santo! L'una nell'altra, l'una per l'altra, e l'una e l'altra ordinata alla venuta del Padre in noi e nostra nel Padre nell'unione divina!

La tua missione, o Gesù, per la redenzione, co-

mincia dalla lotta per la distruzione di ogni male. La tua missione, o Santo Spirito per la santificazione, prosegue con la lotta per la conquista di ogni bene.

L'una e l'altra tutto effetto dell'amore di Dio, operante nell'amore del prossimo! L'una e l'altra procedente dall'amore di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo a noi rivelato e comunicato dal sacratissimo Cuore di Gesù.

III

O mio Signore Gesù! O divin Verbo incarnato! Dall'eternità ti sei offerto vittima al Padre, e il Padre dall'eternità si è compiaciuto infinitamente in te, come riparatore di ogni offesa fatta alla divinità, come l'Agnello che toglie tutto il peccato del mondo!

Dall'eternità tu sei il Dio rivelatore del principio della divinità che è il Padre, del fonte della Trinità che è il Padre; dall'eternità tu sei il glorificatore della Trinità nel Padre, tu, o gloria personale di Dio.

Sei venuto nel tempo con la tua incarnazione e vita mortale, con la tua passione e morte, con la tua risurrezione e ascensione, a togliere i peccati del mondo, a riconciliare le anime con Dio, a fare anche in terra il regno dei cieli e del Padre!

Tu, costituito dal Padre signore degli universi, capo dell'umanità, pontefice e mediatore tra Dio e gli uomini, tu re, legislatore e giudice supremo, mandato dal Padre a noi, dato a tal fine dall'eterno Padre a noi!

Subito dopo ogni vittoria sul male, tu col Padre mandi alle anime il tuo Santo Spirito, con la missione di consolatore e santificatore delle anime, sviluppando in esse, sino al fiore e frutto supremo, tutti i germi del tuo preziosissimo sangue!

A questa tua missione e dello Spirito Santo ti degnasti assumere l'anima mia, e in queste divine missioni di salvatore e santificatore tu vuoi vedere occupata tutta la mia vita, impegnata tutta la mia mente e il mio cuore, tutte le mie energie naturali e soprannaturali!

O mio Signore, quando l'anima impaurita dalla divina grandezza dell'opera che le affidi ti dice: "E' impossibile, sono come un fanciullo debole, ignorante e non curato", tu opponi: "Sarò io a glorificarmi in te".

O mio Signore, quando l'anima impaurita dalle innumerevoli cattive disposizioni e condizioni degli uomini, ti dice: "Come mai sarà possibile che trionfi il divino pensiero e volere?" tu opponi: "Nessun effetto di grazia è impossibile al Signore!".

La tua parola mette nell'anima la luce e la forza

del tuo Spirito, la docilità e la generosità del tuo cuore, per cui ti si offre volenterosa e ti dice: "Eccomi, o Signore, mandami pure dove vuoi". E tu mi dici: "Io sarò sempre con te!".

IV

Con te, o mio Signore, divin Verbo incarnato, salvatore del mondo, agnello del sacrificio che toglie i peccati del mondo, con te devo e voglio applicarmi a combattere e distruggere, riparare ed estirpare ogni male morale, anche veniale.

Nel tuo spirito di amore, col tuo cuore di amore, fammi grazia di preferire sempre come tattica di guerra l'assedio del bene, del bene della benevolenza interna ed esterna e del bene del beneficio corporale e spirituale.

Concedimi, nel tuo spirito, l'umiltà e la mansuetudine del tuo cuore perché con la dolcezza mi riesca di conquistare, attrarre e unire a te tutti i poveri cuori umani, nella compassione, nella longanimità, nella misericordia!

Tu sei venuto perché le anime abbiano la vita della grazia e, dopo averla ricevuta la prima volta, non solo non la perdano più, ma la ricevano da te sempre più abbondantemente nei progressi e nelle ascensioni spirituali!

A questo devo sempre mirare prima in me stesso, poiché da me tu vuoi innanzitutto e sopra tutto

me stesso, nella santificazione personale dell'unione con te, e a questo fai servire tutte le mie cose circostanti e gli avvenimenti che mi riguardano.

A questo devo mirare nel lavoro intorno ad ogni anima, per portarla alle supreme abitudini virtuose, maggiormente efficaci riguardo all'acquisto, conservazione e perpetui incrementi della grazia, vera vita dell' anima!

Che io ottenga, nella tua grazia, di fare di ogni anima il perfetto cristiano, il perfetto fedele, discepolo, soldato tuo, o Gesù Cristo, il perfetto religioso di Dio, l' adoratore eucaristico perpetuo, il comunicante quotidiano!

Che io riesca, nella tua grazia, a farti così conoscere da ogni anima, da accenderle tutte del tuo santo amore e vederle applicate alla tua conoscenza sempre più profonda, impegnate nell'amore tuo sempre più alto.

Beato se potrò farti regnare e trionfare nelle anime, se riuscirò a prepararti, da buon servo del tuo precursore, un popolo perfetto, se otterrò di stabilire il tuo regno da minimo, ma buon servo dei tuoi santi apostoli e santi pontefici!

V

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, tu ti degni assumere, nelle tue divine missioni, questa

povera anima mia, che non è degna nemmeno di essere il servo del tuo precursore, del tuo apostolo, del tuo vicario nel lavoro del regno dei cieli in terra.

Tu mi vuoi tutto occupato e impegnato direttamente, quasi esclusivamente nella santificazione sempre maggiore dei tuoi eletti, come te che fosti direttamente e immediatamente mandato alle anime del popolo eletto!

Tu mi vuoi tutto occupato e impegnato al reclutamento e alla formazione dei tuoi sacerdoti e religiosi, delle anime più elette, che tu vuoi anime spose di Dio, anime come madri tue, col farti vivere nelle altre anime del prossimo.

Tu mi hai pertanto formato, consacrato e mandato a irradiare lo stato di perfezione, la vita consacrata, lo stato dei consigli evangelici in ogni classe sociale, in ogni condizione umana, per il trionfo e l'impero del tuo amore!

Solo i santi possono formare la tua corte di tuo precursore, un popolo perfetto, se otterrò di stabilire il tuo regno da minimo, ma buon servo dei tuoi santi apostoli e santi pontefici!

VI

O mio Signore Gesù, divin Verbo incarnato, tu ti degni assumere, nelle tue divine missioni, questa

povera anima mia, che non è degna nemmeno di essere il servo del tuo precursore, del tuo apostolo, del tuo vicario nel lavoro del regno dei cieli in terra.

Tu mi vuoi tutto occupato e impegnato direttamente, quasi esclusivamente nella santificazione sempre maggiore dei tuoi eletti, come te che fosti direttamente e immediatamente mandato alle anime del popolo eletto!

Tu mi vuoi tutto occupato e impegnato al reclutamento e alla formazione dei tuoi sacerdoti e religiosi, delle anime più elette, che tu vuoi anime spose di Dio, anime come madri tue, col farti vivere nelle altre anime del prossimo.

Tu mi hai pertanto formato, consacrato e mandato a irradiare lo stato di perfezione, la vita consacrata, lo stato dei consigli evangelici in ogni classe sociale, in ogni condizione umana, per il trionfo e l'impero del tuo amore!

Solo i santi possono formare la tua corte di gloria di amore, quella famiglia soprannaturale in cui si vuole spandere il tuo cuore, e tutta l'opera della creazione e della redenzione tu l'ordini all'opera della santificazione!

O mio Signore, tu preferisci sempre scegliere i piccoli e i deboli, gli infermi e gli ignoranti per confondere i grandi e i forti, i potenti e i sapienti del mondo, tu chiami addirittura gli esseri che non sono per glorificarti in essi con la tua grazia!

Eccomi, o Signore, poiché mi hai chiamato! Signore, che vuoi ch'io faccia? Parla, o Signore, il tuo servo ti ascolta! Ecco il tuo servo che vuole esserti affezionato e fedele, si faccia di me secondo la tua parola!

Che io mi mantenga sempre congiunto e unito a te, per ricevere e secondare in ogni atomo e istante, in ogni atto e stato, in ogni fine, oggetto e circostanza, la tua azione e la tua missione!

Poiché solo se sei tu che mi porti e dirigi, ami e muovi in tutto e per tutto, solo se tu vivi e operi in me, potrò riuscire in tutto, anche a santificare il mondo nella virtù della tua grazia onnipotente!

AL DIVINO SPIRITO
(Pensando alla fine della vita e del mondo)

I

O divino Spirito di amore del Padre e del Figlio, infondi soprattutto nelle nostre anime il dono dei grandi desideri che ci dilatino nelle capacità soprannaturali e ci dispongano a sempre maggiori comunicazioni e partecipazioni divine. Poiché l'amore non dice mai basta, il desiderio deve pur esserne come il sostrato permanente e il suo atto più frequente.

O divino Spirito, attraici a stati sempre più perfetti, concentrando in noi i nostri desideri in questi

ideali successivi e progressivi di perfezione cristiana, sicché noi veniamo come sospinti e portati ad ascendere di grado in grado sino alla perfetta unione divina, e in essa ci inabissiamo sempre più perfettamente, secondo i disegni divini.

O divino Spirito, fa' che in tutti gli ideali ci splenda direttamente Gesù, e in tutti i gradi ci uniamo intimamente a Gesù, e il Signore Gesù divenga sempre più l'oggetto dei nostri desideri, perché tutto in noi si semplifichi e unifichi in questo solo pensiero e desiderio, Gesù solo e per sempre, Dio solo e per sempre.

Riconosciamo, nella confusione dello spirito e nella contrizione del cuore, che noi siamo pieni di desideri, sino ad essere straziati e infelicitati perché ci tirano in tante opposte direzioni, e sempre trascinandoci per terra tra i demoni, mentre siamo chiusi e insensibili ai desideri soprannaturali, al desiderio di Gesù e della SS. Trinità.

O divino Spirito, eccoci, nella prima età, appassionati dai desideri del piacere, in pericolo di soccombere nella crisi dell'ambizione; eccoci nell'ultima età dominati dai desideri del benessere, in pericolo di soccombere nella crisi dell'egoismo !

O divino Spirito, porta in Gesù tutti i nostri desideri, poiché egli solo è la vita eterna; concentra in Gesù tutti i nostri desideri del piacere, poiché egli solo è la felicità eterna; volgi su Gesù tutti i

nostri desideri di onore, poiché egli solo è la gloria eterna! E tutti i desideri moltiplica e intensifica, semplifica e unifica nel tuo puro amore.

II

O amore in persona, o Dio Spirito Santo del Padre e del Figlio! Trionfa su ogni anima e su tutto il mondo, domina su ogni nostra facoltà e mettici interamente in quel trasporto appassionatissimamente ardente e veemente verso il cielo e la vita futura, verso il bene infinito, eterno, immenso e immutabile che sei tu stesso col Padre e con il Figlio, unico Dio! Ma ecco che noi ci andiamo sempre più appantanando nella terra e attaccando ai suoi beni transitori e illusori; decadiamo e sprofondiamo sempre più verso l'inferno che ha aperto e dilatate le sue fauci e inghiotte anime senza fine; e pretendiamo tuttavia di vivere nella fede, nella speranza e nella carità, e sognamo di essere a servizio di Dio e rendergli il vero culto.

Tu già da tempo, o divino Spirito, ci hai fatto sapere di un purgatorio speciale che attende le anime che non hanno abbastanza desiderato di vedere e possedere Dio nel paradiso! E il timore della morte non potrà scusarci dal non aver avuto questi desideri, effetti essenziali dell'amore, come nulla potrà scusarci del non aver amato il Signore Dio!

Ora, o divino Signore dell'infinito amore, facci tutto un ardore di desidèri delle divine perfezioni e

divine opere, desidèri delle divine persone e divine relazioni, desidèri delle divine missioni e divina unione, desidèri della grazia e della gloria, amore e volontà dell'adorabile Trinità! Desidèri degni delle anime spose di Dio, degni di essere appagati da Dio!

Anche tutti questi desidèri della divina Trinità si concentrino in Gesù! Nel desiderio di conoscerlo, amarlo, possederlo e goderlo sempre più e meglio nella fede e nella carità, nell'eucaristia e nel vangelo, sicché ogni comunione e meditazione mi sospinga e trasporti verso l'altra comunione e meditazione, come ogni giorno verso un altro giorno, nella fuga del tempo.

Ogni meditazione e comunione mi acuisca, sino a divino tormento, il desiderio vivificatore della morte, di vedere Gesù faccia a faccia, di amarlo nella sicurezza eterna, di piacergli, di possederlo con tutto l'essere nella pienezza eterna del puro amore, e sia la forza di questo desiderio santo che liberi l'anima prima dalla sfera del mondo e poi dall'involucro corporeo e le apra il paradiso!

AL DIVIN VERBO
(Pensando alla fine della vita e del mondo)

I

E lo Spirito e la Sposa dicono: "Vieni, o Signore

Gesù!" E chi ascolta dice: "Vieni, o Signore Gesù!" Il Signore dice: "Sì, vengo presto!" Amen, vieni o Signore Gesù. E nel pieno della notte si ascolta un clamore, e alta risuona la voce: "Vergini sapienti, accendete le vostre lampade: ecco lo sposo che viene, uscitegli incontro!".

Vieni, o Signore Gesù! Ci uniamo o Signore Gesù, al gemito di fuoco di tutta la Chiesa purgante, al sospiro delle anime purganti di ogni secolo, imploranti la tua venuta e sospirando il tuo volto, poiché solo con te è la loro liberazione, solo con te la loro ascensione al cielo, solo con te la loro presentazione al Padre, e solo con te la loro unione beata con la Trinità.

Vieni, o Signore Gesù! Sia in ogni anima e in tutto l'essere dell'anima il sospiro della tua sposa la santa Chiesa, il sospiro dello Spirito Santo tuo e della sposa, vieni, o Signore Gesù! Solo con te c'è la perfetta vittoria su ogni potenza avversaria, solo con te la perfetta realizzazione del regno dei cieli e di Dio sulla terra!

Senta anche tutto il mondo questo desiderio e ne sia tutto dominato. Per esso sia distaccato dalla vanità del secolo, sia liberato dalle catene del demonio, sia sollevato al cielo del soprannaturale e sia veramente, integralmente e universalmente tutto nella tua Chiesa santa, tutto nel tuo cuore, tutto nel tuo mondo!

Vieni, o Signore Gesù! Quel possesso che mi dai della tua verità nella fede, quel possesso della vita che mi dai nella grazia, quel possesso della tua umanità e divinità che mi dai nell'eucaristia, non bastano alla fame e sete di te, anzi l'acuiscono maggiormente. Vieni, o Signore Gesù, svelatamente a darti pienamente alle anime!

Vieni, o Signore! Il desiderio di vederti e amarti svelatamente, possederti e goderti pienamente, portino a te, in uno slancio sempre più ardente, tutti i miei atti, elevino a te sempre più direttamente tutti i giorni e le ore, sicché io venga a te più per l'impeto dell'amore che della fuga del tempo.

II

O Gesù, venga presto l'ora in cui ogni anima, tutta l'umanità e tutto il mondo sia dominato dal desiderio di te, sicché ogni vita sia tutta preparazione alla tua ultima chiamata e al tuo primo incontro svelato, e tutti i popoli e nazioni siano una preparazione alla fine del mondo, alla risurrezione della carne e al giudizio universale.

Ecco lo sposo viene! Mirate lo sposo che viene! Vieni, o Signore Gesù! E ogni anima, tutta l'umanità e tutto il mondo si sprofondi nella conoscenza di te già venuto, si concentri nell'attenzione di te presente, ma molto più si protenda in avanti e in alto verso te che vieni, e si prepari non solo a ri-

ceverti degnamente, ma a venire incontro a te degnamente.

Ecco lo sposo viene: uscitegli incontro! Vieni, o Signore Gesù! E ogni anima, tutta l'umanità e tutto il mondo sperimenti la veemenza dell'amore, che forza a uscire da sé per vivere nell' amico, e squarci in realtà le fasce dei sensi, spezzi le catene dell'ambizione, rompa l'involucro dell'egoismo e venga nella libertà dei figli di Dio incontro a te!

Tu sei andato a prendere possesso del regno di Dio nei cieli, o uomo-Dio Gesù, e vuoi che intanto i tuoi servi, fedeli e amici, trafficando i talenti da te ricevuti, abbiano parte anch' essi alla tua conquista del regno di Dio in terra, per poi portarli con te nel regno di Dio nei cieli, a parte del tuo trionfo e gloria alla destra del Padre.

O regno di Dio in terra! Ideale divino solo degno oggetto di tutta la fame e sete della mente e cuore umano! Programma divino, solo degno oggetto di tutta la febbre dell'attività umana! O Signore Gesù nostro capo e mediatore, sempre presente tra noi, sempre nostro, sebbene invisibilmente, accendici di tutti i sani e sacri entusiasmi per questo divino lavoro del regno di Dio in terra.

O regno di Dio nei cieli, tutto immerso nello stesso mistero della vita divina, tutto nella santità e nella gloria divina, nella felicità e nell'amore divino, come ogni giorno mi avvicino all'eternità, così

ogni atto mi assimili maggiormente alla tua santità, mi renda meritevole della tua gloria. Amen, vieni, o Signore Gesù! Ecco, che, portato dal tuo Spirito, vengo a te.

A GESÙ
(Pensando alla seconda venuta)

I

O divin Verbo incarnato, o Signore nostro Gesù Cristo, o divino mediatore e salvatore nostro, tu mi fai pervenire all'anima la tua misteriosa domanda: "Quando il Figlio dell'uomo verrà, troverà ancora fede sulla terra?" Tu mi fai temere, o Signore, di mancare di fede perché non cessi di chiederti per me e per tutti il dono, l'esercizio e l'incremento della santa fede.

Tu la vuoi trovare sempre più viva di zelo, sempre più grande di fiducia, come la più degna disposizione a riceverti, la più necessaria condizione per piacerti e il più efficace mezzo per tutto ottenere dalla tua onnipotenza, bontà e amore, con l'orazione confidente, umile e perseverante.

Tu la vuoi trovare a ogni tuo invisibile passaggio e venuta nelle anime, affinché non perdano, ma riconoscano e accolgano il tuo dono.

Tu la vuoi trovare soprattutto nella tua venuta nelle anime, mediante la reale presenza eucaristi-

ca, nel sacrificio e nel sacramento, perché il frutto della redenzione sia applicato e ricevuto, vissuto e goduto pienamente, universalmente.

Tu la vuoi trovare ogni volta che visiti il tuo popolo e ogni anima, mediante qualche tuo servo, eroe o santo più pieno del tuo spirito, più potente in opere e parole, più vivente di te, o Gesù, affinché egli compia felicemente la missione che gli hai affidato, che è poi sempre quella dei progressi delle anime, nella fede, speranza e carità.

Tu la vuoi trovare veramente dominatrice su tutto il mondo, avvicinandosi la sua fine e il tuo ritorno visibile su questa terra per il giudizio universale; sicché per essa sia stabilito il tuo regno di giustizia e di pace, di carità e di amore divino, su tutte le genti e sulle singole anime nel suo unico ovile e unico pastore.

Tu la vuoi trovare unita, per continui incrementi, al suo massimo di efficacia soprannaturale, alla fine della vita temporale di ogni anima, quando tu verrai per prenderla e portarla con te in paradiso, volendo elevarla vicino a te in una somma luce di gloria, per la sua maggiore beatitudine.

II

Tu vuoi che i tuoi eletti giorno e notte, con una frequenza e insistenza quasi ininterrotta, chiedano alla tua onnipotenza e bontà, amore e giustizia, con

la più grande fede nella tua parola, promessa e fedeltà, di essere esauditi pienamente e senza indugi per il tuo amore infinito!

Tu farai giustizia di tutto il sangue sparso dai tuoi martiri di tutte le lacrime dei tuoi servi, e di tutte le loro fatiche apostoliche di opere di zelo e orazioni per i peccatori, e stabilirai il regno della tua giustizia e pace nella carità e unione divina in ogni anima, in tutta l'umanità, in tutto il mondo.

Amen! Vieni, Signore Gesù, vieni e moltiplica le tue visite speciali all'umanità e alle anime mediante i tuoi nuovi santi. Ogni anima sia un altro tuo santo nella cui persona tu visiti il mondo e lo ricolmi in misura sempre più piena e traboccante dei frutti della tua redenzione.

Amen! Vieni, o Signore Gesù! Come al principio di ogni nostra giornata nel divinissimo sacrificio e sacramento, così vieni alla fine ancora di ogni nostro giorno, affinché, cominciato sulle vette della tua grazia, termini sulle vette della tua santità, conquistate con le opere di fede e di amore.

Amen! Vieni Signore Gesù! Come al principio della vita cristiana nel sacrosanto battesimo della grazia, così alla fine di ogni vita umana, col battesimo della gloria, dopo trascorsa tutta la vita nel battesimo di fuoco e di Spirito Santo, di cui abbia presente in me la prova nella veemenza e grandezza del desiderio di te!

Amen! Vieni, o Signore Gesù! Tieni e ricolma l'anima e il mondo della spiritualità dei santi desideri della tua venuta, della invisibile missione tua e dello Spirito Santo, e tutto l'esercizio delle virtù teologali e cardinali sia perennemente intensificato e incrementato dall'impeto dei desideri dell'amore che non si appaga se non in te.

ALL'ADORABILE TRINITÀ
(Pensando all'epilogo del mondo)

I

Ti adoriamo, o eterno divin Padre, con il Figlio e con lo Spirito Santo nel tuo sabato del divino lavoro della creazione, quando furono compiuti i cieli e la terra e ogni loro ornamento, quando tu, o Signore, terminasti al settimo giorno l'opera della creazione, ti riposasti da tutto il lavoro compiuto e benedicesti il settimo giorno e lo consacrasti in special modo al tuo culto.

Ti adoriamo, o eterno divin Padre, con il Figlio e con lo Spirito Santo nella divina compiacenza di cui avvolgesti la tua opera della creazione, vedendo come tutto quello che avevi fatto era molto buono, perché corrispondeva alla tua idea eterna, al divino esemplare che era nel tuo pensiero e al divin fine della gloria del tuo amore manifestato e offerto.

Ti adoriamo, o eterno divin Padre, con il Figlio e con lo Spirito Santo, nel tuo sabato del divino lavoro della redenzione, quando furono compiuti i cieli dei misteri di Gesù con tutti i loro tesori, e la terra della santa Chiesa e ogni suo ornamento, quando Gesù proclamò dalla croce: "Tutto è compiuto" e rimise l'anima nelle tue mani, o Padre, nell'amplesso e nel bacio del divino Spirito di amore.

Ti adoriamo, o eterno divin Padre con il Figlio e con lo Spirito Santo, nella divina compiacenza di cui avvolgesti la divina opera della redenzione vedendo come tutto quello che aveva compiuto con la sua vita, passione e morte Gesù Cristo, tuo Figlio incarnato per opera dello Spirito Santo nella SS. Vergine Maria, era molto buono, purché corrispondeva al tuo pensiero e volontà, alla divina gloria del tuo amore rifiutato e disprezzato.

Ti adoriamo, o eterno divin Padre, con il Figlio e con lo Spirito Santo, nel tuo ultimo sabato del divino lavorol nella santificazione, quando saranno compiuti tutti i divini disegni nei cieli delle anime e sulla terra dell'umanità tutta quanta, pienamente assoggettata nell'amore al divin Cuore di Gesù, dal tuo Santo Spirito di amore.

Ti adoriamo, o eterno divin Padre con il Figlio e con lo Spirito Santo, nelle divine compiacenze di cui avvolgi la divina opera della santificazione universale, vedendoti consegnare il regno da te creato,

dal tuo Figlio riconquistato e dal tuo Spirito Santo, sicché tu, o Signore, sarai tutto in tutti nella glorificazione del tuo amore compreso e corrisposto.

II

O unico e trino Amore, o unico e trino Signore Dio nostro, a te tutta la gloria dell'amore da parte di tutta l'umanità accolta nel tuo mondo, nella tua Chiesa, nella tua famiglia, splendente nella tua immagine e somiglianza, vivente nella tua vita di grazia e di gloria, unita a te nelle divine relazioni di amore, o Padre, Figlio e Spirito Santo.

Eccoci incamminati nel corpo, attraverso la notte e i cimiteri, verso la valle di Giosafath, ma portati con le anime dallo spirito della vita eterna appresso a Gesù, verso la risurrezione gloriosa, per cominciare ad assistere dal giudizio universale in poi, per tutta l'eternità, alle trionfali manifestazioni della tua onnipotenza e sapienza, bontà e misericordia del tuo amore.

Aspettiamo, adorabile Trinità, quel tuo angelo forte che scende dal cielo ravvolto in una nuvola, e l'arcobaleno è sul suo capo, il suo volto è come il sole e il suo piede come colonne di fuoco, con in mano un piccolo libro aperto! Egli proclama con giuramento che il mistero di Dio annunciato dai suoi servi sta per compiersi definitivamente.

Aspettiamo quell'altro tuo angelo al cui ministe-

ro faranno eco grandi voci nel cielo: "Il regno del mondo è passato al Signore nostro e al suo Cristo e regnerà nei secoli dei secoli" Amen! Ti ringraziamo con i tuoi santi, o Signore, perché hai assunto le tue grandi potenze e hai cominciato a regnare!

O adorabile Trinità, degnati di mandare tanti e tanti angeli tuoi messaggeri e ministri, che volando nel mezzo dei popoli, col vangelo eterno da evangelizzare a quanti hanno loro sede sulla terra nella vita temporale, a ogni nazione, tribù, lingua e popolo, non cessino di richiamare tutti alle verità eterne, alla meditazione dei novissimi e al santo timor di Dio.

"Temete Dio e dategli gloria, perché è venuta l'ora del suo giudizio, adorate il Creatore, il Salvatore, il Santificatore! Temete Iddio e corrispondete al suo infinito amore, abbracciatevi al Figlio! Abbandonatevi docili al suo Spirito! Passate alla destra del divino Giudice ora che ancora lo potete, siate tutti tra gli eletti del popolo suo!".

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI MISSIONARI E AI SANTI RELIGIOSI[1]

O santi Missionari, onoro in voi la missione del Verbo incarnato Gesù Cristo, mandato dal Padre a rivelare e ad insegnare agli uomini la divina religione e, con essa, a salvarli dal peccato e dall'inferno e portarli nel santo paradiso; e così voi siete stati mandati da Gesù, come il Padre aveva mandato lui, per stabilire il regno di Dio nel mondo.

E tutto il mondo cristiano e tutte le anime salve o nell'eternità, da voi riconoscono il beneficio del Vangelo, e assieme ai loro angeli in voi glorificano di gratitudine amorosa la divina Trinità salvatrice.

Vorrei conoscervi, o santi evangelizzatori dei popoli, fondatori della cristianità, iniziatori delle diocesi, precursori di Gesù, portatori di Gesù, glorificatori di Gesù in tutto il mondo. Vorrei seguire il vostro faticoso andare, il vostro grande travaglio di estirpazione dei vizi e combattimenti contro le potenze infernali, per spezzare le catene con cui tenevano avvinte le popolazioni infedeli e peccatrici, e abbattere il loro trono sacrilego e la loro tirannia mortale.

---

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo del Vocazionato.

Benedetto il Signore per lo zelo soprannaturale che vi animava, per la fortezza divina che vi sosteneva e le vittorie cristiane di cui vi consolava e vi incoronava! Era la luce di Dio, la forza di Dio e la grazia di Dio che operava le vostre conquiste, ma voi foste fedeli, docili e generosi nel ricevere e trafficare i divini talenti, sicché ora il Signore vi ha costituiti, sopra decine di popoli e centinaia di città, migliaia di parrocchie e milioni di anime, quali servi buoni e fedeli perché nel gaudio del vostro Signore, continuiate in una sfera tanto più vasta, in un grado tanto più alto e con poteri e successi tanto più vittoriosi, quella missione di salvezza a cui foste fedeli nella vita sulla terra.

In voi, o santi Religiosi di qualunque vocazione e di ogni ordine e congregazione, società e istituto, in voi onoro, in modo speciale, la missione divina dello Spirito Santo, che porta in voi l'opera della salvezza alla sua massima efficienza, fioritura e perfezionamento con la sua santificazione! Gloria di amore alla divina Trinità santificatrice in voi tutti, o santi religiosi propagatori dei vostri istituti, riformatori dei vostri fratelli decaduti, osservatori perfetti delle vostre regole e statuti, perfezionatori perpetui delle vostre opere e organizzazioni!

Vorrei conoscervi tutti, a uno a uno, o santi Religiosi, e seguirvi in piena comunione di spirito e di mente in tutte le lotte che avete sostenuto per seguire la divina vocazione, per stabilire nella santa

Chiesa le vostre opere, per reclutare tra i cristiani le vostre schiere e formare a santità i vostri alunni!

Conoscervi e seguirvi in tutte le vostre ascensioni spirituali, in tutte le profonde purificazioni, altissime illustrazioni e divine unioni con il Signore nei vostri giorni nel tempo, così pieni di eroismi nella loro apparente monotonia e vivacità davanti al mondo.

O santi Missionari e santi Religiosi, venite a continuare in questa popolazione di anime raccolte nelle sfere e nelle schiere, nelle parrocchie e nei collegi, nelle associazioni e confederazioni della società unione divina, venite a continuare la vostra missione di salvezza e di santificazione, (venite specialmente nella nostra Congregazione di religiosi interni, nel nostro istituto di religiosi esterni)l venite con le vostre reliquie sante, con le vostre immagini, con le vostre vite e molto più con le vostre opere, con il vostro spirito, venite tra noi a comunicarci e a moltiplicare in noi tutto il vostro bene.

Venite specialmente nei nostri vocazionari, a scegliere in essi e a formarvi con essi i continuatori della vostra missione di salvezza e di santificazione, novelli missionari del vangelo nel mondo degli infedeli e dei peccatori, e i novelli asceti per tutte le vocazioni di tutte le famiglie religiose fiorenti al presente e nel futuro nella santa Chiesa!

Accettate, o santi Missionari e santi Religiosi,

questo devoto servizio che vorremmo rendere alla SS. Trinità in voi, e a voi nelle vostre opere, famiglie e popoli di santi, mediante i nostri vocazionari, tutti al servizio delle diocesi e degli istituti religiosi, al servizio del santo clero secolare e regolare, al servizio dei sacri pastori e di tutta la santa Chiesa, per l'opera della santificazione universale.

Otteneteci voi dalla SS. Trinità quella larghezza di vedute, altezza di idee, ricchezza di sentimenti ampiezza di cuore necessaria a comprendere e a servire l'ideale religioso di ogni istituto, i bisogni spirituali di ogni diocesi, le necessità morali di ogni popolo e, quindi, a secondare sapientemente ed efficacemente ogni divina vocazione; che ognuno di noi (vocazionisti interni ed esterni) senta e alimenti stima soprannaturale e amore più che materno per ogni opera vostra, sicché si sforzi costantemente e riesca vittoriosamente a incrementarla sempre con buoni soggetti, più che non zeli l'interesse di ogni genere della sua stessa Congregazione!

Voi, o santi Missionari e Religiosi, pensate a questa minima Congregazione e, soprattutto, ai vocazionari davanti al Signore! Sia come la vostra fondazione dal cielo, la vostra scuola di spiritualità dal cielo, l'opera di voi tutti uniti insieme dal cielo!

Moltiplicate nel numero, nei soggetti, negli educatori e negli alunni questi nostri vocazionari

come piccoli preseminari di tutte le parrocchie e diocesi, come piccoli prenoviziati di tutti gli Ordini e Congregazioni! Otteneteci che in essi trionfi sempre la perfezione dell'umiltà, della carità e della purezza, la perfezione della scienza, della pratica e dell'apostolato dell'ascetica cristiana, la fedeltà, la docilità e la generosità di ubbidienza di amore alla divina vocazione e, per essa, alle divine attrazioni e motivazioni, alle divine direzioni e ispirazioni, per il servizio della divina missione del Verbo e dello Spirito Santo. Amen.

ATTO DI CONSACRAZIONE E DI SACRIFICIO ALLA DIVINA TRINITÀ NEGLI ELETTI DELLE DIVINE VOCAZIONI[2]

O adorabile mia Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo! Ti adoro nella sapienza infinita della tua carità infinita, per cui ti degni volerti servire delle anime per il bene delle altre anime.

Mi giunge la tua parola: "Chi manderemo noi e chi andrà per noi?" E mi fai comprendere che desideri anime a te affezionatissimamente fedeli, anime fedelissimamente affezionate, che si offrano ad andare chiamando le altre anime, a trasmettere e

[2] Da farsi al termine del periodo formativo del Vocazionato.

spiegare le tue vocazioni alla fede, alla santità e, in special modo, allo stato religioso e al sacerdozio.

Desideri anime affezionate e fedeli, che si applichino per tuo puro amore, per la maggiore gloria del tuo puro amore, a raccogliere e crescere, educare, istruire e santificare questi eletti delle divine vocazioni a loro affidati, come già affidasti il fanciullo Gesù a san Giuseppe, a loro dati misteriosamente come desti Gesù bambino a Maria sua vergine madre e come dai Gesù Ostia al sacerdote consacratore.

Se anche a me fai pervenire quella tua parola "Chi manderemo noi e chi andrà per noi?" dopo compreso questo tuo desiderio, potrei mai rifiutarmi di compiacerti? Ecco, o mio Signore, manda me a suscitare e reclutare, a raccogliere e allevare, istruire, educare e santificare gli eletti delle tue divine vocazioni alla vita consacrata e al sacerdozio. o mia adorabile Trinità!

Concedimi di vivere sempre nella luce della fede, nella visione della tua maestà, negli splendori della tua santità, nella comunione con i serafini eccelsi, che mi accolgano a cantare con essi il perpetuo trisagio, e perpetuamente mi purifichino con il fuoco sacro del divino altare, il corpo e il cuore, sicché la mia anima divenga immacolata e ardente, e la mia parola possa veramente essere come la veste del tuo Verbo e così trasmettere e coltivare degnamente le tue divine vocazioni!

O mia adorabile Trinità, per questo fine *mi impegno a ridurre metodicamente ogni mio elemento materiale e sensibile, per essere sempre più spiritualizzato nella tua santità; mi impegno espressamente a coltivare la delicatezza di coscienza in ogni atto e stato di qualsiasi specie, per essere sempre più trasformato nella tua santità; mi impegno ad ardere e consumarmi nel puro zelo della mia Congregazione,* in quanto è società con Gesù, Maria e Giuseppe, in quanto è società con te, Padre, Figlio e Spirito Santo, per essere sempre più idoneo, congiunto e adoperato strumento della tua santità.

Da tutti i tuoi santi, da tutti i tuoi angeli e specialmente dai santi più serafici, dagli angeli serafini e dai serafici tuoi primi ed eccelsi assistenti, mi aspetto come mia e nostra speciale comunione dei santi, il fuoco sacro del puro amore per te, del puro amore tuo, del puro amore che sei in te stesso, o Padre, Figlio e Spirito Santo!

Questo tuo puro amore, mi assimilerà ai tuoi serafini e sarà per me le due ali con cui nascondo la mia faccia, per riverenza al tuo volto, nella perfezione dell'umiltà del tuo servo,che vuole scomparire del tutto avanti a ogni anima e avanti a se stesso perché "è necessario che egli cresca ed io diminuisca".

Il tuo puro amore sarà per me le due ali con cui nascondo agli altrui occhi e agli occhi miei stessi

la mia materia e tutto il mio corpo, nella perfezione viva della purezza viva, e quindi, crescente nella spiritualizzazione del mio composto umano naturale, "di rendere il mio cuore e il mio corpo immacolato al tuo cospetto per non arrossire".

Solo nel puro amore per te c'è la perfezione dell'umiltà di chi esce da sé per aderire a te solo, e la perfezione della purezza sino alla spiritualità di chi, aderendo a te solo in amore, tutto si assimila a te nella virtù assimilatrice dell'amore.

Il puro tuo amore sarà per me le due ali con cui volerò alle anime per attrarle al tuo tempio, educarle alla tua corte, unirle al tuo cuore, senza però allontanarmi da te, senza mai smettere di contemplare la gloria della tua maestà e cantare la gloria della tua santità con i serafini.

Nel tuo puro amore mi unirai a te, o divin Padre, o principio di ogni vita e di ogni grado di vita e sarà come se ogni vocazione che devo trasmettere e coltivare, nascesse in me stesso prima che nell'anima altrui, e parteciperò alla maternità delle vocazioni e degli eletti delle divine vocazioni.

Nel tuo puro amore mi unirai a te, o divino Spirito santificatore, nell'educare e santificare, nel consacrare e trasformare in Gesù Cristo, con la vita ascetica, mariana, cristiana, liturgica, eucaristica, serafica, apostolica, gli eletti delle divine vocazioni.

O uniscimi a te, o Gesù, nel palpito perenne del

tuo cuore che dice: "Per essi santifico me stesso". Con te, per te e in te, o Gesù, abbraccio questa croce di fuoco che è l'opera delle divine vocazioni, con tutte le lotte contro le difficoltà per il distacco dal mondo e dalle famiglie, con tutte le amarezze delle incorrispondenze e incomprensioni da parte di chi dovrebbe favorirla, con tutte le agonie delle infedeltà e tradimenti degli stessi alunni eletti delle divine vocazioni.

Mio Dio, mio tutto, che nessuno si perda di quelli che mi hai affidato e mi affiderai. Che a nessuno io sia, né causa, né occasione, né pretesto, nemmeno della minima imperfezione. Che ognuno riceva da me tutto quel maggior bene spirituale e temporale che per mezzo mio desideri, o Signore, loro comunicare!

Che io sia per tutti, ma specialmente per le divine vocazioni, come te o Gesù ostia, sacrificio e sacramento, e la mia povera umanità sia solamente velo insignificante attraverso il quale tu, o Signore, stai con essi, tratti con essi, li cresci nel tuo cuore, li alimenti con la tua luce e li formi con la tua opera e missione di Verbo incarnato, rivelatore e santificatore.

Con te, o Gesù, vivente per divina misericordia e carità anche in questa povera anima mia, con te, in te e per te mi abbraccio a questa croce di fuoco, mi offro su questa croce di fuoco alla divina Trinità, in sacrificio di amore, invocando e aspettando il

divin fuoco del puro amore, lo Spirito Santo, che benedica e santifichi.

Per la gloria del tuo amore nelle anime di tutti gli eletti delle tue divine vocazioni, lo chiedo, lo imploro e l'aspetto, o mia adorabile Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo, Amen.

CONSACRAZIONE ALL'ATTENZIONE AMOROSA ALLA SANTA PRESENZA[3]

O santo angelo mio, credo con gioia che il Signore Dio Trinità, ti ha dato a me e mi ha dato a te, perchè tu lo rivelassi a me e io lo glorificassi con te, perchè tu lo servissi in me e io gli ubbidissi in te.

Perché tu lo facessi amare da me e io imparassi ad amarlo da te, e insieme lo facessimo amare da tutte le anime, per tutti unirci a lui nella patria del cielo e fin da questo esilio della vita mortale.

Adoro questa disposizione divina a mio riguardo; mi unisco a questa ordinazione divina della mia vita alla tua custodia, e con tutta la fiducia e con tutto l'amore mi affido a te.

Voglio stare con te nel tempo e nell'eternità, facendo attenzione alla tua presenza e portando ri-

[3] Per la festa liturgica dei Santi Angeli Custodi (2 ottobre).

spetto alla tua autorità, voglio ubbidirti in ogni tuo comando, consiglio e ispirazione.

Voglio mantenermi sempre unito con te, nel pregare il Signore, nel cantare al Signore, nel pensare e parlare sempre del Signore.

Dalla tua custodia e protezione mi aspetto di subito conoscere e vincere ogni tentazione e specialmente contro la santa umiltà, purità, carità, e restare libero da ogni influsso del nemico.

L'anima mia, o santo angelo, è tutta chiusa in un bozzolo di materialità e tutta aggrovigliata nelle inclinazioni al male.

Tu mi devi spiritualizzare sempre più così da potermi rassomigliare a te e unirmi a te come vuole la SS. Trinità per unirmi a sé.

Fammi da maestro nello studio religioso in cui voglio occuparmi direttamente ogni giorno, e così illuminare la mia intelligenza.

Incantami tu nelle vite dei santi che voglio leggere ogni giorno, per infervorare la mia volontà.

Poi molto più accompagnami tu alla mia comunione Eucaristica in modo che il mio apparecchio e ringraziamento, sia proprio serafico, il mio interno e esterno sia proprio angelico, e Gesù sia sempre contento di venire a me, restare con me e vivere in me!

O angelo mio, ottienimi tu stesso di sentire la

tua presenza, di sempre capire il tuo cenno, di bene accogliere ogni tuo desiderio e sempre meglio seguire ogni tua direzione, e soffrire assai per ogni disgusto, che, non sia mai, mi capitasse darti.

Dammi tutta la conoscenza che tieni del Signore, tutto l'odio che porti a ogni offesa al Signore, attraimi alla tua sfera di visione divina e di unione divina.

Faccio assegnamento su di te per ogni cosa che il Signore vuole da me! Tutto posso con la sua grazia, e tra le grazie che il Signore mi ha fatto, sei anche tu, o angelo mio, o grazia mia!

A noi due insieme il Signore Dio Trinità ha dato la stessa vocazione e ci ha messo nella stessa Congregazione, e ci ha affidata la stessa missione.

Fammela conoscere e stimare questa vocazione divina, come la conosci e la stimi tu stesso! Fammela amare e servire questa Congregazione santa, come l'ami e la servi tu stesso!

Fammela adorare e eseguire questa divina volontà ch'è nella nostra missione, come l'adori e esegui tu stesso! Tu me lo insegni, o santo angelo mio, che tutta la nostra vocazione e Congregazione e missione si può chiamare con una sola parola: «Gesù»!

O angelo mio, rivolgimi dunque tutto a Gesù e mettimi tutto appresso a Gesù, mantienimi tutto unito a Gesù, ch'è il nostro Dio e nostro tutto!

Com'è necessario, o angelo mio, che io sia tutto di Gesù sin da questo momento, se voglio esserlo, come devo, per tutta l'eternità.

E per questo, o angelo mio, saluta per me gli altri angeli e raccomandami a loro, raccomandami ai principi degli angeli e specialmente ai sette spiriti serafici assistenti al trono della ss. Trinità!

O angelo mio, riverisci per me san Giuseppe e la ss. vergine Maria madre di Gesù e tua regina, e anche regina, maestra e madre mia.

Raccomandami assai a san Giuseppe e a Maria ss. per questo dono così grande di essere tutto rivolto, applicato. a Gesù, nostro Dio e nostro tutto! Amen!

CONSACRAZIONE AL SANTO ROSARIO DELLA REGINA DELLE VITTORIE[4]

Ci uniamo o ss. Maria, ai santi, agli angeli, specialmente ai tuoi genitori, Gioacchino e Anna e a s. Giuseppe tuo sposo, inchinandoci a te, nel salutarti, da parte della ss. Trinità, piena di grazia nei misteri del santo rosario e specialmente della tua purificazione e della presentazione di Gesù al tempio, per le tue mani.

---

[4] Per la festa liturgica della Madonna del Rosario (7 ottobre).

Pur essendo al di sopra di ogni legge, quale regina-madre di Gesù Cristo, per omaggio al beneplacito di Dio, rivelato nella sua santa legge, tu abbracci la più grande umiliazione della tua vita, apparendo bisognosa di purificazione, tu immacolata e perfettissima.

Nello stesso tempo, il Signore ti ha accolta alla più grande dignità di sacerdozio di Gesù Cristo, e tu per prima compi nel tempio di Dio il primo offertorio di Gesù Cristo, vittima e sacerdote del nuovo testamento, o Maria.

Offri per noi Gesù, per la nostra purificazione e santificazione e facci degni di essere offerti, con Gesù, alla ss. Trinità, nel tempio della sua santa gloria mediante lo spirito di umiltà e la vita di ubbidienza.

Ci uniamo, o ss. Maria, ai santi e agli angeli del Calvario, altare di tutti i sacrifici, e ti salutiamo da parte della ss. Trinità, piena di grazia nel mistero della compassione corredentrice ai piedi della croce del tuo divin Figlio Gesù.

Ecco, si compie non solo sotto i nostri occhi, non solo per le tue mani, ma soprattutto nel tuo cuore, o madre degli incomprensibili dolori, l'oblazione suprema, la consumazione del sacrificio e della morte di Gesù Cristo.

Come ogni dolore di Gesù era anche tuo, così

ogni grazia, ogni gloria, ogni figlio di quei dolori era anche grazia, gloria e figlio tuo.

Ai piedi della croce noi ti salutiamo con le parole di Gesù morente: "O signora, o madre di tutte le anime, ecco i tuoi figli"; e autorizzati dal testamento di Gesù morente, ti prendiamo per nostra madre, indegnissimi è vero, ma pure onoratissimi di prendere il posto di Gesù, presso di te.

O vergine sacerdote, mediatrice di tutte le grazie, siici propizia! Concedici di vivere e morire di contrizione d'amore, d'immolazione con Gesù crocifisso, con Gesù sacramentato, con te, o addolorata.

CONSACRAZIONE A GESÙ VIVENTE E OPERANTE NEL SUO VANGELO[5]

O divin Verbo, pensiero e Figlio di Dio Padre, ti adoro nel Padre, nel mistero della tua eterna generazione dal Padre. Ti adoro nella tua incarnazione nel tempo, nella santa vergine, immacolata Maria, per opera dello Spirito Santo, o divina sapienza increata! O divina sapienza incarnata, o divin maestro Gesù!

Ti adoro, o divin Verbo, pensiero e Figlio di Dio

[5] Per la festa liturgica di San Luca Evangelista (18 ottobre)

Padre e della vergine Maria nell'assunta natura umana. O uomo Dio Gesù, presente e vivente realmente nell'Eucaristia, presente e vivente nel nostro capo, nella santa Chiesa cattolica, tuo mistico corpo, e ti adoro ancora presente e vivente in altro modo arcano nel vangelo e in tutta la divina Scrittura.

Per te, o divin Verbo incarnato, è viva ogni parola di Dio, è efficace e tagliente più di una spada a due tagli, e penetrante sino a dividere l'anima e lo spirito, giunture e midolla, scrutatrice dei pensieri e sentimenti del cuore, e nessuna creatura può restarti nascosta e come fosse invisibile sfuggire alla tua azione!

La tua parola, o divin Verbo è tagliente solo per purificare l'anima da ogni suo marciume; è tagliente solo per liberare l'anima da ogni sua catena; che poi è tutta spirito e spada del tuo cuore, a vivificare sempre più pienamente le anime, è tutta luce di verità e splendore di bellezza per il nostro cammino al cielo.

Adoro nelle tue parole il cuore tuo d'amore, o uomo Dio Gesù, o divin Verbo incarnato! Solo nella pienezza del tuo cuore, anche la tua bocca parla, e così ogni tua parola mi rivela il tuo cuore, o Gesù! Ogni tua parola mi offre il tuo cuore! E nessuna tua parola è compresa se non si fa attenzione al tuo cuore.

Adoro nelle tue parole la vita tua d'amore, che

salva le anime mentre glorifica il Padre, o divin Verbo incarnato, o Gesù. Tu cominciasti prima a operare e dare esempio, poi con le parole che esprimono il tuo operato e il tuo pensiero, e lo comunicano a quanti ti accolgono e ti seguono con retta intenzione e disposizione.

Contemplo e adoro, attraverso il velo delle tue parole, il tuo volto, o divin Verbo incarnato. E tutte le pagine divine me ne offrono qualche lineamento, che il tuo divino Spirito va imprimendo poi nell'anima, componendoli insieme a formare l'immagine e somiglianza tua, che vuoi far risplendere in essa.

Contemplo e adoro, attraverso il velo delle pagine divine, come attraverso il tuo volto divino, o divin Verbo incarnato Gesù, il Padre che ti ha mandato, il Padre che tu riveli, il Padre a cui ci elevi continuamente, il Padre a cui vuoi portarci sulle tue braccia in una perpetua ascensione, il Padre per il quale vuoi farci con te un solo oggetto di tutte le compiacenze.

O divino Signore Gesù! Non cessare di spargere nell'anima mia come in ogni altra anima, in tutto il prossimo e in tutto il mondo, la divina semenza della tua parola, e il tuo divino Spirito ce la faccia accogliere e ritenere sicché germogli nella nostra vita e renda al cento per uno il fiore della gloria e il frutto dell'amore alla tua volontà divina.

O divino Signore Gesù, con la virtù della tua parola con cui mi ammaestri e con la virtù del sacramento del tuo corpo e del tuo sangue con cui ci nutri, in questo tuo convito nuziale perenne, fa' che tutta la vita nostra sia un'altra pagina del tuo vangelo per i fratelli futuri, e un'altra rivelazione di te, vivente e operante nei tuoi servi.

Ti adoro o Signore Gesù vivente nella vita e nelle opere di san Luca evangelista e nel suo vangelo e per te, con te e in te adoro la ss. Trinità in esso glorificata.

A onore e unione di san Luca evangelista mi consacro, con la tua grazia, a te, Verbo divino, vivente e operante nel tuo vangelo.

PER I SANTI APOSTOLI SIMONE E GIUDA[6]

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Simone, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo, per la tua divina vocazione, formazione e missione all'apostolato e con te ringraziamo la SS. Trinità per la tua docilità, fedeltà, generosità di amore con cui hai cooperato alla grazia.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Simo-

[6] Nel giorno della loro festa liturgica (28 ottobre).

ne, ottienici di glorificare il Signore con le opere, più che con le parole; di edificare le anime con gli esempi; di ammaestrare il prossimo con i fatti; di predicare a tutti il vangelo con la vita, custodendo e alimentando, nel silenzio virtuoso, ogni virtù e ogni santa azione.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Giuda Taddeo, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo, nello Spirito Santo, per la tua divina vocazione, formazione e missione all'apostolato, e ringraziamo il Signore che ti ha ispirato di premunirci con i tuoi celesti avvisi, contro i falsi dottori e le loro false dottrine.

O apostolo e martire di Gesù Cristo san Giuda Taddeo, per la tua gloria di essere fratello di san Giacomo e con lui detto fratello del Signore, ottienimi tale perfetto adempimento della volontà del Padre dei cieli da meritare, per l'unione con lui, di essere tra le anime più care a Gesù e da lui considerati fratelli, sorelle, e persino madri.

O glorioso apostolo e martire di Gesù Cristo san Giuda, noi ti supplichiamo soprattutto di ottenerci dal Padre tale perseveranza nella divina legge e precetti, consigli e ispirazioni, da meritare una sempre nuova e maggiore venuta e dimora, inabitazione e manifestazione delle divine Persone nell'anima nostra, con la perpetua epifania personale del divino Amore!

NOVEMBRE

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo ASCENSIONATO dell'unione divina con la SS. Trinità.

I propositi solenni sono:

1 - Formarsi la schiera dei settantadue discepoli.

2 - Formarsi la schiera dei dodici apostoli.

3 - Formarsi il gruppo dei ministranti.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *parrocchiale* in qualsiasi mansione.

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"carità del prossimo"* in Gesù, e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"continenza"*.

L'Ascensionato inizia con:

- L'atto di devozione ai santi Martiri, Taumaturghi e Patroni,

e si conclude con:

- L'atto di consacrazione e d'immolazione alla divina Trinità.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato ai divini attributi della provvidenza e munificenza di Dio, e alle sante virtù della giustizia e carità del prossimo nella santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato dell'opera divina dell'elezione alla maternità spirituale concessa alle anime e alla regalità di Gesù, Maria e Giuseppe sul Purgatorio.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato a tutti i Principi delle schiere e categorie di Angeli, all'apostolo S. Andrea e ai Santi dei voti di perfezione e delle divine predilezioni.

Questo mese prevede:

a - L'atto di devozione a tutti i Santi della Chiesa trionfante (1 novembre).

b - L'atto di devozione alla Chiesa Purgante (2 novembre).

c - L'atto di devozione alla vita religiosa comune, in unione con Maria per la sua presentazione e dimora nel Tempio (21 novembre).

d - L'atto di consacrazione all'opera delle divine vocazioni in S. Andrea apostolo (30 novembre).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Famiglia e per la stessa tua sacrosanta Trinità concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine, nella

perfetta carità e *nel tendere alla divina unione e attrarvi tutte le anime,* e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali, per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel formare la schiera dei settantadue discepoli.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel formare la schiera dei dodici apostoli.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più nel formare il gruppo dei ministranti, tuo piccolo clero.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te sempre più, nella tua gloria, amore e volontà. Amen!

Nel dare la pace

v) La volontà del Signore sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

Questa è la volontà di Dio: la vostra santificazione.

Nel dare la benedizione sacerdotale

La grazia dello Spirito Santo illumini i nostri sensi e il nostro cuore.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.
r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Signore, la tua misericordia guidi i nostri cuori perché non possiamo piacerti senza il tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) Santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.
r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

Ti supplichiamo, o Signore, esaudisci la nostra preghiera e a coloro cui concedi la grazia di invocarti, dona anche la tua protezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEL MATTINO

Vacuità e pienezza

Quante volte, o Signore Dio mio, la vita mi appare senza scopo e il mio tempo tutto vuoto! Ma presso di te sono le ragioni della mia vita e son degne di te!

Presso di te è il tipo della mia vita, e presso di te mi sono preparate le grazie per attuarlo. E oh! come tutto è degno di te e non lo comprendo!

Ah, mio Dio e mio tutto, mio Padre, Figlio e Spirito Santo! Solamente il tempo che si passa in diretta comunicazione con te, vale bene di essere vissuto!

Solamente le ore dell'adorazione sono le ore di piena luce, le ore di piena attività, le ore dei grandi affari, le ore della piena vita!

Tutte le altre sono nella penombra e in dormiveglia, tutte le altre sono una perdita di energie, un abbassarsi nel livello della vita! Sono quella vacuità che sento!

Che io dunque voglia e debba trasformare tutte le ore in ore di preghiera, fare di ogni creatura e di ogni evento tema di conversazione diretta con te.

Tutto sarà orazione! Le stesse mie tentazioni, ascoltate soltanto da me, sono la mia rovina procu-

rata dallo spirito del male; riferite a tel sono per la mia salvezza procurate dallo spirito del bene.

Ogni giorno dammi nuovi lumi e nuovi sentimenti per alimentare lo spirito e la vena della preghiera, perché io tanto facilmente mi inaridisco, mi esaurisco!

Che io colga in ogni verso del mio salterio quella particolare rivelazione di te che in esso è contenuta e quella tua grazia che da esso si effonde nell'orante! E così da ogni altra cosa, o mio Signore!

Intenzioni d'amore

O adorabile Trinità, vorrei e intendo, perpetuamente e adeguatamente, adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo, perpetuamente e adeguatamente, soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo, eternamente abbracciarti con la santa Chiesa, baciarti con la santa Famiglia, per renderti anche io, nell'amore, tutta la gloria di amore della santa Chiesa e della santa Famiglia.

O mio Dio e mio tutto, credendo e confidando nell'amore infinito che tu sei in te stesso e per me,

ti supplico di permettere al povero cuore umano di parlarti.

Vorrei e intendo, o Dio Padre, eternamente abbracciarti con lo Spirito Santo e baciarti con il tuo Verbo e Figlio, per renderti anch'io tutta la gloria di amore del Figlio e dello Spirito Santo.

Vorrei e intendo, o Dio Figlio eternamente abbracciarti con lo Spirito Santo e baciarti con il Padre, per renderti anch'io tutta la gloria di amore del Padre e dello Spirito Santo.

Vorrei e intendo, o Dio Spirito Santo, eternamente abbracciarti con il Padre e baciarti con il Figlio, abbracciarti con il Figlio e baciarti con il Padre, per renderti anch'io tutta la gloria di amore del Padre e del Figlio.

In questo divino abbraccio e bacio, vorrei e intendo includere tutti e singoli gli uomini, tutti e singoli gli esseri e loro trasfondere tutto il bene di cui sono capace, ciascuno nell'ordine in cui li vuoi.

Tutti abbracciare nel tuo cuore, o Gesù, a tutti comunicare il tuo Spirito, per tutti offrirti degnamente al Padre, come in una perpetua santa messa e comunione.

Per la laboriosità

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, ti adoro nel tuo essere divino, atto infinito,

eterno, immenso, immutabile, vivente, pensante, amante, operante.

Poiché la vita si deve consumare (e tutte le creature, nel corso del tempo, la logorano), voglio consumarla nell'attività del fuoco sacro, nella santa Famiglia e nella Chiesa, nel servizio di Dio e delle anime.

A tua immagine e somiglianza, devo e posso, nella tua grazia, essere anch'io proporzionatamente sempre attivo impegnando la mia persona ad essere costantemente laboriosa.

Mi abbandono a te sapendo bene di non trovare in te il falso riposo dell'inerzia, la falsa pace del nulla, la falsa dolcezza dell'ozio, ma la piena attività di tutte le potenzialità estese verso un ordine superiore.

Mi impegno ad esercitarmi nel più intenso e continuo lavoro manuale e intellettuale, insegnamento e predicazione, composizione e ministeri, organizzazioni e direzioni e soprattutto nella santa meditazione.

Mi impegno ad esercitarmi nell'intensa laboriosità come prima e massima penitenza che tu stesso, o sapienza e bontà infinita, hai assegnato all'umanità dopo la colpa originale.

Mi impegno ad esercitarmi nella laboriosità per la maggiore imitazione della santa Famiglia, la maggior immedesimazione alla vita della grazia.

Troverò nella laboriosità il mio purgatorio su questa terra, per entrare in cielo subito dopo la morte; il mio paradiso terrestre, in un pregustamento e arricchimento continuo del paradiso celeste.

Mio Dio, che anche la mia orazione sia tutta azione cherubica nel conoscerti, azione serafica nell'amarti e azione apostolica nel farti conoscere e amare; sia un travaglio ben definito nel suo obiettivo e una battaglia decisiva contro il nemico.

Per la povertà

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito, poiché mi sono votato al tuo amore, sento nella tua grazia il dovere e il bisogno dell'imitazione e dell'unione.

Prima, o mio Signore, devo rinunziare a quanto potrebbe impedirmi la tua imitazione e unione e dalla grazia del tuo amore mi aspetto di farlo sempre più generosamente.

Concedimi di sentire sempre più veemente il trasporto verso di te per darmi tutto a te e riceverti tutto; fà che io sia tutto posseduto da te e ti possegga con la massima capacità.

Rinuncio per questo ad ogni qualsiasi possesso di cose terrene, presenti e future, e mi interdico nella santa povertà della croce ogni atto di proprietà interna ed esterna.

Rinuncio ancora ad ogni qualsiasi possesso, anche degli stessi beni spirituali di cui l'anima mia può disporre, e abbandono tutto nelle mani di Maria santissima e di san Giuseppe.

Come vorrei rinunziare alla mia stessa personalità perché venga interamente posseduta dalle tue divine Persone, ad imitazione della natura umana in Gesù Cristo!

Concedimi di abbracciare praticamente, come realmente propongo, il non uso delle creature, come il miglior uso che possa fare della maggior parte di esse, in spirito di penitenza, di prudenza, di sapienza.

Concedimi di ridurre al puro necessario per il mio fine l'uso delle cose indispensabili, e dipendere anche in esso piuttosto dalla scelta e dal gusto degli altri che dal mio personale arbitrio.

Come adoro in amore la tua provvidenza più che materna, divinamente vigilante sui miei bisogni e desideri, così abbraccio in amore la privazione gioiosa anche del necessario.

Per la temperanza

O mio Dio e mio tutto! O mio Padre, Figlio e Spirito Santo, per il prezzo del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo ch'io ti offro, concedimi e accrescimi la perfezione della temperanza.

Concedimi, o Signore Dio, per la gloria della tua purezza infinita, di essere degno fratello degli angeli, e buon figlio della Vergine Immacolata, e di farmi sempre più bello nel sangue dell'Agnello.

Concedimi di essere nei miei atti tutto una fioritura di gigli tra cui ti pasci su questa terra, e di cogliere sul cammino sempre palme di vittorie, di cui vuoi ornato chi ti segue nei cieli.

Concedimi di cantare nei cieli, appresso a te, il più vicino a te, il canto dei vergini, più profondo, più alto, più dolce. Concedimi di godere sin da questa vita la più perfetta beatitudine della visione di Dio, promessa ai puri di cuore.

Concedimi, o Signore, di essere tutto un invincibile pudore per ogni atto interno o esterno, anche minimamente turpe, e di essere tutto uno splendore di bellezza spirituale con l'astinenza e sobrietà, con la castità e la verginità.

Concedimi di moderarmi perfettamente in ogni impulso a primeggiare con la santa umiltà, nel desiderio di sapere, con la studiosità, negli atti esterni, sia seri che scherzosi, con la modestia, e in ogni moto d'ira con la mansuetudine e la clemenza.

Concedimi di essere in continuo esercizio della vigilanza in orazione, della mortificazione dei sensi, del distacco del cuore e abnegazione di me stesso, per trionfare di ogni seduzione e concupiscenza.

Che io mi custodisca immune da ogni difetto di lussuria, anche larvata di innocenza, da ogni difetto di gola anche larvato di salutismo, da ogni difetto di ira anche larvato di zelo.

O mio Dio, liberami da ogni cecità e inconsideratezza, precipitazione e incostanza di mente, da ogni amore egoistico e odio di ciò ch'è santo, dall'amore della vita presente e orrore della vita futura, da ogni sentimentalismo morboso.

Per il frutto dello Spirito Santo "Continenza"

I

O mio Signore Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, ti credo qui presente nel santissimo sacramento dell'altare, nella realtà del tuo corpo e sangue, anima e divinità, vero Dio e vero uomo, nella funzione del tuo sacerdozio e sacrificio, nell'applicazione dei tuoi meriti alla nostra salvezza!

Ti benedico e ti ringrazio sempre, o Signore Dio, perché ti piace stare con noi in questo povero mondo di peccati! Tu che vedendo la corruzione dilagante, ci rivelasti di esserti pentito della tua creazione, ora ci dimostri la tua gioia nell'abitare tra i figli degli uomini.

O mio Signore, adoro il tuo amore misericordioso e la tua giustizia che lavarono il mondo con il

diluvio universale causando la morte dei peccatori. Ora tu purifichi questo mondo con il sangue della redenzione e con lo spirito di santificazione perché ogni lavoro sia rigenerato e divinizzato.

La divina sapienza dell'adorabile Trinità dimora tra i figli degli uomini solo ora che tu, o divin Verbo e Figlio, sei diventato capo e figlio dell'uomo in Maria e come nostro capo e mediatore sei presente in tutti gli uomini con la tua santità di vita.

Così ogni peccatore, se si unisce a te, diventa santo; ogni cuore profanato, se si unisce a te, diventa tutto sacro; ogni vita perduta, se si unisce a te, diventa preziosa.

O Signore, chi si unisce a te sempre più intimamente, riesce a vincere le seduzioni del maligno e diventa sempre più santo perché riceve comunicazioni sempre più profonde della tua vita e santità, del tuo cuore e del tuo Spirito.

O comunioni spirituali e sacramentali con il corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo mio, moltiplicatevi nella mia vita così da riempire i miei giorni della grazia del mio Signore! Voglio aprire le cateratte del cielo per questo diluvio di ostie nel mondo che porti la santificazione universale.

Concedimi, o Signore, la grazia di stare alla tua presenza e di piacerti. Questo dono fallo anche al mio prossimo, così l'adorabile Trinità trova le sue

delizie tra noi, trovandoci tutti uniti e incorporati a te.

Perdono, o Gesù, di ogni colpa, di ogni soddisfazione illecita o solamente inutile; perdono di ogni atto non santo dei sensi, di ogni uso non santo del corpo, di ogni atto e contatto non santo di queste mani che vorrebbero abbracciarti, di questo cuore in cui vuoi venire.

Vieni, o Signore, vieni in me con la potenza della tua grazia purificatrice e spiritualizzante. Voglio astenermi in tutto e per tutto, perfettamente e costantemente, fino alla morte, da ogni piacere sensibile, per rassomigliare a te, per glorificare in me la tua grazia!

II

O mio Signore Gesù Cristo, divin Verbo sacramentato, o vivo fiore dell'umanità, ti adoro in me! Prendi possesso di tutto il mio essere, o mio sovrano Gesù! Diffondi in tutto me stesso la tua virtù e il tuo Spirito, sicché io diventi veramente oggetto delle tue compiacenze!

O tu che ti pasci tra i gigli, sia tutto un giglio questo mio povero corpo! O tu che ti glorifichi tra i santi, sia tutto santo questo mio povero cuore! O tu che sei corteggiato dagli angeli, sia tutta angelica questa mia vita e condotta! O tu che sei alla destra del Padre, sia tutta divinizzata questa mia persona!

O mio Signore, tu mi fai capire che ogni peccato compiuto con i sensi, e specialmente con il tatto, è di ostacolo alle operazioni spirituali, mentre ogni giusta astinenza dai piaceri sensibili dispone la mia anima alla perfetta relazione d'amore con te.

Confido, o Signore, nella tua grazia e voglio abbracciare definitivamente la pratica la più generosa della santa purezza. Voglio viverla questa virtù per rendere gloria a te, per imitare la tua vita e per amarti al di sopra di ogni realtà creata.

O Signore, ora che vivo nella luce della tua grazia, ho paura della mia volontà fragile, ma sono sicuro che tu mi assisti e mi incoraggi a sperare tutto da te, ad osare tutto con te. Mi conforta la tua sapienza che mi indica i mezzi più efficaci per vivere la castità.

O mio Gesù dell'esilio, del deserto, della passione e della morte di croce, o mio Gesù crocifisso e sacramentato! Voglio abbracciare le pratiche della mortificazione per vincere su ogni concupiscenza, specialmente del tatto, e depongo questo proposito come un fiore nelle tue sacre stimmate.

O mio Gesù della vita nascosta e trascorsa nella massima laboriosità anche manuale, abbraccio la fuga da ogni forma di ozio esterno e la lotta contro ogni forma di oziosità interna! Liberami, o divino mio Re, da ogni indolenza e da quel mostro che appare indomabile, l'accidia, che cova in tutto il mio essere!

O mio Gesù della vita nascosta ed eucaristica, propongo di segregarmi dal mondo per raccogliermi con te, per trattenermi a lungo con te nella solitudine del cuore, perfino nelle occupazioni più forti della giornata.

O mio Gesù della vita di unione con il Padre nello Spirito Santo, o mio Gesù dell'orazione notturna, voglio applicarmi ad una vita di preghiera mentale e vocale intensissima e prolungata per attrarre su di me e sul prossimo la grazia della fortezza come virtù e dono, per essere generosi nel farci ogni violenza per il regno dei cieli.

O mio Gesù della vita pubblica! O Gesù rivelatore della divinità, maestro dell'umanità, mi dedico allo studio, alla meditazione e alla predicazione delle divine Scritture. Moltiplica in me le tue parole! Ricolma tutto il mondo della tua parola, della tua sapienza e tutto sarà a gloria della SS. Trinità. Amen!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA CARITÀ DEL PROSSIMO[1]

Norme generali

- Volersi salvare da santo, e lo stesso bene voler procurare ad ogni anima.

- Farsi seminatore di gioia, diffusore di pace, irradiatore di serenità in ogni ambiente.

- Dare a ciascuno, anche esternamente, tutta la stima e l'onore possibile, con le parole e con i fatti.

- Dire cordialmente di ognuno tutto il maggiore bene che di lui si conosca.

- Circondare di delicatezze i soggetti nuovi, i tentati e gli ospiti.

- Praticare amabilmente la correzione fraterna, senza supporre incorregibilità.

- Sacrificare sempre il comodo e interesse personale per quello altrui.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

Norme particolari

Portare sul cuore, per averli presenti nelle orazioni, i nomi dei membri della comunità.

- Essere fedeli a tutte le regole della buona creanza, specialmente in comunità e in società.

- Non invadere mai il campo altrui, trattandosi di cose piacevoli.

- Evitare ogni curiosità dei fatti altrui, senza averne preciso dovere.

- Offrire amorosamente i propri servizi, quando è possibile.

- Praticare generosamente e prudentemente l'ospitalità.

- Abituarsi a dare sempre qualcosa di utile per l'anima a chiunque si avvicina.

- Similmente abituarsi ad essere non solo giusti, ma largamente generosi nell'elemosina al povero, nella mercede all'operaio.

- Sentire e trasfondere una sollecitudine materna non solo per i nostri, ma per tutte le anime.

- Sentire e trasfondere negli altri con realtà di fatti il motto paolino: "Mi son fatto tutto a tutti per tutti conquistare a Gesù Cristo".

- Vivere e far vivere la comunione dei santi nelle forme non solo passive, ma soprattutto attive e produttive.

- Istillare nelle anime, a ogni occasione, questa carità più alta, profonda e larga, tutta soprannaturale.

Fine di queste osservanze

- Per garantirsi della verità del proprio bene, con la sua diffusività nel prossimo.

- Per esercitarsi e perfezionarsi nello stesso amore di Dio, motivo formale dell'amore del prossimo.

- Per onorare e servire nei prossimi il loro Creatore, Salvatore e Santificatore.

- Per onorare e servire nei prossimi il Signore Gesù, che tutto ritiene come fatto a sé.

- Per procurarsi un giudizio particolare molto clemente e la benedizione divina nel giudizio universale.

- Per ottenere in questa vita il centuplo del bene fatto al prossimo e la vita eterna nell'altra.

PER L'ODIO DI SÉ

Norme generali

- Considerare il proprio corpo come materia del sacrificio da offrire e immolare quotidianamente.

- Considerare il proprio cuore come ostia e vittima da consacrare e immolare quotidianamente.

- Considerare il proprio spirito umano come alleato segreto dello spirito del mondo e dell'inferno.

- Considerare il proprio io della personalità male intesa come il peggiore traditore dell'anima e del Signore.

- Riconoscere nei gusti e inclinazioni naturali della propria volontà il più grande impedimento e pericolo spirituale.

- Quindi, salvo altri doveri, giammai evitare l'umiliazione e il dolore che ci si offre, in riparazione e preservazione del male.

- Invece procurare di trovarsi sempre con qualche buona sofferenza fisica o morale, superata in santa pazienza.

Norme particolari

- Ogni giorno prefiggersi qualche mortificazione e umiliazione fuori dell'ordinario, da portare alla celebrazione eucaristica come materia del sacrificio.

- Molto spesso esaminarsi sugli attaccamenti del cuore e delle creature per sbarazzarsene generosamente.

- Temere sempre di cadere in illusioni mondane e diaboliche, e quindi chiedere spesso la grazia di stabilirsi nella verità.

- Nulla di buono sperare o promettersi dal proprio carattere e temperamento, dal proprio spirito e cuore, nonostante qualunque apparenza.

- Diffidare sempre di se stesso e confidare sempre nel Signore, specialmente per la multiforme superbia e sensualità.

- Voler essere con Gesù, ostia di sacrificio alla SS. Trinità e sacramento alle anime, vittima del divino amore trionfante.

Fine di queste osservanza

- Per assicurarsi la salvezza eterna e la santificazione.

- Per il trionfo della vera carità di Dio, di sé e del prossimo, senza illusioni e rallentamenti.

- Per togliere ogni vigore alle insidie e spezzare gli agganci del mondo e del demonio.

- Per seguire il consiglio di nostro Signore e l'esempio dei santi.

- Per vivere sul serio e col massimo profitto nell'ascetica cattolica evangelica.

- Per disporsi alle forme superiori dell'unione con le tre divine Persone.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE
(Sulla comunione dei santi)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in adorazione per la santità, dignità e missione di Maria e Giuseppe e di tutti gli angeli e di tutti i santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in lode per san Michele, san Gabriele e san Raffaele, supplicandoti della grazia di sempre più e meglio amarti e farti amare da tutti con le loro attrazioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in contraccambio per i santi Angeli, Arcangeli e Principati, supplicandoti della grazia di sempre più e meglio poterci offrire a te con le loro ascensioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in ringraziamento per i santi Patriarchi, Profeti e Leviti, supplicandoti della grazia di sempre più e meglio servirti noi e farti servire da tutti con il loro culto.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la imitazione nostra dei santi Apostoli, Evan-

gelisti e Discepoli, supplicandoti della grazia di sempre più e meglio assomigliarci tutti a te con le loro perfezioni.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la maggiore comunione nostra con i santi Padri, Dottori e Pastori, supplicandoti della grazia di possederti e farti godere da tutti con il loro paradiso.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo per la maggiore tua gloria nei santi Martiri, Vergini e Confessori supplicandoti della grazia di unirci tutti a te con le loro relazioni.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda la perfezione della fede, speranza e carità di Dio e del prossimo circa il dogma del Purgatorio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda di esercitare continuamente ed eroicamente la carità riguardo le anime dei defunti trattenute in quella purificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda di applicarci efficacemente a suffragare le anime del Purgatorio con tutti i mezzi possibili.

Ti offriamo il Prez.mo Pangue di Gesù Cristo, perché diventiamo avvocati delle anime del Purgatorio e apostoli della loro devozione nel mondo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché siamo trovate come vergini prudenti con la lampada ben fornita pronta a splendere all'incontro con lo Sposo.

Ti offriamo il Prez.mo Pangue di Gesù Cristo, perché alla morte non lasciamo, dopo di noi, nulla di incompiuto, disordinato e insoddisfatto.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché lasciamo dopo di noi tante opere buone che ti glorifichino per noi nelle anime sino alla fine dei secoli

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo. con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amare, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo

perché ogni anima che dal Purgatorio viene al cielo, lasci a noi tutta la sua contrizione e desiderio di te.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di vivere, anche noi, di contrizione e carità, la più perfetta e trasformante, e di scontare, al più presto in questa vita, tutti i debiti che abbiamo contratto con il prossimo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda di morire ogni giorno più al mondo e a noi stessi per sempre vivere in te ed offrirti, nella morte, il massimo culto nel sacrificio della nostra vita.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda in morte, la più decisiva e trionfale vittoria sui nostri nemici, sul mondo, demonio e carne.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda una morte, la più simile, nelle intenzioni e disposizioni, alla morte dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda una morte la più simile, nelle intenzioni e disposizioni, a quella della beata Vergine Maria.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di esercitare in morte atti eroici di tale amore che ci consumi come Maria e Giuseppe.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta, per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, Regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ravvivi in noi e in tutti la fede nelle pene eterne dell'inferno.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di chiudere le porte dell'inferno alle anime e salvarle tutte.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo in ringraziamento per non averci condannati all'inferno tante volte meritato.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda sin da ora come una risurrezione della nostra carne spiritualizzata per opera dei sacramenti e della mortificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché il nostro spirito riguardi e si unisca al suo corpo come a strumento necessario della gloria di Dio come nello stato dopo la risurrezione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci risplenda sempre nell'intelletto e nella fantasia il segno del Figlio dell'uomo con lo stesso effetto che ci farà nel giorno del giudizio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci conceda di meritare ora e sempre in vita e nel giudizio particolare e generale il tuo adorabile invito: "Venite benedetti dal Padre mio".

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta, per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O santissima Vergine Maria, Regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amare, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore eucaristico di Gesù, a gloria del Padrel nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte quale sei tu stesso in persona, o Gesù, vero Dio e vero uomo.

Che ti renderemo noi per tanti pensieri oltraggiosi alla tua carità e purezza infinita, con i quali le nostre menti trafiggono sempre la tua fronte adorata di crocifisso?

Ti offriamo le contemplazioni, gli studi, i desideri apostolici dei santi, il culto dei cherubini e tutta la vita interiore di Maria, di Giuseppe e tua, nell'adorabile Trinità.

Che parole troveremo in riparazione delle tante parole inutili, irriverenti, blasfeme con cui si per-

turba l'armonia della tua gloria, mentre dovevano esserne la nota più bella?

Ti offriamo le tue parole e i tuoi silenzi nel creato, nella Scrittura, nell'ostia, nelle anime, e le compiacenze del Padre in te, suo Figlio Dio.

Che ti offriremo per la serie interminabile di dimenticanze, di ingratitudini, di infedeltà, tradimenti di questo miserabile cuore umano, inscrutabile abisso di debolezze?

Ti offriamo e ripetiamo tutte le consacrazioni e i voti dei santi, il culto dei serafini, il cuore santissimo di Maria e le tue compiacenze nel Padre e nello Spirito Santo.

Che ti renderemo per l'abuso fatto contro di te di ogni cosa creata, di tutti i doni, anche i più spirituali, e per tutte le omissioni di bene, sottrazioni alla tua gloria?

Ti offriamo lo spirito di penitenza dei tuoi santi, e l'uso che tu facesti delle creature, tutte le privazioni della tua vita e tutte le sofferenze della tua passione.

Benedici e moltiplica, o mio Dio e mio tutto, le anime vittime, riempi il mondo di eucaristia e di sante messe e riempi le anime di spirito di sacrificio.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Maria, permetti al tuo servo di pregarti. A imitazione e onore della divina presenza nell'anima, resta anche tu con me, non per giorni e mesi soltanto, ma per sempre; resta a dirigere la mia casa, a santificare la mia vita, a consacrare tutti i miei atti, ad attirare su di me lo Spirito Santo e, con la sua opera, a formarmi secondo Gesù.

O SS. Maria, permetti che ancora ti preghi. Pur restando con me, tuttavia a imitazione e unione delle visite del Signore nelle sue ore, a imitazione e unione della missione invisibile del Verbo e dello Spirito Santo nell'anima, rinnovami spesso la tua santa visitazione, portandomi nuovi doni applicandoti maggiormente a santificarmi.

Vieni, così, nell'anima mia, nella mia casa, nelle mie opere, come bambina venisti in questo mondo, nella casa dei tuoi genitori Gioacchino ed Anna; come fanciulla ti presentasti al tempio per passarvi l'adolescenza, e portami la tua umiltà, carità e purità; la tua riverenza, ubbidienza e osservanza; la tua fede, orazione e amore al Signore!

Vieni a questo modo e a questo fine, o SS. Maria, all'anima mia, nella mia casa e nelle mie opere, come andaste dai santi Elisabetta e Zaccaria per il loro figlio Giovanni; e, molto più, come poi

andasti nella casa di san Giuseppe, tuo castissimo sposo, arricchendolo di tutti i tuoi tesori di grazie spirituali, elevandolo alla maggiore partecipazione della tua dignità e relazione con Gesù e con tutta la Trinità beata.

Vieni, o SS. Maria, nell'anima mia, nella mia casa, nelle mie opere, come andasti a Betlem; l'anima mia è una povera grotta, una ignobile greppia. Eppure il Signore ci vuole il suo avvento e natale! Vieni, o Maria santissima! Essa si trasformerà, per la tua presenza, in un paradiso, in cui voleranno gli angeli e accorreranno altri adoratori, dietro la tua stella. Il Signore Gesù ci vuole soprattutto sua madre!

Vieni nell'anima mia, nella mia casa, nelle mie opere, o SS. Maria, come andasti e dimorasti in Egitto! Veramente terra d'esilio sono io per Gesù, terra profanata dagli idoli secolari, ma il Signore la vuole santificare e farne la sua patria. Alla tua presenza farà cadere gli idoli e trasformerà l'esilio in patria. E il mio stesso esilio diverrà con voi, o Maria, o Gesù, un continuo cammino gioioso di ritorno alla patria.

Vieni nella mia anima, o SS. Maria, come nella tua casa di Nazaret, per viverci molti anni pur così brevi nell'amore, mentre Gesù vivente nell'anima cresce, sotto il tuo sguardo d'amore, in età, sapienza e grazia davanti a Dio e davanti agli uomini! Allora veramente la mia casa sarà una casa religiosa,

le mie opere saranno opere religiose e la mia anima un'anima di religioso, quando vivrò la vita interiore della santa Famiglia a Nazaret.

Vieni nella mia anima, o SS. Maria, come nella casa di Cana il giorno del festino nuziale. Sei tu la prima bellezza e ricchezza della casa, e Gesù è tutta la festa nuziale nell'anima mia, nelle nostre case, nelle nostre opere. Quante cose mancano per la gloria, l'amore e la volontà divina in noi! E occorrono miracoli di grazie a provvedervi. Alla tua parola tutto si concede, o mediatrice di tutte le grazie, o santa Maria!

Vieni specialmente, o SS. Maria, come a Gerusalemme nei giorni dell'improvvisa scomparsa, più che assenza, del tuo Figlio. Quante volte io non mi vedo Gesù vicino, non mi sento Gesù dentro, Vieni, o Maria, a sostenermi, a consolarmi, ma molto più vieni a darmi quella tua ricerca di Gesù con tanto amore e dolore! Che io lo ricerchi per me e per tanti che l'hanno completamente perduto. Lo ricerchi finché non lo ritrovi per me, finché non lo riconduca nel tempio e sul trono delle anime pentite. Amen.

A SAN GIUSEPPE

O vergine sposo di Maria Vergine, o vergine padre di Gesù, glorioso san Giuseppe mio; con l'im-

macolato cuore di Maria e con l'adorabile cuore di Gesù, rendo grazie e gloria alla SS. Trinità per la tua sublime religiosità, per la tua altissima santità, per la tua divina unione!

Gloria di amore alla SS. Trinità in te e a te nella SS. Trinità, per le tue ascensioni spirituali in sfere più alte di religiosità e di santità, quando divenisti il vergine sposo di Maria, quando ti fu rivelato il mistero dell'incarnazione, e a ogni nuovo giorno di vita comune con Maria e Gesù!

Ti venero, san Giuseppe mio, nel tuo essere perpetuamente assorto, con attenzione così amorosa e deliziosa nella presenza di Maria e di Gesù, nelle loro grazie sempre crescenti, nel loro amore per te e ubbidienza e servizio a te, nella loro stessa vita di religione divina.

Tu sei il giusto per eccellenza che vive di fede, che svolge tutta la sua attività e relazione, solo nella visione della fede, facendo sempre attenzione al suo Dio, ai suoi angeli e santi, e ordinando tutta la propria condotta direttamente, intensamente, esclusivamente alla gloria, amore e volontà divina.

O san Giuseppe mio, ti chiedo di impetrarmi il tuo raccoglimento e vigilanza, la tua umiltà e purezza, la tua docilità e fedeltà, la tua laboriosità e generosità; ma molto più la tua intimità con Gesù e Maria e con la SS. Trinità, in te e fuori di te.

O san Giuseppe mio, ottienimi quella tua co-

stante attenzione amorosa alla presenza visibile del Padre e dello Spirito Santo, poiché con questa amorosa attenzione veniva santificata la tua azione, si alimentava e s'ingigantiva la tua carità.

Ottienimi, con questa attenzione amorosa alla divina presenza, la cooperazione volenterosa all'azione delle tre Persone divine nella mia anima, secondo le parole e gli esempi del Signore Gesù, senza che mai le preoccupazioni della vita naturale o le persecuzioni del mondo infernale giungano a distrarmi e turbarmi nel mio interno.

O san Giuseppe mio, glorifico con te il Signore per quella perfezione di amore con cui incessantemente tu vivi e coltivi la tua incomparabile relazione con la SS. Vergine, la tua relazione sovrammirabíle con l'eterno Padre, con il suo Verbo e Figlio incarnato e con lo Spirito Santo.

Fammi raggiungere, coltivare e propagare la sintesi delle relazioni soprannaturali con cui le tre Persone divine vogliono unire a sé questa loro vivente e personale immagine e somiglianza che è l'anima umana! Sii per me esemplare e patrono di questa vita interiore, o san Giuseppe mio!

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, ti ho fatto allontanare da me col disgusto dei miei difetti volontari e con le mie di-

subbidienze alle ispirazioni, infedeltà alla grazia, incorrispondenze all'amore di Dio! Ritorna! Vieni a me come l'angelo liberatore di san Pietro in vincoli.

O Angelo mio, quanto spesso mi capita di trovarmi legato dall'accidia, imbavagliato dalla sensualità, accecato dalla vana gloria, nel carcere della tiepidezza, da cui si sprofonda nel baratro del peccato grave, e io non lo comprendo, dormo e non prego.

Quante volte, o Angelo mio, per mia colpa mi trovo nel carcere del dolore e dell'umiliazione, legato dal torpore e sonnolenza, ottenebrato dalla tristezza e scoraggiamento, tormentato dal risveglio delle passioni, irritato e infastidito di tutto e di tutti! E non prego!

O Angelo mio, tu veglia e prega per me! Tu muovi la Chiesa dei miei fratelli e superiori, dei miei amici e conoscenti, di quanti hanno zelo per i peccatori, per i tiepidi, per i santi falliti, a pregare per me, per la mia liberazione e salvezza!

Quante volte la carità di Dio e del prossimo mi ha spinto a pregare per il prossimo peccatore, tiepido, infedele, incredulo, sofferente, tentato! Avessi sempre e perfettamente praticato questa misericordia della preghiera per i vivi e per i defuntil perché all'occasione sia resa a me centuplicatarnente!

Tu muovi a pietà di me i santi e gli angeli che

avrei dovuto onorare e servire, ma l'ho fatto così imperfettamente; ottienimi che preghino per me i santi e gli angeli, per i quali voglio ringraziare Dio e di cui avrei dovuto aiutare le anime protette, ma l'ho fatto troppo indegnamente.

Per la preghiera della Chiesa, per la comunione dei santi, il Signore ti darà il potere e la missione di aprirmi le porte di ogni carcere, di far cadere ogni catena dalle mie mani, di svegliarmi alla realtà soprannaturale, di rivestirmi di abitudini sante e seguirti verso il cielo!

Di' forte all'anima mia: "Alzati prontamente, senza ragionare sul dovere che conosci. Rivestiti prontamente dei tuoi abiti virtuosi che hai lasciati da parte inoperosi, e segui la mia direzione, ubbidendo alle mie ispirazioni".

Come a ragione temo di trovarmi a lungo nel carcere del purgatorio dopo il mio passaggio all'eternità! Vieni allora, o Angelo, a sciogliermi dai miei debiti con la divina giustizia, a rivestirmi dell'ammanto di gloria, a introdurmi nel santo paradiso!

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico della Santificazione"

ESAME DI COSCIENZA
(Sullo spirito di orazione)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se hai fatto tutte le pratiche di pietà comuni e private.

- Se ne hai tralasciato, in tutto o in parte, qualcuna proprio per accidia.

- Se ti sei accontentata solo di compierle nel loro numero, senza preoccuparti di altro.

- Se hai cominciato le tue orazioni senza preparazione, così come ti trovavi, più o meno distratta.

- Se hai recitato le tue preghiere con fretta, senza nemmeno badare al loro significato.

- Se ti sei rimessa a pregare ogni volta che ti sei accorta di essere distratta.

- Se hai tolto le cause esterne delle distrazioni e ti sei conservata modesta e raccolta.

- Se hai ricolmato di elevazioni della mente e devozioni del cuore le preghiere vocali.

- Se hai seriamente corrisposto alla tua grazia di orazione nelle preghiere mentali.

Compieta.

CANTICO DELLA SANTIFICAZIONE

Lo sviluppo dell'anima

O mio Dio e mio tutto, fammi trovare la mia via e la mia meta, perché in seguito a tante deviazioni, per eccesso o per difetto, per rallentamento o regresso, io l'ho come perduta!

Fammi raggiungere il mio stato normale! Tante volte mi sono ferito e ucciso, mi sono gonfiato e sperperato, mi sono contorto e mutilato: che devo essere ben mostruoso!

Fammi raggiungere, in ogni mia facoltà, lo sviluppo integrale del corpo e dello spirito, della mente e del cuore, in me e in tutte le relazioni con te e con il prossimo.

Tu rappresenti il mio perfetto sviluppo, o Gesù Cristo mio crocifisso, o piedi e mani inchiodate, o corpo flagellato, o capo coronato di spine, o cuore squarciato!

Tu sei il mio stato normale, o Gesù Ostia, o sacrificio perpetuo alla divinità, o sacramento perpetuo all'umanità, o stato di volontaria, suprema, universale immolazione.

Tu sei la mia condizione di vita, o Figlio di Maria affidato a san Giuseppe come padre, o Gesù nella stalla di Betlemme, nell'esilio dell'Egitto e nel nascondimento di Nazaret.

O Gesù nel digiuno quaranteno del deserto, nelle peregrinazioni di maestro del vangelo per i villaggi di Israele, negli strapazzi per i tribunali, al Calvario, sulla croce, nella morte.

Tu sei il mio stato finale, o Gesù nell'ascensione al cielo e che siedi alla destra del Padre. O Gesù consegnante il regno al Padre e posante il capo sul suo seno.

Fa' che questa verità di ideale si riproduca in me con tutta la carità, affinché cresca in ogni mia parte interna ed esterna sino a raggiungere la pienezza dello sviluppo dell'età di Cristo.

Per i progressi dell'anima

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, credo, adoro e abbraccio la tua gloria, amore e volontà, che mi vogliono in uno stato di vita, di prova, di esilio in questa vita mortale.

Continuamente in cammino, in travaglio, in lotta, per raggiungere nella vita eterna il mio stato definitivo di termine, di premio e di patria, nel possesso di te sommo bene.

Concedimi la perfetta conoscenza del mio sta-

to interiore, della via da percorrere e del lavoro da compiere, delle lotte da sostenere, dei nemici da cui difendermi, delle prove da superare.

Concedimi la conoscenza del mondo soprannaturale, dell'azione della grazia e dei sacramenti, degli angeli e dei santi, di san Giuseppe e di Maria santissima, della liturgia e della Scrittura.

Concedimi la conoscenza dell'azione della santa Chiesa e dello Spirito Santo, delle direzioni e delle ispirazioni, delle virtù e dei doni, delle preghiere e delle penitenze, del lavoro e del patire e di ogni forma di apostolato.

Soprattutto concedimi che questa conoscenza mi liberi da ogni dubbio e da ogni illusione e mi stimoli a vivere pienamente per la santificazione mia e del prossimo.

Concedimi di progredire, o mio Signore, con la maggiore sicurezza, con la maggiore sveltezza; cogliendo per la via quante più glorie, vittorie e trionfi possibili, conducendo con me tutte le anime al cielo.

Docile sulle tue braccia, fedele nel tuo cuore, generoso con il tuo Spirito, possa io fare la mia strada e portare con me trionfalmente le anime al cielo.

Tu solo sei la via, o Dio Gesù, e solo sulle tue braccia si è sicuri, e solo nel tuo cuore si riposa e

solo con il tuo Spirito si progredisce, e solo davanti a te si apre per noi il cielo.

Tutto è grande

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, come tutto è grande, visto nella tua luce, messo in relazione con te, per la divina tua azione, causa prima di tutto,

O mio Dio e mio tutto, ch'io comprenda la grandezza della dignità e della responsabilità e l'importanza delle conseguenze di ogni anche minimo atto umano.

La grandezza di tutte le azioni quotidiane, non solo di quelle direttamente ordinate al tuo culto nella liturgia, ma anche di quelle direttamente ordinate a fini secondari, ma tutti convergenti alla tua gloria.

Che io comprenda la ripercussione nella Chiesa trionfante, militante, purgante, in ogni tempo e luogo, di ogni atto compiuto da un membro del mistico Corpo di Gesù, nella comunione dei santi.

O grandezza divina della preghiera e dei sacramenti, della santa messa e comunione, delle pratiche di tutte le virtù cristiane, delle divine ispirazioni, della divina inabitazione, di ogni relazione con le anime.

O mio Dio e mio tutto, intento e te lo chiedo in

grazia, di tutto fare con la più santa e intensa attenzione, con le più sante e universali intenzioni, nelle più sante e integrali disposizioni.

Propongo e ti chiedo in grazia, o mio Signore, di santificare ogni parte del mio corpo e ogni azione dei miei sensi con la mortificazione, con la modestia, come un grano di incenso nel fuoco sacro.

Propongo e ti chiedo in grazia, o mio Signore, di santificare ogni parte del mio giorno e ogni azione della mia vita, con la santa orazione, facendo tutto avanti a te, come Gesù, Maria, Giuseppe.

Concedimi sempre più grande questo pensiero e desiderio, questo senso e atto di grandezza di tutte le cose, affinché il mio ordinario sia straordinario, il mio naturale sia soprannaturale, a gloria tua. Amen.

VISIONE INTEGRALE DELLA VITA

Il lavoro

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, rendi veramente la mia anima, anima integrale, anima universale, anima sposa della Trinità!

Vedo ogni giorno, ogni ora, il travaglio assiduo per il grande lavoro che devo consegnarti il sabato della vita, per il paludamento della tua gloria.

Vedo ogni giorno, ogni ora, la grande battaglia che devo combattere senza tregua contro terribili nemici interni ed esterni, per la conquista del regno dei cieli.

Vedo ogni giorno, ogni ora, il grande cammino da fare per deserti e per rupi, con stanchezze e ferite, per giungere alle vette e alle tue sfere.

Triste mi segno e mi carico della mia croce ogni mattina perché tutto questo travaglio, tutto questo viaggio e tutta questa battaglia mi opprime, mi violenta, mi uccide.

O mio amore benedetto, tu mi fai sentire che il mio travaglio non è senza ricompensa; tu mi fai sedere al convito della tua Parola, della tua carne e del tuo sangue.

Tu mi fai sentire che la mia battaglia non è senza diletto e, nella stessa mischia, mi fai godere magnificamente della presenza degli angeli e della tua presenza.

Tu mi fai sentire che il mio viaggio non è senza riposo, e mi fai proseguire conducendomi soavemente, portato dall'impeto del tuo Spirito e sulle tue braccia.

Lieto mi segno e mi carico della mia croce e ti seguo con cuore grande e con animo volenteroso, poiché con me e in me, al lavoro, nella lotta quotidiana, nel viaggio, ci sei tu.

Il nemico

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, rendi veramente la mia anima, anima integrale, anima universale, anima sposa della Trinità.

Vedo le insidie del nemico intorno alle anime e ho tanto timore che non riusciranno a sventarle, poiché ci camminano dentro così, alla cieca, all'impazzata.

Vedo con raccapriccio le seduzioni del mondo sulle anime e ho paura che non ce la fanno a resistere perché quelle sono così traditrici ed esse ci vivono dentro con tutti i sensi.

Vedo con amarezza le inclinazioni interne così profonde e violenti a ogni forma di male, nell'interno stesso delle anime e temo che esse non vogliano e non sappiano dominarsi!

Mi scoraggio e mi rattristo nel lavoro delle anime, e temo e diffido della felice riuscita e del tuo regno sui cuori e sulla terra.

Benedetto tu che mi fai intuire e comprendere, sentire e sperimentare come infinitamente maggiore è l'influenza e l'azione della tua grazia santificatrice.

Spero e credo, o Signore, che le attrazioni della tua bellezza e dolcezza, della tua felicità e gloria sono di gran lunga superiori alle seduzioni del mondo.

Spero e credo, o Signore, che l'azione dei tuoi ministri, angeli e sacerdoti, e della madre Chiesa e di Maria supera di gran lunga le insidie del nemico.

Spero e credo, o Signore, che le virtù e i doni da te infusi nell'anima, le tue illuminazioni e ispirazioni interne, sono di gran lunga superiori alle inclinazioni perverse.

Attività

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, fammi tutto e rendimi sempre disponibile come anima integrale, anima universale, sposa della Trinità.

Non voglio più vivere nell'accidia subendo passivamente le influenze del demonio, della carne e del mondo, e tutta l'azione dissolutrice dei loro agenti.

Voglio agire con te e in te su tutte le creature, di tutta la Chiesa, specialmente militante e purgante, sui peccatori e sui moribondi, sui tiepidi e sui giusti.

Voglio agire con i tuoi criteri nella mia mente, con i tuoi desideri nel mio cuore, con i tuoi mezzi nelle mie mani, con le tue parole sulla mia bocca per l'edificazione permanente di tutti.

A immagine e somiglianza, a gloria e unione di te, o Dio Padre, Padre di Gesù e Padre mio, che eternamente sei il principio della divinità e, con il

Figlio e con lo Spirito Santo, primo principio di ogni cosa.

Nel fondo dell'anima, però, dove tu abiti e di fronte a te, o mio Dio e mio tutto, il mio atteggiamento sarà di ascoltare, ricevere, adorare, lodare, compiacermi e godere.

A immagine e somiglianza, a gloria e unione del Verbo che eternamente procede dal Padre e per generazione tutto riceve da te, Dio Padre.

A immagine e somiglianza, a gloria e unione dello Spirito Santo che eternamente procede dal Padre e dal Figlio, e per ispirazione tutto riceve da te, Dio Padre.

Così, anch'io come tuo servo e discepolo, figlio e sposo, sia stabilizzato da te nella tua verità e carità, nelle tue perfezioni e operazioni, nelle tue divine relazioni e Persone.

Voglio essere perfetto

O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo! Tu lo vuoi ed io con te e in te, per te e da te lo voglio: ogni mio atto sia perfetto al tuo cospetto.

Ogni mio atto sia in se stesso tutto soprannaturale, secondo tutta la potenza della grazia santificante abituale e secondo tutta la potenza delle tue grazie attuali, prevenienti e concomitanti.

Ogni mio atto sia in se stesso, secondo tutta l'ef-

ficienza degli abiti soprannaturali delle virtù teologali: fede, speranza, carità, e delle virtù cardinali: prudenza, giustizia, fortezza e temperanza.

Ogni mio atto sia ispirato, animato e prodotto dall'azione dei sette doni dello Spirito Santo: sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà e timore di Dio.

Ogni mio atto, nel suo fine, nel suo oggetto e nelle sue circostanze, sia perfetto al tuo cospetto, nell'imitazione e riproduzione degli atti degli angeli e dei santi, di Gesù, Maria e Giuseppe.

Ogni mio atto sia, in se stesso, un eroismo di tutte le virtù cristiane nella carità e nell'umiltà, capace di ornare e allietare l'anima mia di tutti i frutti dello Spirito Santo, di tutte le beatitudini evangeliche.

Ogni mio atto sia, davanti al prossimo, come un martirio d'amore, a confessione anche esterna di ogni verità divina nell'amore e a edificazione in ogni anima di tutte le virtù dell'amore.

Che ogni mio atto sia, davanti a voi o mio Dio, un sacrificio perfetto in unione con la santa Chiesa, con la santa Famiglia, con Gesù Ostia, per il culto di universale adorazione e lode, ringraziamento e amore, riparazione e preghiera.

Fà che con questo eroismo, martirio e sacrificio di ogni mio atto, mi elevi, avvicini e congiunga sempre più alla divina perfezione della tua vita, del tuo atto divino, o mio Dio e mio tutto.

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

SULLA BUONA VOLONTÀ
(Pensando alle varie scuole di spiritualità)

I

Gloria al Signore Dio nel più alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà. Mi unisco agli Angeli nel cantare ogni giorno, davanti al mistero della tua venuta e permanenza tra noi, o Gesù Divin Verbo incarnato!

Sei tu, o mio Signore Gesù, Divin Verbo incarnato, sei tu in persona la gloria della tua Trinità nei cieli della divinità; e sei tu nell'umanità, tu in persona, la pace nostra di unione con le tre Persone divine!

Concedimi tu di essere un'anima di buona volontà, e di aiutare efficacemente tutto il mio prossimo a essere anime di buona volontà, così da ricevere in noi tutto il frutto di Spirito Santo, che è la pace dell'unione divina!

La buona volontà è quella che vuole ogni bene per un bene sempre maggiore, e quindi non si ferma a nessun bene creato e limitato, ma di tutti i beni creati e limitati si serve come di gradi per ascendere al bene infinito.

E il bene infinito, assoluto, immenso e eterno sei tu, o mio Dio e mio tutto! Sei tu, o mio Dio

Padre, Figlio e Spirito Santo, e davanti a te non c'è altro bene sommo, come davanti a te non c'è altro Dio!

Ora ecco svelato a me stesso il mio grave disagio e disordine interno! Poiché tante e tante volte voglio beni maggiori in vista di beni minori; o tendo a dei beni creati e limitati con l'intenzione di adagiarmi in essi senza andare oltre!

O mio Signore, come mi dispiace di non essere, dunque ancora un'anima di buona volontà! Ma tu mi hai fatto come uno, a cui mi pare basta far conoscere un male perché lo detesti, un bene perché arda di conquistarlo!

Tu me l'hai data la buona volontà! Custodiscila, perfezionala, unendola alla tua volontà umano-divina, trasformandola nella tua volontà umano-divina, o Signore mio Gesù Cristo, Uomo Dio!

Voglio te, o Dio Padre! Voglio te, o Dio Figlio! Voglio te, o Dio Spirito Santo! Piacere a voi! Glorificare voi! Possedere voi! E a tal fine tutto mi dò a te, o Gesù Cristo mio, che sei la gloria di Dio e l'unione degli uomini con Dio!

II

O Signore mio Gesù Cristo, che sei la gloria di Dio e l'unione degli uomini di buona volontà con Dio, tu mi hai dato il dono della buona volontà! Custodiscilo, accrescilo, perfezionalo sempre!

Perché nella tua grazia la conoscenza del bene mi dilata e accende nel desiderio di acquistarlo, e nei suoi gradi sempre maggiori, e nelle sue forme sempre più perfette, fammi conoscere tutto il bene che hai accumulato nella santa Chiesa!

Tutto il bene che hai accolto nelle anime dei santi! Tutto il bene che ci hai insegnato nei libri dei santi. Tutto il bene che ci offri nell'esercizio delle opere sante, fiorenti nella tua santa Chiesa.

Ch'io loconosca per ringraziarti, per glorificarti, per appropriarmelo, imitarlo, emularlo e diffonderlo, così da farne, nella mia vita e opere, come una sintesi viva e armoniosa per la tua gloria!

Ch'io lo conosca molto più e meglio che attraverso tutte le ricerche storiche, che manifestano solo il lato esteriore, molto più e meglio che attraverso tutte le riflessioni degli ammiratori, così parziali e soggettive.

Ch'io lo conosca nel lume dello Spirito Santo, nell'esperienza viva e personale, e nella comunicazione con le anime sante che ci hanno preceduto col segno della fede e nell'esercizio della carità.

In tutto e per tutto stabiliscimi, o mio Signore, nella verità! Degnati di accogliere nella mia mente gli splendori della tua verità, perché il mio cuore si accenda degli ardori della carità, e la mia vita irradi ogni bene nei fratelli!

O mio Signore, ch'io ammiri, contempli e assimili tutto il bene spirituale, che lungo i secoli della santa Chiesa hanno operato e insegnato le schiere dei tuoi servi, da te raccolti intorno ai tuoi santi!

Saluto in Dio a tal fine, e a te mi unisco, o Gesù mio, nell'amare e glorificare il tuo Agostino e Benedetto, Francesco e Domenico, Ignazio e Teresa, Francesco di Sales e Alfonso, i tuoi servi dell'Oratorio Francese e tutti i loro discepoli e figli!

III

Concedimi, o Signor mio Gesù Cristo, tutto quello che a te è più gradito e che più corrisponde al tuo amore, tutto quello che ha insegnato e praticato il tuo gran servo Agostino e tutta la sua scuola.

Che anch'io impari e pratichi a risalire a te di grado in grado, attraverso tutti gli Ordini e le cose da te create, mediante lo studio, il raccoglimento e la carità apostolica, evangelica, integrale e universale verso il prossimo.

E faccia servire tutte le cose, specialmente tutta la scienza, al suo vero fine ch'è la sacra teologia dell'unione con te, dopo essere ridivenuto quella perfetta immagine e somiglianza tua, quale sono nel tuo pensiero e volontà!

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che più ti ha glorificato e che più ti è gradito, come corrispondenza al tuo amore, in quello che ha

praticato e insegnato il tuo gran servo Benedetto e tutta la sua scuola.

Quella piena dedizione di sé alla scienza e pratica della virtù di religione, mediante il primato e la perfezione del culto liturgico, svolto sullo sfondo della conquista e godimento della tua pace, mediante il perfetto equilibrio tra l'orazione e l'azione, tra l' ascetica e l' apostolato.

Anch'io, anch'io, o Signore, nella tua grazia e per il tuo amore, volontà e gloria, vorrei riempire il mondo di conventi grandi come città, e fare di ogni paese il convento dei santi della liturgia, dell'ascetica e dell'apostolato!

Concedimi, o Signor mio Gesù Cristo, tutto quello che più ti ha glorificato e più a te è gradito, come corrispondenza al tuo amore, in quello che ha praticato e insegnato il tuo gran servo Francesco d'Assisi e tutta la sua scuola!

Quella perfezione dominante del culto privato alla Divinità, nella tua umanità adorabile e adorata, o Gesù, mediante la più tenera e appassionata contemplazione, imitazione e unione, sino alla trasformazione con te nei misteri dolorosi.

Quell'amore che si dimostra veramente serafico, con l'essere veramente apostolico, con la predicazione e con l'edificazione permanente dell'esempio e della parola evangelica, che tutti attrae e trascina dietro a te, o Gesù Cristo.

IV

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che a te è più gradito e che più ti ha glorificato, come corrispondenza del tuo amore, in quello che ha praticato e insegnato il tuo gran servo Domenico e tutta la sua scuola:

Elevarsi a tutto e tutto immergersi negli splendori della tua verità, con l'orazione e lo studio sacro perpetuo, e con essi combattere e spazzar via dal mondo e da ogni anima le tenebre di ogni errore, origine e occasione di ogni male.

E con la contemplazione degli splendori della verità, rapire tutte le anime all'amore unitivo e fruitivo della divina bellezza, per la quale sono create, e a cui sono portate dalla natura e dalla grazia, dopo che sono rimaste libere dalle catene delle tenebre!

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che ti ha glorificato e a te è maggiormente gradito, come corrispondenza al tuo amore, in quello che ha praticato e insegnato il tuo gran servo Ignazio e tutta la sua scuola!

Facci sempre splendere davanti il gran fine della tua maggior gloria nel regno del tuo amore, così da esserne del tutto conquistati e tutto far servire al suo conseguimento in noi stessi e nel prossimo, con ogni studio e ogni azione, utilizzando, per la fede, tutto il lume della ragione; utilizzando, per la grazia, tutte le energie della volontà; utilizzando,

per lo zelo dell' apostolato, tutte le risorse naturali e soprannaturali, al servizio della santa Chiesa militante.

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che più ti ha glorificato e che ti è più gradito, come corrispondenza al tuo amore, in quello che hanno praticato e insegnato i santi del Carmelo e tutta la loro scuola:

La tua Teresa di Gesù, il tuo Giovanni della Croce, o Signore mio Gesù Cristo! Tutto ordinare alla più diretta, esplicita, intensa, esclusiva corrispondenza del tuo amore, e cultura della relazione nuziale di amore con te!

E per questa divina unione accogliere e attraversare generosamente tutte le notti delle purificazioni attive e passive, per essere trovati disposti alla tua unione divina e divenirne poi gli apostoli nelle anime dei fedeli.

V

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che a te è più gradito e che più ti ha glorificato di corrispondenza al tuo amore, in quello che ha praticato e insegnato il tuo gran servo Francesco di Sales e tutta la sua scuola:

La perfezione cristiana nella carità di Dio sino alla divina unione, nella carità del prossimo sino all'immolazione, resa accessibile e attraente per

tutti, in ogni stato e condizione, con la discrezione e la dolcezza, attingendo dal tuo Vangelo, dal tuo Cuore, dal tuo spirito questa sapienza, senza alterazioni e senza esagerazioni, con perfezionc della fede, della fiducia, della fedeltà al tuo amore!

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che ti ha glorificato e a te è maggiormente gradito come corrispondenza al tuo amore, in quello che ha praticato e insegnato il tuo gran servo Alfonso Maria e tutta la sua scuola:

Tutto quello spirito di santo timore e di santo amore, tutto quello zelo nel cercare e nel richiamare i peccatori a penitenza, tutta quell'arte della scienza della salvezza sino alla santificazione, applicata al maggior bene del prossimo;

Tutto quell'apostolato ed evangelica praticità nell'uso e l'insegnamento dei grandi mezzi della salvezza, la preghiera e i sacramenti, la devozione a Maria e tenerezza per Gesù, il Dio con noi, la mortificazione di tutta la vita protesa verso l'eternità.

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, tutto quello che più ti ha glorificato e maggiormente ti è gradito, come corrispondenza al tuo amore, in quello che hanno praticato e insegnato tutto i tuoi servi della scuola dell'Oratorio francese:

Quella profonda e alta religiosità per tutti gli stati e gli atti di te, o divin Verbo incarnato, e della tua dignità e funzioni e soprattutto del tuo sacer-

dozio, o Gesù nell'adesione piena dell'anima alle stesse disposizioni del tuo Cuore, o Gesù!

E in questa luce, conoscere la santità a cui devono aspirare, o Gesù, tutti gli eletti delle divine vocazioni allo stato sacerdotale e religioso, e a essa incessantemente chiamarli, fermarli, elevarli nella tua grazia.

AL DIVINO SPIRITO
(Pensando alla risurrezione)

I

O Dio, tu sei onnipotente, facci santi! Te lo chiedo nel tuo nome, facci santi! Con la voce del sangue di Gesù te lo chiedo, facci santi! Per la tua gloria, amore e volontà te lo chiedo, facci santi! Esaudiscimi, o adorabile Trinità sacrosanta!

Con questa implorazione mi spando per il mondo e per i secoli, e te la ripeto per ogni popolo e individuo, per ogni istituzione e opera, per ogni vita umana; te la rinnovo per ogni atto e stato, per ogni atomo e istante, per ogni fine, oggetto e circostanza degli atti umani di ogni uomo, anima per anima, come essi sono al tuo cospetto!

Vedo il mondo come tutto un cimitero, in cui è trascorsa la vita di tutta l'umanità, la povera vita mia, con tante opere morte quanti sono gli atti non

compiuti nella tua grazia, non ispirati e animati dal tuo Spirito, non diretti dall'intenzione del tuo amore, non svolti nelle norme della tua volontà, non ravvivati nel tuo cuore.

O mio Signore, quanto male ho fatto e causato anche negli altri! Quanto bene ho omesso e impedito anche negli altri! Quanto bene mal fatto e guastato anche negli altri! O mio Signore, ti chiedo non solo il perdono per le colpe e l'indulgenza per le pene, ma anche la risurrezione di tutte queste opere e atti in qualsiasi modo morti, perché non ci sia nemmeno un atomo e un istante che non ti sia di gloria eternamente. Risorgeranno, o Signore, tutti questi atti morti? Tu lo sai.

II

O Signore, tu che alla riconciliazione ridai all'anima tutti i meriti già acquistati e poi perduti per il peccato grave; tu che, nella tua bontà, mi fai pregare per questa grazia; tu, nella tua sapienza, onnipotenza e bontà, ne sai il modo e lo farai.

Vedo raccolti alla tua presenza tutti i giusti di tutti i secoli passati, e ogni generazione accresce il popolo della Gerusalemme celeste. E altri non vedo alla tua presenza. Per nessun altro c'è posto che si possa occupare o lasciare vuoto, di nessun altro si trova traccia alla tua presenza nel tuo cielo.

I tuoi nemici che sono nella dannazione eterna,

sono come se non fossero per i tuoi popoli eletti, che restano in eterno beati al tuo cospetto. E tutte le grazie che a essi furono prodigate, adornano i loro angeli custodi e le anime più grandi riparatrici, angeli e anime che continuano a glorificarti di molteplice gloria.

Poiché ogni germe di vita della grazia, ogni suo modo e forma, è immortale! Mandato alle anime sulla terra non torna mai senza tutto il suo frutto al datore Iddio! Ma produce tutta la messe di gloria per cui fu dato, se non nell'anima che lo rigetta o ne abusa o lo seppellisce, certo sempre in altre anime meglio disposte!

Ossa inaridite, ascoltate le parole del Signore! Ecco, egli infonderà in voi lo spirito e vivrete! Vieni, o Spirito, da ogni parte e spira sopra questi estinti! O modo misterioso con cui l'anima, oltre il purgatorio dei suoi debiti, rifarà il suo cammino e rivivrà i suoi atti già morti, animati in essa da nuova vita.

O mio Dio e mio tutto, ricolmaci del tuo Santo Spirito, sicché ti amiamo proprio con tutto il cuore, con tutta la mente, con tutte le forze, con tutta l'anima, e nessun atomo e istante, e nessun atto e stato sia senza la vita, il valore e il merito del tuo puro amore, di questo dono del tuo Santo Spirito.

AL DIVINO SPIRITO
(Pensando al cielo)

I

O Santo Spirito della vita eterna, portami, nella fede, a contemplare il regno della vita, il cielo della vita, in cui tu mostri svelatamente negli eletti tutta la gloriosa forza e gioia, la vita immortale e soprannaturale da te in essi infusa e alimentata lungo le vie e i giorni dell'esilio, in questa valle delle lacrime e delle ombre!

Ora noi non vediamo quello che saremo! Non vediamo la bellezza divina della grazia, dell'anima, delle virtù; non vediamo la dolcezza dei doni e dei frutti; non vediamo le beatitudini e la presenza di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo, che pure ci avvolgono e penetrano totalmente!

Tutto il bene di cui ora possiamo avere idea, nel mondo sensibile, non ha a che fare con la gloria che sarà, nel giorno del paradiso, rivelata in te, per cui anche tutto il mondo creato è nell'ansiosa aspettativa della manifestazione senza veli dei figli di Dio, del cui stato glorioso parteciperà anche ogni altra creatura inferiore.

tutta la creazione geme e soffre indicibili doglie, aspettando di essere libera dalla schiavitù della corruzione e dall'incubo della morte, nella manifestazione della libertà dei figli di Dio.

Allora la morte sarà passata per sempre e più non riprenderà il suo dominio, e con essa ogni altra sofferenza, pena e umiliazione.

Accendi nell'anima, o divino Spirito, almeno una vivissima idea di quella che sarà la trasfigurazione del nostro corpo risuscitato allo stato glorioso, con la luminosità del sole, con l'agilità del pensiero, con la spiritualità della luce, con l'ineffabile benessere della piena vitalità dell'anima, in esso trasfusa senza menomazioni.

Accendi nella nostra mente, o divino Spirito, almeno un'idea vivissima della bellezza gloriosa e dolcissima della rassomiglianza con Gesù, in quei suoi tratti e lineamenti, in quei suoi misteri e funzioni, in quei suoi stati e atti, che tu hai voluto più onorati e imitati dall'anima nel tempo della prova.

II

Quale sarà mai la gloriosa e dolcissima bellezza umana che l'anima renderà con la sua somiglianza divina del Padre verso Gesù? La somiglianza che renderà del Figlio verso il Padre, del Padre e del Figlio insieme verso te, o divino Spirito, e la tua verso il Padre e il Figlio?

Poiché mi fai comprendere che, pur essendo virtù propria dell'amore, l'assomigliare gli amanti tra loro, tuttavia la virtù assimilatrice dell'amore filiale si distingue dalla virtù assimilatrice dell'amo-

re nuziale, e l'una e l' altra da quella dell'amore di amico, di fratello, di madre!

Come irraggerà da tutto l'essere umano glorioso la bellezza della relazione del servo di Dio, e come su essa fiorirà la bellezza delle relazioni soprannaturali di anima figlia, di anima sposa, di anima madre, e come queste bellezze si fonderanno insieme nell'unica distinta persona umana di ogni anima salva!

O divino Spirito, quale sarà la misteriosa bellezza e dolcezza della divina presenza manifestamente sentita nel suo perenne creare e conservare l'anima, salvarla e santificarla, attrarla e unirla alle divine Persone, e proprio per glorificarla in esse e beatificarla di esse?

Svelatamente, allora, vedrò nella tua luce di gloria, quello che è la divina inabitazione nell'anima e dell'anima della Trinità; e in questa sopraluminosa trasparenza e sopragrandiosa irradiazione, vedrò ogni santo come tutto divinizzato, e gli renderò e ne riceverò in pieno il bene perfetto dell'amore.

Tu, o divino Spirito, dall'intimo dell'anima sei, con il tuo dono di grazia e di gloria, la vita superiore, eterna e divina; la fonte di luce e di pace, di consolazione e di gaudio, che la rende tutta stella di gloria e di amore; e anche gli angeli, che non si saziano di guardarti in eterno, ti contempleranno in essa.

A GESÙ
(Pensando al giudizio)

I

O adorabile Gesù, credo che tu devi giudicare ogni anima con il giudizio particolare, alla fine della vita presente nella morte, e tutta l'umanità, con il giudizio universale alla fine del mondo, e così applichi le sanzioni eterne a ogni anima secondo la tua misericordia e amatissima giustizia.

Degnati, o Signore, di mandare il tuo angelo e tanti e tanti angeli nei tuoi ministri, nei santi libri, nelle sante opere, perché non cessino di ricordare e proclamare a ogni uomo: "Temete il Signore e date gloria al suo nome! Perché è venuta l'ora del suo giudizio". E in ogni ora il tuo giudizio si compie in tante anime al primo ingresso nell'eternità!

O Signore, che vuoi che io faccia per vederti, al primo incontro con te, subito dopo la morte, tutto clemenza e approvazione, tutto amoroso e festoso, e subito venire a stare con te nel paradiso, e nel giorno finale piangere solo di adorazione e di consolazione eccessiva al primo vederti come giudice universale?

Ecco, tu mi fai comprendere che nel giudizio universale, la tua divina sentenza rivela il processo fatto alle anime come individui e come società, soprattutto circa la loro vita esterna di relazione con

la SS. Trinità nelle sue immagini viventi e personali, gli uomini tutti, e particolarmente i minimi tra loro: fanciulli, poveri, sofferenti, umiliati.

Tu mi fai comprendere che il giudizio particolare, in quel primo faccia a faccia dell'anima con te, o Gesù, in quell'intimità suprema, verterà sull'amore interno e sulla cultura cristiana delle relazioni di amore soprannaturali con ciascuna delle divine persone della Trinità, con il Padre, con lo Spirito Santo e con te, o Gesù!

II

Ogni divino giudizio di colui che è amore nella sua natura e perfezioni, nelle sue opere e missioni, nelle sue persone e relazioni, non può vertere su altro che sulla maggiore o minore corrispondenza e fedeltà delle anime, che egli ha fatte libere, unicamente perché con maggior merito loro e gloria sua, fossero corrispondenti e fedeli al suo amore.

Ogni divino giudizio non può vertere su altro che sulla legge di ogni legge: "Il Signore Iddio tuo è l'unico Iddio, tu l'amerai con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutte le tue forze, con tutta la tua anima, per tutta la tua vita".

O Signore Gesù, fammi questo giudizio dell'amore ogni mezzo giorno e ogni sera della mia vita mortale; perché io sappia, veda e senta quello che mi manca e quello che tu desideri dal mio cuo-

re, sia per gli affetti interni, sia per effetti esterni, nella mia unica triplice relazione con la Trinita divina, in se stessa e nel mio prossimo.

In tutto il resto, ci vuole calma e serenità, ordine e metodo, peso e misura per l'esercizio di ogni virtù, nel loro giusto mezzo, ma nel tuo amore, o infinito Amore, ci vorrebbe la passione di ogni fuoco, l'eccesso di ogni misura, l'impeto di ogni ardore, il tormento di ogni gioia, nel desiderio di piacerti, in quanto a corrispondenza e fedeltà, all'infinito.

Tu vuoi sapere, anima mia, che cosa vuole da te e da tutti il Signore! "Che altro voglio e cos'altro posso volere, grida il suo Cuore, se non che si apprenda a tutto e accenda tutti, il fuoco che sono venuto a portare sulla terra? E che tutta l'umanità sia in una conflagrazione universale di amore di Dio e del prossimo?"

O Signore che sei fuoco consumatore di amore che purifica, illumina, divinizza le anime nella tua unione, opera spiritualmente questa universale conflagrazione in ogni cielo di anime, in ogni vita nostra e in tutta l'umanità, sicché si faccia anche sulla terra il regno del tuo puro amore, prima ancora della fine di ogni uomo e della fine del mondo attuale.

A GESÙ
(Pensando alla fine del mondo)

I

O Signore mio Gesù Cristo, con la tua grazia, fammi presente al vivo i novissimi miei e del mondo; per questo tu ce ne hai parlato così esplicitamente, affinché l'anima fosse frenata nelle sue cattive inclinazioni e passioni, e purificata con santo timore, e portata a vivere santamente, in vista della sua eternità.

Ma tu, o mio Signore, vuoi che il tuo amore trionfi di ogni altro sentimento nell' anima e resti la nota dominante della vita, e sia lo stato permanente dell'anima nella vita interiore e la sorgente di tutti gli atti umani, elevandosi sulla radice del timore e fiorendo sullo stato dell'umiltà per meglio riprodurre il frutto della vita eterna.

Tu vuoi però, che il tuo amore cacci via il timore nelle sue forme basse e servili, perché in esse il timore riguarda solo le pene, e esso stesso è come la sintesi anticipata delle pene, e getta l'anima in una pena molto miserevole, mentre l'amore, anche nel suo dolore, gode ed è essenzialmente gaudio di vita.

Veramente, o mio Signore, eccomi con la mia fantasia e sentimento, mente e cuore, sotto l'incubo della morte, e ogni giorno esso mi rende il cuore impaurito, gli occhi smarriti e l'anima consumata

dalla tristezza. La vita mia è come sospesa notte e giorno in timore, non credendo di essere viva, come spesso e come a lungo, o Signore!

Che cos'è questa morte che tanto temo, al di sopra di ogni altra pena, nel tempo? Anche i miei sensi, fantasia e sentimento così contristati ti dicono piangendo: "Noi pure siamo tue creature e anche per noi sei il Salvatore! Manda anche a noi il tuo Consolatore!"

II

O piccole creature, parti dell'uomo inferiore, avete voi paura di Gesù? Avete paura della sua presenza? Avete paura del suo sguardo e temete la sua mano? Egli è la bellezza e la dolcezza in persona! Voi dite: "Non è la sua presenza e il suo sguardo o il suo tocco che temiamo!

Sospiriamo, invece, la sua presenza, perché sola infonde ogni sicurezza, e il suo sguardo d'amore che solo infonde coraggio; e la sua carezza che sola trasfonde ogni gioia". Ebbene, è lui in persona che verrà al momento della partenza per l'eternità!

Chiamerà l'anima, e tutto l'essere gli risponderà e si slancerà a lui! Nella sicurezza della sua presenza, nella dolcezza del suo sguardo, nella gioia della sua carezza e del suo amplesso, non temete! L'anima, partendo, vi lascerà addormentati nel bacio dei Signore, sino al risveglio glorioso.

La morte è in quella goccia di tonico amaro che giorno per giorno, e ora per ora, gustate; sicché, quando è giunto il momento della partenza, il calice del dolore umano sarà completamente vuoto. Ma anche per ognuna di quelle stille amare c'è la dolcezza dell'amore del Signore che l'impreziosisce e ve le fa finanche gradire.

A quelli che amano il Signore tutto coopera in bene! Tutto coopera al bene non solo eterno, ma anche temporale in ordine all'eterno. "Venite a me voi tutti che soffrite (anche voi, o parti dell'uomo inferiore) e vi consolerò nel tempo per l'eternità. E riposerete in pace da ogni vostro travaglio".

Sii benedetto in eterno e all'infinito, o Signore Gesù, che sei l'amico divino; come potresti lasciarci soli nel momento del maggiore pericolo e bisogno, tu che sei il consolatore dall'infinita pazienza e amore? Come ci lasceresti senza il divino conforto in un momento che ci appare come di massimo dolore e che ci terrorizza per tutta la vita nel tempo?

Tu sei asceso e andato al Padre per prepararci un posto tra le mansioni del cielo, e quando tutto sarà compiuto nella nostra prova di virtù e di acquisto di meriti nella grazia, perché tutto sia compiuto nella gloria, tu stesso in persona verrai a prenderci, tu che hai detto al Padre di volere ogni tuo servo in eterno con te!

ALLA SS. TRINITÀ
(Pensando al cielo)

I

O adorabile Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, concedici di contemplare, da lontano, la celeste Gerusalemme, la città dei santi e degli angeli, intorno alla tenda gloriosa in cui ti compiacerai abitare tra eletti! Solo a intravederla attraverso la rivelazione, ci prende il desiderio e l' entusiasmo.

Il desiderio e l'entusiasmo di riprodurla, con la sua liturgia eterna, nei nostri santuari e nelle nostre case e città; e, molto più, nella vita interiore dell'anima, nella vita intellettuale e morale dell'umanità, individuo e società, e così essere, poi, fatti degni di venire nella celeste sua realtà.

La salutiamo da lontano questa beata visione di pace e di amore trionfante, con saluto tanto più commosso quanto più soffriamo in questo esilio del tempo, in questa guerra del mondo, sospirando il giorno del tuo amplesso eterno, o nostro Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Con il tuo Spirito ora ci uniamo all'alleluia del cielo! Alleluia! La salvezza, la gloria e la potenza al nostro Dio, poiché veraci e giusti sono i suoi giudizi con cui ha fatto giustizia di chi corrompeva la terra! Amen, alleluia! Date gloria a Dio, voi tutti suoi servi! Echeggi in ogni anima e in tutto il mondo l'alleluia!

Alleluia, poiché il Signore Iddio nostro onnipotente ha preso a regnare! Rallegriamoci, esultiamo e a lui diamo gloria, poiché sono giunte le feste nuziali, eterne dell'Agnello! La sua sposa, la Chiesa trionfante, si è abbigliata di tutte le opere e meriti dei suoi santi! Beati quelli che sono invitati al banchetto nuziale eterno dell'Agnello!

II

Beati quelli che, nel tempo, non lasciarono mai vuoto il loro posto al convito dell'ostia e della parola! Beati quelli che da servi fedeli del convito dell'ostia e della parola, non cessarono di portare gli invitati, e di premurare e sforzare tutti a intervenirvi e a tutti offrire la veste nuziale per degnamente presentarsi.

Ecco, viene il Trionfatore, che è chiamato il fedele per essenza a tutte le sue promesse, il verace per essenza in tutti i suoi insegnamenti! Quanti diademi lo adornano, avvolto in un manto rosseggiante di sangue, e porta sul manto scritto: "Re dei re e Signore dei dominanti". Ma il proprio suo nome è il Verbo di Dio.

Con la spada della sua parola egli ha vinto ogni suo nemico attraverso i secoli della vita, del tempo, della Chiesa, suo corpo mistico e sua sposa. Beati quelli che sono stati i ministri della tua parola, con la loro vita e morte, essi vivranno e regneranno con te.

O celeste Gerusalemme, beata visione di pace,

splendente nel nuovo mondo e nella nuova terra che ha fatto il Signore! Egli porrà la sua tenda tra i suoi eletti. Essi saranno il suo popolo ed egli sarà il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e la morte non ci sarà più, né alcun altro travaglio poiché colui che siede sul trono dice: "Ecco, faccio nuove tutte le cose".

Dal trono sgorga un fiume di acqua viva, splendido come cristallo e sulle sue sponde vigoreggia l'albero della vita, che produce dodici frutti, in ogni mese il suo; e le sue stesse foglie sono a tutti salutari, e non ci sarà più cosa alcuna maledetta. Ogni sete sarà gratuitamente soddisfatta a quella fonte di acqua della vita.

Vedremo, allora, nel volto di Dio, e nel volto dell'Agnello che è Gesù Cristo, e il suo nome sarà sulle nostre fronti! E non ci sarà più notte e non si avrà più bisogno di lumi e di lampade e del lume del sole, poiché il Signore Iddio ci illuminerà, e la sua lampada è l'umanità di Gesù! E con lui gli eletti regneranno nei secoli.

O divino Spirito, eterno fiume di vita sgorgante dal Padre e dal Figlio, fa' che ogni anima, attingendo da te, abbia fogliame di salute e porti dodici frutti di gaudio agli uomini e di gloria a Dio! O Cristo Gesù, agnello di Dio, accoglici tutti nella corte di gloria e di amore del tuo cuore nel regno tuo, attorno al trono del Padre nel cielo della tua Unità e Trinità divina. Amen! Vieni, o Signore Gesù!

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI MARTIRI TAUMATURGHI E PATRONI[1]
(generali e particolari di opere e di persone)

O adorabile Trinità, portati e animati dal tuo Spirito ci raccogliamo intorno tutte le anime delle comunità cristiane, che sono le parrocchie e le diocesi della santa Chiesa, e con esse entriamo nelle tue case di orazione e sacrificio, che sono tutti gli oratori e cappelle, tutte le chiese parrocchiali e cattedrali.

Mentre il popolo si prostra in preghiera, noi come suoi rappresentanti innanzi a te quali tu stesso ci hai costituiti, ci avviciniamo ai tuoi altari, per adorarti e ringraziarti, a nome di tutti, per amarti e lodarti col cuore di tutti, per ripagare le colpe di tutti e intercedere per i bisogni di tutti.

O Signore Iddio Trinità, ci sentiamo troppo incapaci, tanto immeritevoli e del tutto indegni di glorificarti a nome nostro e del tuo popolo cristiano, perché non lo abbiamo formato quale tu lo desideri, immacolato e consacrato, regale e sacerdotale, perché fosse veramente il popolo santo della

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo dell'Ascensionato.

tua santità divina, o Santo dei santi, o Signore Iddio Trinità.

Sii benedetto, o Signore, poiché ci mandi i tuoi santi in aiuto alle deficienze e insufficienze nostre, alle incapacità e indegnità nostre. Baciamo, in segno di adorazione e ringraziamento, il tuo altare, ed ecco apparire a noi i tuoi Martiri, le cui reliquie sono nelle pietre sacre degli altari!

Ci volgiamo attorno per abbracciare nello sguardo della preghiera tutte le anime del prossimo cristiano e umano, ed ecco apparirci tra loro i tuoi santi Taumaturghi, nella loro perenne beneficenza di poteri soprannaturali. Ci volgiamo a te, per elevare nello slancio e sulle ali della preghiera tutte le anime alla maestà della divinità tua, ed ecco apparirci ai piedi del tuo trono i santi nostri Patroni generali e particolari delle opere e persone, che intercedono per noi e ci proteggono, perorando incessantemente la nostra causa presso di te!

O santi Martiri! A voi il primo omaggio della devozione del popolo cristiano, perché esso è germogliato per il vostro sangue sparso! La voce del vostro sangue ci predica continuamente la verità della fede, per le quali fu versato in ardore di carità.

Ritemprate, o santi Martiri, tutti i fedeli cristiani nella vostra fortezza, a tempera del sangue di Gesù Cristo e del fuoco dello Spirito Santo! Come sa

male nel cristiano, e anche semplicemente nell'uomo, quella forma la più vergognosa di viltà, che si chiama «rispetto umano».

Otteneteci voi, o santi Martiri, di essere anche noi i testimoni perpetui di Gesù Cristo, della sua Chiesa, del suo Vangelo, del suo Cuore, con la santità della vita, secondo l'altezza della fede che professiamo!

Innalzate in mezzo a noi il vostro stendardo rosseggiante e fiammeggiante; portatelo alto davanti a noi, perché vi seguiamo per la via meravigliosa di ogni virtù, l'unica via degna dell'uomo, e molto più del cristiano, l'unica via tracciata da Gesù, l'unica via delle ascensioni e conquiste spirituali.

O eroi del martirio, o martiri dell'eroismo, venite in noi, affermatevi, trionfate in ogni popolo e in ogni uomo; ma specialmente nei sacerdoti e nei religiosi, in tutti i genitori e i superiori, in tutti i dirigenti e gli insegnanti, in ogni governo e amministrazione, affinché da ogni sorgente d'influsso morale sull'ambiente e sul popolo, si trasfonda lo spirito dell'eroismo cristiano nel martirio d'amore in ogni virtù.

O santi Taumaturghi di ogni tempo, e specialmente del nostro tempo e di quello che più ha influenza su di esso, a voi il secondo omaggio della devozione di tutto il popolo cristiano, poiché voi non cessate di alimentare coi vostri prodigi la sua

fede, e lo portate a riporre nel Signore tutta la sua speranza nei casi più gravi e disperati della sua vita fisica e morale, e lo portate a progredire nella santificazione mediante la consolazione dei divini favori che dilatano in largo e lanciano in alto il povero cuore umano!

O santi Taumaturghi, otteneteci sempre più dominatrice la retta intenzione della maggior gloria dell'amore di Dio, in ogni nostra domanda di grazia, e la vera gratitudine nel miglioramento di tutta la nostra condotta cristiana, per ogni esaudimento di preghiera e per ogni beneficio ricevuto.

Che ogni cristiano, secondo il desiderio di Dio, abbia tanta fede e tale spirito di orazione, da fare le opere che fece Gesù e maggiori ancora, per il trionfo del Vangelo nel mondo, e riceva ognuno qualche speciale carisma dello Spirito Santo, come e anche più e meglio dei primi cristiani, per il perfezionamento progressivo dell'edificazione spirituale del Regno di Dio nel mondo.

O santi Taumaturghi, che siete per questo vostro potere di prodigi i più glorificati nel mondo tra tutti i santi, vorremmo sapere in che cosa siete maggiormente piaciuti al Signore, per cui egli vi vuole maggiormente glorificare tra noi, poiché anche noi vogliamo piacere molto al suo Cuore, e trovare grazia al suo cospetto! Fateci questo miracolo, prima di ogni altro! Piacere al Signore e trovare grazia davanti ai suoi occhi!

O santi Patroni generali di tutta la Chiesa c particolari di ogni popolazione, di ogni opera santa, di ogni famiglia e di ogni fedele, noi vi veneriamo assieme ai nostri angeli custodi, assieme agli angeli delle opere e degli istituti, delle diocesi, delle città e dei regni.

A voi il terzo omaggio della devozione religiosa del popolo cristiano, che vi è stato affidato in modo così particolare dalla S. Chiesa e per essa dallo stesso Signore Dio! Tante e tante volte noi ci siamo resi indegni della vostra protezione, per le nostre ribellioni alla divina legge, e immeritevoli della vostra assistenza, perché abbiamo poggiato le speranze nelle creature terrene; ma per la carità di Dio che vi possiede e vi sublima, non cessate di proteggerci, perché quanto più immeritevoli e indegni siamo, tanto più abbiamo bisogno della vostra protezione!

A voi affidati, siamo il vostro popolo speciale! A voi affidate, le opere divengono le vostre opere speciali. Formate voi questo popolo, fate voi queste opere, per mezzo nostro, sicché siano degne di Dio e non ci lasciate, finché non ci avete consegnato a Dio, degni della sua compiacenza eterna.

O santi Martiri, santi Taumaturghi, santi Patroni, voi siete i santi più popolari, e noi c'impegnamo a rendere veramente popolari i vostri esempi e la loro imitazione, la vostra dottrina spirituale e la sua diffusione, come nostro omaggio di corrispon-

denza alla carità di Dio e del prossimo che in voi trionfa, anche a riguardo nostro! Elevateci con voi al volto di Dio! E metteteci vicino a voi nel cuore di Dio, con quella che è la più propria e gloriosa vostra irradiazione: il puro amore di Dio e del prossimo. Amen.

ATTO DI CONSACRAZIONE D'IMMOLAZIONE ALLA DIVINA TRINITÀ NELL'ANIMA DEI FEDELI E DEI GIUSTI[2]

Ti adoro, o divina Trinità, mio Dio e mio tutto, che ti sei degnato concedermi la vocazione e la missione pastorale in questa congregazione serafico apostolica! Vengo a supplicarti, o mio Signore, di concedermi tanta purezza di carità e di zelo, che il vivere tra le anime nel mondo, sia pure delle comunità cristiane parrocchiali, non sia mai d'impedimento e di distrazione, di raffreddamento e di deviazione nella cultura della mia relazione di amore con te e della mia ascensione all'unione con te.

Vengo a supplicarti di concedermi tanta purezza di carità e di zelo, che vivendo tra le anime, io non riesca mai per esse d'impedimento e distrazione a

[2] Da farsi al termine del periodo formativo dell'Ascensionato.

rivolgersi a te, venire a te e unirsi a te, sicché io sia per esse, tutte e singole, non lupo, né ladro, né mercenario, ma vero pastore che attende solo a custodirle al sicuro nell'ovile della tua Chiesa e del tuo cuore, a guidarle ai pascoli della verità e della carità che sei tu stesso, o divino Signore, a conquistarle tutte non alla mia affezione, ma al trionfo della gloria del tuo amore.

Per questo, o mio divino Signore, secondo la tua stessa ispirazione e attrazione, mozione e direzione, mi consacro a vedere in ogni fratello non il corpo, ma l'anima, e in ogni anima mi consacro a vedere, riconoscere e onorare te, o adorabile Trinità inabitante in essa mediante la grazia, nello Spirito Santo e nella sua divina carità.

A te, o adorabile Trinità, voglio condurre e elevare ogni anima; a te, o adorabile Trinità, preparare la via in ogni anima; a te aprire le porte di ogni anima! Te, o adorabile Trinità, voglio intronizzare in ogni anima, e voglio educare soprannaturalmente ogni anima a rendere i1 suo mondo interiore qual vero cielo, giardino, reggia, trono e altare tuo e a offrirti tutta quella corte di gloria di amore che ti si rende nella liturgia eucaristica, nella festa del paradiso, nel ministero adorabile della tua vita stessa, o unico vero Dio, nella reale Trinità delle Persone divine, almeno coi santi desideri e intenzioni.

A te, o adorabile Trinità, si offre nella Chiesa

il divino Sacrificio dell'Eucaristia, e per te, o adorabile Trinità presente nelle anime, voglio portarle tutte alla comunione eucaristica quotidiana, perché anche nel tuo cielo e reggia, trono e altare dell'anima sia a te offerto ogni giorno l'adeguato culto eucaristico; e con Gesù mio sacramentato, intendo offrirmi, consacrarmi e immolarmi anch'io a te, o Trinità inabitante nelle anime, per essere tutto e sempre con Gesù, in Gesù e per mezzo di Gesù, tua corte di gloria e di amore in tutte le anime, specialmente in quelle nelle quali tu vuoi essere da me più particolarmente servito, onorato, amato.

Tu, o adorabile Trinità, rendimi con Gesù sacramentato un'ostia sola di sacrificio a te e di sacramento alle anime, affinché trionfi in me e in tutti l'amore tuo nello Spirito Santo.

O mio Signore, o mio Signore, la tua santità infinita, mi rivela, mi rimprovera quanto l'egoismo profana, deturpa, tutte le mie azioni, intenzioni, disposizioni, anche quelle che più sembrano sante! Concedimi nella misericordia, bontà e amore tuo, di volere e intendere efficacemente la perfetta immolazione del mio egoismo in tutto, ma specialmente là dove più male esso può fare a me e alle anime, cioè nell'esercizio del ministero pastorale!

Sia invece per me e per tutti i sacerdoti e i religiosi, i servi, i tuoi amici e fedeli, o adorabile Trinità, sia il ministero una perenne e potente

immolazione dell'egoismo, non tanto per intensa laboriosità sfibrante, non tanto per le immancabili incomprensioni e incorrispondenze, non tanto per le frequenti ingratitudini e persecuzioni, non tanto per innumerevoli difficoltà e contrarietà, quanto per purezza e ardore di carità, per la tempera perpetua del Sangue di Gesù e del fuoco dello Spirito Santo!

Che io sia sempre più purificato e spiritualizzato, per essere trovato disposto e il meno possibile indegno, della tua corte di gloria e di amore, della compagnia dei tuoi angeli assistenti e ministranti, dell'unione con Gesù, come in una sola Ostia di sacrificio e sacramento.

A Gesù sacramentato, a te, adorabile Trinità presente nel divin Sacramento dell'altare, mi applicherò a portare tutte le anime, come adoratori perpetui e comunicanti quotidiani, perché da Gesù le anime imparino, il culto di spirito e verità che tu vuoi, o Signore Iddio purissimo Spirito, perfettissimo Essere!

Con Gesù sacramentato, che continua in mezzo a noi la sua vita nascosta e pubblica, dolorosa e gloriosa, mi applicherò alla formazione speciale degli eletti delle divine vocazioni; *sulla trama dell'organizzazione semplicissima dei settantadue discepoli, dei dodici apostoli. Cominciando dal piccolo clero, io devo e voglio attrarre tutta la fanciullezza, a te!*

Tutti i fanciulli a te, o Trinità con noi, perché a te si deve ogni primizia della vita umana, delle intelligenze e sentimenti umani, delle famiglie e delle opere umane. E tra questi fanciulli, oblati e benedetti, comunicanti quotidiani e adoratori perpetui, sceglierai gli eletti delle tue divine vocazioni e missioni.

E in questi eletti concentrerò maggiormente il ministero pastorale nelle sue forme più alte di ascetica cattolica, perché tutti abbiano a divenire i prediletti della Trinità.

Nell'anima di questi fanciulli, di questi eletti e prediletti, maggiormente mi offro a te, o Trinità adorabile, con questa mia consacrazione d'immolazione che sola può essere feconda di frutti di santificazione in essi, solo strumento idoneo e cooperazione efficace della tua opera santificatrice!

O mio Signore! O mia adorabile Trinità, salvami dalla presunzione e illusione diabolica che potrebbe mettere in me l'idea e il senso di essere, tra quei dodici e settantadue, come Gesù che li attrae e accoglie, li educa e li manda nelle missioni evangeliche! E ogni idea e senso mi porti a essere vicino a Gesù, come suo servo e amico! O piacesse a te, ch'io fossi come il servo fedelissimo, l'apostolo prediletto e l'amico dello sposo, ma che mai mi illuda e presuma di occupare come il posto di Gesù in nessun luogo e tempo, e in nessun cuore e in nessuna mente, in nessuna vita e anima, come

tanto meno posso mettere in me stesso l'io al posto di Dio.

Salvami da me stesso, o Signore, da quest'uomo iniquo e doloso che si chiama io, che mi fa guerra dentro! Accogli e mostrami di gradire questa mia consacrazione d'immolazione a te, o Trinità inabitante nell'anima, col dominare tu, col vivere e trionfare tu nel mio «io», e così vivente e operante in me attirerai a te e formerai per te gli eletti e prediletti tuoi, i dodici e i settantadue, perché essi siano poi i tuoi serafici e apostolici messaggeri e guerrieri del regno e trionfo dell'amore tuo purissimo in ogni anima e in tutto il mondo! Amen.

CONSACRAZIONE PER LA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Oggi che ricordiamo sulla terra la festa del Paradiso, o cari nostri Santi, venite tra noi ! Venite sul mondo dove pur foste creati, redenti, santificati! Tra noi ci sono delle anime generose e fedeli che vogliono essere come voi. Tra noi c'è ancora Gesù! Vogliateci riconoscere e accettare come vostri fratelli, poiché Gesù ci vuole annoverare tra voi.

Il vostro esilio è finito e la vostra dimora è ormai per sempre nella Patria celeste. Ma anche sulla terra ci sono templi dedicati a voi e noi custodiamo le vostre reliquie per la risurrezione!

Voi avete un posto d'onore nel nostro cuore, venite perciò tra noi! Noi siamo i vostri servi vogliamo farci degni d'esservi fratelli. Noi aspettiamo la grazia di essere i vostri religiosi! Venite tra noi a inebriarci delle fragranze e armonie dei cieli, a sollevarci negli splendori e fervori dei cieli! Venite tra noi e portateci ciascuno un dono celeste preso dai tesori di Dio messi a vostra disposizione.

Noi sappiamo che le vostre perfezioni sono riflessi degli attributi di Dio; noi riconosciamo che in voi vive Gesù; noi contempliamo la SS. Trinità dimorante in voi come nel suo più dolce cielo. E perciò noi ci consacriamo con felicità a conoscere Dio in voi! E proponiamo solennemente di ricordarci ogni giorno dei vostri nomi al cospetto di Dio, di onorare con amore il vostro ricordo, le vostre immagini, le vostre reliquie, di leggere le vostre vite e servircene per edificazione nostra e delle anime, di unirci ogni giorno alle vostre adorazioni e ringraziamenti, riparazioni e preghiere, di sollevarci dalla nostra vita così bassa con l'imitazione dei vostri sublimi esempi, di ascendere con voi di consacrazione in consacrazione sino alla perfetta unione con Dio, di mandarvi continuamente dal Purgatorio molti compagni di gloria, di aiutarvi a glorificare il Signore per le grandi cose che ha operato in voi, e infine di cooperare con Dio santificatore a suscitare nel popolo sempre nuovi Santi.

Voi dateci qualcosa del vostro spirito, che era

pieno di Spirito Santo, anzi osiamo chiedere con Eliseo profeta: dateci il doppio del vostro spirito perché Dio sia più glorificato! O santi Anacoreti dateci il vostro spirito di penitenza, d'amore! O santi Confessori dateci il vostro spirito di orazione d'amore! O sante Vergini dateci il vostro spirito di purezza d'amore! O santi Martiri dateci il vostro spirito di fortezza dl amore! O santi Apostoli dateci il vostro spirito di zelo d'amore! O santi Dottori dateci il vostro spirito di scienza d'amore! O santi Profeti dateci il vostro spirito di speranza d'amore! O santi Patriarchi dateci il vostro spirito di fede d'amore! O santi Angeli dateci qualcosa della vostra altissima potenza, sapienza e corrispondenza del divino Amore.

O Maria, o Maria dacci il tuo spirito di ancella e di madre del Signore! Allora saremo veramente tuoi figli e tu nostra Madre quando saremo divenuti santi. O Vergine che solo per opera dello Spirito Santo divenisti Madre di Gesù nell'annunziazione e Madre dei Santi nella Pentecoste, ottienici lo Spirito stesso di Dio, lo Spirito Santo e Santificatore! Raccoglici nel tuo cenacolo a ricevervi il battesimo di fuoco e di Spirito Santo che da indegni cristiani che siamo ci trasformi in buoni figli tuoi e fratelli carissimi dei santi sicché la SS. Trinità si possa compiacere e abitare in noi.

ALLA CHIESA PURGANTE[3]

O santa Chiesa purgante, impero dell'amore nel dolore, fatto della fede più vicina a divenire visione, della speranza più vicina a divenire possesso, della contrizione più purificatrice di ogni difetto e del desiderio più divorante di Dio, con spirito di compassione ti saluto!

Anime care, mi unisco ai giusti della terra più caritatevoli per voi, ai santi più impegnati nella vostra purificazione, agli angeli ministri del vostro regno, ai vostri sovrani di misericordia Gesù Cristo e Maria, implorando di essere anch'io un vostro liberatore!

Vengo nelle vostre regioni di tristezza alle province del pianto, nella vostra città di fuoco, alle case di struggimento; ma come al campo dell' apostolato più fertile di gloria di Dio, come al posto del beneficio più corrisposto di ricambio e più toccante per il divino Amore!

Con la croce che vi accoglie sotto le sue braccia, con gli angeli che la liturgia chiede a custodi dei sepolcri, vengo in ogni camera ardente, mi fermo in ogni cappella mortuaria, abito in ogni cimitero, mi pianto su ogni fossa, per avervi più presenti, o care anime!

---

[3] Nel giorno della commemorazione di tutti i fedeli defunti (2 novembre).

Più d'un fiore che allieta il sepolcro e non voi; più di una lampada che illumina la tomba e non voi, voglio essere per voi, come perpetua aspersione di acqua lustrale e sangue prezioso di Gesù, perpetua incensazione di tutte le orazioni, benedizioni e sacrifici a vostro suffragio!

O anime più vicine al Paradiso, o più sprofondate verso l'inferno, o anime più abbandonate dagli uomini e forse più tormentate dai demoni, o anime splendenti dei sacri caratteri, o più favorite di speciali vocazioni divine, che io sia il vostro liberatore!

O anime, cui sono più legato per dovere di carità o di giustizia! O anime più unite alla mia per somiglianza di vocazione e missione! O anime che fate il vostro Purgatorio nel tempo in cui vivo e nei luoghi in cui abito, che io sia il vostro liberatore!

O anime che vi affollate intorno alle chiese e alle case religiose, intorno a chi prega e a chi soffre cristianamente, intorno a chi celebra o partecipa alla santa messa, ottenetemi il più grande ed efficace apostolato, per i tiepidi e per i peccatori, per i moribondi e per voi!

Andando in Paradiso, lasciate a me tutto il vostro santo dolore dei peccati, il desiderio del cielo e la rassegnazione alla divina volontà, e ottenetemi tale comunione dei santi del Purgatorio, da essere come un'anima penante di tutte le purificazioni, e

cantante tutte le liberazioni, ma poi, subito dopo la morte, il Paradiso!

PER I DEFUNTI

O mio Signore, mi ricordo alla tua presenza e raccomando alla tua carità, tutti quelli che ci hanno preceduti nell'eternità e sono nella santa Chiesa purgante.

In modo speciale tutte le anime per le quali tu vuoi che io preghi, che da me più aspettano di essere aiutate e che più si interessano di me nelle loro pene.

Tutte le anime che io sono tenuto a suffragare per motivi generali e particolari di giustizia, di fedeltà e di carità, specie se me ne fossi dimenticato prima.

Le anime più vicine al Paradiso, le anime più lontane dalla liberazione, le anime degli ecclesiastici e dei religiosi, quelle che furono in autorità ecclesiastiche o civili.

Le anime dei morti di recente, le anime dei morti fuori del corpo della Chiesa e pure salvate per le vie misteriose della tua grazia.

Le anime in relazione dei luoghi in cui abito e delle persone con cui vivo, e specialmente dei santi e degli angeli che onoriamo in questi giorni e in questo tempio.

Accresci, a tutti e singoli, la fede, la speranza, la carità di Dio e del prossimo e l'esercizio di queste virtù circa il santo Purgatorio così da farlo in questa vita presente nel fuoco del tuo amore.

Libera, o Signore, tutte e singole le anime del Purgatorio a ogni sacrificio della santa messa, per la maggior gloria del prezzo d'infinito valore del Prez. mo Sangue di Gesù. Ogni messa vuoti il Purgatorio.

Dà a noi quella perfetta fede, speranza, carità, contrizione e lotta contro il peccato e unione con la tua volontà e desiderio del Paradiso che hanno le sante anime del Purgatorio, specie quelle da noi liberate. Amen.

A GESÙ CRISTO RE[4]

O Signore Gesù Cristo, noi c'inchiniamo al tuo trono e al tuo scettro, riconoscendoti Re dei secoli e dei popoli, unico maestro e re delle intelligenze, unico bene e sovrano dei cuori! E mentre la turba degli empi si ribella al tuo dominio, noi osannando, ti acclamiamo supremo regnante su tutti.

O Cristo Signore Gesù, tu sei il principe della pace! Convinci e sottometti a te ogni intelletto ri-

[4] Nel giorno della festa liturgica.

belle, e raccogli nell'unico ovile della tua Chiesa, nell'unico amplesso del tuo Spirito tutti i cuori che non ti comprendono ancora e non vogliono corrispondere al tuo amore.

Per questo, o Signore Gesù Cristo, tu pendi dalla croce insanguinata, con le braccia sempre aperte a chiamare e ad accogliere tutti i tuoi figli prodighi e a tutti mostrare, dal petto squarciato dalla lancia dei nostri peccati, il tuo cuore sempre ardente di amore per tutti, nonostante che lo fasciamo di spine.

Per questo, o Signore Gesù Cristo, tu stai sempre con noi sotto le sacre specie eucaristiche, nascosto nei tabernacoli dei nostri altari, non cessando di offrire, nella santa messa, il sacrificio della croce per la nostra salvezza, non cessando di chiamarci al convito dell'ostia e trasfonderci, in esso, la vita del tuo petto squarciato, dal tuo eucaristico Cuore ferito.

O Signore Gesù Cristo, venga presto il giorno in cui tutti i capi dei popoli ti rendano tutto il culto pubblico che a te si deve; che tutti gli insegnanti rendano onore a te da ogni cattedra umana, tutti i giudici rendano onore a te da ogni tribunale del mondo, tutte le leggi siano sante della tua giustizia e tutte le arti riflettano la tua bellezza.

O Signore Gesù Cristo, venga presto il giorno in cui tutti i capi dei popoli pieghino gloriosamente e amorosamente le loro bandiere davanti al tuo trono

e tu, con il tuo scettro di giustizia, di clemenza e di amore dominerai su tutta la terra in generale e su ogni famiglia in particolare, non meno che sui singoli cuori.

A te, o Signore Gesù Cristo, o nostro redentore a prezzo di sangue; a te eterna e sostanziale immagine dell'Altissimo, a te luce increata d' increato lume, vero Dio Figlio del vero Dio; a te ogni onore e ogni gloria, ogni potestà regale, o unica eterna speranza, o centro dei secoli, a cui dal Padre fu dato, a titolo di ogni possibile diritto, lo scettro su tutte le genti.

Tu, Signore Gesù Cristo, non sei solamente il Figlio di Dio, ma anche il figlio dell'uomo, il fiore della Vergine Immacolata, capo e mediatore dell'umanità, la pietra staccatasi dal vertice dei monti eterni e occupante, con la sua mole, il mondo. Tu, con il tuo merito e opera, hai concesso all'umanità, già schiava del demonio, di spezzare le catene e riconquistare il cielo.

Tu, o Signore Gesù Cristo, vero uomo non meno che vero Dio, sei l'unico maestro universale, l'unico sacerdote eterno, l'unico legislatore dell'universo! Sul tuo manto rosseggiante di sangue sia scritto: "Re dei re e Signore dei dominanti", e attraverso il tuo nome, o Gesù, risuona e risplende il nome tuo di Verbo di Dio.

O Cristo Signore Gesù Re, fà tu stesso, per la

gloria del Padre, nella virtù dello Spirito, che tutti comprendano come ogni possibile felicità, sin dalla vita di esilio, sin dal mondo presente, è solo nel vivere sotto il tuo impero e governati dalle tue leggi. Ed ecco che noi, con tutto il cuore, ci sottomettiamo a te che hai ogni diritto su tutto e su tutti.

Ecco che tu, o Gesù Cristo Re, stendi il tuo regno e spieghi il tuo vessillo da trionfatore su tutto il mondo! Tu non con la violenza della guerra, né con il terrore delle stragi t'impossessasti dei regni, ma solo con l'amore attrai tutti a te, da quando fosti elevato sulla croce! O beatissimo il popolo su cui regna in pieno Gesù Cristo!

Venga presto, o Signore Gesù Cristo, nostro dolcissimo Re, il giorno desiderato in cui tutto il mondo, a te sottomesso e fedele, goda il frutto della giustizia in ogni attività e relazione umana, nella pienezza della pace intima, domestica, sociale! A te solo, o Gesù Cristo, con il Padre nel Santo Spirito, Re dei secoli, solo Dio, ogni onore e gloria! Amen!

PER LA PRESENTAZIONE DI MARIA SS. AL TEMPIO[5]

O SS. Maria, vergine madre di Dio, gloria alla SS. Trinità che ha stabilito in te la sua dimora predi-

[5] Nel giorno della festa liturgica (21 novembre).

letta, più che in ogni suo cielo di angelo e di santo, ha fatto, del tuo corpo immacolato, il suo tempio, ha messo nel tuo cuore il suo altare e fuoco sacro e ha gradito la tua anima nel sacrificio dell'amore.

La SS. Trinità ti ha voluto tanto per tempo, situata nel suo santuario, poiché non c'era luogo più adatto ad accogliere colei che era raffigurata nel tempio e nel suo "Sancta Sanctorum", nella sua arca santa, nel libro divino e nell'aronica verga fiorita; gloria alla SS. Trinità in te, o Maria.

O SS. Maria, vergine madre di Dio! La luce dello Spirito del Signore ci ha mostrato il desiderio della SS. Trinità che tutti i figli degli uomini siano offerti e consacrati al divino servizio del tempio, almeno per l'infanzia e la prima adolescenza, come sacra primizia della vita e sacra preparazione alla vita.

Noi invochiamo, per l'ubbidienza a questa ispirazione, le grazie della tua fanciullezza, le grazie di Gesù il divino bambino e adolescente, su tutti i figli degli uomini, e le grazie dei tuoi santi genitori Gioacchino e Anna, e le vostre stesse grazie, o Maria e Giuseppe, su tutti i genitori e gli educatori!

O SS. Maria, ammettici nel santuario del tuo cuore immacolato, consacrato, ottienici di deporre alle sue soglie ogni nostra profanità; di partecipare in esso alla tua sublime formazione cristiano-trinitaria e onorare, in esso, il mistero delle divine pre-

dilezioni e compiacenze, perché solo il tuo cuore è tutto simile e unito al sacratissimo Cuore di Gesù.

Facci entrare nella perfettissima religiosità della tua vita interiore e imparare a percorrere, con il cuore dilatato dall'amore, tutta la via delle consacrazioni progressive, delle ascensioni soprannaturali, delle relazioni mistiche con le tre Persone divine, sino alla loro sintesi perfetta.

O SS. Maria, intendiamo onorare tutte le tue ascensioni al tempio della Gerusalemme celeste della SS. Trinità, in tutte le tue presentazioni al tempio della Gerusalemme terrestre! Quando andasti a presentarvi il bambino Gesù; quando accompagnavi il fanciullo Gesù; quando seguivi il maestro Gesù!

Intendiamo glorificare, con te, l'adorabile Trinità per tutte le missioni invisibili degli angeli nella tua santa casa, del divin Verbo e del Santo Spirito nella tua anima! Ottieni anche a noi di accogliere degnamente queste divine missioni, e degnamente corrispondere alla divina inabitazione.

O SS. Maria della presentazione al tempio, vergine madre di Dio! Degnati di ottenerci, dalla SS. Trinità, le grazie più elette per ogni famiglia cristiana e per ogni casa di formazione spirituale; per ogni seminario e vocazionario; per ogni noviziato e studentato; per ogni sede delle pie organizzazioni; per ogni centro delle opere sante, sicché tutte le

anime a cui il Signore concede di abitarvi, si applichino generosamente alla propria santificazione, vi ricevano come una perenne Pentecoste e ne escano come da altrettanti cenacoli, trasformate in Gesù Cristo, per trasformare, a loro volta, il mondo, secondo il pensiero e il desiderio divino.

AL SANTO APOSTOLO ANDREA[6]

O apostolo e martire di Gesù Cristo S. Andrea, con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo, per la tua divina vocazione, formazione e missione all'apostolato; con te ringraziamo il Signore che ti attrasse per tempo al santo precursore, il Battista, che ti preparò e ti offrì a Gesù Cristo.

O apostolo e martire di Gesù Cristo S. Andrea, tu ben comprendesti l'ufficio del precursore, e subito volesti comunicare agli altri il bene trovato, e il Signore si servì di te per far pervenire la vocazione al futuro principe degli apostoli: san Pietro. Ottienici, o Santo, di essere trovati anche noi degni di trasmettere e coltivare le vocazioni divine.

O apostolo e martire di Gesù Cristo S. Andrea, come tu entrasti addentro nello spirito del sacrificio

---

[6] Nel giorno della festa liturgica (30 novembre).

di Gesù, nella scienza e nell'amore della croce di Gesù! Tu, nella sua virtù, accrescesti e santificasti il popolo del Signore e, anche pendendo dalla croce, non cessasti di predicare il Vangelo, come dalla cattedra più solenne.

O apostolo e martire di Gesù Cristo S. Andrea, ottienici la scienza e l'amore della croce di Gesù! Di assistere ogni giorno al divino sacrificio, offrendoci con Gesù, e ricevendo Gesù con religiosità corrispondente all'atto supremo del culto; e sempre, nella nostra vita e nella nostra morte, portare la mortificazione della croce e mostrare i trionfi della potenza della croce.

O Signore Dio, umilmente supplichiamo la tua maestà affinché, come facesti dell'apostolo S. Andrea, il predicatore del Vangelo e il buon pastore della tua Chiesa, e mostrasti, in lui, la potenza santificatrice della croce, così costituiscilo perpetuo nostro protettore presso di te a intercedere per noi la scienza e l'amore, l'unione e l'apostolato di Gesù crocifisso.

DICEMBRE

PER LA FORMAZIONE PERMANENTE

Programma spirituale mensile

Nell'itinerario formativo della famiglia religiosa vocazionista, questo mese è considerato come un piccolo ANNUNZIONATO dell'unione divina con la SS. Trinita.

I propositi solenni sono di:

1 - Lottare contro ogni difficoltà al bene.

2 - Lottare contro ogni mediocrità spirituale.

3 - Zelare molto la santificazione universale.

La formazione di detto periodo è prevalentemente *evangelica* (servizio della divina Parola).

A questo mese è assegnata la conoscenza e l'esercizio della virtù della *"povertà"* e *"penitenza"* in Gesù, e la cultura e la produzione, sempre più abbondante, del frutto dello Spirito Santo *"castità"*.

L'Annunzionato inizia con:

- L'atto di devozione ai santi Patriarchi e Profeti,

e si conclude con:

- L'atto di consacrazione di olocausto alla SS. Trinità nelle anime dei peccatori e infedeli.

In quanto siamo *Amanti della SS. Trinità,* il culto privato ai divini attributi della bellezza e dolcezza in Dio e alle virtù della povertà e penitenza della santa Famiglia.

In quanto siamo *Missionari dell'Ascensione,* il culto privato delle anime alla regalità di Gesù, Maria e Giuseppe sul Paradiso.

In quanto siamo *Servi dei Santi,* il culto privato a tutto il mondo angelico, corte di Gesù Re e di Maria Regina degli Angeli, all'Apostolo S. Giovanni, a tutti i santi Patriarchi, Profeti, e Giusti del Vecchio Testamento.

Questo mese prevede:

a - L'atto di consacrazione per la lotta eterna contro ogni male per l'Immacolata Concezione (8 dic.).

b - L'atto di devozione alla vita di grazia e carità progressiva per il Santo Natale (25 dic.).

c - L'atto di consacrazione al martirio della carità per S. Giovanni Evangelista (27 dic.).

d - L'atto di consacrazione della Congregazione alla santa Famiglia (nella festa liturgica).

Per la grazia della santa perseveranza

O mio Dio e mio tutto, per la tua gloria, amore e volontà, per la santa Chiesa, per la santa Fami-

glia e per la stessa tua sacrosanta Trinità concedi a tutti noi il dono della perseveranza sino alla fine nella perfetta carità e nelle relazioni soprannaturali con te di amico e di figlio, di anima sposa e madre e di sapervi e volervi cooperare con tutti i mezzi dell'ascetica, in tutte le occasioni provvidenziali per Gesù Cristo nostro Signore crocifisso e sacramentato. Amen.

Atti di desideri per l'unione divina

- O mio Dio e mio tutto, Padre, Figlio e Spirito Santo, uniscimi sempre più a te in questo giorno e per sempre.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella lotta contro le difficoltà nel compiere il bene.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella lotta contro la mediocrità.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nello zelo per la santificazione universale.

- O SS. Trinità, un solo Dio, uniscimi a te, sempre più, nella tua gloria, amore e volontà.

Nel dare la pace

v) L'amore della Trinità sia con te.

r) E con il tuo spirito.

Per l'aspersione

La pace del Signore custodisca i vostri cuori e le vostre intelligenze in Cristo Gesù.

Nel dare la benedizione sacerdotale

Godete sempre nel Signore, ve lo ripeto: godete.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Per i vari incontri di preghiera

Prima

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

v) Manda il tuo Spirito e tutto sarà creato.

r) E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIAMO

O Dio onnipotente, fa' che meditando sempre gli insegnamenti della ragione, possiamo compiere, con le parole e con le opere, ciò che a te piace. Per Cristo nostro Signore. Amen!

Dopo

Conferma, o Dio, ciò che hai operato in noi dal tuo tempio santo che è in Gerusalemme.

v) santa Maria e voi tutti Angeli e Santi di Dio.

r) Intercedete per noi.

PREGHIAMO

O Signore, stendi la tua mano ausiliatrice ai tuoi fedeli affinché ti cerchino con tutto il cuore e ottengano ciò che ti chiedono degnamente. Per Cristo nostro Signore.

Amen!

PREGHIERE DEL MATTINO

Virtù cristiane

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo! Credo fermamente in te, e tutto quello che c'insegna la santa Chiesa cattolica, perché tu sei l'infallibile verità che l'hai rivelato!

Spero fermamente di possederti, nella grazia in questo mondo e nella gloria in Paradiso, per i meriti di Gesù Cristo e in premio delle opere buone, perché tu, infallibile fedeltà, ce l'hai promesso!

E poiché sei in te stesso ogni bene, io ti amo più di ogni persona, sopra ogni cosa, per te stesso. Vorrei amarti come meriti, voglio unirmi a te come desideri, alla maggior gloria tua!

Sopra ogni male odio il peccato; più di ogni male mi pento dei miei peccati, perché sono il mio inferno, la morte di Gesù Cristo e l'offesa infinita di te, sommo bene! In me e in tutti voglio combatterli fino alla morte!

Per tuo amore, amo tutte le anime come me stesso; e a tutte le anime voglio quel divino bene che tu sei e sono disposto a dare anche la mia vita per la loro salvezza e santificazione!

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa prudenza, di ordinare e disporre tutte le cose mie e dei dipendenti, come si conviene al perfetto

adempimento di ciascuna virtù cristiana, in ogni istante.

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa giustizia, di riconoscere e mantenere tutti i buoni rapporti con il mio prossimo, superiori, eguali, inferiori, rispettando l'essere e l'avere proprio di ciascuno.

Concedimi, o Signore, nella virtù e nella grazia della santa fortezza, di resistere anche contro i più grandi timori, e regolare i moti anche i più arditi dell' audacia, per mai tradire il mio sacro e grande dovere religioso.

Concedimi, o Signore, nella virtù e grazia della santa temperanza, di astenermi da ogni illecito e superfluo piacere dei sensi, specialmente del tatto, e degli atti necessari alla vita corporale, per l'incremento della vita spirituale.

Intenzioni d'amore

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente adorarti e amarti per ogni perfezione, ringraziarti e lodarti di ogni beneficio, per me e pe ogni creatura.

O adorabile Trinità, vorrei e intendo perpetuamente e adeguatamente soddisfarti e consolarti di ogni offesa, propiziarti e supplicarti di ogni grazia, per me e per ogni creatura.

O mio Dio e mio tutto, in ogni atomo e istante di ogni atto e stato, intendo e voglio offrire e immolare la mia mentalità e la mia volontà alla tua come in una perpetua santa messa e comunione.

O mio Dio e mio tutto, in ogni atomo e istante di ogni atto e stato vorrei e intendo chiederti e ricevere tutto il bene della tua mentalità e volontà divina, come in una perpetua santa messa e comunione.

O mio Dio e mio tutto, in ogni atomo e istante di ogni atto e stato, vorrei e intendo e ti supplico in Gesù Cristo, di tutto trasformare e attuare la mentalità e volontà mia e di ogni creatura nella tua.

O mio Dio e mio tutto, vorrei e intendo in ogni atomo e istante di ogni atto e stato mio e di ogni creatura, esercitare eroicamente tutte le virtù teologali e cardinali e i doni dello Spirito Santo nel tuo puro amore.

O mio Dio e mio tutto, vorrei e intendo in ogni atto e stato di ogni atomo e istante mio e di ogni creatura, produrre eroicamente tutti i frutti dello Spirito Santo, così da entrare in tutte le sue beatitudini, per il tuo puro amore.

O mio Dio e mio tutto, vorrei e intendo in ogni atto e stato di ogni atomo e istante mio e di ogni tua creatura, onorare e imitare tutti gli esempi di tutte le virtù, di tutte le opere di nostro Signore Gesù Cristo, nella grazia del tuo puro amore.

O mio Dio e mio tutto, vorrei e intendo in ogni

atto e stato di ogni atomo e istante mio e di ogni creatura, onorare e imitare le perfezioni di tutte le tue opere e missioni divine nella grazia del tuo puro amore.

Per la bellezza spirituale

O sole del paradiso, Gesù, ti adoro quale oggetto delle divine compiacenze. Inondami sempre più del lume della fede nel tempo presente e del lume della gloria nell'eternità.

Che io contempli nella tua luce la bellezza divina in tutte le sue rivelazioni nel mondo naturale e soprannaturale e mi innamori dell'adorabile Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tu mi hai assetato di bellezza vera e il nemico mi ha ingannato con la bellezza falsa. Mi rivolgo a te, mio Salvatore, per essere stabilito nella verità e saziato di questo suo splendore.

Le tue impronte nelle creature inanimate, la tua immagine e somiglianza nelle creature intelligenti, la partecipazione della tua natura e l'unione con le Persone sono la sola vera bellezza.

Solo chi è puro di cuore può vederti, o Signore, e io sono tutto disordine e bruttura, poiché dagli occhi aperti il cuore è stato profanato e non so vedere oltre il velo della materia.

Vorrei vederti dovunque con gli occhi dei Che-

rubini per amarti con il cuore dei Serafini. Vorrei vederti con gli occhi di Maria per amarti con il suo cuore, vorrei essere ammesso alla festa della visione.

Rivolgiti a me, o Signore! So che il tuo dolce occhio continuamente mi fissa e mi avvolge del suo sguardo dolce; ma fa' che il mio occhio s'incontri con il tuo per ricevere tutta la bellezza che il tuo sguardo infonde.

E il tuo sguardo, ricevuto in amore, riveste l'anima della tua bellezza e la tua bellezza, ricevuta in amore, attrae in me la SS. Trinità come se fossi suo cielo, reggia e trono.

Che dal mio mondo si spanda sempre più nelle anime la gioia della tua bellezza, l'attrazione del tuo cuore, il rapimento interiore del tuo cielo, o mio sole Gesù, o sole del mio paradiso Gesù, o mio Dio e mio tutto!

Frutti dello Spirito Santo

Ogni tuo dono, fatto mio, fiorirà di buone opere che saranno chiamate frutti dello Spirito Santo, poiché prodotti più dalla sua azione che dalla mia.

O divini frutti, supremi atti della vita naturale nella vita soprannaturale, a gloria e delizia del Signore e delle anime!

Atti supremi di modestia, di continenza, di ca-

stità nei quali mi delizio celestialmente di tutto il bene umano, personale, consacrato a Dio e posseduto in Dio!

Atti supremi di carità, di gioia e di pace nei quali mi delizio celestialmente dello stesso bene divino che mi inonda nell'anima la Trinità beata.

Atti supremi di pazienza, di benignità, di bontà, di longanimità, di lealtà e di dolcezza con cui delizi il prossimo di bene umano divino, riboccante dal cuore.

Atti supremi di ogni virtù, divini frutti dello Spirito Santo; ch'io sia tutto una successione e un complesso, uno scintillio e irradiazione di voi, tutto un frutto divino.

Come il divino frutto di Maria e dello Spirito Santo, Gesù benedetto, così possa io formarmi e divenirne frutto di dolcezza per il mio Signore.

Sotto l'azione dell'almo sole dall'alto, e dell'alma terra dal basso, del mio cielo e sole: lo Spirito Santo-Dio, della mia terra promessa: Maria!

O prendimi tutto per te, o mio Dio, poiché se sembra che io sia tutto il tuo bene, certamente tu sei tutto il bene mio; e ti voglio tutto, o mio Dio.

Per i Santi

Fino a quando ci sedurranno il mondo, il demonio, la carne e lo spirito umano, impedendoci la

santità, quando non giungano a perderci per sempre?

Che ogni comunità cristiana sia così fiorente ed essuberante di vita soprannaturale, da mandare e sostenere missionari tra i non credenti, che siano la loro gloria nel tuo regno.

Moltiplica e fa' prosperare i tuoi missionari, in tutte le loro fatiche apostoliche, in tutti i loro patimenti di martiri, nel divino zelo.

Suscita, o Signore, cercatori e coltivatori di vocazioni, in tutti i territori di missione, per tutte le opere di apostolato.

Dacci dei santi in ogni famiglia, in ogni scuola, in ogni officina, in ogni società e attività umana che ti facciano rivivere in mezzo a noi!

Quanti santi falliti nei cristiani, e noi siamo del loro numero! O dolcissimo, che non spegni il lucignolo che fumiga, rialzaci, perfezionaci e uniscici a te!

Tu hai stabilito che ciascuno dipenda dal suo fratello, dacci direttori di spirito veramente soprannaturali, veramente cooperatori dello Spirito Santo!

Glorifica i tuoi santi! I loro esempi splendano a ogni anima, la gloria delle loro opere riempia il mondo, per suscitare sempre nuovi santi.

O Signore che ti glorifichi nei santi, e perciò ci

vuoi perfetti come il nostro Padre dei cieli, facci santi e santificatori, rendici apostoli della perfezione.

Per il frutto dello Spirito Santo "Castità"

I

O mio Dio e mio tutto, credo che tu sei purissimo Spirito; semplicissimo Atto, Verità per essenza! Credo all'eterna tua rivelazione nel Verbo-Figlio splendore della divina verità, candore della luce increata, fiore della divinità. Credo in te, o bellezza infinita Dio Trinità.

O divin Verbo-incarnato, o Dio con noi Gesù sacramentato, ti adoro qui presente nell'Ostia consacrata, nel mistero della tua bellezza a noi rivelata nella tua incarnazione e vita, passione e morte, risurrezione e ascensione! O Fiore della divinità e dell'umanità, ti adoro!

Ogni bellezza creata, naturale e soprannaturale, è solo un riflesso della tua bellezza increata e tutte le bellezze degli angeli e dei santi sono una tua irradiazione! Vorrei contemplarti con l'occhio di tutto il Paradiso! Vorrei amarti con le compiacenze infinite che Dio Padre, nel Santo Spirito, gode in te! Mi unisco al cuore di Maria!

Tu mi insegni e riveli che tutta la bellezza dell'anima è solo splendore della verità, tutta la

bellezza del corpo è solo candore della purità, tutta la bellezza della vita è solo il fervore della santità, e ogni bellezza è solo nell'amore dello Spirito Santo, e io ne resto tutto umiliato e addolorato!

O Signore, nel momento in cui vorrei piacerti di più ed essere degno di te, sento maggiormente tutto il peso della mia deformità spirituale, esistenziale davanti a te e davanti agli uomini. Tutte le mie azioni sono state e sono difettose, e solo per colpa mia.

II

Sii benedetto, o Signore Gesù, perché mi hai lavato e rinnovato nel tuo sangue prezioso e ora vuoi venire in me e comunicarmi, con la tua carne immacolata, il gaudio della castità perfetta e "rinverginarmi" con il tuo sangue prezioso nella giovinezza gloriosa e beata, sempre fiorente di luce!

Tu solo, o Signore Gesù, puoi compiere il miracolo della luce che mette in fuga le tenebre. Tu solo puoi donarmi la festa della vittoria perpetua sul peccato insieme alla gloria che eleva la materia, insieme al gaudio che rende spirituale il mio corpo.

Da te l'imploro, da te l'aspetto, in te confido! Poiché per questo fine mi chiami a te e vuoi venire in me, anch'io per questo fine vengo a te per riceverti in me! O purezza di Gesù, o semplicità di

Gesù, o santità di Gesù, venite in me per assomigliarmi e trasformarmi tutto in voi!

O Gesù, vieni a fare di ogni corpo umano uno strumento di santificazione, una rivelazione della tua divina bellezza, un'attrazione al tuo divino amore, una gloria della tua divina redenzione, rendendolo simile e trasformandolo tutto in te, secondo il tuo pensiero, desiderio ed esemplare divino!

O Fiore della divinità e dell'umanità, vieni a fiorire nella mia memoria, intelletto e volontà: vieni a spandere il tuo profumo nella mia fantasia e sentimento, vieni a incantare tutti i miei sensi! O Fiore di Dio Padre e della Vergine Maria, vorrei e intendo abbracciarti con l'amore dello Spirito Santo!

III

O mio Dio e mio tutto! Credo e adoro le divine esigenze del tuo amore infinito, con cui vuoi che io non cerchi, non trovi, non goda altro piacere fuorché in te, perché diversamente il mio cuore si allontanerebbe da te.

O Spiritualità infinita, credo e adoro le divine esigenze del tuo amore infinito con cui vuoi far simile a te l'uomo che ami e che vuoi unire a te, pur essendo lui una povera anima unita a un più povero corpo.

O mio Dio e mio tutto, poiché i piaceri che più intensamente ti sottraggono il cuore dell'uomo,

che più lo alienano da te e più lo corrompono, sono quelli del senso e della carne, ci rinuncio completamente.

O purezza di Gesù, Maria e Giuseppe; o purezza Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, io mi consacro a voi. O purezza degli angeli, dei santi degli ideali divini, io mi consacro a voi!

O mio Signore, mi impegno non solo ad evitare tutti i peccati mortali e veniali con le loro occasioni prossime, ma anche ad osservare tutte quelle cautele che i tuoi santi hanno sperimentato più efficaci alla preservazione di ogni colpa.

Pertanto, voglio e devo fuggire ogni contatto corporeo, attivo e passivo, che non sia proprio indispensabile; devo evitare di scrivere o leggere amenità mondane e di dare o ascoltare notizie profane.

Voglio e devo rendermi immune da ogni affezione attiva e passiva che sorga e si alimenti dai sensi, condannando ogni sensibilità che non sia un riflesso puro degli affetti più intensi dello spirito.

Voglio e devo compormi esternamente e internamente alla massima riverenza e modestia, serenità e gioia come nella perenne liturgia della corte della gloria di amore a te, o mia divina Trinità, inabitante nell' anima nella mia familiarità con gli angeli e santi.

Ma specialmente voglio e devo, a questo fine, acquistare e coltivare familiarità con Gesù, Maria

e Giuseppe, la mia immacolata famiglia, e concentrare e esercitare nell'umanità di Gesù tutte le tenerezze di tutte le forme d'amore di cui è capace il mio cuore.

IV

Sii benedetto, o Signore Dio Gesù Cristo, che ti sei degnato di venire a me per restare sempre con me, benedetto tu che sei venuto per darti a me e restare sempre tutto mio! Perdonami se ti abbraccio con tutto il mio essere fisico e morale che ora ti racchiude!

O mio Signore, nel Paradiso non c'è bisogno di sole o di altra stella poiché sei tu, o Gesù, o Uomo Dio, con la tua umanità gloriosa, la luce del giorno eterno dei santi, senza tramonto! Inondami tutto della tua luce, perfino nei miei sensi, fantasia e sentimento!

O mio Signore, dal tuo trono sgorga la fonte perenne delle acque della vita che rallegrano ogni città di Dio, trasformano ogni deserto in giardino, e dissetano di verità ogni mente, di dolcezza ogni cuore! Dà anche a me, o Signore, di sperimentare questi effetti salutari!

E' necessario ch'io mi disponga degnamente a ricevere il tuo dono! La buona disposizione è la purezza perfetta e costante della mente, del cuore, del corpo! Comùnicamela tu, con la grazia della

tua carne immacolata, immolata, glorificata, con la grazia del tuo sangue prezioso!

Fammi degno, per il giorno dell'eternità, delle doti del tuo corpo glorioso! Come, a tal fine, nel giorno del tempo, ti degni concedermi la comunione del tuo corpo, anima e divinità nello stato sacramentale! Voglio, nella grazia di questo sacramento, vivere la tua vita, o Uomo-Dio!

V

Vivi in me, o Signore! Il mio essere ti appartiene e vuole diventare sempre più tuo nella grazia della divina Eucaristia. Possa io essere quasi un'altra tua umanità, vivente del tuo spirito, strumento della tua opera, ostia del tuo sacrificio!

Non potrei osare pregarti così, offrirmi così, senza cadere in presunzione, senza macchiarmi di infedeltà! Ma la virtù di tanti tuoi doni, la grazia immensa di così grande sacramento, la tua presenza in me per darmi la vita sempre più abbondantemente, m'incoraggia a parlarti in tal modo!

O mio Dio e mio tutto, Gesù! Lasciami intravedere e sentire la tua bellezza, la benevolenza con cui mi guardi, la gloria delle tue sante piaghe gloriose, la nobiltà divina del tuo volto! Mostrami più vivo, in una luce di fede, il tuo volto; il tuo sguardo mi ferisca il cuore fino a farmi versare profonde lacrime!

Ecco, la tua parola mi ha purificato la mente con il lavacro di luce e il cuore con il lavacro di amore! Ma non sono ancora completamente purificato! O Gesù, Verbo del Padre, moltiplica in me le tue divine parole così da purificarmi sino a mettere in me la più alta spiritualità e luminosità persino nei sensi e nella carne.

Tu sei il fiore della divinità, o Figlio del Padre! Tu sei il fiore supremo dell'umanità, o Figlio della Vergine Maria! Concedimi il frutto della castità che è il godimento della tua bellezza e dolcezza, nella pace e gaudio dell'intero essere umano, e ricolma tutto questo povero mondo di tali frutti!

PREGHIERE DEL GIORNO

Inizio come nell'Ordinario

PER LA VIRTÙ DI POVERTÀ[1]

Norme generali

- Eliminare ogni lusso da tutto l'ambiente religioso privato e comune.

- Contentarsi del trattamento personale in uso presso le classi umili.

- Lavorare come se tutto dovesse procacciarsi con la propria attività.

- Non fuggire, ma abbracciare la privazione del conveniente.

- Ridurre volontariamente al necessario, l'uso personale delle cose.

- Preferire quasi sempre, ognuno per se stesso, non per gli altri, il meno comodo e costoso.

- Chiedere abitualmente licenza per l'uso delle stesse cose necessarie.

---

[1] Esame di coscienza o soggetti di istruzioni e di meditazioni.

Norme particolari

- Nulla vendere o comprare, né ricevere o donare, né prestare o permutare a proprio nome e arbitrio.

- Non procurarsi né conservare presso di sé , né depositare presso altri, peculio alcuno.

- Fare grande economia nell'uso delle cose, avere grande diligenza nella conservazione degli oggetti.

- Lasciare alla comunità quanto supera dal proprio uso, senza disporne da sé.

- Non avere in privato commestibili, solidi o liquidi, né cosa alcuna senza che i superiori ne siano a conoscenza.

- Tenere diligente registrazione di quanto passa per le proprie mani.

- Fare perfetta vita comune senza alcunché fuori dell'ordinario, come vitto, vestiti, libri, medici, ecc.

- Abituarsi a notare i bisogni dell'altro più che i propri e a provvedervi.

- Essere generosi nell'elemosina al povero, nella mercede all'operaio e in ogni opera buona.

- In ogni ritiro spirituale esaminarsi sulla povertà e consegnare il superfluo al superiore.

Fine di queste osservanze

- Per riparare e preservarsi dalle colpe.

- Per sottrarre materia alle tentazioni.

- Per distaccare il cuore dalle cose create.

- Per esercitare la fiducia nella divina provvidenza.

- Per l'imitazione e l'unione della santa Famiglia.

- Per alimentare le opere e incrementare lo zelo apostolico.

- Per il maggior possesso e godimento del Signore.

PER L'EVANGELICA CASTITÀ

Norme generali

- Pratichi ognuno, anche a solo, la modestia generale e particolare.

- Eviti ognuno qualsiasi forma di familiarità sensibile con le persone.

- Eviti, ognuno, l'igienismo esagerato, il sentimentalismo fatuo e le preoccupazioni eccessive per la salute.

- Eviti, ognuno, qualsiasi lettura romantica, salvaguardando le esigenze scolastiche, e l'esercizio

abituale della medicina e della chirurgia, tranne nei casi particolari e con permessi speciali.

Norme particolari

- Si eviti di uscire, possibilmente, molto presto al mattino e di rientrare troppo tardi la sera;

- Non recarsi a far visite a persone fuori della comunità senza alcun motivo di apostolato;

- Non avere relazioni segrete con qualsiasi persona;

- Così pure non recarsi a bagni sulle pubbliche spiagge e piscine.

Fine di queste osservanze

- Per l'imitazione e l'unione con gli angeli e con la santa Famiglia.

- Per la visione del Signore e per la maggiore vicinanza all'Agnello immacolato.

- Per imitare la spiritualità divina e la somiglianza con le divine Persone.

- Per coltivare la relazione di anima sposa della Trinità.

- Per il mutuo possesso e fruizione del divino Amore.

- Per la spirituale fecondità nella formazione dei santi.

Atto di dolore.

OFFERTORIO DEL PREZ.MO SANGUE
(Sulle realtà finali)

Prima settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché il ricordo e l'attesa del giudizio finale ci trovi sempre così ben disposti da poterne godere per la tua gloria.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo, perché ci risuoni sempre nell'anima la tromba degli angeli che chiama alla risurrezione della carne e al giudizio i reprobi e gli eletti.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda una gloriosa risurrezione della nostra carne umiliata nella morte e nella corruzione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda, fin d'ora, come una risurrezione della nostra carne spiritualizzata, per opera dei sacramenti e della mortificazione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché il nostro corpo risenti, partecipi e viva, sin

da questa vita e momento, delle impressioni e sensazioni del corpo risuscitato e glorioso.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché il nostro spirito riguardi e si unisca al suo corpo come a strumento necessario della gloria di Dio, come sarà nello stato dopo la risurrezione.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci risplenda sempre, nell'intelletto e nella fantasia, il segno del Figlio dell'Uomo, con lo stesso effetto che ci farà nel giorno del giudizio.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore Eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Seconda settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ognuno di noi sia preso e consumato, sin da ora, dal pianto che tutte le tribù leveranno all'apparire del Figlio dell'Uomo che viene a giudicarci.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di sentire nell'anima, solo in questa vita mortale, la confusione e il dolore che di ogni peccato avranno i reprobi in quel giorno d'ira e pianto.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di sentire nell'anima anche tutto l'amore di gratitudine, compiacenza e benevolenza che avranno gli eletti nel giorno del giudizio universale.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda il perfetto discernimento di tutto ciò che è male e riprovarlo e di scegliere solo quello che è buono e gradito a te.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di metterci sin da questa vita, sempre e in tutto dalla parte dei santi, della Chiesa e di Dio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di passare tutta la vita nell'esercizio perfetto di tutte le opere di misericordia per trovare misericordia nel tuo giudizio.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di meritare, ora e sempre, in vita e nel giudizio particolare e universale, il tuo invito adorabile: "Venite benedetti dal Padre mio".

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore Eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce

Terza settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez.

mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché possiamo esultare di paradiso quando risuonerà nella notte: "Ecco lo Sposo viene: uscitegli incontro".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché siamo trovati come vergini prudenti con la lampada ben fornita e pronta a splendere all'incontro con lo Sposo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché non ci avvenga, quando busseremo alla porta del convito eterno, di sentirci dire: "Non vi conosco".

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché alla morte non lasciamo dopo di noi nulla di incompiuto, disordinato, insoddisfatto, ma tante opere buone che ti glorifichino, per noi, nelle anime sino alla fine.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda, immediatamente prima di morire, tutta la grazia dei santi sacramenti della Penitenza e dell'unzione degli infermi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda, immediatamente prima di morire, di ricevere tutta la grazia del divino Viatico

in una comunione al santo Sacrificio che sia la più fervorosa di tutta la vita.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda una morte la più simile, nelle intenzioni e disposizioni, alla morte dei santi, della beata Vergine Maria, al sacrificio di Gesù in croce.

Concedici soprattutto e in tutto, o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santol con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le grazie, madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore Eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

Quarta settimana

SS. Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, per le mani di Maria SS. Addolorata, ti offriamo il Prez. mo Sangue di Gesù Cristo in sacrificio di lode e

adorazione, di ringraziamento e amore a te, di riparazione e intercessione per noi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di morire,ogni giorno più, al mondo e a noi stessi per sempre vivere in te.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché la nostra morte sia veramente preziosa al tuo cospetto come la morte dei santi.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di terminare la vita con il martirio della carità di Dio e del prossimo.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di esercitare, in morte, atti eroici di fede, speranza e specialmente di carità.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda, in punto di morte, l'assoluzione generale dei nostri peccati e l'indulgenza plenaria.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di esercitare in morte atti eroici di tale amore che ci consumi come Maria e Giuseppe.

Ti offriamo il Prez.mo Sangue di Gesù Cristo perché ci conceda di vivere, crescere e morire nella perfetta comunione con la santa Chiesa militante, purgante e trionfante, con la santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, per unirci con te, o Trinità beata.

Concedici soprattutto e in tuttol o adorabile Trinità, quello che è la pienezza e lo spirito di ogni legge, la vita e il valore di ogni virtù, il fine e la corona di ogni dono;

il divino amore di carità perfetta per te e per il prossimo, con tutti i frutti dello Spirito Santo, con tutte le sue prove, sino agli ultimi suoi gradi di unione con te. Amen.

O SS. Vergine Maria, regina di tutti i santi, mediatrice di tutte le graziel madre del bell'Amore, accoglici nel tuo cuore immacolato e formaci secondo l'adorabile Cuore Eucaristico di Gesù, a gloria del Padre, nel dono dello Spirito Santo. Amen.

Una litania del Signore.

Triplice segno di croce.

VISITA A GESÙ

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo e Figlio incarnato, ti credo e ti adoro a me presente in questo memoriale della tua passione e morte quale sei tu stesso in persona, o Gesù vero Dio e vero uomo.

Dio mio Gesù, o crocifisso, o sacramentato, o cuore ferito! Chi ti stima e ama come meriti? Chi ti compatisce e consola? Chi ti ricambia l'amore? Chi ti comprende?

Chi può ricevere tutte le tue confidenze? Chi può ricevere tutti i tesori che tu offri? Chi può ricevere tutta la virtù che si effonde da te? Chi ti può ricevere tutto interamente?

Tu puoi ricevere tutto me stesso, mente e cuore, anima e vita, e consolarmi e saziarmi, ma io non posso ricambiarti tutto, consolarti, compensarti, riceverti interamente.

Chi sarà il tuo amico particolare, chi potrà essere il tuo favorito, chi si troverà ad essere l'intimo tuo? Non c'è cuore che più del tuo desideri questo prediletto da prediligere!

Vorrei dirtelo, ma temo dirtelo, non c'è cuore che più del mio vorrebbe essere il tuo amico particolare, il tuo favorito, il tuo intimo degno di te, capace di te, simile a te, come altro te.

O Angeli, o Santi, o Maria, venite anche per me a consolare Gesù nella sua stalla della natività, nel deserto del digiuno e tentazioni, nell'agonia di sangue e di croce e nel sacrificio eucaristico.

Tu sei solo! Di Uomo Dio non c'è che te solo. Nemmeno tutti gli angeli, tutti i santi insieme, nemmeno la Madre ti può adeguatamente comprendere e ricevere.

Padre, nelle tue mani raccomando, al tuo seno abbandono Gesù crocifisso, il divino suo cuore! Tu solo comprendi l'Uomo Dio, come tu solo sei il Padre suo ed egli solo è il tuo Figlio.

Dio Padre! Dio Padre! Permetti che mi unisca a te. Come Maria e insieme a Maria, per l'amore del tuo Figlio, uniscimi a te, che mi hai fatto suo discepolo, fratello e amico.

A MARIA SS. DELLA PERPETUA VISITAZIONE

O SS. Maria, vergine madre di Dio, ti ringrazio della tua continua protezione e mediazione, della tua assistenza e presenza continuata! Tu vedi i miei innumerevoli bisogni e provvedi di persona a tutto, ammonendomi per tutto quello che il Signore mi dirà, che lo Spirito Santo mi suggerirà; e la tua preghiera e l'ubbidienza dell' anima, inclinano il buon Dio anche al prodigio!

Vedi, o SS. Maria, il mio maggiore bisogno, quello di essere liberato e purificato dall'egoismo, sino a scordarmi di me, per andare sempre incontro allo sposo, fare attenzione amorosa a lui sempre, aderire a lui solo e cantare a lui tutto l'amore dell'essere mio, tutto l'amore dei santi, tutto l'amore degli angeli.

Vorrei cantare al mio Signore e mio tutto, tutto l'amore del Paradiso, come amore mio realmente! Tutto l'amore tuo, o Vergine Madre, come mio realmente, tutto l'amore di ogni persona divina per le altre due, come mio realmente. Ma intanto solo il

desiderio posso offrire al Signore! Che del resto ho tante ragioni di dubitare dello stesso mio cuore.

Credo alla comunione dei santi e, quindi, sopra ogni altra credo alla comunione di ogni anima in grazia, con te, o Madre della divina grazia; e ti prego di far risuonare continuamente nella mia anima il tuo cantico di adorazione e lode, di ringraziamento e amore, e in esso rapire e offrire a Dio la vita mia e in esso attuare tutta l'anima mia.

La tua perpetua visitazione, sia in me perpetua santificazione dell'anima e perpetua glorificazione della Trinità beata! La comunione con te, o SS. Maria, sia per me il tramite retto, costante, sicuro dell'unione divina con Gesù nostro capo e mediatore, e per mezzo di Gesù, con le altre persone divine della SS. Trinità.

O Vergine Madre! Quante divine parole e quanti doni divini il Signore si è degnato di farmi pervenire, quante grandi cose si è degnato operare nell'anima mia, e quante altre sublimi e misteriose, che appena intravedo e la cui rivelazione sarà riservata al paradiso. Ma tu le conosci perché tutte mi sono venute anche dal tuo cuore e per le tue mani!

Cantiamo, o SS. Maria, o vergine madre di Dio, all'onnipotenza e alla misericordia, alla bontà e alla fedeltà del tuo divino amore, sulla cetra del Sacratissimo Cuore di Gesù, dell'immacolato cuore tuo. Possa piacere al Signore, ascoltare la mia voce nel

concento della gloria del suo amore, di cui vorrei colmare ogni cuore e tutto l'universo.

Ottienimi, o SS. Vergine Maria, madre di Dio, dalla divina onnipotenza e misericordia, dalla divina bontà e fedeltà, che da ogni cosa mi elevi al Signore, e ogni cosa assimili nella sua lode, e ogni cosa alimenti così il mio amore per lui, da farmi prorompere nel tuo canto, con l'entusiasmo e lo slancio del tuo intenso fervore!

Siano la mia mente e il mio cuore e tutte le facoltà superiori e inferiori della mia anima la cetra dello Spirito Santo! Che io sia trovato sempre nella più perfetta osservanza della legge della carità di Dio e del prossimo, sicché lo stesso Santo Spirito mi attiri e mi realizzi nel poema della SS. Trinità.

A SAN GIUSEPPE

O vergine sposo di Maria santissima, o vergine padre di Gesù, glorioso san Giuseppe, ti contemplo nella tua vita mortale, tutto ammantato dallo sfarzo della santità che è il silenzio, e in quel tuo silenzio venero la sublime religiosità della tua vita interiore.

Tu vivi tutto assorto nella contemplazione del mistero di Dio, quale a te si rivela attraverso l'insegnamento della legge e dei profetil e l'anima ti si ricolma del santo timore, e nella perfezione del santo timore riceve tutta la sapienza dei giusti.

Vivi tutto assorto nella contemplazione del mistero di Dio, quale a te si rivela attraverso l'incarnazione del Figlio di Dio per opera dello Spirito Santo, e l'anima ti si ricolma di tenerezze di amore, e nel gaudio dell'amore riceve tutta la perfezione dei santi.

Ottienimi di onorare degnamente, di imitare fedelmente questa tua religiosità del santo timore e del santo amore di Dio, alimentato dalla rivelazione e praticato con l'adempimento costante e generoso della volontà divina, comunque manifestata.

Tu vivi con Maria santissima in mezzo al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, tutto intento a conoscere e a compiere il divino beneplacito, senz'altro programma e senz'altro metodo che la divina volontà, che è il sublime ideale e tutta l'eroica impresa della tua vita.

L'adorabile Trinità, con il ministero dei suoi angeli, ti illumina, governa e dirige nell'adempimento della tua vocazione e missione di vergine sposo e custode di Maria, di vergine padre e custode di Gesù, di capo della santa Famiglia, sino al principio della vita pubblica del Signore.

O san Giuseppe mio, ottieni anche a me di stabilirmi nella divina volontà, con l'amore, e di non avere altro ideale, altra impresa, altro programma, altro metodo che l'adesione perfetta alla divina volontà, elevandomi sempre dalla rassegnazione alla conformità sino alla piena uniformità.

Ottienimi di essere sempre raccolto nel Signore e vigilante in orazione, preparato a ben accogliere i messaggeri celesti, attento a discernere i segni del Signore e pronto a eseguire ogni desiderio divino, senza sciupare alcun dono, senza perdere alcuna visita di Dio!

O san Giuseppe mio, sii con me tu stesso e la SS. Vergine Maria a custodire Gesù nel sacramento del suo amore, a far crescere Gesù nella persona dei fanciulli a me affidati, a lavorare infaticabilmente per il regno di Dio sulla terra come nel cielo, secondo il divino beneplacito della SS. Trinità. Amen.

ALL'ANGELO CUSTODE

O Angelo mio, vorrei che tu potessi venire da me con la missione dell'angelo al centurione Cornelio, vorrei che dalla mia vita ascendesse sempre al trono di Dio un culto perfetto di orazione e di opere di misericordia, così da attirarmi nuovi mezzi di salvezza e nuovi gradi di grazia!

Il Signore ti darà il potere e la missione, o Angelo mio, di indicarmi a quale suo servo e ministro più accetto devo rivolgermi, per essere ammaestrato sempre più proficuamente nel suo divino servizio, come un altro te stesso, o angelo mio, ma visibilmente.

Disponimi tu, o Angelo mio, a desiderare e chiedere al Signore il direttore dell'anima, a cercarlo e trovarlo, e dopo ricevutone dal Signore il dono, ascoltarlo e ubbidirgli docilmente, come a te stesso, o Angelo mio, come a Gesù Cristo e come allo Spirito Santo.

Ottienimi, Angelo mio, tutta la perfezione delle buone disposizioni, dei desideri immensi della santità, di rettitudine di intenzione della gloria di Dio nel trionfo del suo puro amore, di semplicità e purezza, di lealtà e fedeltà nelle mie relazioni a lui e con lui!

Che si ripeta, o Angelo mio, anche in me l'effusione dello Spirito Santo, mentre egli mi parla nel nome di Dio e mentre l'ascolto come rappresentante di Dio! Che io riceva come il battesimo di fuoco e di Spirito Santo al primo annunzio delle divine parole!

O Angelo mio, ottienimi di essere, a mia volta, per il prossimo, fedele portavoce del Signore, fedelissimo ministro del Signore, sicché in ogni mia relazione col prossimo badi direttamente, esclusivamente all'anima e agli interessi di Dio nell'anima!

Ogni mia parola di istruzione e di esortazione giunga alle anime con l'unzione dello Spirito Santo e sia di positiva edificazione a chiunque! Si effonda lo Spirito Santo in tutti e singoli che mi ascoltano, in comune o in privato, come nel Cenacolo alla Pentecoste.

O Angelo mio, ottienimi dal Signore, con la comune intercessione di tutti gli angeli custodi degli uomini, e specialmente degli angeli custodi dei sacerdoti e di chiunque è in autorità, di imitare perfettamente i vostri modi e unirmi perfettamente ai vostri fini in tutti i ministeri circa il prossimo.

Ottienimi dalla divina bontà che, come non cessa di dare a ogni anima un angelo, come ministro suo invisibile, così si degni di moltiplicare i santi sacerdoti e i santi religiosi e santificare ogni suo rappresentante, sicché non manchi a ogni anima e a ogni anche minima comunità umana il santo direttore spirituale.

PREGHIERE DELLA SERA

Inizio come nell'Ordinario

Un atto devozionale tratto dal "Cantico del ringraziamento"

ESAME DI COSCIENZA
(Sulla relazione con il Signore)

Renditi ragione, anima mia, davanti al Signore:

- Se coltivi religiosamente la tua relazione di creatura, di suddito, di servo del Signore, aspirando ad essergli fedelissimo in tutto.

- Se ti procuri una conoscenza sempre maggiore, in ordine a una pratica sempre migliore, dei gradi della vita spirituale.

- Se coltivi appassionatamente la relazione di amicizia col Signore Dio Trinità in Gesù Cristo.

- Se tutta la tua vita si accentra nell'aspirazione a piacere al Signore, a unirsi al Signore.

- Se ti sforzi di ottenere ed esercitare il puro odio, dolore e lotta al peccato, direttamente e principalmente per Dio stesso.

- Similmente se ti sforzi di ottenere il puro zelo della gloria di Dio, direttamente e esclusivamente, per Dio stesso.

- Se cominci ad avere e a coltivare un ideale più alto della vita umana nella SS. Trinità.

- Se ti compiaci di vagheggiare e onorare in Maria santissima la sintesi delle relazioni di figlia, di sposa e di madre di Dio.

- Se aspiri efficacemente nella divina grazia ad avvicinarti sempre più a quest'ideale supremo di relazioni divine.

Compieta.

CANTICO DEL RINGRAZIAMENTO

Presentazione

O mio Dio e mio tutto, benefattore infinito, sii propizio a me peccatore! Che ti renderò per tutto il bene che mi hai fatto?

Sono quella povera anima che trovasti abbandonata sulla via, coperta di piaghe e tu raccogliesti e sanasti ed essa ti ha abbandonato, disprezzato, dimenticato.

Sono il tuo diletto che liberasti dai nemici, conducesti a mano per il deserto e stabilisti nella terra di benedizione ed esso poi ti ha abbandonato, disprezzato, dimenticato.

Sono la tua creatura eletta, che facesti tuo figlio

e come figlio nutristi ed esaltasti in te, ed esso poi ti ha abbandonato, disprezzato, dimenticato.

Non potevo peccare senza i tuoi doni di natura e di grazia e ne ho infinitamente abusato, facendone armi di offesa e di morte contro me e te.

Ora che mi converto a te e voglio ringraziarti di tutto, e questo pure è dono tuo, tanta è la mia cecità che non posso numerare i tuoi benefici.

Seppure potessi numerarli, come potrei comprenderne il pregio infinito e come ringraziartene adeguatamente, poiché mi provengono da te, bene infinito?

O mio Dio e mio tutto, svelami tu stesso i tuoi doni nel loro numero e dignità, come al popolo eletto, in un divino lamento che mi ferisca il cuore.

Aprirò i libri memoriali dei tuoi doni che tu hai comandato si scrivessero e che tu stesso hai scritto, ma tu aprimi la mente e il cuore ai loro sensi divini.

Doni naturali

Lo spazio e il tempo mi svolgono il libro della natura, lo comprendo, ogni elemento, ogni fenomeno, ogni legge è una nota del canto d'amore infinito per te!

Grazie di ogni lembo di cielo, di ogni raggio di luce, di ogni sorriso di stella, di ogni festa di

colori, di ogni armonia di suoni, di ogni bellezza di panorama.

Grazie di ogni carezza di aurore, di ogni bacio di fiori, di ogni tepore di fuoco, di ogni refrigerio di acque, di ogni dolcezza di sapori, di ogni onda di profumo.

Grazie di ogni sonno ristoratore, di ogni servizio di animali, di ogni benessere di vita, di ogni affetto di amico, di ogni tenerezza di madre, di ogni slancio di passione buona.

Grazie di ogni lampo di genio, di ogni legge di ragione, di ogni sanzione di coscienza, di ogni energia di volontà, di ogni umana conquista, di ogni entusiasmo di ideale.

Grazie di ogni sudore di lavoro, di ogni amarezza di lacrime, di ogni fragore di tempesta, di ogni alba di infanzia, di ogni aurora di giovinezza, di ogni meriggio di vita, di ogni tramonto di morte e di ogni ombra di notte.

Grazie, o Signore, perché hai fatto di tutte queste cose e doni naturali un segno così espressivo e un vestigio così chiaro delle cose e dei doni soprannaturali!

Perché hai voluto che la grazia non sopprimesse la natura, ma la elevasse connaturalmente a un ordine di superiore verità e bellezza, carità e dolcezza.

Mi svolgano i santi e gli angeli il libro della grazia e con la voce del magistero inerrante della Chiesa leggano e spieghino all' anima le divine Scritture e la santa tradizione!

Doni soprannaturali

Sii benedetto, o Signore, che ci hai dato per madre Maria e la Chiesa, e per custodi i tuoi angeli stessi, per esempi i tuoi santi e la tua vita divina.

Grazie infinite per il consorzio della divina natura, dell'adozione in figli e coeredi, e dell'inabitazione nell'anima nostra delle divine Persone.

Grazie di tutti i misteri a noi rivelati, di tutti i comandamenti e consigli a noi dati, di tutti i mezzi di salute a noi offerti nella santa religione cattolica.

Grazie del battesimo, della confermazione, dell'eucaristia, della penitenza, dell'unzione dei malati, dell'ordine sacro, del matrimonio e di tutti i sacramentali e benedizioni della Chiesa.

Grazie delle virtù infuse di fede, speranza, carità, prudenza, giustizia, fortezza, temperanza e del loro accrescersi in noi e del merito annesso al loro esercizio.

Grazie dei doni di sapienza, intelletto, consiglio, scienza, fortezza, pietà e timore di Dio e delle ispirazioni e direzioni dello Spirito Santo.

Grazie della carità, pace, gioia, dolcezza, pazienza, bontà, benignità, longanimità, fedeltà, modestia, temperanza, castità: frutti dello Spirito Santo nelle anime docili.

Grazie dell'udienza che ti degni accordarci ogni momento, della gloria della tua conversazione a cui ci ammetti e dell'esaudimento promesso alla preghiera.

Grazie per la santità, cattolicità, apostolicità dell'unica santa Chiesa e delle sue lotte, vittorie e conquiste e tua permanenza in essa.

Benefici della vita di Gesù

O Vergine Maria, svolgimi tu il libro della vita di Gesù, cominciata nel tuo seno, cresciuta sotto il tuo sguardo.

Grazie per l'incarnazione e il natale, per la circoncisione e l'epifania, per la fuga e l'esilio in Egitto e per il ritorno di Gesù nostro amore.

Grazie per la fanciullezza di Gesù, la sua dimora nel tempio a tua insaputa e agonia, per il suo ritrovamento e per il suo ritorno a Nazaret e per la sua vita nella santa Famiglia.

Grazie per la progressiva rivelazione di grazie e sapienza che offre la divina adolescenza e giovinezza di Gesù, in quella sua vita nascosta nel lavoro, nell'obbedienza e nella contemplazione.

Grazie per il suo addio alla casa e alla vita nascosta di Nazaret, per il suo battesimo e glorificazione, per il suo deserto e tentazione, per la sua vita pubblica e predicazione.

Grazie per il suo addio a te, madre sua, e alla vita pubblica, per la sua eucaristia e agonia di sangue, per il suo processo, flagellazione, coronazione di spine e viaggio al Calvario.

Grazie per la sua crocifissione e agonia; grazie per le parole supreme, per la morte e sepoltura, per la discesa al limbo e risurrezione per l'ascensione al cielo e la missione dello Spirito Santo.

Grazie, o Gesù, nostro tutto, per ogni tuo pensiero, desiderio, palpito e parola; per ogni tuo passo, esempio, miracolo e azione; grazie per ogni tuo atto e stato.

Grazie, o Gesù, nostro tutto, per ogni tuo dolore e umiliazione, per ogni tuo travaglio e ogni lacrima, per ogni goccia di sangue e ogni gloria, per tutti i meriti infiniti acquistati per noi. Grazie!

Benefici particolari

Ora l'Angelo custode mi svolga il libro della mia vita! Anch'essa, o Signore, è tutta una storia del tuo amore e un monumento delle tue misericordie.

Grazie che mi hai avuto eternamente presente,

prescegliendomi tra i possibili alla vita, tra i viventi alla fede, tra i fedeli al sacerdozio e, con tutti, chiamato alla santità.

Grazie di ogni circostanza di tempo, di luogo, di persone della mia vita poiché tutto hai ordinato al mio bene, prevenendomi e accompagnandomi con la tua grazia.

Grazie che mi hai destinato alla tua gloria personale e mi hai consacrato al tuo personale amore e servizio e mi hai comunicato la tua verità e la tua carità.

Grazie per i tesori del tuo nome, del tuo sangue, del tuo cuore, del tuo sacrificio, del tuo sacramento, del tuo vangelo.

Grazie di quella perenne epifania circa la comunione dei santi e di tutte le devozioni cattoliche, delle opere apostoliche, delle divine vocazioni e divina unione.

Grazie delle buone ispirazioni, dei santi desideri, dei forti propositi, dei santi libri, dei buoni esempi, della sana educazione e di tutte le opere buone fatte.

Grazie delle umiliazioni e sofferenze, grazie delle tentazioni superate, della liberazione e preservazione dal male e del perdono misericordiosamente dato.

Grazie di ogni assoluzione di ogni benedizione,

di ogni santa messa, di ogni divina comunione, di ogni devozione, di ogni meditazione e di ogni consolazione spirituale.

Ringraziamento per il prossimo

O Signore Iddio, ti ringraziamo di tutti i benefici fatti alle altre creature, perché esse non possono ringraziartene abbastanza, e affinché ringrazino anch'esse per noi!

Anche perché tu, con la comunione dei santi, hai voluto che i beni di tutti fossero nostro bene e quindi hai beneficato ciascuno nella persona di tutti.

Grazie per l'Immacolata concezione, per la pienezza di grazie, per la maternità divina e universale, per la compassione corredentrice e l'assunzione a regina della Vergine Maria.

Grazie per san Giuseppe, per la sua santificazione singolare, per la desponsazione con Maria, per la sua missione di vergine padre nella santa Famiglia e nella santa Chiesa.

Grazie per gli angeli, gli arcangeli, i troni, le dominazionil le potestà, i principati e le virtù, i cherubini e i serafini e tutte le loro perfezioni e beatitudini.

Grazie per i santi patriarchi e profeti, apostoli e martiri, dottori e confessori, eremiti e vergini.

Grazie, in particolare, per i santi spiriti assistenti al tuo trono, per san Giovanni Battista, san Giovanni evangelista e san Paolo, per i santi fondatori, per i loro ordini religiosi.

Grazie per le anime del purgatorio, per il paradiso loro assicurato per i suffragi che loro fai pervenire e che tu stesso solleciti per affrettarne la liberazione.

Grazie, infine, per tutti gli infelici peccatori di questo mondo e dell'altro i quali non ti ringraziano mai per i doni loro concessi o offerti.

Ricambio

Grazie, o Signore, per tutti i doni che ci hai fatto occultamente, per maggiore tenerezza di amore, riservandocene la dolcissima e gloriosa sorpresa nel santo Paradiso.

Grazie di tutti i doni che ci avresti concesso se ti avessimo corrisposto, e molto più di quelli che abbiamo rigettati e di cui abbiamo abusato contro di te.

Che ti renderemo, o Signore, per tutto quello che ci hai fatto? Vorremmo avere tanti cuori quanti sono i tuoi benefici, per tutti immolarteli in ringraziamento.

Che ti renderemo per tutto quello, che ci hai fatto? Poiché in ogni dono tu ci dai il tuo infinito amore e in ogni dono vuoi darci te stesso!

Per ringraziamento noi confideremo sempre più nella tua divina bontà e chiederemo e aspetteremo sempre di più, poiché ti piace donare senza fine.

In ringraziamento ti ameremo sempre più e ad ogni dono ci riconsacreremo a te, riconoscendo in esso un tuo nuovo diritto su noi.

Staremo continuamente a ringraziarti nella persona di tutti, perché ti pervenga la gratitudine per mezzo di quelle creature di cui ti servi per beneficarci.

Ma soprattutto e per tutto ti offriamo la divina Eucaristia chiedendotene lo spirito di gratitudine, affinché non abbia a pentirti di averci beneficato e affinché raggiungiamo l'ultimo fine dei tuoi benefici: il santo Paradiso, dono supremo con cui coronerai e compenserai tu stesso i tuoi doni. Amen!

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI

SULLA VOCAZIONE PERSONALE

I

O mio Signore Gesù Cristo, o divin Verbo incarnato che io seguo! Quella tua voce che mi chiamava: "Vieni appresso a me!" "Vieni e seguimi!" ora mi giunge con una nuova luce e con nuova forza, di cui ti ringrazio eternamente.

Tu non mi hai chiamato propriamente a una vita di maggiore attività spirituale nella preghiera, nella penitenza, nelle opere buone, tu non mi hai propriamente voluto distaccare dal mondo, dalla famiglia, da me stesso.

Tutto questo è pur voluto da te, ma nella tua divina vocazione tu propriamente mi hai chiamato a te, a venire da te, a stare con te, a vivere con te, a seguire te e amare te, a unirmi a fare tutt'uno con te!

Che la vita con te sia poi una vita di preghiera e di penitenza, una vita di opere di culto e di zelo, una vita di distacco universale, una vita di fede e di amore, questa è conseguenza più o meno diretta della tua chiamata a vivere con te!

La tua chiamata è direttamente ordinata a farmi vivere con te, facendo tutt'uno con te, fin da questa vita, dal momento della prima corrispondenza in

poi, sempre più e sempre meglio per tutta l'eternità beata!

Così unito a te, e a tutte le altre persone, non faccia che brevi visite spirituali, e poi tornare a te, mia stabile dimora, né mi rechi al prossimo se non per gli interessi del tuo amore!

In queste stesse brevi visite al prossimo, e in ogni occupazione naturale, io ti porti con me, o tu mi porti con te, sicché tutto diventi soprannaturale internamente, e mai noi cessiamo di essere un tutt'uno assieme!

Finora, o mio Signore, pur avendo lasciato il mondo per seguirti, ho abitato nella tua casa, ma non propriamente in te, ho abitato con i tuoi servi e ministri, ma non propriamente con te!

Così, pur essendo nella tua casa e con le persone di tua famiglia, avevo bisogno di tanto in tanto di far visita a te, come chi non ti frequentava abitualmente e non era un tutt'uno con te.

II

O mio Signore Gesù che mi chiami a seguirti e a stare con te, a vivere con te, a formare come un tutt'uno con te, come posso seguirti se non ti vedo? Come posso stare a vivere con te, senza un certo senso della tua presenza?

In realtà questo tu mi concedi nella grazia della fede, che è essa stessa la tua prima chiamata e poi

con i suoi incrementi è la condizione per ogni buona accoglienza e corrispondenza delle tue chiamate successive!

Sia in me più vivo e abbondante il lume della fede, e il suo esercizio e cultura da parte mia sempre più diretto, intenso, costante, così da essere per me come una visione perenne di te, la visione della grazia di una fede viva!

In questa visione perenne della grazia, di una fede viva e operosa, che io veda te, o Signore mio Gesù Cristo, ch'io senta in qualche modo la tua divina presenza reale, nell'augustissimo sacrificio e sacramento eucaristico dei nostri altari!

In questa grazia perenne e crescente della visione della fede viva, ch'io veda te, o Signore, e senta in qualche modo la tua divina presenza nei peccatori, di cui tu non cessi mai di andare in cerca per tutto il mondo!

In questa visione di fede, ch'io ti veda, o Signore mio Gesù Cristo, e senta la tua presenza nella persona dei tuoi rappresentanti: le autorità, dei tuoi ministri: i sacerdoti, delle tue immagini viventi: tutto il mio prossimo!

In questa visione di fede, che io ti veda, o Signore mio Gesù Cristo, divin Verbo del Padre, e senta la presenza e riceva la tua azione nel divino Vangelo, e in tutti i libri santi, da te divinamente ispirati.

Nella fede viva fa che io ti veda e ti senta presente sempre e sempre operante nella tua Chiesa, tuo mistico corpo, tua mistica sposa, e in tutti gli eletti che maggiormente vivono della tua vita e del tuo Santo Spirito!

Nella fede viva fà che io ti veda e ti senta sempre presente e operante in tutta l'umanità, in tutto il mondo corporeo e in tutto l'universo sensibile, in tutto il mondo invisibile e nell'universo degli spiriti, tu il solo Creatore, il solo Salvatore, il solo Santificatore.

III

Nella visione di fede ti guardo, o mio Signore Dio Trinità, in questo mio stesso mondo interno, che tu hai fatto così vasto e misterioso a me stesso, e in cui ti degni abitare così ineffabilmente mediante il dono della grazia santificante!

Tu sei in me, o Dio Padre, o Dio Figlio, nel tuo Santo Spirito! Ti adoro, mio Dio Spirito Santo inabitante in me nell'anima e nel corpo stesso come nel tuo tempio e cielo. Tu diffondi e alimenti sempre in me il dono della carità divina.

In tutto questo mio mondo interno tu mi chiami a stare con te, a vivere con te, a formare l'unità con te, Dio Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio! Eccomi, o Signore! Si faccia di me secondo il tuo amore!

Nella visione della fede guardo, o mio Signore Dio Trinità, a tutto il mondo che può considerarsi come esterno a te, pur essendo tutto nella tua immensità, questo universo di creature, di avvenimenti e di relazioni, in cui sono un atomo appena.

In tutto e per tutto tu sei presente, o adorabile Trinità, in tutto e per tutto ti contemplo, o Dio Padre, o Dio Spirito Santo nel tuo Verbo creatore e rivelatore, nel tuo Verbo e Figlio, divenuto capo dell'umanità e di tutta la creazione, facendosi uomo.

Tu, in tutto e per tutto mi chiami, mi aspetti e vuoi che io ti veda, ti segua, stia e viva con te, o divin Verbo incarnato, o mio Signore Gesù, attraverso il velo di ogni creatura, avvenimento e relazione!

Eccomi, o mio Signore Gesù, accoglimi e tienimi sempre vicino e stretto a te! Voglio sempre guardarti e seguirti, ascoltarti e servirti, con l'amore dello Spirito Santo, presente e operante in me.

Nella visione di fede tu mi elevi, o Signore mio Dio Trinità, a contemplare e sospirare quel mondo infinito che sei tu stesso nella tua vita intima, nel fonte stesso e principio della Trinità!

Mi chiami e attrai a vivere in te e con te, o Dio Padre! In te e con te, o Dio Figlio del Padre! In te e con te, o Dio Spirito Santo nel Padre e nel Figlio! Amen.

IV

O mio Signore Gesù, io non sono capace di un'attenzione a te sempre attuale, di un'applicazione alle cose soprannaturali sempre diretta, né di un esercizio di atti di amore sempre intenso, e tu conosci le mie miserie morali.

Tutto confido in te, o mio Signore, e tutto mi affido a te, o mio Signore, per la realizzazione della vita di unione con te, per la suprema conversazione con te, ascensione con te al Padre e glorificazione del divino amore corrisposto.

Tutto confida in te e mi affido a te, o Dio Spirito Santo, presente e operante in me! Fammi la grazia di riconoscere, accogliere e seguire tutte le tue ispirazioni, con cui non cessi di farmi vivere sempre più e meglio la vita divina!

Tutto confido in te e mi affido a te, o Dio Spirito Santo, presente e operante in me. Dai tuoi doni, e specialmente dal dono della pietà e fortezza, mi aspetto la forza soprannaturale costante della tenerezza di amore nelle relazioni con la SS. Trinità!

Dai tuoi doni, e specialmente dal dono della sapienza e intelletto, mi aspetto la mentalità soprannaturale vittoriosa sugli influssi dello spirito mondano e dell'inferno.

Dai tuoi doni, e specialmente dal dono della scienza, consiglio e santo timore, mi aspetto la piena docilità, generosità e fedeltà dello spirito umano

in tutto il suo giudizio e sentimento alle mozioni della grazia nelle ascensioni alla SS. Trinità!

Tu non cessi di chiamarmi e parlarmi, o mio Dio Spirito Santo, o mio Dio Gesù, o mio Dio Padre! Che io accolga ogni pensiero di te e lo prolunghi in orazione, sino a ricolmare tutto il giorno e la vita del pensiero di te.

Che io sia ferito d'amore da ogni tuo sguardo e te lo ricambi, da ogni tua parola e ti risponda, da ogni tuo dono e ne faccia parte al mio prossimo.

Che la mia giornata sia tutto uno scintillio di atti di amore, in tutte le forme, veri dardi di amore al tuo cuore santissimo, o Gesù mio, e ognuno porti frutti di vita eterna, frutti di Spirito Santo!

O mio Signore, mio Dio e mio tutto, beati quelli che hai scelti, eletti, chiamati e assunti a te.

Beati quelli che abitano nella tua casa, come persone della santa e divina famiglia, quelli che stanno sempre con te!

Beati quelli che stanno sempre con te, come servi perpetui, e ti sono fedeli e affezionati! Beati quelli che stanno sempre con te come discepoli perpetui, docili e diligenti, quelli che ti vedono e ti ascoltano senza interruzione.

Beati quelli che stanno sempre con te come amici perpetui, tuoi amanti e prediletti; beati quelli che in virtù di amore superiore tu accogli nella

relazione soprannaturale di anima figlia, di anima sposa, di anima madre!

Credo, o Signore, che tutto questo bene divino tu l'offra a tutti nel dono della grazia e in essa ci concedi di crescere mediante il tuo divinissimo sacrificio e sacramento!

O Signore, la mia indegnità e reità è tanto grave da mettere a dura prova la mia fiducia e confidenza in te! Ma vince sempre la fede nel tuo amore, e nella sua onnipotenza e fedeltà infinita, nella sua bontà e misericordia infinita, nel suo pieno perdono!

Concedimi, o Signore Dio Padre, la tua grazia e amicizia, la tua intimità e familiarità, sicché io viva tutto con Gesù tuo unico divin Verbo e Figlio!

Concedimi, o Signore Dio Spirito Santo, la tua grazia e amicizia, la tua intimità e familiarità, sicché io viva tutt'uno con te nella grazia della tua inabitazione, nella relazione di anima-sposa!

Concedimi, o Signore mio Gesù Cristo, divin Verbo incarnato, la tua grazia e amicizia, la tua intimità e familiarità, sicché io viva tutt'uno con Dio Padre, come nella grazia di un'anima madre tua nel farti vivere nelle anime!

Sei tu che mi offri tutto questo mistero e tesoro di grazia di unione e ti supplico: fammi la grazia di comprenderlo e stimarlo, riceverlo e corrispondervi, accrescerlo e perfezionarlo, irradiarlo e comunicarlo a tutto il prossimo!

PER LE VIE DELLE CONSACRAZIONI

ATTO DI DEVOZIONE AI SANTI PATRIARCHI E PROFETI[1]

O primi amici di Dio, da questa lontananza di secoli vi saluto nel presentc del popolo eletto della terra e del cielo, nel presente dell'eternità del Signore! Adoro in voi le prime vocazioni divine, o santi Patriarchi, le prime vocazioni divine di cui è stata favorita l'umanità!

Adoro in voi le prime missioni divine, di cui fu in voi favorita l'umanità! O santi Patriarchi, voi corrispondete alla divina vocazione in un eroismo costante di fede nel Signore Dio. Voi vivete in un eroismo di speranza nelle sue promesse, in un eroismo di amore nell'invisibile, terribile, giustissimo, misericordioso, fedelissimo, dolcissimo e adorabile Dio!

Voi lo seguite, lasciando tutto per lui, distaccandovi da tutto per lui, sacrificando tutto a lui, secondo ogni suo desiderio, dandogli prova del vostro culto religioso nell'esercizio di ogni virtù! Glorifico e ringrazio lo stesso Dio, per la vostra docilità alla sua voce, per la vostra fedeltà alla sua legge,

[1] Da farsi all'inizio del periodo formativo dell'Annunziato.

per la vostra generosità e corrispondenza alla divina amicìzia.

Tutta la vostra religiosità contemplo e onoro nel suo tipo supremo, nel sacrificio richiesto a te, o santo Patriarca primo del popolo eletto; nel sacrificio offerto da te, o padre Abramo, di quel sacrificio incompiuto, immagine suprema dell'immolazione compiuta del Figlio di Dio incarnato Gesù Cristo!

Nessun esemplare umano-divino di corrispondenza al Signore, era davanti a voi, o santi, ma lo spirito della divinità vi colmava la mente e il cuore, vi formava e vi dava la vita, per fare di voi i primi esemplari amici di Dio, del popolo santo di Dio. Ecco, con voi usciamo dalla nostra terra, dal nostro parentado, dalla nostra casa, per andare là dove Dio ci chiama, dove il suo Spirito ci porta, dove il suo cuore ci aspetta.

Con voi cominciamo ad essere i perpetui pellegrini ed esuli della terra, pronti a levare le nostre piccole tende dopo breve e prolungato accampamento, nei deserti del mondo, seguendo il Signore, e formando così lentamente il popolo di Dio, popolo peregrinante prima e poi militante, popolo perpetuo peregrinante nel deserto del mondo verso il cielo, popolo perpetuo militante per la sua conquista della terra promessa, la città santa del regno di Dio.

Voi la contemplaste e salutaste, questa meta del-

la divina promessa, da lontano, ma non la vedeste con i vostri occhi mortali, non ne godeste con la vostra vita terrena, ma fu vostro possesso e godimento lo stesso Signore del cielo e della terra; lo stesso autore delle vocazioni e delle promesse fu vostro, in modo così proprio, da gloriarsi di voi come del suo nome, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, Dio dei padri nostri.

Ecco, noi andiamo incontro ai popoli che non lo conoscono, ai popoli che sono per lui deserto e desolazione, ai popoli che non sono il suo popolo, nella fede e speranza di rigenerarli a lui, con quel carisma di paternità suprema di amore per lui, di unione con lui, che ci fa anime spose di Dio, anime madri delle anime in Dio, madri dei popoli di Dio nella santa Chiesa.

Come vorremmo trovare tanta grazia al suo cospetto e tanto glorificarlo, che anche lui possa glorificarsi di essere nostro e chiamarsi nostro per nostro amore. O santi Patriarchi, trasfondeteci la vostra fede, otteneteci la perfezione della fede, unica base, fondamento e radice di salvezza e santificazione, perché noi possiamo piacere sommamente a Dio ed essere, a nostra volta, base, fondamento e radice di popolo eletto.

Mostrateci da lontano, in una visione di fede così viva da accendere in noi gli slanci della speranza e i fervori della carità, quale sarà questo po-

polo eletto, questa terra promessa, questo regno dei cieli, questa città santa di Dio, sin da questo tempo della vita mortale delle generazioni umane!

Vedo, o santi Patriarchi, che voi ci conducete ai santi profeti, illuminati sull'avvento futuro del popolo e del regno dei cieli, nel tempo e nello spazio, e poi nell'eternità e immensità divina. Sii benedetto, o Signore Dio per la vocazione e missione straordinaria dei santi profeti! Sii tu benedetto per tutti i vaticini della santificazione universale, che essi ci hanno tramandato, ispirati da te, assistiti da te, perché tu sei il primo e il principale autore del santo libro.

Sii tu benedetto, o Signore Dio, perché ci hai dato la santa Chiesa, conservatrice di questo sacro deposito della tua divina rivelazione e maestra infallibile della verità religiosa. O mio Dio e mio tutto, sii tu benedetto, perché ci infondi il desiderio, il programma e il tormento sacro non solo di servire in qualche modo alla formazione e cultura del popolo eletto, all'espansione e trionfo della Chiesa in tutto il mondo, all'evangelizzazione di ogni popolo, ma molto più d'immolarci alla santificazione universale, portata al punto che ogni anima diventi, a sua volta, come un patriarca del popolo eletto, un profeta del popolo eletto!

O Signore Dio, effondi nelle anime dei tuoi sacerdoti e religiosi, su ogni comunicante quotidiano,

su ogni giovane e vecchio, su ogni fedele quei carismi divini necessari all'utilità spirituale del prossimo, all'edificazione del corpo mistico di Gesù, nell'incorporazione perfetta di ogni anima in esso.

Noi crediamo a tutte le divine promesse e a ogni divina profezia, di ogni profeta maggiore e minore!

Noi crediamo ai sublimi vaticini del nostro speciale profeta, il tuo Isaia, e apriamo e dilatiamo la mente e il cuore a ricevere la consolazione di tutte quelle divine rivelazioni e promesse!

O santi Patriarchi, accoglieteci nella vostra famiglia, nelle vostre contemplazioni e adorazioni! O santi Profeti, accoglieteci alla vostra scuola, nelle vostre visioni e predicazioni! Adunate nel vostro spirito e centuplicate in esso le vostre esultanze nell'avvicinarsi del nuovo capo dell'umanità santificata, del supremo, unico maestro del gran popolo dei santi, del consumatore della salvezza e santificazione universale Gesù Cristo, da voi simboleggiato e annunciato, e che si degna voler essere da noi evangelizzato al mondo e portato alle anime, egli che è tutto per noi e tutto in noi ogni giorno, fino alla consumazione dei secoli. Benedetto Dio.

ATTO DI CONSACRAZIONE DI OLOCAUSTO ALLA SS. TRINITÀ[2]

(Nelle anime dei peccatori e degli infedeli)

O adorabile Trinità, o mia divina Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vorrei glorificarti adeguatamente in ogni tempo e luogo, in ogni essere e vita, abbracciandoti in tutta la tua eternità e immensità, con la stessa infinità di gloria e di amore!

E ora vengo e comincio a glorificarti in tutte le anime dei miei poveri fratelli peccatori, del prossimo cristiano, e nelle anime dei popoli infedeli. Tu sei anche in queste anime di peccatori e di infedeli con la tua onnipresenza, con la tua onnipotenza, onnisapienza, ma in quanto alla presenza del tuo amore di compiacenza, della tua azione santificatrice, il tuo posto è vuoto!

C'è in esse il tuo cielo, ma è chiuso e senza luce. C'è in esse i1 tuo giardino riservato, ma è tutto deserto e sterpaio. C'è in esse la tua reggia, ma è tutta rovine e rottami desolanti. C'è in esse il tuo posto, il tuo appartamento e il tuo trono, ma è vuoto.

Questi poveri fratelli hanno nell'anima e nella mente, nel cuore e nella vita il vuoto più desolante e più sconsolante, e perciò sono profondamente turbati e infelici e corrono l'estremo pericolo di

[2] Da farsi al termine del periodo dell'Annunzionato.

restare eternamente, e quindi, irrimediabilmente dannati, se tu, o Trinità beata, non vai a visitare le loro anime, ad abitare nelle loro anime, a ricolmare le loro anime del bene della tua presenza, del dono del tuo amore, dell'unione con le tue divine persone!

Essi stessi ti hanno, con offesa mortale infinita, cacciato da se stessi, ti tengono lontano da se stessi con offesa mortale infinita; o mille e mille volte infelici, che per nessun motivo, per nessunissimo loro vantaggio, anzi con la propria immensa rovina e somma confusione, hanno voluto dare questa soddisfazione all'eterno, irriconciliabile e ferocissimo loro stesso nemico, di scacciare il Signore Dio dal suo cielo delle anime, detronizzarlo, abbatterlo, annientarlo, per quanto dipendeva da loro, con offesa mortale infinita a Dio e a se stessi, nello stesso tempo.

O mio Dio, che ogni anima comprenda l'infinita stoltezza e indegnità, l'infinita malizia e odiosità di ogni peccato, e arda del tuo stesso odio di amore e zelo di amore contro ogni peccato e si offra, con generosità degna della tua causa di Dio, come strumento della purificazione universale da ogni macchia di peccato, della illuminazione universale con ogni splendore di verità rivelata, della perfezione universale con ogni fervore di virtù soprannaturali nell'opera dell'universale santificazione, affinché ogni anima tenda e pervenga all'unione con te e si

stabilisca nell'ascensione perpetua a gradi sempre maggiori di unione con te!

Eccomi, o adorabile Trinità, o mio divino amore in ogni anima, eccomi disponibile ai tuoi comandi e consigli, ai tuoi ordini per attrarre ogni infedele nel corpo mistico di Gesù Cristo, la santa Chiesa cattolica, e ogni peccatore nell'anima della Chiesa, nella santità dell'unione con il tuo cuore, con il tuo Spirito, con le tue opere, a tua gloria di amore!

Solo tu, o Signore, sei il creatore, solo tu il salvatore, solo tu il santificatore. Solo tu puoi richiamare in vita i morti e riaccendere i soli spenti, ridistendere i cieli chiusi, rialzare le tue regge e troni abbattuti e far fiorire nella desolazione dei deserti i tuoi giardini! Solo tu puoi penetrare, abitare e operare nella sostanza stessa delle anime, tuo posto e riserva divina.

Tu ti degni di volere l'opera dei tuoi servi e discepoli, dei tuoi ministri e amici per portare alle anime la tua parola, con la quale infonderai il lume della fede, il calore della carità, e con esso il valore della vita soprannaturale, e così le anime si apriranno di nuovo a te, si rivolgeranno a te e in esse avverrà la missione del Verbo e dello Spirito, la tua venuta, o Padre, e l'abitazione totale delle divine persone.

O quale gloria e felicità, poter servire al tuo amore e farlo trionfare nelle anime! Eccomi, o ado-

rabile Trinità, o mia divina Trinità, eccomi tuo servo e missionario perpetuo del tuo regno nelle menti e nei cuori, delle tue missioni e inabitazioni nelle anime, del trionfo dell'opera della santificazione universale, per l'universale unione divina!

Con la tua grazia entro e voglio inoltrarmi nel lavoro di purificazione di tutto questo deserto desolato di sterilità, confidando nella tua onnipotenza, onnisapienza, onnipresenza che m'infonderai la virtù e il dono della fortezza e tutti i frutti, beatitudini e carismi del tuo Spirito, perché affronti e superi le innumerevoli difficoltà per il bene, sorgenti che si affollano e irrompono da ogni parte, e soprattutto da me stesso, dal mio brutto fondo naturale di passioni umane!

Confido in te per non indietreggiare davanti a qualunque difficoltà interna o esterna e di vederle solo nella tua luce, con il tuo spirito e cuore, come altrettanti mezzi del mio stesso perfezionamento e arricchimento spirituale, altrettante rivelazioni della tua volontà di servirti del mio povero, meschinissimo essere e operare, altrettanti titoli con cui ti degni concedermi dei diritti a speciali interventi o favori. O mio Dio, confido in te; tu sei onnipotente, facci santi!

Eccomi, o Trinità adorabile, o mia divina Trinità e Signore! Eccomi ai tuoi comandi e consigli, ai tuoi ordini e desideri, servo e missionario perpetuo

per l'illuminazione e perfezione universale, disposto e obbligato a combattere senza alcun temporeggiamento, senza tregua e conciliazione, contro la mediocrità spirituale, contro la tiepidezza nella tua corte di amore, per te, o altissimo, o santissimo, che solo dai santi sei glorificato pienamente! Che ogni anima diventi sempre più, a tua immagine e somiglianza, perfetta come te, o Padre dei cieli, come te, o Dio Trinità, santa della santità tua, o Dio, lanciata verso le tue altezze, o altissimo Dio, e ogni anima si distingua ascensionalmente nella sua vocazione e missione speciale della sua grazia particolare!

O adorabile Trinità, o mia divina Trinità, eccomi ai tuoi ordini e consigli, comandi e ispirazioni, desideri ed esigenze tutte della tua gloria, amore e volontà, come sacerdote e ostia, servo e missionario perpetuo della vera e propria, integrale e universale santificazione di ogni anima e popolo, per l'unione con te.

Che ogni anima appartenga completamente alla santa Famiglia, come vera schiava di amore, e sia totalmente consacrata al bene del prossimo per amore tuo, come anima madre nella santa Chiesa, e ascenda alla relazione di anima sposa della Trinità. Consacrami tu interamente, o mia Trinità divina, nel sangue di Gesù e il fuoco del tuo Spirito divori totalmente questo mio olocausto, sicché si consumi tutto con i miei confratelli, con la mia Congregazione e tutto il prossimo nella Chiesa, nella santa

Famiglia, nella tua circuminsessione e persone, nella relazione suprema di amore con te, o nostro Dio e nostro tutto!

O Signore, accendi in noi il fuoco del tuo amore e benedetti da questo fuoco bruciamo in suo onore. Amen.

ATTO DI CONSACRAZIONE PER LA LOTTA ETERNA CONTRO OGNI MALE[3]

O SS. Maria, con tutto il paradiso ci rallegriamo con te, benedicendo la divina Trinità per i privilegi accordati a te sola.

Te beatissima, perché esente dalla legge del peccato, senza concupiscenza, senza ignoranza, senza debolezze, tutta virtù e doni, tutta unita a Dio fin dalla concezione immacolata.

O Immacolata nella purità, immacolata nella verità, immacolata nella carità, tu ci riveli la santità che Dio ci aveva donato al principio.

Dio mio, che tesori abbiamo perduto! Eccoci nati nel peccato e non in grazia, inclinati al male non più al bene, per soffrire e morire, non per vivere e godere; senza scienza di verità, senza fortezza

[3] Per l'Immacolata Concezione (8 dicembre).

di virtù, ignorantissimi e debolissimi, nella valle delle lacrime e non nel paradiso terrestre, inclinati all'inferno non al cielo!

Eppure ti ringraziamo, o divina Trinità, della santità, della integrità, della impassibilità, dell'immortalità, della scienza che ci hai donato, sebbene per la colpa umana questi tuoi doni non ci siano pervenuti!

Ti ringraziamo che, con particolare provvidenza, li hai fatti alla Vergine Maria attraverso il tuo Figlio Gesù! E soprattutto ti ringraziamo che Gesù è venuto per noi, a riparare le nostre rovine, per riconquistarci i doni perduti, dandoci il suo sangue.

Sii benedetto, o Gesù, per la grazia, le virtù e i doni dello Spirito Santo che ci restituisci. Sii benedetto perché ci cambi in merito il combattimento contro l'inclinazione al male, e innalzi a gloria di sacrificio il dolore e la morte.

Purché siamo liberi dal peccato, noi accettiamo volentieri la pena del peccato; anche per la Vergine Maria e per te stesso le hai volute, pur essendo la santità in persona e senza alcuna ombra di colpa.

Come siamo confusi, o Maria, o Gesù, o santa Trinità, poiché abbiamo aggiunto al peccato originale i nostri peccati personali e non cessiamo di aggravare con essi il nostro comune male d'ignoranza, di debolezza e di concupiscenza, e di offendere te rovinando in noi e nelle anime non solo la

tua creazione, ma anche la tua redenzione, la tua santificazione!

O divina carità, detestiamo la nostra falsità; o divina carità, detestiamo la nostra infedeltà; o divina purità, detestiamo la nostra sensualità.

Alla presenza dell'Immacolata e della Trinità di Dio, sia maledetto ogni peccato mortale, maledetto ogni peccato veniale, maledetta ogni imperfezione, maledetto con tutto l'odio infinito di Dio per il male, con tutta l'agonia di Gesù nell'orto.

Ci consacriamo a tutto fare e soffrire, anche la morte, pur di scacciare il peccato mortale da noi e dal prossimo, non tanto per evitare l'inferno, quanto per ubbidire a Dio!

Ci consacriamo a tutto fare e soffrire, anche la morte, pur di allontanare ogni peccato veniale da noi e dal prossimo, non tanto per evitare il purgatorio, quanto per compiacere a Dio!

Ci consacriamo a tutto fare e soffrire, anche la morte, pur di perfezionarci in ogni cosa, non tanto per avere i migliori premi nel cielo, quanto per dare la maggiore gloria a Dio!

Santissima Madre, permetti a noi peccatori di unirci a te che sei immacolata, nell'amare Dio! Ottienici di partecipare quanto più è possibile ai doni della santità originale, in cui Gesù ci vuole rimettere con la sua redenzione.

O Madre, facci immacolati nella purità e nella verità, affinché la SS. Trinità si possa compiacere di abitare in noi. Amen.

ATTO DI DEVOZIONE ALLA VITA DI GRAZIA E CARITÀ PROGRESSIVA PER IL SANTO NATALE

Ecco, ci è nato un bambino, ci è stato dato un Figlio! Dalla Vergine Maria Immacolata, divenuta vera madre di Dio, ci è nato il bambino, un figlio! Dal Signore Dio, il Padre altissimo, l'eterno, ci è stato dato. O santa Maria madre di Dio, ottienimi, perenne, il natale di Gesù nella mia vita! O Dio Padre, concedimi perennemente il dono del tuo Figlio!

Vorrei il tuo cuore di vergine madre di Dio, o santa Maria, per questo bambino! Vorrei il tuo spirito d'amore, o Dio Padre di nostro Signore Gesù Cristo, per questo tuo Figlio! Come posso portarlo nelle mie braccia, come posso stringerlo al mio cuore essendo così misero e freddo nella carità divina? Pensateci e provvedeteci voi, o Maria santissima, o divin Padre, o Santo Spirito!

Mi unisco agli Angeli nel cantare dovunque "Gloria a Dio nel più alto dei cieli" poiché ecco tra

noi il suo divin Verbo incarnato! Solo tu, o Gesù, sei tutta la gloria di Dio! Poiché tu, immagine sostanziale del Padre, riveli tutte le perfezioni della divinità anche attraverso la tua umanità. Cominci dal tuo primo apparire tra noi, o uomo Dio bambino!

Vieni a vivere in me, o uomo Dio Gesù e serviti di tutto il mio essere per glorificare il Padre, rivela attraverso la mia vita esteriore le divine perfezioni, metti a servizio delle divine opere tutta la facoltà e gli atti miei e ricolma della tua divina lode di gloria e di amore tutto il mio mondo interiore.

Mi unisco agli Angeli nel cantare dovunque "pace agli uomini" perché è venuto l'Agnello di Dio, colui che toglie i peccati, nostra guerra di ribellione al Signore, colui che spezza le catene della nostra infelicità di schiavi del demonio, colui che soddisfa tutti i nostri debiti con la giustizia divina, il nostro riparatore e salvatore.

Tu solo porti la pace agli uomini, o Gesù! Tu solo puoi e tu solo vuoi consolare ogni cuore desolato e sollevare ogni spirito umiliato; tu solo ci unisci alla SS. Trinità e ci comunichi il bene divino di cui si appaga il cuore. E in te, o unico mediatore, avviene l'abbraccio eterno tra Dio e l'uomo. Sei tu, o Gesù, la gloria di Dio in persona, la pace dell'uomo in persona.

O Gesù, dammi tu stesso la buona volontà;

quella che vuole solamente il bene, la volontà che in tutto e sempre vuole te e solo te, vuole te personalmente in tutte le cose, e vuole te direttamente, intensamente ed esclusivamente, e nulla può piacerle fuori di te, e nulla può distrarla da te. O Gesù, dammi e compi tu stesso in me questa volontà tutta santa e divina.

Con gli angeli voglio annunziare a tutti gli uomini questo gaudio unico e sommo della tua incarnazione, o divin Verbo e Figlio di Dio Padre e della vergine Maria; fà risplendere questa luce a tutti quelli che giacciono nelle ombre del peccato, a tutti quelli che languiscono nelle penombre della tiepidezza, e aiutare tutti i fratelli a venire a te, o Gesù, a ricevere la vita divina che tu sei venuto a portarci!

Venite a vedere, o anima mia, o miei sensi, fantasia e sentimenti! Venite a vedere, o mio intelletto, memoria e volontà! Venite a vedere, o mia ragione, coscienza e libertà, venite a vedere questo divin Verbo incarnato, restiamo a contemplare per tutta la vita quest'uomo Dio Gesù, entriamo nelle sfere del mistero dell'incarnazione, sino al suo natale nel mistero delle sfere celesti della gloria in paradiso!

Accoglimi, o san Giuseppe mio, prendimi, o SS. Vergine Maria, come tuo schiavo d'amore, a servire per tutta la mia vita questo Dio bambino e concedimi di crescere nella sua conoscenza e servizio d'amore, sì da poter essere l'amico della sua

giovinezza eterna, il discepolo della sua dottrina, l'apostolo del suo nome, il sacerdote del suo sangue, il prediletto del suo cuore!

ATTO DI CONSACRAZIONE AL MARTIRIO DELLA CARITÀ[4]

Ti salutiamo nel mistero della predilezione divina, o glorioso san Giovanni, e con te glorifichiamo il Padre per mezzo di Gesù Cristo, nello Spirito Santo, per la tua divina vocazione e missione di evangelista e profeta, di apostolo e martire, di discepolo e prediletto di Gesù Cristo.

Gloria di amore alla SS. Trinità in te e gloria di amore a te nella SS. Trinità per il primo posto che Gesù ti ha concesso nel suo cuore, per il privilegio di riposare il capo sul suo petto e per la relazione speciale di figlio e sacerdote di Maria santissima, che egli ti ha personalmente affidato dalla croce.

Formaci alla tua scuola, o prediletto, come tu fosti formato dal Battista. Elevaci nella contemplazione della divinità di Gesù sulle tue ali, ottienici di accogliere in pieno il vangelo della verità e della carità e di non staccarci mai da Gesù, specialmente

[4] Per san Giovanni evangelista (27 dicembre).

nei misteri dolorosi che si svolgono perennemente sotto i nostri occhi!

Ottienici, o prediletto, che divenuti con te apostoli del cuore di Gesù ed evangelisti del divino amore, ci applichiamo ad attrarre le anime a Gesù, a disporle tutte a diventare oggetto delle predilezioni divine e a stabilirle nella divina amicizia, così da servire, a loro volta, a fare il regno del puro amore del sacratissimo Cuore di Gesù.

Diffondi, o Signore Dio, la tua luce nella Chiesa, affinché tutti i fedeli comprendano la dottrina del tuo apostolo ed evangelista Giovanni, che ci hai dato come il dottore del Verbo incarnato, e corrispondendo al tuo divino amore, tutti perveniamo al possesso dei beni eterni che hai preparato nella tua unione del cielo, a quelli che ti amano con perfezione perseverante. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

ATTO DI CONSACRAZIONE DELLA CONGREGAZIONE ALLA SANTA FAMIGLIA[5]

O Gesù, Maria e Giuseppe, raccogliete nella carità della vostra santità e avvolgete della vostra

[5] Nella domenica dopo Natale, o nel suo giorno liturgico.

protezione e predilezione questa Società e Famiglia religiosa votata al servizio delle divine vocazioni di tutte le anime nella loro ascensione alla maggiore unione con la SS. Trinità.

Essi non cessano mai di ricordarvi al prossimo nel loro saluto abituale, e di chiamarvi presenti e operanti tra loro e così unirsi a voi nel culto divino, nell'ascetica personale, nell'apostolato sociale per la santificazione universale.

Tutto affidiamo a voi, o Gesù, o Maria, o Giuseppe, e consacriamo questa nostra Società e ogni sua opera, ogni suo ramo e sfera, ogni suo congregato, aggregato e oblato, ogni suo consociato, associato e alleato, ogni suo affiliato e confederato.

Degnatevi, o Gesù, Maria e Giuseppe, di fare di questa società e famiglia religiosa, come il vostro regno e reggia della gloria di Dio, come la vostra officina e scuola dei santi di Dio, il prolungamento nello spazio e nel tempo della vostra vita sulla terra.

Accoglieteci! Noi ci impegniamo specialmente a lavorare per la santificazione delle famiglie, sicché diventino tutte vere famiglie cristiano-religiose; e ci impegniamo nell'apostolato delle sublimi relazioni d'amore di ogni anima con le divine persone, a onore, imitazione e unione con voi.

O santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, noi vagheggiamo in voi il tipo e la formula della

vita soprannaturale nella sua massima pienezza e splendore, della grazia di unione con la SS. Trinità: siate la famiglia nostra!

O Giuseppe, o Maria, o Gesù, unica vera unione di anime, o unica vera fusione di cuori, unica vera comunione con lo Spirito Santo nel seno del Padre, unica vera copia dell'unità divina, ammetteteci tra voi.

In voi, o santa Famiglia, vediamo l'umiltà personificata in san Giuseppe, che si congiunge alla purezza personificata in Maria, e fra quella umiltà e purezza discende dall'alto la carità personificata in Gesù Cristo. Fate che splendano in noi tutte queste tre virtù.

In voi o santa Famiglia, vediamo le tre supreme relazioni con Dio concesse all'umanità, di Figlio di Dio in Gesù Cristo, di madre di Dio in Maria SS., di sposa di Dio nell'anima di san Giuseppe. Fateci degni di conoscerle a fondo e vivere in esse.

Solo dopo la vostra desponsazione avviene tutta questa elevazione dell'umanità in Dio, o perfetto uomo, o perfetta donna, o perfetto sposo, o perfetta sposa, o perfetto vergine padre, o perfetta vergine madre, e perciò sospiriamo anche noi alla vostra perfetta unione.

O Gesù, Maria, Giuseppe, o umiltà, o carità, o purezza, o Figlio di Dio, o madre di Dio, o sposa di Dio, più che l'orecchio, foriamo il cuore alla vostra

porta, davanti alla corte del cielo. Riceveteci come schiavi d'amore della vostra famiglia.

O Giuseppe, o Maria, o Gesù, nemmeno lo stato dei corpi gloriosi ci può dare un'idea adeguata della spiritualità della vostra carne verginale, dei sensi e degli atti del vostro corpo, della vita della vostra famiglia. Fateci simili a voi.

O Gesù, Maria, Giuseppe, o unica santa Famiglia che resti per tutta l'eternità destinata a ricevere, come suoi membri, tutta la universalità degli eletti, cessato ogni vincolo di carne e di sangue, siate la nostra famiglia.

O amore e signori nostri dolcissimi, Gesù, Maria e Giuseppe, per voi e con voi, in voi e da voi ognuno di noi preghi e soffra, lavori e combatta, viva e muoia, e sia trovato degno di vivere nell'eternità con voi nella sacrosanta Trinità beata. Amen.

PREGHIERE VARIE

NOVENA ALL'IMMACOLATA

O SS. Maria, vergine madre di Dio, aurora del sole divino Gesù Cristo, concepita senza macchia originale, ascendente al cielo senza alcuna deviazione, tutta assorta nel Signore con fervore sempre più ardente, tu sei l'irradiazione sovrana della luce di verità e di santità della Trinità beata!

Ci eleviamo con la fede nel tuo ordine soprannaturale, mondo di cielo a parte, tutto privilegio di santificazione, e celebriamo nel gaudio di tutta la santa Chiesa quel trionfo sul nemico infernale, che la divina grazia ha riportato in te, e per te in tutti tuoi fedeli e devoti, discepoli e figli!

Tu sei la condottiera degli eserciti del Signore in tutta la santa Chiesa militante, e attorno alla tua bandiera ci raccogliamo, o Immacolata! Il tuo segno eleviamo e mandiamo avanti sul fronte spirituale, o Immacolata. Col tuo scudo noi ci copriamo in ogni assalto infernale, o Immacolata!

Con te diamo principio ad ogni impresa per il regno di Dio, o Immacolata, a onore, imitazione e unione della stessa santa Trinità, che ha fatto di te la preparazione degnissima dell'incarnazione, l'inaugurazione solenne della redenzione.

O SS. Maria Immacolata, vergine madre di Dio,

dà anche alle anime nostre le due ali potenti per elevarci al di sopra di tutte le bassezze e mediocrità mondane, tra cui striscia il serpente infernale, in cui svolge le sue insidie e illusioni l'infernale nemico, sicché riusciamo a salvarci e santificarci per l'eternità!

Dacci, o Immacolata, quelle potenti ali che possono elevarci dietro a te, dietro a Gesù, nelle più alte sfere delle virtù, sicché ci immergiamo del tutto nella luce e ce ne rivestiamo a gloria della SS. Trinità, a onore, imitazione e unione tua, o regina ammantata di sole!

O SS. Maria Immacolata, o vergine madre di Dio! Ogni anima in particolare e tutta la santa Chiesa in generale è quel tuo figlio che il dragone vorrebbe divorare; ma tu mantienici tutti uniti a Gesù tuo figlio e nostro capo, sì da essere anche noi elevati appresso a lui nel cielo e fatti degni di stare al cospetto dell'Altissimo eternamente.

Intanto, o SS. Maria Immacolata, il dragone è caduto sulla terra e non cessa di far guerra a noi tuoi servi! Ottienici che come esso non può prevalere contro la santa Chiesa, così mai riesca a prevalere contro ogni anima, e che la vittoria sia nostra, non solo come esito finale, ma anche ogni ora e momento. Amen.

PER IL SETTENARIO IN ONORE DELLA MISSIONE DELLO SPIRITO SANTO

(Nell'Antico Testamento)

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio col Padre e col Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione privilegiata del popolo eletto, chiamato ad essere il popolo di Dio, il popolo depositario della divina rivelazione e delle divine promesse, il popolo da cui doveva nascere il Salvatore! Vieni e fà delle nostre anime e di tutta l'umanità il popolo santo di Gesù, degno della SS. Trinità.

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione privilegiata dei santi patriarchi, scelti per essere il ceppo e la radice da cui doveva germogliare lo stelo di Iesse, la santa Vergine Maria, in cui la Trinità voleva compiere l'incarnazione! Vieni a santificare ogni anima e ogni famiglia, perché in ognuna possa vivere Gesù per sempre!

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione privilegiata del sacerdozio dell'Antico Testamento, che doveva prefigurare e preparare il sacerdozio e il sacrificio di Gesù, da cui riceveva ogni sua virtù salvatrice per mezzo della fede viva. Vieni a santificare sempre più le anime nostre e tutta l'umanità, specialmente i sacri ministri, con

l'unione allo stesso sacerdozio e sacrificio di Gesù Cristo!

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione privilegiata dei santi profeti dell'Antico Testamento, che dovevano mantenere sempre viva la luce della rivelazione e promesse divine nel popolo eletto e prepararlo a ricevere degnamente il Salvatore. Vieni a inondare sempre più la luce del Vangelo nelle nostre anime e in tutto il mondo, perché riceviamo intero il beneficio della redenzione avvenuta!

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di rivelazione privilegiata della legge dell'Antico Testamento, che doveva santificare il popolo eletto e prepararlo a ricevere degnamente il divino Signore Gesù Cristo! Vieni a imprimere nei nostri cuori e a esprimere nella nostra vita tutta la perfezione della legge del Nuovo Testamento, per glorificare degnamente il divino Signore Gesù Cristo, che è il Dio con noi!

Vieni o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione speciale dei santi coniugi Gioacchino e Anna, che dovevano essere i genitori dell'Immacolata Vergine Maria, che il Signore dall'eternità aveva scelto a sua vergine degnissima madre! Vieni a santificare le nostre anime e tutta l'umani-

tà con sempre maggiore grazia, perché diveniamo tutti degni amici, amanti e congiunti con la Trinità beata in Gesù Cristo nostro Signore!

Vieni o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre c con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione speciale di san Giuseppe, destinato dalla SS. Trinità a verginale e purissimo sposo di Maria sempre vergine, e a fare da padre putativo del Verbo incarnato Figlio di Dio e di Maria, Gesù Cristo! Vieni a santificare le nostre anime e tutta l'umanità, perché con sempre maggiore grazia di puro amore di carità materna onorino il divin Figlio Gesù, presente nell'eucaristia, vivente nelle anime!

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera di santificazione speciale di sant'Elisabetta e di san Zaccaria, e di quel loro figlio di grazia san Giovanni Battista, che doveva essere il precursore di Gesù e l'amico dello sposo divino che a noi viene! Vieni a prepararci, con speciale santificazione, a ricevere ogni avvento e natale di Gesù, come suoi veri discepoli e apostoli e a divenire altrettanti precursori del suo regno, nelle anime di tutto il mondo!

Vieni o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro, ti ringrazio, ti amo nella tua opera di santificazione privilegiata della santa Vergine Maria, che tu hai ripieno di grazia e di carità, dei tuoi doni e frutti sin dalla sua concezione

immacolata, perché fosse un giorno la degna madre di Gesù! Vieni o Santo Spirito, a compiere la santificazione delle anime nostre e di tutta l'umanità, perché sia sempre più la degna famiglia e regno dell'Uomo-Dio Gesù Cristo, e porti alla SS. Trinità il frutto di gloria di amore!

Vieni, o Santo Spirito, un solo Dio con il Padre e con il Figlio! Ti adoro nella tua opera della miracolosa formazione dell'umanità di Gesù nella SS. Vergine Maria madre di Dio! Vieni, a formare nelle nostre anime e in tutta l'umanità Gesù Cristo, l'oggetto delle compiacenze divine, sicché tutto il mondo e tutti i secoli siano un cantico unico di gloria e di amore all'adorabile Dio eterno Padre, per mezzo del suo divin Figlio in te, o Santo Spirito Dio! Amen.

NOVENA ALLA SS. TRINITÀ

O divin Padre, tu da tutta l'eternità hai così amato le anime da volerle a tua immagine e somiglianza come il tuo Figlio e abbracciarle nelle stesse compiacenze di cui è oggetto il tuo Figlio. Tu che a tal fine hai disposto la missione visibile del tuo Verbo e Figlio nell'incarnazione, degnati di mandarlo ancora, nella sua missione invisibile, in questo povero mondo, in questo nostro tempo, a tutti i popoli e a ogni anima in particolare!

O divin Padre, tu che hai mandato il tuo Figlio nella nostra umanità, non per condannare il mondo ma per salvarlo, e hai stabilito che riceviamo la sua salvezza mediante l'unione con lui per le vie della fede vivente nell'amore, degnati di farci talmente splendere davanti il mistero della sua divina persona e opera, che tutte le menti godano degli splendori della sua verità e tutti i cuori esultino negli ardori della sua carità, e con lui si uniscano a te nell'unità del tuo Santo Spirito!

O divin Padre, che mandando il tuo Figlio alle anime vuoi che sia riconosciuto e adorato, che sia creduto e amato, che sia seguito e ubbidito, perdonaci tutte le accoglienze indegne, tutti i mali trattamenti che sinora gli abbiamo fatto nella sua Chiesa e nei suoi ministri, nei suoi esempi, nella sua dottrina, nella sua presenza nell'Eucaristia e nella stessa anima nostra!

O divino Spirito Santo, tu preparasti per i secoli interi la venuta di Gesù, formando il popolo eletto, moltiplicando in esso i simboli e le figure del Messia e illuminando i profeti e i giusti a preannunziano, degnati ora di raccogliere nella nostra mente tutti i lumi, tutti i raggi della rivelazione, tutti i doni della fede per disporci degnamente ai nuovi avventi di Gesù!

O divino Spirito Santo, tu preparasti la SS. Vergine Maria con l'immacolata concezione, con la pienezza di grazia e carismi, con la perfezione di

virtù e di eroismi, a divenire vera madre di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, prepara anche la nostra anima e tutto il mondo a ricevere Gesù con tale spirito di umiltà, di purezza e di carità, che egli possa realmente vivere in noi la sua vita divina, a gloria del Padre e a santificazione delle anime!

O divino Spirito Santo, tu nel purissimo seno dell'Immacolata sempre Vergine Maria formasti la sacrosanta umanità a cui si unì la divinità nella persona del Verbo incarnato, vieni ad abitare anche nel nostro corpo come nel tuo tempio, vieni ad operare anche nelle nostre anime come sul tuo altare, incorpora tutti noi al corpo mistico di Gesù e assimilaci in tutto a Gesù, forma in noi Gesù Cristo!

O divin Verbo, ti credo e ti adoro nel tuo eterno nascere nella divinità da Dio Padre come vero Figlio di Dio, e con il Padre e con lo Spirito Santo unico Dio, creatore e signore di tutte le cose, che solo da te hanno il loro principio! Per la gloria della tua eterna generazione, concedici di comprendere, vivere e accrescere sempre quella partecipazione alla vita divina che tu ci elargisci mediante la grazia!

O divin Verbo, ti credo e ti adoro nel tuo nascere nell'umanità, nella pienezza dei tempi, dalla SS. Vergine per volontà del Padre e per opera dello Spirito Santo, come vero uomo non meno che vero Dio, venuto a compiere nel mondo la missione che ti ha affidato il Padre! Per la gloria della tua incar-

nazione nel tempo, concedici un santo natale nella gloria del paradiso, alla nostra uscita dalla vita temporale e all'ingresso nell'eternità!

O divin Verbo incarnato Gesù Cristo, che irradiando la gloria del tuo natale nella divinità c del tuo natale nell'umanità, non cessi di renderti a noi realmente presente nella santa messa e nell'eucaristia, rinnovando e perpetuando tutti i misteri della tua incarnazione, concedici di ricavare tutto il frutto della divina gloria, amore e volontà da questi misteri che celebriamo!

O divin Verbo incarnato Gesù Cristo, che ti sei abbassato a vivere la vita degli uomini, per elevare gli uomini a vivere la vita di Dio, e hai assunto la natura umana per unire a te ogni persona vivente in questa natura così intimamente da formare il tuo mistico corpo; vieni a vivere in noi come nei tuoi santi, nei quali solamente si compie tutto il tuo disegno divino.

O SS. Vergine Maria! Gloria in te alla SS. Trinità per la divina maternità! Gloria a te nella SS. Trinità per la tua eccelsa santità. Nell'eroismo della tua umiltà, il divin Verbo si è incarnato; nell'eroismo della tua ubbidienza, il Signore Gesù è nato; nell'eroismo del tuo amore, hai riparato a tutte le nostre colpe, con cui abbiamo accolto il tuo natale; ottienici ora la perfezione dell'umiltà e dell'ubbidienza, della carità e dell'osservanza, per piacere al

Dio con noi, Gesù Cristo, in tutta la nostra vita in lui, in tutta la sua vita in noi. Amen!

NOVENA DI NATALE

O divin Verbo e Figlio di Dio Padre, ti credo e adoro te che sei un solo Dio con il Padre e con lo Spirito Santo! Ti credo e ti adoro nel mistero della tua incarnazione, per volontà del Padre e opera dello Spirito Santo nella SS. Vergine Maria, madre di Dio. Spero e aspetto, sospiro e affretto coi desideri il tuo natale tra noi, per vederti nelle braccia di Maria, o Gesù, per abbracciarti e possederti nel mio cuore!

O divino Signore, o dolce vita mia! Il divino Spirito Santo e la Vergine tua madre immacolata mi facciano comprendere, in una luce superiore, la purificazione anche esterna che tu desideri, le disposizioni interne di cui più ti compiaci e le opere e la grazia tua, sicché venendo possa trovare le tue compiacenze nella mente e negli stessi sensi, fantasia e sentimento, e restare a vivere in me!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Per la volontà del Padre sei venuto tra noi e vuoi venire a me! O volontà divina che sei tutta amore, io ti adoro e ti ringrazio! E in un esercizio eroico di ubbidienza di Maria santissima e san Giuseppe a questa

volontà del Padre, manifestata in un editto umano, tu sei venuto! Ti abbraccio, o santa ubbidienza! Tu sola porti Gesù Cristo a me, tu sola porti me stesso a Gesù!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Con questa ubbidienza hai allontanato dalla loro casa, paese e regione Maria SS. e san Giuseppe, per farmi comprendere che vuoi trovarmi del tutto libero da ogni attaccamento alla terra e vivente come forestiero nel mondo! E ora vieni a vivere in me col tuo amore, che mi fa abbracciare tutto il mondo, tutte le anime e tutte le creature, come cosa tutta mia, perché tutto è il tuo mistico corpo e tu ti degni darti tutto a me!

O divino amore e dolce vita mia Gesù! Tu sei venuto nell'adempimento delle promesse divine, o fedeltà infinita, e delle divine profezie, o verità infinita, e la verità tu vuoi trovare nella mia mente e la fedeltà nel mio cuore; tu stesso, conoscendo quel nulla e peccato che sono, mi offri la verità nella fede e la tua fedeltà nella carità! O verità e fedeltà divine, venite, restate e trionfate in me, perché io possa piacere a Gesù!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Tu sei venuto nell'umiltà di Maria, l'ancella del Signore, nella purità di Maria, la sola immacolata, nella carità di Maria la vergine madre! O mio Signore, come vorrei un'umiltà infinita per attrarti in me,

una purezza infinita per accoglierti in me, una carità infinita per unirti a me per sempre! Opera tu, col dono del Santo Spirito, questo prodigio di santificazione in me e in tutti per te stesso, o Gesù!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Tu sei venuto in mezzo all'incomprensione e al divieto degli uomini, anche di quelli che pure dicevano di aspettarti, poiché non ti conobbero in quelle apparenze, in quei modi e in quei mezzi che tu scegliesti, tanto contrari ai loro pensieri, desideri e criteri! O Sapienza infinita, crea tu stesso in me quella mentalità che più sia conforme a te, affinché mi trovi sempre pronto ad accoglierti, o Gesù!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Tu sei venuto nella più dura povertà effettiva! Cosa mi insegni e riveli con questa durissima povertà del tuo natale e poi di tutta la vita, sino al calvario? Vuoi essere tu solo il mio tesoro di ogni bene naturale e soprannaturale, fisico e morale, materiale e intellettuale! Tu vuoi che anche la mia anima sia tutto il tuo tesoro, come il cuore della tua vergine madre Maria! Amen!

O divino Signore e dolce vita mia Gesù! Tu sei venuto nel silenzio, nell'oscurità, nel freddo della notte! Che m'insegni e che mi riveli con questa notte lunga e gelata, in quella grotta mal riparata? O mio Signore, prendimi per mano, conducimi e portami tu, perché da solo non sarei capace di en-

trare nella notte dei sensi e dello spirito, abitare in quella grotta natale, eppure per tua grazia voglio ad ogni costo piacerti, o Gesù!

Dammi il tuo natale, o divino Signore Gesù e dolce vita mia, il natale del tuo puro amore! Dallo a tutte le anime, a ogni parrocchia, collegio e missione, il natale del tuo puro amore! Dallo a ogni famiglia, ad ogni comunità, a ogni associazione e anima. Nuova vita nel soprannaturale, nuova vita col tuo Santo Spirito a gloria del Padre! O divino Signore, dolce vita dell'anima, a te nel più alto dei cieli questa gloria del puro amore, agli uomini in terra questa pace del tuo puro amore. Amen.

INDICE

Presentazione Pag. 5
Introduzione sulla vita di preghiera 7
Lungo l'anno liturgico 11

ORDINARIO

PREGHIERE VARIE 17
Segno della croce 17
Padre nostro 17
Gloria al Padre 17
Ave, o Maria 17
Io Credo 17
Salve, o Regina 18
Angelo di Dio 18
L'eterno riposo 18
Atto di fede 19
Atto di speranza 19
Atto di carità 19
Atto di dolore 19
Preghiera del mattino 20
Preghiera della sera 21
Prima e dopo gli atti devozionali maggiori 21
Triplice segno di croce 21
Veni Creator 23
Inno allo Spirito Santo 24
Sequenza allo Spirito Santo 26

Regina coeli 29
Invocazioni agli angeli e ai santi 30
Litania della SS. Eucaristia 32
Litanie del Prez.mo Sangue 34
Litanie del Sacro Cuore 37
Litanie del Santissimo Nome 40
Santo Rosario 44
Misteri gaudiosi 44
Misteri dolorosi 44
Misteri luminosi 45
Misteri gloriosi 45
Litanie lauretane 46
Versione latina (versione latina) 49
Alla SS. Vergine madre di Dio 52
Pange lingua 52
Tantum ergo 53
Il mistero dell'amore 54
Questo grande sacramento 55
Dio sia benedetto 56
Preghiera a san Giuseppe 57
Litanie a san Giuseppe 58
Litanie dei Santi 60
Novena per le anime del Purgatorio 62
Via Crucis 64
Formula dei Santi voti (per le Suore Vocazioniste) 76
Formula dei Santi voti (per i Padri Vocazionisti) 77

APPENDICE 78

Esortazione 78
Benedizione al giorno 79
Prima della meditazione 80
Dopo la santa meditazione 81

Esortazione I 82
Esortazione II 84
Esortazione III 85
Esortazione IV 86
Per il convito della Parola 88
Esortazione I 88
Esortazione II 89
Esortazione III 90
Per la confessione sacramentale 92
Esortazione 92

PROPRIO DEI MESI

GENNAIO

Per la formazione permanente 97
Per la grazia della santa perseveranza 98
Atti di desideri per l'unione divina 99
Nel dare la pace 99
Per l'aspersione 99
Nel dare la benedizione sacerdotale 99
Per i vari incontri di preghiera 100
Atto della prima oblazione religiosa 101

PREGHIERA DEL MATTINO 103
Proposito solenne 103
Proteste di amore 104
Per la consacrazione d'amore 106
Per la divina intimità 107
Per la carità di Dio 108
Per il frutto dello Spirito Santo "Carità" 109

PREGHIERA DEL GIORNO 115
Per la carità di Dio 115
Per la carità di sé 118
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sui comandamenti e sacramenti) 120
Prima settimana 120
Seconda settimana 122
Terza settimana 124
Quarta settimana 126
Visita a Gesù 129
A Maria SS. della perpetua visitazione 130
A san Giuseppe 132
All'Angelo custode 133

PREGHIERA DELLA SERA 135
Esame di coscienza 135
Cantico dell'adorazione 136
Venite, adoriamo 136
A Gesù in Maria 137
In Dio stesso 138
Nella SS. Trinità 139
Nella volontà divina 140
Dio 142
Idea del sacrificio 143

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 145
Elevazione sulla divina imitazione 145
Al divino Spirito Santo il rivelatore di Gesù 153
A Gesù il divin rivelatore 156
Al divin Padre rivelatore di Gesù 159

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 163
Atto di devozione al proprio angelo 163

Atto di conversione a Gesù 166
Atto di affidamento a Maria 170
Per la divina Epifania 172
All'apostolo e dottore delle genti San Paolo 175

FEBBRAIO

Per la formazione permanente 179
Per la grazia della santa perseveranza 180
Atti di desideri per l'unione divina 181
Nel dare la pace 181
Per l'aspersione 181
Nel dare la benedizione sacerdotale 181
Per i vari incontri di preghiera 182

PREGHIERA DEL MATTINO 183
Buon giorno! 183
Proteste di amore 184
Lode di amore 185
Gratitudine d'amore 188
Tenerezze d'amore 188
Per il frutto dello spirito Santo "Gaudio" 189

PREGHIERA DEL GIORNO 195
Per l'umiltà verso il Signore 195
Per la carità di sé 198
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sui doni e frutti dello Spirito Santo) 201
Prima settimana 201
Seconda settimana 203
Terza settimana 205

Quarta settimana 207
Visita a Gesù 209
A Maria SS. della perpetua visitazione 210
Alla SS. Vergine Maria 212
A san Giuseppe 213
All'Angelo custode 215

PREGHIERA DELLA SERA 217
Esame di coscienza 217
Cantico dell'umiltà 218
Contro l'orgoglio 220
Confessione generale sull'umiltà 221
Confessione particolare sull'umiltà 223
Stato di umiltà 225
Consacrazione all'umiltà 227
Atti di umiltà 228

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 231
Elevazione sull'imitazione
di nostro Signore Gesù Cristo 231
Al divin Spirito ispiratore del libro divino 240
Al divin Verbo vivente nel libro divino 242
Alla divina Trinità 245

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 248
Atto di devozione a S. Giuseppe 248
Atto di presentazione alla SS. Trinità
nella santa Chiesa 251
Presentazione di Gesù 257
Alla Vergine di Lourdes 260
Al divino Maestro 262

MARZO

Per la formazione permanente 265
Per la grazia della santa perseveranza 266
Atti di desideri per l'unione divina 267
Nel dare la pace 267
Per l'aspersione 267
Nel dare la benedizione sacerdotale 267
Per i vari incontri di preghiera 268

PREGHIERA DEL MATTINO 269
Preghiera mattutina 269
Intenzioni d'amore 270
Suppliche d'amore 271
Supplica per la giustizia 273
Culto supremo 274
Per il frutto dello Spirito Santo "Pace" 275

PREGHIERA DEL GIORNO 281
Per la virtù di religione 281
Per il progresso spirituale 284
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulle sante devozioni) 287
Prima settimana 287
Seconda settimana 289
Terza settimana 291
Quarta settimana 293
Visita a Gesù 295
A Maria SS. della perpetua visitazione 297
A san Giuseppe 299
All'Angelo custode 300

PREGHIERA DELLA SERA 303
Esame di coscienza 303
Cantico della carità 304
Il supremo carisma 304

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 314
Elevazione sul "Servo di Dio" 314
Al divino Spirito 322
Al divin Verbo incarnato 324
A Gesù salvatore 327
A Gesù il salvatore (Dal fondo della perdizione) 330
A Gesù il salvatore (Dalle vie della salvezza) 332
All'adorabile Trinità 335

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 338
Atto di devozione a Maria SS. 338
Atto di affidamento alla SS. Trinità
nella Santa Famiglia 342
Consacrazione a san Giuseppe 348
Atto di devozione per l'annunciazione
del Signore 351

APRILE

Per la formazione permanente 353
Per la grazia della santa perseveranza 354
Atti di desideri per l'unione divina 355
Nel dare la pace 355
Per l'aspersione 355
Nel dare la benedizione sacerdotale 355
Per i vari incontri di preghiera 356

PREGHIERA DEL MATTINO 357
Mi voglio fare santo 357
Intenzioni d'amore 358
Sui Sacramenti 360
Tutto nella carità 361
Non disprezzare la mia preghiera 362
Per il frutto dello spirito Santo "Pazienza" 364

PREGHIERA DEL GIORNO 370
Sulla pazienza 370
Per la laboriosità 372
Offertorio del prez.mo Sangue
(Per le divine vocazioni) 374
Prima settimana 374
Seconda settimana 376
Terza settimana 378
Quarta settimana 380
Visita a Gesù 382
A Maria SS. della perpetua visitazione 384
A san Giuseppe 385
All'Angelo custode 387

PREGHIERA DELLA SERA 389
Esame di coscienza 389
Cantico dela consacrazione 390
Vocazioni 390
Vocazione 391
Resa 393
Natura della consacrazione 394
Desiderio di consacrazione 396
Un atto di consacrazione 397
Disposami 399

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 401
Ecco l'agnello di Dio che toglie
i peccati nel mondo 401
Al divino Verbo incarnato 409
Alla missione dello Spirito Santo
nella Chiesa di Gesù 412
Al divin Verbo incarnato 415
Alla SS. Trinità 418

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 421
Atto di devozione ai santi Apostoli 421
Consacrazione alla SS. Trinità 424
Atto di devozione alla santa Chiesa e al papa
nella festa di santa Caterina da Siena 428
Atto di devozione a Gesù buon Pastore 430

MAGGIO

Per la formazione permanente 433
Per la grazia della santa perseveranza 434
Atti di desideri per l'unione divina 435
Nel dare la pace 435
Per l'aspersione 435
Nel dare la benedizione sacerdotale 435
Per i vari incontri di preghiera 436

PREGHIERA DEL MATTINO 437
Disposizione d'amore 437
Per l'ubbidienza 438
Per la servitù 440
Per i peccatori 441

Per i rappresentanti di Dio 443
Per il frutto dello Spirito Santo "Benignità" 444

PREGHIERA DEL GIORNO 450
Per la virtù dell'ubbidienza 450
Per la virtù della pietà 452
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulle virtù di Gesù e divine perfezioni) 454
Prima settimana 454
Seconda settimana 456
Terza settimana 458
Quarta settimana 460
Visita a Gesù 462
A Maria SS. della perpetua visitazione 463
Novena mariana di maggio 465
A san Giuseppe 467
All'Angelo custode 468

PREGHIERA DELLA SERA 470
Esame di coscienza 470
Cantico della preghiera 471
Rivelazione della preghiera 471
Responsabilità della preghiera 472
Consacrazione alla preghiera 474
Lo spirito della preghiera 475
La formula della preghiera 476
Il mondo della preghiera 478
La vita nella preghiera 479

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 481
Alla gloria di Dio 481
Alla missione dello Spirito Santo
nella SS. Vergine Maria 488

Al divin Verbo nella formazione dei Santi 490
Elevazione 493
Alla santa Chiesa trionfante 495
A Gesù 497

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 500
Atto di devozione ai SS. Fondatori 500
Dedicazione alla SS. Trinità 504
Alla SS. Trinità in Gesù Cristo
Pastore divino delle anime 508
Alla Vergine della perpetua visitazione 512
Consacrazione all'umiltà nella carità
del prossimo in nostra Signora
della perpetua visitazione 514
Ai santi Apostoli Filippo e Giacomo
Per l'apostolo san Mattia 520

GIUGNO

Per la formazione permanente 523
Per la grazia della santa perseveranza 524
Atti di desideri per l'unione divina 525
Nel dare la pace 525
Per l'aspersione 526
Nel dare la benedizione sacerdotale 525
Per i vari incontri di preghiera 526

PREGHIERA DEL MATTINO 527
Uniformità d'amore 527
Intenzioni e proteste d'amore 528
Per la virtù di religione 529
Virtù cristiane 531

Per la prudenza 532
Per il frutto dello Spirito Santo "Bontà" 534

PREGHIERA DEL GIORNO 540
Dell'abnegazione di sé 540
Per la servitù 542
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulle divine Promesse) 544
Prima settimana 544
Seconda settimana 546
Terza settimana 548
Quarta settimana 550
Visita a Gesù 552
A Maria SS. della perpetua visitazione 554
A san Giuseppe 555
All'Angelo custode 557

PREGHIERA DELLA SERA 559
Esame di coscienza 559
Cantico dell'intimità 560
Il mio tutto! 560
Confido! 561
In Gesù tutto 563
Che vuoi che io faccia? 556
Istinti soprannaturali 565
Intimità divina 568

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 570
Elevazione sulla divina volontà 570
Atto di devozione al divino Spirito 578
Al divino Spirito 581
Al divin Verbo incarnato 584
Alla divinità della Trinità nel Padre 588

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 592
Atto di devozione ai sette Angeli
assistenti al trono divino 592
Atto devozionale della religiosa desponsazione
con la SS. Trinità 595
Consacrazione della Società Divine Vocazioni
all'adorabile Trinità 599
Al SS. Cuore di Gesù 604
Consacrazione al divin Cuore Eucaristico
di Gesù 607
All'Immacolato Cuore di Maria 612
Consacrazione a san Giovanni Battista 619
Consacrazione ai santi Apostoli 625
Per l'apostolo san Pietro 628

LUGLIO

Per la formazione permanente 631
Per la grazia della santa perseveranza 632
Atti di desideri per l'unione divina 633
Nel dare la pace 633
Per l'aspersione 633
Nel dare la benedizione sacerdotale 633
Per i vari incontri di preghiera 634

PREGHIERA DEL MATTINO 635
Visione di speranza 635
Intenzioni 636
Per la carità del prossimo 637
Per il frutto dello Spirito Santo "Longanimità" 641
PREGHIERA DEL GIORNO 647
Per la carità del prossimo 647

Per la virtù della beneficenza 649
Offertorio del prez.mo Sangue
(Per le sante opere e studi) 651
Prima settimana 651
Seconda settimana 653
Terza settimana 655
Quarta settimana 657
Visita a Gesù 659
A Maria SS. della perpetua visitazione 660
A san Giuseppe 662
All'Angelo custode 663

PREGHIERA DELLA SERA 666
Esame di coscienza 666
Cantico della riconciliazione 667
Disposizione di estraneo 667
Per un esame di coscienza 669
Contro il peccato 670
Effetti del peccato 671
Espiazione del peccato 673
Riparazione del peccato 674
Preghiera del proponimento 675

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 667
Il corpo mistico di Gesù 667
Al divino Spirito 685
Al divin Verbo incarnato 689
All'adorabile Trinità 692

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 696
Atto di devozione ai SS. Padri e Dottori
della Chiesa 696
Atto di oblazione alla SS. Trinità
nella missione del Verbo divino 700

All'Immacolato cuore di Maria
del Monte Carmelo 705
Per l'apostolo san Tommaso 707
All'apostolo san Giacomo Maggiore 709

AGOSTO

Per la formazione permanente 711
Per la grazia della santa perseveranza 712
Atti di desideri per l'unione divina 713
Nel dare la pace 713
Per l'aspersione 713
Nel dare la benedizione sacerdotale 713
Per i vari incontri di preghiera 714

PREGHIERA DEL MATTINO 715
Disposizione sante 715
Intenzioni 716
Per l'orazione 718
Per la fortezza 719
Per la speranza 721
Per il frutto dello Spirito Santo "Mansuetudine" 722

PREGHIERA DEL GIORNO 729
Per la virtù della mitezza 729
Per la penitenza 732
Offertorio del prez.mo Sangue
(Per le divine vocazioni) 735
Prima settimana 733
Seconda settimana 736
Terza settimana 738
Quarta settimana 740

Visita a Gesù 743
A Maria SS. della perpetua visitazione 745
A san Giuseppe 745
All'Angelo custode 747

PREGHIERA DELLA SERA 749
Esame di coscienza 749
Cantico della penitenza 750

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 760
Elevazione sull'amore di Dio 760
Al divino Spirito 768
All'adorabile Trinità 771
Al divin Verbo incarnato Gesù Cristo 774
Alla santa Chiesa 777
Alla santa Chiesa militante 779

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 782
Atto di devozione ai santi pontefici
e pastori di anime 782
Atto di devozione alla SS. Trinità
nella missione delle Spirito Santo 786
Alla divina bellezza e dolcezza di Gesù
nella sua trasfigurazione 791
Atto di devozione filiale a Maria
nella sua assunzione al cielo 794
Atto di devozione all'apostolo
san Bartolomeo 796

SETTEMBRE

Per la formazione permanente 799
Per la grazia della santa perseveranza 800

Atti di desideri per l'unione divina 801
Nel dare la pace 801
Per l'aspersione 801
Nel dare la benedizione sacerdotale 802
Per i vari incontri di preghiera 802

PREGHIERA DEL MATTINO 804
Senso della preghiera 804
Intenzioni d'amore 805
Per i doni dello Spirito Santo 807
Per le beatitudini 808
Per la fede 809
Per il frutto dello Spirito Santo "Fede" 811

PREGHIERA DEL GIORNO 817
Per la fedeltà 817
Sullo zelo 819
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulle opere di misericordia) 821
Prima settimana 821
Seconda settimana 823
Terza settimana 826
Quarta settimana 828
Visita a Gesù830
A Maria SS. della perpetua visitazione 831
A san Giuseppe 833
All'Angelo custode 835

PREGHIERA DELLA SERA 837
Esame di coscienza 837
Cantico della comunione dei Santi 838
Comunione dei Santi 838

Comunione dei beni 839
In sostituzione 841
In unione 842
Gerarchia 844
Mediatori 845
Emulazione 847

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 849
Elevazione sulla perfezione cristiana 849
Al divino Spirito 857
Al divin Verbo incarnato 860
All'adorabile Trinità
(Pensando all'inabitazione divina delle anime) 863
All'adorabile Trinità
(Pensando all'inabitazione divina
delle anime di grazia) 866
A Gesù sacerdote 869

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 873
Atto di devozione ai santi della mistica,
dei voti di perfezione e delle divine
predilezioni 873
Atto di consacrazione alla divina Trinità
nella carità 877
Atto di devozione alla divina carità 881
Per il SS. nome della beata vergine Maria
madre di Dio 883
Atto di devozione all'amore trionfante di Gesù 885
Atto di devozione alla divina compassione
nei dolori glorificati della SS. Vergine
Addolorata 889
Per l'apostolo san Matteo 891

OTTOBRE

Per la formazione permanente 893
Per la grazia della santa perseveranza 894
Atti di desideri per l'unione divina 895
Nel dare la pace 895
Per l'aspersione 896
Nel dare la benedizione sacerdotale 896
Per i vari incontri di preghiera 896

PREGHIERA DEL MATTINO 898
Al posto di preghiera 898
Intenzioni d'amore 899
Per la mortificazione 901
Per la modestia liturgica 902
Per il frutto dello Spirito Santo "Modestia" 905

PREGHIERA DEL GIORNO 911
Umiltà verso il prossimo 911
Per le virtù della vigilanza 913
Offertorio del prez.mo Sangue
(Per i popoli e la santa Chiesa) 916
Prima settimana 916
Seconda settimana 918
Terza settimana 919
Quarta settimana 921
Visita a Gesù 923
A Maria SS. della perpetua visitazione 925
A san Giuseppe 927
All'Angelo custode 929

PREGHIERA DELLA SERA 931

Esame di coscienza 931
Cantico della divina volontà 932
Divina volontà 932
Unione alla divina volontà 934
Comunione alla divina volontà 935
Volontà umana e volontà divina 936
A nostra immagine e somiglianza 939
Azione e passione 940

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 943
Sull'apostolato 943
Al divino Spirito 952
Al divin Verbo 955
A Gesù 959
All'adorabile Trinità 962

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 966
Atto di devozione ai santi missionari
e ai santi religiosi 966
Atto di consacrazione e di sacrificio
alla divina Trinità negli eletti
delle divine vocazioni 970
Consacrazione all'attenzione amorosa
alla santa presenza 975
Consacrazione al Santo Rosario
della Regina delle Vittorie 979
Consacrazione a Gesù vivente
e operante nel suo Vangelo 980
Per i santi apostoli Simone e Giuda 983

NOVEMBRE

Per la formazione permanente 985
Per la grazia della santa perseveranza 986
Atti di desideri per l'unione divina 987
Nel dare la pace 987
Per l'aspersione 987
Nel dare la benedizione sacerdotale 988
Per i vari incontri di preghiera 988

PREGHIERA DEL MATTINO 989
Vacuità e pienezza 989
Intenzioni d'amore 990
Per la laboriosità 991
Per la povertà 993
Per la temperanza 994
Per il frutto dello Spirito Santo "Continenza" 996

PREGHIERA DEL GIORNO 1001
Per la carità del prossimo 1001
Per l'odio di sé 1003
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulla comunione dei Santi) 1006
Prima settimana 1006
Seconda settimana 1008
Terza settimana 1009
Quarta settimana 1011
Visita a Gesù 1013
A Maria SS. della perpetua visitazione 1015
A san Giuseppe 1017
All'Angelo custode 1019

PREGHIERA DELLA SERA 1022

Esame di coscienza 1022
Cantico della santificazione 1023
Lo sviluppo dell'anima 1023
Per i progressi dell'anima 1024
Tutto è grande 1026
Visione integrale della vita 1027
Il lavoro 1027
Il nemico 1029
Attività 1030
Voglio essere perfetto 1031

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 1033
Sulla buona volontà 1033
Al divino Spirito (Pensando alla risurrezione) 1041
Al divino Spirito (Pensando al cielo) 1044
A Gesù (Pensando al giudizio) 1047
A Gesù (Pensando alla fine del mondo) 1050
Alla SS. Trinità 1053

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 1056
Atto di devozione ai santi Martiri
Taumaturghi e Patroni 1056
Atto di consacrazione d'immolazione
alla divina Trinità nell'anima
dei fedeli e dei giusti 1061
Consacrazione per la solennità
di tutti i Santi 1066
Alla Chiesa purgante 1069
Per i defunti 1071
A Gesù Cristo Re 1072
Per la presentazione di Maria SS. al tempio 1075
Al santo apostolo Andrea 1078

DICEMBRE

Per la formazione permanente 1081
Per la grazia della santa perseveranza 1082
Atti di desideri per l'unione divina 1083
Nel dare la pace 1083
Per l'aspersione 1084
Nel dare la benedizione sacerdotale 1084
Per i vari incontri di preghiera 1084

PREGHIERA DEL MATTINO 1086
Virtù cristiane 1086
Intenzioni d'amore 1087
Per la bellezza spirituale 1089
Frutti dello Spirito Santo 1090
Per i Santi 1091
Per il frutto dello Spirito Santo "Castità" 1093

PREGHIERA DEL GIORNO 1100
Per la virtù di povertà 1100
Per l'evangelica castità 1102
Offertorio del prez.mo Sangue
(Sulle realtà finali) 1104
Prima settimana 1104
Seconda settimana 1106
Terza settimana 1107
Quarta settimana 1109
Visita a Gesù 1111
A Maria SS. della perpetua visitazione 1113
A S. Giuseppe 1115
All'Angelo Custode 1117

PREGHIERA DELLA SERA 1120
Esame di coscienza 1120
Cantico del ringraziamento 1121
Presentazione 1121
Doni naturali 1122
Doni soprannaturali 1124
Benefici della vita di Gesù 1125
Benefici particolari 1126
Ringraziamento per il prossimo 1128
Ricambio 1129

ALZO GLI OCCHI VERSO I MONTI 1131
Sulla vocazione personale 1131

PER LA VIA DELLE CONSACRAZIONI 1139
Atto di devozione ai santi Patriarchi e Profeti 1139
Atto di consacrazione di olocausto
alla SS. Trinità 1144
Atto di consacrazione per la lotta eterna
contro ogni male 1149
Atto di devozione alla vita di grazia
e carità progressiva per il Santo Natale 1152
Atto di consacrazione per il martirio di carità 1155
Atto di consacrazione della Congregazione
alla Santa Famiglia 1156

PREGHIERE VARIE 1160
Novena all'Immacolata 1160
Per il settenario in onore della missione dello
Spirito Santo 1162
Novena alla SS. Trinità 1165
Novena di Natale 1169

Stampa: Valsele Tipografica srl
83040 Materdomini (AV)
Tel. 0827 58100 - e.mail: valsele@netlab.it